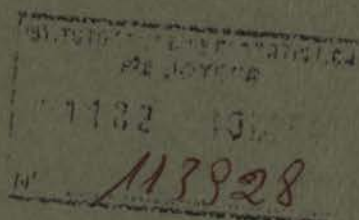


METODI
E
NORME



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA



CLASSIFICAZIONI
DELLE MALATTIE
TRAUMATISMI
E CAUSE DI MORTE

IX Revisione — 1975

Volume I
(Introduzione e parte sistematica)

Handwritten notes:
11 48 ^C 50

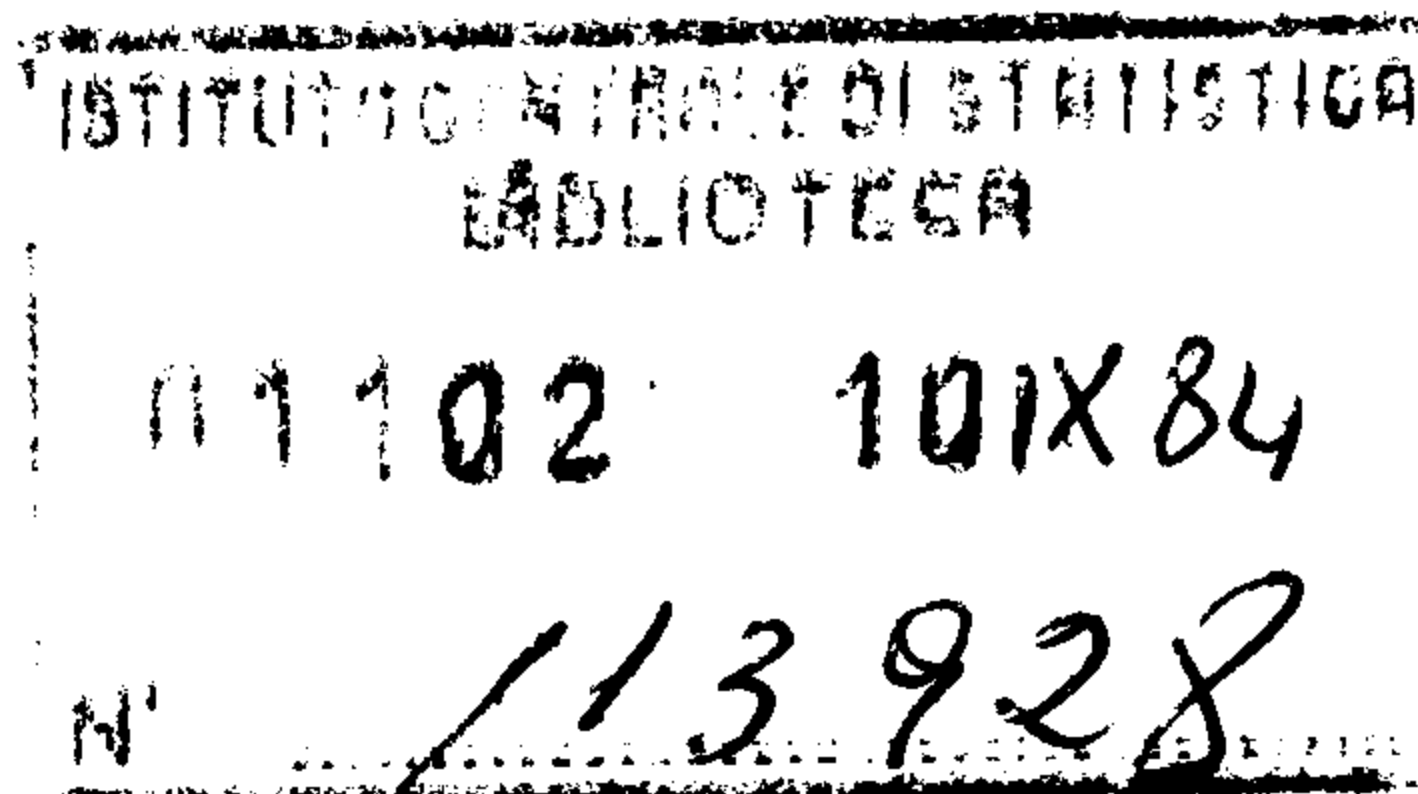
Serie C

N. 10

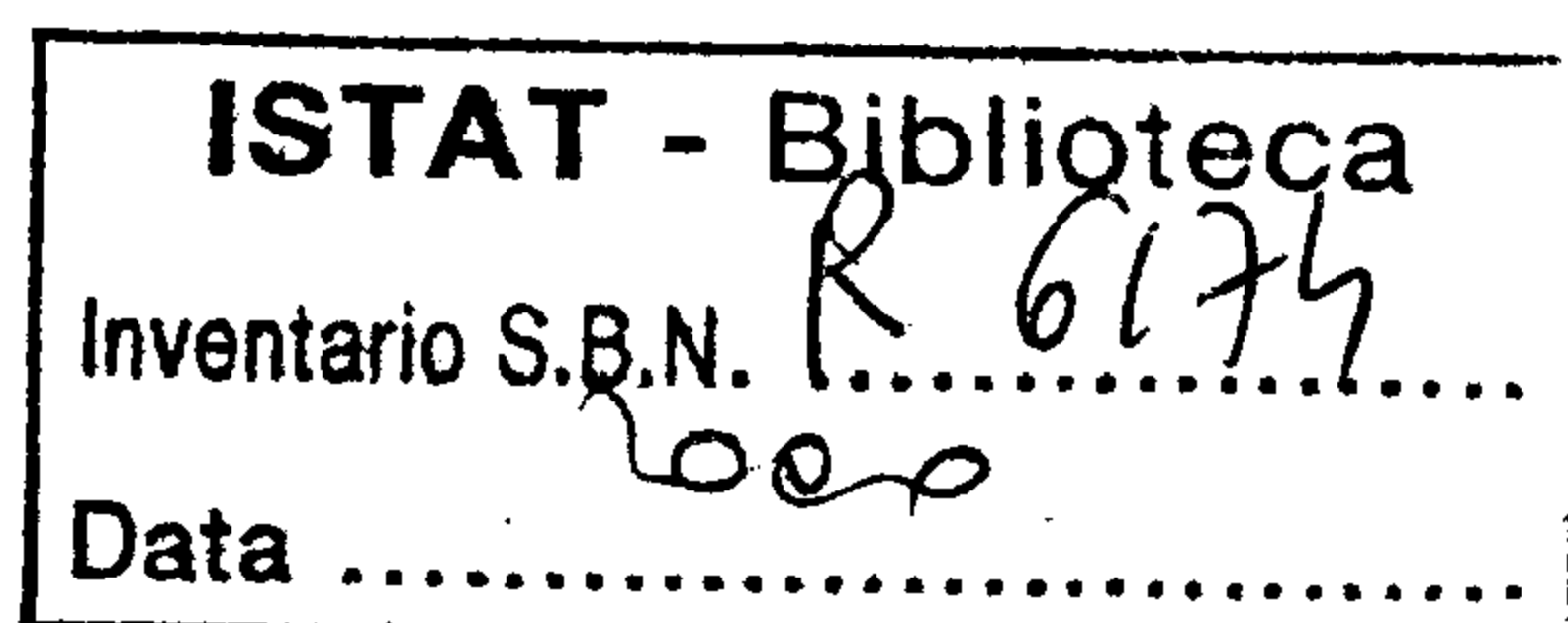
Luglio 1984



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA



**CLASSIFICAZIONI
DELLE MALATTIE
TRAUMATISMI
E CAUSE DI MORTE**



IX Revisione — 1975

Volume I
(Introduzione e parte sistematica)

METODI E NORME

Serie C — N. 10

Luglio 1984

La presente pubblicazione è stata curata dal dott. Pietro Morganti direttore di divisione con funzioni dirigenziali, dal dott. Alessandro Cifarelli direttore di divisione con funzioni dirigenziali, dal dott. Giuseppe Feola consigliere, e, per tutti gli aspetti relativi all'impostazione del trattamento del testo con gli strumenti dell'informatica, dal signor Antonio Vendoni Capitani revisore capo, tutti appartenenti al Servizio delle Statistiche Demografiche dell'Istituto Centrale di Statistica.

Eventuali richieste di precisazioni e chiarimenti potranno essere rivolte all'Istituto Centrale di Statistica, via Cesare Balbo 16, 00184 Roma, oppure telefonicamente (06 - 841341) ai suddetti funzionari.

Agli stessi indirizzi potranno essere fatte segnalazioni di eventuali errori o inesattezze per le quali si ringrazia anticipatamente.

INDICE DEL VOLUME I

INTRODUZIONE

Premessa	Pag.	7
Certificato medico e regole di classificazione	»	13
Uso dei volumi, spiegazione di alcuni termini e delle abbreviazioni	»	73

CLASSIFICAZIONE ANALITICA DELLE MALATTIE E DEI TRAUMATISMI

I	- Malattie infettive e parassitarie	»	81
II	- Tumori	»	105
III	- Malattie delle ghiandole endocrine della nutrizione e del metabolismo e disturbi immunitari	»	127
IV	- Malattie del sangue e degli organi ematopoietici	»	137
V	- Disturbi psichici	»	141
VI	- Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	»	171
VII	- Malattie del sistema circolatorio	»	191
VIII	- Malattie dell'apparato respiratorio	»	203
IX	- Malattie dell'apparato digerente	»	213
X	- Malattie dell'apparato genitourinario	»	225
XI	- Complicazioni della gravidanza, del parto e del puerperio	»	237
XII	- Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	»	249
XIII	- Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	»	257
XIV	- Malformazioni congenite	»	271
XV	- Alcune condizioni morbose di origine perinatale	»	277
XVI	- Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	»	283
XVII	- Traumatismi e avvelenamenti	»	291

CLASSIFICAZIONI INTERNAZIONALI SUPPLEMENTARI E SPECIALI

Classificazione supplementare delle cause esterne dei traumatismi e degli avvelenamenti (Codici E)	»	331
Classificazione supplementare dei fattori che influenzano lo stato di salute e il ricorso ai servizi sanitari (Codici V)	»	373
Morfologia dei tumori (Codici M)	»	391
Classificazione degli accidenti industriali secondo l'agente	»	409
Liste speciali per l'intavolazione dei dati	»	413
Lista di base per per l'intavolazione dei dati	»	414
Lista di 50 cause per i dati di mortalità	»	423
Lista di 50 cause per i dati di morbosità	»	425

CLASSIFICAZIONI ISTAT

Classificazione A intermedia ISTAT per le cause di morte	»	429
Classificazione B abbreviata ISTAT per le cause di morte	»	441
Classificazione P perinatale ISTAT per le cause di mortalità perinatale	»	447
Classificazione D cause di ricovero ISTAT per i dimessi dagli Istituti di cura	»	451
Classificazione ISTAT delle cause di aborto	»	455

MODELLI RELATIVI A RILEVAZIONI DI MALATTIE E TRAUMATISMI UTILIZZATI DALL'ISTAT

Mod. ISTAT/D/1	- Scheda di nascita per maschio	»	459
Mod. ISTAT/D/2	- Scheda di nascita per femmina	»	461
Mod. ISTAT/D/4	- Scheda di morte oltre il 1° anno di vita per maschio	»	463
Mod. ISTAT/D/5	- Scheda di morte oltre il 1° anno di vita per femmina	»	465
Mod. ISTAT/D/4bis	- Scheda di morte nel 1° anno di vita per maschio	»	467
Mod. ISTAT/D/5bis	- Scheda di morte nel 1° anno di vita per femmina	»	469
Mod. ISTAT/D/10	- Scheda nosologica individuale	»	471
Mod. ISTAT/D/11	- Scheda nosologica aggiuntiva per le dimesse per aborto spontaneo	»	473
Mod. ISTAT/D/16	- Scheda di ammissione di malati affetti da disturbi psichici nei servizi psichiatrici degli ospedali generali	»	475
Mod. 15 (Sanità)	- Scheda di denuncia obbligatoria di malattia infettiva e diffusiva	»	477

INTRODUZIONE

PREMESSA

La presente pubblicazione rappresenta lo strumento fondamentale per la codificazione degli eventi morbosi e una guida per la corretta compilazione di documenti nei quali è richiesta l'indicazione di essi, come ad esempio le schede nosologiche relative ai dimessi dagli Istituti di cura e le schede di morte. Essa riporta la classificazione internazionale delle malattie, traumatismi e cause di morte — IX revisione 1975 — in vigore dal 1° gennaio 1979, le classificazioni internazionali supplementari e speciali, le classificazioni ISTAT e infine i facsimile dei modelli di rilevazione delle statistiche sanitarie, relativi ad eventi morbosi, eseguite dall'ISTAT, nell'edizione in vigore nel 1984.

Per quanto riguarda le classificazioni internazionali, essa rappresenta l'edizione italiana del *Manual of the international classification of diseases* basato sulle raccomandazioni della IX Conferenza di revisione, Ginevra 1975, adottato dalla XXIX Assemblea mondiale della sanità e pubblicato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Come la suaccennata pubblicazione, essa si articola in due volumi di cui il primo contiene l'introduzione, le classificazioni internazionali e le classificazioni ISTAT nella loro esposizione sistematica e il secondo gli Indici alfabetici della classificazione internazionale analitica delle malattie, traumatismi e cause di morte (v. Sezione I), della classificazione supplementare delle cause esterne dei traumatismi e degli avvelenamenti (v. Sezione II) e dei farmaci e altre sostanze chimiche (v. Sezione III), ciascuno con l'indicazione, in corrispondenza di ogni singola voce, del corrispondente codice analitico (a quattro cifre).

CENNI STORICI SULL'ORIGINE DELLE CLASSIFICAZIONI NOSOLOGICHE

I primi tentativi di classificazione sistematica delle malattie si fanno risalire agli inizi del XVIII secolo, quando videro la luce i primi trattati sulla materia a cui si ispirarono i medici preposti alle statistiche sanitarie municipali e nazionali: l'importanza della standardizzazione della classificazione fu subito sentita nella sua interezza e paragonata a quella dei pesi e delle misure nel campo delle scienze fisiche.

Sul piano internazionale l'idea di procedere ad una classificazione uniforme nei vari paesi, nel campo della statistica delle *cause di morte*, si affermò nel primo Congresso internazionale di statistica, tenutosi a Bruxelles nel 1853, che dette vita ad un ristretto comitato di medici statistici avente l'incarico di formulare delle proposte. Queste furono discusse nel Congresso di Parigi del 1855, e da esso nacque la prima classificazione internazionale delle cause di morte. Questa fu successivamente più volte revisionata ma non incontrò un favore generale.

L'Istituto internazionale di statistica, succeduto ai « Congressi internazionali », fin dalla sua prima riunione a Vienna nel 1891, riprese il problema del perfezionamento della classificazione delle cause di morte in campo internazionale e lo affidò ad una commissione di cui fu presidente Jacques Bertillon. Questa presentò un nuovo progetto di classificazione alla sessione dell'Istituto internazionale di statistica che ebbe luogo a Chicago nel 1893. Lo schema, accettato, incontrò il favore internazionale e una sempre maggiore diffusione. Esso è stato successivamente oggetto di regolari revisioni effettuate, sempre a mezzo di apposite Conferenze internazionali, nel 1900, 1909, 1920, 1929, 1938, 1948, 1955, 1965 fino a quella del 1975 tenutasi a Ginevra dal 30 settembre al 6 ottobre con la partecipazione di 46 Stati e da cui deriva la presente edizione.

A partire dalla VI revisione, 1948, la classificazione internazionale delle cause di morte è stata elaborata in modo da poter essere utilizzata *sia nel campo delle statistiche delle cause di morte sia in quello delle statistiche della morbosità*.

L'Italia ha adottato la Classificazione internazionale a partire dalle statistiche delle cause di morte del 1924.

Nel 1928, l'Istituto Centrale di Statistica ha pubblicato per la prima volta il manuale « Nomenclature nosologiche per la statistica delle cause di morte ». Da allora manuali aggiornati, con le classificazioni stabilite nelle varie Conferenze di revisione, sono stati pubblicati regolarmente fino al presente che reca, come già detto, la classificazione internazionale secondo la IX Revisione 1975.

PRINCIPIO GENERALE DELLA CLASSIFICAZIONE NOSOLOGICA

Il principio generale osservato in questa, come nelle precedenti classificazioni nosologiche, è stato, da una parte, quello di riunire le malattie secondo la loro sede e, dall'altra, quello di tener presente l'utilità di altri raggruppamenti di particolare interesse da altri punti di vista: vedi ad es. il settore delle malattie infettive, dei tumori, delle malformazioni congenite, della morbosità e mortalità perinatali, dei traumatismi.

Una tale eterogeneità di criteri di classificazione comporta, ovviamente, delicati problemi di interpretazione dei dati, ma se si riflette alle svariate esigenze a cui la classificazione deve servire si comprenderà facilmente come essa non possa essere che il risultato di un compromesso tra le stesse e come, quindi, tale eterogeneità sia inevitabile: d'altra parte il vantaggio di avere un metro pressochè unico per tutto il mondo ripaga abbondantemente delle difficoltà create da una non uniforme struttura di esso.

ARTICOLAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE

La classificazione si articola in settori, categorie e sottocategorie come segue:

SETTORI	MALATTIE TRAUMATISMI E AVVELENAMENTI	CATEGORIE	SOTTO- CATEGORIE
I	Malattie infettive e parassitarie	120	566
II	Tumori	92	570
III	Malattie delle ghiandole endocrine, della nutrizione e del metabolismo e disturbi immunitari	37	206
IV	Malattie del sangue e degli organi ematopoietici	10	61
V	Disturbi psichici	30	180
VI	Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	65	458
VII	Malattie del sistema circolatorio	58	223
VIII	Malattie dell'apparato respiratorio	50	136
IX	Malattie dell'apparato digerente	48	286
X	Malattie dell'apparato genitourinario	47	273
XI	Complicazioni della gravidanza, del parto e del puerperio	46	289
XII	Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	26	125
XIII	Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	30	245
XIV	Malformazioni congenite	20	168
XV	Alcune condizioni morbose di origine perinatale	20	157
XVI	Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	20	161
XVII*	Traumatismi e avvelenamenti	190	1.061
	TOTALE	909	5.165

PRINCIPALI MODIFICAZIONI INTRODOTTE DALLA IX REVISIONE

La classificazione non ha subito, in linea di massima, profonde modifiche di struttura, presentandosi essa, in generale solo con una maggiore analisi delle diverse forme morbose.

Per quanto riguarda il Settore XV, si segnala che vi sono più ampiamente incluse alcune forme morbose di particolare interesse nel periodo perinatale, anche se esse sono già considerate in altri settori per la classificazione dei casi che si manifestano in altri periodi di vita.

Ricordiamo, inoltre, le seguenti modifiche:

a) l'introduzione di una quinta cifra, che può essere usata facoltativamente in alcuni punti, come, ad esempio la via seguita per la diagnosi della tubercolosi;

b) un codice morfologico per i tumori, a 4 cifre, preceduto dalla lettera M — Morfologia — e seguito da una quinta cifra che indica, del tumore, il comportamento evolutivo [v. Morfologia dei Tumori, pagg. 391-408];

* Corrisponde al Settore N XVII della VIII Revisione 1965. Il Settore E XVII della medesima VIII Revisione è stato trasformato nella classificazione supplementare delle cause esterne dei traumatismi e degli avvelenamenti (v. pag. 331) con 192 categorie e 1.001 sottocategorie.

c) la trasformazione del Settore E XVII della VIII Revisione in una classificazione supplementare autonoma E, da usarsi, se del caso, congiuntamente con i vari settori della Classificazione Internazionale delle Malattie e la conseguente scomparsa della lettera N dalle categorie riguardanti la natura delle lesioni (Settore XVII) (Per l'uso di tale classificazione v. pag. 331);

d) l'introduzione, per alcune diagnosi, di due codici contrassegnati ciascuno da un segno particolare (croce o asterisco) (v. pagg. 76-78);

e) l'introduzione di un glossario dei disturbi psichici, per la particolare difficoltà, in questo campo, di avere una terminologia uniforme;

f) la trasformazione del codice Y in codice V (v. pagg. 373-389).

CONOSCENZA DELLA CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DELLE MALATTIE DA PARTE DEI MEDICI COMPILATORI DEI MODELLI DI RILEVAZIONE

È utile che il medico conosca la Classificazione Internazionale delle Malattie, in quanto ciò lo aiuta nella fase di compilazione dei documenti che successivamente saranno codificati in base alla stessa classificazione. Ciò permette di raggiungere una maggiore uniformità dei dati sin dalla fase di rilevazione. Una conoscenza della classificazione da parte del compilatore della scheda, sarebbe anche raccomandabile perchè, in caso egli usi neologismi, ovvero indichi sindromi e malattie di recente acquisizione (specialmente attraverso espressioni patronimiche) non previste dalla suddetta classificazione, egli possa anche dare una brevissima descrizione della forma morbosa che intende indicare, tale che ne permetta l'esatto inquadramento nella classificazione stessa da parte dei codificatori.

NOTE ALLA TRADUZIONE DELLE CLASSIFICAZIONI INTERNAZIONALI

La traduzione è stata effettuata dall'originale in lingua inglese. Si è proceduto ad una traduzione il più possibile letterale. Solo in alcuni casi non è stato possibile rendere in italiano la terminologia inglese e in altri pochi casi sono stati introdotti termini o espressioni italiani, di cui non è stato trovato il corrispondente nell'edizione inglese.

È risultato anche che, in alcuni casi, l'uso di certi termini di malattia come considerato nell'originale non corrisponde a quello che se ne fa in Italia. Ad es. con tifo S.A.I. nell'originale s'intende la forma da pidocchi, mentre in Italia è anche diffuso l'uso di tale termine per indicare la febbre tifoide. Quando ci si è trovati di fronte a tali situazioni sono state date opportune indicazioni mediante note aggiunte alle categorie o sottocategorie interessate della Classificazione internazionale analitica (v. 081.9, 413, 680 e 814). Tali note sono state rese facilmente riconoscibili mediante la dizione «nota all'edizione italiana» che sempre le precede. Nell'elenco alfabetico i termini interessati sono seguiti da un rinvio a tali note in modo da permetterne la consultazione.

Si richiama, infine, l'attenzione degli utilizzatori sul fatto che la traduzione italiana, a livello di categorie e sottocategorie, è stata effettuata in modo completo per tutte le *esclusioni*, mentre per quanto riguarda le *inclusioni* essa ha riguardato soltanto quelle che, ai fini della classificazione doppia, sono contrassegnate dai simboli della croce e dell'asterisco (v. pagg. 76 - 78) o quelle poche altre, che si sono dimostrate necessarie per la comprensione di riferimenti ad altre categorie o sottocategorie o a voci in esse contenute. Solo per il Settore V – Disturbi psichici – in considerazione della complessità della materia trattata e di quanto precisato a pag. 78, si è ritenuto necessario procedere ad una traduzione integrale di tutte le inclusioni e degli esempi relativi alle singole categorie e sottocategorie.

CERTIFICATO MEDICO E REGOLE DI CLASSIFICAZIONE

Nel capitolo «Uso dei volumi, spiegazione di alcuni termini e delle abbreviazioni» (v. pagg. 73 - 78) sono riportate le indicazioni circa l'uso, per le statistiche della morbosità e della mortalità, della classificazione doppia di alcune formulazioni diagnostiche (sistema della croce e dell'asterisco, pagg. 76 - 78) e della classificazione supplementare delle cause esterne (ruolo del codice E, pag. 78).

MORTALITÀ

La XX Assemblea mondiale della sanità ha dato la seguente definizione delle cause di decesso da indicarsi sulla scheda di morte:

« Tutte le malattie, stati morbosi o traumatismi che abbiano condotto o contribuito al decesso e le circostanze dell'accidente o della violenza che hanno provocato questi traumatismi ».

Questa definizione ha lo scopo di assicurare l'indicazione, sul certificato, di tutte le notizie di rilievo e di evitare che il compilatore scelga solo alcune affezioni e ne scarti altre. Si noterà che essa non fa menzione di sintomi, né del modo di decesso, quali la paralisi cardiaca, l'astenia, ecc..

Il problema della classificazione dei decessi secondo la causa, ai fini delle statistiche demografiche, è relativamente semplice quando ci si trovi in presenza di una sola causa. Tuttavia, accade molto spesso che due o più stati morbosi abbiano contribuito alla morte. In simili casi è stata pratica costante, in statistica demografica, la scelta di una sola causa ai fini della classificazione. Tale causa è stata in passato designata con espressioni diverse quali « causa di morte », « causa primaria di morte », « causa principale di morte », « causa fondamentale di morte », ecc.. Al fine di uniformare la terminologia e le regole relative alla scelta della causa di morte da considerare per la compilazione delle tavole statistiche basilari, nella conferenza internazionale per la sesta revisione decennale delle classificazioni internazionali delle cause di morte si convenne di indicare col nome di « causa iniziale di morte » quella che deve essere considerata per la compilazione delle tavole.

La Conferenza internazionale per la IX Revisione ha approvato il principio di adottare una sola causa iniziale per l'intavolazione della mortalità generale, ma ha considerato questo principio meno utile per la mortalità perinatale, sia perchè concerne due individui separati (la madre e il figlio) sia perchè cause e circostanze, non necessariamente attribuibili alla madre o al figlio, possono contribuire all'evento della morte perinatale.

Per queste ragioni, è stata proposta, per la mortalità perinatale, una soluzione alternativa. (v. pagg. 59-66).

MORTALITÀ GENERALE

DEFINIZIONE DI CAUSA INIZIALE DI MORTE

Per la difesa contro la morte, ciò che interessa è rompere il concatenamento dei fenomeni morbosi e di iniziare il trattamento ad uno stadio qualunque. Dal punto di vista della sanità pubblica l'intervento più efficace consiste nell'impedire di agire alla causa che avvia il concatenamento. In vista di ciò, la causa iniziale di morte è stata definita come:

a) la malattia o il traumatismo che avvia il concatenamento degli eventi morbosi che conduce direttamente alla morte, o

b) l'insieme delle circostanze dell'accidente o della violenza che hanno provocato la lesione traumatica mortale.

Al fine di assicurare l'applicazione uniforme dei principi enunciati sopra è sottinteso che si debba utilizzare il modello di certificato medico raccomandato dall'Assemblea Mondiale della Sanità. Tale modello affida al medico che lo firma il compito di indicare il concatenamento dei fenomeni morbosi. Si pensa infatti, e giustamente, che il medico che compila il certificato sia più indicato di ogni altro ad individuare la malattia o lo stato morboso che ha provocato direttamente la morte o ad indicare, se è il caso, gli antecedenti che hanno condotto a quella malattia o a quello stato.

MODELLO INTERNAZIONALE DI CERTIFICATO MEDICO DELLA CAUSA DI MORTE

Il certificato medico della causa di morte è concepito in modo da fornire le notizie che possono facilitare la scelta della causa iniziale di morte nei casi in cui sono indicate due o più cause.

Nell'edizione italiana diversa, nella forma, dal modello internazionale, esso è rappresentato dalla parte seconda della *Scheda di morte*, Mod. ISTAT/D/4 e Mod. ISTAT/D/5 rispettivamente per i maschi e per le femmine deceduti oltre il 1° anno di vita e Mod. ISTAT/D/4 bis e Mod. ISTAT/D/5/bis rispettivamente per i maschi e per le femmine deceduti nel 1° anno di vita.

L'edizione della scheda viene curata ciascun anno (ad es. Ediz. 1984 per la

Cognome e nome del defunto



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Mod. ISTAT/D/4 - Ediz. 1984

N. d'ordine della scheda					

**SCHEDA DI MORTE OLTRE IL 1° ANNO DI VITA
PER MASCHIO**

ATTO DI MORTE

N. Parte Serie

Ufficio di Stato Civile di

PARTE PRIMA

Comune	N. distintivo da apporre con il timbro
Provincia	

N. B. — Per i quesiti seguenti da barrare quello corrispondente al caso.

<p>1 - DATA DI MORTE</p> <p>Giorno : mese anno : </p> <p>alle ore</p>	<p>6 - GRADO DI ISTRUZIONE</p> <p>Laurea <input type="checkbox"/> 1</p> <p>Licenza scuola media superiore <input type="checkbox"/> 2</p> <p>Licenza scuola media inferiore <input type="checkbox"/> 3</p> <p>Licenza elementare (*) <input type="checkbox"/> 4</p> <p>(*) Compresi gli aprovviati di titolo di studio</p>
<p>2 - DATA E COMUNE DI NASCITA</p> <p>Giorno : mese anno : </p> <p>Comune</p> <p>Prov.</p>	<p>7 - PROFESSIONE</p> <p>.....</p>
<p>3 - ETA' COMPIUTA</p> <p>Anni 4</p>	<p>8 - POSIZIONE NELLA PROFESSIONE</p> <p>Imprenditore o libero professionista <input type="checkbox"/> 1</p> <p>Dirigente o impiegato <input type="checkbox"/> 2</p> <p>Lavoratore in proprio o coadiuvante <input type="checkbox"/> 3</p> <p>Lavoratore dipendente <input type="checkbox"/> 4</p>
<p>4 - STATO CIVILE</p> <p>Celibe <input type="checkbox"/> 1</p> <p>Coniugato <input type="checkbox"/> 2</p> <p>Vedovo <input type="checkbox"/> 3</p> <p>Divorziato o già coniugato (1) <input type="checkbox"/> 4</p> <p>Separato legalmente <input type="checkbox"/> 5</p> <p>Se coniugato o separato legalmente indicare: - la data di nascita del coniuge superstite giorno mese anno : </p> <p>- l'anno di matrimonio</p>	<p>9 - RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA</p> <p>Agricoltura <input type="checkbox"/> 1</p> <p>Industria <input type="checkbox"/> 2</p> <p>Altre <input type="checkbox"/> 3</p>
<p>5 - RESIDENZA</p> <p>Stesso Comune <input type="checkbox"/> 1</p> <p>Se altro Comune o Stato estero specificare e codificare</p> <p>Comune</p> <p>Provincia o Stato estero (*)</p> <p>(*) Per l'estero codificare 99.</p>	<p>10 - CONDIZIONE NON PROFESSIONALE</p> <p>..... <input type="checkbox"/> 9.9</p>
<p>11 - CITTADINANZA ITALIANA</p> <p>si no</p> <p><input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2</p> <p>se « no » specificare:</p> <p>.....</p>	<p>FIRMA DELL'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE</p> <p>Bollo</p> <p>.....</p>

Stagrame-Casavatore (Na) - lett. ord. 18088 del 4-7-83 - 700.000

(1) Per « già coniugato » si intende la persona che ha ottenuto lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio ai sensi della legge 1° dicembre 1970, n. 898.

Cognome e nome della defunta



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Mod. ISTAT/D/5 - Ediz. 1984

N. d'ordine della scheda					

**SCHEDA DI MORTE OLTRE IL 1° ANNO DI VITA
PER FEMMINA**

ATTO DI MORTE

N. Parte Serie

Ufficio di Stato Civile di

PARTE PRIMA

Comune	N. distintivo da apporre con il timbro
Provincia	

N. B. — Per i quesiti seguiti da barrare quello corrispondente al caso.

<p>1 - DATA DI MORTE</p> <p>Giorno mese anno</p> <p>alle ore</p>	<p>6 - GRADO DI ISTRUZIONE</p> <p>Laurea <input type="checkbox"/> 1</p> <p>Licenza scuola media superiore <input type="checkbox"/> 2</p> <p>Licenza scuola media inferiore <input type="checkbox"/> 3</p> <p>Licenza elementare (*) <input type="checkbox"/> 4</p> <p>(*) Compresi gli sprovvisti di titolo di studio</p>
<p>2 - DATA E COMUNE DI NASCITA</p> <p>Giorno mese anno</p> <p>Comune</p> <p>Prov.</p>	<p>7 - PROFESSIONE</p> <p>.....</p>
<p>3 - ETA' COMPIUTA</p> <p>Anni 4</p>	<p>8 - POSIZIONE NELLA PROFESSIONE</p> <p>Imprenditore o libero professionista . . . <input type="checkbox"/> 1</p> <p>Dirigente o impiegato <input type="checkbox"/> 2</p> <p>Lavoratore in proprio o coadiuvante . . . <input type="checkbox"/> 3</p> <p>Lavoratore dipendente <input type="checkbox"/> 4</p>
<p>4 - STATO CIVILE</p> <p>Nubile <input type="checkbox"/> 1</p> <p>Coniugata <input type="checkbox"/> 2</p> <p>Vedova <input type="checkbox"/> 3</p> <p>Divorziata o già coniugata (1) <input type="checkbox"/> 4</p> <p>Separata legalmente <input type="checkbox"/> 5</p> <p>Se coniugata o separata legalmente indicare: - la data di nascita del coniuge superstite giorno mese anno</p> <p>- l'anno di matrimonio</p>	<p>9 - RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA</p> <p>Agricoltura <input type="checkbox"/> 1</p> <p>Industria <input type="checkbox"/> 2</p> <p>Altre <input type="checkbox"/> 3</p>
<p>5 - RESIDENZA</p> <p>Stesso Comune <input type="checkbox"/> 1</p> <p>Se altro Comune o Stato estero specificare e codificare</p> <p>..... Comune</p> <p>..... Provincia o Stato estero (*)</p> <p>(*) Per l'estero codificare 99.</p>	<p>10 - CONDIZIONE NON PROFESSIONALE</p> <p>..... <input type="checkbox"/> 9.9</p>
<p>11 - CITTADINANZA ITALIANA</p> <p>si no</p> <p><input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2</p> <p>se « no » specificare:</p> <p>.....</p>	<p>FIRMA DELL'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE</p> <p>Bollo</p> <p>.....</p>

Stagnum-Casavatore (Na) - lett. ord. 1908 del 4-7-83 - 700.000

(1) Per « già coniugata » si intende la persona che ha ottenuto lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio ai sensi della legge 1° dicembre 1970, n. 898.

Cognome e nome del defunto



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Mod. ISTAT/D/4 bis - Ediz. 1964

N. d'ordine della scheda					

**SCHEDA DI MORTE NEL 1° ANNO DI VITA
PER MASCHIO**

ATTO DI MORTE	
N. Parte	Serie
Ufficio di Stato Civile di	
ATTO DI NASCITA	
N. Parte	Serie
Ufficio di Stato Civile di	

PARTE PRIMA

Comune	N. distintivo da apporre con il timbro
Provincia	

N. B. — Per i quesiti seguenti da barrare quello corrispondente al caso.

<p>1 - DATA DI MORTE Giorno: mese: anno: alle ore:</p> <p>2 - DATA E COMUNE DI NASCITA Giorno: mese: anno: Comune: Prov.:</p> <p>3 - ETA' COMPIUTA Se fino a un giorno: ore 0 1 Se oltre un giorno fino a un mese: gg: 0 2 Se oltre un mese fino a un anno: mesi: 0 3</p> <p>4 - GENERE DEL PARTO Parto semplice <input type="checkbox"/> 1 Parto plurimo <input type="checkbox"/> 2</p> <p>5 - TIPO DI PARTO (*) - Parto spontaneo <input type="checkbox"/> 1 - Indotto o pilotato con mezzi medici <input type="checkbox"/> 2 - Indotto con amniorexis <input type="checkbox"/> 3 - Con impiego di ventosa <input type="checkbox"/> 4 - Con impiego di forcipe <input type="checkbox"/> 5 - Con taglio cesareo <input type="checkbox"/> 6 - Con altri interventi <input type="checkbox"/> 7 <small>(*) In caso di più interventi indicare quello più complesso.</small></p> <p>6 - LUOGO DEL PARTO E DEL DECESSO</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">Parto</td> <td style="text-align: center;">Decesso</td> </tr> <tr> <td>- Abitazione</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> 1</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> 1</td> </tr> <tr> <td>- Ist. di cura pubblico (a)</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> 2</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> 2</td> </tr> <tr> <td>- Casa di cura privata</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> 3</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> 3</td> </tr> <tr> <td>- Altri luoghi</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> 4</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> 4</td> </tr> </table> <p>7 - DURATA DELLA GESTAZIONE (Settimane)</p> <p>8 - PRESENTAZIONE E PFSO ALLA NASCITA</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>Vertice <input type="checkbox"/> 1</td> <td>Spalla <input type="checkbox"/> 3</td> <td>Fronte <input type="checkbox"/> 5</td> </tr> <tr> <td>Podice <input type="checkbox"/> 2</td> <td>Faccia <input type="checkbox"/> 4</td> <td>Bregma <input type="checkbox"/> 6</td> </tr> <tr> <td colspan="2"></td> <td>Altre <input type="checkbox"/> 7</td> </tr> </table> <p>Peso Kg. g.</p> <p>9 - CONSANGUINEITA' DEI GENITORI (b) <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3</p> <p>10 - DATA DI NASCITA DELLA MADRE Giorno: mese: anno:</p> <p>11 - RESIDENZA DELLA MADRE - Stesso Comune <input type="checkbox"/> 1 Se altro comune o Stato estero specificare e codificare Comune: Prov. o Stato estero (*):</p> <p><small>(*) Per l'estero codificare 99</small></p> <p>12 - FILIAZIONE Legittimo <input type="checkbox"/> 1 Naturale riconosciuto <input type="checkbox"/> 2 Naturale non riconosciuto e di filiazione ignota <input type="checkbox"/> 3</p>		Parto	Decesso	- Abitazione	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1	- Ist. di cura pubblico (a)	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2	- Casa di cura privata	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3	- Altri luoghi	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4	Vertice <input type="checkbox"/> 1	Spalla <input type="checkbox"/> 3	Fronte <input type="checkbox"/> 5	Podice <input type="checkbox"/> 2	Faccia <input type="checkbox"/> 4	Bregma <input type="checkbox"/> 6			Altre <input type="checkbox"/> 7	<p>13 - ORDINE DI NASCITA (c)</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>Primogenito</td> <td style="text-align: right;"><input type="checkbox"/> 1</td> </tr> <tr> <td>Secondogenito</td> <td style="text-align: right;"><input type="checkbox"/> 2</td> </tr> <tr> <td>Terzogenito</td> <td style="text-align: right;"><input type="checkbox"/> 3</td> </tr> <tr> <td>Altri</td> <td style="text-align: right;"><input type="checkbox"/> 4</td> </tr> </table> <p>14 - MORTALITA' INFANTILE PRECEDENTE <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no Se « si » Indicare il numero dei figli morti nel 1° anno di vita:</p> <p>15 - ESITO DI TUTTI I PRECEDENTI CONCEPIMENTI (*) - Numero dei nati vivi - Numero dei nati morti - Numero aborti Per l'ultimo dei precedenti nati (vivo o morto) indicare la data di nascita giorno: mese: anno:</p> <p><small>(*) Dati desumibili dal certificato di assistenza al parto</small></p> <p>16 - GRADO DI ISTRUZIONE DEI GENITORI</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">Padre</td> <td style="text-align: center;">Madre</td> </tr> <tr> <td>Laurea</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> 1</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> 1</td> </tr> <tr> <td>Licenza scuola media superiore</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> 2</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> 2</td> </tr> <tr> <td>Licenza scuola media inferiore</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> 3</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> 3</td> </tr> <tr> <td>Licenza elementare (*)</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> 4</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> 4</td> </tr> </table> <p><small>(*) Compresi gli sprovveduti di titolo di studio</small></p> <p>17 - PROFESSIONE dei padre della madre</p> <p>18 - POSIZIONE NELLA PROFESSIONE</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">Padre</td> <td style="text-align: center;">Madre</td> </tr> <tr> <td>Imprenditore o libero professionista</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> 1</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> 2</td> </tr> <tr> <td>Dirigente o impiegato</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> 2</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> 2</td> </tr> <tr> <td>Lavoratore in proprio o coadiuvante</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> 3</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> 3</td> </tr> <tr> <td>Lavoratore dipendente</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> 4</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> 4</td> </tr> </table> <p>19 - RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">Padre</td> <td style="text-align: center;">Madre</td> </tr> <tr> <td>Agricoltura</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> 1</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> 1</td> </tr> <tr> <td>Industria</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> 2</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> 2</td> </tr> <tr> <td>Altre</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> 3</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> 3</td> </tr> </table> <p>20 - CONDIZIONE NON PROFESSIONALE del padre <input type="checkbox"/> 9.9 della madre <input type="checkbox"/> 9.9</p> <p>21 - CITTADINANZA ITALIANA DEI GENITORI</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">Padre</td> <td style="text-align: center;">Madre</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">si</td> <td style="text-align: center;">no</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2</td> </tr> </table> <p>Se « no » specificare: padre madre</p>	Primogenito	<input type="checkbox"/> 1	Secondogenito	<input type="checkbox"/> 2	Terzogenito	<input type="checkbox"/> 3	Altri	<input type="checkbox"/> 4		Padre	Madre	Laurea	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1	Licenza scuola media superiore	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2	Licenza scuola media inferiore	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3	Licenza elementare (*)	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4		Padre	Madre	Imprenditore o libero professionista	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	Dirigente o impiegato	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2	Lavoratore in proprio o coadiuvante	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3	Lavoratore dipendente	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4		Padre	Madre	Agricoltura	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1	Industria	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2	Altre	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3		Padre	Madre		si	no		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2
	Parto	Decesso																																																																																		
- Abitazione	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1																																																																																		
- Ist. di cura pubblico (a)	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2																																																																																		
- Casa di cura privata	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3																																																																																		
- Altri luoghi	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4																																																																																		
Vertice <input type="checkbox"/> 1	Spalla <input type="checkbox"/> 3	Fronte <input type="checkbox"/> 5																																																																																		
Podice <input type="checkbox"/> 2	Faccia <input type="checkbox"/> 4	Bregma <input type="checkbox"/> 6																																																																																		
		Altre <input type="checkbox"/> 7																																																																																		
Primogenito	<input type="checkbox"/> 1																																																																																			
Secondogenito	<input type="checkbox"/> 2																																																																																			
Terzogenito	<input type="checkbox"/> 3																																																																																			
Altri	<input type="checkbox"/> 4																																																																																			
	Padre	Madre																																																																																		
Laurea	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1																																																																																		
Licenza scuola media superiore	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2																																																																																		
Licenza scuola media inferiore	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3																																																																																		
Licenza elementare (*)	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4																																																																																		
	Padre	Madre																																																																																		
Imprenditore o libero professionista	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2																																																																																		
Dirigente o impiegato	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2																																																																																		
Lavoratore in proprio o coadiuvante	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3																																																																																		
Lavoratore dipendente	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4																																																																																		
	Padre	Madre																																																																																		
Agricoltura	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1																																																																																		
Industria	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2																																																																																		
Altre	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3																																																																																		
	Padre	Madre																																																																																		
	si	no																																																																																		
	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2																																																																																		

(a) Compresi quelli che al senal dell'ultimo comma dell'art. 1 della legge 12-2-1968 n. 132 hanno ottenuto una delle classifiche previste dalla stessa legge.
(b) Per consanguinei si intendono primi cugini, cioè figli di fratelli, o di sorelle, o di fratello e sorella; parenti di quinto grado, quando un coniuge ha sposato la figlia (o figlio) di un suo primo cugino; secondi cugini, cioè figli di primi cugini; zio e nipote o zia e nipote.
(c) Rispetto a tutti i nati (vivi e morti) avuti in precedenza dalla donna.

Bolle

FIRMA DELL'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

Cognome e nome del defunto Et 

Mod. ISTAT/D/4 bis - Ediz. 1984

SCHEDA DI MORTE NEL 1° ANNO DI VITA

PER MASCHIO

**PARTE SECONDA
NOTIZIE DA FORNIRSI DAL MEDICO**

N.B. — Per i quesiti seguiti da barrare quello corrispondente al caso.

PROVINCIA COMUNE

Riservato all'ISTAT	
I	
II	
III	
E	
M	

MORTE DA CAUSA NATURALE		MORTE DA CAUSA VIOLENTA	
<p>1 — CAUSA INIZIALE</p> <p>Indicare la malattia che, attraverso eventuali complicazioni o stati morbosi intermedi, da indicarsi al n. 2, ha condotto alla causa terminale, da indicarsi al n. 3. Trattandosi di morto nel 1° anno di vita (dalla nascita al giorno precedente il 1° compleanno) se la causa iniziale risiede in una condizione patologica materna � questa che deve essere indicata.</p> <p>..... mesi</p> <p>..... giorni</p> <p>..... ore</p> <p>NUMERO NOSOLOGICO</p>	<p>Intervallo tra l'inizio della malattia e la morte (**)</p>	<p>5 — CAUSA VIOLENTA</p> <p>Accidentale <input type="checkbox"/> 1 Omicidio <input type="checkbox"/> 4</p>	
		<p>6 — DESCRIZIONE DELLA LESIONE</p> <p>.....</p>	
		<p>7 — MALATTIE O COMPLICAZIONI eventualmente sopravvenute a seguito della lesione.</p> <p>.....</p>	
<p>2 — CAUSA INTERMEDIA O COMPLICAZIONE</p> <p>Indicare l'eventuale complicazione o successione morbosa della malattia al n. 1.</p> <p>..... mesi</p> <p>..... giorni</p> <p>..... ore</p> <p>NUMERO NOSOLOGICO</p>		<p>8 — STATI MORBOSI PREESISTENTI che hanno contribuito eventualmente al decesso.</p> <p>.....</p>	
<p>3 — CAUSA TERMINALE</p> <p>Indicare la malattia o lo stato morboso che ha direttamente provocato il decesso.</p> <p>..... mesi</p> <p>..... giorni</p> <p>..... ore</p>		<p>9 — MEZZO O MODO COL QUALE LA LESIONE � STATA DETERMINATA - DATA E LUOGO</p> <p>1. Indicare con esattezza (soffocamento da corpo estraneo, soffocamento nel letto o nella culla, caduta da gradino, contatto con filo percorso da corrente elettrica ecc. ecc.)</p> <p>.....</p>	
<p>4 — ALTRI STATI MORBOSI RILEVANTI</p> <p>Indicare le eventuali malattie o gli stati morbosi che hanno contribuito al decesso, ma senza rapporto con le cause indicate al nn. 1, 2 e 3.</p> <p>..... mesi</p> <p>..... giorni</p> <p>..... ore</p>		<p>2. Data e luogo dell'incidente o omicidio</p> <p>a) ora giorno mese anno</p> <p>b) via pubblica <input type="checkbox"/> - altri luoghi (specificare)</p> <p>Intervallo tra l'azione violenta e la morte (**)</p> <p>ore</p> <p>giorni</p> <p>mesi</p>	
<p>10 - Indicare qualsiasi anomalia o malformazione congenita riscontrata anche se non � stata causa della morte (a).....</p> <p>(a) Notizia desumibile dal certificato di assistenza al parto.</p>			
<p>(*) Indicare anche approssimativamente (o mesi, o giorni, o ore, secondo il caso) l'intervallo tra l'insorgenza della malattia e la morte.</p>		<p>(**) Indicare (o mesi, o giorni, o ore, secondo il caso) l'intervallo tra la data dell'atto violento e quella di morte.</p>	
<p><i>Dichiaro che le cause di morte, secondo scienza e coscienza, sono quelle sopraindicate.</i></p>			
<p>FIRMA LEGGIBILE DEL MEDICO</p>		<p>curante <input type="checkbox"/></p> <p>necroscopo <input type="checkbox"/></p>	
<p>Data</p>			

Scheda-Causatore (Ma) - Istit. ord. 10088 del 4-7-83 - 100.000

Cognome e nome della defunta



Mod. ISTAT/D/5 bis - Ediz. 1984

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

N. d'ordine della scheda					

SCHEDA DI MORTE NEL 1° ANNO DI VITA PER FEMMINA

ATTO DI MORTE N. Parte Serie Ufficio di Stato Civile di		PARTE PRIMA	N. distintivo da apporre con il timbro	
ATTO DI NASCITA N. Parte Serie Ufficio di Stato Civile di			Comune	Provincia

N. B. — Per i quesiti seguiti da barrare quello corrispondente al caso.

1 - DATA DI MORTE Giorno: .. mese: .. anno: .. alle ore: ..	13 - ORDINE DI NASCITA (c) Primogenito <input type="checkbox"/> 1 Secondogenito <input type="checkbox"/> 2 Terzogenito <input type="checkbox"/> 3 Altri <input type="checkbox"/> 4																														
2 - DATA E COMUNE DI NASCITA Giorno: .. mese: .. anno: .. Comune Prov.	14 - MORTALITA' INFANTILE PRECEDENTE <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no Se = si = Indicare il numero dei figli morti nel 1° anno di vita																														
3 - ETA' COMPIUTA Se fino a un giorno: ore 0 1 Se oltre un giorno fino a un mese: gg 0 2 Se oltre un mese fino a un anno: mesi 0 3	15 - ESITO DI TUTTI I PRECEDENTI CONCEPIMENTI (*) - Numero dei nati vivi - Numero dei nati morti - Numero aborti Per l'ultimo dei precedenti nati (vivo o morto) indicare la data di nascita giorno mese anno (*) Dati desumibili dal certificato di assistenza al parto																														
4 - GENERE DEL PARTO Parto semplice <input type="checkbox"/> 1 Parto plurimo <input type="checkbox"/> 2	16 - GRADO DI ISTRUZIONE DEI GENITORI <table border="1"> <tr> <td></td> <td>Padre</td> <td>Madre</td> </tr> <tr> <td>Laurea</td> <td><input type="checkbox"/> 1</td> <td><input type="checkbox"/> 1</td> </tr> <tr> <td>Licenza scuola media superiore</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> </tr> <tr> <td>Licenza scuola media inferiore</td> <td><input type="checkbox"/> 3</td> <td><input type="checkbox"/> 3</td> </tr> <tr> <td>Licenza elementare (*)</td> <td><input type="checkbox"/> 4</td> <td><input type="checkbox"/> 4</td> </tr> </table> (*) Compresi gli aprovvati di titolo di studio		Padre	Madre	Laurea	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1	Licenza scuola media superiore	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2	Licenza scuola media inferiore	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3	Licenza elementare (*)	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4															
	Padre	Madre																													
Laurea	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1																													
Licenza scuola media superiore	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2																													
Licenza scuola media inferiore	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3																													
Licenza elementare (*)	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4																													
5 - TIPO DI PARTO (*) - Parto spontaneo <input type="checkbox"/> 1 - Indotto o pilotato con mezzi medici <input type="checkbox"/> 2 - Indotto con amniorexis <input type="checkbox"/> 3 - Con impiego di ventosa <input type="checkbox"/> 4 - Con impiego di forcipe <input type="checkbox"/> 5 - Con taglio cesareo <input type="checkbox"/> 6 - Con altri interventi <input type="checkbox"/> 7 (*) In caso di più interventi indicare quello più complesso.	17 - PROFESSIONE del padre della madre																														
6 - LUOGO DEL PARTO E DEL DECESSO <table border="1"> <tr> <td></td> <td>Parto</td> <td>Decesso</td> </tr> <tr> <td>Abitazione</td> <td><input type="checkbox"/> 1</td> <td><input type="checkbox"/> 1</td> </tr> <tr> <td>Ist. di cura pubblico (a)</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> </tr> <tr> <td>Casa di cura privata</td> <td><input type="checkbox"/> 3</td> <td><input type="checkbox"/> 3</td> </tr> <tr> <td>Altri luoghi</td> <td><input type="checkbox"/> 4</td> <td><input type="checkbox"/> 4</td> </tr> </table>		Parto	Decesso	Abitazione	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1	Ist. di cura pubblico (a)	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2	Casa di cura privata	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3	Altri luoghi	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4	18 - POSIZIONE NELLA PROFESSIONE <table border="1"> <tr> <td></td> <td>Padre</td> <td>Madre</td> </tr> <tr> <td>Imprenditore o libero professionista</td> <td><input type="checkbox"/> 1</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> </tr> <tr> <td>Dirigente o impiegato</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> </tr> <tr> <td>Lavoratore in proprio o coadiuvante</td> <td><input type="checkbox"/> 3</td> <td><input type="checkbox"/> 3</td> </tr> <tr> <td>Lavoratore dipendente</td> <td><input type="checkbox"/> 4</td> <td><input type="checkbox"/> 4</td> </tr> </table>		Padre	Madre	Imprenditore o libero professionista	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	Dirigente o impiegato	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2	Lavoratore in proprio o coadiuvante	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3	Lavoratore dipendente	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4
	Parto	Decesso																													
Abitazione	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1																													
Ist. di cura pubblico (a)	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2																													
Casa di cura privata	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3																													
Altri luoghi	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4																													
	Padre	Madre																													
Imprenditore o libero professionista	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2																													
Dirigente o impiegato	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2																													
Lavoratore in proprio o coadiuvante	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3																													
Lavoratore dipendente	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4																													
7 - DURATA DELLA GESTAZIONE (Settimana)	19 - RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA <table border="1"> <tr> <td></td> <td>Padre</td> <td>Madre</td> </tr> <tr> <td>Agricoltura</td> <td><input type="checkbox"/> 1</td> <td><input type="checkbox"/> 1</td> </tr> <tr> <td>Industria</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> </tr> <tr> <td>Altre</td> <td><input type="checkbox"/> 3</td> <td><input type="checkbox"/> 3</td> </tr> </table>		Padre	Madre	Agricoltura	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1	Industria	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2	Altre	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3																		
	Padre	Madre																													
Agricoltura	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1																													
Industria	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2																													
Altre	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3																													
8 - PRESENTAZIONE E PESO ALLA NASCITA Vertice <input type="checkbox"/> 1 Spalle <input type="checkbox"/> 3 Fronte <input type="checkbox"/> 5 Podice <input type="checkbox"/> 2 Faccia <input type="checkbox"/> 4 Bregma <input type="checkbox"/> 6 Altre <input type="checkbox"/> 7 Peso Kg: g	20 - CONDIZIONE NON PROFESSIONALE del padre della madre <table border="1"> <tr> <td></td> <td>Padre</td> <td>Madre</td> </tr> <tr> <td>si</td> <td><input type="checkbox"/> 1</td> <td><input type="checkbox"/> 1</td> </tr> <tr> <td>no</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> </tr> <tr> <td>non so</td> <td><input type="checkbox"/> 3</td> <td><input type="checkbox"/> 3</td> </tr> </table>		Padre	Madre	si	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1	no	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2	non so	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3																		
	Padre	Madre																													
si	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1																													
no	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2																													
non so	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3																													
9 - CONSANGUINEITA' DEI GENITORI (b) <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3	21 - CITTADINANZA ITALIANA DEI GENITORI <table border="1"> <tr> <td></td> <td>Padre</td> <td>Madre</td> </tr> <tr> <td>si</td> <td><input type="checkbox"/> 1</td> <td><input type="checkbox"/> 1</td> </tr> <tr> <td>no</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> </tr> </table> se = no = specificare: padre madre		Padre	Madre	si	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1	no	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2																					
	Padre	Madre																													
si	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1																													
no	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2																													
10 - DATA DI NASCITA DELLA MADRE Giorno: .. mese: .. anno: ..	FIRMA DELL'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE _____ Bolle																														
11 - RESIDENZA DELLA MADRE - Stesso Comune <input type="checkbox"/> 1 Se altro comune o Stato estero specificare e codificare Comune Prov. o Stato estero (*) (*) Per l'estero codificare 99.																															
12 - FILIAZIONE Legittimo <input type="checkbox"/> 1 Naturale riconosciuto <input type="checkbox"/> 2 Naturale non riconosciuto e di filiazione ignota <input type="checkbox"/> 3																															

Stagrame-Casavatore (Na) - lett. ord. 1/2068 del 4-7-83 - 100.000

(a) Compresi quelli che ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 1 della legge 12-2-1986 n. 132 hanno ottenuto una delle classifiche previste dalla stessa legge.
 (b) Per consanguinei si intendono primi cugini, cioè figli di fratelli, o di sorelle, o di fratello e sorella; parenti di quinto grado, quando un coniuge ha sposato la figlia (o figlio) di un suo primo cugino; secondi cugini, cioè figli di primi cugini; zio e nipote o zia e nipote.
 (c) Rispetto a tutti i nati (vivi e morti) avuti in precedenza dalla donna.

Cognome e nome della defunta Età

SCHEDA DI MORTE NEL 1° ANNO DI VITA

PER FEMMINA

PARTE SECONDA
NOTIZIE DA FORNIRSI DAL MEDICON.B. — Per i quesiti seguiti da barrare quello corrispondente al caso.

PROVINCIA COMUNE

Mod. ISTAT/D/5 bis - Ediz. 1984

Riservato all'ISTAT	
I	
II	
III	
E	
M	

MORTE DA CAUSA NATURALE		MORTE DA CAUSA VIOLENTA	
1 — CAUSA INIZIALE Indicare la malattia che, attraverso eventuali complicazioni o stati morbosi intermedi, ha condotto alla causa terminale, da indicarsi al n. 2, ha condotto alla causa terminale, da indicarsi al n. 3. Trattandosi di morte nel 1° anno di vita (dalla nascita al giorno precedente il 1° compleanno) se la causa iniziale risiede in una condizione patologica materna è questa che deve essere indicata. NUMERO NOSOLOGICO	Intervallo tra l'inizio della malattia e la morte (*) mesi giorni ore	5 — CAUSA VIOLENTA Accidentale <input type="checkbox"/> 1 Omicidio <input type="checkbox"/> 4	
2 — CAUSA INTERMEDIA O COMPLICAZIONE Indicare l'eventuale complicazione o successione morbosa della malattia al n. 1. NUMERO NOSOLOGICO mesi giorni ore	6 — DESCRIZIONE DELLA LESIONE	
3 — CAUSA TERMINALE Indicare la malattia o lo stato morboso che ha direttamente provocato il decesso. mesi giorni ore	7 — MALATTIE O COMPLICAZIONI eventualmente sopravvenute a seguito della lesione.	
4 — ALTRI STATI MORBOSI RILEVANTI Indicare le eventuali malattie o gli stati morbosi che hanno contribuito al decesso, ma senza rapporto con le cause indicate al nn. 1, 2 e 3. mesi giorni ore	8 — STATI MORBOSI PREESISTENTI che hanno contribuito eventualmente al decesso.	
10 — Indicare qualsiasi anomalia o malformazione congenita riscontrata anche se non è stata causa della morte (a)..... (a) Notizia desumibile dal certificato di assistenza al parto.		9 — MEZZO O MODO COL QUALE LA LESIONE È STATA DETERMINATA - DATA E LUOGO 1 Indicare con esattezza (soffocamento da corpo estraneo, soffocamento nel letto o nella culla, caduta da gradino, contatto con filo percorso da corrente elettrica ecc. ecc.) 	
(*) Indicare anche approssimativamente (o mesi, o giorni, o ore, secondo il caso) l'intervallo tra l'insorgenza della malattia e la morte.		2. Data e luogo dell'incidente o omicidio a) ora giorno mese anno b) via pubblica <input type="checkbox"/> - altri luoghi (specificare)	Intervallo tra l'azione violenta e la morte (**) ore giorni mesi
Dichiaro che le cause di morte, secondo scienza e coscienza, sono quelle sopraindicate.			
FIRMA LEGGIBILE DEL MEDICO		} curante <input type="checkbox"/> } necroscopo <input type="checkbox"/>	
Data			

rilevazione del 1984) dall'Istituto Centrale di Statistica che effettua anche la distribuzione della scheda stessa attraverso i Comuni.

La seconda parte di tali schede deve essere interamente compilata e firmata dal medico. Essa consta di due riquadri, uno per le morti da causa naturale, l'altro per le morti da causa violenta.

CAUSA INIZIALE (Quesito 1) – Per le morti da causa naturale deve essere indicata dapprima la causa iniziale cioè quella malattia che ha rappresentato il primo anello del concatenamento morboso che ha condotto alla morte. Dalla definizione risulta chiaro che non vanno indicate malattie *definitivamente* guarite, sia in un recente, sia in un lontano passato, o che non abbiano niente a vedere con il concatenamento morboso che ha portato alla morte, ma solo malattie, di recente o lontana insorgenza, che abbiano avviato il concatenamento di complicazioni responsabile della morte: tali complicazioni (o successioni) vanno segnate al quesito 2, causa intermedia o complicazione, se trattasi di complicazione intermedia, e al quesito 3, causa terminale, se trattasi della complicazione che ha preceduto immediatamente la morte.

È importante richiamare l'attenzione sulla precisazione che trovasi al quesito 1 dei Modd. ISTAT/D/4 bis e ISTAT/D/5 bis (morti nel 1° anno di vita) con riferimento al Settore XV «Alcune condizioni morbose di origine perinatale». Tale settore è concepito in modo da poter dare, per quanto possibile, una classificazione uniforme al fenomeno della mortalità perinatale (nati morti + morti nella 1ª settimana o nelle prime quattro settimane, sul totale dei nati) in cui assume particolare importanza lo stato patologico della madre quale causa dello stato patologico del figlio. Di qui, il richiamo, per i morti nel primo anno di vita (*a*), ad indicare, quale causa iniziale, tale stato patologico materno responsabile della condizione patologica del figlio. Così in un caso di asfissia dovuta al travaglio di parto difficile per stenosi mitralica materna da reumatismo articolare acuto si indicherà:

- a) causa iniziale:* stenosi mitralica materna esito di reumatismo articolare acuto;
- b) causa intermedia o complicazione:* travaglio di parto difficile;
- c) causa terminale:* asfissia del neonato.

CAUSA INTERMEDIA O COMPLICAZIONE (Quesito 2) – Vedi quanto già detto nel paragrafo precedente relativo alla causa iniziale.

CAUSA TERMINALE (Quesito 3) – Vedi quanto già detto nel paragrafo precedente relativo alla causa iniziale.

(*a*) Dal punto di vista concettuale, in realtà, la limitazione al primo anno di vita non dovrebbe esservi. Nulla vieta infatti che ad es. una malformazione congenita dovuta, ad es. a rosolia materna, possa provocare la morte ben oltre il 1° anno di vita. Molteplici considerazioni pratiche, facilmente intuibili, hanno tuttavia consigliato la limitazione, che in realtà non altera il significato della rilevazione.

È essenziale tener presente che a tali quesiti non deve risponderci, nei limiti del possibile, con espressioni indicanti niente più che il fatto della morte, come ad es.: paralisi cardiaca, insufficienza acuta di cuore, collasso cardiocircolatorio, ma con l'indicazione di entità morbose che rispondano al concetto di malattia o di stato morboso.

Naturalmente non sempre si ha un concatenamento di successioni morbose: in tal caso basterà *barrare i quesiti che non si adattano al caso, ovvero scrivervi la parola « nulla ».*

ALTRI STATI MORBOSI RILEVANTI (Quesito 4) – Vanno quivi indicate quelle malattie o condizioni morbose che, pur non inquadrabili nel concatenamento indicato ai quesiti 1, 2 e 3, abbiano pur tuttavia, in concomitanza con esso, contribuito al decesso (concause).

Un esempio di giusta e completa compilazione della scheda potrebbe essere il seguente: 1) ipertrofia prostatica, 2) cistopielite, 3) broncopolmonite, 4) malattia mitralica postumo di r.a.a.

INTERVALLO TRA L'INIZIO DELLA MALATTIA E LA MORTE – Accanto a ciascun quesito è richiesto di indicare il tempo intercorso (intervallo) tra l'inizio della malattia o condizione morbosa indicata e il momento della morte. L'indicazione può essere anche approssimativa pur se, ovviamente, è da ricercarsi la massima approssimazione possibile. Tale intervallo sarà indicato semplicemente in anni se esso è di 12 mesi o più, semplicemente in mesi se esso è compreso tra i trenta giorni compiuti e i 12 mesi non compiuti, e soltanto in giorni se è inferiore ai 30 giorni. Nel caso che ad un quesito siano indicate più malattie (e ciò vale specialmente per il quesito 4) sottolineare quella cui l'intervallo indicato si riferisce.

Naturalmente la realtà morbosa può esser tale da essere difficilmente inserita nell'inquadramento predisposto sulla scheda, ma è evidente che l'intelligenza dello spirito della rilevazione, che in sostanza vuole registrare un pò la storia dell'evento morboso che ha condotto a morte, aiuterà a risolvere anche i casi più complicati.

CAUSA VIOLENTA (Quesito 5) – Il quesito è il primo del riquadro per la morte da causa violenta e si riferisce alla specie della causa violenta e cioè se trattasi di accidente (diverso da infortunio sul lavoro) o di infortunio sul lavoro, o di suicidio o di omicidio: la compilazione si effettua barrando il rettangolo che fa al caso tenendo presente che per infortunio sul lavoro si intende quello definito come tale dalla legislazione vigente.

DESCRIZIONE DELLA LESIONE (Quesito 6) – Si descrive, in modo sintetico ma chiaro la lesione che ha causato la morte. In caso di lesioni multiple sottolineare, o comunque far risaltare, quella più probabilmente mortale.

MALATTIE O COMPLICAZIONI (Quesito 7) – Indicare le complicazioni eventualmente seguite alla lesione descritta al quesito 6.

STATI MORBOSI PREESISTENTI (Quesito 8) – Indicare le malattie, eventualmente esistenti al momento in cui si è verificato l'atto violento, e che, con la loro presenza, hanno contribuito al determinarsi della morte.

MEZZO O MODO COL QUALE LA LESIONE È STATA DETERMINATA - DATA E LUOGO (Quesito 9) – Va indicato (punto 9.1) con qual mezzo, ovvero in qual modo è stata provocata la lesione indicata al quesito 6 e la data e il luogo dell'evento violento (punto 9.2). È questo un quesito che si riferisce ad un fatto non di diretta esperienza medica, più legata, quest'ultima, al genere delle lesioni che al modo con cui sono state provocate. È necessario, perciò, insistere che ad esso sia risposto in modo sintetico ma completo e specifico, come del resto suggerito dagli esempi stessi riportati sul modello e che qui si ripetono con qualche aggiunta: *caduta da una scala a pioli, avvelenamento da gas illuminante, pedone investito da automobile, motociclista investito da autocarro, passeggero di autovettura uscita di strada, autista di autovettura ribaltatasi, caduta da bicicletta, caduto sullo stesso piano mentre camminava, impiccagione, fucilata, ecc.* La data che deve essere indicata allo stesso quesito 9 (punto 9.2a) è quella in cui si è verificato il fatto violento: ovviamente se la morte è stata immediata essa coinciderà con quella di morte della parte prima della scheda, altrimenti dovrà essere a questa anteriore. L'intervallo tra le due date sarà riportato nell'apposito spazio « intervallo tra l'azione violenta e la morte ». Analogamente a quanto illustrato per l'intervallo tra l'inizio della malattia e la morte, relativo alla morte da cause naturali, anche qui l'intervallo sarà indicato in anni, se esso è di 12 mesi o più, in mesi, se è compreso tra i 30 giorni compiuti e 12 mesi non compiuti, in giorni se tra le 24 ore compiute e i 30 giorni non compiuti, in ore se inferiore alle 24 ore.

Il quesito 9 si completa (punto 9.2b) con l'indicazione del luogo in cui si è verificato l'atto violento (accidente, suicidio, omicidio). Se trattasi di via pubblica basta barrare il rettangolo corrispondente altrimenti si indicherà il luogo nell'apposito spazio.

La compilazione della scheda termina con la data, la firma, *leggibile*, sotto la dichiarazione che le notizie date in scienza e coscienza sono vere e con l'indicazione della qualifica, se curante o necroscopo, del medico compilatore.

Le schede così compilate, hanno esclusiva finalità statistica. Ciò è importante precisare perchè a volte il medico, preoccupato di un'assoluta certezza della diagnosi, si rifugia in espressioni ambigue o di scarso significato dal punto di vista di uno studio epidemiologico, come le già citate paralisi cardiaca, insufficienza acuta di cuore, ecc..., che almeno da sole nulla dicono sulla causa di morte. Si tenga presente che ai fini statistici è meglio indicare una diagnosi definitiva, anche se non se ne è assolutamente certi (naturalmente, però con elevato grado di probabilità) che rifugiarsi in dette espressioni: il dubbio può essere fatto risultare in modo esplicito con una delle espressioni appropriate quali: probabilmente, per quanto risulta ecc...

REGOLE PER LA SCELTA DELLA CAUSA DI MORTE AI FINI DELLA COMPILAZIONE
DELLE TAVOLE STATISTICHE BASILARI (a)

Quando è indicata una sola causa di morte, è questa che sarà presa in considerazione.

Se è indicata più di una causa, la scelta della causa sarà fatta secondo le regole seguenti.

Tali regole sono fondate sulla nozione di *causa iniziale*, cioè lo stato morboso o traumatismo che è all'origine del concatenamento che ha prodotto il decesso. Quando la causa scelta è un traumatismo, la codificazione sarà fatta tenendo conto o delle cause esterne di esso, o della sua natura, o meglio ancora di entrambi. La scelta della causa da prendere in considerazione si fa in due tappe: *scelta della causa iniziale e successiva modificazione di questa causa iniziale*.

SCELTA DELLA CAUSA INIZIALE

A tutti i certificati saranno applicate o la regola generale o le regole 1 o 2; la regola 3 può essere applicata in aggiunta ad una delle precedenti.

REGOLA GENERALE — Scegliere l'affezione indicata *isolatamente* per prima ad uno dei quesiti 1, 2 e 3 a meno che sia del tutto improbabile che tale affezione abbia potuto dar luogo a tutte le altre affezioni indicate ai quesiti successivi fatta esclusione del quesito 4 (b).

In un certificato correttamente compilato la causa iniziale sarà indicata isolatamente al quesito: « 1 - causa iniziale » e le eventuali affezioni ad essa consecutive compariranno ai quesiti successivi, « 2 - causa intermedia o complicazione » e « 3 - causa terminale », una per ciascun quesito nell'ordine etiologico discendente (b). (v. paragrafo «Modello internazionale di certificato medico della causa di morte» a pag. 14).

- Es. 1 1 — ipertrofia della prostata
 2 — ritenzione di urina
 3 — uremia
 4 — —

Scegliere l'ipertrofia della prostata come causa iniziale

(a) La formulazione delle regole è stata adattata alla forma della scheda di morte edizione italiana (modd. ISTAT/D/4, ISTAT/D/4 bis, ISTAT/D/5, ISTAT/D/5 bis), e riferita al riquadro «morte da causa naturale». Nei due casi di esempi di morte violenta si fa riferimento ai quesiti da 5 a 9 del riquadro «morte da causa violenta».

Si tenga presente che i quesiti dei due riquadri si corrispondono secondo il seguente schema:

- quesito 1 al quesito 6
quesiti 2 e 3 al quesito 7
quesito 4 al quesito 8

I quesiti 5 e 9 sono specifici del riquadro «morte da causa violenta».

Alla formulazione delle regole sono stati fatti seguire subito gli esempi che nelle edizioni internazionali sono riportati a parte.

(b) Il quesito «4 — Altri stati morbosi rilevanti» è concepito al di fuori del «concatenamento» per il quale sono concepiti i quesiti 1, 2 e 3».

- Es. 2 1 — bronchite cronica
 2 — —
 3 — broncopolmonite
 4 — miocardite cronica

Scegliere la bronchite cronica come causa iniziale

- Es. 3 1 — polmonite lobare
 2 — —
 3 — ascesso polmonare
 4 — —

Scegliere la polmonite lobare come causa iniziale

- Es. 4 1 — carcinoma del pancreas
 2 — occlusione delle vie biliari
 3 — insufficienza epatica
 4 — —

Scegliere il carcinoma del pancreas come causa iniziale

Sarà in tal caso facile l'applicazione della regola generale, ma la medesima sarà applicata anche se il certificato non è stato compilato in maniera del tutto soddisfacente. Se non è del tutto improbabile che l'affezione indicata *isolatamente* per prima abbia potuto dar luogo a tutte le affezioni indicate ai quesiti successivi (escluso il 4), si applica la regola generale anche se queste affezioni non sono indicate nell'ordine etiologico corretto.

- Es. 5 1 — volvolo del cieco
 2 — peritonite e
 3 — gangrena dell'intestino
 4 — —

Scegliere il volvolo del cieco come causa iniziale

- Es. 6 1 — arteriosclerosi
 2 — emorragia cerebrale
 3 — trombosi delle coronarie
 4 — —

Scegliere l'arteriosclerosi come causa iniziale

- Es. 7 1 — cancro del cervello
 2 — tumore secondario del polmone con ascesso polmonare
 3 — —
 4 — —

Scegliere il cancro del cervello come causa iniziale

- Es. 8 1 — —
 2 — —
 3 — edema polmonare
 4 — anemia secondaria e leucemia linfatica cronica

Scegliere l'edema polmonare come causa iniziale; però è ugualmente applicabile la regola 3 (vedi es. 21).

La regola generale non sarà applicata solo se al primo quesito utilizzato figurano o più affezioni, o una sola affezione per la quale appaia « del tutto improbabile » che abbia potuto dar luogo a tutte le affezioni indicate ai quesiti successivi (escluso il 4).

Alla fine delle presenti regole saranno dati dei criteri per l'interpretazione dell'espressione « del tutto improbabile », ma si precisa subito che la *dichiarazione del certificante* esprime la sua opinione sulle condizioni morbose che hanno condotto alla morte e sui loro rapporti reciproci (a seguito dell'osservazione diretta dei fatti) *non deve essere posta in secondo piano*.

Se non si può applicare la regola generale, si farà del tutto per ottenere dal certificante le informazioni necessarie per la sua applicazione, in quanto le altre regole di scelta sono in parte arbitrarie e non permettono sempre una scelta soddisfacente della causa iniziale. Se tuttavia tali informazioni non possono essere ottenute, dovranno essere applicate o la regola 1 o la regola 2.

In queste regole la parola « concatenamento » designa una sequenza di almeno due condizioni morbose indicate ai quesiti 1, 2 e 3, di cui ognuna può essere considerata come causa plausibile di quella indicata al quesito successivo.

La regola 1 è applicabile solo se il certificato indica un concatenamento terminante *alla condizione morbosa scritta per prima al quesito 3 o, in mancanza di questa al quesito 2*, altrimenti si applica la regola 2 e si sceglie l'affezione indicata per prima al quesito 3 o, in mancanza di questa al quesito 2 o in mancanza ancora al quesito 1.

Se infine l'affezione scelta con l'applicazione delle regole sopraindicate è una ovvia conseguenza di un'affezione che non è stata scritta nell'ordine etiologico corretto, per es. al quesito 4 o sulla stessa riga di uno degli altri tre quesiti, allora si applica anche la regola 3 e si prende in considerazione tale condizione morbosa primitiva. Tale scelta è però possibile solo se la relazione di causa ad effetto tra le due affezioni è certa. Non è sufficiente la considerazione che tale relazione sarebbe stata accettabile se il certificato l'avesse indicata.

REGOLA 1 — Quando è indicato un concatenamento terminante all'affezione indicata per prima al quesito 3 (o in mancanza di questa al quesito 2) scegliere la causa iniziale di questo concatenamento. Se sono indicati più concatenamenti scegliere la causa iniziale del concatenamento indicato per primo.

- Es. 9 1 — influenza
 2 — malattia arteriosclerotica del cuore
 3 — embolia delle coronarie
 4 — —

Scegliere la malattia arteriosclerotica del cuore come causa iniziale. Il concatenamento che termina al quesito 3 sul certificato è: malattia arteriosclerotica del cuore → embolia delle coronarie; però è ugualmente applicabile la regola 7 (vedi es. 44).

- Es. 10 1 — trombosi cerebrale e malattia ipertensiva del cuore
 2 — broncopolmonite
 3 — —
 4 — —

Scegliere la trombosi cerebrale come causa iniziale.

Ci sono due concatenamenti terminanti all'affezione indicata al quesito 2 (al quesito 3 non è indicato nulla): *a*) trombosi cerebrale → broncopolmonite e *b*) malattia ipertensiva del cuore → broncopolmonite.

Scegliere la causa iniziale del primo concatenamento.

- Es. 11 1 — cirrosi epatica e cardiopatia reumatica cronica
 2 — —
 3 — varici esofagee e insufficienza cardiaca congestizia
 4 — —

Scegliere la cirrosi epatica come causa iniziale.

Il concatenamento che termina all'affezione indicata per prima al quesito 3 è: cirrosi epatica → varici esofagee.

- Es. 12 1 — uremia e polmonite
 2 — —
 3 — pericardite
 4 — —

Scegliere l'uremia come causa iniziale. Ci sono due concatenamenti terminanti all'affezione indicata al quesito 3: *a*) uremia → pericardite e *b*) polmonite → pericardite. Scegliere la causa iniziale del primo concatenamento; però è applicabile ugualmente la regola 8 (vedi es. 59).

- Es. 13 1 — arteriosclerosi
 2 — ipertensione e diabete
 3 — emorragia cerebrale e polmonite ipostatica
 4 — —

Scegliere l'arteriosclerosi come causa iniziale.

Ci sono due concatenamenti terminanti all'affezione indicata per prima al quesito 3: *a*) arteriosclerosi → ipertensione → emorragia cerebrale e *b*) diabete → emorragia cerebrale. Scegliere la causa iniziale del primo concatenamento; però è ugualmente applicabile la regola 7 (vedi es. 46).

- Es. 14 1 — pielonefrite cronica e stenosi uretrale di origine prostatica
 2 — ipertensione
 3 — emorragia cerebrale
 4 — —

Scegliere la pielonefrite cronica come causa iniziale. Essa è la causa iniziale del concatenamento terminante all'affezione indicata al quesito 3. L'altra affezione inscritta al quesito 1 non è indicata come facente parte del concatenamento; però è ugualmente applicabile la regola 3 (vedi es. 22).

REGOLA 2 — Quando non è indicato alcun concatenamento terminante all'affezione menzionata per prima al quesito 3 del certificato (o, in mancanza, al quesito 2 o, in mancanza ancora, al quesito 1), scegliere questa affezione indicata per prima al quesito 3 (o, in mancanza, al quesito 2 o, in mancanza ancora, al quesito 1) come causa iniziale.

- Es. 15 1 — arteriosclerosi
 2 — —
 3 — anemia perniziosa e gangrena del piede
 4 — —

Scegliere l'anemia perniciosa come causa iniziale. C'è un concatenamento: arteriosclerosi → gangrena del piede, ma esso non termina all'affezione indicata per prima al quesito 3.

- Es. 16 1 — malattia
 2 — —
 3 — reumatica e arteriosclerotica del cuore
 4 — —

Scegliere la cardiopatia reumatica come causa iniziale. Non è indicato alcun concatenamento.

- Es. 17 1 — artrite reumatoide
 2 — senilità e polmonite ipostatica
 3 — —
 4 — —

Scegliere la senilità come causa iniziale. È indicato un concatenamento: artrite reumatoide → polmonite ipostatica ma non è terminante all'affezione indicata per prima al quesito 2. Tuttavia è applicabile la regola 4 (vedi es. 28)

- Es. 18 1 — bronchite e bronchiectasia
 2 — malattia fibrocistica del pancreas
 3 — —
 4 — —

Scegliere la malattia fibrocistica del pancreas come causa iniziale. Non è indicato alcun concatenamento.

- Es. 19 1 — borsite e colite ulcerosa
 2 — —
 3 — —
 4 — —

Scegliere la borsite come causa iniziale. Non è stato indicato alcun concatenamento. Tuttavia è applicabile anche la regola 6 (vedi es. 39)

- Es. 20 1 — —
 2 — —
 3 — nefrite acuta, scarlattina
 4 — —

Scegliere la nefrite acuta come causa iniziale. Non è indicato alcun concatenamento. Tuttavia è applicabile anche la regola 3 (vedi es. 23).

REGOLA 3 — Quando l'affezione scelta mediante l'applicazione della regola generale o delle regole 1 o 2 può essere considerata come conseguenza diretta di un'altra affezione indicata ai quesiti 1, 2, 3 o 4 scegliere quest'ultima affezione come causa iniziale. Se sono indicate più di una di tali affezioni primitive, scegliere quella menzionata per prima.

Alcune condizioni morbose, che sono comuni complicazioni postoperatorie (polmonite (ogni tipo), emorragia, tromboflebite, embolia, trombosi, infarto)

possono essere considerate conseguenze dirette di un intervento operatorio, quando non sia specificato che sono insorte quattro settimane o più, prima del decesso.

- Es. 21 1 — —
 2 — —
 3 — edema polmonare
 4 — anemia secondaria e leucemia linfatica cronica

Scegliere la leucemia linfatica cronica come causa iniziale. L'edema polmonare, scelto applicando la regola generale (vedi es. 8), può essere considerato come una conseguenza diretta dell'una o dell'altra delle affezioni indicate al quesito 4, ma l'anemia secondaria è essa stessa una conseguenza della leucemia linfatica.

- Es. 22 1 — pielonefrite cronica e stenosi uretrale di origine prostatica
 2 — ipertensione
 3 — emorragia cerebrale
 4 — —

Scegliere la stenosi uretrale d'origine prostatica come causa iniziale. La pielonefrite cronica, scelta applicando la regola 1 (vedi es. 14), può essere considerata una conseguenza diretta della stenosi uretrale d'origine prostatica.

- Es. 23 1 — —
 2 — —
 3 — nefrite acuta, scarlattina
 4 — —

Scegliere la scarlattina come causa iniziale. La nefrite acuta, scelta applicando la regola 2 (vedi es. 20), può essere considerata come una conseguenza della scarlattina.

- Es. 24 1 — —
 2 — —
 3 — nefrectomia
 4 — embrioma del rene

Scegliere l'embrioma del rene come causa iniziale. È evidente che la nefrectomia è stata praticata per l'embrioma del rene.

- Es. 25 1 — —
 2 — —
 3 — carcinomatosi
 4 — carcinoma dell'ovaio, resecato

Scegliere il carcinoma dell'ovaio come causa iniziale. È pressochè sicuro che esista una relazione causale tra le due affezioni. Il compilatore del certificato ha probabilmente segnato il tumore primitivo al quesito 4, per indicare che esso non era più presente, ma non di meno, esso deve essere considerato la causa iniziale.

- Es. 26 1 — emorragia
 2 — cerebrale e cancro della
 3 — mammella, polmonite ipostatica
 4 — —

Scegliere l'emorragia cerebrale come causa iniziale. La polmonite ipostatica, scelta applicando la regola 2, può essere considerata come conseguenza diretta di una qualunque delle due affezioni indicate e allora si sceglie quella indicata per prima (la parola mammella completa un'espressione indicata in 2).

- Es. 27 1 — —
 2 — —
 3 — infarto miocardico (fulminante)
 4 — pneumectomia per carcinoma del polmone sinistro, avvenuta tre settimane fa.

Scegliere il carcinoma del polmone come causa iniziale.

MODIFICAZIONE DELLA CAUSA INIZIALE

La causa iniziale scelta mediante l'applicazione delle regole sopraindicate non è necessariamente la più consona ai fini della intavolazione dei dati sulla mortalità. Per esempio, se la scelta dovesse cadere sulla senilità o su una malattia generalizzata come l'ipertensione o l'arteriosclerosi sarà più utile classificare il decesso secondo una delle manifestazioni particolari eventualmente indicate sulla scheda, che secondo l'invecchiamento o i processi morbosi generali sopra menzionati. In altri casi, può accadere di dover modificare la codificazione per conformarsi a quelle disposizioni della classificazione internazionale delle malattie, che prescrivono si classifichino sotto una sola categoria due o più cause indicate insieme o che si dia la priorità ad una certa causa quand'essa è segnalata con altre determinate affezioni.

Le regole di modificazione (regole da 4 a 12) hanno perciò lo scopo di aumentare l'utilità e la precisione delle tavole relative ai dati sulla mortalità e devono essere applicate una volta che sia stata scelta la causa iniziale conformemente alle regole apposite. Per maggior chiarezza i processi di scelta e di modificazione sono presentati separatamente, sebbene strettamente intrecciati; si vedrà per esempio che alcune regole di modificazione suppongono una nuova applicazione delle regole di scelta. Se sono esperti, i codificatori non provano alcuna difficoltà in ciò; bisogna invece insistere presso i principianti sull'importanza delle operazioni successive: scegliere, modificare, e se è il caso, scegliere nuovamente.

REGOLA 4 – Senilità – Quando la causa iniziale scelta può essere classificata alla categoria 797 (senilità) e sul certificato è indicata un'affezione che può essere classificata a categorie diverse da 780-799, non tener conto della senilità per la scelta della causa iniziale, a meno che la senilità non modifichi la codificazione.

- Es. 28 1 — artrite reumatoide.
 2 — senilità e polmonite ipostatica
 3 — —
 4 — —

Codificare artrite reumatoide come causa iniziale (714.0). Non si tiene conto della senilità, scelta applicando la regola 2 (vedi es. 17), e si applica la regola generale.

- Es. 29 1 — senilità
 2 — —
 3 — arteriosclerosi cerebrale
 4 — gastroenterite

Codificare arteriosclerosi cerebrale come causa iniziale (437.0). Non si tiene conto della senilità e si applica la regola generale.

- Es. 30 1 — senilità
 2 — enfisema e
 3 — degenerazione del miocardio
 4 — —

Codificare degenerazione del miocardio come causa iniziale (492.1). Non si tiene conto della senilità e si applica la regola 2.

- Es. 31 1 — senilità
 2 — —
 3 — psicosi
 4 — —

Codificare psicosi senile come causa iniziale (290.2). La senilità modifica la psicosi.

REGOLA 5 — *Stati morbosi mal definiti* — Quando la causa iniziale scelta può essere classificata nelle categorie 780-796, 798-799 (stati morbosi mal definiti) ed è indicata sul certificato un'altra affezione che possa essere classificata a categorie diverse da 780-799, bisogna procedere ad una nuova scelta della causa iniziale senza tener conto dello stato mal definito a meno che esso non modifichi la codificazione.

- Es. 32 1 — —
 2 — —
 3 — batteriemia ed ematemesi
 4 — —

Codificare ematemesi come causa iniziale (578.0). Non si tiene conto della batteriemia (790.7), scelta applicando la regola 2.

- Es. 33 1 — gangrena diffusa e accidente
 2 — cerebrovascolare
 3 — polmonite terminale
 4 — —

Codificare accidente cerebrovascolare come causa iniziale (436). Non si tiene conto della gangrena (785.4), scelta applicando la regola 1, e si applica la regola generale.

- Es. 34 1 — vomito e disidratazione
 2 — squilibrio elettrolitico
 3 — —
 4 — —

Codificare disidratazione come causa iniziale (276.5). Non si tiene conto del vomito (787.0), scelto applicando la regola 1, e si applica la regola generale.

- Es. 35 1 — splenomegalia
 2 — —
 3 — anemia
 4 — —

Codificare anemia splenomegalica come causa iniziale (285.8). La splenomegalia modifica la codificazione.

REGOLA 6 – Affezioni banali – Quando la causa iniziale scelta è un'affezione banale, incapace per se stessa di provocare il decesso, procedere nella maniera seguente:

a) se la morte è stata la conseguenza di un effetto nocivo del trattamento dell'affezione banale, scegliere l'effetto nocivo.

- Es. 36 1 — somministrazione di protossido di azoto per estrazione dentaria
 2 — arresto cardiaco
 3 — —
 4 — —

Codificare arresto cardiaco (427.5) e effetto nocivo di anestetici gassosi (E938.2).

- Es. 37 1 — assunzione di aspirina per mal di testa recidivante
 2 — insufficienza renale acuta
 3 — —
 4 — —

Codificare insufficienza renale acuta (584.9) e effetto nocivo dell'aspirina (E935.1).

- Es. 38 1 — ipertrofia tonsillare
 2 — tonsillectomia
 3 — emorragia postoperatoria
 4 — —

Codificare emorragia postoperatoria (998.1) e asportazione di organo come causa di complicazione (E878.6).

b) se l'affezione banale non è indicata come la causa di una complicazione più grave e sul certificato è indicata un'affezione più grave senza rapporto con essa, scegliere la causa iniziale senza tener conto dell'affezione banale.

- Es. 39 1 — borsite e colite ulcerosa
 2 — —
 3 — —
 4 — —

Codificare colite ulcerosa come causa iniziale (566). Non si tiene conto della borsite scelta applicando la regola 2 (vedi es. 19).

- Es. 40 1 — carie dentaria
 2 — —
 3 — —
 4 — tetano

Codificare tetano come causa iniziale (037). Non si tiene conto della carie dentaria, scelta applicando la regola generale, in quanto essa non è indicata come la causa di una complicazione più seria.

- Es. 41 1 — malattia di cuore
 2 — ipertensiva
 3 — dermatite, ulcera perforante del duodeno
 4 — —

Codificare ulcera perforante del duodeno come causa iniziale (532.5). Non si tiene conto della dermatite, scelta applicando la regola 2, in quanto essa non è indicata come la causa di una complicazione più seria. La regola 2 si applica alle rimanenti affezioni.

REGOLA 7 – Associazione di più affezioni in un solo codice – Quando la causa iniziale scelta è riunita, per disposizione della classificazione internazionale o delle note per la codificazione delle cause di morte (pagg. 41 - 48), in un solo codice con una o più altre affezioni indicate sul certificato, la codificazione va fatta secondo tale associazione.

Quando la disposizione in questione prevede solamente associazioni del tipo « affezione dovuta a tal altra » bisogna classificare secondo l'associazione solo se la relazione causale è denunciata o se essa può essere dedotta mediante l'applicazione delle regole di scelta.

Se sono possibili più associazioni, scegliere quella con l'affezione a cui il decesso sarebbe stato imputato se non fosse stata indicata la causa iniziale scelta in un primo momento.

Tenere conto di tutte le associazioni possibili.

- Es. 42 1 — ernia femorale
 2 — —
 3 — occlusione intestinale
 4 — —

Codificare ernia femorale con occlusione come causa iniziale (552.0).

- Es. 43 1 — arteriosclerosi
 2 — —
 3 — parkinsonismo
 4 — —

Codificare paralisi agitante come causa iniziale (332.0). Le due affezioni sono indicate nella relazione causale corretta per l'associazione del tipo « dovuto a ».

- Es. 44 1 — influenza
 2 — malattia arteriosclerotica del cuore
 3 — embolia delle coronarie
 4 — —

Codificare embolia delle coronarie come causa iniziale (410). La malattia arteriosclerotica del cuore, scelta applicando la regola 1 (vedi es. 9), è associata con l'embolia delle coronarie.

- Es. 45 1 — ipertensione
 2 — —
 3 — ingrandimento del cuore e sclerosi renale
 4 — —

Codificare ipertensione con compromissione cardiaca e renale come causa iniziale (404.9). Queste tre affezioni sono associate tra loro in un solo codice.

- Es. 46 1 — arteriosclerosi
 2 — ipertensione e diabete
 3 — emorragia cerebrale e polmonite ipostatica
 4 — —

Codificare emorragia cerebrale come causa iniziale (431). L'arteriosclerosi, scelta applicando la regola 1 (vedi es. 13), è associata con l'ipertensione, che è a sua volta associata con l'emorragia cerebrale.

- Es. 47 1 — —
 2 — —
 3 — aneurisma dell'aorta e arteriosclerosi generalizzata
 4 — —

Codificare aneurisma dell'aorta (non sifilitico) come causa iniziale (441.6). La relazione causale corretta per l'associazione del tipo « dovuta a » può essere dedotta applicando la regola 3 che porta alla scelta dell'arteriosclerosi come causa iniziale.

- Es. 48 1 — arteriosclerosi e cardiopatia ipertensiva
 2 — —
 3 — emorragia cerebrale
 4 — —

Codificare cardiopatia ipertensiva come causa iniziale (402.9). L'arteriosclerosi, scelta applicando la regola 1, viene associata con la cardiopatia ipertensiva perchè questa è l'affezione che sarebbe stata scelta come causa iniziale del decesso, applicando la regola generale, se non fosse stata menzionata l'arteriosclerosi.

- Es. 49 1 — arteriosclerosi
 2 — —
 3 — emorragia cerebrale e cardiopatia ipertensiva
 4 — —

Codificare emorragia cerebrale come causa iniziale (431). Si fa l'associazione con l'emorragia cerebrale perchè questa è l'affezione che sarebbe stata scelta, applicando la regola 2, se non fosse stata indicata l'arteriosclerosi.

- Es. 50 1 — bronchite
 2 — enfisema polmonare
 3 — policitemia secondaria
 4 — —

Codificare bronchite cronica ostruttiva come causa iniziale (491.2). La bronchite, scelta applicando la regola generale, viene associata con l'enfisema.

- Es. 51 1 — distacco prematuro della placenta
 2 — anossia intrauterina
 3 — quadriplegia spastica e oligofrenia da due anni
 4 — —

Codificare paralisi cerebrale infantile quadriplegica come causa iniziale (343.2). Una disposizione è stata prevista per classificare, come paralisi cerebrale infantile, tutte le paralisi cerebrali residuali a lesioni cerebrali da cause perinatali classificabili a 760-779.

- Es. 52 1 — ipertensione
 2 — miocardite e nefrite
 3 — embolia delle coronarie
 4 — —

Codificare embolia delle coronarie come causa iniziale (410). Si fa l'associazione con la miocardite perchè questa è l'affezione che sarebbe stata scelta, applicando la regola 1, se non fosse stata indicata l'ipertensione, ma la miocardite è associata a sua volta con l'embolia delle coronarie.

REGOLA 8 - *Precisazioni* – Quando la causa iniziale scelta descrive un'affezione in termini generali e, in altra parte del certificato, un termine fornisce in-

formazioni più precise sulla localizzazione o la natura di tale affezione, codificare tenendo conto di queste precisazioni. Questa regola si applicherà spesso quando il termine generale può essere considerato un aggettivo qualitativo del termine più preciso.

- Es. 53 1 — accidente cerebrovascolare
 2 — —
 3 — trombosi cerebrale
 4 — —

Codificare trombosi cerebrale come causa iniziale (434.0)

- Es. 54 1 — —
 2 — —
 3 — cardiopatia reumatica, stenosi mitralica
 4 — —

Codificare stenosi mitralica reumatica come causa iniziale (394.0)

- Es. 55 1 — tubercolosi
 2 — —
 3 — meningite
 4 — —

Codificare meningite tubercolare come causa iniziale (013.0). Le affezioni sono indicate nella corretta relazione causale.

- Es. 56 1 — tossiema gravidica
 2 — —
 3 — —
 4 — convulsioni eclamptiche

Codificare eclampsia gravidica come causa iniziale (642.6).

- Es. 57 1 — sifilide
 2 — —
 3 — aneurisma dell'aorta
 4 — —

Codificare aneurisma dell'aorta specificato come sifilitico come causa iniziale (093.0). Le affezioni sono indicate nella corretta relazione causale.

- Es. 58 (a) 5 — accidentale
 6 — rottura della milza
 7 — lesioni traumatiche interne
 8 — —

9.1 — autoveettura contro la barriera divisoria della strada

Codificare rottura della milza (865.0) e altri accidenti stradali da veicolo a motore con scontro (E815.9).

- Es. 59 1 — uremia e polmonite
 2 — —
 3 — pericardite
 4 — —

(a) L'es. è descritto sulla base dei quesiti relativi al riquadro «Morte da causa violenta».

Codificare pericardite uremica come causa iniziale (585). L'uremia, scelta applicando la regola 1 (vedi es. 12), può essere considerata un aggettivo qualificativo della pericardite, poichè le affezioni sono indicate nella corretta relazione causale.

REGOLA 9 – Stadi differenti di una stessa malattia — Quando la causa iniziale scelta è uno stadio precoce di una malattia e in altra parte del certificato è indicato uno stato più avanzato di detta malattia, codificare lo stato più avanzato. Questa regola non si applica ad una forma « cronica » indicata come consecutiva ad una forma « acuta » a meno che la classificazione non dia istruzioni particolari a questo riguardo.

- Es. 60 1 — sifilide primaria
 2 — —
 3 — sifilide terziaria
 4 — —

Codificare sifilide terziaria come causa iniziale (097.0)

- Es. 61 1 — tossiemia pre-eclamptica
 2 — —
 3 — eclampsia in gravidanza
 4 — —

Codificare eclampsia della gravidanza come causa iniziale (642.6).

- Es. 62 1 — miocardite acuta
 2 — —
 3 — miocardite cronica
 4 — —

Codificare miocardite acuta come causa iniziale (422.9).

- Es. 63 1 — nefrite acuta
 2 — —
 3 — nefrite cronica
 4 — —

Codificare nefrite cronica non specificata come causa iniziale (582.9). (v. Nota a pag. 47).

REGOLA 10 – Postumi – Quando la causa iniziale scelta è uno stadio precoce di un'affezione i cui postumi fanno oggetto di una categoria distinta della classificazione ed è evidente che la morte è dovuta ai postumi di questa affezione piuttosto che alla sua forma attiva, classificare i postumi.

Per i postumi sono previsti, compresi quelli della classificazione supplementare E, i seguenti codici:

137	326	E959
138	438	E969
139	905-909	E977
268.1	E929	E989
E999.		

(v. paragrafo III-Postumi, pag. 50).

Quando la causa iniziale scelta è una complicazione della gravidanza, del parto e del puerperio (630-678) e risulta che è trascorso un intervallo superiore a 42 giorni tra la fine della gravidanza e la morte o è menzionata un'affezione cronica ad essa conseguente, scegliere la causa iniziale come se l'affezione della maternità non fosse menzionata.

Tenere conto della polmonite, dell'influenza o delle affezioni della maternità se modificano la codificazione.

- Es. 70 1 — parto (intervallo tra il parto e la morte 5 mesi)
 2 — ipertensione
 3 — emorragia cerebrale
 4 — —

Codificare emorragia cerebrale come causa iniziale (431). Poichè il parto si è verificato più di 42 giorni prima della morte, si sceglie l'ipertensione che è associata alla emorragia cerebrale.

- Es. 71 1 — polmonite (intervallo tra l'inizio della malattia e la morte 1 anno)
 2 — —
 3 — —
 4 — —

Codificare altre cause sconosciute e non specificate come causa iniziale (799.9). Non si tiene conto dell'unica causa indicata sul certificato.

REGOLA 12 – Errori e accidenti nel corso di cure mediche – Quando la causa iniziale scelta era soggetta a cure mediche e la sequenza indicata sul certificato indica in maniera esplicita che la morte è stata il risultato di un errore o di un accidente occorso durante le cure mediche (condizioni classificabili a E850-E858, E870-E876), considerare il susseguirsi degli eventi, che hanno portato alla morte, come aventi inizio nel momento in cui l'errore o l'accidente si è verificato. Questa regola non si applica ai tentativi di rianimazione.

- Es. 72 1 — errata collocazione del tubo endotracheale durante le pratiche di anestesia per intervento di carcinoma dell'utero
 2 — anossia
 3 — infarto cerebrale
 4 — —

Codificare lesione cerebrale da anossia da intervento (997.0) e errata collocazione del tubo endotracheale durante le pratiche di anestesia (E876.3).

- Es. 73 1 — dose doppia di morfina (trattamento antidolorifico in carcinomatosi)
 2 — emetici salini e lavanda gastrica
 3 — ipernatremia
 4 — —

Codificare dose eccessiva di morfina (965.0 e E850.0).

- Es. 74 1 — difetto del setto interventricolare
 2 — perforazione dell'atrio durante cateterismo cardiaco
 3 — tamponamento cardiaco
 4 — —

Codificare puntura o lacerazione accidentale durante cateterismo cardiaco (998.2, E870.6).

- Es. 75 1 — intervento per ipernefroma
 2 — dose eccessiva di potassio in corso di reidratazione
 3 — arresto cardiaco
 4 — —

Codificare dose eccessiva di potassio (974.5, E858.5).

NOTE PER LA CODIFICAZIONE DELLE CAUSE DI MORTE

Quando è indicata come causa di morte un'affezione appartenente ad una delle categorie enumerate qui di seguito, la codificazione è subordinata alle indicazioni della nota riferentesi a quella categoria. Le note riguardanti le associazioni di più affezioni in un solo codice appaiono sotto le categorie dalle quali la combinazione è esclusa.

012 Altre forme di tubercolosi dell'apparato respiratorio, esclusa la pleurite tubercolare in 012.0

013-017 Tubercolosi di altri organi

Escluse se presente un'affezione classificabile a 011 (Tubercolosi polmonare) (011) a meno che l'affezione non sia indicata come causa iniziale dell'affezione classificabile a 011 e con una durata che superi quella di quest'ultima.

035 Erisipela

037 Tetano

038 Setticemia

Codificare queste malattie quando sono successive a una vaccinazione o a un traumatismo leggero (ogni affezione classificabile a 910-919, puntura superficiale, abrasione, piccolo taglio, puntura profonda - eccetto quelle del tronco - contusione dei tessuti superficiali e delle parti esterne, ustione di primo grado); quando sono successive a un traumatismo più grave, codificare il traumatismo.

036.2 Meningococcemia

Esclusa se presente un'affezione classificabile a :

036.0 Meningite meningococcica (036.0)

036.1 Encefalite meningococcica (036.1)

036.3 Sindrome di Waterhouse-Friderichsen meningococcica (036.3)

196 Tumori maligni secondari e non specificati dei linfonodi

197 Tumori maligni secondari degli apparati respiratorio e digerente

198 Tumori maligni secondari di altre sedi specificate

Queste categorie non debbono essere utilizzate per la codificazione della causa iniziale di morte. (v. pag. 55).

244.0 Ipotiroidismo postoperatorio

Questa sottocategoria non deve essere utilizzata per la codificazione della causa iniziale di morte. Se la ragione, per l'intervento operatorio, non è conosciuta e non si possono ottenere informazioni al riguardo, codificare 246.9. (v. interventi operatori, pag. 51).

251.3 Ipoinsulinemia postoperatoria

Questa sottocategoria non deve essere utilizzata per la codificazione della causa iniziale di morte. Se la ragione, per l'intervento operatorio, non è conosciuta e non si possono ottenere informazioni al riguardo, codificare 577.9. (v. interventi operatori, pag. 51).

- 292 Psicosi da farmaci
Esclusa se vi è menzione di farmacodipendenza (304)
- 293-294 Stati psicotici organici transitori e altri stati psicotici organici
299.1 Psicosi disintegrativa
Queste categorie non debbono essere utilizzate se è conosciuta l'affezione somatica iniziale
- 303 Sindrome di dipendenza dall'alcool
Esclusa se presente un'affezione classificabile a:
complicazioni organiche come:
 cirrosi epatica (571.2)
 epilessia (345.-)
 gastrite (535.3)
psicosi alcoliche classificabili a 291.0-291.3, 291.5-291.9 (291.0-291.3, 291.5-291.9)
- 304 Farmacodipendenza
Comprende la farmacodipendenza con menzione di narcotismo acuto, abuso di farmaci (acuto), dose eccessiva, intossicazione o avvelenamento da farmaci che producono dipendenza, di carattere accidentale o non specificato se accidentale o intenzionale.
- 305.1 Abuso di tabacco senza dipendenza
Esclusa quando menzionata come causa iniziale di affezioni di carattere organico come:
 bronchite (490-491)
 enfisema (492)
 malattia ischemica del cuore (410-414)
- 310 Disturbi psichici specifici non psicotici, consecutivi a lesione organica dell'encefalo
- 317-319 Oligofrenie
Queste categorie non debbono essere utilizzate se è conosciuta l'affezione somatica iniziale.
- 331.0 Malattia di Alzheimer
331.1 Malattia di Pick
Escluse se vi è menzione di demenza (290.1)
- 331.2 Degenerazione senile dell'encefalo
Esclusa se vi è menzione di demenza (290.0)
- 342 Emiplegia
Questa categoria non deve essere utilizzata se è conosciuta la causa dell'emiplegia
- 344 Altre sindromi paralitiche
Questa categoria non deve essere utilizzata se è conosciuta la causa delle paralisi.
- 345 Epilessia
Comprende gli accidenti dovuti all'epilessia
Esclusa l'epilessia da traumatismo (codificare alle categorie appropriate del Settore XVII e della classificazione supplementare E; se non si conoscono la natura e la causa del traumatismo, codificare 854.0 e E928.9)

369 Cecità e abbassamento della vista
389 Sordità

Queste categorie non debbono essere utilizzate se è conosciuta l'affezione antecedente.

383.3 Complicazioni successive alla mastoidectomia

Questa sottocategoria non deve essere utilizzata per la codificazione della causa iniziale di morte. Se la ragione, per l'intervento operatorio, non è conosciuta e non si possono ottenere informazioni al riguardo, codificare **385.9**. (v. interventi operatori pag. 51).

394.9 Altre e non specificate malattie della valvola mitrale

Escluse le condizioni morbose elencate, quando la causa non è specificata, associate alle condizioni morbose in 424.0 (**424.0**).

397 Altre endocarditi

Esclusa se presente un'affezione classificabile a:

- 394 (Malattie della valvola mitrale) (**394**)
- 395 (Malattie della valvola aortica) (**395**)
- 396 (Malattie delle valvole mitrale e aortica) (**396**)

397.1 Malattie reumatiche della valvola polmonare

Esclusa se presente un'affezione classificabile a:

- 397.0 (Malattie della valvola tricuspide) (**397.0**)

401 Ipertensione essenziale

Esclusa se presente un'affezione classificabile a:

- 402 (Cardiopatia ipertensiva) (**402**)
- 403 (Nefropatia ipertensiva) (**403**)
- 404 (Cardionefropatia ipertensiva) (**404**)
- 410-414 (Malattie ischemiche del cuore) (**410-414**)
- 430-438 (Disturbi circolatori dell'encefalo) (**430-438**)
- 580-583 (Nefrite e sindrome nefrosica, esclusa la nefropatia (cronica) e la malattia cronica del rene) (**580-583**)
- 585 (Insufficienza renale cronica)
- 586 (Insufficienza renale non specificata) } (**403**)
- 587 (Sclerosi renale non specificata) }

Questa categoria non deve essere utilizzata se l'affezione classificata a 401 è indicata come la causa iniziale di:

- 362.1 (Retinopatia) (**362.1**)
- 394.0 (Stenosi mitralica non specificata come reumatica) (**424.0**)
- 394.2 (Stenosi mitralica con insufficienza non specificata come reumatica) (**424.0**)
- 394.9 (Altre e non specificate malattie della valvola mitrale non specificate come reumatiche) (**424.0**)
- 396 (Malattie delle valvole mitrale e aortica non specificate come reumatiche) (**424.0**)
- 397.0 (Malattie della valvola tricuspide non specificate come reumatiche) (**424.2**)
- 424 (Altre malattie dell'endocardio) (**424**)
- 428 (Insufficienza cardiaca) (**402**)
- 429.0 (Miocardite non specificata) (**402**)
- 429.1 (Degenerazione miocardica) (**402**)
- 429.2 (Malattia cardiovascolare non specificata) (**402**)
- 429.3 (Cardiomegalia) (**402**)
- 429.8 (Altre forme e complicazioni mal definite di cardiopatie) (**402**)
- 429.9 (Cardiopatia non specificata) (**402**)

e delle nefropatie (croniche) e malattie renali (croniche) classificate a 582, 583 e 593.9 (**403**).

402 Cardiopatia ipertensiva

Esclusa se presente un'affezione classificabile a:

- 403 (Nefropatia ipertensiva) (404)
- 404 (Cardionefropatia ipertensiva) (404)
- 410-414 (Malattie ischemiche del cuore) (410-414)
- 585 (Insufficienza renale cronica)
- 586 (Insufficienza renale non specificata) } (404)
- 587 (Sclerosi renale non specificata) }

403 Nefropatia ipertensiva

Esclusa se presente un'affezione classificabile a:

- 402 (Cardiopatia ipertensiva) (404)
- 404 (Cardionefropatia ipertensiva) (404)
- 410-414 (Malattie ischemiche del cuore) (410-414)

Questa categoria non deve essere utilizzata se l'affezione classificata a 403 è indicata come la causa iniziale di:

- 428 (Insufficienza cardiaca) (404)
- 429.0 (Miocardite non specificata) (404)
- 429.1 (Degenerazione miocardica) (404)
- 429.2 (Malattia cardiovascolare non specificata) (404)
- 429.3 (Cardiomegalia) (404)
- 429.8 (Altre cardiopatie mal definite) (404)
- 429.9 (Cardiopatia non specificata) (404).

404 Cardionefropatia ipertensiva

Esclusa se presente un'affezione classificabile a:

- 410-414 (Malattie ischemiche del cuore) (410-414).

405 Ipertensione secondaria

Questa categoria non deve essere utilizzata per la codificazione della causa iniziale di morte.

- 411 Altre forme acute e subacute di ischemia cardiaca
- 412 Infarto miocardico pregresso
- 413 Angina pectoris
- 414 Altre forme di ischemia cardiaca cronica

Escluse se presente un'affezione classificabile a 410 (Infarto miocardico acuto) (410)

416.9 Malattia cardiopolmonare, non specificata

Esclusa se presente un'affezione classificabile a 737.3 (Cifoscoliosi e scoliosi) (416.1)

Questa sottocategoria non deve essere utilizzata se è conosciuta l'affezione polmonare iniziale.

- 428 Insufficienza cardiaca
- 429.9 Cardiopatia non specificata

Escluse se presente un'affezione classificabile a 737.3 (Cifoscoliosi e scoliosi) (416.1).

424 Altre malattie dell'endocardio

Quando sono indicate più valvole, codificare secondo l'ordine di precedenza seguente: mitrale, aortica, tricuspide, polmonare.

- 426 Disturbi della conduzione
- 427 Disturbi del ritmo cardiaco
- 428 Insufficienza cardiaca

- 429 **Forme e complicazioni mal definite di cardiopatie, escluse le affezioni in 429.4**
 Escluse se presente un'afezione classificabile a 410-414 (Malattie ischemiche del cuore) **(410-414)**.
- 428.9 **Insufficienza cardiaca, non specificata**
 429.9 **Cardiopatìa non specificata**
 Escluse se presente un'afezione classificabile a 518.4 (Edema polmonare acuto, non specificato) **(428.1)**.
- 429.4 **Disturbi funzionali successivi a chirurgia cardiaca**
 Questa sottocategoria non deve essere utilizzata per la codificazione della causa iniziale di morte. Se la ragione, per l'intervento operatorio, non è conosciuta e non si possono ottenere informazioni al riguardo, codificare **429.9**. (v. interventi operatori, pag. 51).
- 437.0 **Aterosclerosi cerebrale**
 Esclusa se presente un'afezione classificabile a:
 430-434 (Emorragia ed infarto cerebrali) **(430-434)**
 436 (Disturbi circolatori cerebrali acuti mal definiti) **(436)**
 Questa sottocategoria non deve essere utilizzata se l'afezione classificata a 437.0 è indicata come la causa iniziale di:
 294.9 (Demenza, non specificata) **(290.4)**
 332.0 (Paralisi agitante) **(332.0)**.
- 440 **Aterosclerosi**
 Esclusa se presente un'afezione classificabile a:
 401-404 (Malattia ipertensiva) **(401-404)**
 410-414 (Malattie ischemiche del cuore) **(410-414)**
 429.0 (Miocardite, non specificata) **(429.0)**
 429.1 (Degenerazione miocardica) **(429.1)**
 429.2 (Malattia cardiovascolare, non specificata) **(429.2)**
 430-438 (Disturbi circolatori dell'encefalo) **(430-438)**
 Questa categoria non deve essere utilizzata se l'afezione classificabile a 440 è indicata come la causa iniziale di:
 394.0 (Stenosi mitralica non specificata come reumatica) **(424.0)**
 394.2 (Stenosi mitralica con insufficienza, non specificata come reumatica) **(424.0)**
 394.9 (Altre e non specificate malattie della valvola mitrale non specificate come reumatiche) **(424.0)**
 396 (Malattie delle valvole mitrale e aortica non specificate come reumatiche) **(424.0)**
 397.0 (Malattie della valvola tricuspide non specificate come reumatiche) **(424.2)**
 424 (Altre malattie dell'endocardio) **(424)**
 441-447 (Altre malattie delle arterie e delle arteriole) **(441-447)**
 557 (Insufficienza vascolare dell'intestino) **(557)**
 587 (Sclerosi renale, non specificata) **(403)**
 e di malattia di Bright (cronica), nefrite (cronica), (interstiziale), nefropatia (cronica) e malattia renale (cronica) - solo se - classificabili a 582, 583, 593.9 **(403)**.
- 440.9 **Aterosclerosi generalizzata e non specificata**
 Esclusa l'associazione con gangrena classificabile a 785.4 **(440.2)**
 Questa sottocategoria non deve essere utilizzata se l'afezione classificabile a 440.9 è indicata come la causa iniziale di:
 294.9 (Demenza non specificata) **(290.4)**
 332.0 (Paralisi agitante) **(332.0)**.

- 457.0** **Sindrome linfedematosa postmastectomia**
 Questa sottocategoria non deve essere utilizzata per la codificazione della causa iniziale di morte. Se la ragione, per l'intervento chirurgico, non è conosciuta e non si possono ottenere informazioni al riguardo, codificare **611.9**. (v. interventi operatori, pag. 51).
- 460** **Rinofaringite acuta (raffredore comune)**
465 **Infezioni acute delle vie respiratorie superiori a localizzazioni multiple o non specificate**
 Queste categorie non debbono essere utilizzate se l'affezione classificabile a **460** o a **465** è indicata come la causa iniziale di malattie più gravi come meningite (**322.9**), ascesso intracranico (**324.0**), otite media (**381, 382**), mastoidite e condizioni morbose correlate (**383**), polmonite e influenza (**480-483, 485-487**), bronchite e bronchiolite (**466, 490, 491**), nefrite acuta (**580.0-580.9**).
- 466.0** **Bronchite acuta**
 Esclusa se presente un'affezione classificabile a **491** (Bronchite cronica) (**491**).
- 490** **Bronchite non specificata se acuta o cronica**
 Esclusa se presente un'affezione classificabile a:
 492 (Enfisema) (**491.2**)
 496 (Ostruzione cronica delle vie respiratorie, non classificata altrove) (**491.2**).
- 491.9** **Bronchite cronica non specificata**
 Esclusa se presente un'affezione classificabile a **492** (Enfisema) (**491.2**)
 Questa sottocategoria non deve essere scelta come causa iniziale di morte (v. nota alla categoria **493** seguente) se è fatta anche menzione dell'asma (**491.2**).
- 492** **Enfisema**
 Esclusa se presente un'affezione classificabile a:
 490 (Bronchite non specificata se acuta o cronica) (**491.2**)
 491 (Bronchite cronica) (**491.2**)
- 493** **Asma**
 Quando l'asma e la bronchite (acuta) (cronica) sono indicate separatamente sullo stesso certificato della causa di morte, scegliere la causa iniziale di morte, applicando la regola generale o le regole 1, 2 o 3 in maniera normale. Nessuno dei due termini deve essere considerato come un aggettivo che modifica l'altro.
- 500** **Antracosilicosi**
501 **Asbestosi**
502 **Altre pneumoconiosi da silice e silicati**
505 **Pneumoconiosi, non specificata**
 Escluse se presente un'affezione classificabile a **011** (Tubercolosi polmonare) (**011**)
- 518.4** **Edema polmonare acuto, non specificato**
 Esclusa se presente un'affezione classificabile a:
 428.9 (Insufficienza cardiaca non specificata) (**428.1**)
 429.9 (Cardiopatia non specificata) (**428.1**)
- 564.2** **Sindrome da chirurgia gastrica**
564.3 **Vomito successivo a chirurgia gastrointestinale**
569.6 **Cattivo funzionamento di colostomia e enterostomia**
576.0 **Sindrome postcolecistectomia**

- 579.2 **Sindrome dell'ansa afferente**
 579.3 **Altri e non specificati malassorbimenti postchirurgici**
 Queste sottocategorie non debbono essere utilizzate per la codificazione della causa iniziale di morte. Se la ragione, per l'intervento operatorio, non è conosciuta e non si possono ottenere informazioni al riguardo, codificare rispettivamente a **537.9, 537.9, 569.9, 575.9, 569.9 e 569.9**. (v. interventi operatori, pag. 51).
- 580 **Glomerulonefrite acuta**
 Questa categoria non deve essere utilizzata se l'affezione è indicata come la causa iniziale di una malattia classificabile a 582 (Glomerulonefrite cronica) (**582**).
- 585 **Insufficienza renale cronica**
 586 **Insufficienza renale, non specificata**
 587 **Sclerosi renale, non specificata**
 Escluse se presente un'affezione classificabile a:
 401 (Ipertensione essenziale) (**403**)
 402 (Cardiopatía ipertensiva) (**404**)
 403 (Nefropatia ipertensiva) (**403**)
- 606 **Sterilità dell'uomo**
 628 **Sterilità della donna**
 Queste categorie non debbono essere utilizzate se è conosciuta la causa della sterilità.
- 639 **Complicazioni successive all'aborto e a gravidanza ectopica e molare**
 Questa categoria non deve essere utilizzata per la codificazione della causa iniziale di morte.
- 652 **Posizione e presentazione anomala del feto**
 Esclusa se presente un'affezione classificabile a 653 (Sproporzione fetopelvica) (**653**).
- 653.4 **Sproporzione fetopelvica**
 Esclusa se presente un'affezione classificabile a 653.0-653.3 (Anomalie pelviche) (**653.0-653.3**).
- 660.0 **Ostacolo causato da posizione anomala del feto all'inizio del travaglio**
 Esclusa se presente un'affezione classificabile a 660.1 (Ostacolo da bacino osseo) (**660.1**).
- 737.3 **Cifoscoliosi e scoliosi**
 Esclusa se presente un'affezione classificabile a:
 416.9 (Malattia cardiopolmonare, non specificata) (**416.1**)
 428 (Insufficienza cardiaca) (**416.1**)
 429.9 (Cardiopatía non specificata) (**416.1**).
- 760-779 **Alcune condizioni morbose di origine perinatale**
 Queste categorie non debbono essere utilizzate se presenti i postumi di paralisi cerebrale all'età di 4 settimane o più (**337.7, 343**).
- 765 **Disturbi relativi a gestazione breve e a basso peso alla nascita non specificato**
 766 **Disturbi relativi a gestazione prolungata e a peso elevato alla nascita**
 Queste categorie non debbono essere utilizzate se è indicata qualsiasi altra causa di mortalità perinatale.

800-999 Traumatismi e avvelenamenti

Queste categorie non debbono essere utilizzate per la codificazione della causa iniziale di morte, se non come codice aggiuntivo alle relative categorie della classificazione E800-E999.

800-803 Fratture del cranio

Se sono indicate più localizzazioni, codificare secondo l'ordine di precedenza seguente: base, volta, altre.

958 Alcune complicazioni precoci dei traumatismi

Questa categoria non deve essere utilizzata se è conosciuta la natura del traumatismo.

960-979 Avvelenamento da farmaci, medicinali e prodotti biologici

Escluso l'avvelenamento, accidentale o non specificato se accidentale o intenzionale, da farmaci che producono dipendenza se è menzionata la farmacodipendenza (304).

E850-E858 Avvelenamento accidentale da farmaci, medicinali e prodotti biologici**E980 Avvelenamento da sostanze solide o liquide non specificato se accidentale o intenzionale**

Escluso l'avvelenamento da farmaci che producono dipendenza se è menzionata la farmacodipendenza (304).

**NOTE PER L'INTERPRETAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE DELLE
CAUSE DI MORTE**

Le regole illustrate in precedenza permetteranno, in generale, di individuare la causa iniziale di morte da scegliere ai fini della intavolazione dei dati sulla mortalità. Ciascun paese si troverà nella necessità di integrare queste regole, secondo la completezza e la qualità dei dati forniti dal certificato medico. Le seguenti indicazioni complementari saranno di ulteriore aiuto in tale ricerca.

I - DIRETTIVE PER L'INDIVIDUAZIONE DELLA PROBABILITÀ DEI CONCATENAMENTI

A - PRESUNZIONE DI UNA CAUSA INTERMEDIA - Si può presumere una causa intermedia (quesiti 1, 2 e 3 del certificato) al fine di poter accettare il concatenamento indicato, ma la classificazione non deve essere modificata da questo fatto.

- Es. 1 1 — nefrite cronica
 2 — —
 3 — emorragia cerebrale
 4 — —

Codificare nefrite cronica come causa iniziale (582.9). Bisogna supporre l'ipertensione come affezione intermedia tra l'emorragia cerebrale e la causa iniziale, nefrite cronica.

- Es. 2 1 — distacco prematuro della placenta
 2 — —
 3 — bambino oligofrenico
 4 — —

Codificare distacco prematuro della placenta come causa iniziale (762.1). Bisogna supporre il traumatismo ostetrico, l'anossia o l'ipossia come affezione intermedia tra l'oligofrenia e la causa iniziale, distacco prematuro della placenta.

B - INTERPRETAZIONE DELLE PAROLE « DEL TUTTO IMPROBABILE » - A titolo indicativo per l'interpretazione delle parole « del tutto improbabile » usate nelle regole che presiedono alla scelta della causa iniziale, con riferimento ai concatenamenti, ecco alcuni esempi di questi ultimi da considerare come tali:

a) una malattia infettiva o parassitaria (001-139) diversa da colite, enterite, gastroenterite e diarrea (009.1, 009.3), malattie da altri micobatteri (031), erisipela (035), tetano (037), setticemia o piemia (038), gangrena gassosa (040.0), angina di Vincent (101) e micosi (110-119) indicata come « dovuta » ad una malattia fuori del settore;

b) un tumore maligno indicato come « dovuto » a qualsiasi altra malattia;

c) una malformazione congenita (740-759) indicata come « dovuta » a qualsiasi altra malattia del soggetto, ivi compresa l'im maturità;

d) il diabete (250) indicato come « dovuto » a qualsiasi altra malattia, esclusi l'emocromatosi (275.0), le malattie del pancreas (577) e i tumori del pancreas;

e) l'emofilia (286.0-286.2) o l'influenza (487) indicate come « dovute » a qualsiasi altra malattia;

f) il reumatismo articolare acuto (390-392) o una cardiopatia reumatica (393-398) indicati come « dovuti » ad una malattia diversa da angina streptococcica (034.0), scarlattina (034.1), setticemia da streptococco (038.0) e tonsillite acuta (463);

g) una malattia non infiammatoria del sistema nervoso centrale (330-349, 430-438) indicata come « dovuta » a una malattia dell'apparato digerente (520-579) o, ad eccezione dell'embolia cerebrale (434.1), come « dovuta » a endocardite (394-397, 421, 424);

h) una cardiopatia ischemica cronica (412-414) indicata come « dovuta » a qualsiasi tumore;

i) ogni condizione morbosa descritta come aterosclerotica [arteriosclerotica] indicata come « dovuta » a un tumore;

j) ogni condizione morbosa ipertensiva indicata come « dovuta » a qualsiasi tumore, ad eccezione dei tumori carcinoidi o dei tumori endocrini o renali;

k) un'affezione iniziata ad una data x , indicata come « dovuta » ad un'affezione iniziata ad una data y posteriore ad x .

Quest'elenco di concatenamenti « del tutto improbabili » non è completo, tuttavia negli altri casi si seguirà la regola generale a meno che ragioni molto valide vi si oppongano.

Si potranno accettare come possibili (ai quesiti 1, 2 e 3 del certificato) i concatenamenti seguenti:

malattie acute o terminali del sistema circolatorio quando siano indicate

come dovute a tumori maligni, diabete o asma. Sono considerate malattie acute o terminali del sistema circolatorio, le seguenti condizioni morbose:

- 410 Infarto miocardico acuto
- 411 Altre forme acute e subacute di ischemia cardiaca
- 415 Malattia cardiopolmonare acuta
- 420 Pericardite acuta
- 421 Endocardite acuta e subacuta
- 422 Miocardite acuta
- 426 Disturbi della conduzione
- 427 Disturbi del ritmo cardiaco
- 428 Insufficienza cardiaca
- 429.8 Altre forme e complicazioni mal definite di cardiopatie
- 430-438 Disturbi circolatori dell'encefalo escluso 437.0-437.5, 437.9, 438.

II - INFLUENZA DELLA DURATA DELLA CONDIZIONE MORBOSA SULLA CODIFICAZIONE

Per la valutazione del concatenamento indicato sul certificato, in ordine all'individuazione delle cause dirette antecedenti, si terrà conto di tutte le indicazioni relative all'intervallo interposto tra l'inizio della malattia o dell'affezione segnalata e il momento della morte. Ciò vale per l'interpretazione dei concatenamenti «del tutto improbabili» di cui al paragrafo I (*k*) e per l'applicazione della regola 11.

Un'affezione figurante nella classificazione internazionale nel settore « Malformazioni congenite » (740-759) deve essere codificata come tale anche quando il certificato medico non specifica che è di natura congenita se l'intervallo tra l'insorgenza dell'affezione e la morte e l'età del soggetto defunto, indicano che tale affezione esisteva dalla nascita.

La classificazione internazionale prevede categorie speciali che si utilizzano per indicare i postumi di alcune malattie e dei traumatismi. In molti casi questi postumi comprendono le affezioni presenti un anno o più dopo l'insorgenza della malattia o del traumatismo. (v. inoltre, il paragrafo seguente « Postumi »).

III - POSTUMI

Alcune categorie della Classificazione Internazionale (137, 138 139, 268.1, 326, 438, 905-909) debbono essere utilizzate per la codificazione della causa iniziale di morte per indicare che la morte è stata la conseguenza di postumi (residui) di una data malattia o di un traumatismo, piuttosto che della loro fase attiva. (Le categorie E929, E959, E969, E977, E989, E999 della Classificazione supplementare E debbono essere utilizzate per indicare alcune cause esterne come origine di postumi). In tali circostanze si applica la regola 10. Una guida per l'interpretazione dei postumi è data sotto ciascuna categoria - relativa ai postumi - della classificazione analitica e di quella supplementare E. Ulteriori chiarimenti per la categoria 137 e per le sottocategorie della 139 sono dati qui di seguito.

137 Postumi della tubercolosi

I « postumi » comprendono condizioni morbose specificate come tali, o come esiti di malattia tubercolare passata e residui della tubercolosi specificata come di vecchia data, curata, cicatrizzata, inattiva o latente a meno che non vi sia evidenza di tubercolosi in fase attiva.

139.0 Postumi dell'encefalite virale

I « postumi » comprendono condizioni morbose specificate come tali, o come esiti e quelle che sono presenti un anno o più dopo l'insorgenza della malattia.

139.1 Postumi del tracoma

I « postumi » comprendono esiti del tracoma specificato come guarito o inattivo e alcune sequele specificate come cecità, entropion cicatriziale e cicatrici congiuntivali a meno che non vi sia evidenza dell'infezione in fase attiva.

139.8 Postumi di altre e non specificate malattie infettive e parassitarie

I «postumi» comprendono condizioni morbose specificate come tali, o come sequele e esiti di queste malattie indicate come di vecchia data, curate, cicatrizzate, inattive o latenti a meno che non vi sia evidenza di malattia in fase attiva. I «postumi» comprendono inoltre condizioni morbose croniche indicate come dovute a, o condizioni morbose residue presenti un anno o più dopo l'insorgenza di malattie classificabili nelle categorie 001-003, 020-022, 027.0, 032-037, 047, 048, 049.0, 049.1, 050, 052-056, 060, 066.2, 071-073, 080-083, 130.

IV – LIMITAZIONI LEGATE AL SESSO

Alcune categorie della classificazione internazionale si riferiscono ad un solo sesso:

175, 185-187, 222, 233.4-233.6, 236.4-236.6, 257, 600-608 per i soli maschi;

174, 179-184, 218-221, 233.1-233.3, 236.0-236.3, 256, 614-676 per le sole femmine.

Se dopo controllo, c'è incompatibilità tra sesso e causa di morte indicata sul certificato, la morte deve essere classificata a « Altre cause sconosciute e non specificate » (799.9).

V – INTERVENTI OPERATORI

Se il certificato indica un'operazione come causa di morte, senza indicare l'affezione per la quale il soggetto è stato operato, né le constatazioni fatte durante l'operazione e se la classificazione non prevede alcuna categoria apposita, si ammette l'esistenza dell'affezione per la quale l'operazione in questione è generalmente praticata e la codificazione dovrà effettuarsi conformemente alle regole indicate in precedenza per la scelta della causa di morte.

Se il nome dell'operazione lascia sussistere un dubbio sull'affezione per la quale è stata eseguita, ci si dovrà sforzare di ottenere delle informazioni supplementari. In difetto di tali informazioni, codificare nella categoria aperta corrispondente all'organo o alla localizzazione indicata dal nome dell'operazione (per es. codificare 537.9 le morti attribuite ad una gastrectomia). Se il nome dell'operazione non indica organi o localizzazioni (es. laparatomia) codificare a « Altre cause sconosciute e non specificate (799.9) », a meno che non sia fatta menzione di un accidente terapeutico.

VI – TUMORI MALIGNI

A. TIPI MORFOLOGICI

I tipi morfologici, classificati da pag. 391 a pag. 408, compaiono nell'indice alfabetico (v. Volume II, Sezione I), con il loro codice M e un'indicazione della loro codificazione secondo la sede. Tale indicazione si effettua in diverse maniere:

rinvio alla voce «Tumore» che figura nell'indice, quando il tipo morfologico si osserva in diversi organi, ad esempio:

Adenoacantoma (M 8570/3) – v. Tumore, maligno;

rinvio ad una parte speciale della voce, quando il tipo morfologico si osserva in un tipo particolare di tessuto, ad esempio:

Sarcoma (M 8800/3) – v. Tumore, tessuto connettivo, maligno;

indicazione del numero di codice della sede, la più probabile, quando nessuna sede è specificata, ad esempio:

Astrocitoma (cistico) (M 9400/3):

sede non specificata 191.9

sede specificata – v. Tumore, maligno;

indicazione del numero di codice, da utilizzare, qualunque sia la sede segnalata, quando la grande maggioranza dei tumori del tipo morfologico in questione, si osserva in una grande sede determinata, ad esempio:

Epatocarcinoma (M 8170/3) 155.0.

«I codificatori, pertanto, debbono cercare il tipo morfologico del tumore nell'«Indice Alfabetico» prima di codificare la sede».

Un termine morfologico che termini in « osi » a meno che non sia specificatamente indicato nell'indice, deve essere codificato nella stessa maniera del nome del tumore al quale il suffisso « osi » è stato aggiunto. Pertanto neuroblastomatosi deve essere codificato con lo stesso numero di neuroblastoma, ma emangiomatosi che compare nell'indice, non deve essere codificato come l'emangioma.

Non è stato possibile inserire nell'indice tutte le combinazioni dei prefissi utilizzati nella formazione dei termini morfologici composti. Ad esempio, il codificatore non troverà il termine « condrofibrosarcoma » ma quello di « fibrocondrosarcoma (M 9220/3) – v. Tumore, cartilagine, maligno », che ha gli stessi prefissi, ma in un ordine differente e, pertanto, dovrà codificare il primo termine (condrofibrosarcoma) con lo stesso numero del secondo (fibrocondrosarcoma).

B. LOCALIZZAZIONI MULTIPLE

Se il certificato indica tumori maligni di più di una localizzazione, sarà scelto come causa iniziale quello indicato come primitivo, senza tener conto dell'ordine in cui compare sul certificato. Questa indicazione può essere:

a) la specificazione di una sede primitiva;

Esempio: 1 Tumore primitivo del rene
2 —
3 Carcinoma della vescica
4 —

Codificare carcinoma del rene (189.0) come causa iniziale.

b) la specificazione di altre sedi come « secondarie », sedi di « metastasi » o di « diffusione »;

Esempio: 1 —
2 —
3 Carcinoma della mammella con metastasi all'encefalo
4 —

Codificare carcinoma della mammella (174.9) come causa iniziale.

Esempio: 1 —
2 —
3 Cancro del polmone con disseminazione al rene, alle surrenali e all'encefalo
4 —

Codificare cancro del polmone come causa iniziale (162.9).

c) un ordine di compilazione accettabile che indirizzi a una localizzazione come primitiva;

Esempio: 1 Cancro dello stomaco
2 —
3 Cancro del fegato
4 —

Codificare cancro dello stomaco come causa iniziale (151.9). L'ordine di compilazione indica che questa era la sede primitiva.

I tumori maligni dei linfonodi, non specificati come primitivi, debbono essere considerati come secondari.

Esempio: 1 Cancro dei linfonodi sopraclavicolari
2 —
3 —
4 Carcinoma gastrico

Codificare cancro dello stomaco come causa iniziale (151.9).

Se non vi è alcuna indicazione riguardo alla localizzazione primitiva o se sembra che vi siano due o più tumori maligni primitivi (ad esempio, se le localizzazioni sono scritte sulla stessa riga o in parti differenti del certificato), preferire una localizzazione ben definita ad una mal definita classificabile a 195. Altrimenti preferire quella menzionata per prima.

Esempio: 1 —

2 —

3 Carcinoma della mammella e del cieco

4 —

Codificare carcinoma della mammella come causa iniziale (174.9)

Esempio: 1 —

2 —

3 Carcinoma delle ghiandole surrenali

4 Carcinoma del cieco

Codificare carcinoma delle ghiandole surrenali come causa iniziale (194.0).

Esempio: 1 —

2 —

3 Carcinoma dell'addome e dello stomaco

4 —

Codificare cancro dello stomaco come causa iniziale (151.9).

C. DESCRIZIONE IMPRECISA O DUBBIA DELLA LOCALIZZAZIONE

I tumori le cui sedi sono designate dai prefissi « peri », « para », « pre », « supra », « infra », etc. oppure descritti « nell'area » o « nella regione » di una sede, a meno che non siano specificatamente indicati nell'indice, debbono essere codificati come segue: per i tipi morfologici classificabili in una delle categorie 170, 171, 172, 173, 191 o 192 utilizzare la sottocategoria appropriata di esse; altrimenti, utilizzare una sottocategoria appropriata della 195 (Tumori maligni di altre e mal definite sedi).

Esempio: Fibrosarcoma della regione del polso

Codificare fibrosarcoma dell'arto superiore (171.2)

Esempio: Carcinoma peribiliare

Codificare carcinoma dell'addome (195.2)

I tumori indicati come appartenenti a una sede o a un'altra debbono essere classificati nella categoria che le comprende entrambe, o, se non esiste una categoria appropriata, a « sede non specificata ».

Esempio: Osteosarcoma delle vertebre lombari o del sacro

Codificare osteosarcoma, sede non specificata (170.9)

Esempio: Carcinoma dell'intestino tenue o del colon

Codificare carcinoma dell'intestino S.A.I. (159.0)

Esempio: Cancro del pancreas o del polmone

Codificare cancro di sede non specificata (199.1)

D. TUMORI DI SEDE NON SPECIFICATA

Quando non vi è alcuna indicazione della sede di un tumore, codificare « sede non specificata » corrispondente al tipo morfologico in causa, anche se il tumore è associato ad altre condizioni morbose (ad esempio ostruzione, emorragia, perforazione) di una sede specificata.

Esempio: 1 Carcinoma
 2 —
 3 Perforazione dello stomaco
 4 —
 Codificare 199.1 come causa iniziale.

Esempio: 1 Sarcoma
 2 —
 3 Ostruzione dell'uretere
 4 —
 Codificare 171.9 come causa iniziale.

Esempio: 1 Carcinoma a cellule di transizione
 2 —
 3 Emorragia della vescica
 4 —
 Codificare 199.1 come causa iniziale.

E. SEDE PRIMITIVA SCONOSCIUTA

Quando sul certificato compare l'espressione « sede primitiva sconosciuta », codificare « sede non specificata » corrispondente al tipo morfologico in causa (ad esempio adenocarcinoma 199.1, fibrosarcoma 171.9, osteosarcoma 170.9); ogni altra localizzazione di un tumore maligno, indicata in qualsiasi parte del certificato, deve essere considerata come secondaria.

F. SEDE SECONDARIA

Le categorie 196, 197 e 198 non debbono essere utilizzate per la codificazione della causa iniziale di morte. Un tumore secondario di sede specificata, o di sede non specificata, senza l'indicazione della sede primitiva, deve essere codificato nella categoria « sede non specificata » corrispondente al tipo morfologico in causa (ad esempio carcinoma 199.1, sarcoma 171.9, melanoma 172.9).

Le categorie 196, 197 e 198 si utilizzano solamente per la codificazione delle cause multiple e della morbosità. Per questi motivi comprendono tutti i tumori secondari di sede specificata, indipendentemente dal tipo morfologico del tumore (ad esempio, melanoma secondario del polmone 197.0, carcinoma secondario a cellule squamose di linfonodo cervicale 196.0).

G. LEUCEMIA

Le riacutizzazioni o le crisi blastiche di una leucemia cronica debbono essere codificate come forma cronica.

Esempio: Leucemia linfatica acuta e cronica
 Codificare leucemia linfatica cronica (204.1)

La leucemia acuta di ogni tipo deve essere codificata nella forma acuta indipendentemente dall'intervallo tra l'inizio della malattia e la morte.

Se la leucemia è indicata come lo stadio terminale di una condizione morbosa classificabile nelle categorie 200-202, codificare 200-202.

H. INDICAZIONI IMPLICANTI MALIGNITÀ

La menzione sul certificato che un tumore ha dato origine a metastasi o a tumori secondari, significa che il tumore è maligno e, pertanto, deve essere codificato come tale anche quando il suo nome – in assenza di indicazione di metastasi – lo farebbe classificare in altra parte del II Settore.

Esempio: 1 Carcinoma in situ del collo dell'utero, operato da due anni
 2 —
 3 Infiltrazione metastatica dei linfonodi
 4 —

Codificare tumore maligno del collo dell'utero come causa iniziale (180.9).

Esempio: 1 Tumore di Brenner
 2 —
 3 Tumori secondari dei linfonodi e del polmone
 4 —

Codificare tumore maligno dell'ovaio come causa iniziale (183.0).

J. CANCRO « METASTATICO »

L'aggettivo « metastatico » è usato in maniera ambigua: alcune volte per indicare localizzazioni secondarie di un tumore primitivo localizzato altrove; altre volte per indicare un tumore primitivo, produttore di metastasi. Nessuna regola può risolvere in maniera soddisfacente tale problema in quanto le espressioni variano da idioma a idioma e da paese a paese; tuttavia si propone la seguente regola come soluzione del problema:

a) un cancro descritto come « metastatico da » una sede deve essere considerato come primitivo di quella sede e un cancro descritto come « metastatico in » una sede deve essere considerato come secondario di quella sede.

Esempio: 1 Tumore metastatico dal rinofaringe
 2 —
 3 Carcinoma dei linfonodi e del polmone
 4 —

Codificare tumore maligno primitivo del rinofaringe come causa iniziale (147.9).

Esempio: Cancro metastatico dal fegato nel polmone
 Codificare tumore maligno primitivo del fegato come causa iniziale (155.0).

b) Se sono indicate due o più sedi e tutte sono qualificate come « metastatiche », codificare « sede primitiva sconosciuta » come spiegato precedentemente al punto E.

Esempio: 1 Carcinoma metastatico della mammella
 2 —
 3 Carcinoma metastatico del polmone
 4 —

Codificare 199.1 come causa iniziale.

Esempio: Melanoma metastatico del polmone e del fegato
 Codificare 172.9 come causa iniziale.

c) Se è indicata soltanto una sede ed essa è qualificata come « metastatica », regolarsi nella maniera seguente:

1 – codificare nella categoria « sede non specificata » corrispondente al tipo morfologico in questione, a meno che detto codice non sia 199.

Esempio: Ipernefroma metastatico del polmone
Codificare 189.0

Esempio: Osteosarcoma metastatico dell'encefalo
Codificare 170.9

2 – negli altri casi codificare come se fosse un tumore maligno primitivo della sede indicata, ad eccezione delle sedi seguenti che debbono essere codificate 199:

encefalo, midollo spinale, meningi
fegato
linfonodi
ossa
peritoneo, retroperitoneo, mediastino, cuore, diaframma
pleura
sedi classificabili a 195

Esempio: Cancro metastatico del polmone
Codificare 162.9

Esempio: Cancro metastatico dell'encefalo
Codificare 199.1

Esempio: Cancro metastatico dell'anca
Codificare 199.1

d) Se non è indicata alcuna sede, ma il tipo morfologico è qualificato come « metastatico » codificare « sede primitiva sconosciuta » come spiegato precedentemente al punto E.

e) Se sono indicate due o più sedi e qualcuna è qualificata come « metastatica », mentre le altre non lo sono, i cancri « metastatici » delle sedi indicate al punto (c) (2) debbono essere considerati come secondari. Se altre sedi diverse da quelle menzionate sono qualificate come « metastatiche » si può cercare di risolvere il problema della scelta della causa iniziale di morte, prendendo in considerazione l'ordine di compilazione sul certificato e ogni informazione sulla durata delle condizioni morbose riportate.

Esempio: 1 Cancro metastatico della mammella
2 Carcinomatosi bronchiale
3 Carcinomatosi addominale
4 —
Codificare 174.9 come causa iniziale.

VII – REUMATISMO ARTICOLARE ACUTO CON COMPLICAZIONI CARDIACHE

In assenza d'indicazioni sulla fase evolutiva dell'affezione reumatica al momento della morte, ammetterne l'attività se l'affezione cardiaca (diversa dalle af-

fezioni terminali e dall'endocardite batterica) specificata come reumatica o dovuta al reumatismo articolare acuto è qualificata acuta o subacuta. In assenza di queste qualificazioni, le voci « cardite », « endocardite », « malattia di cuore » « miocardite » e « pancardite » saranno considerate come un'affezione acuta se l'intervallo tra l'inizio della malattia e il decesso è inferiore ad un anno e, nel caso che l'intervallo non sia indicato, se il deceduto ha meno di 15 anni. Per la pericardite considerarla acuta qualunque sia l'età del soggetto.

VIII - MALFORMAZIONI CONGENITE

Le affezioni seguenti possono essere considerate come congenite quando provocano la morte alle età indicate qui sotto e non è specificato che siano state contratte dopo la nascita.

Meno di 1 anno: affezioni valvolari del cuore, aneurisma, atresia, atrofia dell'encefalo, cisti dell'encefalo, deformità, posizione anomala d'organo, ectopia, ipoplasia d'organo, malformazione, stenosi aortica, stenosi polmonare.

Meno di 4 settimane: endocardite, idrocefalia S.A.I., malattia di cuore S.A.I., miocardite.

IX - NATURA DELLA LESIONE

Quando è indicata più di una lesione classificabile a 800 - 959 e nessuna è indicata in modo preciso, come causa di morte, codificare la causa iniziale secondo l'ordine di precedenza seguente a meno che non ci sia qualche istruzione contraria nella classificazione.

Fratture del cranio (800, 801, 803, 804) e fratture del collo (805.0, 805.1, 806.0, 806.1)

Traumatismi interni del torace, dell'addome, del bacino (860-869)

Frattura delle ossa della faccia, della colonna vertebrale, del tronco (802, 805.2-805.9, 806.2-809)

Traumatismi intracranici (esclusi quelli associati a frattura del cranio) (850-854), ferite del collo e del torace (874, 875), amputazione traumatica degli arti (887, 897) e traumatismi del midollo spinale senza segni di lesione vertebrale (952)

Fratture degli arti (810-829)

Ustioni (940-949)

Altre lesioni classificabili a 800-959.

X - AVVELENAMENTO DA FARMACI, MEDICAMENTI E PRODOTTI BIOLOGICI

Nel caso di associazioni di medicinali interessanti categorie differenti della classificazione si procederà come segue: se una delle sostanze è specificata come

causa di morte, codificare di conseguenza. In caso contrario classificare nella categoria prevista per la combinazione, ad esempio sedativi misti (967.6).

Se le sostanze componenti interessano la stessa categoria a tre cifre, codificare nella sottocategoria (appropriata) « altri »; altrimenti codificare 977.8.

Le associazioni di medicinali con l'alcool debbono essere codificate nella categoria corrispondente al medicinale.

XI – ESPRESSIONI INDICANTI UNA DIAGNOSI INCERTA

Non si terrà conto delle espressioni aggiunte alla diagnosi per sottolineare un dubbio sulla sua esattezza, quali « apparentemente », « probabilmente », « forse », ecc., dal momento che le dichiarazioni non accompagnate da tali riserve non differiscono dalle altre che per il grado di certezza della diagnosi.

MORTALITÀ PERINATALE

Si raccomanda, in tutti i casi possibili, di adottare un certificato speciale per la registrazione delle cause di morte perinatale, in cui le cause siano indicate nella maniera seguente:

- (a) Malattia o condizione morbosa principale del feto o del neonato
- (b) Altre malattie o condizioni morbose del feto o del neonato
- (c) Malattia o condizione morbosa principale della madre interessante il feto o il neonato
- (d) Altre malattie o condizioni morbose della madre interessanti il feto o il neonato
- (e) Altre circostanze rilevanti

Il modello di rilevazione deve comprendere dati di identificazione, con la data e l'ora di nascita, la precisazione se si tratta di nato vivo o di nato morto e informazioni relative all'eventuale autopsia.

Per un'analisi approfondita della mortalità perinatale, sono necessari dati supplementari relativi sia alla madre che al figlio, in aggiunta alle informazioni sulle cause di morte. Si deve, come minimo, prestare attenzione alla raccolta dei dati che seguono, non solo per i casi di morte perinatale, ma anche per tutti i nati vivi, allo scopo di poter disporre di denominatori che permettano il calcolo di quozienti significativi:

M a d r e

Data di nascita

Numero delle gravidanze precedenti: nati vivi, nati morti, aborti

Esito dell'ultima gravidanza precedente: nato vivo, nato morto, aborto e data.

Gravidanza in atto:

primo giorno dell'ultima mestruazione (se ignorasi, durata presunta della gravidanza in settimane compiute)

assistenza prenatale con due o più visite: sì, no, ignorasi

parto: presentazione normale e spontanea di vertice; altra presentazione (specificare).

Neonato

Peso alla nascita in grammi.

Sesso: maschio, femmina, non determinato.

Parto semplice, primo gemello, secondo gemello, altro parto multiplo.

Se nato morto precisare il momento della morte: prima del travaglio, durante il travaglio, ignorasi.

Altre notizie che possono apparire nel certificato sono rappresentate da alcuni particolari relativi alle persone che assistono al parto quali: medico, levatrice, altra persona qualificata (specificare), altra (specificare).

Il metodo applicato per raccogliere i dati supplementari variano a seconda dell'organizzazione dello Stato Civile di ciascun paese. Allorchè essi possono essere raccolti al momento della registrazione della natimortalità o del decesso neonatale precoce, si potrà utilizzare un modello simile a quello pubblicato a pagina 61. In caso contrario, sarà necessario impartire disposizioni speciali, come, ad esempio, l'accoppiamento della registrazione di nascita e di morte, per ottenere contemporaneamente le notizie supplementari e la causa di morte.

Nei casi in cui l'organizzazione dello Stato Civile renda difficile l'adozione di una scheda comune per il nato vivo ed il nato morto, la soluzione potrebbe consistere nell'utilizzare modelli separati per la natimortalità e la mortalità neonatale precoce, nei quali sia incorporato lo schema suggerito per le cause di morte.

DICHIARAZIONE DELLE CAUSE DI MORTE

Il modello di rilevazione proposto prevede 5 sezioni, distinte da (a) a (e), per la compilazione delle cause di morte perinatale.

Nelle sezioni (a) e (b) debbono essere indicate le malattie o le condizioni morbose del neonato o del feto, facendo figurare solo la più importante in (a) e il resto, eventualmente, in (b). Si deve intendere per « più importante » la condizione morbosa, che, a parere del compilatore, ha maggiormente contribuito a determinare il decesso. Le indicazioni generiche di morte, quali ad esempio, l'insufficienza cardiaca, l'asfissia, l'anossia, non debbono essere indicate in (a) tranne che non siano i soli elementi conosciuti per il feto o il neonato in questione. Quanto detto vale anche per la prematurità.

Nelle sezioni (c) e (d) debbono essere indicate tutte le malattie o le condizioni morbose della madre che, a parere del compilatore, hanno avuto un effetto nocivo sul neonato o sul feto. Anche in questo caso è necessario indicare nella sezione (c) la causa più importante e le altre, eventualmente, in (d).

La sezione (e) è prevista per segnalare tutte le altre circostanze che, a giudizio del compilatore, hanno avuto un ruolo nel meccanismo della morte, ma non possono essere qualificate né malattie, né condizioni morbose del neonato o della madre. Un esempio può essere il caso di parto senza alcuna assistenza.

Gli esempi che seguono illustreranno la maniera di dichiarare le cause di morte nei casi descritti.

Esempio 1 – Donna con gravidanze precedenti abortive intorno alle 12-18 settimane, ricoverata a 24 settimane di gestazione per travaglio di parto prematuro. Segue parto spontaneo: nascita di un bambino, del peso di 700 grammi, che muore nel corso della prima giornata. Conclusione principale dell'autopsia « immaturità polmonare ».

Cause di morte perinatale:

- (a) Immaturità polmonare
- (b) —
- (c) Travaglio di parto prematuro da causa sconosciuta
- (d) Aborti ripetuti
- (e) —

Esempio 2 – Primipara di 26 anni con anamnesi di mestruazione regolari. Normali cure prenatali a partire dalla 10^a settimana di gestazione. Nel periodo compreso tra 30 e 32 settimane si osserva clinicamente un ritardo dello sviluppo del feto, confermato a 34 settimane. Nessuna causa etiologica evidente, a parte una batteriuria asintomatica. Si esegue taglio cesareo: nato vivo di 1600 gr. di peso. Placenta di 300 gr. infartuata. Comparsa di una sindrome di difficoltà respiratoria che risponde al trattamento. Morte improvvisa del neonato in 3^a giornata. L'autopsia rivela la presenza di un'estesa membrana ialina nel polmone e un'emorragia massiva intraventricolare.

Cause di morte perinatale:

- (a) Emorragia intraventricolare
- (b) Sindrome di difficoltà respiratoria
Ritardo dello sviluppo fetale
- (c) Insufficienza placentare
- (d) Batteriuria in gravidanza
Taglio cesareo
- (e) —

Esempio 3 – Diabetica dichiarata, equilibrata con difficoltà nel corso della 1^a gravidanza. A 32 settimane si sviluppa anemia megaloblastica. Travaglio provocato a 38 settimane. Parto spontaneo: nato vivo di 3200 gr. di peso. Si sviluppa nel neonato una ipoglicemia; la morte sopravviene in 2^a giornata. L'autopsia rivela l'esistenza di un tronco arterioso comune.

Cause di morte perinatale:

- (a) Tronco arterioso comune
- (b) Ipoglicemia
- (c) Diabete
- (d) Anemia megaloblastica
- (e) —

Esempio 4 – Donna di 30 anni, madre di un bambino di 4 anni in buona salute. Gravidanza attuale normale, eccetto l'esistenza di polidramnios. L'esame radiologico, effet-

tuato a 36 settimane, mette in evidenza l'anencefalia. Travaglio provocato: feto anencefalico, di 1500 gr., nato morto.

Cause di morte perinatale:

- (a) Anencefalia
- (b) —
- (c) Polidramnios
- (d) —
- (e) —

CODIFICAZIONE DELLE CAUSE DI MORTE

Ciascuna condizione morbosa indicata in (a), (b), (c) e (d) deve essere codificata separatamente. Le condizioni morbose materne interessanti il feto o il neonato, indicate nelle sezioni (c) e (d), devono essere classificate nelle categorie 760-763 e questi codici non debbono essere utilizzati per le sezioni (a) e (b). Le condizioni morbose del feto o del neonato, indicate in (a) e (b), possono essere classificate in ogni categoria ad eccezione di 760-763, ma esse saranno più spesso classificate nelle categorie 764-779 (condizioni morbose perinatali) o 740-759 (malformazioni congenite). Si deve utilizzare soltanto un codice per le sezioni (a) e (c); al contrario per (b) e (d) si possono utilizzare tanti codici, quante sono le condizioni morbose segnalate.

La sezione (e) è stata inclusa non tanto per l'analisi statistica, quanto per un approfondimento delle singole morti perinatali, e, pertanto, non necessita normalmente di essere codificata. Tuttavia, se si desidera avere un'analisi statistica delle circostanze indicate nella sezione (e), si possono utilizzare alcune categorie adeguate delle classificazioni supplementari E e V; qualora queste non siano disponibili, gli utilizzatori potranno stabilire un proprio sistema di codificazione per queste informazioni.

Le regole di scelta per la mortalità generale non si applicano ai certificati di morte perinatale. Può accadere, tuttavia, che si ricevano dei modelli con le cause non formulate secondo le direttive riportate a pag. 60. In questi casi occorre rimandare, nei limiti del possibile, detti modelli al compilatore, perchè vi apporti le necessarie correzioni. Se ciò non fosse possibile si applicheranno le seguenti regole:

Regola P 1 – Indicazioni generiche di morte o prematurità riportate nella sezione (a) – Allorchè nella sezione (a) è indicata l'insufficienza di cuore o cardiaca, l'asfissia o l'anossia (ogni condizione morbosa in 768.-) o la prematurità (ogni condizione morbosa in 765.-) ed altre condizioni morbose del feto o del neonato sono indicate sia nella sezione (a) che nella (b), codificare la condizione morbosa segnalata per prima tra le altre condizioni morbose come se essa fosse indicata da sola nella sezione (a) e codificare la condizione morbosa effettivamente indicata in (a) come se fosse segnalata nella sezione (b).

Esempio 1: nato vivo, deceduto a 4 giorni	Codici
(a) Prematurità	741.9
(b) Spina bifida	765.1
(c) Insufficienza placentare	762.2
(d) —	

La prematurità è codificata in (b) e la spina bifida in (a).

Esempio 2: nato vivo, morto a 50 minuti	Codici
(a) Grave asfissia alla nascita Idrocefalia	742.3
(b) —	768.5
(c) Travaglio ostacolato	763.1
(d) Grave pre-eclampsia	760.0

La grave asfissia alla nascita è codificata in (b) e l'idrocefalia in (a).

Regola P 2 – Due o più condizioni morbose indicate nelle sezioni (a) o (c) –
Se due o più condizioni morbose sono indicate nella sezione (a) o nella sezione (c), codificare la condizione morbosa segnalata per prima, come se essa fosse indicata da sola nella sezione (a) o (c) e codificare le altre come se fossero indicate nelle sezioni (b) o (d).

Esempio 3: nato morto, prima dell'inizio del travaglio	Codici
(a) Grave malnutrizione fetale Peso basso per la durata della gestazione Anossia antepartum	764.1
(b) —	768.0
(c) Tossiemia Placenta previa	760.0
(d) —	762.0

Il peso basso per la durata della gestazione e la grave malnutrizione fetale sono codificati in (a) e l'anossia antepartum in (b); la tossiemia è codificata in (c) e, infine, la placenta previa è codificata in (d).

Esempio 4: nato vivo, deceduto a 2 giorni	Codici
(a) Emorragia subdurale Inalazione massiva di meconio Anossia intrauterina	767.0
(b) Ipoglicemia Gravidanza oltre il termine	770.1 768.4 775.6 766.2
(c) Tossiemia	760.0
(d) Parto strumentale (forcipe)	763.2

Codificare emorragia subdurale nella sezione (a); le altre condizioni morbose indicate in (a) debbono essere codificate in (b).

Regola P 3 – Nessuna indicazione nelle sezioni (a) o (c) – Qualora non vi sia alcuna indicazione nella sezione (a) ma condizioni morbose del feto o del neo-

nato sono indicate nella sezione (b), codificare la condizione morbosa segnalata per prima come se essa fosse indicata nella sezione (a); se non vi è alcuna indicazione sia nella sezione (a) che nella sezione (b), utilizzare il codice 779.9 (Causa perinatale non specificata) per la sezione (a).

Analogamente, se non vi è alcuna indicazione nella sezione (c) ma condizioni morbose della madre sono indicate nella sezione (d), codificare la condizione morbosa segnalata per prima come se essa fosse indicata nella sezione (c); se non vi è alcuna indicazione sia nella sezione (c) che nella sezione (d), utilizzare un codice arbitrario (ad esempio xxx.x) per la sezione (c) per indicare che nessuna condizione morbosa della madre era indicata.

Esempio 5: nato vivo, deceduto a 15 minuti	Codici
(a) —	767.0
(b) Lacerazione del tentorio Sindrome di difficoltà respiratoria	769
(c) —	xxx.x
(d) —	

La lacerazione del tentorio è codificata nella sezione (a) e il codice arbitrario xxx.x nella sezione (c).

Esempio 6: nato vivo, deceduto a 2 giorni	Codici
(a) —	779.9
(b) —	
(c) —	760.0
(d) Eclampsia (ipertensione essenziale di lunga durata)	

La causa perinatale non specificata (779.9) è codificata nella sezione (a) e l'eclampsia nella sezione (c).

Regola P 4 – Condizioni morbose indicate nelle sezioni sbagliate – Se una condizione morbosa della madre (ad esempio le condizioni morbose classificabili in 760-763) è indicata nelle sezioni (a) o (b) oppure se una condizione morbosa del feto o del neonato è indicata nelle sezioni (c) o (d), codificare le condizioni morbose come se fossero indicate nelle rispettive sezioni appropriate.

Se una condizione morbosa classificabile come condizione morbosa del feto o del neonato o della madre è indicata erroneamente nella sezione (e), codificarla come una condizione morbosa aggiuntiva del feto o della madre, rispettivamente nelle sezioni (b) o (d), a seconda del caso.

Esempio 7: nato morto, dopo l'inizio del travaglio	Codici
(a) Asfissia grave	768.5
(b) Posizione occipito-posteriore persistente	
(c) —	763.1
(d) —	763.2
(e) Parto distocico con applicazione del forcipe	

La posizione occipito-posteriore persistente è codificata nella sezione (c) e il parto distocico con applicazione di forcipe è codificato nella sezione (d).

Regola P 5 – Complicazioni ostetriche indicate come causa di morte prima del travaglio – Se il certificato mostra che il feto è morto prima dell'inizio del travaglio e complicazioni ostetriche che non potevano agire sull'esito della nascita sono indicate come cause di morte, ignorare tali cause.

Esempio 8: nato morto, prima dell'inizio del travaglio	Codici
(a) Anossia	768.0
(b) —	
(c) Grave pre-eclampsia	760.0
(d) Emorragia antepartum non diagnosticata	762.1
Obesità	760.8
Parto podalico	

Il parto podalico non è codificato in quanto il feto è morto prima dell'inizio del travaglio.

MORBOSITÀ

Le precedenti edizioni della Classificazione Internazionale delle Malattie hanno fornito ampi particolari e suggerimenti sulla certificazione delle cause di morte e sulle regole della loro classificazione, ma avevano completamente trascurato l'argomento « Morbosità », lasciando al criterio degli utilizzatori le regole e la metodologia per l'utilizzazione della Classificazione Internazionale delle Malattie in questo campo.

Ciò era dovuto in parte alla constatazione della differenza delle registrazioni mediche da cui sono derivate le statistiche e gli indici basati sulla Classificazione e al fatto che la flessibilità nel registrare i dati e nell'analizzarli è spesso essenziale. Tuttavia, in molti paesi i casi di ricovero sono ora raccolti su vasta scala per gli studi correnti e la Conferenza della IX Revisione Internazionale ha stabilito che ora sono divenute opportune alcune raccomandazioni per questo tipo di statistiche.

Le statistiche della mortalità hanno la loro origine nei certificati delle cause di morte, che riassumono le malattie, i traumatismi e le circostanze che condussero a morte e, quando dette cause sono più di una, le ordinano in maniera tale che sia possibile scegliere la causa iniziale per le analisi correnti di una singola causa. Analogamente, le statistiche della morbosità relative ai casi di ricovero, sono derivate normalmente dai quadri riassuntivi di ogni caso registrato. In aggiunta ai dati personali del paziente e alle informazioni amministrative, i quadri riassuntivi mostrano le malattie, i traumatismi e gli altri problemi osservati durante il ricovero e qualche volta, comprendono il trattamento effettuato, specialmente chirurgico. Finora non vi è stata alcuna procedura standard per selezionare, nei casi in cui sia presente più di una malattia, o traumatismo o problema, quello che deve essere preso in considerazione ai fini delle statistiche correnti di una sola condizione morbosa.

Per queste ragioni la IX Conferenza ha fatto le seguenti raccomandazioni:

a) la condizione morbosa che deve essere scelta per l'analisi della causa singola a partire dal quadro riassuntivo dei casi di ricovero o di altri episodi di cura

è la condizione morbosa principale trattata o presa in esame durante il ricovero in questione; se nessuna diagnosi è stata fatta, deve essere scelto il sintomo o il problema principale;

b) il quadro riassuntivo deve, inoltre, indicare separatamente le altre condizioni morbose o gli altri problemi esaminati durante il ricovero in questione;

c) in tutti i casi possibili, la scelta della diagnosi, del sintomo o del problema principale per l'intervolazione deve essere fatta dal medico curante o da altro personale sanitario responsabile.

La Conferenza ha, inoltre, auspicato che, in aggiunta alla scelta di una singola causa ai fini dell'intervolazione, si dovrebbe tentare, in tutti i casi possibili, la codificazione e l'analisi delle condizioni morbose multiple, specialmente per i dati relativi ai casi trattati negli ospedali (pazienti ospedalizzati e ambulatoriali), nei centri sanitari e presso i medici di famiglia.

Per alcuni altri tipi di dati, come quelli risultanti dalle indagini sulla salute, l'analisi delle condizioni morbose multiple dovrebbe essere l'unico metodo soddisfacente.

INDICAZIONI DELLE DIAGNOSI PER IL QUADRO RIASSUNTIVO STATISTICO

Nella maggioranza dei casi, verso la fine di un ricovero ospedaliero o altro episodio di cura, avviene che siano formulate alcune « etichette » diagnostiche per designare le varie malattie, i traumatismi, e i problemi esaminati. Queste debbono essere « estratte » dalle informazioni contenute nella cartella clinica, per essere annotate nel quadro riassuntivo nel quale la diagnosi principale trattata o presa in esame durante l'episodio in questione deve essere distinta dalle altre diagnosi.

Il processo è grandemente facilitato se le informazioni contenute nella cartella clinica sono organizzate in maniera sistematica e se si usano metodi standard di compilazione che permettono al medico curante di indicare la sua scelta della diagnosi « principale » e delle « altre » in conformità delle raccomandazioni della IX Revisione. Ciò che è importante è il concetto di « condizione morbosa principale trattata o esaminata » anche se la denominazione formale può variare nei diversi luoghi.

Ciascuna « etichetta » diagnostica indicata nel quadro riassuntivo dovrebbe essere la più completa possibile e contenere ogni particolare disponibile circa la sede, la varietà, l'etiologia, etc. di una condizione morbosa, ad esempio carcinoma vescicale a cellule di transizione; appendicite acuta perforata; retinite diabetica; degenerazione cerebrale associata a carcinoma avanzato dell'utero.

Se il paziente è stato trattato o esaminato in base a qualche sintomo, segno o reperto anormale, che alla fine del ricovero, non ha trovato alcuna soluzione, registrare detto sintomo, segno o reperto anormale come « diagnosi ».

Se un trattamento sanitario (compresa l'occupazione di un letto all'ospedale, una consultazione con il medico curante o altro personale sanitario) si riferisce a qualche problema o a qualche situazione che non costituiscono di per

sé una condizione morbosa (ad esempio, una vaccinazione profilattica, un intervento di chirurgia plastica per ragioni essenzialmente estetiche) oppure se una circostanza non medica o un antecedente sono giudicati influenzare una condizione morbosa del paziente, questi problemi o circostanze possono apparire come « diagnosi ».

Se un paziente inizia un ciclo di cure per una condizione morbosa e il ciclo si prolunga per la necessità di trattare una diversa condizione morbosa insorta o scoperta durante il trattamento della malattia originaria, sarà generalmente considerata condizione morbosa principale quella che ha richiesto una maggiore quantità di risorse mediche.

Lo sviluppo locale di procedure standard di compilazione, che contengano i criteri sopraesposti e siano accompagnate dalle relative definizioni, deve essere incoraggiato.

CODIFICAZIONE DELLA CONDIZIONE MORBOSA PRINCIPALE TRATTATA O ESAMINATA PER L'ANALISI DELLE CAUSE SINGOLE

La condizione morbosa principale trattata o esaminata, che è la sola ad essere scelta e codificata, è già stata identificata nella scheda statistica e la codificazione risulta semplice, nella maggior parte dei casi.

Possono, tuttavia, pervenire per la codificazione alcune schede nelle quali la condizione morbosa principale trattata o esaminata è in evidente contrasto con le altre informazioni contenute nella stessa scheda, come la specialità o altri reparti responsabili, oppure le ricerche o gli interventi effettuati, o la durata della cura o qualsiasi altra discrepanza. Esempi di compilazione chiaramente errata sono i seguenti:

a) una condizione morbosa di minore importanza è registrata come principale e una condizione morbosa più importante, relativa alla specialità che curò il malato e al trattamento praticato, è registrata tra le « altre » condizioni morbose;

b) parecchie condizioni morbose sono elencate nella parte della cartella clinica riservata alla condizione morbosa principale;

c) la condizione morbosa registrata principale è, in realtà, il sintomo di una malattia diagnosticata e oggetto delle cure praticate;

d) un sintomo o una condizione morbosa mal definita (di solito le affezioni classificabili nel Settore XVI) è l'unico elemento indicato, ma altri particolari contenuti nella scheda fanno ritenere che la causa del sintomo è stata individuata e trattata.

Questi modelli dovrebbero, in tutti i casi possibili, essere rimandati per la correzione a quelle persone che compilarono detti modelli desumendoli dalle cartelle cliniche originali. In caso di impossibilità, applicare le regole seguenti:

Regola MB1 – Condizione morbosa di minore importanza registrata come principale e condizione morbosa più importante, trattata, registrata tra le «altre» condizioni morbose – Quando una condizione morbosa di minore importanza o di lunga durata, o un problema occasionale sono registrati come causa principale, e una condizione morbosa più importante, relativa alla specialità che curò il malato e/o al trattamento praticato, è registrata tra le «altre» condizioni morbose, scegliere quest'ultima come condizione morbosa principale.

Esempio 1: Condizione morbosa principale	Sinusite acuta
Altre condizioni morbose	Carcinoma endocervicale
	Ipertensione
Ricovero ospedaliero	Tre settimane
Operazione eseguita	Isterectomia totale
Specialità	Ginecologia

Scegliere carcinoma endocervicale (180.0)

Esempio 2: Condizione morbosa principale	Artrite reumatoide
Altre condizioni morbose	Diabete mellito
	Ernia femorale strozzata
	Arteriosclerosi generalizzata
Ricovero ospedaliero	Tre settimane
Operazione eseguita	Erniorrafia
Specialità	Chirurgia gastroenterica

Scegliere ernia femorale strozzata (552.0)

Esempio 3: Condizione morbosa principale	Innesto renale in situ
Altre condizioni morbose	Ritenzione del dente del giudizio
Specialità	Odontoiatria
Intervento	Rimozione del dente del giudizio

Scegliere ritenzione del dente del giudizio (520.6)

Esempio 4: Condizione morbosa principale	Carie dentaria
Altre condizioni morbose	Stenosi mitralica reumatica
Specialità	Odontoiatria
Intervento	Estrazione dentaria

Scegliere carie dentaria (521.0). La regola non viene applicata. Benchè la carie dentaria possa essere considerata come una condizione morbosa di minore importanza, e la stenosi mitralica reumatica una condizione morbosa più importante, quest'ultima non fu la malattia trattata durante il ricovero e il quadro riassuntivo non deve essere messo in discussione.

Regola MB2 – Più condizioni morbose elencate come «principali» – Se parecchie condizioni morbose sono elencate nella parte del modello riservato alla condizione morbosa principale ed altri particolari indirizzano verso una di esse che, ovviamente, è la condizione morbosa principale, per la quale il paziente ha ricevuto cure, scegliere questa condizione morbosa. Altrimenti scegliere quella menzionata per prima.

USO DEI VOLUMI, SPIEGAZIONE DI ALCUNI TERMINI E DELLE ABBREVIAZIONI

Come si avrà modo di constatare dalla lettura di queste stesse avvertenze, *una corretta codificazione può essere assicurata solo da una buona conoscenza sia dell'esposizione sistematica della classificazione internazionale analitica (Volume I), sia dell'esposizione alfabetica (Volume II)* della medesima che sono concepite per integrarsi a vicenda.

L'esposizione sistematica permette di afferrare lo spirito della classificazione e suggerisce la corretta codificazione di espressioni non incluse nel manuale, ma risulta di difficile consultazione quando si voglia ricercare il codice di una singola voce.

L'indice alfabetico permette invece l'agevole ricerca di una singola voce, ma non può contenere tutte le indicazioni accessorie per una corretta codificazione, né il grandissimo numero di espressioni relative alle « associazioni » previste dalla classificazione. In parecchi casi, infatti, la classificazione prevede l'associazione in un solo codice (categoria o sottocategoria) di due o più malattie collegate in qualche modo fra loro (es.: caso di insufficienza cardiaca da ipertensione in cui le due malattie vengono codificate come cardiopatia ipertensiva - v. Escl. alla categoria 428).

Fissato questo punto fondamentale si illustra ora il significato di alcune espressioni, delle abbreviazioni e degli accorgimenti usati.

CATEGORIA - Classe corrispondente ad un codice a tre cifre.

Es. 002 - Febbre tifoide e paratifoide

SOTTOCATEGORIA - Classe corrispondente ad un codice a quattro cifre.

Es. 002.0 - Febbre tifoide

NUMERI DI CODICE CON TRATTINO - Quando la quarta cifra è sostituita da un trattino, quest'ultimo sta al posto di tutte le sottocategorie di quella data categoria. Il codificatore, pertanto, deve individuare la sottocategoria appropriata ricercando quella categoria nell'elenco sistematico.

PARENTESI QUADRE - PARENTESI TONDE - DUE PUNTI - La classificazione analitica fa un uso speciale delle parentesi quadre, delle parentesi tonde e dei due punti, che conviene chiarire in modo preciso.

Le parentesi quadre [] sono adoperate per la funzione normale di racchiudere sinonimi, parole alternative o frasi esplicative.

Le parentesi tonde () racchiudenti espressioni verbali, sono adoperate per termini supplementari che possono figurare o non, nella formulazione di una diagnosi, senza modificare il numero di codice a cui essa è assegnata.

I termini di malattia seguiti dai due punti [:] sono incompleti in se stessi, e, pertanto, debbono essere completati dai termini che seguono, per poter essere classificati nella categoria appropriata.

Gli esempi seguenti illustrano l'applicazione di queste convenzioni:

005 Altre intossicazioni alimentari (batteriche)

005.2 Intossicazione alimentare da *Clostridium perfringens* [Cl. welchii]

Questo significa che alla categoria 005 debbono essere assegnate le altre intossicazioni alimentari con o senza l'aggettivo batteriche e che l'espressione racchiusa in parentesi quadra [Cl. welchii] deve essere considerata un'espressione alternativa di *Clostridium perfringens*.

037 Tetano

Escl.: tetano:

complicante l'aborto (634-638 con quarta cifra .0, 639.0)

complicante la gravidanza ectopica o molare (639.0)

del neonato (771.3)

puerperale (670)

Questo significa che la parola tetano non può essere considerata termine a sè stante, ma deve essere completata dai termini che seguono i due punti.

N.I.A. - NON INDICATO ALTROVE - Sta ad indicare, con riferimento a quanto indicato prima dell'abbreviazione stessa, *la presenza* di specificazioni non incluse nel manuale e che non hanno valore di sinonimi rispetto ad altre espressioni codificabili con una categoria o sottocategoria in qualche modo specifica o chiusa.

I codici corrispondenti alle voci caratterizzate, negli indici, dall'abbreviazione in parola si riferiscono a quelle classi aperte o miste che nella parte sistematica sono caratterizzate dalla parola « Altre ».

S.A.I. - SENZA ALTRE INDICAZIONI - Sta ad indicare *l'assenza* di ulteriori specificazioni, con riferimento a quanto indicato prima della abbreviazione stessa; tale assenza può anche essere esplicitamente denunciata nel documento che si sta codificando, ma più spesso si tratterà di una mancanza reale di ogni ulteriore specificazione.

RINVII - I rinvii - argomento di esclusiva pertinenza dell'indice della Classificazione Internazionale delle Malattie - sono stati predisposti in diverse maniere, che sono illustrate dai seguenti esempi:

Mesarterite - v. Arterite

Il codificatore è avvertito che il termine « Mesarterite » deve essere codificato nella stessa maniera del termine « Arterite ». Consultando, infatti, quest'ul-

tima il codificatore troverà elencate varie forme di arterite: allergica, dell'aorta, coronarica, etc..

Infiemmazione, infiammato, infiammatorio (con essudazione)

– cornea (v. anche Cheratite) 370.9

Si indica al codificatore che, se il termine « infiammazione della cornea » è l'unico termine indicato sul certificato medico, il numero di codice è 370.9, ma se è presente qualsiasi altra indicazione dovrà guardare « cheratite » dove troverà i numeri di codice alternativi per la condizione morbosa se essa è ulteriormente o diversamente qualificata come, ad esempio, gonococcica, sifilitica, tracomatosa o tubercolare.

Ingrossamento – v. anche Ipertrofia

– adenoidi (e tonsille) 474.1

– aperture del diaframma (congenite) 756.6

etc.

Se il codificatore non trova la sede anatomica dell'ingrossamento tra quelle indicate sotto « Ingrossamento », dovrà guardare tra le voci sotto « Ipertrofia » dove è data una lista più completa delle sedi anatomiche.

Setticemia, setticemico (generalizzata) (suppurativa)

– con

– – aborto – v. categorie 634-639, quarta cifra .0

Il codificatore, in questo caso, è rinviato non ad un'altra parte dell'indice, ma a un gruppo di categorie della classificazione analitica, tra le quali troverà il codice appropriato. In questo caso le categorie 634-639 classificano differenti tipi di aborto.

Ereditario – v. la condizione morbosa

Pancreas, pancreatico – v. la condizione morbosa

Le sedi anatomiche e gli aggettivi molto generali non sono di norma adoperati come termine guida nell'indice e il codificatore è avvertito di considerare la malattia o la lesione indicata nel certificato medico e di cercare, nell'ambito di tale termine, la sede o l'aggettivo modificatore.

Addome, addominale – v. anche la condizione morbosa

– acuto 789.0

– equivalente convulsivo 345.5

Il termine « addome acuto » è codificato 789.0 e il termine « equivalente convulsivo addominale » è codificato 345.5, ma per le altre condizioni morbose addominali si dovrà cercare la malattia o la lesione indicata.

IMPIEGO DELLA CLASSIFICAZIONE PER LA CODIFICAZIONE DELLE CAUSE DI MORTE –

Qualora la classificazione venga usata per una statistica delle cause di morte, applicare accuratamente le regole descritte sotto « Certificato medico e regole di classificazione delle cause di morte » da pag. 26 a pag. 59.

v. = vedere

CLASSIFICAZIONE DOPPIA DI ALCUNE FORMULAZIONI DIAGNOSTICHE – Un'innovazione della IX Revisione consiste nella doppia classificazione di alcune diagnosi che contengono elementi d'informazione da un lato su una manifestazione morbosa o su una complicazione localizzata, dall'altro lato su un processo patologico di base più generale. Uno dei codici (contrassegnato con una croce †) è collocato nella parte della classificazione dove la formulazione diagnostica trova posto in accordo ai principi abituali della Classificazione Internazionale delle Malattie, cioè secondo la malattia di base, e l'altro (contrassegnato con un asterisco *) è collocato nel settore relativo all'apparato al quale si riferisce la manifestazione o la complicazione in questione. Perciò la meningite tubercolare ha il suo codice con la croce nel settore delle malattie infettive e parassitarie ed il codice con l'asterisco nel settore riservato al sistema nervoso.

La necessità di utilizzare una tale doppia classificazione è derivata dal desiderio di alcuni specialisti e di persone interessate alle statistiche mediche di avere alcune manifestazioni, che costituiscono di per sé un problema medico, opportunamente classificate nei settori relativi agli apparati corrispondenti. La Classificazione Internazionale delle Malattie ha collocato finora in capitoli speciali le malattie generali e le malattie infettive che possono colpire diverse parti del corpo ed assegnava, normalmente, agli stessi capitoli, tutte le loro manifestazioni, cosicché la meningite tubercolare non poteva essere classificata che nel settore delle malattie infettive e parassitarie.

La croce e l'asterisco sono in effetti alternativi e permettono il recupero dei dati o l'analisi dall'uno o dall'altro punto di vista: è tuttavia, un principio della Classificazione Internazionale delle Malattie considerare la croce come causa principale e l'asterisco come causa secondaria.

Le categorie con l'asterisco sono previste:

- a) quando la manifestazione morbosa o la complicazione rappresenta di per sé un problema di natura medica ed è trattata normalmente da una specialità differente da quella che riguarda la malattia iniziale;
- b) quando l'informazione riguardante contemporaneamente la manifestazione morbosa e la causa iniziale è contenuta abitualmente in una sola diagnosi, come la retinite diabetica;
- c) quando la categoria corrispondente alla manifestazione in causa comprende delle suddivisioni in funzione dell'etiologia (un esempio è dato dall'artropatia nella quale le suddivisioni si riferiscono a vasti gruppi di cause).

D'altra parte esistono combinazioni malattia iniziale / manifestazione morbosa, che non creano problemi di codificazione o di recupero dei dati e che, per questi motivi, non sono incluse nel sistema «croce ed asterisco». Diamo alcuni esempi:

- a) quando i due elementi sono generalmente indicati con diagnosi separate e possono essere trattati attribuendo a ciascun termine un numero distinto; ad esempio alcuni tipi di anemia che possono essere conseguenze di altre malattie (la classificazione dell'anemia è generalmente fatta secondo il tipo morfologico e non secondo la causa);
- b) quando le manifestazioni considerate, appartenenti alla malattia iniziale, non costituiscono un problema separato di assistenza medica; ad esempio il colera, la dissenteria, etc. fanno parte del settore malattie infettive e parassitarie

e non hanno categorie contrassegnate con l'asterisco nel settore malattie dell'apparato digerente; le manifestazioni veneree delle vie genitourinarie inferiori fanno parte del settore malattie infettive e parassitarie e non hanno categorie contrassegnate con l'asterisco nel settore delle malattie genitourinarie, contrariamente alla salpingite e all'orchite gonococciche;

c) quando la Classificazione Internazionale delle Malattie classifica normalmente le malattie secondo la manifestazione; ad esempio anemia da deficit enzimatico.

Il campo della classificazione in cui opera il sistema croce-asterisco è limitato: ci sono circa 150 categorie per ciascuno dei due segni, nelle quali essi compaiono. Ciò può verificarsi in una delle tre seguenti maniere:

a) se il simbolo († o *) e il codice alternativo compaiono entrambi nel titolo della categoria, tutti i termini classificabili in essa sono soggetti alla classificazione doppia ed hanno tutti lo stesso codice alternativo. Es.:

049† Coriomeningite linfocitica (321.6*)

321.2* Meningite da virus ECHO (047.1†)

b) se il simbolo compare nel titolo, ma non il codice alternativo, tutti i termini classificabili in quella categoria sono soggetti alla classificazione doppia, ma essi hanno un codice alternativo differente, che è indicato per ciascun termine. Es.:

074.2† Cardite da Coxsackie

Endocardite da Coxsackie (421.1*)

Miocardite asettica del neonato (422.0*)

Miocardite da Coxsackie (422.0*)

Pericardite da Coxsackie (420.0*)

420.0* Pericardite in malattie classificate altrove

Pericardite (acuta):

da Coxsackie (074.2†)

meningococcica (036.4†)

sifilitica (093.8†)

tubercolare (017.8†)

uremica (585†)

c) se nel titolo non compaiono né il simbolo né il codice alternativo, la categoria nel suo complesso non è soggetta alla classificazione doppia, ma lo sono quei termini compresi in detta categoria, che sono elencati subito di seguito, accompagnati dal simbolo e dal codice alternativo. Es.:

078.5 Malattia citomegalica

Epatite da virus citomegalico† (573.1*)

424.3 Disturbi della valvola polmonare

Rigurgito polmonare sifilitico* (093.2†)

L'uso dell'asterisco è completamente facoltativo: esso, tuttavia, non deve mai essere adoperato per la codificazione della causa iniziale di morte (solo il

codice con la croce può essere usato per questo scopo), ma può essere utilizzato nella codificazione della causa principale della morbosità e delle condizioni multiple sia della morbosità che della mortalità. Ogni elaborazione pubblicata, basata sui codici con l'asterisco, deve essere presentata con l'annotazione « Basata sui codici con l'asterisco della Classificazione Internazionale delle Malattie ».

RUOLO DEL CODICE E – Come già accennato a pag. 10, il codice E si è trasformato in una classificazione supplementare da utilizzare, eventualmente, per la codificazione dei fattori esterni, in associazione alle condizioni morbose classificate in ogni settore della classificazione analitica. Tuttavia, per l'intavolazione della causa iniziale di morte, come causa singola, il codice E deve essere utilizzato come codice principale se – e soltanto se – la condizione morbosa è classificabile nel Settore XVII (Traumatismi e avvelenamenti).

GLOSSARIO DEI DISTURBI PSICHICI – Un glossario separato, con la descrizione e la definizione del contenuto delle categorie del Settore V (Disturbi psichici) era già stato pubblicato in occasione della VIII Revisione della Classificazione Internazionale delle Malattie. Nel corso della IX Revisione si è ritenuto di dover incorporare il glossario nella classificazione stessa (v. pagg. 141 - 170). Le descrizioni contenute nel glossario non sono state concepite come un aiuto per il codificatore, che deve comunque codificare la diagnosi che compare sul certificato medico, secondo le regole della lista analitica e dell'indice alfabetico. Il loro scopo è quello di indirizzare la persona che formula la diagnosi, a porla sulla base delle descrizioni, piuttosto che sui titoli delle categorie, che possono mutare di significato da un paese all'altro.

Compr. = Comprende, compresa, compreso, comprese, compresi.

Escl. = Esclude, esclusa, escluso, escluse, esclusi.

**CLASSIFICAZIONE
INTERNAZIONALE ANALITICA
DELLE MALATTIE E DEI TRAUMATISMI**

I — MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE

Comprende le malattie generalmente riconosciute come trasmissibili e contagiose ed alcune malattie di origine sconosciuta, ma probabilmente infettiva

Escl.: alcune infezioni localizzate
infezioni respiratorie acute (460-466)
influenza (487.-)
portatori o sospetti portatori di agenti infettivi (V02.-)

Nota — I postumi delle malattie infettive e parassitarie sono compresi nelle categorie 137-139

MALATTIE INFETTIVE INTESTINALI (001-009)

Escl.: Elmintiasi (120-129)

001 Colera

- 001.0 Da *Vibrio cholerae*
- 001.1 Da *Vibrio cholerae* el tor
- 001.9 Non specificato

002 Febbre tifoide e paratifoide

- 002.0 Febbre tifoide
- 002.1 Paratifo A
- 002.2 Paratifo B
- 002.3 Paratifo C
- 002.9 Paratifo non specificato

003 Altre infezioni da salmonella

- 003.0 Gastroenterite da salmonella
- 003.1 Setticemia da salmonella
- 003.2 Infezioni localizzate da salmonella
 - Artrite† (711.3*)
 - Meningite† (320.7*)
 - Osteomielite† (730.2*)
 - Polmonite† (484.8*)
- 003.8 Altre
- 003.9 Non specificata

004 Shigellosi

- 004.0 Shigella dysenteriae
- 004.1 Shigella flexneri
- 004.2 Shigella boydii
- 004.3 Shigella sonnei
- 004.8 Altre
- 004.9 Non specificata

005 Altre intossicazioni alimentari (batteriche)

*Escl.: effetti tossici da alimenti nocivi (988.-)
infezioni da salmonella (003.-)*

- 005.0 Intossicazione alimentare da stafilococco
- 005.1 Botulismo
- 005.2 Intossicazione alimentare da Clostridium perfringens [Cl. welchii]
- 005.3 Intossicazione alimentare da altri clostridi
- 005.4 Intossicazione alimentare da Vibrio parahaemolyticus
- 005.8 Altre intossicazioni alimentari batteriche
Escl.: intossicazioni alimentari da salmonella (003.-)
- 005.9 Intossicazione alimentare non specificata

006 Amebiasi

Escl.: amebiasi da organismi diversi dall'Entamoeba histolytica (007.8)

- 006.0 Dissenteria amebica acuta senza menzione di ascesso
- 006.1 Amebiasi intestinale cronica senza menzione di ascesso
- 006.2 Colite amebica non dissenterica
- 006.3 Ascesso amebico del fegato
- 006.4 Ascesso amebico del polmone
- 006.5 Ascesso amebico dell'encefalo
- 006.6 Ulcera amebica della pelle
- 006.8 Infezione amebica di altre sedi
Escl.: infezioni specifiche da amebe free-living (136.2)
- 006.9 Amebiasi non specificata

007 Altre malattie intestinali da protozoi

- 007.0 Balantidiasi
- 007.1 Giardiasi
- 007.2 Coccidiosi
- 007.3 Tricomoniasi intestinale
- 007.8 Altre malattie intestinali da protozoi
- 007.9 Non specificata

008 Infezioni intestinali da altre organismi

Escl.: intossicazione alimentare dagli stessi organismi (005.-)

- 008.0 Escherichia coli
- 008.1 Arizona
- 008.2 Aerobacter aerogenes
- 008.3 Proteus (mirabilis) (morganii)
- 008.4 Altri batteri specificati
- 008.5 Enterite batterica non specificata
- 008.6 Enterite da virus specificati
- 008.8 Altri organismi non classificati altrove
Escl.: influenza con complicazioni gastrointestinali (487.8)

009 Infezioni intestinali mal definite*Escl.: altre gastroenteriti e coliti non infettive (558)**colite ulcerosa (556)**diarrea successiva a interventi chirurgici del tratto gastrointestinale (564.4)**enterite:**ischemica (557.-)**regionale (555.-)**malassorbimento intestinale (579.-)**malattie diarroiche da organismi specificati (001-008)*

009.0 Colite, enterite e gastroenterite infettive

009.1 Colite, enterite e gastroenterite di presunta origine infettiva

Catarro enterico o intestinale

Colite, enterite, gastroenterite: emorragiche, S.A.I.

009.2 Diarrea infettiva

009.3 Diarrea di presunta origine infettiva

Diarrea S.A.I.

Malattia diarroica S.A.I.

Nota - Nei paesi in cui si suppone che alle espressioni elencate in 009.1 e 009.3, senza ulteriori specificazioni, corrisponda un'origine non infettiva, si deve codificare 558.

TUBERCOLOSI (010 - 018)Comprende le infezioni da *Mycobacterium tuberculosis* (umano) (bovino)*Escl.: tubercolosi congenita (771.2)*

Con le categorie 010-018 possono essere utilizzate, eventualmente, le seguenti suddivisioni, indicate con l'aggiunta di una quinta cifra:

- .0 Esame batteriologico o istologico non effettuato
- .1 Risultato dell'esame batteriologico o istologico (ancora) non conosciuto
- .2 Esame microscopico (dell'espettorato) positivo
- .3 Esame microscopico (dell'espettorato) negativo, ma esame colturale positivo
- .4 Esame batteriologico negativo, ma tubercolosi confermata istologicamente
- .5 Esami batteriologici o istologici negativi, ma tubercolosi confermata in laboratorio con altri metodi [inoculazione in animali]
- .9 Non specificato

010 Infezione tubercolare primaria

010.0 Complesso tubercolare primario

010.1 Pleurite tubercolare in tubercolosi primaria progressiva

010.8 Altre forme di tubercolosi primaria progressiva

Escl.: eritema nodoso tubercolare (017.1)

010.9 Non specificata

011 Tubercolosi polmonare

Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per identificare ogni associazione con la silicosi (502)

011.0 Tubercolosi del polmone infiltrativa

011.1 Tubercolosi del polmone nodulare

011.2 Tubercolosi del polmone cavitaria

011.3 Tubercolosi dei bronchi

Escl.: tubercolosi bronchiale isolata (012.2)

011.4 Fibrosi tubercolare del polmone

011.5 Bronchiectasia tubercolare

011.6 Polmonite tubercolare [ogni forma]

011.7 Pneumotorace tubercolare

- 011.8 Altre forme di tubercolosi polmonare
- 011.9 Non specificata

012 Altre forme di tubercolosi dell'apparato respiratorio

Escl.: tubercolosi respiratoria S.A.I. (011.9)

- 012.0 Pleurite tubercolare
*Escl.: pleurite con versamento, senza menzione della causa (511.9)
pleurite tubercolare in tubercolosi primaria progressiva (010.1)*
- 012.1 Tubercolosi dei linfonodi intratoracici
Escl.: quando specificata come primaria (010.-)
- 012.2 Tubercolosi isolata della trachea e dei bronchi
- 012.3 Laringite tubercolare
- 012.8 Altre

013 Tubercolosi delle meningi e del sistema nervoso centrale

- 013.0† Meningite tubercolare (320.4*)
Escl.: tubercoloma delle meningi (013.1)
- 013.1† Tubercoloma delle meningi (349.2*)
- 013.8 Altre
Ascesso tubercolare dell'encefalo† (324.0*)
Mielite tubercolare† (323.4*)
Tubercoloma, tubercolosi dell'encefalo† (348.8*)
- 013.9 Non specificata

014 Tubercolosi dell'intestino, del peritoneo e delle ghiandole mesenteriche

Peritonite tubercolare† (567.0*)

015 Tubercolosi delle ossa e delle articolazioni

Compr.: artrite tubercolare† (711.4*)
necrosi tubercolare delle ossa† (730.-*)
osteite, osteomielite tubercolari† (730.-*)
sinovite, tenosinovite tubercolari† (727.0*)

- 015.0† Colonna vertebrale
Cifosi tubercolare (737.4*)
Gibbo di Pott (737.4*)
Morbo di Pott (730.4*)
Spondilite tubercolare (720.8*)
- 015.1 Anca
- 015.2 Ginocchio
- 015.7 Altre ossa
Mastoidite tubercolare† (383.1*)
- 015.8 Altre articolazioni
- 015.9 Non specificata

016 Tubercolosi dell'apparato genitourinario

- 016.0 Rene
Pielite, pielonefrite tubercolari† (590.8*)
- 016.1 Altri organi urinari
Tubercolosi della vescica† (595.4*)
Tubercolosi dell'uretere† (593.8*)
- 016.2† Epididimo (604.9*)
- 016.3 Altri organi genitali maschili
Tubercolosi della prostata† (601.4*)
Tubercolosi del testicolo, delle vescicole seminali † (608.8*)

- 016.4 Organi genitali femminili
Ooforite, salpingite tubercolari† (614.2*)
- 016.9 Non specificata
- 017 Tubercolosi degli altri organi**
- 017.0 Pelle e tessuto cellulare sottocutaneo
Escl.: lupus:
disseminato (710.0)
eritematoso (695.4)
- 017.1 Eritema nodoso con reazione d'ipersensibilità alla tubercolosi
Escl.: eritema nodoso S.A.I. (695.2)
- 017.2 Linfonodi periferici
Escl.: adenopatia tracheobronchiale tubercolare (012.1)
tubercolosi dei linfonodi:
bronchiali e mediastinici (012.1)
mesenterici e retroperitoneali (014)
- 017.3 Occhio
Cheratite interstiziale tubercolare† (370.5*)
Cheratocongiuntivite (flittenulare) tubercolare† (370.3*)
Corioretinite tubercolare disseminata† (363.1*)
Episclerite tubercolare† (379.0*)
Iridociclite tubercolare cronica† (364.1*)
- 017.4 Orecchio
Otite media tubercolare† (382.3*)
Tubercolosi dell'orecchio† (382.3*)
Escl.: mastoidite tubercolare (015.7)
- 017.5 Tiroide
- 017.6† Ghiandole surrenali (255.4*)
- 017.7 Milza
- 017.8 Altri organi
Tubercolosi:
endocardio [ogni valvola] † (424.-*)
esofago† (530.1*)
miocardio† (422.0*)
pericardio† (420.0*)

018 Tubercolosi miliare

- 018.0 Acuta
- 018.8 Altre
- 018.9 Non specificata

MALATTIE BATTERICHE TRASMESSE DA ANIMALI (020 - 027)**020 Peste**

- 020.0 Bubbonica
- 020.1 Cellulocutanea
- 020.2 Setticemica
- 020.3 Polmonare primaria
- 020.4 Polmonare secondaria
- 020.5 Polmonare, non specificata
- 020.8 Altre
- 020.9 Non specificata

021 Tularemia

022 Carbonchio

- 022.0 Carbonchio cutaneo
- 022.1 Carbonchio polmonare
- 022.2 Carbonchio gastrointestinale
- 022.3 Setticiemia carbonchiosa
- 022.8 Altre manifestazioni
- 022.9 Non specificato

023 Brucellosi

- 023.0 *Brucella melitensis*
- 023.1 *Brucella abortus*
- 023.2 *Brucella suis*
- 023.3 *Brucella canis*
- 023.8 Altre
- 023.9 Non specificata

024 Morva**025 Melioidosi****026 Febbre da morso di ratto**

- 026.0 Febbre spirillare
- 026.1 Febbre streptobacillare
- 026.9 Non specificata

027 Altre malattie batteriche trasmesse da animali

- 027.0 Listeriosi
Escl.: listeriosi congenita (771.2)
Meningite† (320.7*) da *Listeria monocytogenes*
Meningoencefalite† (320.7*) da *Listeria monocytogenes*
- 027.1 Infezione da *Erysipelothrix*
- 027.2 Pasteurellosi
Escl.: infezioni da:
Francisella tularensis (021)
Yersinia pestis (020.-)
- 027.8 Altre
- 027.9 Non specificata

ALTRE MALATTIE BATTERICHE (030-041)

Escl.: bartonellosi (088.0)
malattie veneree batteriche (098.-, 099.-)

030 Lebbra

- 030.0 Lepromatosa [tipo L]
- 030.1 Tubercoloide [tipo T]
- 030.2 Indeterminata [gruppo I]
- 030.3 Dimorfa [gruppo B]
- 030.8 Altre
- 030.9 Non specificata

031 Malattie da altri micobatteri

- 031.0 Polmonari
- 031.1 Cutanee

- 031.8 Altre
- 031.9 Non specificata

032 Difterite

- 032.0 Difterite delle fauci
- 032.1 Difterite rinofaringea
- 032.2 Difterite nasale anteriore
- 032.3 Difterite laringea
- 032.8 Altre
- 032.9 Difterite non specificata

033 Pertosse

- 033.0 Da Bordetella pertussis [B. pertussis]
- 033.1 Da Bordetella parapertussis [B. parapertussis]
- 033.8 Da altri organismi specificati
- 033.9 Da organismi non specificati

034 Angina streptococcica e scarlattina

- 034.0 Angina streptococcica
- 034.1 Scarlattina

035 Erisipela

Escl.: erisipela postpartum o puerperale (670)

036 Infezione meningococcica

- 036.0† Meningite meningococcica (320.5*)
- 036.1† Encefalite meningococcica (323.4*)
- 036.2 Meningococcemia
- 036.3† Sindrome di Waterhouse-Friderichsen, meningococcica (255.5*)
- 036.4† Cardite meningococcica
 - Endocardite meningococcica (421.1*)
 - Pericardite meningococcica (420.0*)
- 036.8 Altre
 - Neurite ottica meningococcica† (377.3*)
- 036.9 Non specificata

037 Tetano

Escl.: tetano:

complicante l'aborto (634-638 con quarta cifra .0,639.0)
complicante la gravidanza ectopica o molare (639.0)
del neonato (771.3)
puerperale (670)

038 Settlicemia

Escl.: complicante l'aborto (634-638 con quarta cifra .0,639.0)
nel corso del travaglio (659.3)
postoperatoria (998.5)
postpartum, puerperale (670)
successiva a gravidanza ectopica o molare (639.0)
successiva a infusione, iniezione, trasfusione o vaccinazione
(999.3)

- 038.0 Settlicemia streptococcica
- 038.1 Settlicemia stafilococcica
- 038.2 Settlicemia pneumococcica

- 038.3 Setticemia da anaerobi
Escl.: gangrena gassosa (040.0)
streptococco anaerobico (038.0)
- 038.4 Setticemia da altri microrganismi gram-negativi
- 038.8 Altre setticemie specificate
Escl.: setticemia:
carbonchiosa (022.3)
erpetica (054.5)
gonococcica (098.8)
meningococcica (036.2)
peste setticemica (020.2)
- 038.9 Setticemia non specificata
Escl.: batteriemia S.A.I. (790.7)

039 Infezioni actinomicotiche

- 039.0 Cutanee
- 039.1 Polmonari
- 039.2 Addominali
- 039.3 Cervicofacciali
- 039.4 Piede di Madura
Escl.: piede di Madura da infezione micotica (117.4)
- 039.8 Altre sedi specificate
- 039.9 Sede non specificata

040 Altre malattie batteriche

- Escl.: batteriemia S.A.I. (790.7)*
infezione batterica S.A.I. (041.9)
- 040.0 Gangrena gassosa
- 040.1 Rinoscleroma
- 040.2 Malattia di Whipple
- 040.3 Necrobacillosi
- 040.8 Altre malattie batteriche
 Piomiosite tropicale† (728.0*)

041 Infezioni batteriche in condizioni morbose classificate altrove e di sede non specificata

- Escl.: batteriemia S.A.I. (790.7)*
setticemia (038.-)

Nota - Questa categoria deve essere utilizzata raramente per la codificazione della causa principale. Essa è prevista come un codice complementare quando si desidera identificare l'agente batterico di una malattia classificata altrove. Tuttavia potrà essere utilizzata per la codificazione della causa principale nei casi di infezioni batteriche di natura o di sede non specificata.

- 041.0 Streptococco
- 041.1 Stafilococco
- 041.2 Pneumococco
- 041.3 Bacillo di Friedländer
- 041.4 Escherichia coli
- 041.5 Haemophilus influenzae [H. influenzae]
- 041.6 Proteus (mirabilis) (morganii)
- 041.7 Pseudomonas
- 041.8 Altre
- 041.9 Infezione batterica, non specificata

POLIOMIELITE ED ALTRE MALATTIE VIRALI DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE NON TRASMESSE DA ARTROPODI (045-049)

045† Poliomielite acuta (323.2*)

- 045.0† Poliomielite paralitica acuta, specificata come bulbare (323.2*)
- 045.1† Poliomielite acuta con altre paralisi (323.2*)
- 045.2† Poliomielite non paralitica acuta (323.2*)
- 045.9† Poliomielite acuta, non specificata (323.2*)

046 Infezioni del sistema nervoso centrale da virus lenti

- 046.0† Kuru (323.0*)
- 046.1† Malattia di Jakob-Creutzfeldt (331.5*)
- 046.2† Panencefalite sclerosante subacuta (323.1*)
- 046.3† Leucoencefalopatia multifocale progressiva (331.6*)
- 046.8 Altre
- 046.9 Non specificata

047 Meningite da enterovirus

Escl.: meningite da:

- adenovirus (049.1†, 321.7*)*
- leptospira (100.8†, 321.8*)*
- virus ar-bor (060-066†, 321.7*)*

virus:

- coriomeningite linfocitaria (049.0†, 321.6*)*
- herpes simplex (054.7†, 321.4*)*
- herpes zoster (053.0†, 321.3*)*
- parotite epidemica (072.1†, 321.5*)*
- poliomielite (045.-†, 321.5*)*
- ogni altra infezione classificata altrove*

- 047.0† Virus Coxsackie (321.1*)
- 047.1† Virus ECHO (321.2*)
- 047.8† Altri virus (321.7*)
- 047.9† Non specificati (321.7*)

048 Altre malattie da enterovirus del sistema nervoso centrale

049 Altre malattie virali del sistema nervoso centrale non trasmesse da artropodi

- 049.0† Coriomeningite linfocitaria (321.6*)
- 049.1† Meningite da adenovirus (321.7*)
- 049.8 Altre
- Encefalite:
 - acuta da inclusi† (323.4*)
 - acuta necrotizzante† (323.4*)
 - di Rio Bravo† (323.4*)
 - epidemica† (323.4*)
 - letargica† (323.4*)
- Malattia di von Economo† (323.4*)
- 049.9 Non specificata
- Encefalite virale S.A.I.† (323.4*)

MALATTIE VIRALI CON ESANTEMA (050-057)*Escl.: malattie virali da artropodi (060-066)***050 Vaiolo**

- 050.0 Variola major
- 050.1 Alastrim
- 050.2 Vaiolo modificato
- 050.9 Vaiolo non specificato

051 Vaccino e paravaccino

- 051.0 Vaccino
Escl.: vaccino (generalizzato) (da vaccinazione) (999.0)
- 051.1 Pseudovaccino
- 051.2 Dermatite pustolosa contagiosa
- 051.9 Paravaccino non specificato

052 Varicella**053 Herpes zoster**

- 053.0† Con meningite (321.3*)
- 053.1 Con altre complicazioni del sistema nervoso
Ganglionite erpetica del ganglio genicolato† (351.1*)
Nevralgia del trigemino posterpetica† (350.0*)
Polineuropatia posterpetica† (357.4*)
- 053.2† Con complicazioni oftalmiche
Cheratocongiuntivite (370.4*)
Dermatite delle palpebre (373.5*)
Iridociclite (364.0*)
- 053.7 Con altre complicazioni
- 053.8 Con complicazioni non specificate
- 053.9 Herpes zoster senza menzione di complicazioni

054 Herpes simplex*Escl.: herpes simplex congenito (771.2)*

- 054.0 Eczema erpetico
- 054.1 Herpes genitale
Ulcera erpetica della vulva† (616.5*)
Vulvovaginite erpetica† (616.1*)
- 054.2 Gengivostomatite erpetica
- 054.3† Meningoencefalite erpetica (323.4*)
- 054.4† Con complicazioni oftalmiche
Cheratite, cheratocongiuntivite da herpes simplex (370.4*)
Cheratite dendritica (370.1*)
Cheratite disciforme (370.5*)
Dermatite delle palpebre da herpes simplex (373.5*)
Irite da herpes simplex (364.0*)
- 054.5 Settlicemia erpetica
- 054.6 Patereccio erpetico
- 054.7 Con altre complicazioni
Meningite da herpes simplex† (321.4*)
- 054.8 Con complicazioni non specificate
- 054.9 Herpes simplex senza menzione di complicazioni

055 Morbillo

- 055.0† Encefalite postmorbillosa (323.6*)
- 055.1† Polmonite postmorbillosa (484.0*)
- 055.2† Otite postmorbillosa (382.0*)
- 055.7 Con altre complicazioni
- 055.8 Con complicazioni non specificate
- 055.9 Morbillo senza menzione di complicazioni

056 Rosolia

Escl.: rosolia congenita (771.0)

- 056.0 Con complicazioni neurologiche
Encefalomielite† (323.4*)
- 056.7 Con altre complicazioni
Artrite da rosolia† (711.5*)
- 056.8 Con complicazioni non specificate
- 056.9 Rosolia senza menzione di complicazioni

057 Altri esantemi virali

- 057.0 Eritema infettivo [quinta malattia]
- 057.8 Altri
- 057.9 Non specificato

MALATTIE VIRALI DA ARTROPODI (060-066)**060 Febbre gialla**

- 060.0 Silvestre
- 060.1 Urbana
- 060.9 Non specificata

061 Dengue

Escl.: febbre emorragica da virus della dengue (065.4)

062† Encefalite virale da zanzare (323.3*)

- 062.0† Encefalite giapponese (323.3*)
- 062.1† Encefalite equina tipo ovest (323.3*)
- 062.2† Encefalite equina tipo est (323.3*)
Escl.: encefalite equina del Venezuela (066.2)
- 062.3† Encefalite di St. Louis (323.3*)
- 062.4† Encefalite australiana (323.3*)
- 062.5† Encefalite da virus California (323.3*)
- 062.8† Altre (323.3*)
- 062.9† Non specificata (323.3*)

063† Encefalite virale da zecche (323.3*)

- 063.0† Encefalite primaverile-estiva russa [taiga] (323.3*)
- 063.1† Louping ill (323.3*)
- 063.2† Encefalite centroeuropea (323.3*)
- 063.8† Altre (323.3*)
- 063.9† Non specificata (323.3*)

064† Encefalite virale trasmessa da altri e non specificati artropodi (323.3*)*Escl.: encefalite virale S.A.I. (049.9)***065 Febbre emorragica da artropodi**

065.0 Febbre emorragica della Crimea [CHF da virus Congo]

065.1 Febbre emorragica di Omsk

065.2 Malattia della foresta di Kyasanur

065.3 Altre febbri emorragiche da zecche

065.4 Febbre emorragica da zanzare

*Escl.: dengue (061)**febbre Chikungunya (066.3)**febbre gialla (060.-)*

065.8 Altre

065.9 Non specificata

066 Altre malattie virali da artropodi

066.0 Febbre da flebotomi

066.1 Febbre da zecche

066.2 Febbre equina del Venezuela

066.3 Altre febbri da zanzare

*Escl.: dengue (061)**febbre gialla (060.-)*

066.8 Altre

066.9 Non specificata

ALTRE MALATTIE DA VIRUS E DA CHLAMYDIAE (070-079)**070† Epatite virale (573.1*)***Escl.: epatite da virus citomegalico (078.5†, 573.1*)*

070.0† Epatite virale A con coma epatico (573.1*)

070.1† Epatite virale A senza menzione di coma epatico (573.1*)

070.2† Epatite virale B con coma epatico (573.1*)

070.3† Epatite virale B senza menzione di coma epatico (573.1)

070.4† Altre epatiti virali specificate con coma epatico (573.1*)

070.5† Altre epatiti virali specificate senza menzione di coma epatico (573.1*)

070.6† Epatite virale non specificata con coma epatico (573.1*)

070.9† Epatite virale non specificata senza menzione di coma epatico (573.1*)

071 Rabbia**072 Parotite epidemica**

072.0† Orchite parotitica (604.9*)

072.1† Meningite parotitica (321.5*)

072.2† Encefalite parotitica (323.4*)

072.3† Pancreatite parotitica (577.0*)

072.7 Parotite epidemica con altre complicazioni

072.8 Parotite epidemica con complicazioni non specificate

072.9 Parotite epidemica senza menzione di complicazioni

073 Psittacosi

074 Malattie specifiche da virus Coxsackie

*Escl.: infezioni da virus Coxsackie S.A.I. (079.2)
meningite da virus Coxsackie (047.0†, 321.1*)*

- 074.0 Erpangina
- 074.1 Pleurodinia epidemica
- 074.2† Cardite da Coxsackie
 - Endocardite da Coxsackie (421.1*)
 - Miocardite asettica del neonato (422.0*)
 - Miocardite da Coxsackie (422.0*)
 - Pericardite da Coxsackie (420.0*)
- 074.3 Stomatite vescicolare con esantema
- 074.8 Altre

075 Mononucleosi infettiva**076 Tracoma**

Escl.: postumi del tracoma; v. sottocategoria 139.1

- 076.0 Stadio iniziale
- 076.1 Stadio attivo
- 076.9 Non specificato

077 Altre malattie della congiuntiva da virus e da Chlamydiae

Escl.: complicazioni oftalmiche di malattie virali classificate altrove

- 077.0† Congiuntivite da inclusi (372.0*)
 - Escl.: blenorrea (neonatale) da inclusi (771.6*)*
- 077.1† Cheratocongiuntivite epidemica (370.4*)
- 077.2† Febbre faringocongiuntivale (372.0*)
- 077.3† Altre congiuntiviti da adenovirus (372.0*)
- 077.4† Congiuntivite emorragica epidemica (372.0*)
- 077.8† Altre congiuntiviti virali
 - Congiuntivite di Newcastle (372.0*)
- 077.9† Non specificata
 - Congiuntivite virale S.A.I. (372.0*)

078 Altre malattie da virus e da Chlamydiae

*Escl.: infezione virale S.A.I. (079.-)
viremia S.A.I. (790.8)*

- 078.0 Mollusco contagioso
- 078.1 Porro virale
- 078.2 Febbre miliare
- 078.3 Malattia da graffio di gatto
- 078.4 Afta epizootica
- 078.5 Malattia citomegalica
 - Epatite da virus citomegalico† (573.1*)
 - Escl.: infezione congenita da virus citomegalico (771.1)*
- 078.6† Nefroso-nefrite emorragica (581.8*)
- 078.7 Febbre emorragica da arenavirus
- 078.8 Altre
 - Vertigine epidemica† (386.1*)

079 Infezioni da virus in condizioni morbose classificate altrove e di sede non specificata

Nota - Questa categoria deve essere utilizzata raramente per la codificazione della causa principale. Essa è prevista come un codice supplementare quando si desidera identificare l'agente virale di una malattia classificata altrove. Tuttavia potrà essere utilizzata per la codificazione della causa principale nei casi di infezioni virali di natura o di sede non specificata.

- 079.0 Adenovirus
- 079.1 Virus ECHO
- 079.2 Virus Coxsackie
- 079.3 Rhinovirus
- 079.8 Altri virus
- 079.9 Non specificati
Escl.: viremia S.A.I. (790.8)

RICKETTSIOSI ED ALTRE MALATTIE TRASMESSE DA ARTROPODI (080-088)

Escl.: malattie virali trasmesse da artropodi (060-066)

080 Tifo [epidemico] da pidocchi**081 Altri tifi**

- 081.0 Tifo murino [endemico]
- 081.1 Malattia di Brill
- 081.2 Tifo da acari
- 081.9 Non specificato

Nota all'edizione italiana - Accertare sempre che trattisi di tifo da artropodi e non di tifo addominale o febbre tifoide. In mancanza di ulteriori chiarimenti, codificare 002.0 febbre tifoide.

082 Rickettsiosi da zecche

- 082.0 Febbre maculosa
- 082.1 Febbre bottonosa
- 082.2 Febbre da zecche dell'Asia del Nord
- 082.3 Tifo da zecche del Queensland
- 082.8 Altre
- 082.9 Non specificata

083 Altre rickettsiosi

- 083.0 Febbre Q
- 083.1 Febbre delle trincee
- 083.2 Rickettsial pox
- 083.8 Altre
- 083.9 Non specificata

084 Malaria

Escl.: malaria congenita (771.2)

Nota - Le sottocategorie 084.0 - 084.6 escludono le affezioni considerate quando vi sia menzione di complicazioni perniciose (084.8, 084.9).

- 084.0 Da Plasmodium falciparum [terzana maligna]
- 084.1 Da Plasmodium vivax [terzana benigna]
- 084.2 Da Plasmodium malariae [quartana]
- 084.3 Da Plasmodium ovale

- 084.4 Altre forme
- 084.5 Mista
- 084.6 Non specificata
- 084.7 Malaria provocata
Escl.: infezioni accidentali da siringa, trasfusioni di sangue, etc. (084.0 - 084.6 a seconda dell'agente causale)
trasmissione dalla madre al figlio durante il parto (771.2)
- 084.8 Ematuria malarica
- 084.9 Altre complicazioni perniciose della malaria
Epatite malarica† (573.2*)
Nefrosi malarica† (581.8*)

085 Leishmaniosi

- 085.0 Viscerale [Kala-azar]
- 085.1 Cutanea secca
- 085.2 Cutanea umida
- 085.3 Cutanea diffusa
- 085.4 Cutanea americana
- 085.5 Mucocutanea (americana)
- 085.9 Non specificata

086 Tripanosomiasi

Compr.: con meningoencefalite† (323.4*)

- 086.0† Malattia di Chagas con compromissione cardiaca (425.6*)
- 086.1 Malattia di Chagas con compromissione di altri organi
- 086.2 Malattia di Chagas senza menzione di compromissione di organi
- 086.3 Tripanosomiasi gambiense
- 086.4 Tripanosomiasi rodesiana
- 086.5 Tripanosomiasi africana, non specificata
- 086.9 Non specificata

087 Febbre ricorrente

- 087.0 Da pidocchi
- 087.1 Da zecche
- 087.9 Non specificata

088 Altre malattie da artropodi

- 088.0 Bartonellosi
- 088.8 Altre
- 088.9 Non specificata

SIFILIDE ED ALTRE MALATTIE VENEREE (090-099)

Escl.: sifilide endemica non venerea (104.0)
tricomoniasi urogenitale (131.0)

090 Sifilide congenita

- 090.0 Sifilide congenita precoce con sintomi
Ogni manifestazione sifilitica congenita specificata come precoce o manifesta a meno di due anni dalla nascita
- 090.1 Sifilide congenita precoce, latente
Sifilide congenita senza manifestazioni cliniche, con reazione sierologica positiva e prova del liquido spinale negativa, a meno di due anni dalla nascita

- 090.2 Sifilide congenita precoce, non specificata
Sifilide congenita S.A.I., a meno di due anni dalla nascita
- 090.3† Cheratite interstiziale sifilitica (370.5*)
Escl.: cheratite interstiziale S.A.I. (370.5)
- 090.4 Neurosifilide giovanile
Encefalite sifilitica† (323.4*)
Meningite sifilitica† (320.7*)
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per identificare ogni disturbo psichico associato
- 090.5 Altre forme di sifilide congenita tardiva, con sintomi
Ogni manifestazione sifilitica congenita specificata come tardiva o manifesta a due anni o più dalla nascita
- 090.6 Sifilide congenita tardiva, latente
Sifilide congenita senza manifestazioni cliniche, con reazione sierologica positiva e prova del liquido spinale negativa, a due anni o più dalla nascita
- 090.7 Sifilide congenita tardiva, non specificata
Sifilide congenita S.A.I. a due anni o più della nascita
- 090.9 Sifilide congenita non specificata

091 Sifilide recente con sintomi

Escl.: neurosifilide recente (094.-)

sifilide cardiovascolare recente (093.-)

- 091.0 Sifilide genitale (primaria)
- 091.1 Sifilide anale primaria
- 091.2 Altre sedi di sifilide primaria
- 091.3 Sifilide secondaria della pelle e delle mucose
- 091.4 Adenopatia da sifilide secondaria
- 091.5† Uveite da sifilide secondaria
Corioretinite sifilitica (secondaria) (363.1*)
Iridociclite sifilitica (secondaria) (364.1*)
- 091.6 Sifilide secondaria degli organi interni e delle ossa
Epatite sifilitica secondaria† (573.2*)
Periostite sifilitica secondaria† (730.3*)
Sifilide secondaria del fegato† (573.2*)
- 091.7 Ricaduta di sifilide secondaria
- 091.8 Altre forme di sifilide secondaria
Meningite sifilitica acuta† (320.7*)
- 091.9 Sifilide secondaria non specificata

092 Sifilide recente, latente

Compr.: sifilide (acquisita) senza manifestazioni cliniche, con reazione sierologica positiva e prova del liquido spinale negativa, a meno di due anni dall'infezione

- 092.0 Sifilide recente, latente, ricaduta sierologica dopo trattamento
- 092.9 Sifilide recente, latente, non specificata

093 Sifilide cardiovascolare

- 093.0† Aneurisma dell'aorta, specificato come sifilitico (441.7*)
- 093.1† Aortite sifilitica (447.7*)
- 093.2† Endocardite sifilitica (424.-*)
- 093.8 Altre
Miocardite sifilitica† (422.0*)
Pericardite sifilitica† (420.0*)
- 093.9 Non specificata

094 Neurosifilide

Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per identificare ogni disturbo psichico associato

- 094.0 **Tabe dorsale**
 Artropatia:
 neurogena (Charcot)† (713.5*)
 tabetica† (713.5*)
 Malattia delle articolazioni di Charcot† (713.5*)
- 094.1 **Paralisi progressiva**
- 094.2† **Meningite sifilitica (320.7*)**
- 094.3 **Neurosifilide senza sintomi**
- 094.8 **Altre**
 Atrofia ottica sifilitica† (377.1*)
 Encefalite sifilitica† (323.4*)
 Neurite:
 acustica sifilitica† (388.5*)
 retrobulbare sifilitica† (377.3*)
 Parkinsonismo sifilitico† (332.1*)
 Retinocoroidite disseminata sifilitica† (363.1*)
 Rottura di aneurisma cerebrale sifilitico† (430*)
- 094.9 **Non specificata**

095 Altre forme di sifilide tardiva con sintomi

- Episclerite sifilitica† (379.0*)
 Gomma (sifilitica), sifilide terziaria o tardiva: ogni sede, eccetto quelle classificabili a 093.- e 094.-
 Peritonite sifilitica† (567.0*)
 Sifilide [stadio non specificato]:
 fegato† (573.2*)
 muscoli† (728.0*)
 ossa† (730.8*)
 polmone† (517.8*)
 rene† (583.8*)

096 Sifilide tardiva latente

Sifilide (acquisita) senza manifestazioni cliniche, con reazione sierologica positiva e prova del liquido spinale negativa, a due anni o più dall'infezione

097 Altre forme di sifilide e non specificata

- 097.0 **Sifilide tardiva non specificata**
- 097.1 **Sifilide latente non specificata**
- 097.9 **Sifilide non specificata**
Escl.: sifilide S.A.I. indicata come causa di morte a meno di due anni di età (090.9)

098 Infezione gonococcica

- 098.0 **Acuta dell'apparato genitourinario inferiore**
- 098.1 **Acuta dell'apparato genitourinario superiore**
 Endometrite (acuta) gonococcica † (615.-*)
 Gonorrea (acuta):
 collo dell'utero† (616.0*)
 vescica† (595.4*)
 vescicole seminali† (608.0*)
 Orchite (acuta) gonococcica† (604.9*)
 Prostatite (acuta) gonococcica† (601.4*)
 Salpingite acuta gonococcica† (614.0*)

- 098.2 Cronica dell'apparato genitourinario inferiore
Ogni condizione morbosa classificata a 098.0 specificata come cronica o di durata di due mesi o più
- 098.3 Cronica dell'apparato genitourinario superiore
Ogni condizione morbosa classificata a 098.1 specificata come cronica o di durata di due mesi o più
- 098.4† Dell'occhio
Salpingite gonococcica (cronica)† (614.1, 614.2*)
Congiuntivite gonococcica (del neonato) (372.0*)
Iridociclite gonococcica (364.0*)
Oftalmia gonococcica (del neonato) (372.0*)
- 098.5† Delle articolazioni
Artrite gonococcica (711.4*)
Borsite gonococcica (727.3*)
Sinovite, tenosinovite: gonococciche (727.0*)
- 098.6 Della faringe
- 098.7 Dell'ano e del retto
- 098.8 Di altre sedi
Cheratosi gonococcica (blenorragica)† (701.1*)
Endocardite gonococcica† (421.1*)
Meningite gonococcica† (320.7*)
Peritonite gonococcica† (567.0*)

099 Altre malattie veneree

- 099.0 Ulcera venerea
- 099.1 Linfogranuloma venereo
- 099.2 Granuloma inguinale
- 099.3 Malattia di Reiter
- 099.4 Altre uretriti non gonococciche
- 099.8 Altre
- 099.9 Non specificata

ALTRE MALATTIE DA SPIROCHETE (100-104)

100 Leptospirosi

- 100.0 Leptospirosi ittero-emorragica
- 100.8 Altre
Meningite leptospirale (asettica)† (321.8*)
- 100.9 Non specificata

101 Angina di Vincent

102 Framboesia

- 102.0 Lesioni iniziali
- 102.1 Papillomi multipli e « wet crab » da framboesia
- 102.2 Altre lesioni recenti cutanee
- 102.3 Ipercheratosi
- 102.4 Gomme ed ulcere
- 102.5 Gangosa
- 102.6 Lesioni delle ossa e delle articolazioni
- 102.7 Altre manifestazioni
- 102.8 Framboesia latente
- 102.9 Framboesia non specificata

103 Pinta

- 103.0 Lesioni primarie
- 103.1 Lesioni secondarie
- 103.2 Lesioni tardive
- 103.3 Lesioni miste
- 103.9 Non specificata

104 Altre infezioni da spirochete

- 104.0 Sifilide endemica non venerea
- 104.8 Altre
Escl.: febbre ricorrente (087.-)
sifilide (090-097)
- 104.9 Non specificata

MICOSI (110-118)

Escl.: infezioni da Actinomycetales dei generi Actinomyces, Actinomadura, Nocardia, Streptomyces (039.-)

110 Dermatofitosi

Compr.: infezioni da specie appartenenti ai generi: Epidermophyton, Microsporum e Trichophyton
tigne di ogni tipo, eccetto quelle classificate a 111

- 110.0 Del cuoio capelluto e della barba
- 110.1 Dell'unghia
- 110.2 Della mano
- 110.3 Dell'inguine e dell'area perianale
- 110.4 Del piede
- 110.5 Del corpo
- 110.6 Dermatofitosi profonde
- 110.8 Di altre sedi
- 110.9 Di sede non specificata

111 Altre e non specificate dermatomicosi

- 111.0 Pityriasis versicolor
- 111.1 Tinea nigra
- 111.2 Tinea blanca
- 111.3 Piedra nera
- 111.8 Altre
- 111.9 Non specificata

112 Candidiasi

Escl.: infezione neonatale da Candida (771.7)

- 112.0 Della bocca
- 112.1† Della vulva e della vagina (616.1*)
- 112.2 Di altre sedi urogenitali
- 112.3 Della pelle e delle unghie
- 112.4† Del polmone (484.7*)
- 112.5 Disseminata
- 112.8 Di altre sedi
Endocardite da Candida† (421.1*)
- 112.9 Di sede non specificata

114 Coccidioidomicosi**115 Istoplasmosi**

- 115.0 Infezione da *Histoplasma capsulatum*
- 115.1 Infezione di *Histoplasma duboisii*
- 115.9 Non specificata

116 Blastomicosi

- 116.0 Blastomicosi
- 116.1 Paracoccidioidomicosi
- 116.2 Malattia di Lobo

117 Altre micosi

- 117.0 Rinosporidiosi
- 117.1 Sporotricosi
- 117.2 Cromoblastomicosi
- 117.3 Aspergillosi
- 117.4 Micetomi micotici
Infezioni da vari generi e specie di Ascomiceti e Deuteromiceti quali *Acremonium* [*Cephalosporium*] *faciliforme*, *Neotestudina rosatii*, *Madurella grisea*, *Madurella mycetomii*, *Pyrenochaeta romeroi*, *Zopfia* [*Leptosphaeria*] *senegalensis*
Escl.: micetomi actinomicotici (039.-)
- 117.5 Criptococcosi
Meningite da *Cryptococcus neoformans*† (321.0*)
- 117.6 Allescheriosi [Petriellidiosi]
Infezioni da *Allescheria* [*Petriellidium*] *boydii* [*Monosporium apiospermum*]
Escl.: micetomi micotici (117.4)
- 117.7 Zigomicosi [Ficomicosi o Mucormicosi]
Infezioni da specie di *Absidia*, *Basidiobolus*, *Conidiobolus*, *Cunninghamella*, *Entomophthora*, *Mucor*, *Rhizopus*, *Saksenaea*
- 117.8 Infezioni da funghi del genere *Dematium* [Feoifomicosi]
Infezioni da funghi del genere *Dematium* quali *Cladosporium trichoides* [*ban-tianum*], *Dreschlera hawaiiensis*, *Phialophora gougerotii*, *P. jeanselmei*
- 117.9 Altre e non specificate

118 Micosi da patogeni facoltativi

Infezioni della pelle, del tessuto sottocutaneo e/o degli organi interni causate da un'estesa varietà di funghi generalmente considerati patogeni solo quando la salute del portatore ne risulta compromessa: ad esempio infezioni da *Alternaria*, *Dreschlera*, *Fusarium*

ELMINTIASI (120-129)**120 Schistosomiasi [bilarziosi]**

- 120.0 Da *Schistosoma haematobium*
- 120.1 Da *Schistosoma mansoni*
- 120.2 Da *Schistosoma japonicum*
- 120.3 Cutanea
- 120.8 Altre
- 120.9 Non specificata

121 Altre infestazioni da trematodi

- 121.0 Opistorchiasi
- 121.1 Clonorchiasi
- 121.2 Paragonimiasi
- 121.3 Fascioliasi
- 121.4 Fasciolopsiasi
- 121.5 Metagonimiasi
- 121.6 Eterofiasi
- 121.8 Altre
- 121.9 Non specificata

122 Echinococcosi

- 122.0 Infestazione del fegato da *Echinococcus granulosus*
- 122.1 Infestazione del polmone da *Echinococcus granulosus*
- 122.2 Infestazione della tiroide da *Echinococcus granulosus*
- 122.3 Altre infestazioni da *Echinococcus granulosus*
- 122.4 Infestazione non specificata da *Echinococcus granulosus*
- 122.5 Infestazione del fegato da *Echinococcus multilocularis*
- 122.6 Altre infestazioni da *Echinococcus multilocularis*
- 122.7 Infestazione non specificata da *Echinococcus multilocularis*
- 122.8 Echinococcosi non specificata del fegato
- 122.9 Altre e non specificate echinococcosi

123 Altre infestazioni da cestodi

- 123.0 Infestazione da *Tenia solium*, forma intestinale
- 123.1 Cisticercosi
- 123.2 Infestazione da *Tenia saginata*
- 123.3 Teniasi, non specificata
- 123.4 Botriocefalosi intestinale
- 123.5 Sparganosi [botriocefalosi larvale]
- 123.6 Teniasi da *Hymenolepis (diminuta) (nana)*
- 123.8 Altre
- 123.9 Non specificata

124 Trichinosi**125 Filariasi e dracontiasi**

- 125.0 Da *Wuchereria bancrofti*
- 125.1 Da *Wuchereria malayi*
- 125.2 Loiasi
- 125.3 Oncocerciasi
- 125.4 Da *Acanthocheilonema perstans* e *Dipetalonema perstans*
- 125.5 Da *Mansonella ozzardi*
- 125.6 Altre filariasi specificate
- 125.7 Dracontiasi
- 125.9 Filariasi non specificata

126 Anchilostomiasi e necatoriasi

- 126.0 Da *Ancylostoma duodenale*
- 126.1 Da *Necator americanus*
- 126.2 Da *Ancylostoma braziliense*
- 126.3 Da *Ancylostoma ceylanicum*
- 126.8 Da altri anchilostomi specificati
- 126.9 Non specificata

127 Altre elmintiasi intestinali

- 127.0 Ascariasi
- 127.1 Anisachiasi
- 127.2 Strongiloidiasi
Escl.: infestazione da Capillaria hepatica (128.8)
- 127.6 Tricostrogiliasi
- 127.7 Altre elmintiasi intestinali
- 127.8 Elmintiasi intestinale mista
Infestazione da elminti intestinali classificati in più di una categoria da 120.0 a 127.7
- 127.9 Elmintiasi intestinale, non specificata

128 Altre e non specificate elmintiasi

- 128.0 Toxocariasi
- 128.1 Gnatostomiasi
- 128.8 Altre
- 128.9 Non specificata

129 Parassitismo intestinale, non specificato**ALTRE MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE (130-136)****130 Toxoplasmosi**

- Corioretinite† (363.0*)
 - Epatite† (573.2*)
 - Meningoencefalite† (323.4*)
 - Miocardite† (422.0*)
 - Polmonite† (484.8*)
- } da toxoplasmosi acquisita
- Escl.: toxoplasmosi congenita (771.2)*

131 Tricomoniasi

- 131.0 Tricomoniasi urogenitale
 - Prostatite† (601.4*)
 - Uretrite† (597.8*)
 - Vaginite† (616.1*)
 - Vulvovaginite† (616.1*)
- } da *Trichomonas (vaginalis)*
- 131.8 Altre sedi
Escl.: tricomoniasi intestinale (007.3)
 - 131.9 Non specificata

132 Pediculosi e ftiriasi

- 132.0 *Pediculus capitis* [pidocchio del capo]
- 132.1 *Pediculus corporis* [pidocchio del corpo]
- 132.2 *Phthirus pubis* [pidocchio del pube]
- 132.3 Infestazioni miste
Infestazioni miste causate da parassiti classificabili a più di una categoria da 132.0 a 132.2
- 132.9 Pediculosi, non specificata

133 Acariasi

- 133.0 Scabbia
- 133.8 Altre
- 133.9 Non specificata

134 Altre infestazioni

- 134.0 Miasi
- 134.1 Altre infestazioni da artropodi
- 134.2 Irudiniasi
- 134.8 Altre
- 134.9 Non specificata

135 Sarcoidosi**136 Altre e non specificate malattie infettive e parassitarie**

- 136.0 Ainhum
- 136.1 Sindrome di Bechet
- 136.2 Infestazioni specifiche da amebe free-living
Meningoencefalite da Naegleria† (323.4*)
- 136.3 Pneumocistosi
Polmonite da Pneumocystis carinii† (484.8*)
- 136.4 Psorospermiasi
- 136.5 Sarcosporidiosi
- 136.8 Altre
- 136.9 Non specificata

POSTUMI DI MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE (137-139)**137 Postumi della tubercolosi**

Nota - Questa categoria deve essere utilizzata per la codificazione dei postumi delle condizioni morbose classificate nelle categorie 010-018.

I «postumi» comprendono condizioni morbose specificate come tagli o come sequele o come dovute a tubercolosi inattiva o di vecchia data senza evidenza di malattia in fase attiva [v. paragrafo III - Postumi, pag. 50].

- 137.0 Postumi della tubercolosi dell'apparato respiratorio o non specificata
- 137.1 Postumi della tubercolosi del sistema nervoso centrale
- 137.2 Postumi della tubercolosi dell'apparato genitourinario
- 137.3 Postumi della tubercolosi delle ossa e delle articolazioni
- 137.4 Postumi della tubercolosi di altri organi specificati

138 Postumi della poliomielite acuta

Nota - Questa categoria deve essere utilizzata per la codificazione dei postumi delle condizioni morbose classificate nella categoria 045.-

I «postumi» comprendono condizioni morbose specificate come tali o come sequele o quelle presenti dopo un anno o più dall'insorgenza della poliomielite acuta [v. paragrafo III - Postumi, pag. 50].

139 Postumi di altre malattie infettive e parassitarie

Nota - Questa categoria deve essere utilizzata per la codificazione dei postumi delle condizioni morbose classificate nelle categorie 001-009, 020-041, 046-136.

I «postumi» comprendono condizioni morbose specificate come tali o come sequele delle malattie classificabili nelle categorie sopracitate se è evidente che la malattia stessa non è più presente da lungo tempo [v. paragrafo III - Postumi, pag. 50].

- 139.0 Postumi dell'encefalite virale
Postumi delle condizioni morbose classificabili a 049.8, 049.9, 062-064
- 139.1 Postumi del tracoma
Postumi delle condizioni morbose classificabili a 076.-
- 139.8 Postumi di altre e non specificate malattie infettive e parassitarie

- 140.3 Labbro superiore, faccia interna
- 140.4 Labbro inferiore, faccia interna
- 140.5 Labbro, non specificato, faccia interna
- 140.6 Commissura labiale
- 140.8 Altri [v. nota 4, pag. 105]
- 140.9 Labbro, non specificato, bordo libero

141 Tumori della lingua

- 141.0 Base della lingua
- 141.1 Superficie dorsale della lingua
Escl.: superficie dorsale della base della lingua (141.0)
- 141.2 Punta e margini laterali della lingua
- 141.3 Superficie ventrale della lingua
- 141.4 Due terzi anteriori della lingua, parte non specificata
- 141.5 Zona giunzionale
- 141.6 Tonsilla linguale
- 141.8 Altri [v. nota 4, pag. 105]
- 141.9 Lingua, non specificata

142 Tumori maligni delle ghiandole salivari principali

Escl.: tumori maligni delle ghiandole salivari accessorie, che debbono essere classificati secondo la sede anatomica: se questa non è specificata, classificare a 145.9

- 142.0 Ghiandola parotide
- 142.1 Ghiandola sottomandibolare
- 142.2 Ghiandola sottolinguale
- 142.8 Altri [v. nota 4, pag. 105]
- 142.9 Sede non specificata

143 Tumori maligni delle gengive

Escl.: tumori maligni odontogenici (170.-)

- 143.0 Gengiva superiore
- 143.1 Gengiva inferiore
- 143.8 Altri [v. nota 4, pag. 105]
- 143.9 Gengiva, non specificata

144 Tumori maligni del pavimento della bocca

- 144.0 Parte anteriore
- 144.1 Parte laterale
- 144.8 Altri [v. nota 4, pag. 105]
- 144.9 Parte non specificata

145 Tumori maligni di altre e non specificate parti della bocca

Escl.: mucosa delle labbra (140.-)

- 145.0 Mucosa delle guance
- 145.1 Vestibolo della bocca
- 145.2 Palato duro
- 145.3 Palato molle
Escl.: superficie rinofaringea [posteriore] [superiore] del palato molle (147.3)
- 145.4 Ugola
- 145.5 Palato, non specificato

- 145.6 Area retromolare
- 145.8 Altri [v. nota 4, pag. 105]
- 145.9 Bocca, non specificata

146 Tumori maligni dell'orofaringe

- 146.0 Tonsille
Escl.: tonsilla:
faringea (147.1)
linguale (141.6)
- 146.1 Fossa tonsillare
- 146.2 Pilastrini tonsillari (anteriori) (posteriori)
- 146.3 Vallecula
- 146.4 Faccia anteriore dell'epiglottide
Escl.: epiglottide S.A.I. (161.1)
porzione sopraioidea dell'epiglottide (161.1)
- 146.5 Regione giunzionale
Giunzione del margine libero dell'epiglottide, della plica ariepiglottica e della plica faringoepiglottica.
- 146.6 Parete laterale dell'orofaringe
- 146.7 Parete posteriore dell'orofaringe
- 146.8 Altri [v. nota 4, pag. 105]
- 146.9 Orofaringe, non specificata

147 Tumori maligni del rinofaringe

- 147.0 Parete superiore
- 147.1 Parete posteriore
- 147.2 Parete laterale
- 147.3 Parete anteriore
- 147.8 Altri [v. nota 4, pag. 105]
- 147.9 Rinofaringe, non specificato

148 Tumori maligni dell'ipofaringe

- 148.0 Regione retrocricoidea
- 148.1 Seno piriforme
- 148.2 Plica ariepiglottica, faccia ipofaringea
Escl.: faccia laringea della plica:
ariepiglottica (161.1)
interaritenoidica (161.1)
- 148.3 Parete ipofaringea posteriore
- 148.8 Altri [v. nota 4, pag. 105]
- 148.9 Ipofaringe, non specificata

149 Tumori maligni di altre e mal definite sedi delle labbra, della cavità orale e della faringe

- 149.0 Faringe, non specificata
- 149.1 Anello di Waldeyer
- 149.8 Altri [v. nota 4, pag. 105]
Tumori maligni delle labbra, della cavità orale e della faringe, il cui punto di origine non può essere attribuito a nessuna delle categorie da 140 a 148.
- 149.9 Sedi mal definite

**TUMORI MALIGNI DELL'APPARATO DIGERENTE E DEL PERITONEO
(150-159)****150 Tumori maligni dell'esofago**

Nota - Utilizzare, a scelta, una delle seguenti suddivisioni:

.0-2 per descrizione anatomica (tratto cervicale, toracico, addominale)

.3-5 per terzi (terzo superiore, medio, inferiore)

Volutamente si è deciso di rinunciare al principio della mutua esclusione delle categorie, in quanto entrambe le terminologie si riscontrano correntemente nelle dichiarazioni mediche.

- 150.0 Tratto cervicale
- 150.1 Tratto toracico
- 150.2 Tratto addominale
- 150.3 Terzo superiore
- 150.4 Terzo medio
- 150.5 Terzo inferiore
- 150.8 Altri [v. nota 4, pag. 105]
- 150.9 Esofago, non specificato

151 Tumori maligni dello stomaco

- 151.0 Cardias
- 151.1 Piloro
- 151.2 Antro pilorico
- 151.3 Fondo dello stomaco
- 151.4 Corpo dello stomaco
- 151.5 Piccola curva, non specificata
- 151.6 Grande curva, non specificata
- 151.8 Altri [v. nota 4, pag. 105]
- 151.9 Stomaco, non specificato

152 Tumori maligni dell'intestino tenue, compreso il duodeno

- 152.0 Duodeno
- 152.1 Digiuno
- 152.2 Ileo
Escl.: la valvola ileo-cecale (153.4)
- 152.3 Diverticolo di Meckel
- 152.8 Altri [v. nota 4, pag. 105]
- 152.9 Intestino tenue, non specificato

153 Tumori maligni del colon

- 153.0 Flessura epatica
- 153.1 Colon traverso
- 153.2 Colon discendente
- 153.3 Sigma
Escl.: giunzione rettosigmoidea (154.0)
- 153.4 Ceco
- 153.5 Appendice
- 153.6 Colon ascendente
- 153.7 Flessura splenica
- 153.8 Altri [v. nota 4, pag. 105]
- 153.9 Colon, non specificato

154 Tumori maligni del retto, della giunzione rettosigmoidea e dell'ano

- 154.0 Giunzione rettosigmoidea
- 154.1 Retto
- 154.2 Canale anale
- 154.3 Ano, non specificato
 - Escl.: margine dell'ano (172.5, 173.5)*
 - pelle dell'ano (172.5, 173.5)*
 - pelle perianale (172.5, 173.5)*
- 154.8 Altri [v. nota 4, pag. 105]

155 Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici

- 155.0 Del fegato, primitivo
- 155.1 Dei dotti biliari intraepatici
- 155.2 Del fegato, non specificato se primitivo o secondario

156 Tumori maligni della vescichetta biliare e dei dotti biliari extraepatici

- 156.0 Cistifellea
- 156.1 Dotti biliari extraepatici
- 156.2 Ampolla di Vater
- 156.8 Altri [v. nota 4, pag. 105]
- 156.9 Vie biliari, non specificate
 - Tumori maligni interessanti insieme le vie biliari intraepatiche ed extraepatiche

157 Tumori maligni del pancreas

- 157.0 Testa del pancreas
- 157.1 Corpo del pancreas
- 157.2 Coda del pancreas
- 157.3 Dotto pancreatico
- 157.4 Isole di Langerhans
- 157.8 Altri [v. nota 4, pag. 105]
- 157.9 Parte non specificata

158 Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo

- 158.0 Retroperitoneo
- 158.8 Parti specificate del peritoneo [v. nota 4, pag. 105]
- 158.9 Peritoneo, non specificato

159 Tumori maligni di altre e mal definite sedi dell'apparato digerente e del peritoneo

- 159.0 Canale intestinale, parte non specificata
- 159.1 Milza, non classificato altrove
 - Escl.: linfosarcoma (200.1)*
 - morbo di Hodgkin (201.-)*
 - reticulosarcoma (200.0)*
- 159.8 Altri [v. nota 4, pag. 105]
 - Tumori maligni dell'apparato digerente e del peritoneo, il cui punto di origine non può essere attribuito a nessuna delle categorie da 150 a 158
 - Escl.: colon e retto (154.0)*
 - giunzione cardioesofagea (151.0)*
- 159.9 Sedi mal definite

**TUMORI MALIGNI DELL'APPARATO RESPIRATORIO E DEGLI ORGANI IN-
TRATORACICI (160-165)**
**160 Tumori maligni delle cavità nasali, dell'orecchio medio e dei seni
accessori**

- 160.0 Cavità nasali
Escl.: bulbo olfattorio (192.0)
marginare posteriore del setto e delle coane (147.3)
naso S.A.I. (195.0)
ossa del naso (170.0)
· pelle del naso (172.3, 173.3)
- 160.1 Tromba d'Eustachio, orecchio medio e cellule mastoidee
Escl.: cartilagine dell'orecchio (171.0)
condotto uditivo (esterno) (172.2, 173.2)
orecchio (esterno) (pelle) (172.2, 173.2)
osso dell'orecchio (meato) (170.0)
- 160.2 Seno mascellare
 160.3 Seno etmoidale
 160.4 Seno frontale
 160.5 Seno sfenoidale
 160.8 Altri [v. nota 4, pag. 105]
 160.9 Seno accessorio, non specificato

161 Tumori maligni della laringe

- 161.0 Glottide
 161.1 Regione sopraglottidea
Escl.: faccia anteriore dell'epiglottide (146.4)
plica ariepiglottica o plica interaritenoidica:
faccia ipofaringea (148.2)
S.A.I. (148.2)
zona marginale (148.2)
- 161.2 Regione sottoglottidea
 161.3 Cartilagini laringee
 161.8 Altri [v. nota 4, pag. 105]
 161.9 Laringe, non specificata

162 Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni

- 162.0 Trachea
 162.2 Bronco principale
 162.3 Lobo superiore, bronco o polmone
 162.4 Lobo medio, bronco o polmone
 162.5 Lobo inferiore, bronco o polmone
 162.8 Altri [v. nota 4, pag. 105]
 162.9 Bronco o polmone, non specificato

163 Tumori maligni della pleura

- 163.0 Parietale
 163.1 · Viscerale
 163.8 Altri [v. nota 4, pag. 105]
 163.9 Pleura, non specificata

164 Tumori maligni del timo, del cuore e del mediastino

- 164.0 Timo
- 164.1 Cuore
Escl.: grossi vasi (171.4)
- 164.2 Mediastino anteriore
- 164.3 Mediastino posteriore
- 164.8 Altri [v. nota 4, pag. 105]
- 164.9 Mediastino, parte non specificata

165 Tumori maligni di altre e mal definite sedi dell'apparato respiratorio e degli organi intratoracici

- 165.0 Vie respiratorie superiori, parte non specificata
- 165.8 Altri [v. nota 4, pag. 105]
Tumori maligni dell'apparato respiratorio e degli organi intratoracici, il cui punto di origine non può essere attribuito a nessuna delle categorie da 160 a 164.
- 165.9 Sede mal definita dell'apparato respiratorio
Escl.: intratoracico S.A.I. (195.1)
toracico S.A.I. (195.1)

TUMORI MALIGNI DELLE OSSA, DEL TESSUTO CONNETTIVO, DELLA PELLE E DELLA MAMMELLA (170-175)**170 Tumori maligni delle ossa e della cartilagine articolare**

- Escl.: cartilagine (161.3)*
laringe (161.3)
naso (160.0)
orecchio (171.0)
palpebra (171.0)
midollo osseo S.A.I. (202.9)
sinovia (171.-)
- 170.0 Ossa del cranio e della faccia
Escl.: carcinoma, ogni tipo eccetto l'intraosseo o l'odontogenico:
mascella, mascellare (seno) (160.2)
mascellare superiore (143.0)
mandibola (170.1)
- 170.1 Mandibola
Escl.: carcinoma, ogni tipo eccetto l'intraosseo o l'odontogenico:
mascella S.A.I. (143.9)
mandibola (143.1)
mascellare superiore (170.0)
- 170.2 Colonna vertebrale, esclusi il sacro e il coccige
- 170.3 Costole, sterno e clavicola
- 170.4 Ossa lunghe dell'arto superiore e scapola
- 170.5 Ossa corte dell'arto superiore
- 170.6 Ossa del bacino, sacro e coccige
- 170.7 Ossa lunghe dell'arto inferiore
- 170.8 Ossa corte dell'arto inferiore
- 170.9 Sede, non specificata

171 Tumori maligni del connettivo e di altri tessuti molli*Escl.: cartilagine:**articolare (170.-)**laringe (161.3)**naso (160.0)**cuore (164.1)**tessuto connettivo della mammella (174.-)*

- 171.0 Testa, faccia e collo
- 171.2 Arto superiore, compresa la spalla
- 171.3 Arto inferiore, compresa l'anca
- 171.4 Torace
Escl.: timo, cuore e mediastino (164.-)
- 171.5 Addome
- 171.6 Bacino
Escl.: ogni legamento uterino (183.-)
- 171.7 Tronco, non specificato
- 171.8 Altri [v. nota 4, pag. 105]
- 171.9 Sede non specificata

172 Melanoma maligno della pelle*Escl.: pelle degli organi genitali (184.-, 187.-)*

- 172.0 Labbra
Escl.: bordo libero delle labbra (140.-)
- 172.1 Palpebra, compreso l'angolo palpebrale
- 172.2 Orecchio e condotto uditivo esterno
- 172.3 Altre e non specificate parti della faccia
- 172.4 Cuoio capelluto e collo
- 172.5 Tronco, eccetto lo scroto
Escl.: ano S.A.I. (154.3)
scroto (187.7)
- 172.6 Arto superiore, compresa la spalla
- 172.7 Arto inferiore, compresa l'anca
- 172.8 Altri [v. nota 4, pag. 105]
- 172.9 Sede non specificata

173 Altri tumori maligni della pelle*Escl.: melanoma maligno della pelle (172.-)**pelle degli organi genitali (184.-, 187.-)*

- 173.0 Pelle delle labbra
Escl.: bordo libero delle labbra (140.0)
- 173.1 Palpebra, compreso l'angolo palpebrale
Escl.: cartilagine della palpebra (171.0)
- 173.2 Orecchio e condotto uditivo esterno
Escl.: cartilagine dell'orecchio (171.0)
- 173.3 Pelle di altre e non specificate parti della faccia
- 173.4 Cuoio capelluto e pelle del collo
- 173.5 Pelle del tronco, eccetto lo scroto
Escl.: ano S.A.I. (154.3)
canale anale (154.2)
pelle dello scroto (187.7)
- 173.6 Pelle dell'arto superiore, compresa la spalla
- 173.7 Pelle dell'arto inferiore, compresa l'anca
- 173.8 Altri [v. nota 4, pag. 105]
- 173.9 Sede non specificata

174 Tumori maligni della mammella della donna*Escl.: pelle della mammella (172.5, 173.5)*

- 174.0 Capezzolo e areola
- 174.1 Parte centrale
- 174.2 Quadrante supero-interno
- 174.3 Quadrante infero-interno
- 174.4 Quadrante supero-esterno
- 174.5 Quadrante infero-esterno
- 174.6 Prolungamento ascellare
- 174.8 Altri [v. nota 4, pag. 105]
- 174.9 Mammella, non specificata

175 Tumori maligni della mammella dell'uomo*Escl.: pelle della mammella (172.5, 173.5)***TUMORI MALIGNI DEGLI ORGANI GENITOURINARI (179-189)****179 Tumori maligni dell'utero, parte non specificata****180 Tumori maligni del collo dell'utero**

- 180.0 Endocervicale
- 180.1 Esocervicale
- 180.8 Altri [v. nota 4, pag. 105]
- 180.9 Collo dell'utero, non specificato

181 Tumori maligni della placenta*Escl.: corioadenoma (destruente) (236.1)**mola:*

- idatiforme (630)*
- maligna (236.1)*
- vescicolare (630)*
- S.A.I. (630)*

182 Tumori maligni del corpo dell'utero

- 182.0 Corpo dell'utero, eccetto l'istmo
- 182.1 Istmo
- 182.8 Altri [v. nota 4, pag. 105]

183 Tumori maligni dell'ovaio e degli altri annessi uterini

- 183.0 Ovaio
- 183.2 Tromba di Falloppio
- 183.3 Legamento largo
- 183.4 Parametrio
- 183.5 Legamento rotondo
- 183.8 Altri [v. nota 4, pag. 105]
- 183.9 Annessi uterini, non specificati

184 Tumori maligni di altri e non specificati organi genitali femminili

- 184.0 Vagina
- 184.1 Grandi labbra
- 184.2 Piccole labbra
- 184.3 Clitoride
- 184.4 Vulva, non specificata

184.8 Altri [v. nota 4, pag. 105]

184.9 Sede non specificata

185 Tumori maligni della prostata**186 Tumori maligni del testicolo**

186.0 Ectopico

186.9 Altri e non specificati

187 Tumori maligni del pene e degli altri organi genitali maschili

187.1 Prepuzio

187.2 Glande

187.3 Corpo del pene

187.4 Pene, parte non specificata

187.5 Epididimo

187.6 Cordone spermatico

187.7 Scroto

187.8 Altri [v. nota 4, pag. 105]

187.9 Sede non specificata

188 Tumori maligni della vescica

188.0 Trigono

188.1 Cupola

188.2 Parete laterale

188.3 Parete anteriore

188.4 Parete posteriore

188.5 Collo della vescica

188.6 Orificio ureterico

188.7 Uraco

188.8 Altri [v. nota 4, pag. 105]

188.9 Parte non specificata

189 Tumori maligni del rene e di altri e non specificati organi urinari

189.0 Rene, eccetto il bacinetto

189.1 Bacinetto renale

189.2 Uretere

Escl.: orificio ureterico della vescica (188.6)

189.3 Uretra

Escl.: orificio uretrale della vescica (188.5)

189.4 Ghiandole parauretrali

189.8 Altri [v. nota 4, pag. 105]

189.9 Sede non specificata

TUMORI MALIGNI DI ALTRE E NON SPECIFICATE SEDI (190-199)**190 Tumori maligni dell'occhio***Escl.: cartilagine della palpebra (171.0)**nervo ottico (192.0)**ossa dell'orbita (170.0)**palpebra (pelle) (172.1, 173.1)*

190.0 Globo oculare, eccetto congiuntiva, retina e corioide

190.1 Orbita

Escl.: ossa dell'orbita (170.0)

- 190.2 Ghiandola lacrimale
- 190.3 Congiuntiva
- 190.4 Cornea
- 190.5 Retina
- 190.6 Coroide
- 190.7 Canale lacrimale
- 190.8 Altri [v. nota 4, pag. 105]
- 190.9 Parte non specificata

191 Tumori maligni dell'encefalo

*Escl.: nervi cranici (192.-)
tessuto retro-oculare (190.1)*

- 191.0 Cervello, eccetto lobi e ventricoli
- 191.1 Lobo frontale
- 191.2 Lobo temporale
- 191.3 Lobo parietale
- 191.4 Lobo occipitale
- 191.5 Ventricoli
- 191.6 Cervelletto
- 191.7 Tronco dell'encefalo
- 191.8 Altri [v. nota 4, pag. 105]
- 191.9 Encefalo, non specificato

192 Tumori maligni di altre e non specificate parti del sistema nervoso

Escl.: nervi e gangli periferici, simpatici e parasimpatici (171.-)

- 192.0 Nervi cranici
 - 192.1 Meningi cerebrali
 - 192.2 Midollo spinale
 - 192.3 Meningi spinali
 - 192.8 Altri [v. nota 4, pag. 105]
 - 192.9 Parte non specificata
- Escl.: meningi S.A.I. (192.1)*

193 Tumori maligni della ghiandola tiroide

194 Tumori maligni delle altre ghiandole endocrine e strutture connesse

Escl.: isole di Langerhans (157.4)

- 194.0 Ghiandole surrenali
 - 194.1 Ghiandole paratiroidi
 - 194.3 Ipofisi e dotto craniofaringeo
 - 194.4 Epifisi
 - 194.5 Glomo carotideo
 - 194.6 Glomo aortico ed altri paragangli
 - 194.8 Altri [v. nota 4, pag. 105]
- Nota - Codificare separatamente le sedi dell'interessamento multiplo qualora siano conosciute.
- 194.9 Sede non specificata

195 Tumori maligni di altre e mal definite sedi

Comprende i tumori maligni estesi a sedi confinanti non classificati altrove [v. nota 4, pag. 105]

*Escl.: tumori maligni:
sede non specificata (199.-)
tessuti linfatico ed ematopoietico (200-208)*

- 195.0 Testa, faccia e collo

- 195.1 Torace
- 195.2 Addome
- 195.3 Bacino
- 195.4 Arto superiore
- 195.5 Arto inferiore
- 195.8 Altre sedi specificate

196 Tumori maligni secondari e non specificati dei linfonodi

Escl.: altre forme di linfoma (202.-)

linfosarcoma (200.1)

malattia di Hodgkin (201.-)

ogni tumore maligno dei linfonodi specificato come primitivo (200-202)

reticulosarcoma (200.0)

Questa categoria non deve essere utilizzata per la codificazione della causa iniziale di morte [v. pag. 55]

- 196.0 Testa, faccia e collo
- 196.1 Intratoracici
- 196.2 Intraddominali
- 196.3 Ascellari e dell'arto superiore
- 196.5 Inguinali e dell'arto inferiore
- 196.6 Intrapelvici
- 196.8 Sedi multiple
- 196.9 Sede non specificata

197 Tumori maligni secondari degli apparati respiratorio e digerente

Questa categoria non deve essere utilizzata per la codificazione della causa iniziale di morte [v. pag. 55]

- 197.0 Polmone
- 197.1 Mediastino
- 197.2 Pleura
- 197.3 Altri organi respiratori
- 197.4 Intestino tenue, incluso il duodeno
- 197.5 Intestino crasso e retto
- 197.6 Retroperitoneo e peritoneo
- 197.7 Fegato
- 197.8 Altri organi digerenti

198 Tumori maligni secondari di altre sedi specifiche

Questa categoria non deve essere utilizzata per la codificazione della causa iniziale di morte [v. pag. 55]

- 198.0 Rene
- 198.1 Altri organi urinari
- 198.2 Pelle
- 198.3 Encefalo e midollo spinale
- 198.4 Altre parti del sistema nervoso
- 198.5 Ossa e midollo osseo
- 198.6 Ovaio
- 198.7 Ghiandole surrenali
- 198.8 Altre sedi specificate

199 Tumori maligni senza indicazione della sede

- 199.0 Disseminati
- 199.1 Altri

TUMORI MALIGNI DEI TESSUTI LINFATICO ED EMATOPOIETICO (200-208)*Escl.: tumori maligni secondari e non specificati dei linfonodi (196.-)***200 Linfosarcoma e reticolosarcoma**

- 200.0 Reticolosarcoma
- 200.1 Linfosarcoma
Escl.: leucemia a cellule linfo-sarcomatose (207.8)
- 200.2 Tumore di Burkitt
- 200.8 Altre varianti con nome specifico

201 Malattia di Hodgkin

Nota - Utilizzare, a scelta, una delle seguenti suddivisioni:

- .0-2 classificazione di Parker-Jackson
- .4-7 classificazione di Lukes-Butler modificata da Rye.

Volutamente si è deciso di rinunciare al principio della mutua esclusione delle categorie in quanto entrambe le terminologie si riscontrano correntemente nelle dichiarazioni mediche.

- 201.0 Paragranuloma di Hodgkin
- 201.1 Granuloma di Hodgkin
- 201.2 Sarcoma di Hodgkin
- 201.4 Predominanza linfocitica-istiocitica (Rye I)
- 201.5 Sclerosi nodulare (Rye II)
- 201.6 Cellularità mista (Rye III)
- 201.7 Deplezione linfocitica
- 201.9 Non specificata

202 Altri tumori maligni del tessuto linfoide ed istiocitario

- 202.0 Linfoma nodulare
- 202.1 Micosi fungoide
- 202.2 Malattia di Sézary
- 202.3 Istiocitosi maligna
- 202.4 Reticoloendoteliosi leucemica
- 202.5 Malattia di Letterer-Siwe
Escl.: istiocitosi (acuta) (cronica) (277.8)
istiocitosi X (cronica) (277.8)
- 202.6 Tumori maligni mastcellulari
Escl.: leucemia mastcellulare (207.8)
- 202.8 Altri linfomi
- 202.9 Altri e non specificati

203 Mieloma multiplo e tumori immunoproliferativi

- 203.0 Mieloma multiplo
Escl.: mieloma solitario (238.6)
- 203.1 Leucemia plasmacellulare
- 203.8 Altri tumori immunoproliferativi

204 Leucemia linfoide

- 204.0 Acuta
Escl.: riacutizzazione della leucemia linfoide cronica (204.1)
- 204.1 Cronica
- 204.2 Subacuta
- 204.8 Altre
- 204.9 Non specificata

205 Leucemia mieloide

- 205.0 Acuta
Escl.: riacutizzazione della leucemia mieloide cronica (205.1)
- 205.1 Cronica
- 205.2 Subacuta
- 205.3 Sarcoma mieloide
- 205.8 Altre
- 205.9 Non specificata

206 Leucemia monocitica

- 206.0 Acuta
Escl.: riacutizzazione della leucemia monocitica cronica (206.1)
- 206.1 Cronica
- 206.2 Subacuta
- 206.8 Altre
- 206.9 Non specificata

207 Altre leucemie specificate

*Escl.: leucemia plasmacellulare (203.1)
reticoloendoteliosi leucemica (202.4)*

- 207.0 Eritremia acuta ed eritroleucemia
- 207.1 Eritremia cronica
- 207.2 Leucemia megacariocitica
- 207.8 Altre

208 Leucemia di tipo cellulare non specificato

- 208.0 Acuta
Escl.: riacutizzazione di leucemia non specificata cronica (208.1)
- 208.1 Cronica
- 208.2 Subacuta
- 208.8 Altre
- 208.9 Non specificata

TUMORI BENIGNI (210-229)**210 Tumori benigni delle labbra, della cavità orale e della faringe**

*Escl.: cisti del mascellare (522.-, 526.-)
cisti dei tessuti molli della bocca (528.-)*

- 210.0 Labbra
*Escl.: commissura labiale (210.4)
pelle delle labbra (216.0)*
- 210.1 Lingua
- 210.2 Ghiandole salivari principali
Escl.: tumori benigni delle ghiandole salivari accessorie, che debbono essere classificati secondo la loro sede anatomica; se questa non è specificata, classificare a 210.4
- 210.3 Pavimento della bocca
- 210.4 Altre e non specificate parti della bocca
*Escl.: mucosa delle labbra (210.0)
superficie rinofaringea [posteriore] [superiore] del palato molle (210.7)
tumori benigni odontogenici (213.-)*

- 210.5 Tonsille
Escl.: fossa tonsillare (210.6)
pilastrici tonsillari (210.6)
tonsilla faringea (210.7)
tonsilla linguale (210.1)
- 210.6 Altre parti dell'orofaringe
Escl.: epiglottide S.A.I. (212.1)
porzione sopraioidea dell'epiglottide (212.1)
- 210.7 Rinofaringe
- 210.8 Ipofaringe
- 210.9 Faringe, non specificata

211 Tumori benigni di altre parti dell'apparato digerente

- 211.0 Esofago
- 211.1 Stomaco
- 211.2 Intestino tenue, compreso il duodeno
Escl.: ampolla di Vater (211.5)
valvola ileo-cecale (211.3)
- 211.3 Colon
Escl.: margine dell'ano (216.5)
pelle dell'ano (216.5)
pelle perianale (216.5)
- 211.5 Fegato e vie biliari
- 211.6 Pancreas eccetto le isole di Langerhans
- 211.7 Isole di Langerhans
- 211.8 Retroperitoneo e peritoneo
- 211.9 Altre e non specificate sedi

212 Tumori benigni dell'apparato respiratorio e degli organi intratoracici

- 212.0 Cavità nasali, orecchio medio e seni accessori
Escl.: bulbo olfattivo (225.1)
cartilagine dell'orecchio (215.0)
condotto uditivo (esterno) (216.2)
margine posteriore del setto nasale e delle coane (210.7)
naso S.A.I. (229.8)
orecchio (esterno) (pelle) (216.2)
 ossa:
naso (213.0)
orecchio (213.0)
 polipo:
cavità nasale (471.0)
orecchio (387.9)
seni accessori (471.8)
- 212.1 Laringe
Escl.: faccia anteriore dell'epiglottide (210.6)
polipo delle corde vocali o della laringe (478.4)
- 212.2 Trachea
- 212.3 Bronchi e polmoni
- 212.4 Pleura
- 212.5 Mediastino
- 212.6 Timo
- 212.7 Cuore
Escl.: grossi vasi (215.4)

- 212.8 Altre sedi specificate
 212.9 Sede non specificata
Escl.: intratoracico S.A.I. (229.8)
toracico S.A.I. (229.8)
- 213 Tumori benigni delle ossa e della cartilagine articolare**
Escl.: cartilagine:
laringe (212.1)
naso (212.0)
orecchio (215.0)
palpebra (215.0)
sinovia (215.-)
- 213.0 Ossa del cranio e della faccia
Escl.: mandibola (213.1)
- 213.1 Mandibola
- 213.2 Colonna vertebrale, esclusi il sacro e il coccige
- 213.3 Costole, sterno e clavicola
- 213.4 Ossa lunghe dell'arto superiore e scapola
- 213.5 Ossa corte dell'arto superiore
- 213.6 Ossa del bacino, sacro e coccige
- 213.7 Ossa lunghe dell'arto inferiore
- 213.8 Ossa corte dell'arto inferiore
- 213.9 Sede non specificata
- 214 Lipoma**
- 215 Altri tumori benigni del connettivo e di altri tessuti molli**
Escl.: cartilagine:
articolare (213.-)
laringe (212.1)
naso (212.0)
tessuto connettivo della mammella (217)
- 215.0 Testa, faccia e collo
- 215.2 Arto superiore, compresa la spalla
- 215.3 Arto inferiore, compresa l'anca
- 215.4 Torace
Escl.: cuore (212.7)
mediastino (212.5)
timo (212.6)
- 215.5 Addome
- 215.6 Bacino
Escl.: leiomioma dell'utero (218)
ogni legamento uterino (221.0)
- 215.7 Tronco, non specificato
- 215.8 Altre sedi specificate
- 215.9 Sede non specificata
- 216 Tumori benigni della pelle**
Escl.: pelle degli organi genitali (221.-, 222.-)
- 216.0 Pelle delle labbra
Escl.: bordo libero delle labbra (210.0)
- 216.1 Palpebra, compreso l'angolo palpebrale
Escl.: cartilagine della palpebra (215.0)
- 216.2 Orecchio e condotto uditivo esterno
Escl.: cartilagine dell'orecchio (215.0)
- 216.3 Pelle di altre e non specificate parti della faccia

- 216.4 Cuoio capelluto e pelle del collo
- 216.5 Pelle del tronco, eccetto lo scroto
Escl.: ano S.A.I. (211.4)
canale anale (211.4)
pelle dello scroto (222.4)
- 216.6 Pelle dell'arto superiore, compresa la spalla
- 216.7 Pelle dell'arto inferiore, compresa l'anca
- 216.8 Altre sedi specificate
- 216.9 Sede non specificata

217 Tumori benigni della mammella

- Escl.: cisti benigna della mammella (610.-)*
pelle della mammella (216.5)

218 Leiomioma uterino

219 Altri tumori benigni dell'utero

- 219.0 Collo dell'utero
- 219.1 Corpo dell'utero
- 219.8 Altre parti specificate
- 219.9 Parte non specificata

220 Tumori benigni dell'ovaio

221 Tumori benigni degli altri organi genitali femminili

- 221.0 Tromba di Falloppio e legamenti
- 221.1 Vagina
- 221.2 Vulva
- 221.8 Altre sedi specificate
- 221.9 Sede non specificata

222 Tumori benigni degli organi genitali maschili

- 222.0 Testicolo
- 222.1 Pene
- 222.2 Prostata
Escl.: adenoma prostatico (600)
ingrossamento della prostata (600)
iperplasia adenomatosa della prostata (600)
ipertrofia prostatica (600)
- 222.3 Epididimo
- 222.4 Scroto
- 222.8 Altre sedi specificate
- 222.9 Sede non specificata

223 Tumori benigni del rene e degli altri organi urinari

- 223.0 Rene, eccetto il bacinetto
Escl.: bacinetto renale (223.1)
calici renali (223.1)
- 223.1 Bacinetto renale
- 223.2 Uretere
Escl.: orificio ureterale della vescica (223.3)
- 223.3 Vescica
- 223.8 Altre sedi specificate
Escl.: orificio uretrale della vescica (223.3)
- 223.9 Sede non specificata

224 Tumori benigni dell'occhio

*Escl.: cartilagine della palpebra (215.0)
 nervo ottico (225.1)
 ossa dell'orbita (213.0)
 palpebra (pelle) (216.1)*

- 224.0 Globo oculare, eccetto congiuntiva, cornea, retina e coroide
- 224.1 Orbita
- 224.2 Ghiandola lacrimale
- 224.3 Congiuntiva
- 224.4 Cornea
- 224.5 Retina
Escl.: emangioma della retina (228.0)
- 224.6 Coroide
- 224.7 Canale lacrimale
- 224.8 Altre parti specificate
- 224.9 Parte non specificata

225 Tumori benigni dell'encefalo e delle altre parti del sistema nervoso

*Escl.: emangioma (228.0)
 nervi e gangli periferici, simpatici e parasimpatici (215.-)
 tessuto retro-oculare (224.1)*

- 225.0 Encefalo
- 225.1 Nervi cranici
- 225.2 Meningi cerebrali
- 225.3 Midollo spinale
- 225.4 Meningi spinali
- 225.8 Altre parti
- 225.9 Parte non specificata
Escl.: meningi S.A.I. (225.2)

226 Tumori benigni della ghiandola tiroide**227 Tumori benigni delle altre ghiandole endocrine e strutture connesse**

- 227.0 Ghiandole surrenali
- 227.1 Ghiandole paratiroidi
- 227.3 Ipofisi e dotto craniofaringeo
- 227.4 Epifisi
- 227.5 Glomo carotideo
- 227.6 Glomo aortico ed altri paragangli
- 227.8 Altre
- 227.9 Sede non specificata

228 Emangioma e linfangioma, ogni sede

Escl.: nevo blu o pigmentato (216.-)

- 228.0 Emangioma, ogni sede
- 228.1 Linfangioma, ogni sede

229 Tumori benigni di altre e non specificate sedi

- 229.0 Linfonodi
- 229.8 Altre sedi specificate
- 229.9 Sede non specificata

CARCINOMI IN SITU (230-234)

Compr.: eritroplasia
eritroplasia di Queyrat
malattia di Bowen

230 Carcinomi in situ degli organi digerenti

- 230.0 Labbra, cavità orale e faringe
Escl.: epiglottide S.A.I. (231.0)
pelle delle labbra (232.0)
faccia laringea della plica:
ariepiglottica (231.0)
interaritenoidica (231.0)
porzione sopraioidea dell'epiglottide (231.0)
- 230.1 Esofago
- 230.2 Stomaco
- 230.3 Colon
Escl.: giunzione rettosigmoidea (230.4)
- 230.4 Retto
- 230.5 Canale anale
- 230.6 Ano, non specificato
Escl.: margine dell'ano (232.5)
pelle dell'ano (232.5)
pelle perianale (232.5)
- 230.7 Altre e non specificate parti dell'intestino
Escl.: ampolla di Vater (230.8)
- 230.8 Fegato e vie biliari
- 230.9 Altri e non specificati organi digerenti

231 Carcinomi in situ dell'apparato respiratorio

- 231.0 Laringe
Escl.: plica ariepiglottica o plica interaritenoidica:
faccia ipofaringea (230.0)
S.A.I. (230.0)
zona marginale (230.0)
- 231.1 Trachea
- 231.2 Bronchi e polmoni
- 231.8 Altre parti specificate
Escl.: naso S.A.I. (234.8)
orecchio (esterno) (pelle) (232.2)
pelle del naso (232.2)
- 231.9 Parte non specificata

232 Carcinomi in situ della pelle

- 232.0 Pelle delle labbra
Escl.: bordo libero delle labbra (230.0)
- 232.1 Palpebra, compreso l'angolo palpebrale
- 232.2 Orecchio e condotto uditivo esterno
- 232.3 Pelle delle altre e non specificate parti della faccia
- 232.4 Cuoio capelluto e pelle del collo
- 232.5 Pelle del tronco, eccetto lo scroto
Escl.: ano S.A.I. (230.6)
canale anale (230.5)
pelle degli organi genitali (233.3, 233.5, 233.6)
- 232.6 Pelle dell'arto superiore, compresa la spalla
- 232.7 Pelle dell'arto inferiore, compresa l'anca

- 232.8 Altre sedi specificate
232.9 Sede non specificata

233 Carcinomi in situ della mammella e dell'apparato genitourinario

- 233.0 Mammella
Escl.: pelle della mammella (232.5)
233.1 Collo dell'utero
233.2 Altre e non specificate parti dell'utero
233.3 Altri e non specificati organi genitali femminili
233.4 Prostata
233.5 Pene
233.6 Altri e non specificati organi genitali maschili
233.7 Vescica
233.9 Altri e non specificati organi urinari

234 Carcinomi in situ di altre e non specificate sedi

- 234.0 Occhio
Escl.: palpebra (pelle) (232.1)
234.8 Altre sedi specificate
234.9 Sede non specificata

TUMORI DI COMPORTAMENTO INCERTO (235-238)

Nota - Le categorie 235-238 classificano, secondo la sede, alcuni tumori ben definiti isto-morfologicamente, dei quali non può essere previsto, dall'apparenza del momento, l'ulteriore comportamento.

235 Tumori di comportamento incerto degli apparati digerente e respiratorio

- 235.0 Ghiandole salivari principali
235.1 Labbra, cavità orale e faringe
Escl.: epiglottide S.A.I. (235.6)
pelle delle labbra (238.2)
faccia laringea della plica:
ariepiglottica (235.6)
interaritenoidica (235.6)
porzione sopraioidea dell'epiglottide (235.6)
235.2 Stomaco, intestino e retto
235.3 Fegato e vie biliari
235.4 Retroperitoneo e peritoneo
235.5 Altri e non specificati organi digerenti
Escl.: margine dell'ano (238.2)
pelle dell'ano (238.2)
pelle perianale (238.2)
235.6 Laringe
Escl.: plica ariepiglottica o plica interaritenoidica:
faccia ipofaringea (235.1)
S.A.I. (235.1)
zona marginale (235.1)
235.7 Trachea, bronchi e polmoni
235.8 Pleura, timo e mediastino
235.9 Altri e non specificati organi respiratori
Escl.: naso (238.8)
orecchio (esterno) (pelle) (238.2)
pelle del naso (238.2)

236 Tumori di comportamento incerto degli organi genitourinari

- 236.0 Utero
- 236.1 Placenta
- 236.2 Ovaio
- 236.3 Altri e non specificati organi genitali femminili
- 236.4 Testicolo
- 236.5 Prostata
- 236.6 Altri e non specificati organi genitali maschili
- 236.7 Vescica
- 236.9 Altri e non specificati organi urinari

237 Tumori di comportamento incerto delle ghiandole endocrine e del sistema nervoso

- 237.0 Ipofisi e dotto craniofaringeo
- 237.1 Epifisi
- 237.2 Ghiandole surrenali
- 237.3 Paragangli
- 237.4 Altre e non specificate ghiandole endocrine
- 237.5 Encefalo e midollo spinale
- 237.6 Meningi
- 237.7 Neurofibromatosi
- 237.9 Altre e non specificate parti del sistema nervoso

238 Tumori di comportamento incerto di altri e non specificati tessuti e sedi

- 238.0 Ossa e cartilagine articolare
Escl.: cartilagine:
laringe (235.6)
naso (235.9)
orecchio (238.1)
palpebra (238.1)
sinovia (238.1)
- 238.1 Connettivo ed altri tessuti molli
Escl.: cartilagine:
articolare (238.0)
laringe (235.6)
naso (235.9)
tessuto connettivo della mammella (238.3)
- 238.2 Pelle
Escl.: ano S.A.I. (235.5)
bordo libero delle labbra (235.1)
pelle degli organi genitali (236.3, 236.6)
- 238.3 Mammella
Escl.: pelle della mammella (238.2)
- 238.4 Policitemia vera
- 238.5 Istiociti e mastociti
- 238.6 Plasmacellule
- 238.7 Altri tessuti linfatici ed ematopoietici
Escl.: mielofibrosi (289.8)
mielosclerosi S.A.I. (289.8)
mielosi megacariocitica (207.2)
mielosi S.A.I. (205.9)
- 238.8 Altre sedi specificate
Escl.: cartilagine della palpebra (238.1)
palpebra (pelle) (238.2)
- 238.9 Sede non specificata

TUMORI DI NATURA NON SPECIFICATA (239)

La categoria 239 classifica, secondo la sede, tumori di morfologia e di comportamento non specificati

239 Tumori di natura non specificata

- 239.0 Apparato digerente
Escl.: margine dell'ano (239.2)
pelle dell'ano (239.2)
pelle perianale (239.2)
- 239.1 Apparato respiratorio
- 239.2 Ossa, tessuti molli e pelle
Escl.: ano S.A.I. (239.0)
bordo libero delle labbra (239.0)
canale anale (239.0)
cartilagine:
laringe (239.1)
naso (239.1)
pelle degli organi genitali (239.5)
tessuto connettivo della mammella (239.3)
- 239.3 Mammella
Escl.: pelle della mammella (239.2)
- 239.4 Vescica
- 239.5 Altri organi genitourinari
- 239.6 Encefalo
Escl.: meningi cerebrali (239.7)
nervi cranici (239.7)
- 239.7 Ghiandole endocrine ed altre parti del sistema nervoso
Escl.: nervi e gangli periferici simpatici e parasimpatici (239.2)
- 239.8 Altre sedi specificate
Escl.: cartilagine della palpebra (239.2)
grossi vasi (239.2)
nervo ottico (239.7)
palpebra (pelle) (239.2)
- 239.9 Sede non specificata

III - MALATTIE DELLE ghiandole ENDOCRINE, DELLA NUTRIZIONE E DEL METABOLISMO E DISTURBI IMMUNITARI

Escl.: disturbi endocrini e metabolici specifici del feto e del neonato (775.-)

Nota - Tutti i tumori, funzionalmente attivi o meno, sono classificati nel II Settore. I codici del III Settore (ad esempio 242.8, 246.0, 251-253, 255-259) possono essere utilizzati, eventualmente, per identificare la presenza di attività funzionale associata a qualsiasi tumore o dovuta a tessuto endocrino ectopico.

DISTURBI DELLA ghiandola TIROIDE (240-246)

240 Gozzo semplice e non specificato

240.0 Gozzo specificato come semplice

240.9 Gozzo non specificato

Escl.: gozzo congenito (disormonogenico) (246.1)

241 Gozzo nodulare non tossico

Escl.: adenoma della tiroide (226)

cistadenoma della tiroide (226)

241.0 Gozzo uninodulare non tossico

241.1 Gozzo multinodulare non tossico

241.9 Non specificato

242 Tireotossicosi con o senza gozzo

Escl.: tireotossicosi neonatale (775.3)

242.0 Gozzo diffuso tossico

242.1 Gozzo uninodulare tossico

242.2 Gozzo multinodulare tossico

242.3 Gozzo nodulare tossico non specificato

242.4 Tireotossicosi da noduli tiroidei ectopici

242.8 Tireotossicosi di altra origine specificata

Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare la causa, se di origine medicamentosa

242.9 Tireotossicosi senza menzione di gozzo o di altra causa

243 Ipotiroidismo congenito

Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per identificare l'oligofrenia associata

Escl.: gozzo congenito (disormonogenico) (246.1)

244 Ipotiroidismo acquisito

244.0 Ipotiroidismo postoperatorio

244.1 Altri ipotiroidismi successivi ad ablazione

- 244.2 Ipotiroidismo da iodio
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare il farmaco
- 244.3 Altri ipotiroidismi iatrogeni
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare il farmaco
- 244.8 Altri
- 244.9 Ipotiroidismo non specificato

245 Tiroidite

- 245.0 Tiroidite acuta
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per identificare il microrganismo responsabile
- 245.1 Tiroidite subacuta
- 245.2 Tiroidite linfocitica cronica
- 245.3 Tiroidite fibrosa cronica
- 245.4 Tiroidite iatrogena
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per identificare la causa
- 245.8 Altre e non specificate tiroiditi croniche
- 245.9 Non specificata

246 Altri disturbi della tiroide

- 246.0 Disturbi della secrezione di tirocalcitonina
- 246.1 Gozzo disormonogenico
- 246.2 Cisti della tiroide
Escl.: cistadenoma (226)
- 246.3 Emorragia e infarto della tiroide
- 246.8 Altri
- 246.9 Non specificato

MALATTIE DELLE ALTRE ghiandole endocrine (250-259)

250 Diabete mellito

Con la categoria 250 possono essere utilizzate, eventualmente, le seguenti suddivisioni, indicate con l'aggiunta di una quinta cifra:

- .0 diabete dell'adulto
- .1 diabete giovanile
- .9 non specificato

Escl.: diabete:

- complicante la gravidanza, il parto o il puerperio (648.0)*
- latente (790.2)*
- mellito neonatale (775.1)*

- 250.0 Diabete mellito senza menzione di complicazioni
Diabete mellito senza menzione delle complicazioni o delle manifestazioni classificabili da 250.1 a 250.9
- 250.1 Diabete con chetoacidosi
- 250.2 Diabete con coma
- 250.3† Diabete con complicazioni renali (581.8, 582.8, 583.8*)
- 250.4† Diabete con complicazioni oculari
Cataratta diabetica (366.4*)
Retinopatia diabetica (362.0*)

- 250.5† Diabete con complicazioni neurologiche
 - Amiotrofia diabetica (358.1*)
 - Mononeuropatia diabetica (354.-, 355.-*)
 - Neuropatia del sistema (nervoso) autonomo in diabete (337.1*)
 - Polineuropatia diabetica (357.2*)
- 250.6† Diabete con disturbi circolatori periferici
 - Angiopatia periferica diabetica (443.8*)
 - Gangrena diabetica (785.4*)
- 250.7† Diabete con altre complicazioni specificate
Escl.: le infezioni intercorrenti nel diabetico
- 250.9 Diabete con complicazioni non specificate

251 Altri disturbi della secrezione interna pancreaticata

- 251.0 Coma ipoglicemico
 - Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare la causa, se di origine medicamentosa
- 251.1 Altri iperinsulinismi
- 251.2 Ipoglicemia non specificata
- 251.3 Ipoinsulinemia postoperatoria
- 251.4 Anomalie della secrezione del glucagone
- 251.5 Anomalie della secrezione di gastrina
- 251.8 Altri
- 251.9 Non specificato

252 Disturbi delle ghiandole paratiroidi

- 252.0 Iperparatiroidismo
 - Escl.: iperparatiroidismo secondario (di origine renale) (588.8)*
- 252.1 Ipoparatiroidismo
 - Escl.: ipoparatiroidismo transitorio del neonato (775.4)*
 - pseudoipoparatiroidismo (275.4)*
 - pseudopseudoipoparatiroidismo (275.4)*
 - spasmofilia S.A.I. (781.7)*
 - tetania S.A.I. (781.7)*
- 252.8 Altri
- 252.9 Non specificato

253 Disturbi dell'ipofisi e del suo controllo ipotalamico

Escl.: sindrome di Cushing (255.0)

- 253.0 Acromegalia e gigantismo
 - Artropatia associata all'acromegalia † (713.0*)
- 253.1 Altre iperfunzioni dell'ipofisi anteriore
 - Escl.: ipersecrezione di:*
 - ACTH (255.3)*
 - tireotropina (242.8)*
- 253.2 Panipopituitarismo
 - Escl.: ipopituitarismo iatrogeno (253.7)*
- 253.3 Nanismo ipofisario
- 253.4 Altri disturbi dell'ipofisi anteriore
- 253.5 Diabete insipido
 - Escl.: diabete insipido nefrogeno (588.1)*
- 253.6 Altri disturbi della neuroipofisi
- 253.7 Disturbi ipofisari iatrogeni
 - Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare la causa
- 253.8 Altri disturbi dell'ipofisi ed altre sindromi di origine diencefalo-ipofisaria
- 253.9 Non specificato

254 Malattie del timo

*Escl.: aplasia o displasia con deficit immunitario (279.2)
miastemia grave (358.0)*

- 254.0 Iperplasia persistente del timo
- 254.1 Ascesso del timo
- 254.8 Altre
- 254.9 Non specificata

255 Disturbi delle ghiandole surrenali

- 255.0 Sindrome di Cushing
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare la causa, se di origine medicamentosa
- 255.1 Iperaldosteronismo
- 255.2 Disturbi adrenogenitali
- 255.3 Altre iperfunzioni corticosurrenali
- 255.4 Insufficienza corticosurrenale
Morbo di Addison tubercolare* (017.6†)
- 255.5 Altre ipofunzioni della surrenale
Sindrome (meningococcica) di Waterhouse-Friderichsen* (036.3†)
- 255.6 Iperfunzione della midollare surrenale
Nota - Questa sottocategoria non deve essere utilizzata per il feocromocitoma come codice principale [v. nota a pag. 127]
- 255.8 Altri
- 255.9 Non specificato

256 Disfunzione ovarica

- 256.0 Iperestrogenismo
- 256.1 Altre iperfunzioni ovariche
- 256.2 Insufficienza ovarica successiva ad ablazione
- 256.3 Altre insufficienze ovariche
- 256.4 Ovaio policistico
- 256.8 Altra
- 256.9 Non specificata

257 Disfunzione testicolare

- 257.0 Iperfunzione testicolare
- 257.1 Ipofunzione testicolare successiva ad ablazione
- 257.2 Altre ipofunzioni testicolari
Escl.: azoospermia (606)
- 257.8 Altra
- 257.9 Non specificata

258 Disfunzioni plurighiandolari e disturbi correlati

- 258.0 Attività plurighiandolare in adenomatosi endocrina multipla
Nota - Questa sottocategoria non deve essere utilizzata per l'adenomatosi endocrina multipla come codice principale [v. nota a pag. 127]
- 258.1 Altre associazioni di disfunzioni endocrine
- 258.8 Altre
- 258.9 Disfunzione plurighiandolare, non specificata

259 Altri disturbi endocrini

- 259.0 Ritardo dello sviluppo sessuale e della pubertà, non classificato altrove
- 259.1 Sviluppo sessuale e pubertà precoce, non classificati altrove

- 259.2** **Sindrome carcinoida**
 Nota – Questa sottocategoria non deve essere utilizzata per i tumori carcinoidi come codice principale [v. nota a pag. 127].
- 259.3 Secrezione ormonale ectopica, non classificata altrove
- 259.4 Nanismo, non classificato altrove
Escl.: nanismo:
 acondroplastico (756.4)
 intrauterino (759.7)
 ipofisario (253.3)
 nutritivo (263.2)
 renale (588.0)
 progeria (259.8)
- 259.8 Altri
- 259.9 Non specificato

CARENZE NUTRITIVE (260-269)

Escl.: anemie da carenza (280.-, 281.-)

260 **Kwashiorkor**

261 **Marasma da denutrizione**

262 **Altra grave malnutrizione proteino-calorica**

Malnutrizione di 3° grado secondo la classificazione di Gomez [peso inferiore al 60% del peso standard, in relazione all'età]

263 **Altra e non specificata malnutrizione proteino-calorica**

- 263.0 **Malnutrizione di grado moderato**
 Malnutrizione di 2° grado secondo la classificazione di Gomez [peso dal 60% a meno del 75% del peso standard, in relazione all'età]
- 263.1 **Malnutrizione di grado leggero**
 Malnutrizione di 1° grado secondo la classificazione di Gomez [peso dal 75% a meno del 90% del peso standard, in relazione all'età]
- 263.2 Arresto dello sviluppo successivo a malnutrizione proteino-calorica
- 263.8 Altra malnutrizione proteino-calorica
- 263.9 Non specificata
Escl.: carenza nutritiva S.A.I. (269.9)

264 **Carenza di vitamina A**

- 264.0† Con xerosi congiuntivale (372.5*)
- 264.1† Con macchie di Bitot e xerosi congiuntivale (372.5*)
- 264.2† Con xerosi corneale (371.4*)
- 264.3† Con ulcera e xerosi corneali (370.0, 371.4*)
- 264.4† Con cheratomalacia (371.4*)
- 264.5† Con cecità notturna (368.6*)
- 264.6† Con cicatrici xeroftalmiche della cornea (371.0*)
- 264.7† Altre manifestazioni oculari di carenza di vitamina A
 Xeroftalmia da carenza di vitamina A (372.5*)

- 264.8 Altre manifestazioni di carenza di vitamina A
 Cheratosi follicolare }
 Xeroderma } da carenza di vitamina A† (701.1*)
- 264.9 Non specificata
- 265 Stati carenziali di tiamina e di niacina**
- 265.0 Beriberi
 Beriberi: forma cardiaca † (425.7*)
 Polineuropatia associata al beriberi † (357.4*)
- 265.1 Altre e non specificate manifestazioni di carenza di tiamina
- 265.2 Pellagra
- 266 Carenza di componenti del complesso B**
- 266.0 Ariboflavinosi
- 266.1 Carenza di vitamina B₆
Escl.: anemia sideroblastica vitamino-B₆-reattiva (285.0)
- 266.2 Altre carenze del complesso B
Escl.: anemie da carenza (281.-)
- 266.9 Carenza non specificata di vitamina B
- 267 Carenza di acido ascorbico**
Escl.: anemia da carenza di vitamina C (281.3)
- 268 Carenza di vitamina D**
Escl.: rachitismo ed osteomalacia vitamino-D-resistenti (275.3)
- 268.0 Rachitismo attivo
Escl.: rachitismo:
celiaco (579.0)
renale (588.0)
- 268.1 Rachitismo, postumi
 Ogni affezione specificata come rachitica o dovuta a rachitismo e presente a 1 anno o più dalla insorgenza, oppure definita come postumo o sequela del rachitismo
- 268.2 Osteomalacia
- 268.9 Non specificata
- 269 Altre carenze della nutrizione**
- 269.0 Carenza di vitamina K
Escl.: carenza del fattore della coagulazione da carenza di vitamina K (286.7)
carenza di vitamina K del neonato (776.0)
- 269.1 Carenza di altre vitamine
- 269.2 Carenza vitaminica non specificata
- 269.3 Carenza di minerali, non classificata altrove
Escl.: carenza di:
potassio (276.8)
sodio (276.1)
- 269.8 Altre carenze della nutrizione
Escl.: crescita insufficiente (783.4)
problemi della nutrizione (783.3)
problemi della nutrizione del neonato (779.3)
- 269.9 Non specificata

ALTRI DISTURBI DEL METABOLISMO E DISTURBI IMMUNITARI (270-279)

Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per identificare ogni grado di oligofrenia associata

270 Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi

Escl.: disturbi del metabolismo della purina e della pirimidina (277.2) gotta (274.-) reperti anormali senza malattia manifesta (791-796)

- 270.0 Disturbi del trasporto degli aminoacidi
- 270.1 Fenilchetonuria
- 270.2 Altri disturbi del metabolismo degli aminoacidi aromatici
Artrite ocrionica † (713.0*)
Escl.: sindrome da carenza di vitamina B₆ (266.1)
- 270.3 Disturbi del metabolismo degli aminoacidi a catena ramificata
- 270.4 Disturbi del metabolismo degli aminoacidi solforati
- 270.5 Disturbi del metabolismo dell'istidina
- 270.6 Disturbi del metabolismo del ciclo dell'urea
- 270.7 Altri disturbi del metabolismo degli aminoacidi a catena non ramificata
- 270.8 Altri
- 270.9 Non specificato

271 Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati

Escl.: anomalie della secrezione del glucagone (251.4) diabete mellito (250.-) ipoglicemia S.A.I. (251.2) mucopolisaccaridosi (277.5)

- 271.0 Glicogenosi
- 271.1 Galattosemia
- 271.2 Intolleranza ereditaria al fruttosio
- 271.3 Deficit intestinale di disaccaridasi e malassorbimento dei disaccaridi
- 271.4 Glicosuria renale
- 271.8 Altri
- 271.9 Non specificato

272 Disturbi del metabolismo dei lipoidi

Escl.: lipidosi cerebrale localizzata (330.1)

- 272.0 Ipercolesterolemia pura
- 272.1 Ipergliceridemia pura
- 272.2 Iperlipidemia mista
- 272.3 Iperchilomicronemia
- 272.4 Altre e non specificate iperlipidemie
- 272.5 Carenza di lipoproteine
- 272.6 Lipodistrofia
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare la causa, se di origine medicamentosa.
Escl.: lipodistrofia intestinale (040.2)
- 272.7 Lipidosi
- 272.8 Altri disturbi del metabolismo dei lipoidi
- 272.9 Disturbi non specificati del metabolismo dei lipoidi

273 Disturbi del metabolismo delle proteine plasmatiche

*Escl.: agammaglobulinemia e ipogammaglobulinemia (279.-)
anemie emolitiche ereditarie (282.-)
difetti della coagulazione (286.-)*

- 273.0 Ipergammaglobulinemia policlonale
- 273.1 Paraproteinemia monoclonale
- 273.2 Altre paraproteinemie
- 273.3 Macroglobulinemia
- 273.8 Altri
- 273.9 Non specificato

274 Gotta

Escl.: gotta saturnina (984.-)

- 274.0† Artropatia gottosa (712.0*)
- 274.1† Nefropatia gottosa
 - Nefrolitiasi da acido urico (592.0*)
 - Nefropatia gottosa S.A.I. (583.8*)
- 274.8 Gotta con altre manifestazioni
 - Tofi gottosi:
 - cuore† (425.7*)
 - orecchio† (380.8*)
- 274.9 Non specificata

275 Disturbi del metabolismo dei minerali

Escl.: reperti anormali senza significato clinico (790-796)

- 275.0 Disturbi del metabolismo del ferro
 - Escl.: anemia:

 - da carenza di ferro (280)
 - sideroblastica (285.0)*
- 275.1 Disturbi del metabolismo del rame
- 275.2 Disturbi del metabolismo del magnesio
- 275.3 Disturbi del metabolismo del fosforo
- 275.4 Disturbi del metabolismo del calcio
 - Escl.: carenza di vitamina D (268.-)
disturbi delle ghiandole paratiroidi (252.-)*
- 275.8 Altri
- 275.9 Non specificato

276 Disturbi dei liquidi, degli elettroliti e dell'equilibrio acido-basico

*Escl.: diabete insipido (253.5)
paralisi periodica familiare (359.3)*

- 276.0 Iperosmolarità e/o ipernatremia
- 276.1 Ipoosmolarità e/o iponatremia
- 276.2 Acidosi
 - Escl.: acidosi diabetica (250.1)*
- 276.3 Alcalosi
- 276.4 Disturbi misti dell'equilibrio acido-basico
- 276.5 Ipovolemia
 - Escl.: shock ipovolemico:

 - postoperatorio (998.0)
 - traumatico (958.4)*
- 276.6 Iperovolemia
- 276.7 Iperpotassemia

- 276.8 Ipotassemia
 276.9 Disturbi dei liquidi e degli elettroliti non classificati altrove
Escl.: squilibrio elettrolitico:
associato ad iperemesi gravidica (643.1)
sussequente ad aborto e a gravidanza ectopica o molare (634-638
con quarta cifra .4,639.4)

277 Altri e non specificati disturbi del metabolismo

- 277.0 Fibrosi cistica
 277.1 Disturbi del metabolismo della porfirina
 277.2 Altri disturbi del metabolismo della purina e della pirimidina
Escl.: anemia orotacidurica (281.4)
gota (274.-)
 277.3 Amiloidosi
 277.4 Disturbi della secrezione di bilirubina
Escl.: iperbilirubinemie specifiche del periodo perinatale (774.-)
 277.5 Mucopolisaccaridosi
 277.6 Altre carenze di enzimi circolanti
 277.8 Altri
 277.9 Non specificato

278 Obesità e altre iperalimentazioni

Escl.: intossicazione da preparati vitaminici (963.5)
iperalimentazione S.A.I. (783.6)

- 278.0 Obesità
Escl.: distrofia adiposo-genitale (253.8)
obesità di origine endocrina S.A.I. (259.9)
 278.1 Adiposità localizzata
 278.2 Ipervitaminosi A
 278.3 Ipercarotinemìa
 278.4 Ipervitaminosi D
 278.8 Altre

279 Disturbi interessanti il meccanismo immunitario

- 279.0 Deficit dell'immunità umorale
 279.1 Deficit dell'immunità cellulare
Escl.: atassia-teleangectasia (334.8)
 279.2 Deficit immunitario complesso
 279.3 Deficit immunitario non specificato
 279.4 Malattia autoimmune, non classificata altrove
 279.8 Altri
 279.9 Non specificato

IV — MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI

Escl.: anemia complicante la gravidanza o il puerperio (648.2)

280 Anemia da carenza di ferro

Escl.: anemia postemorragica acuta (285.1)

281 Altre anemie da carenza

281.0 Anemia perniciosa

281.1 Altre anemie da carenza di vitamina B₁₂

281.2 Anemia da carenza di folati

Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare il farmaco

281.3 Altre anemie megaloblastiche specificate, non classificate altrove

281.4 Anemie da carenza proteica

281.8 Anemia associata ad altra carenza nutritiva specificata

281.9 Non specificata

282 Anemie emolitiche ereditarie

282.0 Sferocitosi ereditaria

282.1 Ellittocitosi ereditaria

282.2 Anemia da disturbi del metabolismo del glutatione

282.3 Altre anemie emolitiche da carenze enzimatiche

282.4 Talassemia

282.5 Portatore di trait falcemico

Escl.: con altra emoglobinopatia (282.6)

con talassemia (282.4)

282.6 Anemia a cellule falciformi

Escl.: talassemia a cellule falciformi (282.4)

282.7 Altre emoglobinopatie

Escl.: emoglobina ad alta affinità per l'ossigeno (289.0)

malattia da Hb-M (289.7)

policitemia familiare (289.6)

282.8 Altre

282.9 Non specificata

283 Anemie emolitiche acquisite

283.0 Anemie emolitiche da autoimmunizzazione

Escl.: malattia emolitica del neonato (773.-)

sindrome di Evans (287.3)

283.1 Anemie emolitiche non autoimmuni

Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare la causa

- 283.2 Emoglobinuria da emolisi per cause esterne
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare la causa
- 283.9 Non specificata
- 284 Anemia aplastica**
- 284.0 Anemia aplastica costituzionale
- 284.8 Altre
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare la causa
- 284.9 Non specificata
- 285 Altre e non specificate anemie**
- 285.0 Anemia sideroblastica
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare la causa, se di origine medicamentosa
- 285.1 Anemia postemorragica acuta
- 285.8 Altre anemie specificate
- 285.9 Anemia, non specificata
- 286 Malattie da difetti della coagulazione**
- 286.0 Disturbi congeniti del fattore VIII
Escl.: carenza del fattore VIII con anomalia vascolare (286.4)
- 286.1 Disturbi congeniti del fattore IX
- 286.2 Carenza congenita del fattore XI
- 286.3 Carenza congenita di altri fattori della coagulazione
- 286.4 Malattia di von Willebrand-Jürgens
*Escl.: carenza del fattore VIII:
con anomalia funzionale (286.0)
S.A.I. (286.0)
fragilità capillare ereditaria (287.8)*
- 286.5 Disturbi emorragici da anticoagulanti circolanti
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare ogni anti-coagulante somministrato
- 286.6 Sindrome da defibrinazione
*Escl.: coagulazione intravascolare disseminata del neonato (776.2)
complicante aborto, gravidanza o puerperio (634-638 con quarta cifra .1, 639.1, 641.3, 666.3)*
- 286.7 Carenza acquisita di fattori della coagulazione
Escl.: carenza di vitamina K del neonato (776.0)
- 286.9 Altri e non specificati difetti della coagulazione
Escl.: complicanti aborto, gravidanza o puerperio (634-638 con quarta cifra .1, 639.1, 641.3, 666.3)
- 287 Porpora ed altre diatesi emorragiche**
*Escl.: porpora fulminante (286.6)
trombocitemia emorragica (238.7)*
- 287.0 Porpora allergica
- 287.1 Difetti qualitativi delle piastrine
Escl.: malattia di von Willebrand-Jürgens (286.4)
- 287.2 Altre porpore non trombocitopeniche
- 287.3 Trombocitopenia primaria
- 287.4 Trombocitopenia secondaria
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare la causa
- 287.5 Trombocitopenia non specificata
- 287.8 Altre diatesi emorragiche specificate
- 287.9 Diatesi emorragica non specificata

288 Malattie dei globuli bianchi

- 288.0 Agranulocitosi
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per identificare il farmaco
- 288.1 Disturbi funzionali dei polinucleati neutrofili
- 288.2 Anomalie genetiche dei leucociti
- 288.3 Eosinofilia
Escl.: eosinofilia polmonare (518.3)
- 288.8 Altre
Escl.: disturbi immunitari (279.-)
- 288.9 Non specificata

289 Altre malattie del sangue e degli organi ematopoietici

- 289.0 Policitemia secondaria
Escl.: policitemia del neonato (776.4)
policitemia vera (238.4)
- 289.1 Linfadenite cronica
Escl.: ingrossamento del linfonodi S.A.I. (785.6)
linfadenite acuta (683)
linfadenite mesenterica acuta (289.2)
- 289.2 Linfadenite mesenterica non specifica
- 289.3 Linfadenite non specificata, eccetto la mesenterica
- 289.4 Ipersplenismo
- 289.5 Altre malattie della milza
Fibrosi della milza da bilharzia* (120.-†)
Escl.: splenomegalia S.A.I. (789.2)
- 289.6 Policitemia familiare
- 289.7 Metaemoglobinemia
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare la causa
- 289.8 Altre
- 289.9 Non specificata

V — DISTURBI PSICHICI

Questo settore della Classificazione si distingue dagli altri in quanto comprende un glossario, preparato dopo consultazione con gli esperti di molti paesi, che definisce il contenuto delle categorie e sottocategorie. Questa differenza si giustifica a causa dei problemi speciali posti agli psichiatri dalla mancanza relativa di informazioni complementari di laboratorio, sulle quali si possa basare la diagnosi. La diagnosi di molti dei più importanti disturbi psichici riposa ancora in gran parte sulla descrizione di esperienze e comportamenti anormali, per cui la mancanza di una guida che, sotto forma di un glossario, possa servire come un comune punto di riferimento, rende facilmente insoddisfacenti le comunicazioni tra psichiatri, sia sotto l'aspetto clinico che statistico.

Molti termini ben conosciuti hanno significati differenti nell'uso corrente ed è perciò importante che l'utilizzatore si serva della descrizione del glossario e non solo dei titoli delle categorie e sottocategorie, per determinare qual'è quella che meglio corrisponde alla condizione morbosa che cerca di codificare. Ciò è particolarmente importante se esiste anche un glossario nazionale separato.

L'indicazione «Utilizzare un codice aggiuntivo per identificare ...» è importante a causa della natura di molte condizioni morbose psichiatriche, nelle quali due o più codici sono necessari per descrivere la condizione morbosa e i fattori associati o causali. Essa dovrebbe essere applicata in tutti i casi possibili.

Nei casi in cui non sia disponibile altra informazione eccetto la presenza di un disturbo psichico, si potrà utilizzare il codice V 40.9 (problemi psichici o di comportamento non specificati).

PSICOSI (290-299)

Disturbi psichici nei quali la menomazione della funzione psichica ha raggiunto un grado tale che interferisce grossolanamente con la coscienza, con la capacità di fronteggiare alcune esigenze normali di vita o di mantenere un contatto adeguato con la realtà. Non si tratta di un termine esatto o ben definito. È esclusa l'oligofrenia.

STATI PSICOTICI ORGANICI (290-294)

Sindromi nelle quali è presente un'alterazione dell'orientamento, della memoria, della comprensione, dell'abilità di eseguire calcoli, della capacità di imparare e di giudicare. Queste sono le caratteristiche essenziali, ma vi possono essere anche superficialità o labilità affettiva, o un disturbo più persistente dell'umore, abbassamento dei valori etici, comparsa di alcuni aspetti nuovi della personalità o esagerazione di quelli esistenti e una diminuita capacità di assumere decisioni indipendenti.

Non sono comprese le psicosi dei tipi classificati nelle categorie 295-298 e quelle che non mostrano le caratteristiche sopradescritte, anche quando possono essere associate a condizioni morbose organiche.

Il termine «*demenza*» in questo glossario comprende gli stati psicotici organici sopradescritti, di natura cronica o progressiva, che, se non trattati, sono di norma irreversibili e mortali.

Il termine «*delirio*» in questo glossario comprende gli stati psicotici organici di breve durata, nei quali le caratteristiche sopradescritte sono sopraffatte da una coscienza

obnubilata, confusione, disorientamento, idee deliranti, false impressioni e, spesso, vivide allucinazioni.

Compr.: *sindrome psicotica organica dell'encefalo*

Escl.: psicosi classificabili a 295-298 che non hanno le caratteristiche sopradescritte, ma associate a malattie organiche, traumatismi o altri stati morbosi relativi all'encefalo [come, ad esempio, consecutivi al parto]; in questi casi codificare 295-298 e utilizzare un codice aggiuntivo per identificare la condizione morbosa organica associata

Sindromi non psicotiche di etiologia organica (310.-)

290 Stati psicotici organici senili e presenili

Escl.: demenza non classificata come senile, presenile o arteriosclerotica (294.1)

psicosi classificabili nelle categorie 295-298.8 insorgenti nella vecchiaia, senza demenza o delirio (295-298)

stati psicotici organici transitori (293.-)

290.0 Demenza senile, tipo semplice

Demenza insorgente generalmente dopo i 65 anni di età, nella quale si può ragionevolmente escludere un qualsiasi danno cerebrale, all'infuori delle modificazioni atrofiche senili.

Escl.: demenza senile:

con confusione e/o delirio (290.3)

tipo depressivo o paranoide (290.2)

lievi disturbi della memoria, che non raggiungono il livello della demenza, associati a malattia senile dell'encefalo (310.1)

290.1 Demenza presenile

Demenza insorgente generalmente prima dei 65 anni di età, in pazienti con forme relativamente rare di atrofia cerebrale diffusa o lobulare. Utilizzare un codice aggiuntivo per identificare la condizione morbosa neurologica associata.

Atrofia circoscritta dell'encefalo

Demenza in:

malattia di Alzheimer

malattia di Pick dell'encefalo

Sindrome encefalica con malattia presenile dell'encefalo

Escl.: demenza arteriosclerotica (290.4)

demenza associata ad altre condizioni morbose cerebrali (294.1)

290.2 Demenza senile, tipo depressivo o paranoide

Un tipo di demenza senile, di natura progressiva, caratterizzato dall'insorgenza in età molto avanzata, che presenta anche una varietà di idee deliranti e di allucinazioni di contenuto persecutorio, depressivo e somatico. A volte è particolarmente notevole il disturbo del ciclo veglia-sonno, così come la preoccupazione per i defunti.

Psicosi senile S.A.I.

Escl.: demenza senile:

con confusione e/o delirio (290.3)

S.A.I. (290.0)

290.3 Demenza senile con stato confusionale acuto

Demenza senile con sovrapposizione di un episodio reversibile di stato confusionale acuto.

Escl.: demenza senile S.A.I. (290.0)

psicosi senile S.A.I. (290.2)

290.4 Demenza arteriosclerotica

Demenza che, a causa dei segni clinici (riscontrati nell'esame del sistema nervoso centrale), è attribuibile a una malattia arteriosa degenerativa dell'encefalo. Sono comuni sintomi che suggeriscono la presenza di una lesione focale dell'encefalo. Vi può essere un deficit intellettuale fluttuante o lacunare, di cui il paziente ha consapevolezza ed è comune un decorso

intermittente. La diagnosi differenziale con la demenza senile o presenile, che possono coesistere, può risultare veramente difficile, se non impossibile. Utilizzare un codice aggiuntivo per identificare l'arteriosclerosi cerebrale (437.0)

Escl.: casi sospetti nei quali l'arteriosclerosi non può essere dimostrata (290.9)

- 290.8 Altri
290.9 Non specificata

291 Psicosi alcoliche

Stati psicotici organici dovuti principalmente ad un eccessivo consumo di alcool nei quali si ritiene che i difetti della nutrizione possano giocare un ruolo importante. In alcuni di questi stati la privazione dell'alcool può assumere un significato etiologico.

Escl.: alcoolismo senza psicosi (303).

291.0 Delirium tremens

Stato psicotico organico, acuto o subacuto negli alcoolisti, caratterizzato da coscienza obnubilata, disorientamento, paura, false impressioni, idee deliranti, allucinazioni di ogni tipo, specialmente visive e tattili, agitazione, tremore e, a volte, febbre.

Delirio alcolico.

291.1 Psicosi di Korsakov, alcolica

Una sindrome con riduzione notevole e duratura dell'ampiezza della memoria, in particolare una perdita evidente della memoria recente, disordinato apprezzamento del tempo e confabulazione, che insorge negli alcoolisti come sequela di una psicosi alcolica acuta [specialmente delirium tremens] o, più raramente, nel corso dell'alcoolismo cronico. È generalmente accompagnata a neurite periferica e può essere associata all'encefalopatia di Wernicke.

Psicosi polineuritica alcolica

*Escl.: psicosi di Korsakov:
non alcolica (294.0)
S.A.I. (294.0)*

291.2 Altri stati demenziali alcolici

Stati demenziali non allucinatori che si verificano in associazione all'alcoolismo, ma che non hanno le caratteristiche né del delirium tremens, né della psicosi di Korsakov.

Demenza alcolica S.A.I.

Sindrome encefalica alcolica cronica

291.3 Altre allucinosi alcoliche

Psicosi, generalmente di durata inferiore ai sei mesi, con leggero o assente obnubilamento della coscienza e una marcata agitazione ansiosa, nelle quali predominano le allucinazioni uditive, specialmente di voci che preferiscono insulti e minacce.

Escl.: Schizofrenia (295.-) e stati paranoide (297.-) negli alcoolisti, che assumono la forma di allucinosi croniche con lucidità della coscienza.

291.4 Ubriachezza patologica

Episodi psicotici acuti provocati da quantità relativamente piccole di alcool. Questi episodi sono considerati come reazioni individuali di idiosincrasia all'alcool, non legati al consumo eccessivo e senza evidenti segni neurologici di intossicazione.

Escl.: ubriachezza semplice (305.0)

291.5 Gelosia alcolica

Psicosi paranoide cronica, associata all'alcoolismo, caratterizzata da idee deliranti di gelosia.

Paranoia alcolica

*Escl.: schizofrenia, tipo paranoide (295.3)
stati paranoide non alcolici (297.-)*

291.8 Altre

Sindrome di astinenza alcolica

Escl.: delirium tremens (291.0)

- 291.9 Non specificata**
Alcoolismo cronico con psicosi
Mania alcoolica S.A.I.
Psicosi alcoolica S.A.I.
- 292 Psicosi da farmaci**
Sindromi che non concordano con le descrizioni date nelle categorie 295-298 (psicosi non organiche), dovute al consumo di farmaci [specialmente amfetamine, barbiturici e gruppi dell'oppio e dell'LSD] e solventi. Alcune sindromi di questa categoria non sono così gravi come la maggior parte delle condizioni morbose denominate «psicotiche», ma esse vi sono incluse per ragioni pratiche. Utilizzare un codice aggiuntivo E per identificare il farmaco e codificare, inoltre, l'eventuale farmacodipendenza (304.-).
- 292.0 Sindrome da astinenza da farmaci**
Stati associati all'astinenza da farmaci, che vanno da forme gravi, come specificato per l'alcool nella sottocategoria 291.0 (delirium tremens), a forme meno gravi caratterizzate da uno o più sintomi quali convulsioni, tremore, ansia, agitazione, sofferenze muscolari e gastrointestinali e lievi disturbi dell'orientamento e della memoria.
- 292.1 Stati paranoidei e/o allucinatori provocati da farmaci**
Stati che durano più di qualche giorno, ma generalmente meno di qualche mese, associati all'assunzione abbondante o prolungata di farmaci, specialmente dei gruppi delle amfetamine e dell'LSD. Le allucinazioni uditive sono generalmente predominanti e vi può essere ansia ed agitazione.
Escl.: le condizioni morbose descritte, con confusione o delirio (293.-) stati successivi all'uso di acido lisergico o altri allucinogeni, che durano solo pochi giorni o meno [«viaggi cattivi»] (305.3)
- 292.2 Intossicazione patologica da farmaci**
Reazioni di idiosincrasia individuale a quantità relativamente piccole di un farmaco, che assumono la forma di uno stato psicotico acuto e breve, di qualsiasi tipo.
Escl.: effetti fisiologici collaterali di un farmaco [ad esempio distonie] reazioni psicotiche brevi attese per effetto degli allucinogeni [«viaggi cattivi»] (305.3)
- 292.8 Altre**
- 292.9 Non specificata.**
- 293 Stati psicotici organici transitori**
Stati caratterizzati da coscienza obnubilata, confusione, disorientamento, false impressioni e, spesso, vivide allucinazioni. Generalmente sono causati da qualche disturbo intracerebrale o extracerebrale di origine tossica, infettiva, metabolica o sistemica e sono, per lo più, reversibili. Possono manifestarsi anche sintomi depressivi e deliranti, ma essi non sono la caratteristica principale. Utilizzare un codice aggiuntivo per identificare la malattia organica o neurologica associata.
*Escl.: demenza da:
alcool (291.-)
arteriosclerosi (290.4)
senilità (290.0)
stato confusionale o delirio sovrapposto a demenza senile (290.3)*
- 293.0 Stato confusionale acuto**
Stati di breve durata, ore o giorni, del tipo sopradescritto.
Confusione mentale acuta
Delirio acuto
Psicosi acuta associata a disturbi endocrini, metabolici o cerebrovascolari
Psicosi infettiva acuta
Psicosi organica post-traumatica acuta
Reazione organica acuta

- Sindrome psico-organica acuta
Stato confusionale epilettico
Stato crepuscolare epilettico
- 293.1 Stato confusionale subacuto
Stati del tipo sopradescritto nei quali i sintomi, generalmente meno marcati, hanno una durata di parecchie settimane o più, durante le quali essi possono presentare importanti variazioni di intensità.
Confusione mentale subacuta
Delirio subacuto
Psicosi subacuta associata a disturbi endocrini o metabolici
Psicosi infettiva subacuta
Psicosi organica post-traumatica subacuta
Reazione organica subacuta
Sindrome psico-organica subacuta
- 293.8 Altri
- 293.9 Non specificato
- 294 Altri stati psicotici organici (cronici)**
- 294.0 Psicosi o sindrome di Korsakov (non alcoolica)
Sindrome come quella descritta nella sottocategoria 291.1, ma non dovuta all'alcool.
- 294.1 Demenza in condizioni morbose classificate altrove
Demenza non classificabile come senile, presenile o arteriosclerotica (290.-), ma associata ad altre condizioni morbose di fondo.
Demenza in:
corea di Huntington
degenerazione epatolenticolare
epilessia
lipidosi cerebrale
paralisi generale progressiva
poliarterite nodosa
sclerosi multipla
Utilizzare un codice aggiuntivo per identificare la condizione morbosa organica di fondo
- 294.8 Altri
Stati che corrispondono ai criteri di una psicosi organica, ma che non assumono la forma di uno stato confusionale (293.-), di una psicosi di Korsakov non alcoolica (294.0) o di una demenza (294.1).
Psicosi epilettica S.A.I. (codificare anche 345.-)
Stati psicotici organici misti paranoidi e affettivi
Escl.: lievi disturbi della memoria che non raggiungono il livello della demenza (310.1)
- 294.9 Non specificato

ALTRE PSICOSI (295-299)

295 Psicosi schizofreniche

Un gruppo di psicosi nelle quali si osservano: un disturbo fondamentale della personalità, una caratteristica distorsione del pensiero, spesso la sensazione di essere controllati da forze estranee, idee deliranti che possono essere bizzarre, disturbi della percezione, un'affettività anormale in disaccordo con la situazione reale e autismo. Tuttavia chiarezza di coscienza e facoltà intellettive sono generalmente conservate. Il disturbo della personalità interessa le sue funzioni più essenziali, che danno alla persona normale la sensazione della sua individualità, unicità e autonomia. Il malato ha sovente l'impressione che i suoi pensieri, i sentimenti e gli atti più intimi siano conosciuti o compartecipati da altri e si possono sviluppare idee deliranti per spiegare che esistono forze, naturali o soprannaturali, che influenzano i suoi pensieri e i suoi atti, in maniera generalmente bizzarra. Lo schizofrenico vede se stesso come il cardine di tutto quello che accade. Le allucinazioni, specialmente uditive, sono frequenti e si possono manifestare in commenti o ordini

nei suoi confronti. La percezione è frequentemente disturbata in altri modi; vi può essere indecisione, aspetti insignificanti possono assumere un'importanza capitale e, accompagnati da sentimenti di passività, possono condurre il malato a credere che oggetti e situazioni di tutti i giorni assumano per lui un significato speciale, generalmente sinistro. Nel disturbo del pensiero caratteristico della schizofrenia, gli elementi periferici e irrilevanti di un concetto globale, che sono inibiti in un'attività psichica normalmente diretta, sono portati in primo piano e utilizzati al posto di elementi importanti ed appropriati alla situazione. Pertanto il pensiero diventa vago, ellittico ed oscuro e la sua espressione verbale sovente incomprendibile. Rotture e interpolazioni nel corso normale del pensiero sono frequenti ed il malato può avere la convinzione che i suoi pensieri sono portati via da un agente esterno. L'umore può essere superficiale, capriccioso o incongruo. L'ambivalenza e i disturbi della volontà possono manifestarsi come inerzia, negativismo o stupore. Può osservarsi catatonìa. La diagnosi di «schizofrenia» deve essere formulata solo quando si osservano, o sono stato osservati nel corso della stessa malattia, i disturbi caratteristici del pensiero, della percezione, dell'umore, della condotta o della personalità, di preferenza in almeno due di queste aree. La diagnosi non deve essere limitata alle forme che hanno un corso prolungato, deteriorante o cronico. In aggiunta alla diagnosi formulata sui criteri ora esposti, occorre fare ogni sforzo per specificare, in base ai sintomi predominanti, una delle suddivisioni seguenti della schizofrenia.

Compr.: schizofrenia dei tipi descritti da 295.0 a 295.9 che si manifestano nei fanciulli

Escl.: autismo infantile (299.0)

schizofrenia di tipo infantile (299.9)

295.0 Tipo semplice

Una psicosi nella quale si osserva uno sviluppo insidioso di stravaganze nella condotta, un'incapacità di fronteggiare le esigenze della società ed un declino del rendimento totale. Le idee deliranti e le allucinazioni non sono evidenti e lo stato morboso è meno ovviamente psicotico dei tipi ebefrenico, catatonico e paranoide della schizofrenia. Con il progressivo impoverimento sociale, il malato può dedicarsi al vagabondaggio e divenire chiuso in sé stesso, ozioso e privo di interesse. Considerato che i sintomi schizofrenici non sono nettamente delineati, la diagnosi di questo tipo deve essere fatta comunque con molta cautela.

Schizofrenia semplice

Escl.: schizofrenia latente (295.5)

295.1 Tipo ebefrenico

Un tipo di schizofrenia in cui le alterazioni affettive sono prevalenti, le idee deliranti e le allucinazioni fugaci e frammentarie, la condotta irresponsabile e imprevedibile e il manierismo comune. L'umore è superficiale e inadeguato, accompagnato da risatine e sorrisi di autocompiacimento o di autosoddisfazione, o da maniere altezzose, smorfie, manierismo, burle, lamentele ipocondriache e frasi ripetute. Il pensiero è disorganizzato. Vi è tendenza alla solitudine e il comportamento sembra privo di significato e di sentimento. Questo tipo di schizofrenia inizia generalmente tra i 15 e i 25 anni.

Ebefrenia

295.2 Tipo catatonico

Presenta come caratteristica essenziale notevoli disturbi psicomotori che spesso si alternano tra estremi come l'ipercinesia e lo stupore o l'obbedienza automatica e il negativismo. Atteggiamenti forzati possono essere mantenuti per lunghi periodi: se le membra del paziente sono poste in una posizione innaturale, esse possono rimanere così per qualche tempo dopo che la forza esterna è stata rimossa. L'eccitazione marcata può essere un segno evidente della condizione morbosa. Possono essere presenti anche sintomi concomitanti di depressione o di ipomania.

Agitazione catatonica

Catalessia schizofrenica

Catatonìa schizofrenica

Eccitazione catatonica

Flessibilità cerea schizofrenica

Stupore catatonico

295.3 Tipo paranoide

Tipo di schizofrenia in cui il quadro clinico è dominato da idee deliranti relativamente stabili, che possono essere accompagnate da allucinazioni. Frequentemente le idee deliranti sono di persecuzione, ma possono assumere altri contenuti [ad esempio, di gelosia, nobili natali, missione messianica o di mutamenti corporei]. Possono osservarsi allucinazioni e comportamento imprevedibile; in qualche caso la condotta è seriamente disturbata sin dall'inizio, il disturbo del pensiero può essere notevole e si può sviluppare un appiattimento affettivo con idee deliranti e allucinazioni frammentarie.

Schizofrenia parafrenica

Escl.: parafrenia, stato paranoide involutivo (297.2) paranoia (297.1)

295.4 Episodio schizofrenico acuto

Disturbi schizofrenici, differenti da quelli sopramenzionati, nei quali si osserva uno stato onirico-simile con lieve obnubilamento della coscienza e indecisione. Le cose esterne, le persone e gli eventi possono caricarsi di un significato personale per il paziente. Possono osservarsi idee di riferimento ed agitazione emotiva. In molti di questi casi la remissione si verifica entro poche settimane o mesi, anche senza trattamento.

Attacco schizofreniforme

Onirofrenia

Psicosi schizofreniforme, tipo confusionale

Escl.: forme acute di schizofrenia del tipo:

catatonico (295.2)

ebefrenico (295.1)

paranoide (295.3)

semplice (295.0)

295.5 Schizofrenia latente

Non è stato possibile fornire una descrizione generalmente accettabile di questa condizione morbosa. Benché non sia raccomandata per un uso generale, una descrizione è prevista per coloro che credono nella sua utilità: una condizione morbosa, caratterizzata da comportamento eccentrico o incongruente e da anomalie affettive, che danno l'impressione della schizofrenia, benché non si sia resa manifesta, nel presente o in passato, nessuna delle caratteristiche e definite anomalie schizofreniche. Le inclusioni seguenti dimostrano che questa sottocategoria è la più indicata per classificare alcune varietà mal definite di schizofrenia.

Reazione schizofrenica latente

Schizofrenia marginale

Schizofrenia prepsicotica

Schizofrenia prodromica

Schizofrenia pseudoneurotica

Schizofrenia pseudopsicopatica

Escl.: personalità schizoide (301.2)

295.6 Schizofrenia residuale

Un tipo cronico di schizofrenia nel quale i sintomi che persistono, dopo la fase acuta, hanno perduto la maggior parte della loro intensità. La risposta emotiva è attenuata e il disturbo del pensiero, anche quando è notevole, non impedisce l'adempimento del lavoro di routine.

Restzustand (schizofrenico)

Schizofrenia indifferenziata cronica

Stato schizofrenico residuale

295.7 Tipo schizoaffettivo

Una psicosi nella quale si mescolano pronunciate caratteristiche maniacali o depressive con manifestazioni schizofreniche, che tende alla remissione senza deficit permanente, ma con tendenza alla recidiva. La diagnosi dovrebbe essere fatta solamente quando siano evidenti entrambi i sintomi sia affettivi che schizofrenici.

Psicosi mista schizofrenica e affettiva

Psicosi schizoaffettiva

Psicosi schizofreniforme, tipo affettivo

Schizofrenia ciclica

- 295.8 Altre**
 Schizofrenia di tipo specificato, non classificabile nelle sottocategorie 295.0-295.7
 Schizofrenia acuta (indifferenziata)
 Schizofrenia atipica
 Schizofrenia cenestopatica
Escl.: autismo infantile (299.0)
- 295.9 Non specificata**
 Utilizzare questa sottocategoria solo come ultima risorsa.
 Psicosi schizofreniforme S.A.I.
 Reazione schizofrenica S.A.I.
 Schizofrenia S.A.I.
- 296 Psicosi affettive**
 Disturbi psichici, generalmente ricorrenti, nei quali si osserva un grave disturbo dell'umore [quasi sempre costituito da depressione ed ansia, ma che talvolta si manifesta con euforia ed eccitazione] accompagnato da uno o più dei seguenti sintomi: idee deliranti, indecisione, alterato atteggiamento nei propri confronti, disturbi della percezione e della condotta; il tutto in accordo con l'umore prevalente del malato [lo stesso accade per le allucinazioni, quando sono presenti]. Vi è una forte tendenza al suicidio. Per ragioni pratiche si possono includere, in questa categoria, i disturbi moderati dell'umore se i sintomi armonizzano completamente con la descrizione data. Ciò vale in particolare per la lieve ipomania.
Escl.: depressione neurotica (300.4)
eccitazione reattiva (298.1)
psicosi depressiva reattiva (298.0)
- 296.0 Psicosi maniaco-depressiva, tipo maniaco**
 Disturbi psichici caratterizzati da stato di euforia o eccitazione, senza rapporto con la situazione in cui si trova il paziente, varianti da aumentata vivacità [ipomania] a eccitazione violenta, quasi incontrollabile. L'aggressività e la collera, la fuga delle idee, la distraibilità, l'alterazione del giudizio e le idee di grandezza sono comuni.
 Disturbo maniaco
 Ipomania
 Mania (monopolare) S.A.I.
 Psicosi ipomaniacale
 Psicosi maniacale
 Psicosi o reazione maniaco-depressiva:
 ipomaniacale
 maniacale
Escl.: tipo circolare se preceduto da un attacco di depressione (296.2)
- 296.1 Psicosi maniaco-depressiva, tipo depressivo**
 Una psicosi affettiva caratterizzata da un esteso stato d'animo di depressione, tristezza e infelicità, accompagnato da un certo grado di ansia. Vi è spesso ridotta attività, ma vi può essere irrequietezza ed agitazione. Si osserva una tendenza marcata alle recidive che, in qualche caso, possono verificarsi a intervalli regolari.
 Depressione:
 endogena
 monopolare
 psicotica
 Malinconia involutiva
 Psicosi depressiva
 Reazione maniaco-depressiva, tipo depressivo
Escl.: depressione S.A.I. (311)
tipo circolare, se preceduto da un attacco di tipo maniaco (296.3)
- 296.2 Psicosi maniaco-depressiva, tipo circolare, in fase maniaco**
 Una psicosi affettiva che si è manifestata in entrambe le forme depressiva e maniaco, sia alternativamente, sia separate da un intervallo di nor-

- malità, ma nella quale la fase maniaca è attualmente presente. [Le fasi maniacali sono molto meno frequenti delle fasi depressive]
- Disturbo bipolare, in fase maniaca
- Escl.: distimie compensatorie brevi (296.8)*
- 296.3 **Psicosi maniaco-depressiva, tipo circolare, in fase depressiva**
Psicosi di tipo circolare (v. 296.2) nella quale la fase depressiva è attualmente presente
Disturbo bipolare, in fase depressiva
Escl.: distimie compensatorie brevi (206.8)
- 296.4 **Psicosi maniaco-depressiva, tipo circolare, misto**
Una psicosi affettiva nella quale sia i sintomi maniacali che quelli depressivi sono presenti nel medesimo tempo.
- 296.5 **Psicosi maniaco-depressiva, tipo circolare, in fase non specificata**
Psicosi di tipo circolare (v. 296.2) nella quale la fase in atto non è specificata né come maniacale, né come depressiva.
- 296.6 **Altre e non specificate psicosi maniaco-depressive**
Utilizzare questa sottocategoria per quei casi in cui non sia disponibile altra informazione eccetto il termine non specificato di psicosi maniaco-depressiva, o per quelle sindromi che corrispondono alle descrizioni dei tipi depressivo (296.1) o maniacale (296.0), ma che, per altri motivi, non possono essere classificati nelle sottocategorie 296.0-296.5.
Psicosi maniaco-depressiva:
S.A.I.
tipo misto
Reazione maniaco-depressiva
Sindrome maniaco-depressiva
- 296.8 **Altre**
Escl.: psicosi affettive psicogene (298.-).
- 296.9 **Non specificata**
Melanconia S.A.I.
Psicosi affettiva S.A.I.
- 297 Stati paranoidi**
*Escl.: gelosia alcoolica (291.5)
reazione paranoide acuta (298.3)
schizofrenia paranoide (295.3)*
- 297.0 **Stato paranoide semplice**
Una psicosi, acuta o cronica, non classificabile come schizofrenia o psicosi affettiva, che presenta come sintomi principali le idee deliranti, specialmente di essere influenzato, perseguitato o trattato in qualche maniera speciale. Le idee deliranti sono di tipo prevalentemente fisso, elaborate e sistematizzate.
- 297.1 **Paranoia**
Una psicosi cronica, poco frequente, nella quale si è sviluppato gradualmente un sistema delirante, logicamente articolato, senza allucinazioni concomitanti o la disorganizzazione del pensiero di tipo schizofrenico. Le idee deliranti sono generalmente di grandezza [il profeta o l'inventore paranoici], di persecuzione o di anomalia somatica.
Escl.: disturbi paranoidi della personalità (301.0)
- 297.2 **Parafrenia**
Psicosi paranoide nella quale si osservano allucinazioni cospicue, spesso polimorfe. I sintomi affettivi e il disturbo del pensiero, se presente, non dominano il quadro clinico e la personalità è ben conservata.
Parafrenia tardiva
Stato paranoide involutivo
- 297.3 **Psicosi indotta**
Psicosi con predominanza di idee deliranti, generalmente cronica e spesso senza manifestazioni floride, che appare essersi sviluppata come il risultato di una relazione stretta, se non di dipendenza, con un'altra persona già affetta da una simile psicosi. Le idee deliranti sono, almeno in parte, condivise. I rari casi in cui sono colpite parecchie persone debbono essere inclusi in questa sottocategoria

- Disturbo paranoide indotto
Follia a due
- 297.8 Altri
Stati paranoidei i quali, pur essendo simili per molti aspetti agli stati schizofrenici o affettivi, non possono essere classificati, senza difficoltà, in nessuna delle precedenti sottocategorie e nemmeno nella 298.4
Paranoia querula
Sensitive Beziehungswahn
Escl.: stato paranoide senile (297.2)
- 297.9 Non specificato
Psicosi paranoide S.A.I.
Reazione paranoide S.A.I.
Stato paranoide S.A.I.
- 298 Altre psicosi non organiche**
L'uso delle sottocategorie 298.0-298.8 deve essere limitato a quel piccolo gruppo di stati psichici che sono attribuibili, in gran parte o interamente, ad una recente esperienza di vita. Esse non debbono essere utilizzate per il più vasto campo di psicosi nella cui etiologia i fattori ambientali hanno un certo peso [ma non il *principale*].
- 298.0 Tipo depressivo
Una psicosi depressiva, che può essere simile per i suoi sintomi alla psicosi maniaco-depressiva, tipo depressivo (296.1), ma provocata, in apparenza, da dolorose situazioni stressanti come un lutto, o una grave delusione o frustrazione. Si può osservare una minore variazione diurna dei sintomi rispetto alla 296.1 e le idee deliranti sono più spesso comprensibili nel contesto delle esperienze di vita. Vi è, generalmente, un grave disturbo della condotta, come, ad esempio, un serio tentativo di suicidio.
Psicosi depressiva psicogena
Psicosi depressiva reattiva
Escl.: depressione neurotica (300.4)
psicosi maniaco-depressiva, tipo depressivo (296.1).
- 298.1 Tipo agitato
Una psicosi affettiva, simile per i suoi sintomi alla psicosi maniaco-depressiva, tipo maniacale, ma provocata, in apparenza, da tensioni emotive stressanti.
Escl.: psicosi maniaco-depressiva, tipo maniacale (296.0)
- 298.2 Confusione reattiva
Disturbi psichici caratterizzati da obnubilamento della coscienza, disorientamento [sebbene meno marcati che nella confusione mentale di origine organica] e diminuita accessibilità spesso accompagnati da eccessiva attività e apparentemente provocati da tensioni emotive stressanti.
Confusione psicogena
Stato crepuscolare psicogeno.
Escl.: stato confusionale acuto (293.0)
- 298.3 Reazione paranoide acuta
Stati paranoidei provocati, in apparenza, da qualche tensione emotiva stressante, che è spesso erroneamente interpretata come un attacco o una minaccia. Tali stati tendono particolarmente a verificarsi nei prigionieri oppure come reazioni acute ad un ambiente estraneo e minaccioso, come, ad esempio, negli immigrati.
Bouffée delirante
Escl.: stati paranoidei (297.-)
- 298.4 Psicosi paranoide psicogena
Psicosi paranoide psicogena o reattiva di qualsiasi tipo, che si prolunga maggiormente nel tempo rispetto alle reazioni acute classificate nella 298.3. Questa sottocategoria deve essere utilizzata tutte le volte che si osservi una diagnosi di psicosi paranoide psicogena.
- 298.8 Altre e non specificate psicosi reattive
Psicosi isterica
Psicosi psicogena S.A.I.
Stupore psicogeno

298.9 Psicosi non specificata

Questa sottocategoria deve essere utilizzata soltanto come ultima risorsa, quando nessun altro termine può essere adoperato.
Psicosi S.A.I.

299 Psicosi con origine specifica nell'infanzia

Questa categoria deve essere utilizzata soltanto per quelle psicosi che hanno sempre inizio prima della pubertà. Le psicosi di tipo adulto, come la schizofrenia o le psicosi maniaco-depressive, quando insorgono nell'infanzia, debbono essere classificate altrove, nelle categorie appropriate, come ad esempio, la 295 e la 296 per gli esempi dati.

299.0 Autismo infantile

Una sindrome presente dalla nascita o che inizia quasi invariabilmente nei primi 30 mesi di vita. Le risposte agli stimoli uditivi e qualche volta agli stimoli visivi sono anormali e si osservano abitualmente gravi problemi nella comprensione del linguaggio parlato. Il discorso è ritardato e, se si sviluppa, è caratterizzato da ecolalia, inversione dei pronomi, struttura grammaticale immatura e incapacità di usare termini astratti. Si osserva generalmente un danno nell'uso sociale di entrambi i linguaggi verbale e gestuale. I problemi delle relazioni sociali sono più gravi nei primi 5 anni di vita e comprendono un difetto nello sviluppo del fissare lo sguardo negli occhi, dei contatti sociali e del gioco collettivo. Il comportamento rituale è frequente e può includere abitudini anormali, resistenza ai cambiamenti, attaccamento a oggetti strani e forme stereotipate di gioco. L'intelligenza varia da livelli nettamente inferiori alla norma, a livelli normali o superiori. Le prestazioni sono generalmente migliori nelle attività che richiedono memoria meccanica o capacità visivo-spaziali rispetto a quelle che richiedono abilità simboliche o linguistiche.

Autismo infantile

Psicosi infantile

Sindrome di Kanner

Escl.: psicosi disintegrativa (299.1)

sindrome di Heller (299.1)

sindrome schizofrenica dell'infanzia (299.9)

299.1 Psicosi disintegrativa

Un disturbo in cui, al normale o quasi normale sviluppo nei primi anni di vita, fa seguito la perdita delle capacità sociali e del linguaggio, accompagnata da un grave disturbo dell'emotività, della condotta e delle relazioni sociali. Abitualmente questa perdita del linguaggio e della socialità si sviluppa in un periodo di pochi mesi ed è accompagnata dalla comparsa di iperattività e di stereotipie. Nella maggior parte dei casi si osserva un deficit intellettuale, che non fa necessariamente parte del quadro clinico. Questo stato morboso può essere successivo ad un'evidente malattia dell'encefalo, come l'encefalite morbillosa, ma può verificarsi anche in assenza di malattia o lesione organica encefalica conosciuta. Utilizzare un codice aggiuntivo per identificare ogni disturbo neurologico associato.

299.8 Altre

Una varietà di psicosi infantili atipiche, che possono mostrare qualche carattere, ma non tutti, dell'autismo infantile. I sintomi possono comprendere movimenti ripetitivi stereotipati, ipercinesia, autolesionismo, ritardato sviluppo del linguaggio, ecolalia e alterate relazioni sociali. Questi disturbi possono verificarsi nei fanciulli di ogni grado di intelligenza, tuttavia sono particolarmente frequenti negli oligofrenici.

Psicosi atipica dell'infanzia

Escl.: stereotipie semplici senza disturbi psicotici (307.3)

299.9 Non specificata

Psicosi infantile S.A.I.

Schizofrenia, tipo infantile S.A.I.

Sindrome schizofrenica dell'infanzia S.A.I.

Escl.: schizofrenia di tipo adulto che si manifesta nell'infanzia (295.0-295.8).

**DISTURBI NEUROTICI, DELLA PERSONALITÀ ED ALTRI DISTURBI PSICHICI
NON PSICOTICI (300-316)**

300 Disturbi neurotici

La distinzione tra neurosi e psicosi si presenta difficile ed è tuttora oggetto di discussioni. Tuttavia, essa è stata mantenuta in considerazione del suo largo uso.

I disturbi neurotici sono disturbi psichici privi di qualsiasi base organica dimostrabile, nei quali il malato può conservare una notevole lucidità ed un apprezzamento non alterato dalla realtà, in quanto non confonde generalmente le sue esperienze soggettive morbide e le sue fantasie con la realtà esterna. La condotta può essere notevolmente disturbata, quantunque rimanga, per lo più, entro limiti socialmente accettabili, ma la personalità non è disorganizzata. Le principali manifestazioni consistono in ansia eccessiva, sintomi isterici, fobie, sintomi ossessivo-compulsivi e depressione.

300.0 Stati di ansia

Combinazioni varie di manifestazioni organiche e psichiche di ansia, non attribuibili ad un reale pericolo e che si manifestano sia sotto forma di attacchi, sia come uno stato permanente. L'ansia è generalmente diffusa e può arrivare al panico. Possono osservarsi altre caratteristiche neurotiche come i sintomi ossessivi o isterici, senza dominare, tuttavia, il quadro clinico.

Crisi di panico

Neurosi d'ansia

Reazione di ansia

Stato di panico

Stato (neurotico) di ansia

*Escl.: disturbi psicofisiologici (306.-)
nevrastenia (300.5)*

300.1 Isteria

Disturbi psichici nei quali si verifica sia un restringimento del campo della coscienza sia un disturbo delle funzioni motorie o sensoriali, per motivi che il malato sembra ignorare e che sembrano poter aver un vantaggio psicologico o un valore simbolico. L'isteria può essere caratterizzata da fenomeni di conversione o da fenomeni dissociativi. Nel primo caso - forma di conversione - il sintomo principale o unico consiste in un disturbo funzionale psicogeno di qualche parte dell'organismo, ad esempio, paralisi, tremore, cecità, sordità, attacchi convulsivi. Nel secondo caso - forma dissociativa - la caratteristica più notevole consiste in un restringimento del campo della coscienza, che sembra servire ad uno scopo inconscio ed è generalmente accompagnato o seguito da un'amnesia selettiva. Si possono osservare mutamenti spettacolari, ma essenzialmente superficiali, della personalità, che assumono, talvolta, la forma di una fuga [stato di vagabondaggio]. La condotta può simulare la psicosi o, piuttosto, l'idea del malato sulla psicosi.

Astasia-abasia isterica

Isteria di conversione

Isteria S.A.I.

Neurosi di compensazione

Personalità multipla

Reazione di conversione

Reazione o stato dissociativo

Sindrome di Ganser, isterica

Escl.: anoressia nervosa (307.1)

disturbi psicofisiologici (306.-)

personalità isterica (301.5)

reazione a gravi tensioni emotive (308.-)

reazione di adattamento (309.-)

300.2 Stati di fobia

Stati neurotici caratterizzati da una paura, d'intensità anormale, di alcuni oggetti o di situazioni specifiche, che normalmente non provocano tale

effetto. Se l'ansia tende a diffondersi da una situazione o da oggetti specificati ad un campo più vasto di circostanze, diviene simile o identica ad uno stato di ansia e come tale va codificata (300.0).

Agorafobia
Claustrofobia
Fobia S.A.I.
Isteria d'ansia
Zoofobia

*Escl.: fobie ossessive (300.3)
stati di ansia (300.0)*

300.3 Disturbi ossessivo-compulsivi

Stati nei quali il sintomo prevalente è costituito da una sensazione di compulsione soggettiva, alla quale bisogna resistere, di compiere qualche azione, di fissarsi su un'idea, di ricordare un'esperienza o di rimuginare un argomento astratto. L'intromissione di pensieri non desiderati, l'insistenza di parole o di idee, la riflessione o la successione dei pensieri sono avvertiti dal malato come inadeguati o senza senso. Gli stimoli o le idee ossessive sono avvertiti come estranei alla personalità del malato, ma come provenienti da se stesso. Gli atti ossessivi possono assumere un carattere quasi rituale destinati ad alleviare l'ansia, come, ad esempio, lavarsi le mani per combattere la contaminazione. I tentativi fatti per scacciare i pensieri o gli stimoli non desiderati possono condurre ad un grave conflitto interno, accompagnato da profonda ansia.

Neurosi anancastica
Neurosi compulsiva

*Escl.: sintomi ossessivo-compulsivi che si verificano nel corso di:
depressione endogena (296.1)
schizofrenia (295.-)
stati organici, ad esempio, l'encefalite.*

300.4 Depressione neurotica

Un disturbo neurotico, caratterizzato da depressione sproporzionata, che generalmente è riconosciuta come conseguenza di un'esperienza dolorosa; non comprende tra le sue caratteristiche le idee deliranti o le allucinazioni, e le preoccupazioni sono spesso incentrate sul trauma psichico che ha preceduto la malattia, come ad esempio, la perdita di una persona cara o di un bene. Con frequenza si osservano anche stati di ansia: gli stati misti di ansia e di depressione debbono essere compresi in questa sottocategoria. La distinzione tra neurosi depressiva e psicosi depressiva deve essere fatta non solo sul grado della depressione, ma anche sulla presenza o assenza di altre caratteristiche neurotiche e psicotiche e sul grado di disturbo della condotta del paziente

Depressione ansiosa
Depressione reattiva
Reazione di depressione
Stato depressivo neurotico

*Escl.: depressione S.A.I. (311)
psicosi depressiva reattiva (298.0)
psicosi maniaco-depressiva, tipo depressivo (296.1)
reazione di adattamento con sintomi depressivi (309.0)*

300.5 Nevrastenia

Un disturbo neurotico caratterizzato da stanchezza, irritabilità, cefalea, depressione, insonnia, difficoltà di concentrazione e mancanza di capacità di divertirsi [anedonia]. Esso può seguire o accompagnare un'infezione o un esaurimento, oppure prendere origine da tensioni emotive stressanti continuative. Se la nevrastenia è associata ad un disturbo organico, deve essere codificato anche quest'ultimo.

Debilità nervosa

*Escl.: depressione neurotica (300.4)
disturbi psichici specifici non psicotici consecutivi a lesione organica dell'encefalo (310.-)
disturbi psicofisiologici (306.-)
stati di ansia (300.0)*

300.7 Sindrome di depersonalizzazione

Un disturbo neurotico caratterizzato da uno stato spiacevole di percezione alterata in cui il malato avverte gli oggetti esterni o le parti del proprio corpo come mutate nella loro qualità, irreali, remote e automatizzate. Il paziente è consapevole del carattere soggettivo dei mutamenti che avverte. La depersonalizzazione può essere presente come caratteristica di parecchi disturbi psichici, quali la depressione, la neurosi ossessiva, l'ansia e la schizofrenia: in questi casi la condizione morbosa non deve essere classificata in questa sottocategoria, ma in quella corrispondente più appropriata.

Derealizzazione (neurotica)

300.7 Ipocondria

Un disturbo neurotico in cui la caratteristica principale è l'eccessiva preoccupazione per la propria salute in generale o per l'integrità e la funzionalità di qualche parte del proprio corpo o, meno frequentemente, per la propria mente. È generalmente associato ad ansia e depressione. L'ipocondria può manifestarsi come sintomo di gravi disturbi psichici e in questo caso non deve essere classificata in questa sottocategoria, ma in quella corrispondente più appropriata.

Escl.: disturbi ossessivi (300.3)

isteria (300.1)

nevralgia (300.5)

psicosi maniaco-depressiva, tipo depressivo (296.1)

schizofrenia (295.-)

300.8 Altri disturbi neurotici

Disturbi neurotici non classificati altrove, come, ad esempio, la neurosi professionale. I malati con neurosi miste non debbono essere classificati in questa sottocategoria, ma in quella corrispondente ai sintomi più evidenti che essi mostrano.

Neurosi professionale, compreso il crampo degli scrivani

Neurosi psicoastenica

Psicostenia

Sindrome di Briquet

300.9 Non specificato

Questa sottocategoria deve essere utilizzata solo come ultima risorsa

Neurosi S.A.I.

Psiconeurosi S.A.I.

301 Disturbi della personalità

Forme di disadattamento della condotta, profondamente radicate, riconoscibili generalmente sin dall'adolescenza o anche prima, e persistenti durante la maggior parte della vita adulta, benché spesso diventino meno evidenti nell'età media o avanzata. La personalità è anormale sia nell'equilibrio, qualità o espressione dei suoi componenti, sia nel suo aspetto globale. A causa di questa deviazione o psicopatia, il malato soffre o fa soffrire gli altri con conseguenze negative per l'individuo e per la società. Sono compresi in questa categoria quei disturbi che, talvolta, vanno sotto il nome di personalità psicopatiche, ma, se essi sono causati primariamente da disfunzioni dell'encefalo, non debbono essere classificati qui, ma come uno dei disturbi psichici specifici non psicotici consecutivi a lesione organica dell'encefalo (310.-). Allorché il paziente presenta un'anomalia della personalità in rapporto diretto con la sua neurosi o psicosi, come, ad esempio, la personalità schizoide e la schizofrenia, o la personalità anancastica e la neurosi ossessivo-compulsiva, deve essere diagnosticata in aggiunta la relativa neurosi o psicosi che è in evidenza.

Neurosi del carattere

301.0 Disturbi paranoici della personalità

Disturbi della personalità nei quali si osservano una sensibilità eccessiva verso gli insuccessi o ciò che è ritenuto essere umiliazione e rifiuto, una tendenza a deformare la realtà, interpretando come ostili o sprezzanti azioni neutrali o amichevoli degli altri e una concezione aggressiva e tenace dei diritti personali. Vi può essere una tendenza alla gelosia o alla valutazione eccessiva della propria importanza. Alcuni malati possono

sentirsi disperatamente umiliati e dominati, altri, ugualmente sensibili in maniera esagerata, sono aggressivi e insistenti. In tutti i casi vi è un eccessivo autoriferimento.

Personalità fanatica

Personalità paranoide (disturbo)

Tratti paranoide

Escl.: paranoia alcoolica (291.5)

reazione paranoide acuta (298.3)

schizofrenia paranoide (295.3)

stati paranoide (297.-)

301.1 Disturbi affettivi della personalità

Disturbi della personalità caratterizzati, durante tutta la vita, dal predominio di un'alterazione netta dell'umore, che può essere costantemente depresso, costantemente euforico o, in maniera alterna, ora l'uno ora l'altro. Durante i periodi di euforia si osserva un incrollabile ottimismo e un aumentato interesse per la vita e l'attività, laddove i periodi di depressione sono distinti da preoccupazione, pessimismo, basso dispendio di energia e un senso di futilità.

Personalità cicloide

Personalità ciclotimica

Personalità depressiva

Escl.: ciclotimia (296.2-296.5)

depressione neurotica (300.4)

nevrastenia (300.5)

psicosi affettive (296.-)

301.2 Disturbi schizoidi della personalità

Disturbi della personalità caratterizzati da un isolamento dai contatti affettivi, sociali ed altri, con preferenza autistica per la fantasia e la chiusura introversiva. La condotta può essere lievemente eccentrica o indicare la tendenza a evitare le situazioni competitive. La freddezza ed il distacco apparenti possono mascherare l'incapacità di esprimere i sentimenti.

Escl.: schizofrenia (295.-)

301.3 Disturbi esplosivi della personalità

Disturbi della personalità caratterizzati da instabilità dell'umore con tendenza ad accessi incontrollati di ira, violenza o affetto. L'aggressione si può manifestare a parole o con violenza fisica. Gli accessi non possono essere controllati prontamente dalle persone affette, le quali, peraltro, non hanno tendenza a condotta antisociale.

Aggressività

Emotività patologica

Instabilità emotiva (eccessiva)

Litigiosità

Personalità aggressiva

Reazione aggressiva

Escl.: neurosi isterica (300.1)

personalità dissociata (301.7)

301.4 Disturbi anancastici della personalità

Disturbi della personalità caratterizzati da sensazione di insicurezza personale, dubbi e incompletezza che portano a coscienziosità, verifiche, ostinazione e prudenza eccessive. Vi possono essere pensieri o impulsi insistenti e inopportuni che non raggiungono il grado di una neurosi ossessiva. Vi è perfezionismo e precisione meticolosa e un bisogno di prove ripetute come tentativo di assicurare la perfezione. La rigidità e l'eccessivo dubbio possono essere notevoli.

Personalità compulsiva

Personalità ossessiva

Escl.: disturbi ossessivo-compulsivi (300.3)

stati di fobia (300.2)

301.5 Disturbi isterici della personalità

Disturbi della personalità caratterizzati da un'effettività labile e superficiale, dipendenza dagli altri, desiderio di farsi apprezzare e di richiamare

l'attenzione, teatralità e suggestionabilità. Si osserva spesso immaturità sessuale, come, ad esempio, frigidità e risposta esagerata agli stimoli. Sotto l'effetto di uno stress, possono svilupparsi sintomi isterici [neurosi].

Personalità istrionica

Personalità psicoinfantile

Escl.: neurosi isterica (300.1)

301.6 Disturbi astenici della personalità

Disturbi della personalità caratterizzati da una acquiescenza passiva ai desideri delle persone anziane e degli altri e da una risposta debole e inadeguata alle esigenze della vita quotidiana. La mancanza di energia si può manifestare nella sfera intellettuale o emotiva; si osserva, infine, una ridotta capacità allo svago.

Personalità dipendente

Personalità inadeguata

Personalità passiva

Escl.: nevrasenia (300.5)

301.7 Disturbi della personalità con predominio delle manifestazioni sociopatiche o asociali

Disturbi della personalità caratterizzati da noncuranza per gli obblighi sociali, mancanza di sentimento per gli altri, violenza impulsiva e fredda indifferenza. Vi è una notevole disparità tra la condotta e le norme sociali prevalenti. La condotta non è facilmente modificabile dall'esperienza, comprese le punizioni. Le persone con questa personalità sono spesso fredde dal punto di vista affettivo e possono essere anormalmente aggressive o irresponsabili. La loro tolleranza alle frustrazioni è bassa; accusano gli altri e forniscono razionalizzazioni plausibili della condotta che li porta in conflitto con la società.

Personalità amorale

Personalità antisociale

Personalità asociale.

Escl.: disturbi della condotta senza disturbo specificato dalla personalità (312.-)

personalità esplosiva (301.3)

301.8 Altri disturbi della personalità

Personalità eccentrica

Personalità immatura

Personalità passivo-aggressiva

Personalità psiconeurotica

Personalità tipo «haltlose»

Escl.: personalità psicoinfantile (301.5)

301.9 Non specificato

Disturbo della personalità S.A.I.

Personalità patologica S.A.I.

Personalità psicopatica (disturbo)

Stato costituzionale psicopatico

302 Deviazioni e disturbi sessuali

Inclinazioni o comportamenti sessuali anormali, che fanno parte di un problema oggetto di consultazione. I limiti e le caratteristiche delle inclinazioni e dei comportamenti sessuali normali non sono stati codificati in senso assoluto nelle diverse società e culture, tuttavia essi rispondono in gran parte ad esigenze sociali e biologiche riconosciute. L'attività sessuale delle persone colpite è diretta in primo luogo verso persone dello stesso sesso, o si manifesta con atti sessuali non associati al coito normale o, ancora, con il coito praticato in circostanze anormali. Se il comportamento anormale si manifesta soltanto nel corso di una psicosi o di un'altra malattia mentale, deve essere classificato nella categoria corrispondente all'affezione principale. È frequente che nello stesso individuo si possano verificare insieme più di un'anomalia; in tal caso si deve classificare la deviazione predominante. È preferibile non comprendere in questa categoria gli individui che compiono atti sessuali devianti, quando le possibilità sessuali normali non sono consentite ad essi.

- 302.0 Omosessualità**
Attrazione sessuale, esclusiva o predominante, per persone dello stesso sesso con o senza relazione fisica. Codificare, in questa sottocategoria, l'omosessualità sia essa o no considerata come un disturbo psichico.
Lesbismo.
Escl.: pedofilia omosessuale (302.2)
- 302.1 Bestialità**
Rapporti sessuali o anali con animali.
- 302.2 Pedofilia**
Deviazione sessuale nella quale un adulto pratica attività sessuali con un fanciullo dello stesso sesso o dell'altro sesso.
- 302.3 Transvestitismo**
Deviazione sessuale nella quale il piacere sessuale deriva dall'indossare indumenti dell'altro sesso. Non si osserva un tentativo consistente di adottare l'identità o il comportamento dell'altro sesso.
Escl.: transessualismo (302.5)
- 302.4 Esibizionismo**
Deviazione sessuale nella quale il piacere e la soddisfazione sessuale principale è ottenuto mostrando i propri organi genitali a persone dell'altro sesso.
- 302.5 Transessualismo**
Deviazione sessuale centrata sulla ferma convinzione che i caratteri genitali non corrispondono al sesso reale. La condotta che ne deriva è indirizzata sia alla ricerca del mutamento dei genitali o per mezzo di un intervento operatorio, sia alla cancellazione completa del sesso corporeo, adottando l'abbigliamento e la condotta dell'altro sesso.
Escl.: transvestitismo (302.3)
- 302.6 Disturbi dell'identità psicosessuale**
Comportamento che si osserva nei preadolescenti con immaturità psicosessuale, simile a quello descritto per le deviazioni sessuali nelle sottocategorie 302.3 (transvestitismo) e 302.5 (transessualismo). Lo scambio dei vestiti è intermittente, benché possa essere frequente, e l'identificazione con il comportamento e l'aspetto dell'altro sesso non è ancora fissa. La forma più comune è il femminismo nei ragazzi.
Disturbi del ruolo sessuale
*Escl.: omosessualità (302.0)
transessualismo (302.5)
transvestitismo (302.3)*
- 302.7 Frigidità e impotenza**
La frigidità è la ripugnanza o l'avversione di origine psicologica al rapporto sessuale, di intensità sufficiente a condurre, se non al rifiuto attivo, almeno ad una marcata ansia, disagio o dolore, quando avviene il rapporto sessuale normale. Debbono essere compresi in questa sottocategoria anche i casi meno gravi di tale disturbo, quando siano motivo di consultazione.
L'impotenza è la notevole incapacità, causata da fattori psicologici, di mantenere un'erezione che permetta una penetrazione eterosessuale e una eiaculazione normali.
Dispareunia psicogena
*Escl.: impotenza di origine organica
mancata erezione, occasionale o transitoria, da spossatezza,
ansia, alcool e farmaci
sintomi normali transitori da lacerazione dell'imene*
- 302.8 Altri**
Feticismo
Masochismo
Sadismo
- 302.9 Non specificato**
- 303 Sindrome di dipendenza dall'alcool**
Uno stato, psichico e generalmente anche fisico, derivante dall'assunzione di alcool, caratterizzato da risposte comportamentali e di altro tipo, che com-

prendono sempre un bisogno compulsivo di assumere alcool, in maniera continua o periodica, allo scopo di provare i suoi effetti psichici e qualche volta per evitare il malessere derivante dalla sua privazione. Si può avere o no tolleranza. Una persona può essere contemporaneamente dipendente dall'alcool e da farmaci; in questi casi classificare nella sottocategoria appropriata della 304. Se la dipendenza dall'alcool è associata ad una psicosi alcoolica o a complicazioni organiche, debbono essere codificati *entrambi* gli stati morbosi.

Alcoolismo cronico

Dipsomania

Ubriachezza acuta in alcoolismo

Escl.: complicanze organiche dell'alcool, come:

cirrosi epatica (571.2)

epilessia (345.-)

gastrite (535.3)

psicosi alcooliche (291.-)

ubriachezza S.A.I. (305.0)

304 Farmacodipendenza

Uno stato, psichico e qualche volta anche fisico, derivante dall'assunzione di un farmaco, caratterizzato da risposte comportamentali e di altro tipo, che comprendono sempre un bisogno compulsivo di assumere un farmaco, in maniera continua o periodica, allo scopo di provare i suoi effetti psichici e qualche volta per evitare il malessere derivante dalla sua privazione. Si può avere o no tolleranza. Una persona può essere contemporaneamente dipendente da più farmaci.

Escl.: abuso di droghe senza dipendenza (305.-)

- 304.0 Tipo morfina
Alcaloidi dell'oppio e loro derivati
Eroina
Metadone
Oppio
Prodotti sintetici con effetti morfino-simili
- 304.1 Tipo barbiturici
Barbiturici
Sedativi e tranquillanti non barbiturici con effetto similare:
 clordiazepossido
 diazepam
 glutetimide
 meprobamato
- 304.2 Cocaina
Foglie di coca e derivati
- 304.3 Cannabis
Canapa
Hashish
Marijuana
- 304.4 Tipo amfetamina e altri psicostimolanti
Fenmetrazina
Metilfenidato
- 304.5 Allucinogeni
Acido lisergico e derivati
Mescalina
Psilocibina
- 304.6 Altre
Dipendenza dall'assenzio
Annusamento di colle
Escl.: dipendenza dal tabacco (305.1)
- 304.7 Combinazioni di farmaci tipo morfina con qualsiasi altro
- 304.8 Combinazioni che non comprendono farmaci tipo morfina
- 304.9 Non specificata
Dedizione a farmaci S.A.I.
Farmacodipendenza S.A.I.

305 Abuso di droghe senza dipendenza

Comprende i casi in cui una persona, per la quale non è possibile alcun' altra diagnosi, si è sottoposta a cure mediche in conseguenza degli effetti di non adattamento a una droga di cui non sia dipendente (secondo la definizione data nella categoria 304.-) e che abbia assunto di propria iniziativa, con detrimento della sua salute e del rendimento sociale. Quando l'abuso è secondario ad un disturbo psichiatrico, codificare quest'ultimo.

Escl.: avvelenamento da farmaci o medicinali (960-979)

farmacodipendenza (304.-)

sindrome da astinenza da farmaci (292.0)

sindrome di dipendenza dall'alcool (303)

305.0 Alcool

Casi di intossicazione acuta o sequele dell'ubriachezza [hangover].

Assunzione eccessiva di alcool S.A.I.

Ebbrezza S.A.I.

Sequele dell'ubriachezza (da alcool)

Ubriachezza S.A.I.

Escl.: complicanze organiche dell'alcool, quali:

cirrosi epatica (571.2)

epilessia (345.-)

gastrite (535.3)

psicosi alcooliche (291.-).

305.1 Tabacco

Casi nei quali il tabacco è usato con detrimento della salute di una persona o del suo rendimento sociale, oppure quando si osservi una dipendenza dal tabacco. La dipendenza è compresa in questa sottocategoria, piuttosto che nella 304.-, in quanto gli effetti psicotossici di essa differiscono dalle altre forme di dipendenza da farmaci.

Dipendenza dal tabacco

305.2 Cannabis**305.3 Allucinogeni**

Casi di intossicazione acuta o «viaggi cattivi».

Reazione da acido lisergico

305.4 Barbiturici e tranquillanti

Casi nei quali una persona ha assunto il farmaco con detrimento della sua salute o del rendimento sociale, in dose più elevata o per periodi più lunghi di quelli che normalmente sono considerati come terapeutici.

305.5 Tipo morfina**305.6 Tipo cocaina****305.7 Tipo amfetamina****305.8 Antidepressivi****305.9 Altre, miste e non specificate**

Abitudine ai lassativi

Cattivo uso di farmaci S.A.I.

Uso di farmaci o di specialità medicinali non prescritti

306 Disfunzioni somatiche originate da fattori psichici

Una varietà di sintomi di disfunzioni somatiche di origine psichica, che non producono lesione organica e che si manifestano generalmente per mezzo del sistema nervoso autonomo. Questi disturbi sono raggruppati secondo l'apparato corporeo. I codici 306.0-306.9 non debbono essere utilizzati se i sintomi organici sono secondari a disturbi psichici classificabili altrove. Se si verifica una lesione organica, classificare a 316.

Escl.: disturbi psichici specifici non psicotici, consecutivi a lesione organica dell'encefalo (310.-)

fattori psichici associati a malattie somatiche classificate altrove, che producono lesioni organiche (316)

isteria (300.1)

306.0 Osteomuscolari

Torcicollo psicogeno

Escl.: sindrome di Gilles de la Tourette (307.2)

tics (307.2)

- 306.1 Respiratorie
Fame d'aria
Iperventilazione
Sbadiglio
Singhiozzo (psicogeno)
Tosse psicogena
Escl.: asma psicogena (316 e 493.9)
- 306.2 Cardiovascolari
Astenia neurocircolatoria
Disturbi cardiovascolari psicogeni
Neurosi cardiaca
Neurosi cardiovascolare
Escl.: tachicardia parossistica psicogena (316 e 427.9)
- 306.3 Cutanee
Prurito psicogeno
*Escl.: alopecia psicogena (316 e 704.0)
dermatite psicogena (316 e 692.-)
eczema psicogeno (316 e 691.9 o 692.-)
orticaria (316 e 708.-)*
- 306.4 Gastrointestinali
Aerofagia
Vomito ciclico, psicogeno
*Escl.: colite mucosa (316 e 564.1)
spasmo del cardias, psicogeno (316 e 530.0)
ulcera psicogena:
duodenale (316 e 532.-)
gastrica (316 e 531.-)
peptica (316 e 533.-)
vomito ciclico S.A.I. (536.2)*
- 306.5 Genitourinarie
Dismenorrea psicogena
*Escl.: dispareunia (302.7)
enuresi (307.6)
frigidity (302.7)
impotenza (302.7)*
- 306.6 Endocrine
- 306.7 Degli organi dei sensi
Escl.: cecità e sordità isteriche (300.1)
- 306.8 Altre
Digriornamento dei denti
- 306.9 Non specificata
Disturbi psicofisiologici S.A.I.
Disturbi psicomatici S.A.I.
- 307 Sintomi o sindromi speciali non classificati altrove**
Condizioni morbose nelle quali un sintomo prevalente o un gruppo di sintomi non fa parte, in maniera manifesta, di una condizione morbosa più fondamentale classificabile altrove.
*Escl.: quando di origine organica
quando dovuti a disturbi psichici classificabili altrove*
- 307.0 Balbuzie e tartagliamento
Disturbi del ritmo del linguaggio, in cui l'individuo sa con precisione quello che desidera dire, ma nello stesso tempo è incapace di dirlo a causa di un involontario, ripetitivo prolungamento o cessazione di un suono.
*Escl.: disfasia (784.5)
ritardo dello sviluppo del linguaggio (315.3)
sigmatismo o lalling (307.9)*
- 307.1 Anoressia nervosa
Un disturbo in cui la caratteristica principale è un persistente, attivo rifiuto di mangiare ed una notevole perdita di peso. Il livello dell'attività e

della vivacità è caratteristicamente alto in relazione al grado di emaciazione. Tipicamente il disturbo inizia nelle ragazze al momento dell'adolescenza, ma può talvolta insorgere prima della pubertà e raramente si manifesta nei maschi. È abituale l'amenorrea e si può osservare una varietà di altre modificazioni fisiologiche quali il rallentamento del polso e del ritmo respiratorio, ipotermia ed edemi. Sono tipici abitudini alimentari e atteggiamenti non comuni verso gli alimenti e talvolta i periodi di digiuno seguono o si alternano con i periodi di sovralimentazione. I sintomi psichiatrici associati sono diversi.

Escl.: disturbi dell'alimentazione S.A.I. (307.5)

perdita dell'appetito (783.0)

perdita dell'appetito di origine non organica (307.5)

307.2

Tics

Disturbi di origine organica non conosciuta, nei quali la caratteristica predominante consiste in movimenti rapidi, involontari, apparentemente senza motivo e ripetuti con frequenza, non dovuti ad alcuna condizione morbosa neurologica. Ogni parte del corpo può essere colpita, ma la faccia è colpita con maggiore frequenza. Può essere presente una sola forma di tic o si può osservare una combinazione di tics che si manifestano contemporaneamente, in maniera alternativa o consecutiva. La sindrome di Gilles de la Tourette si riferisce a un disturbo raro, che si verifica in individui di ogni livello d'intelligenza, nei quali i tics facciali e rumori laringei simili a tics diventano più marcati e generalizzati e nei quali, più tardi, si verifica l'emissione, in maniera spasmodica e involontaria, di intere parole o di frasi brevi [spesso con un contenuto osceno]. Si osserva qualche sovrapposizione con altri tipi di tics.

Escl.: onicofagia o succhiamento del pollice (307.9)

stereotipie che si manifestano nell'isolamento (307.3)

tics di origine organica (333.3)

307.3

Movimenti ripetitivi stereotipati

Disturbi nei quali i movimenti volontari ripetitivi e stereotipati, che non sono dovuti ad alcuna condizione morbosa psichiatrica o neurologica, costituiscono la caratteristica principale. Sono compresi in questa sottocategoria i manierismi quali battere la testa, lo spasmo salutorio, dondolarsi, piroettare, gesticolare con le dita e stropicciarsi gli occhi. Questi movimenti sono particolarmente comuni nei casi di oligofrenia con deficit sensoriale o con monotonia dell'ambiente.

Stereotipie S.A.I.

Escl.: tics:

di origine organica (333.3)

S.A.I. (307.2)

307.4

Disturbi specifici del sonno

Questa categoria deve essere utilizzata solo quando non sia possibile formulare una diagnosi medica o psichiatrica più precisa.

Incubi

Insonnia

Inversione del ritmo del sonno

Ipersonnia

Sonnambulismo

Terrore notturno

} di origine non organica

Escl.: narcolessia (347)

quando da causa non specificata (780.5)

307.5

Altri e non specificati disturbi dell'alimentazione

Questa categoria deve essere utilizzata solo quando non sia possibile formulare una diagnosi medica o psichiatrica più precisa.

Disturbi dell'alimentazione infantile

Iperalimentazione

Perdita dell'appetito

Pica

Vomito psicogeno

} di origine non organica

Escl.: anoressia:

di causa non specificata (783.0)

nervosa (307.1)
iperalimentazione da causa non specificata (783.6)
 vomito:
ciclico (536.2)
ciclico psicogeno (306.4)
S.A.I. (787.0).

307.6 **Enuresi**

Un disturbo in cui la manifestazione principale è l'emissione persistente e involontaria di urina, durante il giorno o la notte, che si considera anormale per l'età dell'individuo. Qualche volta il fanciullo non è riuscito ad acquisire il controllo della vescica e in altri casi, dopo averlo acquisito, l'ha perduto. L'enuresi episodica o fluttuante deve essere compresa in questa sottocategoria. In genere questo disturbo non deve essere diagnosticato prima dei quattro anni di età.

Enuresi (primaria) (secondaria) di origine non organica

Escl.: enuresi da causa non specificata (788.3).

307.7 **Encopresi**

Un disturbo in cui la manifestazione principale è l'emissione persistente, volontaria o involontaria, di feci di consistenza normale o quasi normale in luoghi non destinati a questo scopo, considerato l'ambiente socioculturale dell'individuo. Qualche volta il fanciullo non è riuscito ad acquisire il controllo dello sfintere e qualche volta, dopo averlo acquisito, l'ha perduto. Si può osservare una varietà di sintomi psichiatrici associati, tra i quali la tendenza ad imbrattarsi di materia fecale. In genere questo disturbo non deve essere diagnosticato prima dei quattro anni di età.

Encopresi (continua) (discontinua) di origine non organica

Escl.: encopresi da causa non specificata (787.6).

307.8 **Psicalgia**

Casi nei quali si osservano dolori di origine psichica, come, ad esempio, la cefalea e la dorsalgia, per i quali non è possibile formulare una diagnosi medica o psichiatrica più precisa.

Cefalea da tensione

Dorsalgia psicogena

Escl.: emicrania (346.-)

dolori non attribuibili, in maniera specifica, ad una causa psicologica in:

arti (729.5)

articolazioni (719.4)

dorso (724.5)

lombaggine (724.2)

reumatismo (729.0)

testa (784.0).

307.9 **Altri e non specificati**

L'uso di questa sottocategoria deve essere scoraggiato. La maggior parte dei termini elencati in essa, non sono indicativi di un disturbo psichiatrico e sono qui compresi solo perché, qualche volta, possono essere utilizzati come diagnosi.

Lalling

Masturbazione

Onicofagia

Sigmatismo

Succhiamento del pollice

Strapparsi i capelli

308 **Reazione acuta a situazioni stressanti**

Disturbi del tutto transitori, di qualsiasi gravità e natura, che insorgono in individui senza alcun disturbo apparente, in risposta ad eccezionali situazioni stressanti, fisiche o psichiche, quali una catastrofe naturale o un combattimento e che generalmente si concludono nel giro di qualche ora o di qualche giorno.

Delirio da esaurimento

Fatica da combattimento

Stress da catastrofe

Escl.: reazione da adattamento (309.-).

- 308.0 **Disturbi predominanti dell'emotività**
Stati di panico, eccitabilità paura, depressione ed ansia che rispondono ai criteri sopradescritti.
- 308.1 **Disturbi predominanti della coscienza**
Fughe che rispondono ai criteri sopradescritti.
- 308.2 **Disturbi predominanti psicomotori**
Stati di agitazione e stupore che rispondono ai criteri sopradescritti.
- 308.3 **Altre**
Disturbo situazionale acuto.
- 308.4 **Miste**
Numerose reazioni a situazioni stressanti notevoli, comprendono più tipi di disturbi e, pertanto, tutte le volte possibili, la utilizzazione delle sottocategorie .0, .1, .2 o .3 deve essere fatta in funzione del tipo di disturbo «predominante». Questa sottocategoria .4, dei disturbi misti, deve essere utilizzata solo quando si osservi una tale associazione dei vari tipi, che nessuna scelta del disturbo predominante può essere effettuata.
- 308.9 **Non specificata**

309 **Reazione di adattamento**

Disturbi lievi o transitori, che durano più a lungo della reazione acuta a situazioni stressanti (308.-), insorgenti in individui di qualsiasi età, senza alcun disturbo psichico preesistente apparente. Tali disturbi sono spesso relativamente circoscritti o specifici di una data situazione, sono generalmente reversibili e di solito durano solo pochi mesi. Essi sono di norma strettamente correlati, nel tempo e per il contenuto, a situazioni stressanti come il lutto, l'emigrazione o la separazione. Anche le reazioni a situazioni stressanti più gravi, che durano più di qualche giorno, debbono essere comprese in questa categoria. Nei fanciulli tali disturbi non sono associati ad alcuna significativa alterazione dello sviluppo.

*Escl.: reazione acuta a situazioni stressanti gravi (308.-)
disturbi neurotici (300.-).*

- 309.0 **Reazione depressiva di breve durata**
Stati di depressione, non qualificabili come maniaco-depressivi, psicotici o neurotici, generalmente transitori, nei quali i sintomi depressivi sono di norma strettamente correlati, nel tempo e per il contenuto, a qualche evento stressante.
Reazione da dolore.
*Escl.: depressione neurotica (300.4);
psicosi:
affettive (296.-),
depressiva psicogena (298.0);
reazione depressiva di lunga durata (309.1).*
- 309.1 **Reazione depressiva di lunga durata**
Stati di depressione, non qualificabili come maniaco-depressivi, psicotici o neurotici, generalmente di lunga durata, che si sviluppano, di norma, in relazione a situazioni stressanti prolungate.
*Escl.: depressione neurotica (300.4)
psicosi:
affettive (296.-)
depressiva psicogena (298.0)
reazione depressiva di breve durata (309.0).*
- 309.2 **Con disturbi predominanti dell'emotività diversi dalla depressione**
Stati, che rispondono ai criteri generali della reazione di adattamento, i cui sintomi principali sono di tipo emotivo [ansia, paura, preoccupazione, etc.] ma non propriamente depressivo.
Ansia anormale da separazione
Shock culturale.

- 309.3** **Con disturbi predominanti della condotta**
 Disturbi lievi o transitori, che rispondono ai criteri generali della reazione di adattamento, in cui il disturbo principale riguarda un disturbo della condotta. Ad esempio, deve essere compresa in questa sottocategoria una reazione da dolore in un adolescente, che sfocia in un disturbo aggressivo o antisociale.
Escl.: comportamento dissociale senza disturbo psichiatrico manifesto (V71.0)
disturbi della condotta S.A.I. (312.-)
disturbi della personalità con predominio delle manifestazioni sociopatiche o asociali (301.7).
- 309.4** **Con disturbi misti dell'emotività e della condotta**
 Disturbi che rispondono ai criteri generali nei quali le caratteristiche principali sono sia i disturbi emotivi sia i disturbi della condotta.
- 309.8** **Altre**
 Ospitalismo infantile S.A.I.
 Reazione di adattamento con mutismo elettivo
- 309.9** **Non specificata**
 Reazione di adattamento S.A.I.
 Reazione di aggiustamento
- 310** **Disturbi psichici specifici non psicotici consecutivi a lesione organica dell'encefalo**
 Nota - Questa categoria deve essere utilizzata soltanto per le condizioni morbose nelle quali la forma clinica del disturbo è determinata dalla patologia encefalica.
Escl.: neurosi, disturbi della personalità o altre condizioni morbose non psicotiche, associati a malattia organica, che si manifestano in una forma simile a quella osservata per i disturbi funzionali; codificare 300.-, 301.- etc., ed utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per identificare la malattia organica.
- 310.0** **Sindrome del lobo frontale**
 Modificazioni della condotta consecutive a lesione delle aree frontali dell'encefalo o consecutive a interferenza con le connessioni di dette aree. Si osserva una generale diminuzione dell'autocontrollo, della capacità di previsione, della creatività e spontaneità, che si può manifestare come aumento della irritabilità, dell'egoismo, dell'irrequietezza e della perdita di interesse per gli altri. La coscienziosità e la forza di concentrazione sono spesso diminuite, ma non è necessariamente presente un deterioramento quantificabile dell'intelletto o della memoria. Il quadro generale è sovente di appiattimento emotivo, mancanza di dinamismo e lentezza, ma, specialmente nelle persone che avevano in precedenza caratteristiche di energia, irrequietezza o aggressività, si può verificare un cambiamento verso l'impulsività, la vanteria, gli scoppi di collera, l'umore sciocco e fatuo e lo sviluppo di ambizioni non realistiche; di solito la direzione delle modificazioni dipende dalla personalità precedente. È possibile un considerevole grado di recupero, che può prolungarsi per parecchi anni.
 Sindrome di lobotomia
 Sindrome (stato) di postleucotomia
Escl.: sindrome postcontusiva (310.2).
- 310.1** **Modificazioni intellettive o della personalità di altro tipo**
 Lievi stati cronici di disturbi della memoria e di deterioramento intellettuale, spesso accompagnati da aumento della irritabilità, litigiosità, stanchezza e lamentele di debolezza fisica. Questi stati sono spesso associati alla vecchiaia e possono precedere l'insorgenza di stati morbosi più gravi, dovuti a lesione encefalica classificabile come demenza di ogni tipo (290.- e 294.-) o come ogni condizione morbosa compresa nella categoria 293.- (Stati psicotici organici transitori).
 Lievi disturbi della memoria.
 Psicossindrome organica di grado non psicotico

310.2 **Sindrome postcontusiva**

Stati insorgenti dopo una contusione generalizzata dell'encefalo, nei quali il quadro sintomatico può rassomigliare a quello della sindrome del lobo frontale (310.0) o a quello di qualsiasi disturbo neurotico (300.0-300.9), ma nei quali, in aggiunta, spiccano generalmente cefalea, vertigini, spossatezza, insonnia ed una sensazione soggettiva di capacità intellettiva menomata. L'umore può essere variabile e tensioni del tutto normali possono provocare timore ed apprensione esagerati. Si possono osservare una marcata intolleranza all'impegno mentale e fisico, un'eccessiva sensibilità al rumore e una preoccupazione ipocondriaca. I sintomi sono più comuni nelle persone che hanno sofferto in precedenza di disturbi neurotici o della personalità o quando esiste una possibilità di risarcimento. Questa sindrome è associata, in modo particolare, al trauma cranico di tipo chiuso quando i segni di lesione encefalica localizzata sono leggeri o assenti, ma può verificarsi anche in altre condizioni morbose.

Sindrome encefalica post-traumatica non psicotica

Sindrome postcontusiva (encefalopatia)

Stato postcommotivo cerebrale

Escl.: ogni condizione morbosa psicotica organica successiva a trauma cranico (da 290.- a 294.0)

sindrome del lobo frontale (310.0)

sindrome postencefalitica (310.8)

310.8 **Altri**

Sono compresi in questa sottocategoria i disturbi che richiamano la sindrome postcontusiva (310.2) associati a malattie infettive o ad altre malattie dell'encefalo o dei tessuti circostanti.

Altre psicosindromi organiche focali (parziali)

310.9 **Non specificato****311** **Disturbi depressivi non classificati altrove**

Stati di depressione, d'intensità generalmente moderata, ma occasionalmente accentuata, che non hanno i caratteri specifici della psicosi maniaco-depressiva o di altre forme di depressione psicotica e che non sembrano essere associati a situazioni stressanti o ad altre caratteristiche specificate nella depressione neurotica.

Depressione S.A.I.

Disturbi depressivi S.A.I.

Stato depressivo S.A.I.

Escl.: depressione neurotica (300.4)

disturbi affettivi della personalità (301.1)

disturbi dell'emotività specifici dell'infanzia e dell'adolescenza con sensazioni di tristezza e profonda infelicità (313.1)

psicosi:

affettive (296.-)

depressiva psicogena (298.0)

reazione:

acuta a situazioni stressanti gravi con sintomi depressivi (308.0)

depressiva di breve durata (309.0)

di adattamento depressiva di lunga durata (309.1)

mista di adattamento con sintomi depressivi (309.4)

312 **Disturbi della condotta non classificati altrove**

Disturbi che comportano principalmente una condotta aggressiva e disturbi che comportano la delinquenza. Questa categoria deve essere utilizzata per i comportamenti anormali, in individui di ogni età, che danno origine a disapprovazione sociale, ma che non fanno parte di qualsiasi altra condizione morbosa psichiatrica. Possono essere presenti anche disturbi affettivi di minore gravità. Per essere compreso in questa categoria, il comportamento, tenuto conto della sua frequenza, gravità e del tipo di associazione con gli altri sintomi, deve essere giudicato anormale nel suo contesto. I disturbi della

condotta si distinguono dalla reazione di adattamento per una maggiore durata e per la mancanza di una stretta relazione, nel tempo e per il contenuto, con qualche situazione stressante. Essi, inoltre, si distinguono dai disturbi della personalità per l'assenza di forme di disadattamento della condotta profondamente radicate, presenti nell'adolescenza o anche prima.

Escl.: comportamento dissociale senza disturbo psichiatrico manifesto (V71.0)

deviazioni sessuali (302.-)

disturbi della personalità con predominio delle manifestazioni sociopatiche o asociali (301.7)

farmacodipendenza (304.-)

reazione di adattamento con disturbi della condotta (309.3)

312.0 Disturbi della condotta espressi in forma individuale

Disturbi caratterizzati da atteggiamenti di sfida, disobbedienza, litigiosità, aggressività, comportamento distruttivo, accessi di collera, furti compiuti da solo, menzogna, molestia, prepotenza e da alterati rapporti con gli altri. La sfida qualche volta può assumere la forma di una condotta sessuale anormale.

Disturbi aggressivi espressi in forma individuale.

312.1 Disturbi della condotta espressi in gruppo

Disturbi in individui che hanno acquisito modelli o il comportamento di un gruppo di coetanei delinquenti. Ad esso dimostrano lealtà e con esso caratteristicamente compiono furti, marinano la scuola e rimangono fuori fino a notte inoltrata. Vi può essere anche promiscuità.

Delinquenza di gruppo

Escl.: attività di banda senza disturbo psichiatrico manifesto (V71.0)

312.2 Disturbi compulsivi della condotta

Disturbi della condotta o atti delinquentiali aventi un'origine specificamente compulsiva.

Cleptomania

312.3 Disturbi misti della condotta e dell'emotività

Disturbi che comprendono i comportamenti elencati nelle sottocategorie 312.0 e 312.1; ma nei quali si osserva anche un *considerevole* disturbo emotivo, come, ad esempio, ansia, tristezza o manifestazioni ossessive.

Delinquenza neurotica

Escl.: disturbi compulsivi della condotta (312.2)

312.8 Altri

312.9 Non specificato

313 Disturbi dell'emotività specifici dell'infanzia e dell'adolescenza

Disturbi emotivi meno bene differenziati caratteristici dell'infanzia. Quando il disturbo emotivo prende la forma di un disturbo neurotico descritto nella categoria 300.- deve essere codificato in una sottocategoria appropriata di quest'ultima. Questa categoria si distingue dalla 308.- per la maggiore durata e per la mancanza di una stretta relazione, nel tempo e per il contenuto, con qualche situazione stressante.

Escl.: masturbazione, onicofagia, succhiamento del pollice ed altri sintomi isolati (307.-)

reazione di adattamento (309.-)

313.0 Con sensazioni di ansia e di paura

Disturbi emotivi mal definiti caratteristici dell'infanzia, nei quali i sintomi principali comportano l'ansia e la paura. Molti casi di rifiuto della scuola o di mutismo elettivo possono essere inclusi in questa sottocategoria.

Reazione iperansiosa dell'infanzia e dell'adolescenza

Escl.: ansia anormale da separazione (309.2)

ospitalismo infantile (309.2)

stati di:

ansia (300.0)

fobia (300.2)

- 313.1 **Con sensazioni di tristezza e profonda infelicità**
Disturbi emotivi caratteristici dell'infanzia nei quali i sintomi principali comportano la tristezza e una profonda infelicità. Si possono osservare anche disturbi dell'alimentazione e del sonno.
Escl.: neurosi depressiva (300.4)
- 313.2 **Con ipersensibilità, timidezza e isolamento sociale**
Disturbi emotivi caratteristici dell'infanzia nei quali i sintomi principali comportano la ipersensibilità, la timidezza o l'isolamento sociale. Alcuni casi di mutismo elettivo possono essere inclusi in questa sottocategoria.
Reazione di isolamento dell'infanzia e dell'adolescenza
Escl.: autismo infantile (299.0)
personalità schizoide (301.2)
schizofrenia (295.-)
- 313.3 **Problemi di relazione**
Disturbi emotivi caratteristici dell'infanzia nei quali i sintomi principali comportano problemi di relazione.
Gelosia dei fratelli
Escl.: problemi di relazione associati ad aggressività, distruzione o altre forme di disturbi della condotta (312.-).
- 313.8 **Altri o misti**
Molti disturbi emotivi dell'infanzia comprendono più tipi di disturbi e, pertanto, tutte le volte possibili, l'utilizzazione delle sottocategorie .0, .1, .2, .3 deve essere fatta in funzione del tipo di disturbo *predominante*. Questa sottocategoria .8, dei disturbi misti, deve essere utilizzata solo quando si osservi una tale associazione dei vari tipi, che nessuna scelta del disturbo predominante può essere effettuata.
- 313.9 **Non specificato**
- 314 Sindrome ipercinetica dell'infanzia**
Disturbi nei quali le caratteristiche essenziali sono la breve durata dell'attenzione e la tendenza alla distrazione. Nella prima infanzia il sintomo più evidente consiste nell'estrema iperattività, priva di inibizioni, scarsamente organizzata e scarsamente regolata, che durante l'adolescenza può essere sostituita da ipoattività. Anche l'impulsività, le variazioni accentuate dell'umore e l'aggressività sono sintomi comuni. Ritardi nello sviluppo di abilità specifiche sono spesso presenti ed è comune una capacità di relazioni povere e alterata. Se la sindrome ipercinetica è sintomatica di una malattia di fondo, codificare, invece, quest'ultima.
- 314.0 **Disturbi dell'attività e dell'attenzione**
Casi nei quali le manifestazioni principali sono la breve durata dell'attenzione, la tendenza alla distrazione e l'iperattività, senza disturbo significativo della condotta o ritardo dello sviluppo di abilità specifiche.
Iperattività S.A.I.
- 314.1 **Ipercinesia con ritardo dello sviluppo**
Casi nei quali la sindrome ipercinetica è associata a ritardo del linguaggio, goffagine, difficoltà della lettura o altri ritardi dello sviluppo di abilità specifiche.
Disturbo dello sviluppo con ipercinesia.
Utilizzare un codice aggiuntivo per identificare ogni disturbo neurologico associato.
- 314.2 **Disturbi ipercinetici della condotta**
Casi nei quali la sindrome ipercinetica è associata a disturbi accentuati della condotta, ma non a ritardi dello sviluppo.
Escl.: ipercinesia con ritardi significativi dello sviluppo di abilità specifiche (314.1).
- 314.8 **Altre**
- 314.9 **Non specificata**
Reazione ipercinetica dell'infanzia o dell'adolescenza S.A.I.
Sindrome ipercinetica S.A.I.

315 Ritardi specifici dello sviluppo

Un gruppo di disturbi nei quali la caratteristica principale è un ritardo specifico dello sviluppo. In ciascun caso lo sviluppo è collegato alla maturazione biologica, ma è anche influenzato da fattori non biologici e, quindi, la codificazione non comporta implicazioni etiologiche.

Escl.: quando dovuti a disturbo neurologico (320-389).

315.0 Ritardo specifico della lettura

Disturbi nei quali la caratteristica principale è una seria alterazione dello sviluppo della lettura e dell'ortografia, che non si spiega in termini di un ritardo intellettivo generale o di inadeguata scolarità. Le difficoltà della parola e del linguaggio, l'alterata distinzione della destra e della sinistra, i problemi percettivo-motori e la difficoltà dell'uso dei simboli sono frequentemente associati. Problemi analoghi sono spesso presenti in altri membri della famiglia. Possono essere presenti fattori psicosociali negativi.

Dislessia dello sviluppo

Difficoltà specifiche dell'ortografia.

315.1 Ritardo specifico del calcolo aritmetico

Disturbi nei quali la caratteristica principale è una seria alterazione dello sviluppo del calcolo aritmetico, che non si spiega in termini di un ritardo intellettivo generale o di inadeguata scolarità.

Discalculia.

315.2 Altre difficoltà specifiche dell'apprendimento

Disturbi nei quali la caratteristica principale è una seria alterazione dello sviluppo di altre forme di apprendimento, che non si spiega in termini di un ritardo intellettivo generale o di inadeguata scolarità.

Escl.: ritardo specifico del calcolo aritmetico (315.1)

ritardo specifico della lettura (315.0)

315.3 Disturbi dello sviluppo del linguaggio o della parola

Disturbi nei quali la caratteristica principale è una seria alterazione dello sviluppo del linguaggio o della parola [sintassi o semantica], che non si spiega in termini di un ritardo intellettivo generale. Più comunemente si osserva un ritardo dello sviluppo della normale produzione suono-parola, che si estrinseca in difetti dell'articolazione. Omissioni o sostituzioni di consonanti sono molto frequenti. Si può osservare anche un ritardo nella produzione del linguaggio parlato. Raramente vi può essere anche un ritardo dello sviluppo della comprensione dei suoni. Questa sottocategoria comprende casi nei quali il ritardo è dovuto in larga misura a privazioni di stimoli ambientali.

Afasia dello sviluppo

Dislalia

Escl.: afasia acquisita (784.3)

balbuzie e tartagliamento (307.0)

lalling e sigmatismo (307.9)

mutismo elettivo (309.8, 313.0 o 313.2).

315.4 Ritardo specifico della motività

Disturbi nei quali la caratteristica principale è una seria alterazione dello sviluppo della coordinazione motoria, che non si spiega in termini di ritardo intellettivo generale. La goffagine è generalmente associata a difficoltà di percezione.

Sindrome di disprassia

Sindrome di goffagine.

315.5 Disturbi misti dello sviluppo

Un ritardo dello sviluppo di un'abilità specifica [ad esempio, della lettura, del calcolo aritmetico, del linguaggio o della coordinazione motoria] associato frequentemente a ritardi, di minore entità, di altre abilità. Quando ciò si verifica la codificazione deve essere fatta tenendo conto dell'abilità alterata in maniera più grave. Questa sottocategoria, dei disturbi misti, deve essere utilizzata solo quando si osservi una tale associazione delle abilità ritardate, che nessuna scelta dell'abilità colpita in maniera preponderante può essere effettuata.

- 315.8 Altri
 315.9 Non specificato
 Disturbo dello sviluppo S.A.I.

316 Fattori psichici associati a malattie classificate altrove

Disturbi o fattori psichici di qualsiasi tipo, che si ritiene abbiano giocato un ruolo importante nell'etiologia di malattie somatiche, classificate altrove, accompagnate generalmente da danno tissutale. Il disturbo psichico è quasi sempre lieve e non specifico ed i fattori psichici [preoccupazione, paura, conflitto] possono essere presenti senza alcun evidente disturbo psichiatrico. Utilizzare un codice aggiuntivo per identificare la malattia somatica. Nei rari casi in cui si ritiene che un disturbo psichiatrico evidente abbia causato una malattia somatica, utilizzare un secondo codice aggiuntivo per registrare la diagnosi psichiatrica.

Esempi dell'uso di questa categoria sono:

- asma psicogeno 316 e 493.9
- colite mucosa psicogena 316 e 564.1
- colite ulcerativa psicogena 316 e 556
- dermatite psicogena 316 e 692.-
- eczema psicogeno 316 e 691.- o 692.-
- nanismo psicosociale 316 e 259.4
- orticaria psicogena 316 e 708.-
- ulcera gastrica psicogena 316 e 531.-

Escl.: sintomi e disfunzioni somatiche di origine psichica, senza danno tissutale (306.-).

OLIGOFRENIE (317-319)

Stati nei quali si osserva un arresto o un insufficiente sviluppo della mente, caratterizzato specialmente da un grado di intelligenza inferiore alla norma. La codificazione deve essere fatta secondo il livello individuale di funzionalità *in atto, senza tener conto della sua natura* o della causa, come, ad esempio, la psicosi, la carenza culturale, la sindrome di Down, eccetera. Quando si osserva una difficoltà conoscitiva specifica, per esempio del linguaggio, l'assegnazione ad una sottocategoria deve essere basata sull'esame quantitativo della conoscenza *al di fuori dell'area di difficoltà specifica*. La valutazione del livello intellettuale deve essere basata su ogni informazione disponibile, compreso il quadro clinico, la capacità di adattamento e i reperi psicometrici. I gradi del quoziente di intelligenza indicati, sono basati su un test, come le scale di Wechsler, con una media di 100 ed una deviazione standard di 15. Essi sono forniti solo come una guida e non debbono essere applicati in maniera rigida. L'oligofrenia spesso implica disturbi psichiatrici e può spesso svilupparsi come conseguenza di alcune malattie somatiche o di traumatismi. In questi casi utilizzare uno o più codici aggiuntivi per identificare ogni condizione morbosa associata sia psichiatrica che organica. Occorre, inoltre, consultare *The Impairment and Handicap codes*, su *International Classification of Impairments Disabilities and Handicaps*, W.H.O., Geneva, 1980.

317 Oligofrenia lieve

- Debole di mente
- Deficienza mentale lieve
- Povero di mente
- Q.I. 50-70

318 Altre oligofrenie specificate

- 318.0 Oligofrenia moderata
 - Imbecillità
 - Deficienza mentale moderata
 - Q.I. 35-49
- 318.1 Oligofrenia grave
 - Deficienza mentale grave
 - Q.I. 20-34

- 318.2** **Oligofrenia gravissima**
Idiozia
Deficienza mentale gravissima
Q.I. meno di 20
- 319** **Oligofrenia non specificata**
Deficienza mentale S.A.I.
Insufficienza mentale S.A.I.

VI - MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO E DEGLI ORGANI DEI SENSI

MALATTIE INFIAMMATORIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE (320-326)

320 Meningite batterica

- 320.0 Meningite da Haemophilus
- 320.1 Meningite pneumococcica
- 320.2 Meningite streptococcica
- 320.3 Meningite stafilococcica
- 320.4* Meningite tubercolare (013.0†)
- 320.5* Meningite meningococcica (036.0†)
- 320.7* Meningite in altre malattie batteriche classificate altrove
Meningite in:
 - febbre tifoide (002.0†)
 - infezione gonococcica (098.8†)
 - listeriosi (027.0†)
 - neurosifilide (094.2†)
 - salmonellosi (003.2†)
 - sifilide congenita (090.4†)
 - sifilide secondaria (091.8†)
- 320.8 Meningite da altri batteri specificati
- 320.9 Meningite da batteri non specificati

321 Meningite da altri microrganismi

- 321.0* Meningite micotica (110-118†)
Meningite da Cryptococcus neoformans (117.5†)
- 321.1* Meningite da virus Coxsackie (047.0†)
- 321.2* Meningite da virus ECHO (047.1†)
- 321.3* Meningite da virus dell'herpes zoster (053.0†)
- 321.4* Meningite da virus dell'herpes simplex (054.7†)
- 321.5* Meningite da virus della parotite (072.1†)
- 321.6* Meningite da virus della coriomeningite linfocitaria (049.0†)
- 321.7* Meningite da altri e non specificati virus
Meningite:
 - asettica S.A.I. (047.9†)
 - da ar-bor virus (060-066†)
 - virale S.A.I. (047.9†)
- 321.8* Altre
Meningite da:
 - leptospira (100.8†)
 - tripanosomiasi (086.-†)

322 Meningite di causa non specificata

- 322.0 Meningite non purulenta
- 322.1 Meningite eosinofila
- 322.2 Meningite cronica
- 322.9 Meningite, non specificata

323 Encefalite, mielite ed encefalomielite

Escl.: meningoencefalite, meningomielite: batteriche (320.-)

- 323.0* Kuru (046.0†)
- 323.1* Panencefalite sclerosante subacuta (046.2†)
- 323.2* Poliomielite (045.-†)
- 323.3* Encefalite virale da artropodi (062-064†)
- 323.4* Altre encefaliti da infezioni
Encefaliti in:
 - herpes simplex (054.3†)
 - infezione meningococcica (036.1†)
 - parotite (072.2†)
 - rosolia (056.0†)
 - sifilide (094.8†)
 - sifilide congenita (090.4†)
 - tripanosomiasi (086.-†)
 - tubercolosi (013.8†)
 - virus S.A.I. (049.9†)
- Meningoencefalite da amebe free-living [Naegleria] (136.2†)
- 323.5 Encefalite successiva a immunizzazione
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare il vaccino
- 323.6* Encefalite postinfettiva
Encefalite postmorbillosa (055.0†)
Encefalite postvaricellosa (052†)
- 323.7* Encefalite tossica
Encefalite saturnina (984.-†)
- 323.8 Altre
- 323.9 Causa non specificata

324 Ascesso intracranico e intrarachideo

- 324.0 Ascesso intracranico
Ascesso tubercolare* (013.8†)
- 324.1 Ascesso intrarachideo
Ascesso tubercolare* (013.8†)
- 324.9 Sede non specificata

325 Flebite e tromboflebite dei seni venosi intracranici

Escl.: quando specificate come:

*complicanti la gravidanza, il parto o il puerperio (671.5)
di origine non piogena (437.6)*

326 Postumi di ascesso o di infezione da plogeni intracranici

Nota - Questa categoria deve essere utilizzata per la codificazione dei postumi delle condizioni morbose classificate in 320-325 [escluse quelle contrassegnate con l'asterisco (*)]. I «postumi» comprendono condizioni morbose specificate come tali, o come esiti, o presenti un anno o più dopo l'inizio della condizione morbosa causale (v. paragrafo III Postumi, pag. 50)

MALATTIE EREDITARIE E DEGENERATIVE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE (330-337)

*Escl.: altre malattie demielinizzanti del sistema nervoso centrale (341.-)
degenerazione epatolenticolare (275.1)
sclerosi multipla (340)*

330 Degenerazioni cerebrali che si manifestano abitualmente nell'infanzia

Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per identificare l'oligofrenia associata

- 330.0 Leucodistrofia
- 330.1 Lipidosi cerebrale
- 330.2* Degenerazione cerebrale in lipidosi generalizzata (272.7†)
- 330.3* Degenerazione cerebrale dell'infanzia in altre malattie classificate altrove
Degenerazione cerebrale in:
malattia di Hunter (277.5†)
mucopolisaccaridosi (277.5†)
- 330.8 Altre degenerazioni cerebrali dell'infanzia
- 330.9 Non specificata

331 Altre degenerazioni cerebrali

Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per identificare l'oligofrenia associata

- 331.0 Malattia di Alzheimer
- 331.1 Malattia di Pick
- 331.2 Degenerazione senile dell'encefalo
Escl.: senilità S.A.I. (797)
- 331.3 Idrocefalo comunicante
Escl.: idrocefalo congenito (741.0, 742.3)
- 331.4 Idrocefalo ostruttivo
Escl.: idrocefalo congenito (741.0, 742.3)
- 331.5* Malattia di Jacob-Creutzfeldt (046.1†)
- 331.6* Leucoencefalopatia multifocale progressiva (046.3†)
- 331.7* Degenerazione cerebrale in altre malattie classificate altrove
Degenerazione cerebrale in:
alcolismo (303†)
beriberi (265.0†)
carenza di vitamina B₁₂ (266.2†)
disturbi circolatori dell'encefalo (430-438†)
idrocefalo congenito (741.0, 742.3†)
mixedema (244.-†)
tumori (140-239†)
- 331.8 Altre degenerazioni cerebrali
- 331.9 Non specificata

332 Morbo di Parkinson

- 332.0 Paralisi agitante
- 332.1 Parkinsonismo secondario
Parkinsonismo sifilitico* (094.8†)
Escl.: sindrome parkinsoniana associata a ipertensione ortostatica, idiopatica o sintomatica (333.0)
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare il farmaco, se di origine medicamentosa

333 Altre malattie extrapiramidali e altri disturbi con movimenti anormali*Escl.: movimenti anomali della testa S.A.I. (781.0)*

- 333.0 Altre malattie degenerative dei nuclei della base
- 333.1 Tremore essenziale ed altre forme specificate di tremore
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare il farmaco, se di origine medicamentosa
Escl.: tremore S.A.I. (781.0)
- 333.2 Mioclono
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare il farmaco, se di origine medicamentosa
- 333.3 Tics di origine organica
Escl.: sindrome di Gilles de la Tourette (307.2)
tics abituali (307.2)
tic S.A.I (307.2)
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare il farmaco, se di origine medicamentosa
- 333.4 Corea di Huntington
- 333.5 Altre forme di corea
Escl.: corea reumatica o di Sydenham (392.-)
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare il farmaco, se di origine medicamentosa
- 333.6 Distonia di torsione idiopatica
- 333.7 Distonia di torsione sintomatica
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare il farmaco, se di origine medicamentosa
- 333.8 Distonia di torsione frammentaria
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare il farmaco, se di origine medicamentosa
- 333.9 Altre e non specificate

334 Malattie spinocerebellari*Escl.: atrofia muscolare peroneale (356.1)*
degenerazione olivopontocerebellare (333.0)

- 334.0 Atassia di Friedreich
- 334.1 Paraplegia spastica ereditaria
- 334.2 Degenerazione cerebellare primaria
- 334.3 Altre atassie cerebellari
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare il farmaco, se di origine medicamentosa
- 334.4* Atassia cerebellare in malattie classificate altrove
Atassia cerebellare in:
 alcolismo (303†)
 mixedema (244.-†)
 tumori (140-239†)
- 334.8 Altre
- 334.9 Non specificata

335 Malattie delle cellule delle corna anteriori

- 335.0 Malattia di Werdnig-Hoffmann
- 335.1 Atrofia muscolare spinale
- 335.2 Malattia dei neuroni motori
- 335.8 Altre
- 335.9 Non specificata

336 Altre malattie del midollo spinale

- 336.0 Siringomielia e siringobulbia
 336.1 Mielopatie vascolari
 336.2* Degenerazione combinata subacuta del midollo spinale (266.2, 281.0, 281.1†)
 336.3* Mielopatia in altre malattie classificate altrove
 Mielopatia in:
 disturbi del disco intervertebrale (722.7†)
 spondilosi (721.-†)
 tumori (140-239†)
 336.8 Altre mielopatie
 Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare la causa.
 336.9 Malattie non specificate del midollo spinale
Escl.: mielite (323.-).

337 Disturbi del sistema nervoso autonomo

Escl.: disfunzione autonoma familiare [sindrome di Riley-Day] (742.8)

- 337.0 Neuropatia periferica idiopatica del sistema nervoso autonomo
 337.1* Neuropatia periferica del sistema nervoso autonomo in disturbi classificati altrove.
 Neuropatia (periferica) del sistema nervoso autonomo in:
 amiloidosi (277.3†)
 diabete (250.5†)
 337.9 Non specificato.

ALTRI DISTURBI DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE (340-349)**340 Sclerosi multipla****341 Altre malattie demielinizzanti del sistema nervoso centrale**

- 341.0 Neuromielite ottica
 341.1 Malattia di Schilder
 341.8 Altre
 341.9 Non specificata

342 Emiplegia

Nota - Utilizzare questa categoria per la codificazione della causa principale, solamente nei casi seguenti:

- a) emiplegia (completa) (incompleta) S.A.I. ad eccezione di quelle classificate in 343.1 e 343.4;
 b) emiplegia antica o di lunga durata, ma di causa non specificata.

Utilizzare, inoltre, questa categoria per la codificazione multipla di questi tipi di emiplegia, qualunque sia la causa.

- 342.0 Emiplegia flaccida
 342.1 Emiplegia spastica
 342.9 Non specificata

343 Paralisi cerebrale infantile

Escl.: paralisi cerebrali ereditarie quali:

- malattia di Vogt (333.7)*
paraplegia spastica ereditaria (334.1)

- 343.0 Diplegica
 343.1 Emiplegica
Escl.: emiplegia infantile S.A.I. (343.4)

- 343.2 Quadriplegia
- 343.3 Monoplegia
- 343.4 Emiplegia infantile
- 343.8 Altre
- 343.9 Non specificata

344 Altre sindromi paralitiche

Nota - Utilizzare questa categoria per la codificazione della causa principale, solamente nei casi seguenti:

- a) condizioni morbose elencate S.A.I.
- b) condizioni morbose antiche o di lunga durata, ma di causa non specificata

Utilizzare, inoltre, questa categoria per la codificazione multipla di queste condizioni morbose, qualunque sia la causa.

Compr.: paralisi (completa) (incompleta), eccetto quelle classificabili in 342.- e 343.-

- 344.0 Quadriplegia
- 344.1 Paraplegia
- 344.2 Diplegia degli arti superiori
- 344.3 Monoplegia dell'arto inferiore
- 344.4 Monoplegia dell'arto superiore
- 344.5 Monoplegia non specificata
- 344.6 Sindrome della coda equina
- 344.8 Altre
- 344.9 Non specificata

345 Epilessia

Escl.: epilessia mioclonica progressiva (333.2)

- 345.0 Epilessia generalizzata non convulsiva
- 345.1 Epilessia generalizzata convulsiva
Escl.: spasmi infantili (345.6)
- 345.2 Stato di piccolo male
- 345.3 Stato di grande male
Escl.: epilessia parziale continua (345.7)
- 345.4 Epilessia parziale, con alterazione della coscienza
- 345.5 Epilessia parziale, senza menzione di alterazione della coscienza
- 345.6 Spasmi infantili
Escl.: tic di salaam (781.0)
- 345.7 Epilessia parziale continua
- 345.8 Altre
- 345.9 Non specificata

346 Emicrania

- 346.0 Emicrania classica
- 346.1 Emicrania comune
- 346.2 Varianti dell'emicrania
- 346.8 Altre
- 346.9 Non specificata

347 Cataplessia e narcolessia

348 Altre condizioni morbose dell'encefalo

- 348.0 Cisti cerebrali

- 348.1 Lesione anossica dell'encefalo
Escl.: del neonato (767.0, 768.-, 772.1, 772.2)
quando imputabile a cure mediche per aborto, gravidanza ectopica
o molare, travaglio o parto (634-638 con quarta cifra .7, 639.8,
668.2, 669.4)
 Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare la causa [ad
 esempio, anestesia]
- 348.2 Ipertensione endocranica benigna
- 348.3 Encefalopatia non specificata
- 348.4 Compressione dell'encefalo
- 348.5 Edema cerebrale
- 348.8 Altre
- 348.9 Non specificata

349 Altri e non specificati disturbi del sistema nervoso

- 349.0 Reazione alla puntura lombare o spinale
- 349.1 Complicazioni del sistema nervoso da dispositivi impiantati chirurgicamente
Escl.: complicazioni meccaniche classificabili a 996.2 (996.2)
complicazioni postoperatorie immediate (997.0)
- 349.2 Disturbi delle meningi, non classificati altrove
 Tuberculoma delle meningi (cerebrali) (spinali)* (013.1†)
- 349.8 Altri
- 349.9 Non specificato

DISTURBI DEL SISTEMA NERVOSO PERIFERICO (350-359)

Escl.: malattie dei nervi:

- acustico [VIII paio dei nervi cranici] (388.5)*
- oculomotore comune [III paio] (378.-)*
- oculomotore esterno [VI paio] (378.-)*
- ottico [II paio] (377.-)*
- trocleare o patetico [IV paio] (378.-)*
- neurite, nevralgia, radicolite: S.A.I. o «reumatiche» (729.2)*
- neurite periferica in gravidanza (646.4)*

350 Disturbi del nervo trigemino

- 350.0* Nevralgia del trigemino posterpetica (053.1†)
- 350.1 Altre nevralgie del trigemino
- 350.2 Dolore facciale atipico
- 350.8 Altri
- 350.9 Non specificato

351 Disturbi del nervo facciale

- 351.0 Paralisi di Bell
- 351.1 Ganglionite del ganglio genicolato
 Ganglionite erpetica del ganglio genicolato* (053.1†)
- 351.8 Altri
- 351.9 Non specificato

352 Disturbi di altri nervi cranici

- 352.0 Disturbi del nervo olfattorio [I paio dei nervi cranici]
- 352.1 Nevralgia del glossofaringeo

- 352.2 Altri disturbi del glossofaringeo [IX paio]
- 352.3 Disturbi del nervo pneumogastrico [X paio]
- 352.4 Disturbi del nervo spinale [accessorio di Willis] [XI paio]
- 352.5 Disturbi del nervo ipoglosso [XII paio]
- 352.6 Paralisi multipla dei nervi cranici
- 352.9 Non specificato

353 Disturbi delle radici e dei plessi nervosi

Escl.: condizioni morbose da:

disturbi dei dischi intervertebrali (722.-)

spondilosi (720.-, 721.-)

disturbi di origine vertebrale (723.-, 724.-)

- 353.0 Lesioni del plesso brachiale
Escl.: neurite o radicolite brachiale S.A.I. (723.4)
- 353.1 Lesioni del plesso lombosacrale
- 353.2 Lesioni radicolari cervicali non classificate altrove
- 353.3 Lesioni radicolari toraciche non classificate altrove
- 353.4 Lesioni radicolari lombosacrali non classificate altrove
- 353.5 Amiotrofia nevralgica
- 353.6 Sindrome dell'arto fantasma
- 353.8 Altri
- 353.9 Non specificato

354 Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple

- 354.0 Sindrome del tunnel carpale
- 354.1 Altre lesioni del nervo mediano
- 354.2 Lesione del nervo ulnare
- 354.3 Lesione del nervo radiale
- 354.4 Causalgia
- 354.5 Mononeuriti multiple
Combinazione di singole condizioni morbose classificabili a 354.- o 355.-
- 354.8 Altre
- 354.9 Non specificata

355 Mononeuriti dell'arto inferiore

- 355.0 Lesione del nervo sciatico
Escl.: sciatica S.A.I. (724.3)
- 355.1 Meralgia parestesica
- 355.2 Lesione del nervo femorale
- 355.3 Lesione del nervo sciaticopopliteo esterno
- 355.4 Lesione del nervo sciaticopopliteo interno
- 355.5 Sindrome del tunnel tarsale
- 355.6 Lesione del nervo plantare
- 355.7 Altre
- 355.8 Mononeurite non specificata dell'arto inferiore
- 355.9 Mononeurite di sede non specificata
Mononeurite diabetica S.A.I.* (250.5+)

356 Neuropatie periferiche ereditarie ed idiopatiche

- 356.0 Neuropatia periferica ereditaria
- 356.1 Atrofia muscolare peroneale
- 356.2 Neuropatia sensoriale ereditaria
- 356.3 Malattia di Refsum
- 356.4 Polineuropatia idiopatica progressiva

- 356.8 Altre
- 356.9 Non specificata

357 Neuropatie infiammatorie e tossiche

- 357.0 Polineurite infettiva acuta
- 357.1* Polineuropatia in malattie del collagene vascolare
Polineuropatia in:
 - artrite reumatoide (714.0†)
 - lupus eritematoso disseminato (710.0†)
 - poliarterite nodosa (446.0†)
- 357.2* Polineuropatia in diabete (250.5†)
- 357.3* Polineuropatia in tumori maligni (140-208†)
- 357.4* Polineuropatia in altre malattie classificate altrove
Polineuropatia in:
 - amiloidosi (277.3†)
 - beriberi (265.0†)
 - carenza di vitamina B (266.-†)
 - difterite (932.-†)
 - herpes zoster (053.1†)
 - ipoglicemia (251.2†)
 - parotite epidemica (072.7†)
 - pellagra (265.2†)
 - porfiria (277.1†)
 - sarcoidosi (135†)
 - uremia (585†)
- 357.5 Polineuropatia alcoolica
- 357.6 Polineuropatia da farmaci
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare il farmaco
- 357.7 Polineuropatia da altri agenti tossici
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare l'agente tossico
- 357.8 Altre
- 357.9 Non specificata

358 Disturbi neuromuscolari

- 358.0 Miastenia grave
- 358.1* Sindromi miasteniche in malattie classificate altrove
Amiotrofia diabetica (250.5†)
Sindromi miasteniche in:
 - tireotossicosi (242.-†)
 - tumori maligni (140-208†)
- 358.2 Disturbi neuromuscolari da tossici
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare l'agente tossico
- 358.8 Altri
- 358.9 Non specificato

359 Distrofie muscolari e altre miopatie

Escl.: polimiosite idiopatica (710.4)

- 359.0 Distrofia muscolare congenita ereditaria
Escl.: artrogriposi multipla congenita (755.8)
- 359.1 Distrofia muscolare progressiva ereditaria

- 359.2 Disturbi miotonici
 359.3 Paralisi periodica familiare
 359.4 Miopatia tossica
 Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare l'agente tossico
- 359.5* Miopatia endocrina
 Miopatia in:
 ipopituitarismo (253.2†)
 mixedema (244.-†)
 morbo di Addison (255.4†)
 sindrome di Cushing (255.0†)
 tireotossicosi (242.-†)
- 359.6* Miopatia infiammatoria sintomatica
 Miopatia in:
 amiloidosi (277.3†)
 artrite reumatoide (714.0†)
 lupus eritematoso disseminato (710.0†)
 malattia di Sjögren (710.2†)
 poliarterite nodosa (446.0†)
 sarcoidosi (135†)
 scleroderma (710.1†)
 tumori maligni (140-208†)
- 359.8 Altre
 359.9 Non specificata

DISTURBI DELL'OCCHIO E DEI SUOI ANNESSI (360-379)

360 Disturbi del globo oculare

- 360.0 Endoftalmite purulenta
 360.1 Altre endoftalmiti
 360.2 Disturbi degenerativi del globo oculare
 360.3 Ipotonia oculare
 360.4 Degenerazione del globo oculare
 360.5 Ritenzione (di vecchia data) intraoculare di corpo estraneo, magnetico
 360.6 Ritenzione (di vecchia data) intraoculare di corpo estraneo, non magnetico
 360.8 Altri disturbi del globo oculare
 360.9 Non specificato

361 Distacco ed anomalie della retina

- 361.0 Distacco della retina con anomalie retiniche
 361.1 Retinoschisi e cisti della retina
 Escl.: cisti parassitaria della retina (360.1)
 degenerazione microcistoide della retina (362.6)
- 361.2 Distacco sieroso della retina
 361.3 Anomalie della retina senza distacco
 Escl.: cicatrici corioretiniche dopo trattamento chirurgico per distacco (363.3)
 degenerazione periferica della retina senza anomalie (362.6)
- 361.8 Altre forme di distacco della retina
 361.9 Non specificato

362 Altri disturbi della retina

*Escl.: cicatrici corioretiniche (363.3)
corioretinite (363.-)*

- 362.0* Retinopatia diabetica (250.4†)
- 362.1 Altre retinopatie e alterazioni vascolari della retina
Retinopatia arteriosclerotica* (440.8†)
- 362.2 Altre retinopatie proliferative
Retinopatia proliferativa in anemia a cellule falciformi* (282.6†)
- 362.3 Occlusione vascolare della retina
- 362.4 Separazione degli strati della retina
Escl.: distacco sieroso della retina (361.2)
- 362.5 Degenerazione della macula e del polo posteriore
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare il farmaco, se di origine medicamentosa
- 362.6 Degenerazione periferica della retina
- 362.7 Distrofie ereditarie della retina
Distrofia ereditaria della retina in:
lipidosi cerebrotretinica* (330.1†)
lipidosi sistemica* (272.7†)
- 362.8 Altri disturbi della retina
Escl.: infiammazioni e cicatrici corioretiniche (363.-)
- 362.9 Non specificato

363 Infiammazioni e cicatrici corioretiniche e altri disturbi della coroide

- 363.0 Corioretinite e retinocoroidite focali
Corioretinite o coroidite focali
Retinocoroidite o retinite focali in:
istoplasmosi* (115.-†)
toxoplasmosi:
acquisita* (130†)
congenita* (771.2†)
- 363.1 Corioretinite e retinocoroidite disseminate
Corioretinite o coroidite disseminata:
sifilitica* (091.5†)
tubercolare* (017.3†)
Retinocoroidite o retinite disseminata in:
neurosifilide* (094.8†)
*Escl.: perivasculite retinica (362.1)
vasculite retinica (362.1)*
- 363.2 Altre e non specificate forme di corioretinite e retinocoroidite
*Escl.: panoftalmite (360.0)
uveite simpatica (360.1)*
- 363.3 Cicatrici corioretiniche
- 363.4 Degenerazione della coroide
- 363.5 Distrofie ereditarie della coroide
- 363.6 Emorragia e rottura della coroide
- 363.7 Distacco della coroide
- 363.8 Altri disturbi della coroide
- 363.9 Non specificato

364 Disturbi dell'iride e del corpo ciliare

- 364.0 Iridociclite acuta e subacuta
Ciclite, iridociclite, irite, uveite anteriore in:
herpes simplex* (054.4†)
herpes zoster* (053.2†)

- 364.1 Iridociclite cronica**
 Iridociclite:
 gonococcica* (098.4†)
 sifilitica* (091.5†)
 tubercolare* (017.3†)
- 364.2 Altre iridociclititi
- 364.3 Iridociclite non specificata
- 364.4 Disturbi vascolari dell'iride e del corpo ciliare
- 364.5 Degenerazione dell'iride e del corpo ciliare
- 364.6 Cisti dell'iride, del corpo ciliare e della camera anteriore
Escl.: cisti parassitaria (360.1)
 cisti pupillare miotica (364.5)
- 364.7 Aderenze e lacerazioni dell'iride e del corpo ciliare
- 364.8 Altri disturbi dell'iride e del corpo ciliare
- 364.9 Non specificato
- 365 Glaucoma**
Escl.: glaucoma:
 assoluto (360.4)
 congenito (743.2)
- 365.0 Glaucoma limite
- 365.1 Glaucoma primario ad angolo aperto
- 365.2 Glaucoma primario ad angolo chiuso
- 365.3 Glaucoma provocato da corticosteroidi
 Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare il farmaco
- 365.4 Glaucoma associato a malformazioni congenite, distrofie e sindromi sistemiche
 Glaucoma:
 aniridia* (743.4†)
 anomalia di Axenfeld* (743.4†)
 anomalia di Rieger* (743.4†)
 sindrome di Sturge-Weber (Dimitri)* (759.6†)
- 365.5 Glaucoma associato a disturbi del cristallino
- 365.6 Glaucoma associato ad altri disturbi oculari
- 365.8 Altri glaucomi
- 365.9 Non specificato
- 366 Cataratta**
Escl.: cataratta congenita (743.3)
- 366.0 Cataratta infantile, giovanile e presenile
- 366.1 Cataratta senile
- 366.2 Cataratta traumatica
- 366.3 Cataratta secondaria a disturbi oculari
- 366.4 Cataratta associata ad altri disturbi
 Cataratta:
 diabetica* (250.4†)
 in tetania* (275.4†)
 in tetania ipoparatiroidea* (252.1†)
 miotonica* (359.2†)
 Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare la causa, se di origine medicamentosa o tossica
- 366.5 Postumi di cataratta
- 366.8 Altre cataratte
- 366.9 Non specificata
- 367 Vizi di rifrazione e disturbi dell'accomodazione**
- 367.0 Ipermetropia
- 367.1 Miopia

- 267.2 Astigmatismo
- 367.3 Anisometropia e anisoiconia
- 367.4 Presbiopia
- 367.5 Disturbi dell'accomodazione
- 367.8 Altri
- 367.9 Non specificato

368 Disturbi visivi
Escl.: disturbi elettrofisiologici (794.1)

- 368.0 Ambliopia da anopsia
- 368.1 Disturbi soggettivi della vista
- 368.2 Diplopia
- 368.3 Altri disturbi della visione binoculare
- 368.4 Anomalie del campo visivo
- 368.5 Disturbi della visione dei colori
- 368.6 Cecità notturna
 Cecità notturna da carenza di vitamina A* (264.5†)
- 368.8 Altri disturbi della vista
- 368.9 Non specificato

369 Cecità e abbassamento della vista

- 369.0 Cecità dei due occhi
- 369.1 Cecità di un occhio, abbassamento della vista dell'altro occhio
- 369.2 Abbassamento della vista dei due occhi
- 369.3 Perdita della vista non qualificata dei due occhi
- 369.6 Cecità di un occhio
- 369.7 Abbassamento della vista di un occhio
- 369.8 Perdita della vista non qualificata di un occhio
- 369.9 Perdita della vista non specificata

Nota - Il quadro seguente mostra una classificazione della gravità della menomazione visiva, raccomandata da un gruppo di studio dell'OMS sulla prevenzione della cecità (Ginevra, 6-10 novembre 1972) (1).

L'espressione «abbassamento della vista» comprende le categorie 1 e 2; il termine «cecità» comprende le categorie 3, 4 e 5 e l'espressione «perdita della vista non qualificata» si riferisce alla categoria 9.

Categoria	Acutezza visiva con la migliore correzione possibile	
	massima inferiore a:	minima uguale o superiore a:
1	6/18 3/10 (0.3) 20/70	6/60 1/10 (0.1) 20/200
2	6/60 1/10 (0.1) 20/200	3/60 1/20 (0.05) 20/400
3	3/60 1/20 (0.05) 20/400	1/60 (capacità di contare le dita a 1 metro) 1/50 (0.02) 5/300 (20/1200)
4	1/60 (capacità di contare le dita a 1 metro) 1/50 (0.02) 5/300	Percezione della luce
5	Nessuna percezione della luce	
9	Indeterminata o non specificata	

Se si prende in considerazione l'ampiezza del campo visivo, i malati con un campo inferiore a 10° ma superiore a 5° intorno al punto centrale di fissazione debbono essere classificati nella categoria 3 e i pazienti con un campo visivo di 5° o meno, debbono essere classificati nella categoria 4, anche se l'acutezza visiva centrale non è ridotta.

(1) Serie dei rapporti tecnici dell'OMS n. 518

370 Cheratite

- 370.0 Ulcera corneale
- 370.1* Cheratite dendritica (054.4†)
- 370.2 Altre cheratiti superficiali senza congiuntivite
- 370.3 Alcuni tipi di cheratocongiuntivite
Cheratocongiuntivite:
 secca* (710.2†)
 tubercolare (flittenuolare)* (017.3†)
- 370.4 Altre e non specificate cheratocongiuntiviti
Cheratite o cheratocongiuntivite (in):
 epidemica* (077.1†)
 herpes simplex* (054.4†)
 herpes zoster* (053.2†)
 morbillo* (055.7†)
- 370.5 Cheratite interstiziale e profonda
Cheratite disciforme* (054.4†)
Cheratite interstiziale:
 sifilitica*(090.3†)
 tubercolare* (017.3†)
- 370.6 Neovascolarizzazione corneale
- 370.8 Altre forme di cheratite
- 370.9 Non specificata

371 Opacità corneale e altri disturbi della cornea

- 371.0 Cicatrici ed opacità della cornea
- 371.1 Pigmentazioni e depositi della cornea
- 371.2 Edema della cornea
- 371.3 Alterazioni delle membrane della cornea
- 371.4 Degenerazioni della cornea
Cheratomalacia da carenza di vitamina A* (264.4†)
Escl.: ulcera di Mooren (370.0)
- 371.5 Distrofie ereditarie della cornea
- 371.6 Cheratocono
- 371.7 Altre deformazioni della cornea
- 371.8 Altri disturbi della cornea
- 371.9 Non specificato

372 Disturbi della congiuntiva

Escl.: cheratocongiuntiviti (370.3, 370.4)

- 372.0 Congiuntivite acuta
Blenorragia gonococcica del neonato* (098.4†)
Congiuntivite:
 da inclusi* (077.0†)
 di Newcastle* (077.8†)
 emorragica epidemica* (077.4†)
 follicolare (acuta) da adenovirus* (077.3†)
 pseudomembranosa difterica* (032.8†)
 virale S.A.I.* (077.9†)
Febbre faringocongiuntivale* (077.2†)
Escl.: oftalmia del neonato S.A.I. (771.6)
- 372.1 Congiuntivite cronica
Infestazione della congiuntiva da filarie* (125.-†)
- 372.2 Blefarocongiuntivite
- 372.3 Altre e non specificate congiuntiviti
Congiuntivite di Reiter* (099.3†)
Pemfigoide oculare* (694.6†)

- 372.4 Pterygium
Escl.: pseudopterygium (372.5)
- 372.5 Depositi e degenerazioni della congiuntiva
Xerosi congiuntivale in carenza di vitamina A* (264.0+)
- 372.6 Cicatrici congiuntivali
- 372.7 Disturbi vascolari e cisti della congiuntiva
- 372.8 Altri disturbi della congiuntiva
- 372.9 Non specificato

373 Infiammazioni delle palpebre

- 373.0 Blefarite
Escl.: blefarocongiuntivite (372.2)
- 373.1 Orzaiolo ed altre infiammazioni profonde delle palpebre
- 373.2 Calazio
- 373.3 Dermatosi non infettive delle palpebre
- 373.4* Dermatiti infettive delle palpebre di tipo deformante
Framboesia (102.-+)
Lebbra (030.-+) } con interessamento delle palpebre
Lupus vulgaris (tubercolare) (017.0+) }
- 373.5* Altre dermatiti infettive delle palpebre
Herpes simplex (054.4+)
Herpes zoster (053.2+)
Impetigine (684+)
Vaccino (051.0+) } con interessamento delle palpebre
Vaccino generalizzato (999.0+)
- 373.6* Infezioni parassitarie delle palpebre
Leishmaniosi (085.-+)
Loiasi (125.2+)
Oncocerchiasi (125.3+) } con interessamento delle palpebre
- 373.8 Altre
- 373.9 Non specificata

374 Altri disturbi delle palpebre

- 374.0 Entropion e trichiasi delle palpebre
- 374.1 Ectropion
- 374.2 Lagofalmo
- 374.3 Ptosi delle palpebre
- 374.4 Altri disturbi funzionali delle palpebre
Escl.: blefarospasmo (333.8)
tic organico (333.3)
tic (psicogeno) (307.2)
- 374.5 Disturbi degenerativi delle palpebre e dell'area perioculare
Xantelasma* (272.-+)
- 374.8 Altri disturbi delle palpebre
- 374.9 Non specificato

375 Disturbi dell'apparato lacrimale

- 375.0 Dacrioadenite
- 375.1 Altri disturbi della ghiandola lacrimale
- 375.2 Epifora
- 375.3 Infiammazione acuta e non specificata dei condotti lacrimali
Escl.: dacriocistite neonatale (771.6)
- 375.4 Infiammazione cronica dei condotti lacrimali
- 375.5 Stenosi e insufficienza dei condotti lacrimali
- 375.6 Altre affezioni dei condotti lacrimali

- 375.8 Altri disturbi dell'apparato lacrimale
- 375.9 Non specificato

376 Condizioni patologiche dell'orbita

- 376.0 Infiammazione acuta dell'orbita
- 376.1 Disturbi infiammatori cronici dell'orbita
 - Infestazione dell'orbita da echinococco* (122.9†)
 - Miasi dell'orbita* (134.0†)
- 376.2* Esoftalmo endocrino
 - Esoftalmo tireotossico (242.-†)
- 376.3 Altre condizioni morbose esoftalmiche
- 376.4 Deformazione dell'orbita
- 376.5 Enoftalmo
- 376.6 Ritenzione (di vecchia data) di corpo estraneo successiva a ferita penetrante dell'orbita
- 376.8 Altri disturbi dell'orbita
- 376.9 Non specificato

377 Disturbi del nervo e delle vie ottiche

- 377.0 Edema della papilla
- 377.1 Atrofia ottica
 - Atrofia ottica sifilitica* (094.8†)
- 377.2 Altri disturbi della papilla
- 377.3 Neurite ottica
 - Neurite ottica meningococcica* (036.8†)
 - Neurite retrobulbare sifilitica* (094.8†)
- 377.4 Altri disturbi del nervo ottico
- 377.5 Disturbi del chiasma ottico
- 377.6 Disturbi delle altre vie ottiche
- 377.7 Disturbi della corteccia visiva
- 377.9 Non specificato

378 Strabismo ed altri disturbi dei movimenti binoculari

Escl.: nistagmo ed altri movimenti irregolari degli occhi (379.5)

- 378.0 Strabismo concomitante convergente
- 378.1 Strabismo concomitante divergente
- 378.2 Eterotropia intermittente
- 378.3 Altra e non specificata eterotropia
- 378.4 Eteroforia
- 378.5 Strabismo paralitico
- 378.6 Strabismo meccanico
- 378.7 Altri strabismi
- 378.8 Altri disturbi dei movimenti binoculari
- 378.9 Non specificato

379 Altri disturbi dell'occhio

- 379.0 Sclerite ed episclerite
 - Episclerite sifilitica* (095†)
- 379.1 Altri disturbi della sclera
- 379.2 Disturbi del corpo vitreo
- 379.3 Afachia ed altri disturbi del cristallino
- 379.4 Anomalie della funzione pupillare
 - Segno o pupilla (sifilitici) di Argyll Robertson* (094.8†)

- 379.5 Nistagmo ed altri movimenti irregolari degli occhi
- 379.8 Altri disturbi dell'occhio e degli annessi
- 379.9 Non specificato

MALATTIE DELL'ORECCHIO E DELL'APOFISI MASTOIDE (380-389)

380 Disturbi dell'orecchio esterno

- 380.0 Pericondrite del padiglione auricolare
- 380.1 Otite esterna infettiva
 - Erisipela dell'orecchio esterno* (035†)
 - Foruncolosi del condotto uditivo esterno* (680.0†)
 - Herpes simplex* (054.7†)
 - Herpes zoster* (053.7†)
 - Impetigine* (684†)
) } dell'orecchio esterno
 - Otomicosi (in):
 - aspergillosi* (117.3†)
 - moniliasi* (112.8†)
 - S.A.I.* (111.9†)
- 380.2 Altre otiti esterne
- 380.3 Affezioni non infettive del padiglione auricolare
- 380.4 Tappo di cerume
- 380.5 Stenosi acquisita del condotto uditivo esterno
- 380.8 Altri disturbi dell'orecchio esterno
 - Tofi gottosi dell'orecchio* (274.8†)
- 380.9 Non specificato

381 Otite media non suppurativa e disturbi della tromba di Eustachio

- 381.0 Otite media acuta non suppurativa
 - Barotrauma otitico* (993.0†)
- 381.1 Otite media cronica sierosa
- 381.2 Otite media cronica mucosa
 - Escl.: malattia adesiva dell'orecchio medio (385.1)*
- 381.3 Altre e non specificate otiti medie croniche non suppurative
- 381.4 Otite media non suppurativa, non specificata se acuta o cronica
- 381.5 Salpingite della tromba di Eustachio
- 381.6 Ostruzione della tromba di Eustachio
- 381.7 Distensione della tromba di Eustachio
- 381.8 Altri disturbi della tromba di Eustachio
- 381.9 Disturbo non specificato della tromba di Eustachio

382 Otite media suppurativa e non specificata

- 382.0 Otite media acuta suppurativa
 - Otite media, acuta necrotizzante in:
 - influenza* (487.8†)
 - morbillo* (055.2†)
 - scarlattina* (034.1†)
- 382.1 Otite media tubotimpanica cronica suppurativa
- 382.2 Otite media atticoantrale cronica suppurativa
- 382.3 Otite media cronica suppurativa non specificata
 - Tubercolosi dell'orecchio* (017.4†)
- 382.4 Otite media suppurativa non specificata
- 382.9 Otite media non specificata

383 Mastoidite e condizioni morbose correlate

- 383.0 Mastoidite acuta
- 383.1 Mastoidite cronica
 - Mastoidite tubercolare* (015.7†)
- 383.2 Petrosite
- 383.3 Complicazioni successive alla mastoidectomia
- 383.8 Altre
- 383.9 Mastoidite non specificata

384 Altri disturbi della membrana timpanica

- 384.0 Timpanite acuta senza menzione di otite media
- 384.1 Timpanite cronica senza menzione di otite media
- 384.2 Perforazione della membrana timpanica
- 384.8 Altri
- 384.9 Non specificato

385 Altri disturbi dell'orecchio medio e della mastoide

- 385.0 Timpanosclerosi
- 385.1 Malattia adesiva dell'orecchio medio
 - Escl.: otite media cronica mucosa (381.2)*
- 385.2 Altre anomalie acquisite degli ossicini
- 385.3 Colesteatoma dell'orecchio medio e della mastoide
- 385.8 Altri
- 385.9 Non specificato

386 Sindromi vertiginose ed altri disturbi del sistema vestibolare

Escl.: vertigine S.A.I (780.4)

- 386.0 Malattia di Ménière
- 386.1 Altre e non specificate vertigini periferiche
 - Vertigine epidemica* (078.8†)
- 386.2 Vertigine di origine centrale
- 386.3 Labirintite
- 386.4 Fistola del labirinto
- 386.5 Disfunzione del labirinto
- 386.8 Altri disturbi del labirinto
- 386.9 Sindromi vertiginose e disturbi del labirinto non specificati

387 Otosclerosi

- 387.0 Ostosclerosi interessante la finestra ovale, non oblitterante
- 387.1 Otosclerosi interessante la finestra ovale, oblitterante
- 387.2 Otosclerosi cocleare
- 387.8 Altre
- 387.9 Non specificata

388 Altri disturbi dell'orecchio

- 388.0 Disturbi degenerativi e vascolari dell'orecchio
- 388.1 Effetti del rumore sull'orecchio interno
- 388.2 Perdita improvvisa dell'udito, di natura non specificata
- 388.3 Tinnitus
- 388.4 Altre percezioni uditive abnormi
- 388.5 Disturbi del nervo acustico (VIII p.)
 - Neurite acustica sifilitica* (094.8†)
- 388.6 Otorrea

- 388.7 Otaglia
- 388.8 Altri
- 388.9 Non specificato

389 Sordità

- 389.0 Sordità di conduzione
- 389.1 Sordità neurosensoriale
 - Escl.: percezione uditiva anormale (388.4)*
 - sordità psicogena (306.7)*
- 389.2 Sordità mista di conduzione e neurosensoriale
 - Sordità o perdita dell'udito del tipo classificabile a 389.0 con tipo classificabile a 389.1
- 389.7 Sordomutismo, non classificabile altrove
- 389.8 Altre forme specificate di sordità
- 389.9 Sordità non specificata

VII - MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO

REUMATISMO ARTICOLARE ACUTO (390-392)

390 Reumatismo articolare acuto senza menzione di complicazioni cardiache

391 Reumatismo articolare acuto con complicazioni cardiache

Escl.: cardiopatie reumatiche croniche (393-398) purché non sia presente anche la febbre reumatica o non vi sia una riacutizzazione o riattivazione del processo reumatico. In caso di dubbio circa l'attività del reumatismo al momento della morte, seguire le Regole per la Classificazione.

- 391.0 Pericardite reumatica acuta
Escl.: quando non specificata come reumatica (420.-)
- 391.1 Endocardite reumatica acuta
- 391.2 Miocardite reumatica acuta
- 391.8 Altre cardiopatie reumatiche acute
- 391.9 Cardiopatia reumatica acuta non specificata

392 Corea reumatica

*Escl.: corea:
di Huntington (333.4)
S.A.I (333.5)*

- 392.0 Con complicazioni cardiache
- 392.9 Senza menzione di complicazioni cardiache.

CARDIOPATIE REUMATICHE CRONICHE (393-398)

393 Pericardite reumatica cronica

Escl.: quando non specificata come reumatica (423.-)

394 Malattie della valvola mitrale

- 394.0 Stenosi mitralica
- 394.1 Insufficienza mitralica reumatica
Escl.: quando non specificata come reumatica (424.0)
- 394.2 Stenosi mitralica con insufficienza
- 394.9 Altre e non specificate

395 Malattie della valvola aortica*Escl.: quando non specificate come reumatiche (424.1)*

- 395.0 Stenosi aortica reumatica
- 395.1 Insufficienza aortica reumatica
- 395.2 Stenosi aortica reumatica con insufficienza
- 395.9 Altre e non specificate

396 Malattie delle valvole mitrale e aortica**397 Altre endocarditi**

- 397.0 Malattie della valvola tricuspide
- 397.1 Malattie reumatiche della valvola polmonare
Escl.: quando non specificate come reumatiche (424.3)
- 397.9 Malattie reumatiche dell'endocardio, valvola non specificata
Escl.: quando non specificate come reumatiche (424.9)

398 Altre cardiopatie reumatiche

- 398.0 Miocardite reumatica
Escl.: miocardite non specificata come reumatica (429.0)
- 398.9 Altre e non specificate
*Escl.: cardiopatia S.A.I non specificata come reumatica (429.9)
cardite non specificata come reumatica (429.8)*

MALATTIA IPERTENSIVA (401-405)

Con le categorie 401-405 sono previste le seguenti sottocategorie:

- .0 Specificata come maligna
- .1 Specificata come benigna
- .9 Non specificata come maligna o benigna

*Escl.: quando complica la gravidanza, il parto o il puerperio (642.-)
quando interessa i vasi coronarici (410-414)***401 Ipertensione essenziale**

[Per le sottocategorie v. sopra]

*Escl.: quando interessa i vasi:
dell'encefalo (430-438)
dell'occhio (362.1)***402 Cardiopatia ipertensiva**

[Per le sottocategorie v. sopra]

403 Nefropatia ipertensiva

[Per le sottocategorie v. sopra]

404 Cardioneuropatia ipertensiva

[Per le sottocategorie v. sopra]

405 Ipertensione secondaria

[Per le sottocategorie v. sopra]

*Escl.: quando interessa i vasi:
dell'encefalo (430-438)
dell'occhio (362.1)*

MALATTIE ISCHEMICHE DEL CUORE (410-414)

Compr.: con menzione di ipertensione (condizioni morbose classificabili a 401-405)

Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per indicare la presenza dell'ipertensione

410 Infarto miocardico acuto

Ogni condizione morbosa classificabile a 414.1-414.9 specificata come acuta o con durata di 8 settimane o meno

411 Altre forme acute e subacute di ischemia cardiaca**412 Infarto miocardico pregresso****413 Angina pectoris**

Nota all'edizione italiana - Nel caso di espressioni limitate alla sola parola «angina» accertare sempre se trattasi di angina pectoris o di altra forma morbosa e codificare di conseguenza. In mancanza di ulteriori chiarimenti codificare 462, faringite acuta.

414 Altre forme di ischemia cardiaca cronica

Escl.: arteriosclerosi, degenerazione, malattia o sclerosi cardiovascolare (429.2)

414.0 Arteriosclerosi coronarica

414.1 Aneurisma cardiaco

414.8 Altre

Ogni condizione morbosa classificabile a 410 specificata come cronica o con durata superiore a 8 settimane

414.9 Non specificata

MALATTIE DEL CIRCOLO POLMONARE (415-417)**415 Malattia cardiopolmonare acuta**

415.0 Cuore polmonare acuto

415.1 Embolia polmonare

Escl.: quando complica:

aborto (634-638 con quarta cifra .6, 639.6)

gravidanza ectopica o molare (639.6)

gravidanza, parto o puerperio (673.-)

416 Malattia cardiopolmonare cronica

416.0 Ipertensione polmonare primaria

416.1 Malattia di cuore da cifoscoliosi

416.8 Altre

416.9 Malattia cardiopolmonare, non specificata

417 Altre malattie del circolo polmonare

- 417.0 Fistola arterovenosa dei vasi polmonari
- 417.1 Aneurisma dell'arteria polmonare
- 417.8 Altre
- 417.9 Non specificata

ALTRE MALATTIE DEL CUORE (420-429)**420 Pericardite acuta**

- 420.0* Pericardite in malattie classificate altrove
Pericardite (acuta):
da Coxsackie (074.2†)
meningococcica (036.4†)
sifilitica (093.8†)
tubercolare (017.8†)
uremica (585†)
Escl.: pericardite reumatica acuta (391.0)
- 420.9 Altre e non specificate pericarditi acute

421 Endocardite acuta e subacuta

- 421.0 Endocardite batterica acuta e subacuta
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per identificare l'agente infettivo [es. streptococco 041.0; stafilococco 041.1]
- 421.1* Endocardite infettiva acuta e subacuta in malattie classificate altrove
Endocardite:
da Candida (112.8†)
da Coxsackie (074.2†)
da febbre tifoide (002.0†)
da monilia (112.8†)
gonococcica (098.8†)
meningococcica (036.4†)
- 421.9 Endocardite acuta non specificata
Escl.: endocardite reumatica acuta (391.1)

422 Miocardite acuta

- 422.0* Miocardite acuta in malattie classificate altrove
Miocardite (acuta):
da Coxsackie (074.2†)
da toxoplasmosi (130†)
difterica (032.8†)
influenzale (487.8†)
sifilitica (093.8†)
tubercolare (017.8†)
Miocardite asettica del neonato (074.2†)
- 422.9 Altre e non specificate miocarditi acute

423 Altre malattie del pericardio

Escl.: quando specificate come reumatiche (393)

- 423.0 Emopericardio
- 423.1 Pericardite adesiva
- 423.2 Pericardite costrittiva
- 423.8 Altre
- 423.9 Non specificata

424 Altre malattie dell'endocardio

- 424.0 Disturbi della valvola mitrale
*Escl.: disturbi della valvola mitrale quando:
 di causa non specificata, ma con menzione di:
 malattie della valvola aortica (396)
 stenosi o ostruzione mitralica (394.2)
 specificati come reumatici (394.1)
 malattia mitralica (394.9)
 stenosi mitralica (394.0)*
- 424.1 Disturbi della valvola aortica
 Insufficienza, rigurgito, stenosi: (della valvola) aortica sifilitica* (093.2†)
*Escl.: di causa non specificata ma con menzione di malattia della valvola
 mitrale (396)
 specificati come reumatici (395.-)
 stenosi subaortica ipertrofica (425.1)*
- 424.2 Disturbi della valvola tricuspide, specificati come non reumatici
Escl.: quando di causa non specificata (397.0)
- 424.3 Disturbi della valvola polmonare
 Rigurgito polmonare sifilitico* (093.2†)
Escl.: quando specificati come reumatici (397.1)
- 424.9 Endocardite, valvola non specificata
 Endocardite verrucosa atipica [di Libman-Sacks]* (710.0†)
 Insufficienza, rigurgito, stenosi: valvolare tubercolare* (017.8†)
 Valvulite (cronica) tubercolare* (017.8†)
*Escl.: fibroelastosi endocardica (425.3)
 quando specificati come reumatici (397.9)*

425 Miocardiopatie

Escl.: miocardiopatie insorte durante la gravidanza o il puerperio (674.8)

- 425.0 Fibrosi endomiocardica
- 425.1 Miocardiopatia ipertrofica stenosante
- 425.2 Malattia di Becker
- 425.3 Fibroelastosi endocardica
- 425.4 Altre miocardiopatie primitive
- 425.5 Miocardiopatia alcolica
- 425.6* Miocardiopatia in malattia di Chagas (086.0†)
- 425.7* Miocardiopatie nutritive e metaboliche
 Cardiopatia in:
 amiloidosi (277.3†)
 beriberi (265.0†)
 mucopolisaccaridosi (277.5†)
 tireotossicosi (242.-†)
 Cuore:
 amiloide (277.3†)
 beriberico (265.0†)
 Glicogenosi cardiaca (271.0†)
 Tofi gottosi del cuore (274.8†)
- 425.8* Miocardiopatia in altre malattie classificate altrove
 Sarcoidosi cardiaca (135†)
- 425.9 Miocardiopatia secondaria, non specificata

426 Disturbi della conduzione

- 426.0 Blocco atrioventricolare completo
- 426.1 Altro e non specificato blocco atrioventricolare
- 426.2 Blocco di branca sinistra incompleto

- 426.3 Altro blocco di branca sinistra
- 426.4 Blocco di branca destra
- 426.5 Blocco di branca non specificato
- 426.6 Altro blocco cardiaco
- 426.7 Anomalie della conduzione atrioventricolare
- 426.8 Altri
- 426.9 Non specificati

427 Disturbi del ritmo cardiaco

Escl.: postoperatori (997.1)

quando sono attribuibili a cure mediche per aborto, gravidanza ectopica o molare, travaglio o parto (634-638 con quarta cifra .7, 639.8, 668.1, 669.4)

- 427.0 Tachicardia parossistica sopraventricolare
- 427.1 Tachicardia parossistica ventricolare
- 427.2 Tachicardia parossistica non specificata
- 427.3 Fibrillazione e flutter atriali
- 427.4 Fibrillazione e flutter ventricolari
- 427.5 Arresto cardiaco
- 427.6 Extrasistoli
- 427.8 Altri
- 427.9 Non specificati

428 Insufficienza cardiaca

Escl.: da ipertensione (402.-)

postoperatoria (997.1)

quando è attribuibile a cure mediche per aborto, gravidanza ectopica o molare, travaglio o parto (634-638 con quarta cifra .7, 639.8, 668.1, 669.4)

- 428.0 Insufficienza cardiaca congestizia
- 428.1 Insufficienza del cuore sinistro
- 428.9 Non specificata

429 Forme e complicazioni mal definite di cardiopatie

Escl.: ogni condizione morbosa in 429.0-429.3, 429.8, 429.9 da ipertensione (402.-)

- 429.0 Miocardite non specificata
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per indicare la presenza dell'arteriosclerosi
- 429.1 Degenerazione miocardica
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per indicare la presenza dell'arteriosclerosi
- 429.2 Malattia cardiovascolare non specificata
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per indicare la presenza dell'arteriosclerosi
- 429.3 Cardiomegalia
- 429.4 Disturbi funzionali successivi a chirurgia cardiaca
Escl.: insufficienza cardiaca nell'immediato periodo postoperatorio (997.1)
- 429.5 Rottura della corda tendinea
- 429.6 Rottura del muscolo papillare
- 429.8 Altre
- 429.9 Non specificata

DISTURBI CIRCOLATORI DELL'ENCEFALO (430-438)

Compr.: con menzione d'ipertensione (stati morbosi in 401 e 405)

Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per indicare la presenza dell'ipertensione

Escl.: ogni condizione morbosa in 430-434, 436, 437 insorta durante la gravidanza, il parto o il purperio o specificata come puerperale (674.0)

430 Emorragia subaracnoidea

Rottura di aneurisma cerebrale (congenito) sifilitico* (094.8+)

431 Emorragia cerebrale**432 Altre e non specificate emorragie intracraniche**

432.0 Emorragia extradurale non traumatica

432.1 Emorragia subdurale

432.9 Emorragia intracranica non specificata

433 Occlusione e stenosi delle arterie precerebrali

Escl.: insufficienza S.A.I. delle arterie precerebrali (435)

433.0 Arteria basilare

433.1 Arteria carotide

433.2 Arteria vertebrale

433.3 Multiple e bilaterali

433.8 Altre

433.9 Non specificate

434 Occlusione delle arterie cerebrali

434.0 Trombosi cerebrale

434.1 Embolia cerebrale

434.9 Non specificata

435 Ischemia cerebrale transitoria

Escl.: da condizioni morbose in 433.-(433.-)

insufficienza cerebrovascolare acuta S.A.I. (437.1)

436 Disturbi circolatori cerebrali acuti mal definiti**437 Altri e mal definiti disturbi circolatori dell'encefalo**

437.0 Arteriosclerosi cerebrale

437.1 Altre malattie cerebrovascolari ischemiche generalizzate

437.2 Encefalopatia ipertensiva

437.3 Aneurisma cerebrale senza rottura

437.4 Arterite cerebrale

437.5 Malattia «moyamoya»

437.6 Trombosi non piogena dei seni venosi intracranici

437.8 Altri

437.9 Non specificato

438 Postumi delle malattie cerebrovascolari

Nota - Questa categoria deve essere utilizzata per indicare le condizioni morbose, considerate nelle categorie 430-437, quando risultino essere causa di postumi, che di per sè sono classificati altrove. Per «postumi» si intendono condizioni morbose specificate come tali, o come sequele, o quelle presenti dopo un anno o più dall'insorgenza della condizione morbosa causale [v. Paragrafo III - Postumi, pag. 50]

MALATTIE DELLE ARTERIE, ARTERIOLE E CAPILLARI (440-448)**440 Arteriosclerosi**

- 440.0 Dell'aorta
- 440.1 Delle arterie renali
Escl.: arteriosclerosi delle arteriole renali (403.-)
- 440.2 Delle arterie degli arti
Gangrena arteriosclerotica † (785.4*)
- 440.8 Di altre arterie specificate
Escl.: cerebrali (437.0)
coronariche (414.0)
mesenteriche (557.1)
polmonari (416.0)
- 440.9 Generalizzata e non specificata

441 Aneurisma dell'aorta

- 441.0 Aneurisma dissecante [ogni localizzazione]
- 441.1 Rottura di aneurisma toracico
- 441.2 Aneurisma toracico senza menzione di rottura
- 441.3 Rottura di aneurisma addominale
- 441.4 Aneurisma addominale senza menzione di rottura
- 441.5 Rottura di aneurisma aortico, di sede non specificata
- 441.6 Aneurisma aortico di sede non specificata, senza menzione di rottura
- 441.7* Aneurisma sifilitico dell'aorta (093.0†)

442 Altri aneurismi

Escl.: aneurisma arterovenoso acquisito (447.0)

- 442.0 Delle arterie degli arti superiori
- 442.1 Dell'arteria renale
- 442.2 Dell'arteria iliaca
- 442.3 Delle arterie degli arti inferiori
- 442.8 Di altre arterie specificate
Escl.: cerebrali, con rottura (430)
cerebrali (senza rottura) (437.3)
coronariche (414.1)
del cuore (414.1)
polmonari (417.1)
- 442.9 Di sede non specificata

443 Altre malattie vascolari periferiche

- 443.0 Sindrome di Raynaud
Gangrena di Raynaud† (785.4)
- 443.1 Tromboangioite obliterante [morbo di Buerger]
- 443.8 Altre
Angiopatia periferica diabetica* (250.6†)
Escl.: congelamento (991.0-991.3, E901.-)
geloni (991.5)
piede da trincea (991.4, E901.0)
- 443.9 Non specificata
Escl.: spasmo delle arterie cerebrali (435)

444 Embolla e trombosi arteriose*Escl.: quando complica:*

- aborto (634-638 con quarta cifra .6, 639.6)*
- gravidanza ectopica o molare (639.6)*
- gravidanza, parto o puerperio (673.-)*

- 444.0 Dell'aorta addominale
- 444.1 Di altre parti dell'aorta
- 444.2 Delle arterie degli arti
- 444.8 Di altre arterie specificate
Escl.: basilare (433.0)
carotide (433.1)
cerebrali (434.-)
coronariche (410)
mesenteriche (557.0)
oftalmiche (362.3)
polmonari (415.1)
precerebrali (433.-)
renali (593.8)
retiniche (362.3)
vertebrali (433.2)
- 444.9 Di arteria non specificata

446 Poliarterite nodosa e arteriti similari

- 446.0 Poliarterite nodosa
- 446.1 Sindrome mucocutanea linfonodale febbrile acuta [MCLS]
- 446.2 Angioite da ipersensibilizzazione
- 446.3 Granuloma letale della linea mediana
- 446.4 Granulomatosi di Wegener
- 446.5 Arterite a cellule giganti
- 446.6 Microangiopatia trombotica
- 446.7 Malattia di Takayasu

447 Altri disturbi delle arterie e delle arteriole

- 447.0 Fistola arterovenosa acquisita
Escl.: cerebrale (437.3)
delle coronarie (414.1)
polmonare (417.0)
traumatica (900-904)
- 447.1 Stenosi di arterie
- 447.2 Rottura di arterie
Escl.: rottura traumatica di arterie (900.- a 904.-)
- 447.3 Iperplasia dell'arteria renale
- 447.4 Sindrome di compressione dell'arteria celiaca
- 447.5 Necrosi di arterie
- 447.6 Arterite non specificata
Escl.: arterite, endoarterite:
cerebrale (437.4)
deformante (440.-)
dell'arco aortico (446.7)
delle coronarie (414.8)
obliterante (440.-)
senile (440.-)
- 447.7* Aortite sifilitica (093.1†)
- 447.8 Altri
- 447.9 Non specificato

448 Malattie dei capillari

- 448.0 Teleangectasia emorragica ereditaria
- 448.1 Nevo, non neoplastico
- 448.9 Altre e non specificate

MALATTIE DELLE VENE E DEI VASI LINFATICI ED ALTRE MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (451-459)**451 Flebite e tromboflebite**

Escl.: quando complicano:

- aborto (634-638 con quarta cifra .7, 639.8)*
- gravidanza ectopica o molare (639.8)*
- gravidanza, parto o puerperio (671.-)*

- 451.0 Dei vasi superficiali degli arti inferiori
- 451.1 Dei vasi profondi degli arti inferiori
- 451.2 Degli arti inferiori non specificati
- 451.8 Di altre sedi
 - Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare il farmaco, se di origine medicamentosa
 - Escl.: seni venosi intracranici (325)*
 - seni venosi intracranici non piogeni (437.6)*
 - vena porta (572.1)*
- 451.9 Di sede non specificata

452 Trombosi della vena porta

Escl.: flebite della vena porta (572.1)

453 Embolia e trombosi di altre vene

Escl.: quando complicano:

- aborto (634-638 con quarta cifra .7, 639.8)*
- gravidanza ectopica o molare (639.8)*
- gravidanza, parto o puerperio (671.-)*

- 453.0 Sindrome di Budd-Chiari
- 453.1 Tromboflebite migrante
- 453.2 Della vena cava
- 453.3 Della vena renale
- 453.8 Di altre vene specificate
 - Escl.: arti inferiori (451.0-451.2)*
 - cerebrali (434.-)*
 - coronariche (410)*
 - mesenteriche (557.0)*
 - polmonari (415.1)*
 - porta (452)*
 - precerebrali (433.-)*
 - seni venosi intracranici (325)*
 - seni venosi intracranici non piogeni (437.6)*
- 453.9 Di sede non specificata

454 Varici degli arti inferiori

Escl.: quando complicano gravidanza o puerperio (671.0)

- 454.0 Con ulcera
- 454.1 Con infiammazione

- 454.2 Con ulcera e infiammazione
- 454.9 Senza menzione di ulcera o infiammazione

455 Emorroidi

Escl.: quando complicano gravidanza, parto o puerperio (671.8)

- 455.0 Emorroidi interne, senza menzione di complicazioni
- 455.1 Emorroidi interne trombizzate
- 455.2 Emorroidi interne con altre complicazioni
- 455.3 Emorroidi esterne, senza menzione di complicazioni
- 455.4 Emorroidi esterne trombizzate
- 455.5 Emorroidi esterne con altre complicazioni
- 455.6 Emorroidi non specificate, senza menzione di complicazioni
- 455.7 Emorroidi non specificate trombizzate
- 455.8 Emorroidi non specificate con altre complicazioni
- 455.9 Lembi cutanei emorroidari residui

456 Varici di altre sedi

- 456.0 Varici esofagee con sanguinamento
- 456.1 Varici esofagee senza menzione di sanguinamento
- 456.2* Varici esofagee in cirrosi epatica (571.-†)
- 456.3 Varici sottolinguali
- 456.4 Varicocele
- 456.5 Varici pelviche
- 456.6 Varici vulvari
- Escl.: quando complicano gravidanza, parto o puerperio (671.1)*
- 456.8 Altre
- Escl.: varici retiniche (362.1)*
- vene varicose di sede non specificata (454.9)*

457 Disturbi non infettivi dei vasi linfatici

- 457.0 Sindrome linfedematosa postmastectomia
- 457.1 Altri linfoedemi
- Escl.: elefantiasi (non da filaria):*
 - congenita (757.0)*
 - palpebre (374.8)*
 - vulva (624.8)*
- 457.2 Linfangite
- Escl.: linfangite acuta (682.-)*
- 457.8 Altri disturbi non infettivi dei vasi linfatici
- Escl.: chilocele:*
 - da filaria (125.-)*
 - tunica vaginale (non da filaria) (608.8)*
- 457.9 Non specificato

458 Ipotensione

Escl.: collasso cardiovascolare (785.5)
sindrome di ipotensione materna (669.2)
sindrome di Shy-Drager (333.0)

- 458.0 Ipotensione ortostatica
- 458.1 Ipotensione cronica
- 458.9 Non specificata

459 Altri disturbi del sistema circolatorio

- 459.0 Emorragia, non specificata
Escl.: emorragia gastrointestinale (578.9)
emorragia del neonato (772.9)
- 459.1 Sindrome postflebitica
- 459.2 Compressione venosa
- 459.8 Altri
- 459.9 Non specificato

VIII - MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per identificare l'agente infettivo

INFEZIONI ACUTE DELLE VIE RESPIRATORIE (460-466)

Escl.: polmonite ed influenza (480-487)

460 Rinofaringite acuta [raffreddore comune]

Escl.: faringite:

acuta o non specificata (462)

cronica (472.1)

mal di gola:

acuto o non specificato (462)

cronico (472.1)

rinite:

allergica (477.-)

cronica o non specificata (472.0)

rinofaringite cronica (472.2)

461 Sinusite acuta

Escl.: cronica o non specificata (473.-)

461.0 Mascellare

461.1 Frontale

461.2 Etmoidale

461.3 Sfenoidale

461.8 Altre

461.9 Non specificata

462 Faringite acuta

Escl.: ascesso:

faringeo (478.2)

peritonsillare (475)

retrofaringeo (478.2)

faringite cronica (472.1)

quando specificata come (da):

herpes simplex (054.7)

influenzale (487.1)

settica (034.0)

streptococcica (034.0)

virus Coxsackie (074.0)

463 Tonsillite acuta*Escl.: ascesso peritonsillare (475)**mal di gola:**acuto o S.A.I. (462)**settico (034.0)**tonsillite streptococcica (034.0)***464 Laringite e tracheite acute***Escl.: quando specificate da streptococco (034.0)*

464.0 Laringite acuta

*Escl.: laringite:**cronica (476.-)**influenzale (487.1)*

464.1 Tracheite acuta

Escl.: tracheite cronica (491.8)

464.2 Laringotracheite acuta

464.3 Epiglottite acuta

464.4 Croup

465 Infezioni acute delle vie respiratorie superiori a localizzazioni multiple o non specificate

465.0 Laringofaringite acuta

465.8 Altre sedi multiple

465.9 Sede non specificata

*Escl.: infezioni delle vie respiratorie superiori da:**influenza (487.1)**streptococco (034.0)***466 Bronchite e bronchiolite acute***Escl.: la riacutizzazione della bronchite cronica (491.-) eccetto il caso di codificazione di condizioni morbose multiple*

466.0 Bronchite acuta

466.1 Bronchiolite acuta

ALTRE MALATTIE DELLE VIE RESPIRATORIE SUPERIORI (470-478)**470 Deviazione del setto nasale****471 Polipi nasali***Escl.: polipo adenomatoso (212.0)*

471.0 Polipi della cavità nasale

471.1 Degenerazione polipoide dei seni paranasali

471.8 Altri polipi dei seni paranasali

471.9 Non specificato

472 Faringite e rinofaringite croniche

472.0 Rinite cronica

Escl.: rinite allergica (477.-)

472.1 Faringite cronica

472.2 Rinofaringite cronica

Escl.: rinofaringite acuta o non specificata (460)

473 Sinusite cronica*Escl.: sinusite acuta (461.-)*

- 473.0 Mascellare
- 473.1 Frontale
- 473.2 Etmoidale
- 473.3 Sfenoidale
- 473.8 Altre
- 473.9 Non specificata

474 Malattie croniche delle tonsille e delle adenoidi

- 474.0 Tonsillite cronica
Escl.: tonsillite acuta o non specificata (463)
- 474.1 Ipertrofia delle tonsille e delle adenoidi
- 474.2 Vegetazioni adenoidee
- 474.8 Altre malattie croniche delle tonsille e delle adenoidi
- 474.9 Non specificata

475 Ascesso peritonsillare*Escl.: tonsillite:*

acuta o S.A.I. (463)
cronica (474.0)

476 Laringite e laringotracheite croniche

- 476.0 Laringite cronica
- 476.1 Laringotracheite cronica
Escl.: laringite e tracheite, acute o non specificate (464.-)
tracheite cronica (491.8)

477 Rinite allergica*Escl.: rinite allergica con asma (bronchiale) (493.0)*

- 477.0 Da pollini
- 477.8 Da altri allergeni
- 477.9 Da causa non specificata

478 Altre malattie delle vie respiratorie superiori

- 478.0 Ipertrofia dei turbinati nasali
- 478.1 Altre malattie delle cavità nasali e dei seni paranasali
Escl.: ulcera varicosa del setto nasale (456.8)
- 478.2 Altre malattie della faringe, non classificate altrove
Escl.: faringite ulcerosa (462)
- 478.3 Paralisi delle corde vocali o della laringe
- 478.4 Polipo delle corde vocali o della laringe
Escl.: polipo adenomatoso (212.1)
- 478.5 Altre malattie delle corde vocali
- 478.6 Edema della laringe
- 478.7 Altre malattie della laringe, non classificate altrove
Escl.: laringite ulcerosa (464.0)
- 478.8 Reazione di ipersensibilità delle vie respiratorie superiori, sede non specificata
- 478.9 Altre e non specificate malattie delle vie respiratorie superiori

493 Asma

- 493.0 Asma estrinseco
Escl.: asma:
allergico S.A.I. (493.9)
da detersivi (507.8)
da legno (495.8)
dei minatori (500)

- 493.1 Asma intrinseco
 493.9 Asma non specificato

494 Bronchiectasia

Escl.: bronchiectasia tubercolare (malattia attiva) (011.5)

495 Alveolite allergica estrinseca

- 495.0 Polmone del contadino
 495.1 Bagassosi
 495.2 Polmone dell'allevatore o dell'amatore di uccelli
 495.3 Sugherosi
 495.4 Polmone dei lavoratori del malto
 495.5 Polmone dei lavoratori dei funghi
 495.6 Polmone degli scortecciatori dell'acero
 495.7 Alveolite allergica da condizionatore o umidificatore dell'aria
 495.8 Altre polmoniti allergiche
 495.9 Alveolite allergica non specificata

496 Ostruzioni croniche delle vie respiratorie non classificate altrove

Escl.: l'associazione con:
alveolite allergica (495.-)
asma (493.-)
bronchiectasia (494)
bronchite (491.2)
enfisema (492)

PNEUMOCONIOSI ED ALTRE MALATTIE DEL POLMONE DA AGENTI ESTERNI (500-508)**500 Antracosilicosi****501 Asbestosi****502 Altre pneumoconiosi da silice e silicati****503 Pneumoconiosi da altre polveri inorganiche****504 Pneumopatia da inalazione di altre polveri**

Escl.: alveolite allergica (495.-)
asbestosi (501)
bagassosi (495.1)
polmone del contadino (495.0)

505 Pneumoconiosi, non specificata

506 Condizioni morbose respiratorie da inalazione di fumi e vapori chimici

Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare la causa

- 506.0 Bronchite e polmonite da fumi e vapori
- 506.1 Edema polmonare acuto da fumi e vapori
- 506.2 Infiammazione delle vie respiratorie superiori da fumi e vapori
- 506.3 Altre condizioni morbose respiratorie acute e subacute da fumi e vapori
- 506.4 Condizioni morbose respiratorie croniche da fumi e vapori
- 506.9 Non specificata

507 Polmonite da solidi e liquidi

Escl.: polmonite fetale da aspirazione (770.1)

- 507.0 Da inalazione di cibo o vomito
Escl.: polmonite:
da inalazione di microorganismi (495.-)
postoperatoria [sindrome di Mendelson] (997.3)
- 507.1 Da inalazione di oli ed essenze
Escl.: polmonite lipoidea endogena (516.8)
- 507.8 Altre

508 Condizioni morbose respiratorie da altri e non specificati agenti esterni

Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare la causa

- 508.0 Manifestazioni polmonari acute da radiazioni
- 508.1 Manifestazioni polmonari croniche e altre manifestazioni polmonari da radiazioni
- 508.8 Altre
- 508.9 Non specificata

ALTRE MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO (510-519)

510 Emplema

Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per identificare l'agente infettivo

- 510.0 Con fistola
- 510.9 Senza menzione di fistola

511 Pleurite

Escl.: pleurite con menzione di tubercolosi attiva (012.0)

- 511.0 Senza menzione di versamento o di tubercolosi attiva
- 511.1 Con versamento e menzione di una causa batterica, esclusa la tubercolosi
- 511.8 Altre forme specificate di versamento, eccetto il tubercolare
- 511.9 Versamento pleurico non specificato

512 Pneumotorace

Escl.: pneumotorace:

- congenito (770.2)*
- traumatico (860.-)*
- tubercolare, malattia attiva (011.7)*

513 Ascesso del polmone e del mediastino

- 513.0 Ascesso del polmone
 513.1 Ascesso del mediastino

514 Congestione ed ipostasi polmonari

- Escl.: edema polmonare acuto:
 con menzione di malattia o insufficienza cardiaca (428.1)
 S.A.I. (518.4)*

515 Fibrosi polmonari postinfiammatorie**516 Altre pneumopatie alveolari e parietoalveolari**

- 516.0 Proteinosi alveolare polmonare
 516.1* Emosiderosi polmonare idiopatica (275.0+)
 516.2 Microlitiasi alveolare polmonare
 516.3 Alveolite fibrosa idiopatica
 516.8 Altre
 516.9 Non specificata

517* Complicazioni polmonari nel corso di malattie classificate altrove

- 517.0* Polmone reumatoide (714.8+)
 517.1* Polmonite reumatica (390+)
 517.2* Complicazioni polmonari in sclerosi sistemica (710.1+)
 517.8* Altre
 Complicazioni polmonari in:
 amiloidosi polmonare (277.3+)
 lupus eritematoso sistemico (710.0+)
 malattia di Sjögren (710.2+)
 polimiosite (710.4+)
 sarcoidosi (135+)
 sifilide (095+)

518 Altre malattie del polmone

- 518.0 Collasso polmonare
*Escl.: atelettasia:
 congenita (770.4)
 congenita parziale (770.5)
 tubercolare, malattia attiva (011.8)*
 518.1 Enfisema interstiziale
*Escl.: enfisema:
 chirurgico (sottocutaneo) (998.8)
 del feto o del neonato (770.2)
 traumatico (958.7)*
 518.2 Enfisema compensatorio
 518.3 Eosinofilia polmonare
 518.4 Edema polmonare acuto, non specificato
*Escl.: edema polmonare:
 acuto con menzione di malattia o insufficienza cardiaca (428.1)
 cronico o non specificato (514)
 da agenti esterni (506-508)*
 518.5 Insufficienza polmonare successiva a trauma o a intervento chirurgico
 518.8 Altre malattie del polmone, non classificate altrove

519 Altre malattie dell'apparato respiratorio

- 519.0 Cattivo funzionamento di tracheostomia
- 519.1 Altre malattie della trachea e dei bronchi, non classificate altrove
- 519.2 Mediastinite
- 519.3 Altre malattie del mediastino, non classificate altrove
- 519.4 Disturbi del diaframma
 - Escl.: anomalie congenite del diaframma (756.6)*
 - ernia diaframmatica (553.3)*
 - ernia diaframmatica congenita (756.6)*
- 519.8 Altre malattie dell'apparato respiratorio, non classificate altrove
- 519.9 Non specificata

IX - MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE

MALATTIE DELLA CAVITA' ORALE, DELLE GHIANDOLE SALIVARI E DEI MASCELLARI (520-529)

520 Disturbi dello sviluppo e dell'eruzione dei denti

- 520.0 Anodontia
- 520.1 Denti soprannumerari
- 520.2 Anomalie di volume e di forma
Escl.: tubercolo di Carabelli, che è considerato una variante normale
- 520.3 Screziature dentali
- 520.4 Anomalie della formazione dei denti
*Escl.: denti di Hutchinson e molari moriformi nella sifilide congenita (090.5)
screziature dentali (520.3)*
- 520.5 Anomalie ereditarie della struttura dei denti, non classificate altrove
- 520.6 Disturbi dell'eruzione dentaria
*Escl.: dente incluso o ritenuto con posizione anomala dello stesso o dei denti adiacenti (524.3)
esfoliazione dei denti (da malattie dei tessuti circostanti) (525.0, 525.1)*
- 520.7 Sindrome della dentizione
- 520.8 Altri disturbi dello sviluppo dei denti
- 520.9 Non specificato

521 Malattie dei tessuti duri dei denti

- 521.0 Carie dentaria
- 521.1 Attrito eccessivo
- 521.2 Abrasione
- 521.3 Erosione
- 521.4 Riassorbimento patologico
- 521.5 Ipercementosi
- 521.6 Anchilosi dei denti
- 521.7 Modificazioni del colore posteruttive
Escl.: accrezioni [depositi] dentarie (523.6)
- 521.8 Altre malattie dei tessuti duri dei denti
- 521.9 Non specificata

522 Malattie della polpa e dei tessuti periapicali

- 522.0 Pulpite
- 522.1 Necrosi della polpa
- 522.2 Degenerazione della polpa
- 522.3 Formazione di tessuti duri anomali nella polpa
- 522.4 Periodontite apicale acuta di origine pulpale

- 522.5 Ascesso periapicale senza fistola
- 522.6 Periodontite apicale cronica
- 522.7 Ascesso periapicale con fistola
- 522.8 Cisti radicolare
Escl.: cisti laterale legata allo sviluppo dei denti (526.0)
- 522.9 Altre e non specificate

523 Malattie delle gengive e del paradenzio

- 523.0 Gengivite acuta
*Escl.: gengivite acuta ulcero-necrotizzante (101)
stomatogengivite erpetica (054.2)*
- 523.1 Gengivite cronica
- 523.2 Retrazione gengivale
- 523.3 Periodontite acuta
*Escl.: ascesso periapicale (522.5, 522.7)
periodontite apicale acuta (522.4)*
- 523.4 Periodontite cronica
- 523.5 Periodontosi
- 523.6 Concrezioni dentarie
- 523.8 Altre malattie del paradenzio
- 523.9 Non specificata

524 Malformazioni odontofacciali, compresa la malocclusione

- 524.0 Gravi anomalie di misura dei mascellari
*Escl.: atrofia o ipertrofia emifacciale (754.0)
iperplasia unilaterale dei condili (526.8)*
- 524.1 Anomalie dei rapporti maxillo-craniali
- 524.2 Anomalie dei rapporti delle arcate dentarie
*Escl.: atrofia o ipertrofia emifacciale (754.0)
iperplasia unilaterale dei condili (526.8)*
- 524.3 Anomalie della posizione dei denti
- 524.4 Malocclusione, non specificata
- 524.5 Anomalie odontofacciali funzionali
- 524.6 Disturbi dell'articolazione temporomandibolare
*Escl.: distrazione in atto dell'articolazione temporomandibolare (848.1)
lussazione in atto dell'articolazione temporomandibolare (830.-)*
- 524.8 Altre anomalie odontofacciali
- 524.9 Non specificata

525 Altre malattie e condizioni morbose dei denti e delle strutture di supporto

- 525.0 Esfoliazione dei denti da cause sistemiche
- 525.1 Perdita dei denti da accidente, estrazione o malattia locale del paradenzio
- 525.2 Atrofia della cresta alveolare edentula
- 525.3 Ritenzione di radice dentaria
- 525.8 Altre
- 525.9 Non specificata

526 Malattie dei mascellari

- 526.0 Cisti legate allo sviluppo dei denti
Escl.: cisti radicolare (522.8)
- 526.1 Cisti fissurali del mascellare
- 526.2 Altre cisti dei mascellari

- 526.3 Granuloma (reattivo) a cellule giganti centrale
Escl.: granuloma a cellule giganti periferico (523.8)
- 526.4 Condizioni morbose infiammatorie
- 526.5 Alveolite
- 526.8 Altre malattie dei mascellari
- 526.9 Non specificata

527 Malattie delle ghiandole salivari

- 527.0 Atrofia
- 527.1 Ipertrofia
- 527.2 Scialoadenite
Escl.: febbre uveoparotidea (135)
parotite epidemica (072.9)
- 527.3 Ascesso
- 527.4 Fistola
Escl.: fistola congenita delle ghiandole salivari (750.2)
- 527.5 Scialolitiasi
- 527.6 Mucocele
- 527.7 Disturbi della secrezione salivare
- 527.8 Altre
- 527.9 Non specificata

528 Malattie dei tessuti molli della bocca, escluse le lesioni specifiche della gengiva e della lingua

- 528.0 Stomatite
Escl.: stomatite:
acuta ulcero-necrotizzante (101)
aftosa (528.2)
erpetica (054.2)
gangrenosa (528.1)
- 528.1 Cancrum oris
- 528.2 Afta orale
- 528.3 Cellulite ed ascesso
- 528.4 Cisti
- 528.5 Malattie delle labbra
Escl.: cheilite attinica (692.8)
- 528.6 Leucoplasia della mucosa orale, inclusa la lingua
Escl.: leucocheratosi del palato da nicotina (528.7)
- 528.7 Altre anomalie dell'epitelio orale, inclusa la lingua
Escl.: nevo epiteliale benigno della mucosa orale (750.2)
- 528.8 Fibrosi orale sottomucosa, inclusa della lingua
- 528.9 Altre e non specificate

529 Malattie ed altre condizioni morbose della lingua

- 529.0 Glossite
- 529.1 Lingua a carta geografica
- 529.2 Glossite rombica mediana
- 529.3 Ipertrofia delle papille linguali
- 529.4 Atrofia delle papille linguali
- 529.5 Lingua plicata
Escl.: lingua fissurata congenita (750.1)
- 529.6 Glossodinia
- 529.8 Altre condizioni morbose della lingua
Escl.: macroglossia congenita (750.1)
- 529.9 Non specificata

MALATTIE DELL'ESOFAGO, DELLO STOMACO E DEL DUODENO (530-537)

530 Malattie dell'esofago*Escl.: varici esofagee (456.0, 456.1)***530.0 Acalasia e cardiospasma***Escl.: cardiospasma congenito (750.7)***530.1 Esofagite***Esofagite tubercolare* (017.8†)*

Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare la causa, se provocata da una sostanza chimica

530.2 Ulcera dell'esofago

Utilizzare eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare la causa, se provocata da una sostanza chimica o farmaco

530.3 Stenosi esofagea*Escl.: stenosi congenita dell'esofago (750.3)***530.4 Perforazione dell'esofago***Escl.: perforazione traumatica dell'esofago (862.-, 874.4)***530.5 Discinesia dell'esofago***Escl.: cardiospasma (530.0)***530.6 Diverticolo acquisito dell'esofago***Escl.: diverticolo congenito dell'esofago (750.4)***530.7 Sindrome di lacerazione ed emorragia gastroesofagea****530.8 Altri disturbi dell'esofago****530.9 Non specificata****Con le categorie 531-534 sono previste le seguenti sottocategorie:**

- .0 Acuta con emorragia
- .1 Acuta con perforazione
- .2 Acuta con emorragia e perforazione
- .3 Acuta senza menzione di emorragia o perforazione
- .4 Cronica o non specificata con emorragia
- .5 Cronica o non specificata con perforazione
- .6 Cronica o non specificata con emorragia e perforazione
- .7 Cronica senza menzione di emorragia o perforazione
- .9 Non specificata se acuta o cronica, senza menzione di emorragia o perforazione

531 Ulcera gastrica

[Per le sottocategorie v. sopra]

Escl.: ulcera peptica S.A.I. (533.-)

Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare il farmaco, se di origine medicamentosa

532 Ulcera duodenale

[Per le sottocategorie v. sopra]

Escl.: ulcera peptica S.A.I. (533.-)

Utilizzare, eventualmente un codice aggiuntivo E per identificare il farmaco, se di origine medicamentosa

533 Ulcera peptica a localizzazione non specificata

[Per le sottocategorie v. sopra]

534 Ulcera gastrodigiunale

[Per le sottocategorie v. sopra]

Escl.: ulcera primaria dell'intestino tenue (569.8)

535 Gastrite e duodenite

- 535.0 Gastrite acuta
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per indicare l'associazione di emorragia (578.-)
- 535.1 Gastrite atrofica
- 535.2 Ipertrofia della mucosa gastrica
- 535.3 Gastrite alcolica
- 535.4 Altre gastriti
- 535.5 Gastrite e gastroduodenite non specificate
- 535.6 Duodenite

536 Turbe funzionali dello stomaco

Escl.: turbe funzionali dello stomaco specificate come psicogene (306.4)

- 536.0 Acloridria
- 536.1 Dilatazione acuta dello stomaco
- 536.2 Vomito abituale
Escl.: iperemesi gravidica (643.-)
- 536.8 Dispepsia ed altre turbe funzionali dello stomaco
- 536.9 Non specificata

537 Altri disturbi dello stomaco e del duodeno

- 537.0 Stenosi pilorica ipertrofica dell'adulto
Escl.: stenosi pilorica congenita o infantile (750.5)
- 537.1 Diverticolo gastrico
Escl.: diverticolo congenito dello stomaco (750.7)
- 537.2 Ileo duodenale cronico
- 537.3 Altre ostruzioni del duodeno
- 537.4 Fistola dello stomaco e del duodeno
- 537.5 Gastroptosi
- 537.6 Stomaco a clessidra
*Escl.: stomaco a clessidra:
 congenito (750.7)
 da contrazione (536.8)*
- 537.8 Altre
*Escl.: diverticoli del duodeno (562.0)
 emorragia gastrointestinale (578.-)*
- 537.9 Non specificato

APPENDICITE (540-543)**540 Appendicite acuta**

- 540.0 Con peritonite generalizzata
- 540.1 Con ascesso peritoneale
- 540.9 Senza menzione di peritonite

541 Appendicite, non specificata**542 Altre forme di appendicite****543 Altre malattie dell'appendice**

ERNIE ADDOMINALI (550-553)

Compr.: ernia acquisita, bilaterale, congenita (eccetto del diaframma o dello hiatus), recidivante, unilaterale

550 Ernia inguinale

- 550.0 Ernia inguinale con gangrena
- 550.1 Ernia inguinale con occlusione, senza menzione di gangrena
- 550.9 Ernia inguinale senza menzione di occlusione o di gangrena

551 Altre ernie addominali con gangrena

- 551.0 Femorale con gangrena
- 551.1 Ombelicale con gangrena
- 551.2 Ventrale [postoperatoria] con gangrena
- 551.3 Diaframmatica con gangrena
- 551.8 Di altre sedi specificate con gangrena
- 551.9 Di sede non specificata con gangrena

552 Altre ernie addominali con occlusione, senza menzione di gangrena

Escl.: con menzione di gangrena (551.-)

- 552.0 Femorale con occlusione
- 552.1 Ombelicale con occlusione
- 552.2 Ventrale [postoperatoria] con occlusione
- 552.3 Diaframmatica con occlusione
- 552.8 Di altre sedi specificate con occlusione
- 552.9 Di sede non specificata con occlusione

553 Altre ernie addominali senza menzione di gangrena o di occlusione

Escl.: quando vi sia menzione di:

gangrena (551.-)
occlusione (552.-)

- 553.0 Femorale
 - 553.1 Ombelicale
 - 553.2 Ventrale [postoperatoria]
 - 553.3 Diaframmatica
- Escl.: ernia congenita:*
del diaframma (756.6)
dello hiatus (750.6)
- 553.8 Di altre sedi specificate
- Escl.: enterocele vaginale (618.6)*
- 553.9 Di sede non specificata

ENTERITI E COLITI NON INFETTIVE (555-558)**555 Enterite regionale**

- 555.0 Intestino tenue
- 555.1 Intestino crasso
- 555.2 Intestino tenue e intestino crasso
- 555.9 Sede non specificata

556 Proctocolite idiopatica**557 Insufficienza vascolare dell'intestino***Escl.: enterocolite necrotizzante del neonato (777.5)*

- 557.0 Acuta
- 557.1 Cronica
- 557.9 Non specificata

558 Altre gastroenteriti e coliti non infettive*Escl.: colite, diarrea, enterite e gastroenterite:**infettive (009.0, 009.2)**non specificate, nei paesi in cui dette affezioni sono ritenute di origine infettiva (009.1, 009.3)**diarrea:**funzionale (564.5)**psicogena (306.4)*

ALTRE MALATTIE DELL'INTESTINO E DEL PERITONEO (560-569)

560 Occlusione intestinale senza menzione di ernia*Escl.: embolia mesenterica (557.0)**ernia inguinale con occlusione (550.1)**infarto mesenterico (557.0)**occlusione intestinale complicante un'ernia (552.-)**occlusione intestinale del neonato (777.-)**trombosi mesenterica (557.0)*

- 560.0 Invaginazione
Escl.: invaginazione dell'appendice (543)
- 560.1 Ileo paralitico
- 560.2 Volvolo
- 560.3 Ostruzione intestinale
- 560.8 Altre occlusioni intestinali
- 560.9 Occlusione intestinale non specificata
Escl.: occlusione intestinale postoperatoria S.A.I. (997.4)
restringimento ischemico dell'intestino (557.1)
stenosi o restringimento congenito dell'intestino (751.1, 751.2)

562 Diverticoli dell'intestino*Escl.: diverticolo congenito del colon (751.5)**divertico di Meckel (751.0)*

- 562.0 Intestino tenue
- 562.1 Colon
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per indicare l'associazione di emorragia (578.-) o di peritonite (567.-)

564 Turbe funzionali digestive, non classificate altrove*Escl.: turbe funzionali:**dello stomaco (536.-)**quando specificate come psicogene (306.4)*

- 564.0 Costipazione
- 564.1 Colon irritabile

- 564.2 Sindrome da chirurgia gastrica
Escl.: ulcera postgastrodigiunostomia (534.-)
- 564.3 Vomito successivo a chirurgia gastrointestinale
- 564.4 Altre turbe funzionali postoperatorie
- 564.5 Diarrea funzionale
Escl.: diarrea psicogena (306.4)
- 564.6 Spasmo anale
- 564.7 Megacolon, eccetto la malattia di Hirschsprung
Escl.: megacolon:
 congenito (751.3)
 tossico (556)
- 564.8 Altre turbe funzionali dell'intestino
Escl.: malassorbimento (579. -)
- 564.9 Non specificata

565 Ragade e fistola anali

- 565.0 Ragade anale
- 565.1 Fistola anale

566 Ascesso delle regioni anale e rettale

567 Peritonite

Escl.: peritonite:

con o consecutiva a:

aborto (634-638 con quarta cifra .0, 639.0)

appendicite (540.0, 540.1)

gravidanza ectopica o molare (639.0)

cronica proliferativa (567.8)

parossistica benigna (277.3)

pelvica, nella donna (614.5, 614.7)

periodica familiare (277.3)

puerperale (670)

- 567.0* Peritonite nel corso di malattie infettive classificate altrove
 Peritonite:
 gonococcica (098.8†)
 sifilitica (095†)
 tubercolare (014†)
- 567.1 Peritonite pneumococcica
- 567.2 Altre peritoniti suppurative
- 567.8 Altre peritoniti
Escl.: peritonite (postoperatoria) dovuta a:
 sostanze chimiche (998.7)
 talco (998.7)
- 567.9 Non specificata

568 Altri disturbi del peritoneo

- 568.0 Aderenze peritoneali
Escl.: aderenze:
 con occlusione intestinale (560.8)
 pelviche nella donna (614.6)
- 568.8 Altre
- 568.9 Non specificata

569 Altri disturbi dell'intestino

- 569.0 Polipo anale e rettale
- 569.1 Prolasso rettale
- 569.2 Stenosi del retto e dell'ano
- 569.3 Emorragia del retto e dell'ano
- 569.4 Altri disturbi del retto e dell'ano
 - Escl.: emorroidi (455.-)*
 - fistola:*
 - rettocutanea (565.1)*
 - rettoviscerale - v. indice alfabetico*
 - incontinenza dello sfintere anale (787.6)*
- 569.5 Ascenso dell'intestino
 - Escl.: ascenso appendicolare (540.9)*
- 569.6 Cattivo funzionamento di colostomia e enterostomia
- 569.8 Altre
 - Escl.: emorragia dell'intestino S.A.I. (578.9)*
 - gangrena dell'intestino, del mesentere o dell'omento (557.0)*
- 569.9 Non specificata

ALTRE MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE (570-579)

570 Necrosi acuta e subacuta del fegato

- Escl.: epatite:*
 - da siero (070.-, E875.-)*
 - virale (070.-)*
 - ittero grave del neonato (773.-)*
 - postoperatoria (997.4)*
 - quando vi sia complicazione di:*
 - aborto (634-638 con quarta cifra .7, 639.8)*
 - gravidanza ectopica o molare (639.8)*
 - gravidanza, parto o puerperio (646.7)*

571 Cirrosi e altre malattie croniche del fegato

- 571.0 Fegato grasso alcolico
- 571.1 Epatite acuta alcolica
- 571.2 Cirrosi alcolica del fegato
- 571.3 Danno alcolico del fegato, non specificato
- 571.4 Epatite cronica
- 571.5 Cirrosi del fegato senza menzione di alcool
- 571.6 Cirrosi biliare
- 571.8 Altre malattie croniche del fegato non alcoliche
- 571.9 Malattia cronica del fegato non specificata, senza menzione di alcool

572 Ascenso del fegato e postumi di malattie croniche del fegato

- 572.0 Ascenso del fegato
 - Escl.: ascenso amebico del fegato (006.3)*
- 572.1 Piemia della vena porta
- 572.2 Coma epatico
- 572.3 Ipertensione portale
- 572.4 Sindrome epatorenale
 - Escl.: postoperatoria (997.4)*
- 572.8 Altri postumi di malattie croniche del fegato

573 Altri disturbi del fegato

Escl.: degenerazione amiloide o lardacea del fegato (277.3)
epatomegalia S.A.I. (789.1)
infiltrazione glicogenica del fegato (271.0)
malattia cistica congenita del fegato (751.6)
ostruzione della vena porta (452)

573.0 Congestione cronica passiva del fegato

573.1* Epatite in malattie virali classificate altrove

Epatite (in) (da):

febbre gialla (060.-†)

mononucleosi infettiva (075+)

parotite epidemica (072.7+)

virale (070.-†)

virus citomegalico (078.5+)

virus Coxsackie (074.8†)

573.2* Epatite in altre malattie infettive classificate altrove

Epatite (in):

malaria (084.9+)

sifilide:

secondaria (091.6+)

tardiva (095+)

toxoplasmosi (130+)

573.3 Epatite non specificata

573.4 Infarto epatico

573.8 Altri

573.9 Non specificato

574 Litiasi biliare

574.0 Calcolo della cistifellea con colecistite acuta

574.1 Calcolo della cistifellea con altre colecistiti

574.2 Calcolo della cistifellea senza menzione di colecistite

574.3 Calcolo dei condotti biliari con colecistite acuta

574.4 Calcolo dei condotti biliari con altre colecistiti

574.5 Calcolo dei condotti biliari senza menzione di colecistite

575 Altri disturbi della cistifellea

575.0 Colecistite acuta

Escl.: con litiasi biliare (574.-)

575.1 Altre colecistiti

Escl.: con litiasi biliare (574.-)

575.2 Ostruzione della cistifellea

Escl.: con litiasi biliare (574.-)

575.3 Idrope della cistifellea

575.4 Perforazione della cistifellea

575.5 Fistola della cistifellea

575.6 Colesterolosi della cistifellea

575.8 Altri

Escl.: non visualizzazione della cistifellea (793.3)

575.9 Non specificato

576 Altri disturbi delle vie biliari

Escl.: le affezioni menzionate interessanti:

cistifellea (575.-)

dotto cistico (575.-)

576.0 Sindrome postcolecistectomia

576.1 Colangite

- 576.2 Ostruzione delle vie biliari
Escl.: con litiasi biliari (574.-)
- 576.3 Perforazione delle vie biliari
- 576.4 Fistola delle vie biliari
- 576.5 Spasmo dello sfintere di Oddi
- 576.8 Altri
- 576.9 Non specificato

577 Malattie del pancreas

- 577.0 Pancreatite acuta
Pancreatite parotitica* (072.3+)
- 577.1 Pancreatite cronica
- 577.2 Cisti e pseudocisti del pancreas
- 577.8 Altre malattie del pancreas
Escl.: malattia fibrocistica del pancreas (277.0)
steatorrea pancreatica (579.4)
tumore delle isole di Langerhans (211.7)
- 577.9 Non specificata

578 Emorragia gastrointestinale

Escl.: quando vi sia menzione di ulcera gastrica, duodenale, peptica o gastro-digiunale (531-534)

- 578.0 Ematemesi
- 578.1 Melena
Escl.: melena del neonato (772.4, 777.3)
- 578.9 Emorragia dell'apparato gastrointestinale, non specificata

579 Malassorbimento intestinale

- 579.0 Morbo celiaco
- 579.1 Sprue tropicale
- 579.2 Sindrome dell'ansa afferente
- 579.3 Altri e non specificati malassorbimenti postchirurgici
- 579.4 Steatorrea pancreatica
- 579.8 Altri
- 579.9 Non specificato

X — MALATTIE DELL'APPARATO GENITOURINARIO

NEFRITE, SINDROME NEFROSICA E NEFROSI (580-589)

Escl.: malattia renale ipertensiva (403.-)

Nota - Le sottocategorie che indicano le lesioni istologiche nelle categorie 580-584 sono state standardizzate: esse, tuttavia, non sono applicabili in ciascuna delle suddette categorie

580 Glomerulonefrite acuta

- 580.0 Con lesioni istologiche di glomerulonefrite proliferativa
- 580.4 Con lesioni istologiche di glomerulonefrite rapidamente progressiva
- 580.8 Con altre lesioni istologiche specificate del rene
- 580.9 Non specificata

581 Sindrome nefrosica

- 581.0 Con lesioni istologiche di glomerulonefrite proliferativa
- 581.1 Con lesioni istologiche di glomerulonefrite membranosa
- 581.2 Con lesioni istologiche di glomerulonefrite membranoproliferativa
- 581.3 Con lesioni istologiche di glomerulonefrite di minima entità
- 581.8 Con altre lesioni istologiche specificate del rene
Nefroso-nefrite emorragica* (078.6+)
Sindrome nefrosica in:
 - amiloidosi* (277.3+)
 - diabete mellito* (250.3+)
 - febbre emorragica epidemica* (078.6+)
 - lupus eritematoso sistemico* (710.0+)
 - malaria* (084.9+)
- 581.9 Non specificata

582 Glomerulonefrite cronica

- 582.0 Con lesioni istologiche di glomerulonefrite proliferativa
- 582.1 Con lesioni istologiche di glomerulonefrite membranosa
- 582.2 Con lesioni istologiche di glomerulonefrite membranoproliferativa
- 582.4 Con lesioni istologiche di glomerulonefrite rapidamente progressiva
- 582.8 Con altre lesioni istologiche specificate del rene
Nefrite cronica in:
 - amiloidosi* (277.3+)
 - lupus eritematoso sistemico* (710.0+)
- 582.9 Non specificata

583 Nefrite e nefropatia, non specificate se acute o croniche

- 583.0 Con lesioni istologiche di glomerulonefrite proliferativa
- 583.1 Con lesioni istologiche di glomerulonefrite membranosa
- 583.2 Con lesioni istologiche di glomerulonefrite membranoproliferativa

- 583.4 Con lesioni istologiche di glomerulonefrite rapidamente progressiva
 583.6 Con lesioni istologiche di necrosi corticale renale
 583.7 Con lesioni istologiche di necrosi midollare renale
 583.8 Con altre lesioni istologiche specificate del rene
Glomerulite, glomerulonefrite, malattia renale, nefrite, nefropatia con lesioni istologiche di nefrite interstiziale nel corso di:
 amiloidosi* (277.3†)
 diabete mellito* (250.3†)
 gotta* (274.1†)
 infezione gonococcica* (098.1†)
 lupus eritematoso sistemico* (710.0†)
 sifilide* (095†)
 tubercolosi* (016.0†)
- 583.9 Con lesioni istologiche non specificate del rene
*Escl.: malattia renale S.A.I. con nessuna causa dichiarata (593.9)
 nefropatia complicante la gravidanza, il travaglio o il puerperio (642.-, 646.2)*
- 584 Insufficienza renale acuta**
*Escl.: postoperatoria (997.5)
 quando complica:
 aborto (634-638 con quarta cifra .3, 639.3)
 gravidanza ectopica o molare (639.3)
 successiva a travaglio e parto (669.3)*
- 584.5 Con lesioni istologiche di necrosi tubulare
 584.6 Con lesioni istologiche di necrosi corticale renale
 584.7 Con lesioni istologiche di necrosi midollare [papillare] renale
 584.8 Con altre lesioni istologiche specificate del rene
 584.9 Non specificata
- 585 Insufficienza renale cronica**
 Neuropatia uremica † (357.4*)
 Pericardite uremica † (420.0*)
Escl.: associata a tutte le condizioni morbose della 401.- (403.-)
- 586 Insufficienza renale, non specificata**
*Escl.: associata a tutte le condizioni morbose della 401.- (403.-)
 insufficienza renale postoperatoria (997.5)
 quando complica:
 aborto (634-638 con quarta cifra .3, 639.3)
 gravidanza ectopica o molare (639.3)
 successiva a travaglio e parto (669.3)
 uremia:
 extrarenale (788.9)
 prerenale (788.9)*
- 587 Sclerosi renale, non specificata**
*Escl.: con ipertensione (403.-)
 nefrosclerosi (arteriolare) (arteriosclerotica) (403.-)*
- 588 Disturbi da difetto della funzionalità renale**
- 588.0 Osteodistrofia renale
 588.1 Diabete insipido nefrogeno
 588.8 Altri
Escl.: ipertensione secondaria (405.-)
 588.9 Non specificato

589 Rene piccolo da causa sconosciuta

- 589.0 Unilaterale
- 589.1 Bilaterale
- 589.9 Non specificato

ALTRE MALATTIE DELL'APPARATO URINARIO (590-599)

*Escl.: infezioni urinarie (condizioni morbose in 590, 595, 597, 599.0) complicanti:
 aborto (634-638 con quarta cifra .7,639.8)
 gravidanza ectopica o molare (639.8)
 gravidanza, parto e puerperio (646.6)*

590 Infezioni renali

Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per identificare il microrganismo in causa, come, ad esempio, l'*Escherichia coli* (041.4)

- 590.0 Pielonefrite cronica e pionefrosi cronica
- 590.1 Pielonefrite acuta e pionefrosi acuta
- 590.2 Ascesso renale e perirenale
- 590.3 Pielouretrite cistica
- 590.8 Pielonefrite o pionefrosi, non specificata se acuta o cronica
 Pielite tubercolare* (016.0+)
 Pielonefrite tubercolare* (016.0+)
Escl.: pielonefrite calcolosa (592.9)
- 590.9 Infezione renale, non specificata
Escl.: infezione dell'apparato urinario S.A.I. (599.0)

591 Idronefrosi**592 Calcolosi del rene e dell'uretere**

Escl.: nefrocalcinosi (275.4)

- 592.0 Calcolo del rene
 Nefrolitiasi da acido urico* (274.1+)
- 592.1 Calcolo dell'uretere
- 592.9 Calcolo urinario, non specificato

593 Altri disturbi del rene e dell'uretere

- 593.0 Nefroptosi
- 593.1 Ipertrofia renale
- 593.2 Cisti renale acquisita
Escl.: cisti congenita del rene (753.1)
- 593.3 Restringimento o torsione dell'uretere
- 593.4 Altre ostruzioni dell'uretere
- 593.5 Idrouretere
Escl.: idrouretere congenito (753.2)
- 593.6 Proteinuria posturale
- 593.7 Riflusso vescicoureterale
- 593.8 Altri
 Tubercolosi dell'uretere* (016.1+)
Escl.: fistola ureterogenitale della donna (619.0)

- 593.9 Non specificato
Escl.: malattia cistica del rene (753.1)
malattia renale:
acuta (580.-)
cronica (582.-)
insorgente in gravidanza o puerperio (642.-, 646.2)
non specificata se acuta o cronica, ma con causa o istopatologia di-
chiarata (583.-)
nefropatia, così indicata (583.-)

594 Calcolosi delle vie urinarie inferiori

- 594.0 Calcolo di un diverticolo della vescica
 594.1 Altri calcoli della vescica
Escl.: calcolo coralliforme (592.0)
 594.2 Calcolo dell'uretra
 594.8 Calcolo di altre parti delle vie urinarie inferiori
 594.9 Non specificato

595 Cistite

- Escl.: prostatocistite (601.3)*
 Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per identificare il microrganismo in causa, come, ad esempio, l'Escherichia coli (041.4)
- 595.0 Cistite acuta
Escl.: trigonite (595.3)
 595.1 Cistite interstiziale cronica
 595.2 Altre cistiti croniche
 595.3 Trigonite
 595.4* Cistite in malattie classificate altrove
 Cistite:
 gonococcica (098.1+)
 tubercolare (016.1+)
 Ulcerazione della vescica da schistosomiasi (120.-+)
- 595.8 Altre
 Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare ogni causa esterna
- 595.9 Non specificata

596 Altri disturbi della vescica

- 596.0 Ostruzioni del collo della vescica
 596.1 Fistola intestinovescicale
 596.2 Fistola vescicale non classificata altrove
Escl.: fistola vescicogenitale della donna (619.0)
 596.3 Diverticolo della vescica
 596.4 Atonia della vescica
 596.5 Altri disturbi funzionali della vescica
 596.6 Rottura della vescica, non traumatica
 596.7 Emorragia intramurale della vescica
 596.8 Altri
Escl.: cistocele della donna (618.-)
ernia e prolasso della vescica della donna (618.-)
 596.9 Non specificato

597 Uretrite non trasmessa sessualmente e sindrome uretrale

- Escl.: uretrite non specifica, così dichiarata (099.4)*

- 597.0 Ascesso uretrale
Escl.: caruncola uretrale (599.3)
- 597.8 Altre uretriti
Uretrite da *Trichomonas** (131.0+)

598 Restringimento uretrale*Escl.: restringimento congenito dell'uretra e del meato urinario (753.6)*

- 598.0 Infettivo
Restringimento dell'uretra:
 associato a schistosomiasi* (120.-+)
 gonococcico* (098.2+)
- 598.1 Traumatico
- 598.2 Postoperatorio
- 598.8 Altri
- 598.9 Non specificato

599 Altri disturbi dell'uretra e delle vie urinarie

- 599.0 Infezione delle vie urinarie di sede non specificata
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per identificare il microrganismo in causa
- 599.1 Fistola uretrale
Escl.: fistola:
 uretroscrotale (608.8)
 uretrovaginale (619.0)
- 599.2 Diverticolo uretrale
- 599.3 Caruncola uretrale
- 599.4 Falsa strada dell'uretra
- 599.5 Prolasso della mucosa dell'uretra
Escl.: uretrocele della donna (618.-)
- 599.6 Ostruzione delle vie urinarie, non specificata
- 599.7 Ematuria
- 599.8 Altri
- 599.9 Non specificato

MALATTIE DEGLI ORGANI GENITALI MASCHILI (600-608)**600 Iperplasia della prostata***Escl.: tumore benigno della prostata (222.2)***601 Malattie infiammatorie della prostata**

Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per identificare il microrganismo in causa

- 601.0 Prostatite acuta
- 601.1 Prostatite cronica
- 601.2 Ascesso prostatico
- 601.3 Prostatocistite
- 601.4* Prostatite in malattie classificate altrove
Prostatite:
 da *Trichomonas* (131.0+)
 gonococcica (098.1+)
 tubercolare (016.3+)
- 601.8 Altre
- 601.9 Non specificata

602 Altri disturbi della prostata

- 602.0 Calcolo della prostata
- 602.1 Congestione o emorragia della prostata
- 602.2 Atrofia della prostata
- 602.8 Altri
- 602.9 Non specificato

603 Idrocele

Escl.: idrocele congenito (778.6)

- 603.0 Idrocele incistato
- 603.1 Idrocele infetto
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per identificare il microrganismo in causa
- 603.8 Altri
- 603.9 Non specificato

604 Orchite ed epididimite

Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per identificare il microrganismo in causa, come, ad esempio, l'*Escherichia coli* (041.4), lo *Streptococco* (041.0) o lo *Stafilococco* (041.1)

- 604.0 Orchite, epididimite ed orchiepididimite con ascesso
- 604.9 Orchite, epididimite ed orchiepididimite senza menzione di ascesso
Epididimite tubercolare* (016.2†)
Orchite:
da parotite epidemica* (072.0†)
gonococcica* (098.1†)

605 Ipertrofia prepuziale e fimosi**606 Sterilità dell'uomo****607 Disturbi del pene**

- 607.0 Leucoplachia del pene
Escl.: carcinoma in situ del pene (233.5)
- 607.1 Balanopostite
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per identificare il microrganismo in causa
- 607.2 Altri disturbi infiammatori del pene
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per identificare il microrganismo in causa
- 607.3 Priapismo
- 607.8 Altri
- 607.9 Non specificato

608 Altri disturbi degli organi genitali maschili

- 608.0 Vescicolite seminale
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per identificare il microrganismo in causa
- 608.1 Spermatocele
- 608.2 Torsione del testicolo
- 608.3 Atrofia del testicolo

- 608.4 Altri disturbi infiammatori degli organi genitali maschili
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per identificare il microrganismo in causa
Escl.: ascesso del testicolo (604.0)
- 608.8 Altri
Chiloccele della tunica vaginale da *Filaria** (125.-†)
Tubercolosi:
 del testicolo* (016.3†)
 delle vescicole seminali* (016.3†)
- 608.9 Non specificato

DISTURBI DELLA MAMMELLA (610-611)

610 Displasia mammaria benigna

- 610.0 Cisti solitaria della mammella
610.1 Mastopatia cistica diffusa
610.2 Fibroadenosi della mammella
610.3 Fibrosclerosi della mammella
610.4 Ectasia dei dotti della mammella
610.8 Altri
610.9 Displasia mammaria, non specificata

611 Altri disturbi della mammella

Escl.: quando associati alla lattazione o al puerperio (675.-, 676.-)

- 611.0 Malattia infiammatoria della mammella
Escl.: foruncolo della mammella (680.2)
mastite infettiva neonatale (771.5)
tromboflebite della mammella o malattia di Mondor (451.8)
- 611.1 Ipertrofia della mammella
611.2 Ragade del capezzolo
611.3 Steatonecrosi della mammella
611.4 Atrofia della mammella
611.5 Galattocele
611.6 Galattorrea non associata al parto
611.7 Segni e sintomi relativi alla mammella
611.8 Altri
611.9 Non specificato

MALATTIE INFIAMMATORIE DEGLI ORGANI PELVICI DELLA DONNA (614-616)

Escl.: quando associate a gravidanza, aborto, parto o puerperio (630-676)

614 Malattie infiammatorie dell'ovaio, della tromba di Falloppio, del tessuto cellulare pelvico e del peritoneo

Escl.: endometrite (615.-)
infezione puerperale grave (670)
quando complicano:
aborto (634-638 con quarta cifra .0, 639.0)
gravidanza ectopica o molare (639.0)
gravidanza o travaglio di parto (646.6)

- 614.0 Salpingite e ovarite acute
614.1 Salpingite e ovarite croniche

- 614.2 Salpingite e ovarite, non specificate come acute, subacute o croniche
Salpingite e ovarite:
gonococciche* (098.3†)
tubercolari* (016.4†)
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per identificare il microrganismo in causa, come, ad esempio, lo Stafilococco (041.1) o lo Streptococco (041.0)
- 614.3 Parametrite e cellulite pelvica acute
- 614.4 Parametrite e cellulite pelvica croniche o non specificate
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per identificare il microrganismo in causa, come, ad esempio, lo Stafilococco (041.1) o lo Streptococco (041.0)
- 614.5 Peritonite pelvica acuta o non specificata della donna
- 614.6 Aderenze del peritoneo pelvico della donna
Sterilità associata a aderenze peritubariche† (628.2*)
- 614.7 Altre peritoniti pelviche croniche della donna
- 614.8 Altre malattie infiammatorie specificate degli organi e dei tessuti pelvici della donna
- 614.9 Malattie infiammatorie non specificate degli organi e dei tessuti pelvici della donna

615 Malattie infiammatorie dell'utero, escluso il collo

Escl.: quando complicano:

aborto (634-638 con quarta cifra .0, 639.0)

gravidanza ectopica o molare (639.0)

gravidanza o travaglio di parto (646.6)

successive al parto (670)

- 615.0 Acute
- 615.1 Croniche
- 615.9 Non specificate
Endometrite gonococcica* (098.1†)

616 Malattie infiammatorie del collo dell'utero, della vagina e della vulva

Escl.: quando complicano:

aborto (634-638 con quarta cifra .0, 639.0)

gravidanza ectopica o molare (639.0)

gravidanza, parto o puerperio (646.6)

- 616.0 Cervicite ed endocervicite
Cervicite gonococcica (acuta)* (098.1†)
Escl.: erosione o ectropion del collo dell'utero senza menzione di cervicite (622.0)
- 616.1 Vaginite e vulvovaginite
Candidiasi vulvovaginale* (112.1†)
Vaginite, vulvite o vulvovaginite:
da ossiuri* (127.4†)
da Trichomonas* (131.0†)
erpetica* (054.1†)
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per identificare il microrganismo in causa, come, ad esempio, l'Escherichia coli (041.4), lo Stafilococco (041.1) o lo Streptococco (041.0)
Escl.: leucorrea non infettiva (623.5)
vaginite postmenopausa o senile (627.3)
- 616.2 Cisti delle ghiandole di Bartolino
- 616.3 Ascesso delle ghiandole di Bartolino
- 616.4 Altri ascessi della vulva

- 616.5 Ulcerazione della vulva
 Ulcerazione della vulva:
 da herpes simplex* (054.1†)
 in sindrome di Behcet* (136.1†)
Escl.: ulcerazione della vulva:
gonococcica (098.0)
sifilitica (091.0)
tubercolare (016.4)
- 616.8 Altre
Escl.: disturbi non infiammatori:
del collo dell'utero (622.-)
della vagina (623.-)
della vulva (624.-)
- 616.9 Non specificata

ALTRI DISTURBI DELL'APPARATO GENITALE FEMMINILE (617-629)

617 Endometriosi

- 617.0 Utero
 617.1 Ovaio
 617.2 Tromba di Falloppio
 617.3 Peritoneo pelvico
 617.4 Setto rettovaginale e vagina
 617.5 Intestino
 617.6 Cute e cicatrici
 617.8 Altre sedi specificate
 617.9 Sede non specificata

618 Prolasso genitale

Escl.: quando complica gravidanza, travaglio o parto (654.4)

- 618.0 Prolasso delle pareti vaginali senza menzione di prolasso uterino
 618.1 Prolasso uterino senza menzione di prolasso delle pareti vaginali
 618.2 Prolasso uterovaginale incompleto
 618.3 Prolasso uterovaginale completo
 618.4 Prolasso uterovaginale non specificato
 618.5 Prolasso della volta vaginale dopo isterectomia
 618.6 Enteroccele vaginale, congenito o acquisito
 618.7 Lacerazione di vecchia data dei muscoli del pavimento pelvico
 618.8 Altri
 618.9 Non specificato

619 Fistole interessanti l'apparato genitale femminile

Escl.: fistola vescicoretale e vescicointestinale (596.-)

- 619.0 Fistola urogenitale della donna
 619.1 Fistola enterogenitale della donna
 619.2 Fistola genitocutanea della donna
 619.8 Altre
 619.9 Fistola non specificata interessante l'apparato genitale femminile

620 Disturbi non infiammatori dell'ovaio, della tromba di Falloppio e del legamento largo

Escl.: idrosalpinge (614.1)

- 620.0 Cisti follicolare dell'ovaio
 620.1 Cisti o ematoma del corpo luteo

- 620.2 Altre e non specificate cisti ovariche
Escl.: cisti congenita (752.0)
ovaio policistico (256.4)
sindrome di Stein-Leventhal (256.4)
tumore benigno dell'ovaio (220.-)
- 620.3 Atrofia acquisita dell'ovaio e della tromba di Falloppio
- 620.4 Prolasso o ernia dell'ovaio e della tromba di Falloppio
- 620.5 Torsione dell'ovaio, del peduncolo ovarico o della tromba di Falloppio
- 620.6 Sindrome della lacerazione del legamento largo
- 620.7 Ematoma del legamento largo
Escl.: in gravidanza ectopica (639.2)
- 620.8 Altri
- 620.9 Non specificato
- 621 Disturbi dell'utero non classificati altrove**
- 621.0 Polipo del corpo dell'utero
- 621.1 Subinvoluzione cronica dell'utero
Escl.: puerperale (674.8)
- 621.2 Ipertrofia dell'utero
Escl.: puerperale (674.8)
- 621.3 Iperplasia cistica dell'endometrio
- 621.4 Ematometra
Escl.: associata ad anomalia congenita (752.-)
- 621.5 Sinechie intrauterine
- 621.6 Deviazioni dell'utero
Escl.: deviazioni complicanti la gravidanza, il travaglio o il parto (654.3, 654.4)
prolasso dell'utero (618.-)
- 621.7 Inversione cronica dell'utero
Escl.: prolasso dell'utero (618.-)
traumatismo ostetrico recente (665.2)
- 621.8 Altri
 Fibrosi dell'utero da schistosomiasi [bilharziosi]* (120.-+)
Escl.: endometriosi (617.0)
malattie infiammatorie (615.-)
- 621.9 Disturbi non specificati dell'utero
- 622 Disturbi non infiammatori del collo dell'utero**
Escl.: anomalie del collo dell'utero complicanti la gravidanza, il travaglio o il parto (654.5, 654.6)
fistole (619.-)
- 622.0 Erosione ed ectropion del collo dell'utero
Escl.: in cervicite cronica (616.0)
- 622.1 Displasia del collo dell'utero
Escl.: carcinoma in situ del collo dell'utero (233.1)
- 622.2 Leucoplachia del collo dell'utero
Escl.: carcinoma in situ del collo dell'utero (233.1)
- 622.3 Lacerazione di vecchia data del collo dell'utero
Escl.: traumatismo ostetrico recente (665.3)
- 622.4 Restringimento e stenosi del collo dell'utero
Escl.: complicanti il travaglio (654.6)
- 622.5 Insufficienza del collo dell'utero
Escl.: interessante il feto o il neonato (761.0)
complicante la gravidanza (654.5)
- 622.6 Ipertrofia longitudinale del collo dell'utero
- 622.7 Polipo mucoso del collo dell'utero
Escl.: polipo adenomatoso del collo dell'utero (219.0)

622.8 Altri
Escl.: malattie infiammatorie (616.0)

622.9 Non specificato

623 Disturbi non infiammatori della vagina

Escl.: anomalie della vagina complicanti la gravidanza, il travaglio o il parto (654.7)

assenza congenita della vagina (752.4)

diaframma o lacinie congenite (752.4)

fistole interessanti la vagina (619.-)

623.0 Displasia della vagina
Escl.: carcinoma in situ della vagina (233.3)

623.1 Leucoplachia della vagina

623.2 Restringimento o atresia della vagina

Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare ogni causa esterna

623.3 Anello imenale stretto
Escl.: imene imperforato (752.4)

623.4 Lacerazione vaginale di vecchia data
Escl.: lacerazione di vecchia data dei muscoli del pavimento pelvico (618.7)

623.5 Leucorrea, non specificata come infettiva
Escl.: leucorrea da Trichomonas (131.0)

623.6 Ematoma vaginale
Escl.: traumatismo ostetrico recente (665.7)

623.7 Polipo della vagina

623.8 Altri

623.9 Non specificato

624 Disturbi non infiammatori della vulva e del perineo

Escl.: anomalie della vulva e del perineo complicanti la gravidanza, il travaglio o il parto (654.8)

condiloma acuminato (078.1)

fistole interessanti:

il perineo - v. indice alfabetico

la vulva (619.-)

interessamento della vulva in affezioni cutanee (690-709)

624.0 Distrofia della vulva
Escl.: carcinoma in situ della vulva (233.3)

624.1 Atrofia della vulva

624.2 Ipertrofia della clitoride
Escl.: nel corso di turbe endocrine (255.2, 256.1)

624.3 Ipertrofia delle labbra

624.4 Esiti di lacerazione o cicatrici della vulva

624.5 Ematoma della vulva
Escl.: complicazione di parto (664.5)

624.6 Polipo delle labbra e della vulva

624.8 Altri

624.9 Non specificato

625 Dolori e altri sintomi collegati con gli organi genitali femminili

625.0 Dispareunia
Escl.: associata a frigidità (302.7)

625.1 Vaginismo
Escl.: vaginismo psicogeno (306.5)

- 625.2 Dolore intermestruale
- 625.3 Dismenorrea
Escl.: dismenorrea psicogena (306.5)
- 625.4 Sindrome di tensione premestruale
- 625.5 Sindrome di congestione pelvica
- 625.6 Incontinenza urinaria da sforzo nella donna
- 625.8 Altri
- 625.9 Non specificato

626 Turbe della mestruazione ed altre emorragie anomale dell'apparato genitale femminile

*Escl.: dolore e altri sintomi associati al ciclo mestruale (625.-) emorragia:
climaterica e preclimaterica (627.0)
postclimaterica (627.1)*

- 626.0 Assenza di mestruazione
- 626.1 Mestruazione scarsa o infrequente
- 626.2 Mestruazione eccessiva o frequente
*Escl.: nella pubertà (626.3)
preclimaterica (627.0)*
- 626.3 Emorragia puberale
- 626.4 Ciclo mestruale irregolare
- 626.5 Emorragia dell'ovulazione
- 626.6 Metrorragia
- 626.7 Emorragia postcoitale
- 626.8 Altre
- 626.9 Non specificata

627 Disturbi climaterici e postclimaterici

- 627.0 Menorragia preclimaterica
- 627.1 Emorragia postclimaterica
- 627.2 Disturbi della menopausa o del climaterio femminile
- 627.3 Vaginite atrofica postclimaterica
- 627.4 Turbe in corso di menopausa artificiale
- 627.8 Altri
Escl.: menopausa prematura S.A.I. (256.3)
- 627.9 Non specificata

628 Sterilità della donna

- 628.0 Associata a mancanza di ovulazione
Associata a sindrome di Stein-Leventhal* (256.4+)
- 628.1* Di origine ipotalamo-ipofisaria (253.-†)
- 628.2 Di origine tubarica
Associata a aderenze peritubariche* (614.6+)
- 628.3 Di origine uterina
Associata a endometrite tubercolare* (016.4+)
- 628.4 Di origine cervicale o vaginale
- 628.8 Di altra origine specificata
- 628.9 Di origine non specificata

629 Altri disturbi degli organi genitali femminili

- 629.0 Ematocele della donna
Escl.: quando associata a gravidanza ectopica (633.-)
- 629.1 Idrocele del canale di Nuck
- 629.8 Altri
- 629.9 Non specificato

XI — COMPLICAZIONI DELLA GRAVIDANZA, DEL PARTO E DEL PUERPERIO

GRAVIDANZA CON ESITO ABORTIVO (630-639)

630 Mola vescicolare

*Escl.: corionepitelioma (181)
mola idatiforme maligna (236.1)*

631 Altri prodotti anormali del concepimento

Escl.: con menzione delle condizioni morbose in 630 (630)

632 Aborto ritenuto

*Escl.: con prodotto anormale del concepimento (630,631)
morte intrauterina (656.4)
tentativo fallito di aborto (638)*

633 Gravidanza ectopica

- 633.0 Gravidanza addominale
- 633.1 Gravidanza tubarica
- 633.2 Gravidanza ovarica
- 633.8 Altre gravidanze ectopiche
- 633.9 Non specificata

Con le categorie 634-638 sono previste le seguenti sottocategorie:

- .0 Complicato da infezione dell'apparato genitale e degli organi pelvici [ogni condizione morbosa in 639.0]
- .1 Complicato da emorragia tardiva o eccessiva [ogni condizione morbosa in 639.1]
- .2 Complicato da lesioni degli organi e tessuti pelvici [ogni condizione morbosa in 639.2]
- .3 Complicato da insufficienza renale [ogni condizione morbosa in 639.3]
- .4 Complicato da disturbi metabolici [ogni condizione morbosa in 639.4]
- .5 Complicato da shock [ogni condizione morbosa in 639.5]
- .6 Complicato da embolia [ogni condizione morbosa in 639.6]
- .7 Con altre complicazioni specificate [ogni condizione morbosa in 639.8]
- .8 Con complicazioni non specificate
- .9 Senza menzione di complicazione

634 Aborto spontaneo

[Per le sottocategorie v. sopra]

635 Aborto provocato legalmente

[Per le sottocategorie v. sopra]
Escl.: estrazione o regolazione mestruale (V25.3)

- 636 Aborto provocato illegalmente**
[Per le sottocategorie v. pagina precedente]
- 637 Aborto non specificato**
[Per le sottocategorie v. pagina precedente]
- 638 Tentativo fallito di aborto**
[Per le sottocategorie v. pagina precedente]
Escl.: aborto incompleto (634-637)
- 639 Complicazioni successive all'aborto e a gravidanza ectopica e molare**
Nota - Questa categoria è prevista per l'uso quando si debbono classificare separatamente le complicazioni elencate nelle sottocategorie relative alle categorie 634-638; ad esempio:
- quando la complicazione è, per se stessa, all'origine di un intervento specifico di cure, in quanto l'aborto e la gravidanza ectopica o molare sono stati oggetto di un loro precedente intervento di cure;
 - quando queste condizioni morbose sono le complicazioni immediate della gravidanza ectopica o molare classificabili a 630-633, categorie nelle quali non possono essere indicate a livello di sottocategorie.
- 639.0 Infezione dell'apparato genitale e della pelvi
Endometrite
Parametrite
Peritonite pelvica
Salpingite
Salpingo-ovarite
Sepsi S.A.I.
Setticemia S.A.I. } successive a condizioni morbose classificabili a 630-638
Escl.: infezione dell'apparato urinario (639.8)
- 639.1 Emorragia tardiva o eccessiva
Afibrinogenemia
Emolisi intravascolare
Sindrome da defibrinazione } successive a condizioni morbose classificabili a 630-638
- 639.2 Lesione degli organi e dei tessuti pelvici
Lacerazione, perforazione o strappo di:
collo dell'utero
intestino
legamento largo
tessuto periuretrale
utero
vescica } successivi a condizioni morbose classificabili a 630-638
- 639.3 Insufficienza renale
Insufficienza renale (acuta)
Necrosi tubulare
Oliguria
Uremia } successive a condizioni morbose classificabili a 630-638
- 639.4 Disturbi metabolici
Squilibrio elettrolitico successivo a condizioni morbose classificabili a 630-638
- 639.5 Shock
Collasso circolatorio
Shock (postoperatorio) (settico) } successivi a condizioni morbose classificabili a 630-638

- 639.6 Embolia
 Embolia (di):
 coagulo ematico
 gassosa
 grassosa
 liquido amniotico
 piemica
 polmonare
 S.A.I.
 settica
- 639.8 Altre complicazioni specificate
 Anossia cerebrale
 Arresto o collasso cardiaco
- 639.9 Complicazioni non specificate successive a condizioni morbose classificabili a 630-638
- successiva a condizioni morbose classificabili a 630-638
- successivi a condizioni morbose classificabili a 630-638

COMPLICAZIONI LEGATE PRINCIPALMENTE ALLA GRAVIDANZA (640-648)

Compr.: gli stati patologici elencati anche quando insorgono o sono presenti durante il travaglio, il parto o il puerperio

640 Emorragia precoce della gravidanza

Compr.: emorragia prima del compimento di 22 settimane di gestazione

- 640.0 Minaccia d'aborto
 640.8 Altre
 640.9 Non specificata

641 Emorragia antepartum, abruptio placentae e placenta previa

- 641.0 Placenta previa senza emorragia
 641.1 Emorragia da placenta previa
Escl.: emorragia da vasa praevia (663.5)
 641.2 Distacco prematuro della placenta
 641.3 Emorragia antepartum associata a difetti della coagulazione
 641.8 Altre emorragie antepartum
 641.9 Emorragia antepartum non specificata

642 Ipertensione complicante la gravidanza, il parto e il puerperio

- 642.0 Ipertensione essenziale benigna complicante la gravidanza, il parto e il puerperio
 642.1 Ipertensione secondaria a malattia renale complicante la gravidanza, il parto e il puerperio
 642.2 Altre ipertensioni preesistenti complicanti la gravidanza, il parto e il puerperio
 642.3 Ipertensione transitoria della gravidanza
 642.4 Pre-eclampsia lieve o non specificata
*Escl.: albuminuria in gravidanza senza menzione di ipertensione (646.2)
 edema in gravidanza senza menzione di ipertensione (646.1)*
 642.5 Pre-eclampsia grave
 642.6 Eclampsia
 642.7 Pre-eclampsia o eclampsia sovrapposta a ipertensione preesistente
 Condizioni morbose in 642.4-642.6 con le condizioni morbose in 642.0-642.2
 642.9 Ipertensione non specificata complicante la gravidanza, il parto e il puerperio

643 Iperemesi gravidica

- 643.0 Iperemesi gravidica lieve
Iperemesi gravidica, lieve o non specificata, con inizio prima della fine della 22ma settimana di gestazione
- 643.1 Iperemesi con turbe metaboliche
Iperemesi gravidica con inizio prima della fine della 22ma settimana con disturbi metabolici quali deplezione dei carboidrati, disidratazione, squilibrio elettrolitico
- 643.2 Iperemesi gravidica tardiva
Iperemesi gravidica con inizio dal compimento della 22ma settimana di gestazione
- 643.8 Altri vomiti complicanti la gravidanza
Utilizzare, eventuale, un codice aggiuntivo per identificare la causa
- 643.9 Vomito non specificato della gravidanza

644 Travaglio prematuro o minaccia di travaglio prematuro

- 644.0 Minaccia di travaglio prematuro
- 644.1 Parto prematuro
Inizio (spontaneo) del parto prima di 37 settimane di gestazione

645 Gravidanza prolungata**646 Altre complicazioni della gravidanza non classificate altrove**

- 646.0 Feto papiraceo
- 646.1 Edema o eccessivo aumento del peso in gravidanza, senza menzione di ipertensione
Escl.: con menzione di ipertensione (642.-)
- 646.2 Malattia renale non specificata in gravidanza, senza menzione di ipertensione
Escl.: con menzione di ipertensione (642.-)
- 646.3 Aborto abituale
Escl.: con aborto spontaneo in atto (634.-) senza gravidanza in atto (629.9)
- 646.4 Nevrite periferica in gravidanza
- 646.5 Batteriuria asintomatica in gravidanza
- 646.6 Infezioni dell'apparato genitourinario in gravidanza
Condizioni morbose in 590, 595, 597, 599.0, 614-616 complicanti la gravidanza o il travaglio
Escl.: infezione puerperale grave (670)
- 646.7 Disturbi del fegato in gravidanza
Escl.: sindrome epatorenale successiva al parto (674.8)
- 646.8 Altre complicazioni specificate della gravidanza
- 646.9 Complicazione non specificata della gravidanza

647 Malattie infettive e parassitarie della madre classificate altrove, ma complicanti gravidanza, parto e puerperio

Escl.: quando il motivo delle cure mediche alla madre è il sospetto o la certezza che la malattia ha colpito il feto (655.-)

- 647.0 Sifilide
Condizioni morbose in 090-097
- 647.1 Gonorrea
Condizioni morbose in 098
- 647.2 Altre malattie veneree
Condizioni morbose in 099

- 647.3 Tubercolosi
Condizioni morbose in 010-018
- 647.4 Malaria
Condizioni morbose in 084
- 647.5 Rosolia
Condizioni morbose in 056
- 647.6 Altre malattie virali
Condizioni morbose in 050-079, esclusa 056
- 647.8 Altre malattie infettive e parassitarie specificate
- 647.9 Infezione o infestazione non specificata

648 Altre condizioni morbose in atto della madre classificate altrove, ma complicanti gravidanza, parto e puerperio

Escl.: quando il principale motivo delle cure mediche alla madre è il sospetto o la certezza che la malattia ha avuto conseguenze sul feto. (655.-)

- 648.0 Diabete mellito
Condizioni morbose in 250
- 648.1 Disfunzione tiroidea
Condizioni morbose in 240-246
- 648.2 Anemia
Condizioni morbose in 280-285
- 648.3 Farmacodipendenza
Condizioni morbose in 304.-
- 648.4 Disturbi psichici
Condizioni morbose in 290-303, 305-316, 317-319
- 648.5 Malattie cardiovascolari congenite
Condizioni morbose in 745-747
- 648.6 Altre malattie cardiovascolari
Condizioni morbose in 390-398, 410-429, 435, 440-459
*Escl.: complicazioni venose (671.-)
disturbi cerebrali in puerperio (674.0)*
- 648.7 Disturbi osteoarticolari del dorso, del bacino e degli arti inferiori
Condizioni morbose in 720-724 e quelle classificabili a 711-719 o 725-738 specificate per gli arti inferiori
- 648.8 Tolleranza anormale al glucosio
Condizioni morbose in 790.2
- 648.9 Altre
Carenze nutritive (condizioni morbose in 260-269)

PARTO NORMALE E ALTRE INDICAZIONI PER L'ASSISTENZA IN GRAVIDANZA, TRAVAGLIO E PARTO (650-659)

650 Parto completamente normale

Escl.: parto:

- podalico (assistito) (spontaneo) S.A.I. (652.2)*
- senza complicazione specificata, a mezzo di:*
 - estrazione podalica (669.6)*
 - forcipe (669.5)*
 - taglio cesareo (669.7)*
 - vacuum extractor (669.5)*

651 Gravidanza multipla

- 651.0 Gravidanza gemellare
- 651.1 Gravidanza tripla

- 651.2 Gravidanza quadrupla
- 651.8 Altre
- 651.9 Non specificata

652 Posizione e presentazione anomala del feto

Escl.: con travaglio ostacolato (660.0)

- 652.0 Posizione instabile
- 652.1 Presentazione podalica o altra presentazione anomala trasformata con successo in presentazione cefalica
- 652.2 Presentazione podalica senza menzione di versione
- 652.3 Presentazione trasversa o obliqua
Escl.: arresto della testa fetale in posizione trasversa (660.3)
- 652.4 Presentazione di faccia o di fronte
- 652.5 Testa alta a termine
- 652.6 Gravidanza multipla con presentazione anomala di uno o più feti
- 652.7 Prolasso del braccio
- 652.8 Altre
- 652.9 Non specificata

653 Sproporzione fetopelvica

Escl.: con travaglio ostacolato (660.1)

- 653.0 Anomalia notevole del bacino osseo, senza ulteriore specificazione
- 653.1 Bacino generalmente ristretto
- 653.2 Restringimento dello stretto superiore
- 653.3 Restringimento dello stretto inferiore
- 653.4 Sproporzione fetopelvica
Sproporzione di origine mista, materna e fetale, con feto di normale conformazione
- 653.5 Sproporzione causata da feto eccezionalmente grosso
Escl.: quando le cure mediche sono causate dalle condizioni del feto (656.6)
- 653.6 Sproporzione causata da idrocefalia fetale
Escl.: quando le cure mediche sono causate dalle condizioni del feto (655.0)
- 653.7 Sproporzione causata da altre anomalie fetali
- 653.8 Sproporzione di altra origine
- 653.9 Non specificata

654 Anomalie degli organi e dei tessuti molli del bacino

Escl.: con travaglio ostacolato (660.2)

- 654.0 Anomalie congenite dell'utero
- 654.1 Tumori del corpo dell'utero
- 654.2 Cicatrice dell'utero da intervento chirurgico precedente
- 654.3 Retroversione e incarceramento di utero gravido
- 654.4 Altre anomalie di forma o di posizione dell'utero gravido e delle strutture vicine
- 654.5 Insufficienza del collo dell'utero
- 654.6 Altre anomalie congenite o acquisite del collo dell'utero
- 654.7 Anomalie congenite o acquisite della vagina
- 654.8 Anomalie congenite o acquisite della vulva
Escl.: vene varicose della vulva (671.1)
- 654.9 Non specificata

655 Condizioni anormali del feto, conosciute o sospette, influenzanti il trattamento della madre

- 655.0 Malformazione del sistema nervoso centrale del feto
- 655.1 Anomalie cromosomiche del feto
- 655.2 Malattie ereditarie nella famiglia con possibilità di interessare il feto
- 655.3 Sospetta lesione del feto da malattia virale della madre
- 655.4 Sospetta lesione del feto da altre malattie della madre
- 655.5 Sospetta lesione del feto da farmaci
Escl.: sofferenza fetale nel corso del travaglio e del parto da somministrazione di farmaci (656.3)
- 655.6 Sospetta lesione del feto da radiazioni
- 655.8 Altre condizioni anormali del feto, conosciute o sospette, non classificate altrove
- 655.9 Non specificata

656 Altri problemi fetali e placentari influenzanti il trattamento della madre

- 656.0 Emorragia feto-materna
- 656.1 Isoimmunizzazione anti-Rh
- 656.2 Isoimmunizzazione da altre e non specificate incompatibilità di gruppo sanguigno
- 656.3 Sofferenza fetale
- 656.4 Morte intrauterina
- 656.5 Sviluppo fetale insufficiente
- 656.6 Sviluppo fetale eccessivo
- 656.7 Altre condizioni morbose della placenta
- 656.8 Altri
- 656.9 Non specificato

657 Polidramnios**658 Altri problemi collegati alla cavità amniotica e alle membrane***Escl.: embolia di liquido amniotico (673.1)*

- 658.0 Oligoidramnios
- 658.1 Rottura prematura delle membrane
- 658.2 Parto ritardato dopo rottura spontanea o non specificata delle membrane
- 658.3 Parto ritardato dopo rottura artificiale delle membrane
- 658.4 Infezione della cavità amniotica
- 658.8 Altri
- 658.9 Non specificato

659 Altre indicazioni per l'assistenza o l'intervento relative al travaglio e al parto, non classificate altrove

- 659.0 Fallimento dell'induzione meccanica
- 659.1 Fallimento dell'induzione medica o non specificata
- 659.2 Febbre materna non specificata durante il travaglio
- 659.3 Infezione generalizzata durante il travaglio
- 659.4 Grande multiparità
Escl.: controllo della gravidanza (V23.3) senza gravidanza in atto (V61.5)
- 659.5 Primipara attempata
- 659.8 Altre
- 659.9 Non specificata

COMPLICAZIONI INSORGENTI PRINCIPALMENTE NEL CORSO DEL TRAVAGLIO E DEL PARTO (660-669)

660 Travaglio ostacolato

- 660.0 Ostacolo causato da posizione anomala del feto all'inizio del travaglio
Ogni condizione morbosa in 652.- che determini ostacolo durante il travaglio.
Utilizzare, eventualmente, le sottocategorie della 652.-, come codice aggiuntivo, per identificare la condizione morbosa
- 660.1 Ostacolo causato dal bacino osseo
Ogni condizione morbosa in 653.- che determini ostacolo durante il travaglio
Utilizzare, eventualmente, le sottocategorie della 653.-, come codice aggiuntivo, per identificare la condizione morbosa
- 660.2 Ostacolo causato da anomalie dei tessuti molli del bacino
Ogni condizione morbosa in 654.- che determini ostacolo durante il travaglio
Utilizzare, eventualmente, le sottocategorie della 654.-, come codice aggiuntivo, per identificare la condizione morbosa
- 660.3 Arresto profondo in posizione trasversa e posizione occipitoposteriore o occipitoanteriore persistente
- 660.4 Distocia di spalla
- 660.5 Distocia gemellare
- 660.6 Tentativo fallito di travaglio, non specificato
- 660.7 Applicazione fallita di forcipe o di ventosa, non specificata
- 660.8 Altri
- 660.9 Non specificato

661 Anomalie delle forze propulsive

- 661.0 Inerzia uterina primitiva
- 661.1 Inerzia uterina secondaria
- 661.2 Altre e non specificate inerzie uterine
- 661.3 Travaglio precipitoso
- 661.4 Contrazioni uterine ipertoniche, incoordinate o prolungate
- 661.9 Non specificata

662 Travaglio prolungato

- 662.0 Periodo dilatante prolungato
- 662.1 Travaglio prolungato non specificato
- 662.2 Periodo espulsivo prolungato
- 662.3 Espulsione ritardata del secondo, terzo, etc., gemello.

663 Complicazioni relative al cordone ombelicale

- 663.0 Prolasso del cordone
- 663.1 Giri del cordone intorno al collo, con compressione
- 663.2 Altri e non specificati attorcigliamenti del cordone, con compressione
- 663.3 Altri e non specificati attorcigliamenti del cordone, senza menzione di compressione
- 663.4 Brevità del cordone
- 663.5 Vasa praevia
- 663.6 Lesioni vascolari del cordone
- 663.8 Altre
- 663.9 Non specificata

664 Lesioni del perineo e della vulva durante il parto

- 664.0 Lacerazione perineale di primo grado
- 664.1 Lacerazione perineale di secondo grado
Escl.: lacerazione dello sfintere anale (664.2)

- 664.2 Lacerazione perineale di terzo grado
Escl.: con lacerazione della mucosa anale o rettale (664.3)
- 664.3 Lacerazione perineale di quarto grado
- 664.4 Lacerazione perineale non specificata
- 664.5 Ematoma vulvare e perineale
- 664.8 Altre
- 664.9 Non specificata

665 Altre lesioni ostetriche

- 665.0 Rottura dell'utero prima dell'inizio del travaglio
- 665.1 Rottura dell'utero durante e dopo il travaglio
- 665.2 Inversione dell'utero
- 665.3 Lacerazione del collo dell'utero
- 665.4 Lacerazione vaginale alta
- 665.5 Altre lesioni di organi pelvici
- 665.6 Lesioni delle articolazioni e dei legamenti pelvici
- 665.7 Ematoma pelvico
- 665.8 Altre
- 665.9 Non specificata

666 Emorragia postpartum

- 666.0 Emorragia del terzo periodo
- 666.1 Altra emorragia postpartum immediata
- 666.2 Emorragia postpartum ritardata e secondaria
- 666.3 Difetti della coagulazione postpartum

667 Ritenzione della placenta o delle membrane, senza emorragia

- 667.0 Ritenzione della placenta senza emorragia
- 667.1 Ritenzione di residui della placenta o delle membrane, senza emorragia

668 Complicazioni da somministrazione di anestetici o altri sedativi nel corso del travaglio e del parto

- 668.0 Complicazioni polmonari
- 668.1 Complicazioni cardiache
- 668.2 Complicazioni del sistema nervoso centrale
- 668.8 Altre
- 668.9 Non specificata

669 Altre complicazioni del travaglio e del parto, non classificate altrove

- 669.0 Sofferenza materna
- 669.1 Shock durante o dopo il travaglio e il parto
- 669.2 Sindrome di ipotensione materna
- 669.3 Insufficienza renale acuta successiva al travaglio e al parto
- 669.4 Altre complicazioni di chirurgia e di interventi ostetrici
Escl.: complicazioni di ferite chirurgiche ostetriche (674.3)
- 669.5 Parto con applicazione di forcipe o ventosa, senza menzione dell'indicazione
- 669.6 Estrazione podalica, senza menzione dell'indicazione
Escl.: parto podalico S.A.I. (652.2)
- 669.7 Parto cesareo, senza menzione dell'indicazione
- 669.8 Altre
- 669.9 Non specificata

MODALITÀ DEL PARTO

Se non si usa una classificazione completa degli interventi chirurgici e degli altri interventi, si raccomanda la seguente classificazione per identificare le modalità del parto:

- .0 Parto normale, spontaneo di vertice, vaginale occipitoanteriore
- .1 Parto cefalico, vaginale, con presentazione anomala della testa, senza strumenti, con o senza intervento manuale
- .2 Applicazione bassa di forcipe, senza intervento manuale
Parto con applicazione di forcipe S.A.I.
- .3 Altra applicazione di forcipe
Forcipe:
 - alto
 - con intervento manuale
 - medio
- .4 Applicazione di vacuum extractor
Ventosa
- .5 Parto podalico, spontaneo, assistito o non specificato
Estrazione podalica parziale
- .6 Estrazione podalica
Estrazione podalica:
 - S.A.I.
 - totale
 Versione con estrazione podalica
- .7 Taglio cesareo elettivo
Taglio cesareo prima o all'inizio del travaglio
- .8 Altro e non specificato taglio cesareo
- .9 Altre e non specificate modalità del parto
Applicazione di peso alle gambe in parto podalico
Operazione demolitiva per facilitare il parto
Parto con altri mezzi chirurgici o strumentali

COMPLICAZIONI DEL PUERPERIO (670-676)

Nota - Le categorie 671 e 673-676 comprendono le condizioni morbose elencate, anche se esse si verificano durante la gravidanza o il parto

670 Infezione puerperale grave

Escl.: infezione:

- apparato urinario successiva al parto (646.6)*
- minore dell'apparato genitale successiva al parto (646.6)*
- successiva ad aborto (639.0)*

671 Complicazioni venose della gravidanza e del puerperio

- 671.0 Vene varicose degli arti inferiori
- 671.1 Vene varicose della vulva e del perineo
- 671.2 Tromboflebite superficiale
- 671.3 Tromboflebite profonda, antepartum
- 671.4 Tromboflebite profonda, postpartum
- 671.5 Altre flebiti e trombosi
- 671.8 Altre
- 671.9 Non specificata

672 Febbre di origine sconosciuta durante il puerperio**673 Embolia polmonare ostetrica**

Escl.: embolia successiva ad aborto (639.6)

- 673.0 Embolia gassosa ostetrica
- 673.1 Embolia di liquido amniotico

- 673.2 Embolia ostetrica di coagulo sanguigno
- 673.3 Embolia ostetrica settica e piemica
- 673.8 Altre

674 Altre e non specificate complicazioni del puerperio, non classificate altrove

- 674.0 Disturbi cerebrovascolari nel puerperio
Ogni condizione morbosa in 430-434, 436,437 insorta durante la gravidanza, il parto o il puerperio, o specificata come puerperale
- 674.1 Deiscenza di taglio cesareo
- 674.2 Deiscenza di taglio perineale
- 674.3 Altre complicazioni di ferite chirurgiche ostetriche
Escl.: lesioni da strumenti durante il parto (664.-, 665.-)
- 674.4 Polipo placentare
- 674.8 Altre
- 674.9 Non specificata

675 Infezioni della mammella e del capezzolo associate al parto

- 675.0 Infezioni del capezzolo
- 675.1 Ascesso della mammella
- 675.2 Mastite non purulenta
- 675.8 Altre
- 675.9 Non specificata

676 Altri disturbi della mammella associati al parto e disturbi della lattazione

- 676.0 Retrazione del capezzolo
- 676.1 Ragadi del capezzolo
- 676.2 Ingorgo della mammella
- 676.3 Altri e non specificati disturbi della mammella
- 676.4 Agalattia e ipogalattia
- 676.5 Soppressione della lattazione
- 676.6 Galattorrea
Escl.: galattorea non associata al parto (611.6)
- 676.8 Altri disturbi della lattazione
- 676.9 Disturbo non specificato della lattazione

XII — MALATTIE DELLA PELLE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO

INFEZIONI DELLA PELLE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO (680-686)

Escl.: alcune infezioni localizzate della pelle, classificate tra le « malattie infettive e parassitarie » come:

erisipela (035)

erisipeloide di Rosenbach (027.1)

herpes simplex (054.-)

herpes zoster (053.-)

mollusco contagioso (078.0)

verruche virali (078.1)

680 Foruncolo e antrace

Nota all'edizione italiana – Nel caso di indicazione del termine «antrace» accertare sempre che non si tratti di carbonchio

680.0 Faccia

Escl.: ghiandole o sacco lacrimali (375.3)

orbita (376.0)

palpebra (373.1)

680.1 Collo

680.2 Tronco

680.3 Braccio e avambraccio

680.4 Mano

680.5 Natica

680.6 Gamba, eccetto il piede

680.7 Piede

680.8 Altre sedi specificate

Escl.: organi genitali (esterni) (607.2, 608.4, 616.4)

680.9 Sede non specificata

681 Cellulite e ascesso delle dita della mano e del piede

Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per identificare l'agente infettivo

681.0 Dita della mano

681.1 Dita del piede

681.9 Dita non specificate

682 Altre celluliti e ascessi*Escl.: cellulite o ascesso di:**apparato lacrimale (375.3)**condotto uditivo esterno (380.1)**naso, eccetto la parte esterna (478.1)**organi genitali esterni:**della donna (616.4)**dell'uomo (607.2, 608.4)**palpebra (373.1)**regione anale e rettale (566)**linfangite (cronica) (subacuta) (457.2)*

Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per identificare l'agente infettivo.

682.0 Faccia

Escl.: orecchio (380.1)

682.1 Collo

682.2 Tronco

Escl.: ombelico nel neonato (771.4)

682.3 Braccio e avambraccio

Escl.: mano (682.4)

682.4 Mano, eccetto le dita

Escl.: dita della mano e pollice (681.0)

682.5 Natica

682.6 Gamba, eccetto il piede

682.7 Piede, eccetto le dita

Escl.: dita del piede (681.1)

682.8 Altre sedi specificate

682.9 Sede non specificata

683 Linfadenite acuta*Escl.: adenopatia S.A.I. (785.6)**ingrossamento dei linfonodi S.A.I. (785.6)**linfadenite:**cronica o subacuta, eccetto mesenterica (289.1)**mesenterica (acuta) (cronica) (subacuta) (289.2)**non specificata (289.3)*

Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per identificare l'agente infettivo

684 Impetigine*Escl.: impetigine erpetiforme (694.3)***685 Cisti pilonidale**

685.0 Con ascesso

685.1 Senza menzione di ascesso

686 Altre infezioni localizzate della pelle e del tessuto sottocutaneo

Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per identificare l'agente infettivo

- 686.0 Piodermite
- 686.1 Granuloma piogeno
- 686.8 Altre
 - Escl.: dermatite infettiva eczematoide (690)*
 - pannicolite (729.3)*
- 686.9 Non specificata

ALTRE CONDIZIONI MORBOSE INFIAMMATORIE DELLA PELLE E DEL TESSUTO CELLULARE SOTTOCUTANEO (690-698)

Escl.: pannicolite (729.3)

690 Dermatosi eritematosquamosa

Escl.: dermatite eczematoso delle palpebre (373.3)
psoriasi (696.-)

691 Dermatite atopica e condizioni morbose correlate

- 691.0 Dermatite da pannolini
- 691.8 Altre

692 Dermatite da contatto e altri eczemi

Escl.: allergia S.A.I. (995.3)

dermatite:

da contatto delle palpebre (373.3)

da sostanze ingerite (693.-)

periorale (695.3)

eczema del condotto uditivo esterno (380.2)

- 692.0 Da detersivi
- 692.1 Da olii e grassi
- 692.2 Da solventi
- 692.3 Da farmaci e medicinali a contatto con la pelle
 - Escl.: allergia S.A.I. da farmaci (995.2, E930-E949)*
 - dermatite da ingestione di farmaci (693.0)*
 Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare il farmaco
- 692.4 Da altri prodotti chimici
- 692.5 Da alimenti a contatto con la pelle
 - Escl.: dermatite da:*
 - coloranti (692.8)*
 - ingestione di cibo (693.1)*
 - sostanze conservanti (692.8)*
- 692.6 Da piante [eccetto alimentari]
 - Escl.: allergia S.A.I. da pollini (477.0)*
- 692.7 Da radiazioni solari
- 692.8 Da altre cause specificate
 - Escl.: allergia S.A.I. da peli animali, forfora (animale) o polvere (477.8)*
- 692.9 Causa non specificata

693 Dermatite da sostanze assunte per via orale o parenterale*Escl.: allergia S.A.I. (995.3)**dermatite da contatto (692.-)**effetti nocivi S.A.I. di farmaci e medicinali (995.2)**reazione urticarioide (708.0)*

693.0 Da farmaci e medicinali

Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo E per identificare il farmaco

693.1 Da alimenti

693.8 Da altre sostanze specificate

693.9 Da sostanze non specificate

*Escl.: dermatite S.A.I. (692.9)***694 Dermatosi bollose**

694.0 Dermatite erpetiforme

Escl.: dermatite erpetiforme senile (694.5)

694.1 Dermatosi pustolosa subcorneale

694.2 Dermatite erpetiforme giovanile

694.3 Impetigine erpetiforme

694.4 Penfigo

Escl.: penfigo del neonato (684)

694.5 Penfigoide

694.6 Penfigoide benigno delle mucose

Penfigoide oculare† (372.3*)

694.8 Altre dermatosi bollose

Escl.: herpes gestationis (646.8)

694.9 Non specificata

695 Affezioni eritematose

695.0 Eritema tossico

695.1 Eritema polimorfo

695.2 Eritema nodoso

Escl.: eritema nodoso tubercolare (017.1)

695.3 Rosacea

695.4 Lupus eritematoso

*Escl.: lupus:**eritematoso sistemico (710.0)**S.A.I. o volgare (017.0)*

695.8 Altre affezioni eritematose

Escl.: intertrigine micotica (111.-)

695.9 Non specificata

696 Psoriasi e affezioni similari

696.0† Artropatia psoriasica (713.3*)

696.1 Altre psoriasi

696.2 Parapsoriasi

- 696.3 Pityriasis rosea
 696.4 Pityriasis rubra pilaris
Escl.: pityriasis rubra (Hebra) (695.8)
 696.5 Altre e non specificate pitiriasi
Escl.: pityriasis:
 simplex (690)
 versicolor (111.0)
 696.8 Altre

697 Lichen

- Escl.: lichen:*
 atrofico e sclerotico (701.0)
 pilare (757.3)
 scrofoloso (017.0)
 simplex cronico (698.3)
 spinuloso (757.3)

- 697.0 Lichen planus
 697.1 Lichen nitidus
 697.8 Altri
 697.9 Non specificato

698 Prurito e condizioni morbose correlate

- Escl.: prurito specificato come psicogeno (306.3)*

- 698.0 Prurito anale
 698.1 Prurito degli organi genitali
 698.2 Prurito
 698.3 Lichenificazione e lichen simplex cronico
Escl.: neurodermatite diffusa (di Brocq) (691.8)
 698.4 Dermatite fattizia [artefatta]
 Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per identificare ogni disturbo psichico associato
 698.8 Altre affezioni pruriginose
 698.9 Non specificato

ALTRE MALATTIE DELLA PELLE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO (700-709)

- Escl.: anomalie congenite della pelle, dei peli e delle unghie (757.-)*

700 Callo e callosità**701 Altre condizioni morbose ipertrofiche e atrofiche della pelle**

- Escl.: dermatomiosite (710.3)*
 edema ereditario delle gambe (757.0)
 scleroderma (generalizzato) (710.1)

- 701.0 Scleroderma circoscritto

- 701.1 Cheratoderma acquisito
Cheratosi gonococcica* (098.8†)
Escl.: cheratosi:
 arsenicale (692.4)
 follicolare (757.3)
 discheratosi follicolare (757.3)
 malattia di Darier (757.3)
- 701.2 Acanthosis nigricans acquisita
- 701.3 Strie atrofiche
- 701.4 Cicatrice cheloide
- 701.5 Altre anomalie del tessuto di granulazione
- 701.8 Altre affezioni ipertrofiche e atrofiche della pelle
- 701.9 Non specificata
- 702 Altre dermatosi**
Escl.: carcinomi in situ (232.-)
- 703 Malattie delle unghie**
- 703.0 Unghia incarnita
- 703.8 Altre malattie delle unghie
- 703.9 Non specificata
Escl.: onichia e paronichia (681.-)
- 704 Malattie dei peli e dei follicoli piliferi**
- 704.0 Alopecia
Escl.: alopecia sifilitica (091.8)
 madarosi (374.5)
- 704.1 Irsutismo
- 704.2 Anomalie dei peli
Escl.: trichiasi della palpebra (374.0)
- 704.3 Modificazione della pigmentazione dei peli
- 704.8 Altre malattie dei peli e dei follicoli piliferi
- 704.9 Non specificata
- 705 Disturbi delle ghiandole sudoripare**
- 705.0 Anidrosi
- 705.1 Miliaria rubra
- 705.8 Altri disturbi delle ghiandole sudoripare
Escl.: idrocistoma (216.-)
 iperidrosi (780.8)
- 705.9 Non specificato
- 706 Malattie delle ghiandole sebacee**
- 706.0 Acne varioliforme
- 706.1 Altri tipi di acne
Escl.: acne rosacea (695.3)

- 706.2 Cisti sebacea
- 706.3 Seborrea
 - Escl.: cheratosi seborroica (702)*
 - seborrea:*
 - del cuoio capelluto (704.8)*
 - secca (690)*
- 706.8 Altri disturbi delle ghiandole sebacee
- 706.9 Non specificata

707 Ulcera cronica della pelle

- Escl.: gangrena (785.4)*
- infezioni della pelle (680-686)*
- infezioni specifiche classificate tra le «malattie infettive e parassitarie» (001-136)*
- ulcera varicosa (454.-)*

- 707.0 Ulcera da decubito
- 707.1 Ulcera degli arti inferiori, eccetto da decubito
- 707.8 Ulcera cronica di altre sedi specificate
- 707.9 Ulcera cronica di sede non specificata

708 Orticaria

- Escl.: angio-edema ereditario (277.6)*
- edema:*
 - angioneurotico (995.1)*
 - di Quincke (995.1)*
- orticaria:*
 - gigante (995.1)*
 - papulosa (Hebra) (698.2)*
 - pigmentosa (757.3)*

- 708.0 Orticaria allergica
- 708.1 Orticaria idiopatica
- 708.2 Orticaria da calore e da freddo
- 708.3 Orticaria dermografica
- 708.4 Orticaria vibratoria
- 708.5 Orticaria colinergica
- 708.8 Altre orticarie specificate
- 708.9 Non specificata

709 Altri disturbi della pelle e del tessuto sottocutaneo

- 709.0 Discromia
- 709.1 Disturbi vascolari della pelle
- 709.2 Cicatrici e fibrosi della pelle
- 709.3 Affezioni degenerative della pelle
- 709.4 Granuloma della pelle e del tessuto sottocutaneo da corpo estraneo
- 709.8 Altre malattie della pelle
- 709.9 Non specificato

XIII — MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO

La seguente suddivisione a 5 cifre può essere utilizzata, eventualmente, con le categorie appropriate del XIII Settore:

.0	Sedi multiple	.5	Regione pelvica e coscia articolazione dell'anca femore natiche
.1	Regione della spalla articolazioni: acromioclavicolare glenomereale sternoclavicolare clavicola scapola	.6	Gamba articolazione del ginocchio perone tibia
.2	Braccio articolazione del gomito omero	.7	Caviglia e piede altre articolazioni del piede articolazioni della caviglia dita del piede
.3	Avambraccio articolazione del polso radio ulna	.8	Altre capo collo colonna vertebrale costole cranio tronco
.4	Mano articolazione tra le ossa della mano carpo metacarpo falangi	.9	Sede non specificata

ARTROPATIE E DISTURBI CORRELATI (710-719)

Escl.: disturbi della colonna vertebrale (720-724)

710 Malattie diffuse del tessuto connettivo

Escl.: quelle riguardanti principalmente il sistema cardiovascolare, come ad esempio, la poliartrite nodosa e affezioni similari (446)

- 710.0 Lupus eritematoso sistemico
Escl.: lupus eritematoso (discoide) S.A.I. (695.4)
- 710.1 Sclerosi sistemica
Escl.: scleroderma circoscritto (701.0)
- 710.2 Malattia di Sjögren
Cheratoconguntivite secca⁺ (370.3*)

- 710.3 Dermatomiosite
- 710.4 Polimiosite
- 710.8 Altre
- 710.9 Non specificata

711 Artropatie associate a infezioni

Escl.: febbre reumatica (390)

- 711.0 Artrite da piogeni
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per identificare l'agente infettivo
- 711.1* Artropatia in malattia di Reiter e affezioni similari (099.3, 099.4†)
- 711.2* Artropatia in sindrome di Behcet (136.1†)
- 711.3* Artropatia associata a infezioni intestinali
Artrite o poliartrite associata a:
 - dissenteria (009.0†)
 - enterite (008.-,009.-†)
 - febbre tifoide (002.0†)
 - paratifo (002.-†)
 - salmonellosi (003.2†)
- 711.4* Artropatia associata ad altre malattie batteriche
Artrite o poliartrite associata a:
 - infezione:
 - gonococcica (098.5†)
 - meningococcica (036.8†)
 - lebbra (030.-†)
 - malattie classificabili a 010-040, 090-099 eccetto quelle classificabili a 711.1*, 711.3* e 713,5*
 - tubercolosi (015.-†)
- 711.5* Artropatia associata ad altre malattie virali
Artrite o poliartrite associata a:
 - malattie classificabili a 045-049, 050-079, 480, 487
 - O'nyong nyong (066.3†)
 - rosolia (056.7†)
- 711.6* Artropatia associata a micosi (110-118†)
- 711.7* Artropatia associata a elmintiasi
Artrite chilosa (125.9†)
Artrite in dracontiasi (125.7†)
- 711.8* Artropatia associata ad altre malattie infettive e parassitarie (080-088, 100-104, 130-136†)
Escl.: artropatia associata a sarcoidosi (135†, 713.7)*
- 711.9 Artrite infettiva non specificata

712 Artropatie da microcristalli

- 712.0* Artrite gottosa (274.0†)
- 712.1* Condrocalsinosi da cristalli di fosfato bibasico di calcio (275.4†)
- 712.2* Condrocalsinosi da cristalli di pirofosfato (275.4†)

- 712.3* Condrocalcinosi non specificata (275.4†)
- 712.8 Altre artropatie da microcristalli
- 712.9 Artropatia non specificata da microcristalli

713* Artropatia associata ad altri disturbi classificati altrove

- 713.0* Artropatia associata ad altri disturbi endocrini e metabolici

Artropatia associata a:

- acromegalia (253.0†)
- dermatoartrite lipoidea (272.8†)
- emocromatosi (275.0†)
- iperparatiroidismo (252.0†)
- ipogammaglobulinemia (279.0†)
- ipotiroidismo (243, 244.-†)
- ocronosi (270.2†)

Escl.: artropatia associata a:

- amiloidosi (713.7*)*
- gota e altri disturbi da depositi di microcristalli (712.-*)*
- neuropatia diabetica (713.5*)*

- 713.1* Artropatia associata a condizioni morbose gastrointestinali non infettive

Artropatia associata a:

- colite ulcerosa (556†)
- enterite regionale (555.-†)

- 713.2* Artropatia associata ad affezioni ematologiche

Artropatia associata a:

- emofilia (286.0-286.2†)
- emoglobinopatia (282.4-282.7†)
- leucemia (204-208†)
- mieloma multiplo (203.0†)
- reticolosi maligna (202.3†)

Escl.: artropatia associata a porpora di Schönlein-Henoch (713.6)*

- 713.3* Artropatia associata ad affezioni dermatologiche

Artropatia associata a:

- eritema nodoso (695.2†)
- eritema polimorfo (695.1†)
- psoriasi (696.0†)

- 713.4* Artropatia associata ad affezioni respiratorie (490-519†)

Escl.: artropatia associata ad infezioni respiratorie (711.-)*

- 713.5* Artropatia associata a disturbi neurologici

Artrite neuropatica (094.0†)

Artropatia di Charcot:

- diabetica (250.5†)
- S.A.I. (094.0†)
- siringomielica (336.0†)
- tabetica (094.0†)

- 713.6* Artropatia associata a reazioni di ipersensibilità

Artrite da siero (999.5†)

- Artropatia associata a:
 malattia da siero (999.5+)
 porpora di Schönlein-Henoch (287.0+)
Escl.: artrite allergica S.A.I. (716.2)
- 713.7* Altre malattie generali con complicazioni articolari
 Artropatia associata a:
 amiloidosi (277.3+)
 febbre familiare mediterranea (277.3+)
 sarcoidosi (135+)
- 713.8* Artropatia associata ad altre condizioni morbose classificate altrove
 Artropatia associata a condizioni morbose classificate altrove, eccetto quelle classificate a 711.1*-711.8*, 712.-* e 713.0*-713.7*

714 Artrite reumatoide ed altre poliartropatie infiammatorie

*Escl.: artrite reumatoide della colonna vertebrale (720.-)
 febbre reumatica (390)*

- 714.0 Artrite reumatoide
 714.1 Sindrome di Felty
 714.2 Altre artriti reumatoidi con interessamento viscerale o sistemico
 714.3 Poliartrite cronica giovanile
 714.4 Artropatia postreumatica cronica
 714.8 Altre
 714.9 Non specificata

715 Osteoartrosi e disturbi similari

Nota - Il termine «localizzato», nelle seguenti sottocategorie, comprende l'interessamento bilaterale delle articolazioni simmetriche

Escl.: osteoartrosi della colonna vertebrale (721.-)

- 715.0 Generalizzata
 715.1 Localizzata, primaria
 715.2 Localizzata, secondaria
 715.3 Localizzata, non specificata se primaria o secondaria
 715.8 Con interessamento o menzione di più di una sede, ma non specificata come generalizzata
 715.9 Non specificata se generalizzata o localizzata

716 Altre e non specificate artropatie

Escl.: artropatia cricoaritenoidea (478.7)

- 716.0 Malattia di Kaschin-Beck
 716.1 Artropatia traumatica
 716.2 Artrite allergica
Escl.: artrite associata a malattia da siero o porpora di Schönlein-Henoch (713.6)*

- 716.3 Artrite climaterica
- 716.4 Artropatia transitoria
Escl.: reumatismo palindromico (719.3)
- 716.5 Poliartropatia o poliartrite non specificata
- 716.6 Monoartrite non specificata
- 716.8 Altre artropatie specificate
- 716.9 Artropatia non specificata

717 Lesioni interne del ginocchio

- Escl.: anchilosi (718.5)*
contrattura (718.4)
deformazione (736.6)
lussazione recidivante (718.3)
traumatismo in atto (836.-)
- 717.0 Lacerazione di vecchia data a manico di secchio del menisco interno
- 717.1 Lesione del corno anteriore del menisco interno
- 717.2 Lesione del corno posteriore del menisco interno
- 717.3 Altre e non specificate lesioni del menisco interno
- 717.4 Lesione del menisco esterno
- 717.5 Lesione dei menischi non classificata altrove
- 717.6 Corpo libero endoarticolare
- 717.7 Condromalacia della rotula
- 717.8 Altre
- 717.9 Non specificata

718 Altre lesioni delle articolazioni

- Escl.: traumatismi in atto (da 830.- a 848.-)*
- 718.0 Alterazione della cartilagine articolare
Escl.: articolazione del ginocchio (717.-)
calcificazione metastatica (275.4)
condrocalcinosi (275.4†, 712.-)*
ocronosi (270.2)
- 718.1 Corpo libero endoarticolare
Escl.: ginocchio (717.6)
- 718.2 Lussazione patologica
- 718.3 Lussazione recidivante delle articolazioni
- 718.4 Contrattura articolare
- 718.5 Anchilosi delle articolazioni
Escl.: colonna vertebrale (724.9)
rigidità articolare senza menzione di anchilosi (719.5)
- 718.6 Protrusione dell'acetabolo non specificata
- 718.8 Altre lesioni articolari non classificate altrove
Escl.: deformità classificabili a 736.- (736.-)
- 718.9 Non specificata

719 Altri e non specificati disturbi delle articolazioni

- 719.0 Versamento articolare
- 719.1 Emartro
Escl.: in emofilia (286.0-286.2)
traumatismi in atto (840-848)
- 719.2 Sinovite villonodulare
- 719.3 Reumatismo palindromico
- 719.4 Dolore articolare
- 719.5 Rigidità articolare non classificata altrove
- 719.6 Altri sintomi relativi alle articolazioni
- 719.7 Deambulazione difficoltosa
- 719.8 Altri
Escl.: sindrome di Costen [disfunzione dolorosa dell'articolazione temporo-mandibolare] (524.6)
- 719.9 Non specificato

DORSOPATIE (720-724)

- Escl.: deviazioni della colonna vertebrale (737.-)*
osteochondrosi della colonna vertebrale (732.-)

720 Spondilite anchilosante ed altre spondilopatie infiammatorie

- 720.0 Spondilite anchilosante
- 720.1 Entesopatia della colonna vertebrale
- 720.2 Sacroileite non classificata altrove
- 720.8 Altre spondilopatie infiammatorie
Spondilite tubercolare* (015.0†)
- 720.9 Spondilopatia infiammatoria non specificata

721 Spondilosi e disturbi similari

- 721.0 Spondilosi cervicale senza mielopatia
- 721.1† Spondilosi cervicale con mielopatia (336.3*)
- 721.2 Spondilosi toracica senza mielopatia
- 721.3 Spondilosi lombosacrale senza mielopatia
- 721.4† Spondilosi toracica o lombare con mielopatia (336.3*)
- 721.5 Sindrome di Baastrup
- 721.6 Iperostosi vertebrale anchilosante
- 721.7 Spondilopatia traumatica
- 721.8 Altre
- 721.9 Spondilosi di sede non specificata
Compressione, d'origine vertebrale, del midollo spinale S.A.I.† (336.3*)

722 Disturbi dei dischi intervertebrali

- 722.0 Dislocazione del disco intervertebrale cervicale senza mielopatia

- 722.1 Dislocazione del disco intervertebrale toracico o lombare senza mielopatia
- 722.2 Dislocazione del disco intervertebrale, di sede non specificata, senza mielopatia
- 722.3 Noduli di Schmorl
- 722.4 Degenerazione del disco intervertebrale cervicale
- 722.5 Degenerazione del disco intervertebrale toracico o lombare
- 722.6 Degenerazione del disco intervertebrale di sede non specificata
- 722.7† Disturbi del disco intervertebrale con mielopatia (336.3*)
- 722.8 Sindrome postlaminectomia
- 722.9 Altri e non specificati disturbi del disco

723 Altri disturbi della regione cervicale

Escl.: condizioni morbose da:

*disturbi dei dischi intervertebrali (722.-)
spondilosi (721.-)*

- 723.0 Stenosi del canale vertebrale della regione cervicale
- 723.1 Cervicalgia
- 723.2 Sindrome cervicocraniale
- 723.3 Sindrome cervicobrachiale (diffusa)
- 723.4 Neurite o radicolite brachiale S.A.I.
- 723.5 Torcicollo non specificato
*Escl.: congenito (756.8)
da traumatismo:
in atto (847.0)
ostetrico (767.8)
isterico (300.1)
psicogeno (306.0)
spasmodico (333.8)*
- 723.6 Pannicolite specificata come interessante la regione cervicale
- 723.7 Ossificazione del legamento longitudinale posteriore della regione cervicale
- 723.8 Altre sindromi interessanti la regione cervicale
- 723.9 Disturbi e sintomi relativi alla regione cervicale non specificati

724 Altri e non specificati disturbi del dorso

Escl.: condizioni morbose da:

*disturbi dei dischi intervertebrali (722.-)
spondilosi (721.-)
vertebra collassata (codificare la causa: ad esempio, osteoporosi
733.0)*

- 724.0 Stenosi del canale vertebrale, eccetto la regione cervicale
- 724.1 Rachialgia dorsale
- 724.2 Lombaggine
- 724.3 Sciatica
Escl.: lesioni specificate del nervo sciatico (355.0)
- 724.4 Neurite o radicolite toracica o lombosacrale S.A.I.

- 724.5 Dolore dorsale non specificato
- 724.6 Disturbi del sacro
- 724.7 Disturbi del coccige
- 724.8 Altri sintomi relativi al dorso
- 724.9 Disturbi non specificati del dorso
Escl.: sacroileite (720.2)

REUMATISMO, ESCLUSO IL DORSO (725-729)

Compr.: disturbi dei muscoli e dei tendini e delle loro inserzioni e degli altri tessuti molli

725 Polimialgia reumatica

726 Entesopatie periferiche e sindromi similari

Nota - Le « entesopatie » sono disturbi dei legamenti periferici o delle inserzioni muscolari

Escl.: entesopatie della colonna vertebrale (720.1)

- 726.0 Capsulite scapolo-omeroale
- 726.1 Sindrome della cuffia dei rotatori e disturbi similari
- 726.2 Altre affezioni della regione della spalla non classificate altrove
- 726.3 Entesopatia della regione del gomito
- 726.4 Entesopatia del polso e del carpo
- 726.5 Entesopatia della regione dell'anca
- 726.6 Entesopatia del ginocchio
- 726.7 Entesopatia della caviglia e del tarso
Escl.: metatarsalgia di Morton (355.6)
- 726.8 Altre entesopatie periferiche
- 726.9 Entesopatia non specificata

727 Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse

727.0 Sinovite e tenosinovite

Sinovite:

gonococcica* (098.5†)

sifilitica* (095†)

tubercolare* (015.-†)

Escl.: da microcristalli (275.4†, 712.-)
gottosa (274.0†, 712.0*)*

727.1 Igroma dell'alluce

727.2 Borsiti particolari, spesso di origine professionale

727.3 Altre borsiti

Borsite:

gonococcica* (098.5†)

sifilitica* (095†)

Escl.: borsite:

sottoacromiale (726.1)

sottocoracoidea (726.1)

sottodeltoidea (726.1)

spalla rigida (726.0)

- 727.4 Cisti della sinovia, dei tendini e delle borse
- 727.5 Rottura della sinovia
- 727.6 Rottura di un tendine, non traumatica
- 727.8 Altri
Escl.: xantomatosi localizzata ai tendini (272.7)
- 727.9 Non specificato

728 Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurotiche

- Escl.: affezioni neuromuscolari (358.-)*
distrofie muscolari (359.-)
lacerazione dei legamenti del ginocchio (717.8)
miopatie (359.-)
- 728.0 Miosite infettiva
Miosite tropicale* (040.8+)
Escl.: miosite epidemica (074.1)
- 728.1 Calcificazione e ossificazione muscolari
- 728.2 Decadimento muscolare e atrofia da inattività non classificati altrove
Escl.: amiotrofia neuralgica (353.5)
atrofia muscolare progressiva (335.-)
- 728.3 Altri disturbi muscolari specificati
Escl.: artrogriposi multipla congenita (755.8)
sindrome dell'uomo rigido [Moersch-Woltman] (333.9)
- 728.4 Lassità dei legamenti
- 728.5 Sindrome d'iper mobilità
- 728.6 Contrattura della fascia palmare
- 728.7 Altre fibromatosi
- 728.8 Altri disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce
- 728.9 Non specificato

729 Altri disturbi dei tessuti molli

- Escl.: acroparestesie (443.8)*
dorsopatie (720-724)
mononeuriti (354.-, 355.-)
periartrite (726.-)
reumatismo palindromico (719.3)
reumatismo psicogeno (306.0)
sindrome del tunnel carpale (354.0)
- 729.0 Reumatismo non specificato e fibrosite
- 729.1 Mialgia e miosite non specificate
- 729.2 Neuralgia, neurite e radicolite non specificate
Escl.: mononeuriti (354.-, 355.-)
radicolite:
brachiale (723.4)
lombosacrale (724.4)
sciatica (724.3)

- 729.3 Pannicolite non specificata
Escl.: pannicolite specificata:
collo (723.6)
dorso (724.8)
regione sacrale (724.8)
- 729.4 Aponeurite non specificata
Escl.: aponeurite nodulare (728.7)
- 729.5 Dolore degli arti
- 729.6 Corpo estraneo residuo nei tessuti molli
- 729.8 Altri sintomi relativi agli arti
- 729.9 Altri e non specificati disturbi dei tessuti molli

OSTEOPATIE, CONDROPATIE E DEFORMAZIONI ACQUISITE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE (730-739)

730 Osteomielite, periostite e altre infezioni interessanti le ossa

Escl.: mascellare (526.4, 526.5)

rocca petrosa, mastoidite (383.-)

Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per identificare l'agente infettivo, ad esempio lo Stafilococco (041.1)

- 730.0 Osteomielite acuta
- 730.1 Osteomielite cronica
- 730.2 Osteomielite non specificata
- 730.3 Periostite senza menzione di osteomielite
 Periostite sifilitica secondaria* (091.6†)
- 730.4* Tubercolosi della colonna vertebrale (015.0†)
- 730.5* Tubercolosi delle ossa degli arti (015.1, 015.2, 015.7†)
- 730.6* Tubercolosi delle altre ossa (015.7†)
- 730.7* Osteopatia conseguente a poliomielite (045.-†)
- 730.8* Altre infezioni interessanti le ossa
 Sifilide delle ossa S.A.I. (095 †)
- 730.9 Infezione non specificata delle ossa

731 Osteite deformante e osteopatie associate ad altri disturbi classificati altrove

- 731.0 Osteite deformante senza menzione di tumore delle ossa
- 731.1* Osteite deformante in malattie classificate altrove
- 731.2 Osteoartropatia polmonare ipertrofica
- 731.8* Altre complicazioni ossee in malattie classificate altrove

732 Osteocondropatie

- 732.0 Osteocondrosi giovanile della colonna vertebrale
Escl.: cifosi posturale degli adolescenti (737.0)

- 732.1 Osteocondrosi giovanile dell'anca e del bacino
- 732.2 Scivolamento non traumatico dell'epifisi superiore del femore
- 732.3 Osteocondrosi giovanile dell'arto superiore
- 732.4 Osteocondrosi giovanile dell'arto inferiore, escluso il piede
- 732.5 Osteocondrosi giovanile del piede
- 732.6 Altre osteocondrosi giovanili
- 732.7 Osteocondrite dissecante
- 732.8 Altre forme specificate di osteocondropatia
- 732.9 Osteocondropatia non specificata

733 Altri disturbi delle ossa e delle cartilagini

Escl.: cartilagine o corpi liberi endoarticolari (717.-, 718.-)
displasia fibrosa poliostotica (756.5)
esostosi (726.9)
granuloma a cellule giganti dei mascellari (526.3)
osteite fibrocistica generalizzata (252.0)
osteomalacia (268.2)
prognatismo, retrognatismo (524.1)
xantomatosi localizzata alle ossa (272.7)

- 733.0 Osteoporosi
- 733.1 Frattura patologica
- 733.2 Cisti delle ossa
Escl.: cisti dei mascellari (526.-)
osteite fibrocistica generalizzata (252.0)
- 733.3 Iperostosi del cranio
- 733.4 Necrosi asettica delle ossa
Escl.: necrosi delle ossa S.A.I. (730.1)
ostecondropatie (732.-)
- 733.5 Osteite condensante
- 733.6 Malattia di Tietze
- 733.7 Algoneurodistrofia
- 733.8 Mancata e viziosa consolidazione delle fratture
- 733.9 Altri e non specificati

734 Piede piatto

Escl.: piede piatto:
congenito (754.6)
rigido (754.6)
spastico (valgo) (754.6)

735 Deformazioni acquisite delle dita del piede

Escl.: congenite (754.6, 755.6)

- 735.0 Alluce valgo (acquisito)

- 735.1 Alluce varo (acquisito)
- 735.2 Alluce rigido
- 735.3 Alluce a martello
- 735.4 Altre dita del piede a martello (acquisite)
- 735.5 Dita del piede ad artiglio (acquisite)
- 735.8 Altre
- 735.9 Non specificata

736 Altre deformazioni acquisite degli arti

Escl.: congenite (754.-, 755.-)

- 736.0 Deformazioni acquisite dell'avambraccio, escluse le dita
Escl.: mano fessa (755.5)
- 736.1 Dita a martello
- 736.2 Altre deformazioni acquisite delle dita
Escl.: dita a:
bacchetta di tamburo (781.5)
grilletto (727.0)
- 736.3 Deformazioni acquisite dell'anca
- 736.4 Ginocchio valgo o varo (acquisito)
- 736.5 Genu recurvatum (acquisito)
- 736.6 Altre deformazioni acquisite del ginocchio
- 736.7 Altre deformazioni acquisite della caviglia e del piede
Escl.: deformazioni (acquisite) delle dita del piede (735.-)
piede piatto (acquisito) (734)
piede torto non specificato come acquisito (754.-)
- 736.8 Deformazioni acquisite di altre parti degli arti
- 736.9 Deformazione acquisita degli arti, sede non specificata

737 Deviazioni della colonna vertebrale

Escl.: forme congenite (754.2)

- 737.0 Cifosi posturale degli adolescenti
Escl.: osteocondrosi della colonna vertebrale (732.0, 732.8)
- 737.1 Cifosi (acquisita)
- 737.2 Lordosi (acquisita) (posturale)
- 737.3 Cifoscoliosi e scoliosi
Escl.: malattia di cuore da cifoscoliosi (416.1)
- 737.4* Deviazioni della colonna vertebrale associate ad altre condizioni morbose
Associate a:
malattia di Charcot-Marie-Tooth (356.1†)
osteite deformante (731.0†)
osteite fibrocistica (252.0†)
tubercolosi [gibbo di Pott] (015.0†)
- 737.8 Altre
- 737.9 Non specificata
Escl.: deformazione della colonna vertebrale S.A.I. (738.5)

738 Altre deformazioni acquisite

*Escl.: anomalie odontofacciali (524.-)
forme congenite (754-756 e 758-759)*

- 738.0 Deformazioni acquisite del naso
Escl.: deviazione del setto nasale (470)
- 738.1 Altre deformazioni acquisite della testa
- 738.2 Deformazioni acquisite del collo
- 738.3 Deformazioni acquisite del torace e delle costole
- 738.4 Spondilolistesi acquisita
Escl.: congenita (756.1)
- 738.5 Altre deformazioni acquisite del dorso o della colonna vertebrale
Escl.: deviazioni della colonna vertebrale (737.-)
- 738.6 Deformazioni acquisite del bacino
Escl.: in relazione al travaglio e al parto (653.-)
- 738.7 Orecchio a cavolfiore
- 738.8 Deformazioni acquisite di altre sedi specificate
- 738.9 Deformazioni acquisite di sede non specificata

739 Lesioni non allopatiche, non classificate altrove

- 739.0 Regione cefalica
- 739.1 Regione cervicale
- 739.2 Regione toracica
- 739.3 Regione lombare
- 739.4 Regione sacrale
- 739.5 Regione pelvica
- 739.6 Estremità inferiore
- 739.7 Estremità superiore
- 739.8 Gabbia toracica
- 739.9 Addome e altre sedi

XIV — MALFORMAZIONI CONGENITE

740 Anencefalia e malformazioni similari

- 740.0 Anencefalia
- 740.1 Craniorachischisi
- 740.2 Iniencefalia

741 Spina bifida

Escl.: spina bifida occulta (756.1)

- 741.0 Con idrocefalia
- 741.9 Senza menzione di idrocefalia

742 Altre malformazioni congenite del sistema nervoso

- 742.0 Encefalocele
- 742.1 Microcefalia
- 742.2 Deformazioni riduttive dell'encefalo
- 742.3 Idrocefalia congenita
 - Escl.: idrocefalia:*
 - acquisita (331.4)*
 - associata a spina bifida (741.0)*
 - da toxoplasmosi congenita (771.2†, 331.4*)*
- 742.4 Altre malformazioni specificate dell'encefalo
- 742.5 Altre malformazioni specificate del midollo spinale
- 742.8 Altre malformazioni specificate del sistema nervoso
 - Escl.: neurofibromatosi (237.7)*
- 742.9 Malformazione non specificata dell'encefalo, del midollo spinale e del sistema nervoso

743 Malformazioni congenite dell'occhio

- 743.0 Anoftalmo
- 743.1 Microftalmo
- 743.2 Buftalmo
- 743.3 Cataratta congenita e malformazioni del cristallino
- 743.4 Coloboma ed altre malformazioni della camera anteriore
- 743.5 Malformazioni congenite della camera posteriore
- 743.6 Malformazioni congenite delle palpebre, dell'apparato lacrimale e dell'orbita

- 743.8 Altre malformazioni specificate dell'occhio
Albinismo oculare* (270.2+)
Escl.: nistagmo congenito (379.5)
retinite pigmentosa (362.7)
- 743.9 Malformazione non specificata dell'occhio

744 Malformazioni congenite dell'orecchio, della faccia e del collo

- Escl.: labbro leporino (749.1)*
malformazioni:
colonna cervicale (754.2, 756.1)
ghiandola paratiroide (759.2)
ghiandola tiroide (759.2)
laringe (748.2, 748.3)
- 744.0 Malformazioni dell'orecchio causanti menomazioni dell'udito
Escl.: sordità congenita senza indicazione della causa (389.-)
- 744.1 Padiglione auricolare accessorio
- 744.2 Altre malformazioni specificate dell'orecchio
Escl.: fistola preauricolare (744.4)
- 744.3 Malformazioni non specificate dell'orecchio
- 744.4 Fessura, cisti, fistola branchiali; fistola preauricolare
- 744.5 Pterygium colli
- 744.8 Altre malformazioni specificate della faccia e del collo
Escl.: quelle classificate a 754.-
- 744.9 Malformazione non specificata della faccia e del collo

745 Malformazioni del bulbo cardiaco e dei setti intracardiaci

- 745.0 Tronco comune
- 745.1 Trasposizione dei grossi vasi
- 745.2 Tetralogia di Fallot
- 745.3 Ventricolo unico
- 745.4 Difetto del setto interventricolare
Escl.: tipo con canale atrioventricolare comune (745.6)
- 745.5 Difetto del setto interatriale del tipo ostium secundum
- 745.6 Difetti del cuscinetto endocardico
- 745.7 Cuore biloculare
- 745.8 Altre
- 745.9 Difetto non specificato dei setti intracardiaci

746 Altre malformazioni congenite del cuore

- Escl.: fibroelastosi endocardica (425.3)*
- 746.0 Malformazioni della valvola polmonare
- 746.1 Atresia e stenosi congenite della tricuspide
- 746.2 Malformazione di Ebstein
- 746.3 Stenosi congenita della valvola aortica
- 746.4 Insufficienza congenita della valvola aortica
- 746.5 Stenosi mitralica congenita
- 746.6 Insufficienza mitralica congenita
- 746.7 Sindrome del cuore sinistro ipoplasico
- 746.8 Altre malformazioni specificate del cuore
- 746.9 Malformazione non specificata del cuore

747 Altre malformazioni congenite del sistema circolatorio

- 747.0 Persistenza del dotto arterioso
 747.1 Coartazione dell'aorta
 747.2 Altre malformazioni dell'aorta
Escl.: ipoplasia dell'aorta nella sindrome del cuore sinistro ipoplasico (746.7)
stenosi o restringimento congenito della valvola aortica, così descritto (746.3)
- 747.3 Malformazioni dell'arteria polmonare
 747.4 Malformazioni delle grandi vene
 747.5 Assenza o ipoplasia dell'arteria ombelicale
 747.6 Altre malformazioni del sistema vascolare periferico
Escl.: aneurisma congenito della retina (743.5)
emangioma e linfangioma (228.-)
malformazioni:
arteria polmonare (747.3)
vasi cerebrali (747.8)
- 747.8 Altre malformazioni specificate del sistema circolatorio
Escl.: aneurisma congenito:
coronarico (746.8)
periferico (747.6)
polmonare (747.3)
retinico (743.5)
rottura di aneurisma:
arterovenoso cerebrale (430)
congenito cerebrale (430)
- 747.9 Malformazione non specificata del sistema circolatorio

748 Malformazioni congenite dell'apparato respiratorio

Escl.: malformazioni congenite del diaframma (756.6)

- 748.0 Atresia delle coane
 748.1 Altre malformazioni del naso
Escl.: deviazione congenita del setto nasale (754.0)
- 748.2 Membrana della laringe
 748.3 Altre malformazioni della laringe, della trachea e dei bronchi
 748.4 Polmone cistico congenito
Escl.: malattia cistica del polmone acquisita o S.A.I. (518.8)
polmone cistico acquisito o S.A.I. (518.8)
- 748.5 Agenesia, ipoplasia e displasia del polmone
 748.6 Altre malformazioni del polmone
 748.8 Altre malformazioni specificate dell'apparato respiratorio
 748.9 Malformazione non specificata dell'apparato respiratorio

749 Palato fesso e labbro leporino

- 749.0 Palato fesso
 749.1 Labbro leporino
 749.2 Palato fesso associato a labbro leporino

750 Altre malformazioni congenite delle vie digerenti superiori

- 750.0 Lingua a cravatta
 750.1 Altre malformazioni della lingua
 750.2 Altre malformazioni specificate della bocca e della laringe
 750.3 Fistola esofago-tracheale, atresia e stenosi esofagee
 750.4 Altre malformazioni specificate dell'esofago

- 750.5 Stenosi congenita ipertrofica del piloro
 750.6 Ernia congenita dello hiatus esofageo
Escl.: ernia congenita del diaframma (756.6)
 750.7 Altre malformazioni specificate dello stomaco
 750.8 Altre malformazioni specificate delle vie digerenti superiori
 750.9 Malformazione non specificata delle vie digerenti superiori
- 751 Altre malformazioni congenite dell'apparato digerente**
- 751.0 Diverticolo di Meckel
 751.1 Atresia e stenosi dell'intestino tenue
 751.2 Atresia e stenosi dell'intestino crasso, del retto e del canale anale
 751.3 Malattia di Hirschsprung ed altri disturbi funzionali congeniti del colon
 751.4 Anomalie della fissazione dell'intestino
 751.5 Altre malformazioni dell'intestino
Escl.: cisti o seno pilonidale congenito (685)
 751.6 Malformazioni della cistifellea, dei dotti biliari e del fegato
 Ostruzione congenita di dotto o via biliare† (774.5*)
 751.7 Malformazioni del pancreas
Escl.: diabete mellito:
 congenito (250.-)
 neonatale (775.1)
 malattia fibrocistica del pancreas (277.0)
 751.8 Altre malformazioni specificate dell'apparato digerente
Escl.: ernia congenita:
 del diaframma (756.6)
 dello hiatus esofageo (750.6)
 751.9 Malformazione non specificata dell'apparato digerente
- 752 Malformazioni congenite degli organi genitali**
Escl.: sindrome di femminilizzazione testicolare (257.8)
 sindromi associate ad anomalie del numero e della forma dei cromosomi (758.-)
- 752.0 Malformazioni delle ovaie
 752.1 Malformazioni delle trombe di Falloppio e dei legamenti larghi
 752.2 Utero doppio
 752.3 Altre malformazioni dell'utero
 752.4 Malformazioni del collo dell'utero, della vagina e degli organi genitali esterni della donna
Escl.: vagina doppia associata a duplicazione totale (752.2)
 752.5 Ritenzione del testicolo
 752.6 Ipospadi ed epispadi
 752.7 Indeterminazione del sesso e pseudoermafroditismo
Escl.: pseudoermafroditismo:
 con aberrazioni cromosomiche specificate (758.-)
 della donna con disturbi corticosurrenali (255.2)
 dell'uomo con disfunzione testicolare (257.8)
 752.8 Altre malformazioni specificate degli organi genitali
Escl.: idrocele congenito (778.6)
 752.9 Malformazione non specificata degli organi genitali
- 753 Malformazioni congenite dell'apparato urinario**
- 753.0 Agenesia e disgenesia del rene
 753.1 Malattia cistica del rene
Escl.: cisti acquisita del rene (593.2)
 753.2 Anomalie ostruttive del bacinetto renale e dell'uretere

- 753.3 Altre malformazioni specificate del rene
- 753.4 Altre malformazioni specificate dell'uretere
- 753.5 Estrofia della vescica urinaria
- 753.6 Atresia e stenosi dell'uretra e del collo della vescica
- 753.7 Malformazioni dell'uraco
- 753.8 Altre malformazioni specificate della vescica e dell'uretra
- 753.9 Malformazione non specificata dell'apparato urinario

754 Alcune malformazioni congenite del sistema osteomuscolare

- 754.0 Del cranio, della faccia e della mascella
*Escl.: malformazioni odontofacciali (524.-)
naso a sella sifilitico (090.5)*
- 754.1 Del muscolo sternocleidomastoideo
- 754.2 Della colonna vertebrale
- 754.3 Lussazione congenita dell'anca
- 754.4 Ginocchio ricurvo congenito e incurvamento delle ossa lunghe della gamba
- 754.5 Piede varo congenito
Escl.: acquisito (736.7)
- 754.6 Piede valgo congenito
*Escl.: piede piatto (acquisito) (734)
piede valgo (acquisito) (736.7)*
- 754.7 Altre malformazioni dei piedi
Escl.: acquisite (736.7)
- 754.8 Altre specificate

755 Altre malformazioni congenite degli arti

Escl.: quelle classificate nella categoria 754.-

- 755.0 Polidattilia
- 755.1 Sindattilia
- 755.2 Malformazioni per difetto dell'arto superiore
- 755.3 Malformazioni per difetto dell'arto inferiore
- 755.4 Malformazioni per difetto di arto non specificato
- 755.5 Altre malformazioni dell'arto superiore, compreso il cingolo scapolare
- 755.6 Altre malformazioni dell'arto inferiore, compreso il cingolo pelvico
- 755.8 Altre malformazioni specificate di arto non specificato
- 755.9 Malformazione non specificata di arto non specificato
Escl.: malformazioni per difetto di arto non specificato (755.4)

756 Altre malformazioni congenite del sistema osteomuscolare

Escl.: quelle classificate nella categoria 754.-

- 756.0 Malformazioni delle ossa del cranio e della faccia
*Escl.: malformazioni del cranio associate a malformazioni dell'encefalo
quali:
anencefalia (740.0)
encefalocele (742.0)
idrocefalia (742.3)
microcefalia (742.1)
malformazioni odontofacciali (524.-)*
- 756.1 Malformazioni della colonna vertebrale
- 756.2 Costola cervicale
- 756.3 Altre malformazioni delle costole e dello sterno
- 756.4 Ccondrodistrofia
Escl.: lipocondrodistrofia (277.5)
- 756.5 Osteodistrofie

- 756.6 Malformazioni del diaframma
Escl.: ernia congenita dello hiatus esofageo (750.6)
- 756.7 Malformazioni della parete addominale
Escl.: ernia ombelicale (553.1)
- 756.8 Altre malformazioni specificate dei muscoli, dei tendini, delle aponeurosi e del tessuto connettivo.
- 756.9 Malformazione non specificata del sistema osteomuscolare

757 Malformazioni congenite dei tegumenti

- 757.0 Edema ereditario delle gambe
- 757.1 Ittiosi congenita
- 757.2 Malformazioni dermatologiche
- 757.3 Altre malformazioni specificate della pelle
- 757.4 Malformazioni specificate dei peli
- 757.5 Malformazioni specificate delle unghie
- 757.6 Malformazioni specificate della mammella
Escl.: assenza del muscolo pettorale (756.8)
- 757.8 Altre malformazioni specificate dei tegumenti
- 757.9 Malformazione non specificata dei tegumenti

758 Aberrazioni cromosomiche

- 758.0 Sindrome di Down
- 758.1 Sindrome di Patau
- 758.2 Sindrome di Edwards
- 758.3 Sindromi di delezione autosomica
- 758.4 Translocazione autosomica bilanciata nell'individuo normale
- 758.5 Altre condizioni morbose da aberrazioni autosomiche
- 758.6 Disgenesi gonadica
Escl.: disgenesi gonadica pura (752.7)
- 758.7 Sindrome di Klinefelter
- 758.8 Altre condizioni morbose da aberrazioni dei cromosomi del sesso
- 758.9 Condizioni morbose da aberrazioni cromosomiche non specificate

759 Altre e non specificate malformazioni congenite

- 759.0 Malformazioni della milza
- 759.1 Malformazioni delle ghiandole surrenali
- 759.2 Malformazioni delle altre ghiandole endocrine
- 759.3 Situs inversus
Escl.: dextrocardia (746.8) eccetto quando associata ad una trasposizione completa
- 759.4 Gemelli congiunti
- 759.5 Sclerosi tuberosa
- 759.6 Altre amartosi non classificate altrove
Escl.: neurofibromatosi (237.7)
- 759.7 Malformazioni congenite multiple, così indicate
- 759.8 Altre malformazioni specificate
- 759.9 Malformazione congenita non specificata

XV — ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE

Questo settore comprende le condizioni morbose che hanno la loro origine nel periodo perinatale, anche se la morte o le manifestazioni morbose si verificano più tardi

760 Feto o neonato affetto da condizioni morbose della madre anche non correlate alla gravidanza attuale

Escl.: disturbi materni endocrini e metabolici che hanno influenza sul feto (775.-)

760.0 Disturbi ipertensivi della madre
Feto o neonato sofferente a causa di condizioni morbose della madre classificabili a 642.-

760.1 Malattie renali e dell'apparato urinario della madre
Feto o neonato sofferente a causa di condizioni morbose della madre classificabili a 580-599

760.2 Infezione della madre
Feto o neonato sofferente a causa di malattie infettive della madre classificabili a 001-136 e 487, ma senza presentare manifestazioni di dette malattie
Escl.: infezione dell'apparato genitale e altre infezioni localizzate della madre (760.8)
malattie infettive congenite (771.-)

760.3 Altre malattie croniche degli apparati circolatorio e respiratorio della madre
Feto o neonato sofferente a causa di condizioni morbose croniche della madre classificabili a 390-459, 490-519, 745-748

760.4 Disturbi nutritivi della madre
Feto o neonato sofferente a causa di condizioni morbose della madre classificabili a 260-269

760.5 Traumatismi della madre
Feto o neonato sofferente a causa di condizioni morbose della madre classificabili a 800-996

760.6 Operazioni chirurgiche della madre
Escl.: interventi chirurgici precedenti dell'utero e degli organi pelvici (763.8)
taglio cesareo per il parto attuale (763.4)

760.7 Agenti nocivi trasmessi per via placentare o con l'allattamento al seno
Escl.: farmaci anestetici e analgesici somministrati durante il travaglio e il parto (763.5)

760.8 Altre

760.9 Non specificata

761 Feto o neonato affetto da complicazioni materne della gravidanza

761.0 Insufficienza del collo

761.1 Rottura prematura delle membrane

761.2 Oligoidramnios

Escl.: quando dovuto a rottura prematura delle membrane (761.1)

- 761.3 Polidramnios
- 761.4 Gravidanza ectopica
- 761.5 Gravidanza multipla
- 761.6 Morte della madre
- 761.7 Presentazione anomala prima del travaglio
- 761.8 Altre
- 761.9 Non specificata

762 Feto o neonato affetto da complicazioni della placenta, del cordone ombelicale e delle membrane

- 762.0 Placenta previa
- 762.1 Altre forme di distacco e di emorragia della placenta
- 762.2 Altre e non specificate anomalie morfologiche e funzionali della placenta
- 762.3 Sindrome di trasfusione placentare
Utilizzare, eventualmente, il codice aggiuntivo 772.0 o 776.4 per indicare gli effetti provocati sul feto o sul neonato
- 762.4 Prolasso del cordone ombelicale
- 762.5 Altre compressioni del cordone ombelicale
- 762.6 Altre e non specificate condizioni morbose del cordone ombelicale
Escl.: arteria ombelicale unica (747.5)
- 762.7 Corioamniotite
- 762.8 Altre anomalie del corion e dell'amnios
- 762.9 Anomalia non specificata del corion e dell'amnios

763 Feto o neonato affetto da altre complicazioni del travaglio e del parto

- 763.0 Parto ed estrazione podalici
- 763.1 Altre presentazioni e posizioni anomale e sproporzione feto-pelvica durante il travaglio e il parto
Feto o neonato sofferente a causa di condizioni morbose classificabili a 652, 653 e 660
- 763.2 Parto con applicazione di forcipe
- 763.3 Parto con applicazione di vacuum extractor
- 763.4 Parto cesareo
- 763.5 Analgesia e anestesia della madre
Escl.: sindrome di astinenza del neonato (779.5)
- 763.6 Parto precipitoso
- 763.7 Contrazioni uterine anomale
Feto o neonato sofferente a causa di condizioni morbose classificabili a 661.-, escluso 661.3
- 763.8 Altre complicazioni del travaglio e del parto
Feto o neonato sofferente a causa di altre condizioni morbose classificabili a 650-669 e di altri interventi eseguiti durante il travaglio e il parto
- 763.9 Non specificata

764 Crescita fetale lenta e malnutrizione fetale

- 764.0 « Peso basso per l'età gestazionale » senza menzione di malnutrizione fetale
- 764.1 «Peso basso per l'età gestazionale» con segni di malnutrizione fetale
Neonato piccolo per l'età gestazionale come in 764.0, che in più mostra segni di malnutrizione fetale, come secchezza e desquamazione della pelle e diminuzione del tessuto sottocutaneo

- 764.2 **Malnutrizione fetale senza menzione di «peso basso per l'età gestazionale»**
Neonato, non sottopeso per l'età gestazionale, che mostra segni di malnutrizione fetale, come secchezza e desquamazione della pelle e diminuzione del tessuto sottocutaneo
- 764.9 **Ritardo della crescita fetale, non specificato**
- 765 Disturbi relativi a gestazione breve e a basso peso alla nascita non specificato**
Escl.: peso basso alla nascita da crescita fetale lenta e malnutrizione fetale (764.-)
- 765.0 **Immaturità estrema**
Nota: - Comporta, di norma, un peso alla nascita inferiore a 1000 grammi e/o una durata della gestazione inferiore a 28 settimane compiute
- 765.1 **Altri neonati pretermine**
Prematurità o dimensioni ridotte non classificabili a 765.0 né come « peso basso per l'età gestazionale» a 764.-
- 766 Disturbi relativi a gestazione prolungata e a peso elevato alla nascita**
- 766.0 **Neonato eccezionalmente grande**
Nota - Comporta, di norma, un peso alla nascita di 4500 gr. o più
- 766.1 **Altri neonati di «peso elevato per l'età gestazionale»**
Altri feti o neonati di peso elevato per l'età gestazionale qualunque sia la durata della gestazione
- 766.2 **Neonato post-termine, ma non di «peso elevato per l'età gestazionale»**
Feto o neonato con durata della gestazione di 294 giorni o più [42 settimane compiute o più] ma non di peso elevato per l'età gestazionale
- 767 Traumatismo ostetrico**
- 767.0 **Emorragia subdurale e cerebrale**
Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo per identificare la causa
*Escl.: emorragia intraventricolare (772.1)
emorragia subaracnoidea (772.2)*
- 767.1 **Traumatismo del cuoio capelluto**
- 767.2 **Frattura della clavicola**
- 767.3 **Altri traumatismi dello scheletro**
Escl.: frattura della colonna vertebrale (767.4)
- 767.4 **Traumatismo della colonna vertebrale e del midollo spinale**
- 767.5 **Traumatismo del nervo facciale**
- 767.6 **Traumatismo del plesso brachiale**
- 767.7 **Altri traumatismi dei nervi cranici e periferici**
- 767.8 **Altri**
- 767.9 **Non specificato**
- 768 Ipossia intrauterina e asfissia alla nascita**
- 768.0 **Morte fetale da asfissia o anossia prima dell'inizio del travaglio o in un momento non specificato**
- 768.1 **Morte fetale da asfissia o anossia durante il travaglio**
- 768.2 **Sofferenza fetale prima dell'inizio del travaglio, in nato vivo**
- 768.3 **Sofferenza fetale diagnosticata durante il travaglio, in nato vivo**
- 768.4 **Sofferenza fetale, non specificata, in nato vivo**

- 768.5 Asfissia grave alla nascita**
Pulsazioni, alla nascita, inferiori a 100 al minuto, con tendenza a diminuire o a restare stazionarie, respirazione assente o difficoltosa, pallore, tono muscolare assente.
Punteggio di Apgar 0-3 a 1 minuto
- 768.6 Asfissia lieve o moderata alla nascita**
La respirazione normale non si è stabilita entro un minuto, la frequenza dei battiti cardiaci è di 100 o più, il tono muscolare è presente, si ha qualche risposta agli stimoli
Punteggio di Apgar 4-7 a 1 minuto
- 768.9 Asfissia non specificata alla nascita, in nato vivo**

769 Sindrome di difficoltà respiratoria
Escl.: tachipnea transitoria del neonato (770.6)

770 Altre condizioni morbose respiratorie del feto e del neonato

- 770.0 Polmonite congenita
770.1 Sindrome di aspirazione massiva
770.2 Enfisema interstiziale e condizioni morbose correlate
770.3 Emorragia polmonare
770.4 Atelettasia primaria
770.5 Altre e non specificate atelettasie
770.6 Tachipnea transitoria del neonato
Escl.: sindrome di difficoltà respiratoria (769)
770.7 Malattia respiratoria cronica insorta nel periodo perinatale
770.8 Altre condizioni morbose respiratorie dopo la nascita
770.9 Non specificata

771 Infezioni specifiche del periodo perinatale

*Escl.: altre infezioni acquisite dopo la nascita (001-136, 480-486, etc.)
malattie infettive della madre specificate come causa di morbosità o di mortalità del feto o del neonato, senza che lo stesso presenti manifestazione di dette malattie (760.2)
oftalmia gonococcica del neonato (098.4)
polmonite congenita (770.0)
sifilide congenita (090.-)*

- 771.0 Rosolia congenita
771.1 Infezione congenita da virus citomegalico
771.2 Altre infezioni congenite
771.3 Tetano del neonato
771.4 Onfalite del neonato
Escl.: onfalite tetanica (771.3)
771.5 Mastite infettiva neonatale
771.6 Congiuntivite e dacriocistite neonatali
Escl.: oftalmia gonococcica del neonato (098.4)
771.7 Infezione neonatale da Candida
771.8 Altre infezioni specifiche del periodo perinatale

772 Emorragia fetale e neonatale

Escl.: disturbi ematologici del feto e del neonato (776.-)

- 772.0 Perdita di sangue fetale
772.1 Emorragia intraventricolare
772.2 Emorragia subaracnoidea

- 772.3 Emorragia ombelicale dopo la nascita
- 772.4 Emorragia gastrointestinale
Escl.: ingestione di sangue materno (777.3)
- 772.5 Emorragia surrenalica
- 772.6 Emorragia cutanea
- 772.8 Altre
Escl.: emorragia polmonare (770.3)
malattia emorragica del neonato (776.0)
- 772.9 Non specificata

773 Malattia emolitica del feto o del neonato da isoimmunizzazione

- 773.0 Malattia emolitica da isoimmunizzazione anti-Rh
- 773.1 Malattia emolitica da isoimmunizzazione anti-ABO
- 773.2 Malattia emolitica da altre e non specificate isoimmunizzazioni
- 773.3 Idrope fetale da isoimmunizzazione
- 773.4 Ittero nucleare da isoimmunizzazione
- 773.5 Anemia tardiva da isoimmunizzazione

774 Altri itteri perinatali

- 774.0* Ittero perinatale da anemie emolitiche ereditarie (282.-+)
Ittero da emolisi eccessiva da sferocitosi congenita, carenza di glucoso-6-fosfato-deidrogenasi [G-6-PD] ed altri difetti dei globuli rossi
- 774.1 Ittero perinatale da altre emolisi eccessive
Utilizzare eventualmente, un codice aggiuntivo per identificare la causa
Escl.: ittero da isoimmunizzazione (773.0, 773.1, 773.2)
- 774.2 Ittero neonatale associato a parto prematuro
Ittero da ritardo della coniugazione associato a parto prematuro
- 774.3 Ittero neonatale da ritardo della coniugazione per altre cause
Ittero da ritardo della coniugazione per cause quali gli inibitori della lattazione materna, l'ipotiroidismo congenito e l'assenza o la carenza congenita del sistema enzimatico per la coniugazione della bilirubina
Ittero neonatale associato a:
 sindrome di Crigler-Najjar* (277.4†)
 sindrome di Gilbert* (277.4†)
- 774.4 Ittero perinatale da lesione epatocellulare
- 774.5 Ittero perinatale da altre cause
Ittero fetale o neonatale associato a:
 galattosemia* (271.1†)
 mucoviscidosi* (277.0†)
 ostruzione congenita dei dotti biliari* (751.6†)
- 774.6 Ittero fetale e neonatale non specificato
- 774.7 Ittero nucleare non da isoimmunizzazione
Escl.: ittero nucleare da isoimmunizzazione (773.4)

775 Disturbi endocrini e metabolici specifici del feto e del neonato

- 775.0 Sindrome del « neonato di madre diabetica »
- 775.1 Diabete mellito neonatale
- 775.2 Miastenia grave neonatale
- 775.3 Tireotossicosi neonatale
- 775.4 Ipocalcemia e ipomagnesiemia del neonato
- 775.5 Altri disturbi elettrolitici transitori del neonato
- 775.6 Ipoglicemia neonatale
Escl.: neonato di madre con diabete mellito (775.0)
- 775.7 Acidosi metabolica tardiva del neonato
- 775.8 Altri disturbi endocrini e metabolici transitori del neonato
- 775.9 Non specificato

776 Disturbi ematologici del feto e del neonato

- 776.0 Malattia emorragica del neonato
- 776.1 Trombocitopenia neonatale transitoria
- 776.2 Coagulazione intravascolare disseminata del neonato
- 776.3 Altri disturbi neonatali transitori della coagulazione
- 776.4 Policitemia del neonato
- 776.5 Anemia congenita
Escl.: anemia da isoimmunizzazione (773.-)
anemia emolitica ereditaria (282.-)
- 776.6 Anemia della prematurità
- 776.7 Neutropenia neonatale transitoria
- 776.8 Altri disturbi ematologici transitori specificati
- 776.9 Non specificato

777 Disturbi perinatali dell'apparato digerente

Escl.: occlusione intestinale classificabile a 560.-

- 777.0* Ileo da meconio (277.0+)
- 777.1 Altre occlusioni da meconio
- 777.2 Occlusione intestinale da ipercondensazione del latte
- 777.3 Ematemesi e melena da ingestione di sangue materno
- 777.4 Ileo transitorio del neonato
Escl.: malattia di Hirschsprung (751.3)
- 777.5 Enterocolite necrotizzante del feto o del neonato
- 777.6 Perforazione intestinale perinatale
- 777.8 Altri
- 777.9 Non specificato

778 Condizioni morbose interessanti il tegumento e la regolazione termica del feto e del neonato

- 778.0 Idrope fetale non da isoimmunizzazione
Escl.: idrope fetale da isoimmunizzazione (773.3)
- 778.1 Sclerema del neonato
- 778.2 Sindrome da freddo del neonato
- 778.3 Altre ipotermie del neonato
- 778.4 Altri disturbi della regolazione termica del neonato
- 778.5 Altri e non specificati edemi del neonato
- 778.6 Idrocele congenito
- 778.7 Ingorgo mammario del neonato
- 778.8 Altre
Escl.: impetigine del neonato (684)
penfigo del neonato (684)
- 778.9 Non specificata

779 Altre e mal definite condizioni morbose di origine perinatale

- 779.0 Convulsioni del neonato
- 779.1 Altra e non specificata irritabilità cerebrale del neonato
- 779.2 Depressione cerebrale, coma e altri segni cerebrali anormali
- 779.3 Problemi da somministrazione del cibo al neonato
- 779.4 Reazione a farmaci e intossicazioni specifiche del neonato
Escl.: reazione e intossicazione da oppiacei e tranquillanti assunti dalla madre (763.5)
- 779.5 Sindrome di astinenza del neonato
- 779.6 Interruzione della gravidanza (riferita al feto)
- 779.8 Altre
- 779.9 Non specificata

XVI — SINTOMI, SEGNI E STATI MORBOSI MAL DEFINITI

Questo settore comprende sintomi, segni, risultati anormali di laboratorio o di altri mezzi di indagine e stati morbosi mal definiti, nei riguardi dei quali non è stata indicata alcuna diagnosi classificabile altrove.

I segni e i sintomi che indirizzano in maniera piuttosto definita ad una data diagnosi sono assegnati ad una delle categorie dei precedenti settori della classificazione. In generale, le categorie 780-796 comprendono gli stati morbosi maggiormente mal definiti ed i sintomi che si riferiscono con quasi uguali probabilità a due o più sistemi del corpo e per i quali non si è potuto effettuare lo studio necessario per formulare una diagnosi precisa. Praticamente tutte le categorie di questo settore potrebbero essere qualificate come «non altrimenti specificate» o «ad etiologia sconosciuta» o «transitorie». L'indice alfabetico dovrà essere consultato per determinare quali sintomi e segni devono essere classificati in questo settore e quali a settori più specifici della classificazione. Le sottocategorie «altre», con quarta cifra .9, sono previste per gli altri sintomi pertinenti, che non possono essere collocati altrove nella classificazione.

Gli stati morbosi e i segni o i sintomi compresi nelle categorie 780-796 consistono di:

- a) casi per i quali non è possibile formulare una diagnosi più precisa anche quando tutti gli aspetti relativi al caso sono stati esaminati;
- b) segni o sintomi esistenti al momento della prima visita, che risultano transitori e le cui cause non possono essere stabilite;
- c) diagnosi provvisorie in pazienti che non sono più tornati per ulteriori ricerche o cure;
- d) casi rinviati altrove per ricerche o cure prima che fosse posta la diagnosi;
- e) casi in cui non è disponibile una diagnosi più precisa per una qualsiasi altra ragione;
- f) alcuni sintomi che rappresentano problemi importanti di cura medica e che sia desiderabile classificare in aggiunta alla causa conosciuta.

SINTOMI (780-789)

780 Sintomi generali

- 780.0 Coma e stupore
Escl.: coma avente origine nel periodo perinatale (779.2)
- 780.1 Allucinazioni
*Escl.: allucinazioni visive (368.1)
quando fanno parte del quadro clinico di un disturbo psichico*
- 780.2 Sincope e collasso
*Escl.: astenia neurocircolatoria (306.2)
ipotensione ortostatica (458.0)
shock S.A.I. (785.5)
sincope del seno carotideo (337.0)*
- 780.3 Convulsioni
*Escl.: convulsioni del neonato (779.0)
convulsioni epilettiche (345.-)*
- 780.4 Stordimento e capogito
Escl.: malattia di Menière ed altre sindromi vertiginose specificate (386.-)

- 780.5 Disturbi del sonno
Escl.: di origine non organica (307.4)
- 780.6 Piressia di origine sconosciuta
*Escl.: piressia di origine sconosciuta durante:
 il travaglio (659.2)
 il puerperio (672)*
- 780.7 Malessere e affaticamento
*Escl.: astenia in gravidanza (646.8)
 astenia senile (797)
 nevrasenia (300.5)
 sindrome da combattimento (308.-)*
- 780.8 Iperidrosi
- 780.9 Altri
*Escl.: disturbi della memoria quando fanno parte del quadro clinico di un
 disturbo psichico
 ipotermia:
 da anestesia (995.8)
 S.A.I. (accidentale) (991.6)*

781 Sintomi interessanti i sistemi nervoso e osteomuscolare

- Escl.: depressione S.A.I. (311)
 disturbi relativi specificatamente a:
 arti (729.-)
 articolazioni (718.-, 719.-)
 collo (723.-)
 dorso (724.-)
 udito (388.-, 389.-)
 vista (368.-, 369.-)
 dolori degli arti (729.5)*
- 781.0 Movimenti involontari anormali
*Escl.: corea S.A.I. (333.5)
 disturbi specificati del movimento classificabili a 333.- (333.-)
 paralisi spastica (342-344)
 quando di origine non organica (307.2, 307.3)
 spasmi infantili (345.6)*
- 781.1 Disturbi della sensibilità dell'odorato e del gusto
- 781.2 Disturbi dell'andatura
*Escl.: atassia locomotoria (094.0)
 deambulazione difficoltosa (719.7)*
- 781.3 Turbe della coordinazione
*Escl.: andatura atassica (781.2)
 atassia cerebellare (334.-)
 vertigine S.A.I. (780.4)*
- 781.4 Paralisi transitorie degli arti
Escl.: paralisi (342-344)
- 781.5 Dita a bacchetta di tamburo
- 781.6 Meningismo
- 781.7 Tetania
*Escl.: isterica (300.1)
 psicogena (306.0)*
- 781.9 Altri

782 Sintomi interessanti la cute e gli altri tessuti tegumentari

- 782.0 Disturbi della sensibilità cutanea
- 782.1 Rash ed altre eruzioni cutanee non specifiche
- 782.2 Tumefazioni, masse o noduli superficiali localizzati
Escl.: adiposità localizzata (278.1)

- 782.3 Edema
Escl.: ascite (789.5)
edema:
gravidanza (642.-, 646.1)
neonato S.A.I. (778.5)
nutritivo (262)
idroke fetale (773.3, 778.0)
idrotorace (511.8)
ritenzione di liquidi (276.6)
- 782.4 Ittero non specificato, non del neonato
- 782.5 Cianosi
Escl.: del neonato (770.8)
- 782.6 Pallore e rossore
- 782.7 Ecchimosi spontanee
Escl.: ecchimosi del feto o del neonato (772.6)
porpora (287.-)
- 782.8 Modificazioni del tessuto cutaneo
- 782.9 Altri

783 Sintomi relativi alla nutrizione, al metabolismo e allo sviluppo

- 783.0 Anoressia
Escl.: anoressia nervosa (307.1)
perdita dell'appetito di origine non organica (307.5)
- 783.1 Aumento anormale di peso
Escl.: aumento eccessivo di peso in gravidanza (646.1)
obesità (278.0)
- 783.2 Perdita anormale di peso
- 783.3 Difficoltà dell'alimentazione ed errori nella somministrazione degli alimenti
Escl.: disturbi dell'alimentazione infantile di origine non organica (307.5)
problemi dell'alimentazione del neonato (779.3)
- 783.4 Difetto dello sviluppo fisiologico normale
Escl.: ritardo dello sviluppo sessuale e della pubertà (259.0)
ritardi specifici dello sviluppo mentale (315.-)
- 783.5 Polidipsia
- 783.6 Polifagia
Escl.: disturbi alimentari di origine non organica (307.5)
- 783.9 Altri
Escl.: altri disturbi dei liquidi, degli elettroliti e dell'equilibrio acido-basico (276.-)
disidratazione (276.5)
metabolismo basale anormale (794.7)

784 Sintomi relativi alla testa e al collo

- Escl.: encefalopatia S.A.I. (348.3)*
- 784.0 Cefalea
Escl.: cefalea da tensione (307.8)
dolore facciale atipico (350.2)
emicrania (346.-)
- 784.1 Dolore di gola
Escl.: disfagia (787.2)
dolore del collo (723.1)
mal di gola (462, 472.1)
- 784.2 Tumefazione, massa o protuberanza della testa e del collo
- 784.3 Afasia
Escl.: afasia dello sviluppo (315.3)
- 784.4 Alterazioni della voce

- 784.5 Altri disturbi della parola
*Escl.: balbuzie e balbettamento (307.0)
di origine non organica (307.0, 307.9)*
- 784.6 Altre disfunzioni del linguaggio simbolico
Escl.: ritardo nello sviluppo dell'apprendimento (315.-)
- 784.7 Epistassi
- 784.8 Emorragia dalla gola
Escl.: emottisi (786.3)
- 784.9 Altri
- 785 Sintomi relativi al sistema cardiovascolare**
Escl.: insufficienza cardiaca S.A.I. (428.9)
- 785.0 Tachicardia non specificata
Escl.: tachicardia parossistica (427.0-427.2)
- 785.1 Palpitazioni
Escl.: disrimie specificate (427.-)
- 785.2 Soffi cardiaci funzionali e non diagnosticati
- 785.3 Altri rumori cardiaci anomali
- 785.4 Gangrena
Gangrena aterosclerotica* (440.2+)
Gangrena diabetica* (250.6+)
*Escl.: gangrena di alcune sedi (v. Indice Alfabético)
gangrena gassosa (040.0)*
- 785.5 Shock senza menzione di trauma
Escl.: shock:
anafilattico (995.0)
anafilattico da siero (999.4)
anestetico (995.4)
da fulmine (994.0)
elettrico (994.8)
ostetrico (669.1)
postoperatorio (998.0)
successivo ad aborto (639.5)
traumatico (958.4)
- 785.6 Ingrossamento dei linfonodi
Escl.: linfadenite (289.-, 683)
- 785.9 Altri
- 786 Sintomi relativi all'apparato respiratorio ed altri sintomi toracici**
- 786.0 Dispnea e anomalie respiratorie
*Escl.: collasso respiratorio (799.1)
collasso respiratorio del neonato (770.8)
iperventilazione psicogena (306.1)
sindrome di difficoltà respiratoria (del neonato) (769)
sofferenza respiratoria del neonato (770.8)*
- 786.1 Stridore
Escl.: stridore congenito (748.3)
- 786.2 Tosse
Escl.: tosse psicogena (306.1)
- 786.3 Emottisi
Escl.: emorragia polmonare del neonato (770.3)
- 786.4 Espettorazione abnorme
- 786.5 Dolore toracico
*Escl.: dolore della mammella (611.7)
pleurodinia epidemica (074.1)*
- 786.6 Tumefazione, massa o protuberanza del torace
Escl.: nodulo della mammella (611.7)

- 786.7 Rumori toracici anormali
Escl.: respiro sibilante (786.0)
- 786.8 Singhiozzo
Escl.: singhiozzo psicogeno (306.1)
- 786.9 Altri
- 787 Sintomi relativi all'apparato digerente**
Escl.: pilorospasmo (537.8)
pilorospasmo congenito (750.5)
- 787.0 Nausea e vomito
Escl.: ematemesi (da 531.- a 534.-, 578.0)
vomito:
abituale (536.2)
bilioso, successivo a chirurgia gastrointestinale (564.3)
ciclico (536.2)
ciclico psicogeno (306.4)
del neonato (779.3)
eccessivo, in gravidanza (643.-)
psicogeno S.A.I. (307.5)
- 787.1 Pirosi
Escl.: dispepsia (536.8)
- 787.2 Disfagia
- 787.3 Flatulenza, eruttazione e colica gassosa
Escl.: aerofagia (306.4)
- 787.4 Peristalsi visibile
- 787.5 Rumori intestinali anormali
- 787.6 Incontinenza fecale
Escl.: di origine non organica (307.7)
- 787.7 Feci anormali
Escl.: melena del neonato (772.4)
melena S.A.I. (578.1)
- 787.9 Altri
Escl.: disturbi digestivi funzionali specifici (530.-, 536.-, 564.-)
emorragia gastrointestinale (578.-)
occlusione intestinale (560.-)
- 788 Sintomi relativi all'apparato urinario**
Escl.: ematuria (599.7)
rene piccolo da causa sconosciuta (589.-)
uremia S.A.I. (586.-)
- 788.0 Colica renale
- 788.1 Disuria
- 788.2 Ritenzione di urina
- 788.3 Incontinenza di urina
Escl.: incontinenza urinaria da sforzo della donna (625.6)
di origine non organica (307.6)
- 788.4 Pollachiuria e poliuria
- 788.5 Oliguria ed anuria
Escl.: quando complicano:
aborto (634-638 con quarta cifra .3, 639.3)
gravidanza ectopica o molare (639.3)
gravidanza, parto o puerperio (646.2)
- 788.6 Altre anomalie della minzione
- 788.7 Secrezione uretrale
- 788.8 Stravaso di urina
- 788.9 Altri

789 Altri sintomi relativi all'addome e al bacino*Escl.: sintomi relativi agli organi genitali:**femminili (625.-)**maschili (302.7, 607.-, 608.-)*

- 789.0 Colica addominale
Escl.: colica renale (788.0)
- 789.1 Epatomegalia
- 789.2 Splenomegalia
- 789.3 Tumefazione, massa o protuberanza addominale o pelvica
- 789.4 Contrattura addominale
- 789.5 Ascite
- 789.9 Altri

REPERTI ANORMALI NON SPECIFICI (790-796)

790 Reperti non specifici dell'esame di sangue*Escl.: anomalie:**coagulazione (286.-)**leucociti (288.-)**piastrine (287.-)**trombociti (287.-)*

- 790.0 Anomalie dei globuli rossi
Escl.: anemie (280-285, 776.5, 776.6)
politemia (238.4, 289.0, 289.6, 776.4)
- 790.1 Aumento della velocità di sedimentazione
- 790.2 Anomalie della prova di tolleranza al glucosio
Escl.: quando complica gravidanza, parto o puerperio (648.8)
- 790.3 Eccessivo tasso di alcool nel sangue
- 790.4 Aumento non specifico dei valori delle transaminasi o della deidrogenasi dell'acido lattico [LDH]
- 790.5 Altri valori anormali non specifici degli enzimi del siero
Escl.: carenza degli enzimi circolanti (277.6)
- 790.6 Altri reperti chimici anormali del sangue
Escl.: anomalie degli elettroliti e dell'equilibrio acido-basico (276.-)
ipoglicemia S.A.I (251.2)
reperti specifici indicanti anomalie:
trasporto e metabolismo degli aminoacidi (270.-)
trasporto e metabolismo dei carboidrati (271.-)
metabolismo lipidico (272.-)
uremia (586)
- 790.7 Batteriemia non specificata
- 790.8 Viremia non specificata
- 790.9 Altri

791 Reperti non specifici dell'esame di urina*Escl.: batteriuria (599.0)**ematuria S.A.I. (599.7)**reperti specifici indicanti anomalie:**trasporto e metabolismo degli aminoacidi (270.-)**trasporto e metabolismo dei carboidrati (271.-)*

- 791.0 Proteinuria
Escl.: quando insorge durante la gravidanza o il puerperio (642.-, 646.2)
proteinuria posturale (593.6)

- 791.1 Chiluria
Escl.: da filaria (125.-)
- 791.2 Emoglobinuria
- 791.3 Mioglobinuria
- 791.4 Biliuria
- 791.5 Glicosuria
- 791.6 Acetonuria
- 791.7 Altre cellule e cilindri nelle urine
- 791.9 Altri

792 Reperti anormali non specifici in altre sostanze corporee

Escl.: analisi dei cromosomi (795.2)

- 792.0 Liquido cefalorachideo
- 792.1 Contenuto fecale
- 792.2 Sperma
*Escl.: azoospermia (606)
 oligospermia (606)*
- 792.3 Liquido amniotico
- 792.4 Saliva
Escl.: analisi dei cromosomi (795.2)
- 792.9 Altri

793 Reperti anormali non specifici in esami radiologici e in altri esami delle strutture corporee

Escl.: risultati anormali di prove funzionali (794.-)

- 793.0 Cranio e testa
- 793.1 Campo polmonare
- 793.2 Altri organi intratoracici
- 793.3 Vie biliari
- 793.4 Apparato gastrointestinale
- 793.5 Organi genitourinari
- 793.6 Area addominale compreso il retroperitoneo
- 793.7 Sistema osteomuscolare
- 793.8 Mammella
- 793.9 Altri

794 Risultati anormali non specifici di prove funzionali

- 794.0 Encefalo e sistema nervoso centrale
- 794.1 Sistema nervoso periferico e organi dei sensi
- 794.2 Polmonari
- 794.3 Cardiovascolari
- 794.4 Rene
- 794.5 Tiroide
- 794.6 Altre ghiandole endocrine
- 794.7 Metabolismo basale
- 794.8 Fegato
- 794.9 Altri

795 Reperti istologici e immunologici anormali non specifici

Escl.: anomalie non specifiche dei globuli rossi (790.0)

- 795.0 Test di Papanicolau anormale non specifico, striscio del collo dell'utero
- 795.1 Test di Papanicolau anormale non specifico, striscio di altra origine
- 795.2 Reperti anormali non specifici di analisi dei cromosomi

- 795.3 Reperti culturali positivi non specifici
- 795.4 Altri reperti istologici anormali non specifici
- 795.5 Reazione non specifica al test della tubercolina
- 795.6 Reazione sierologica falsamente positiva della sifilide
- 795.7 Altri reperti immunologici non specifici
- Escl.: isoimmunizzazione:*
- del feto o del neonato (773)*
- in gravidanza (656.1, 656.2)*

796 Altri reperti anormali non specifici

- 796.0 Reperti tossicologici anormali non specifici
- 796.1 Riflessi anormali
- 796.2 Lettura di pressione elevata del sangue senza diagnosi di ipertensione
- Nota - Questa sottocategoria deve essere utilizzata per registrare un reperto accidentale o un episodio di pressione elevata in un paziente al quale non è stata fatta alcuna diagnosi formale di ipertensione.
- 796.3 Lettura non specifica di pressione bassa del sangue
- 796.4 Altri reperti clinici anormali
- 796.9 Altri

CAUSE MAL DEFINITE E SCONOSCIUTE DI MORBOSITÀ E MORTALITÀ (797-799)

797 Senilità senza menzione di psicosi

Escl.: psicosi senile (290.-)

798 Morte improvvisa da causa sconosciuta

- 798.0 Sindrome della morte improvvisa del lattante
- 798.1 Morte istantanea
- 798.2 Morte intervenuta in meno di 24 ore dall'insorgenza dei sintomi, non spiegata altrimenti
- 798.9 Morte senza assistenza

799 Altre cause mal definite e sconosciute di morbosità e mortalità

- 799.0 Asfissia
- Escl.: asfissia:*
- da inalazione di cibo o di corpo estraneo (932-934)*
- da ossido di carbonio (986)*
- del neonato (768.-)*
- traumatica (994.7)*
- 799.1 Collasso respiratorio
- Escl.: arresto cardiaco (427.5)*
- insufficienza respiratoria (786.0)*
- collasso del circolo periferico (785.5)*
- collasso respiratorio del neonato (770.8)*
- 799.2 Nervosismo
- 799.3 Debilità, non specificata
- Escl.: astenia (780.7)*
- astenia senile (797)*
- debilità nervosa (300.5)*
- nevrastenia (300.5)*
- 799.4 Cachessia
- 799.8 Altri stati morbosi mal definiti
- 799.9 Altre cause sconosciute e non specificate.

XVII — TRAUMATISMI E AVVELENAMENTI

Note:

1. Il principio della codificazione multipla dei traumatismi deve essere applicato in tutti i casi possibili.

Categorie di combinazione dei traumatismi multipli sono previste per l'uso, quando la natura di ciascuno di essi non è indicata in maniera precisa, oppure quando, per l'intavolazione della causa principale è più conveniente adoperare un solo codice; negli altri casi i componenti dei traumatismi saranno codificati separatamente.

Quando nei titoli delle categorie sono specificate sedi multiple di traumatismi, la parola «con» indica l'interessamento di ambedue le sedi; la congiunzione «e» indica l'interessamento di una o dell'altra o di entrambe le sedi.

2. Le categorie 905-909 riguardano i «postumi» dei traumatismi.

FRATTURE (800-829)

Escl.: consolidazione viziosa (733.8)

frattura patologica o spontanea (733.1)

mancata consolidazione (733.8)

I termini «condilo», «processo coronoide», «branca» e «sinfisi» indicano la parte dell'osso fratturato, non il nome dell'osso colpito.

Le indicazioni «chiusa» e «esposta» usate nelle sottocategorie comprendono i seguenti termini:

frattura chiusa con o senza ritardo di consolidazione:

a legno verde

avvallata

comminuta

da distacco epifisario

da marcia

elevata

fissurata

ingranata

lineare

semplice

spirale

frattura esposta con o senza ritardo di consolidazione:

composta

con corpo estraneo

da arma da punta

da proiettile

infetta

Una frattura non precisata come chiusa o esposta deve essere classificata come chiusa.

FRATTURE DEL CRANIO (800-804)

Con le categorie 800-801, 803-804 sono previste le seguenti sottocategorie:

- .0 Chiusa senza menzione di traumatismo intracranico
- .1 Chiusa con traumatismo intracranico
- .2 Esposta senza menzione di traumatismo intracranico
- .3 Esposta con traumatismo intracranico

800 Frattura della volta cranica

[Per le sottocategorie v. sopra]

801 Frattura della base cranica

[Per le sottocategorie v. sopra]

802 Frattura delle ossa della faccia

- 802.0 Ossa nasali, chiusa
- 802.1 Ossa nasali, esposta
- 802.2 Mandibola, chiusa
- 802.3 Mandibola, esposta
- 802.4 Ossa malare e mascellare superiore, chiusa
- 802.5 Ossa malare e mascellare superiore, esposta
- 802.6 Orbita, parete inferiore, chiusa
- 802.7 Orbita, parete inferiore, esposta
- 802.8 Altre ossa della faccia, chiusa
Escl.: parete inferiore dell'orbita (802.6)
parete superiore dell'orbita (801.-)
- 802.9 Altre ossa della faccia, esposta

803 Altre e non specificate fratture del cranio

[Per le sottocategorie v. sopra]

804 Fratture multiple relative al cranio o alla faccia unitamente con altre ossa

[Per le sottocategorie v. sopra]

FRATTURE DEL COLLO E DEL TRONCO (805-809)**805 Frattura della colonna vertebrale senza menzione di lesione del midollo spinale**

- 805.0 Cervicale, chiusa
- 805.1 Cervicale, esposta
- 805.2 Dorsale [toracica], chiusa
- 805.3 Dorsale [toracica], esposta
- 805.4 Lombare, chiusa
- 805.5 Lombare, esposta
- 805.6 Sacro e coccige, chiusa
- 805.7 Sacro e coccige, esposta
- 805.8 Non specificata, chiusa
- 805.9 Non specificata, esposta

806 Frattura della colonna vertebrale con lesione del midollo spinale

- 806.0 Cervicale, chiusa
- 806.1 Cervicale, esposta

- 806.2 Dorsale [toracica], chiusa
- 806.3 Dorsale [toracica], esposta
- 806.4 Lombare, chiusa
- 806.5 Lombare, esposta
- 806.6 Sacro e coccige, chiusa
- 806.7 Sacro e coccige, esposta
- 806.8 Non specificata, chiusa
- 806.9 Non specificata, esposta

807 Frattura delle costole, dello sterno, della laringe e della trachea

- 807.0 Costole, chiusa
- 807.1 Costole, esposta
- 807.2 Sterno, chiusa
- 807.3 Sterno, esposta
- 807.4 Torace con respirazione paradossa
- 807.5 Laringe e trachea, chiusa
- 807.6 Laringe e trachea, esposta

808 Frattura del bacino

- 808.0 Acetabolo, chiusa
- 808.1 Acetabolo, esposta
- 808.2 Pube, chiusa
- 808.3 Pube, esposta
- 808.4 Altra parte specificata, chiusa
- 808.5 Altra parte specificata, esposta
- 808.8 Non specificata, chiusa
- 808.9 Non specificata, esposta

809 Frattura mal definita del tronco

Escl.: fratture multiple:

costole o sterno con ossa degli arti (819.-, 828.-)

cranio o faccia con altre ossa (804.-)

sole costole (807.-)

sole ossa del bacino (808.-)

- 809.0 Frattura del tronco, chiusa
- 809.1 Frattura del tronco, esposta

FRATTURE DEGLI ARTI SUPERIORI (810-819)

Con le categorie 810-819, per le quali non è indicata una suddivisione più dettagliata, sono previste le seguenti sottocategorie:

- .0 Chiusa
- .1 Esposta

810 Frattura della clavicola

[Per le sottocategorie v. sopra]

811 Frattura della scapola

[Per le sottocategorie v. sopra]

812 Frattura dell'omero

- 812.0 Epifisi prossimale, chiusa
- 812.1 Epifisi prossimale, esposta
- 812.2 Diafisi o parte non specificata, chiusa

- 812.3 Diafisi o parte non specificata, esposta
- 812.4 Epifisi distale, chiusa
- 812.5 Epifisi distale, esposta

813 Frattura del radio e dell'ulna

- 813.0 Epifisi prossimale o parte non specificata, chiusa
- 813.1 Epifisi prossimale o parte non specificata, esposta
- 813.2 Diafisi, chiusa
- 813.3 Diafisi, esposta
- 813.4 Epifisi distale, chiusa
- 813.5 Epifisi distale, esposta

814 Frattura delle ossa del carpo

[Per le sottocategorie v. pagina precedente]

Nota all'edizione italiana - Nel caso dell'espressione «frattura del polso» accertare sempre se trattasi di frattura di ossa del carpo e non dell'epifisi distale del radio e dell'ulna. In mancanza di ulteriori chiarimenti codificare 813.4, frattura dell'estremità distale del radio e dell'ulna. (813.5 se è indicato trattarsi di frattura esposta)

815 Frattura delle ossa del metacarpo

[Per le sottocategorie v. pagina precedente]

816 Frattura di una o più falangi della mano

[Per le sottocategorie v. pagina precedente]

817 Fratture multiple delle ossa della mano

[Per le sottocategorie v. pagina precedente]

818 Fratture mal definite dell'arto superiore

[Per le sottocategorie v. pagina precedente]

Escl.: fratture multiple:

ossa del metacarpo con una o più falangi (817.-)

radio e ulna (813.-)

sole falangi della mano (816.-)

819 Fratture multiple di ambedue gli arti superiori e dell'arto superiore con le costole e lo sterno

[Per le sottocategorie v. pagina precedente]

FRATTURE DEGLI ARTI INFERIORI (820-829)

Con le categorie 820-829, per le quali non è indicata una suddivisione più dettagliata, sono previste le seguenti sottocategorie:

- .0 Chiusa
- .1 Esposta

820 Frattura del collo del femore

- 820.0 Frattura transcervicale, chiusa
- 820.1 Frattura transcervicale, esposta
- 820.2 Frattura pertrocanterica, chiusa
- 820.3 Frattura pertrocanterica, esposta
- 820.8 Parte non specificata, chiusa
- 820.9 Parte non specificata, esposta

821 Frattura di altre e non specificate parti del femore

- 821.0 Diafisi o parte non specificata, chiusa
- 821.1 Diafisi o parte non specificata, esposta
- 821.2 Epifisi distale, chiusa
- 821.3 Epifisi distale, esposta

822 Frattura della rotula

[Per le sottocategorie v. pagina precedente]

823 Frattura della tibia e del perone

*Escl.: frattura di Dupuytren: (824.-)
della caviglia (824.4, 824.5)
del radio (813.4, 813.5)
frattura di Pott (824.4, 824.5)*

- 823.0 Epifisi prossimale o parte non specificata, chiusa
- 823.1 Epifisi prossimale o parte non specificata, esposta
- 823.2 Diafisi, chiusa
- 823.3 Diafisi, esposta

824 Frattura della caviglia

- 824.0 Malleolo interno, chiusa
- 824.1 Malleolo interno, esposta
- 824.2 Malleolo esterno, chiusa
- 824.3 Malleolo esterno, esposta
- 824.4 Bimalleolare, chiusa
- 824.5 Bimalleolare, esposta
- 824.6 Trimalleolare, chiusa
- 824.7 Trimalleolare, esposta
- 824.8 Non specificata, chiusa
- 824.9 Non specificata, esposta

825 Fratture di una o più ossa del tarso e del metatarso

- 825.0 Frattura del calcagno, chiusa
- 825.1 Frattura del calcagno, esposta
- 825.2 Frattura di altre ossa del tarso e del metatarso, chiusa
Escl.: calcagno (825.0)
- 825.3 Fratture di altre ossa del tarso e del metatarso, esposta

826 Frattura di una o più falangi del piede

[Per le sottocategorie v. pagina precedente]

827 Altre, multiple e mal definite fratture dell'arto inferiore

[Per le sottocategorie v. pagina precedente]

*Escl.: fratture multiple:
ossa del tarso e del metatarso (825.-)
sole falangi del piede (826.-)
sole ossa della caviglia (824.-)
tibia e perone (823.-)*

828 Fratture multiple interessanti ambedue gli arti inferiori, l'arto inferiore con quello superiore e l'arto inferiore con le costole e lo sterno

[Per le sottocategorie v. pagina precedente]

829 Fratture di ossa non specificate
 [Per le sottocategorie v. pag. 294]

LUSSAZIONI (830-839)

Compr.: dislocazione
 sublussazione

Escl.: *lussazione:*

con frattura (800-829)

congenita (754-755)

patologica (718.2)

ricorrente (718.3)

Le indicazioni « semplice » e « composta » usate nelle sottocategorie comprendono i seguenti termini:

lussazione semplice:

chiusa

completa

non complicata

parziale

S.A.I.

lussazione composta:

con corpo estraneo

esposta

infetta

Con le categorie 830-838, per le quali non è indicata una suddivisione più dettagliata, sono previste le seguenti sottocategorie:

.0 Lussazione semplice

.1 Lussazione composta

830 Lussazione della mandibola

[Per le sottocategorie v. sopra]

831 Lussazione della spalla

[Per le sottocategorie v. sopra]

Escl.: *articolazione sternoclavicolare (839.6, 839.7)*

sterno (839.6, 839.7)

832 Lussazione del gomito

[Per le sottocategorie v. sopra]

833 Lussazione del polso

[Per le sottocategorie v. sopra]

834 Lussazione delle dita della mano

[Per le sottocategorie v. sopra]

835 Lussazione dell'anca

[Per le sottocategorie v. sopra]

836 Lussazione del ginocchio

Escl.: *lacerazione di vecchia data della cartilagine o del menisco del ginocchio (717.-)*

lesione interna dell'articolazione del ginocchio (717.-)

lussazione del ginocchio:

di vecchia data (718.2)

patologica (718.2)

ricorrente (718.3)

- 836.0 Lacerazione della cartilagine o del menisco mediale del ginocchio, recente
- 836.1 Lacerazione della cartilagine o del menisco laterale del ginocchio, recente
- 836.2 Altre lacerazioni della cartilagine o del menisco del ginocchio, recente
- 836.3 Lussazione della rotula, semplice
- 836.4 Lussazione della rotula, composta
- 836.5 Altra lussazione del ginocchio, semplice
- 836.6 Altra lussazione del ginocchio, composta

837 Lussazione della caviglia
[Per le sottocategorie v. pagina precedente]

838 Lussazione del piede
[Per le sottocategorie v. pagina precedente]

839 Altre, multiple e mal definite lussazioni

- 839.0 Vertebre cervicali, semplice
- 839.1 Vertebre cervicali, composta
- 839.2 Vertebre toraciche e lombari, semplice
- 839.3 Vertebre toraciche e lombari, composta
- 839.4 Altre vertebre, semplice
- 839.5 Altre vertebre, composta
- 839.6 Altre localizzazioni, semplice
- 839.7 Altre localizzazioni, composta
- 839.8 Multiple e mal definite, semplici
- 839.9 Multiple e mal definite, composte

DISTORSIONI E DISTRAZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DEI MUSCOLI ADIACENTI (840-848)

Compr.: avulsione	}	di:	}	(attacco) (inserzione)	
distorsione					capsula articolare
distrazione					legamenti
emartro					muscoli
lacerazione					tendini
rottura					
strappo					

Escl.: lacerazione dei tendini in ferite aperte (880.2- 884.2, 890.2-894.2)

840 Distorsione e distrazione della spalla e del braccio

- 840.0 Acromioclavicolare (articolazione) (legamento)
- 840.1 Coracoclavicolare (legamento)
- 840.2 Coraco-omeroale (legamento)
- 840.3 Sottospinoso (muscolo) (tendine)
- 840.4 Cuffia dei rotatori (capsula)
- 840.5 Sottoscapolare (muscolo)
- 840.6 Sopraspinoso (muscolo) (tendine)
- 840.8 Altre
- 840.9 Non specificata

841 Distorsione e distrazione del gomito e dell'avambraccio

- 841.0 Legamento laterale esterno
- 841.1 Legamento laterale interno
- 841.2 Radio-omeroale (articolazione)

- 841.3 Omerocubitale (articolazione)
- 841.8 Altre
- 841.9 Non specificata

- 842 Distorsione e distrazione del polso e della mano**
- 842.0 Polso
- 842.1 Mano

- 843 Distorsione e distrazione dell'anca e della coscia**
- 843.0 Iliofemorale (legamento)
- 843.1 Ischiocapsulare (legamento)
- 843.8 Altre
- 843.9 Non specificata

- 844 Distorsione e distrazione del ginocchio e della gamba**
*Escl.: lacerazione della cartilagine o del menisco del ginocchio:
di vecchia data (717.-)
recente (836.-)*
- 844.0 Legamento collaterale esterno del ginocchio [collaterale peroneale]
- 844.1 Legamento collaterale mediale del ginocchio [collaterale tibiale]
- 844.2 Legamento crociato del ginocchio
- 844.3 Tibioperoneale superiore (articolazione) (legamento)
- 844.8 Altre
- 844.9 Non specificata

- 845 Distorsione e distrazione della caviglia e del piede**
- 845.0 Caviglia
- 845.1 Piede

- 846 Distorsione e distrazione della regione sacroiliaca**
- 846.0 Lombosacrale (articolazione) (legamento)
- 846.1 Sacroiliaco (legamento)
- 846.2 Sacrospinoso (legamento)
- 846.3 Sacrotuberoso (legamento)
- 846.8 Altre
- 846.9 Non specificata

- 847 Distorsione e distrazione di altre e non specificate parti del dorso**
Escl.: lombosacrale (846.0)
- 847.0 Collo
- 847.1 Toracica
- 847.2 Lombare
- 847.3 Sacro
- 847.4 Coccige
- 847.9 Non specificata

- 848 Altre e mal definite distorsioni e distrazioni**
- 848.0 Cartilagine del setto nasale
- 848.1 Mascellare
- 848.2 Regione tiroidea
- 848.3 Costole

- 848.4 Sterno
- 848.5 Bacino
Escl.: durante il parto (665.6)
- 848.8 Altre sedi specificate
- 848.9 Sede non specificata

TRAUMATISMI INTRACRANICI, ESCLUSI QUELLI ASSOCIATI A FRATTURA DEL CRANIO (850-854)

*Escl.: ferite della testa senza traumatismo intracranico (870-873)
sole fratture del cranio (800-801, 803-804 con .0, .2)
traumatismi dei nervi (950.-, 951.-)
traumatismi intracranici con fratture del cranio (800-801, 803-804 con .1, .3)*

Con le categorie 851-854 sono previste le seguenti sottocategorie:

- .0 Senza menzione di ferita intracranica
- .1 Con ferita intracranica

850 Commozione cerebrale

851 Lacerazione e contusione cerebrali

[Per le sottocategorie v. sopra]

852 Emorragia subaracnoidea, subdurale ed extradurale consecutive a traumatismo

[Per le sottocategorie v. sopra]

853 Altre e non specificate emorragie intracraniche consecutive a traumatismo

[Per le sottocategorie v. sopra]

854 Traumatismi intracranici di altra e non specificata natura

[Per le sottocategorie v. sopra]

TRAUMATISMI INTERNI DEL TORACE, DELL'ADDOME E DEL BACINO (860-869)

Compr.: commozione (esclusa la cerebrale)

contusione
ematoma
ferita penetrante
lacerazione
rottura traumatica
schiacciamento
scoppio
taglio

} di organi interni

Escl.: commozione S.A.I. (850)

*corpo estraneo penetrato attraverso un orificio naturale (930-939)
traumatismi dei vasi sanguigni (901-902)*

L'indicazione «con ferita aperta», usata nelle sottocategorie, comprende le ferite con menzione di infezione o di corpo estraneo

Con le categorie 864-866,868-869, sono previste le seguenti sottocategorie:

- .0 Senza menzione di ferita aperta in cavità
- .1 Con ferita aperta in cavità

860 Pneumotorace ed emotorace traumatici

- 860.0 Pneumotorace senza menzione di ferita aperta nel torace
- 860.1 Pneumotorace con ferita aperta nel torace
- 860.2 Emotorace senza menzione di ferita aperta nel torace
- 860.3 Emotorace con ferita aperta nel torace
- 860.4 Pneumoemotorace senza menzione di ferita aperta nel torace
- 860.5 Pneumoemotorace con ferita aperta nel torace

861 Traumatismo del cuore e del polmone

- 861.0 Cuore senza menzione di ferita aperta nel torace
- 861.1 Cuore con ferita aperta nel torace
- 861.2 Polmone senza menzione di ferita aperta nel torace
- 861.3 Polmone con ferita aperta nel torace

862 Traumatismo di altri e non specificati organi intratoracici

- 862.0 Diaframma senza menzione di ferita aperta in cavità
- 862.1 Diaframma con ferita aperta in cavità
- 862.2 Altri organi intratoracici specificati senza menzione di ferita aperta in cavità
- 862.3 Altri organi intratoracici specificati con ferita aperta in cavità
- 862.8 Organi intratoracici multipli e non specificati senza menzione di ferita aperta in cavità
- 862.9 Organi intratoracici multipli e non specificati con ferita aperta in cavità

863 Traumatismo dell'apparato gastrointestinale

Escl.: lacerazione dello sfintere anale durante il parto (664.2)

traumatismo:

cistifellea (868.-)

vie biliari (868.-)

- 863.0 Stomaco senza menzione di ferita aperta in cavità
- 863.1 Stomaco con ferita aperta in cavità
- 863.2 Intestino tenue senza menzione di ferita aperta in cavità
- 863.3 Intestino tenue con ferita aperta in cavità
- 863.4 Colon o retto senza menzione di ferita aperta in cavità
- 863.5 Colon o retto con ferita aperta in cavità
- 863.8 Altre e non specificate sedi senza menzione di ferita aperta in cavità
- 863.9 Altre e non specificate sedi con ferita aperta in cavità

864 Traumatismo del fegato

[Per le sottocategorie v. pagina precedente]

865 Traumatismo della milza

[Per le sottocategorie v. pagina precedente]

866 Traumatismo del rene

[Per le sottocategorie v. pagina precedente]

867 Traumatismo degli organi pelvici

Escl.: lesioni durante il parto (664-665)

- 867.0 Vescica ed uretra senza menzione di ferita aperta in cavità
- 867.1 Vescica ed uretra con ferita aperta in cavità
- 867.2 Uretere senza menzione di ferita aperta in cavità

- 867.3 Uretere con ferita aperta in cavità
- 867.4 Utero senza menzione di ferita aperta in cavità
- 867.5 Utero con ferita aperta in cavità
- 867.6 Altri organi pelvici senza menzione di ferita aperta in cavità
- 867.7 Altri organi pelvici con ferita aperta in cavità
- 867.8 Parte non specificata senza menzione di ferita aperta in cavità
- 867.9 Parte non specificata con ferita aperta in cavità

868 Traumatismo di altri organi intraddominali

[Per le sottocategorie v. pag. 299]

869 Traumatismo interno di organi non specificati o mal definiti

[Per le sottocategorie v. pag. 299]

FERITE (870-879)

Compr.: amputazione traumatica

- avulsione
- ferita penetrante
- lacerazione
- morso d'animale
- taglio

Escl.: *ferita accidentale con:*

- frattura (800-829)*
- lussazione (830-839)*
- traumatismo interno (860-869)*
- traumatismo intracranico (851-854)*
- ferita penetrante di organi interni (860-869)*
- lesione superficiale (910-919)*
- schiacciamento (925-929)*
- ustioni (940-949)*

L'indicazione « complicata », usata nelle sottocategorie, comprende le ferite con menzione di guarigione ritardata, trattamento ritardato, corpo estraneo o infezione grave.

FERITE DELLA TESTA, DEL COLLO E DEL TRONCO (870-879)

Con le categorie 875-877 sono previste le seguenti sottocategorie:

- .0 Senza menzione di complicazioni
- .1 Con complicazioni

870 Ferita degli annessi oculari

- 870.0 Lacerazione della pelle delle palpebre e della regione perioculare
- 870.1 Lacerazione completa delle palpebre senza lesione delle vie lacrimali
- 870.2 Lacerazione delle palpebre con lesione delle vie lacrimali
- 870.3 Ferita penetrante dell'orbita senza menzione di corpo estraneo
- 870.4 Ferita penetrante dell'orbita con corpo estraneo
- Escl.: corpo estraneo (di vecchia data) ritenuto nell'orbita (376.6)*
- 870.8 Altre ferite degli annessi oculari
- 870.9 Ferita non specificata degli annessi oculari

871 Ferita del globo oculare

Escl.: traumatismo del 2° paio dei nervi cranici [n. ottico] (950.-)
traumatismo del 3° paio dei nervi cranici [oculomotore] (951.0)

- 871.0 Lacerazione oculare senza prolasso del tessuto intraoculare

- 871.1 Lacerazione oculare con prolasso o esposizione del tessuto intraoculare
- 871.2 Rottura dell'occhio con perdita parziale del tessuto intraoculare
- 871.3 Avulsione dell'occhio
- 871.4 Lacerazione dell'occhio non specificata
- 871.5 Penetrazione del globo oculare con corpo estraneo magnetico
Escl.: corpo estraneo magnetico (di vecchia data) ritenuto nel globo oculare (360.5)
- 871.6 Penetrazione del globo oculare con corpo estraneo (non magnetico)
Escl.: corpo estraneo (non magnetico) (di vecchia data), ritenuto nel globo oculare (360.6)
- 871.7 Penetrazione oculare non specificata
- 871.9 Ferita non specificata del globo oculare

872 Ferita dell'orecchio

- 872.0 Orecchio esterno senza menzione di complicazioni
- 872.1 Orecchio esterno con complicazioni
- 872.6 Altre parti specificate senza menzione di complicazioni
- 872.7 Altre parti specificate con complicazioni
- 872.8 Parte non specificata senza menzione di complicazioni
- 872.9 Parte non specificata con complicazioni

873 Altre ferite della testa

Escl.: con menzione di traumatismo intracranico (851-854)

- 873.0 Cuoio capelluto senza menzione di complicazioni
- 873.1 Cuoio capelluto con complicazioni
- 873.2 Naso senza menzione di complicazioni
- 873.3 Naso con complicazioni
- 873.4 Faccia senza menzione di complicazioni
- 873.5 Faccia con complicazioni
- 873.6 Parti interne della bocca senza menzione di complicazioni
- 873.7 Parti interne della bocca con complicazioni
- 873.8 Altre e non specificate ferite della testa senza menzione di complicazioni
- 873.9 Altre e non specificate ferite della testa con complicazioni

874 Ferita del collo

- 874.0 Laringe e trachea senza menzione di complicazioni
- 874.1 Laringe e trachea con complicazioni
- 874.2 Ghiandola tiroide senza menzione di complicazioni
- 874.3 Ghiandola tiroide con complicazioni
- 874.4 Faringe senza menzione di complicazioni
- 874.5 Faringe con complicazioni
- 874.8 Altre e non specificate parti senza menzione di complicazioni
- 874.9 Altre e non specificate parti con complicazioni

875 Ferita del torace (parete)

[Per le sottocategorie v. pagina precedente]

Escl.: ferita aperta in cavità toracica (860-862)

876 Ferita del dorso

[Per le sottocategorie v. pagina precedente]

877 Ferita della natica

[Per le sottocategorie v. pagina precedente]

878 Ferita degli organi genitali (esterni) compresa l'amputazione traumatica*Escl.: organi genitali interni (867.-)*

- 878.0 Pene senza menzione di complicazioni
- 878.1 Pene con complicazioni
- 878.2 Scroto e testicoli senza menzione di complicazioni
- 878.3 Scroto e testicoli con complicazioni
- 878.4 Vulva senza menzione di complicazioni
- 878.5 Vulva con complicazioni
- 878.6 Vagina senza menzione di complicazioni
- 878.7 Vagina con complicazioni
- 878.8 Altre e non specificate parti senza menzione di complicazioni
- 878.9 Altre e non specificate parti con complicazioni

879 Ferite di altre e non specificate sedi, esclusi gli arti

- 879.0 Mammella senza menzione di complicazioni
- 879.1 Mammella con complicazioni
- 879.2 Parete addominale anteriore senza menzione di complicazioni
- 879.3 Parete addominale anteriore con complicazioni
- 879.4 Parete addominale laterale senza menzione di complicazioni
- 879.5 Parete addominale laterale con complicazioni
- 879.6 Altre e non specificate parti del tronco senza menzione di complicazioni
- 879.7 Altre e non specificate parti del tronco con complicazioni
- 879.8 Ferite (multiple) di sede non specificata, senza menzione di complicazioni
- 879.9 Ferite (multiple) di sede non specificata, con complicazioni

FERITE DELL'ARTO SUPERIORE (880-887)

Con le categorie 880-884 sono previste le seguenti sottocategorie:

- .0 Senza menzione di complicazioni
- .1 Con complicazioni
- .2 Con interessamento dei tendini

Le sottocategorie .0 e .1 sono previste anche con le categorie 885-886

880 Ferita della spalla e del braccio

[Per le sottocategorie v. sopra]

881 Ferita del gomito, dell'avambraccio e del polso

[Per le sottocategorie v. sopra]

882 Ferita della mano, escluse le dita da sole

[Per le sottocategorie v. sopra]

883 Ferita delle dita della mano

[Per le sottocategorie v. sopra]

884 Ferite multiple e non specificate dell'arto superiore

[Per le sottocategorie v. sopra]

885 Amputazione traumatica del pollice (completa) (parziale)

[Per le sottocategorie v. sopra]

886 Amputazione traumatica delle altre dita della mano (completa) (parziale)

[Per le sottocategorie v. pagina precedente]

887 Amputazione traumatica del braccio e della mano (completa) (parziale)

- 887.0 Unilaterale, sotto il gomito, senza menzione di complicazioni
- 887.1 Unilaterale, sotto il gomito, con complicazioni
- 887.2 Unilaterale, al gomito o sopra, senza menzione di complicazioni
- 887.3 Unilaterale, al gomito o sopra, con complicazioni
- 887.4 Unilaterale, altezza non specificata, senza menzione di complicazioni
- 887.5 Unilaterale, altezza non specificata, con complicazioni
- 887.6 Bilaterale [ogni altezza] senza menzione di complicazioni
- 887.7 Bilaterale [ogni altezza] con complicazioni

FERITE DELL'ARTO INFERIORE (890-897)

Con le categorie 890-894 sono previste le seguenti sottocategorie:

- .0 Senza menzione di complicazioni
- .1 Con complicazioni
- .2 Con interessamento dei tendini

Le sottocategorie .0 e .1 sono previste anche con la categoria 895.-

890 Ferita dell'anca e della coscia

[Per le sottocategorie v. sopra]

891 Ferita del ginocchio, della gamba [esclusa la coscia] e della caviglia

[Per le sottocategorie v. sopra]

892 Ferita del piede, escluse le dita da sole

[Per le sottocategorie v. sopra]

893 Ferita delle dita del piede

[Per le sottocategorie v. sopra]

894 Ferite multiple e non specificate dell'arto inferiore

[Per le sottocategorie v. sopra]

895 Amputazione traumatica delle dita del piede (completa) (parziale)

[Per le sottocategorie v. sopra]

896 Amputazione traumatica del piede (completa) (parziale)

- 896.0 Unilaterale senza menzione di complicazioni
- 896.1 Unilaterale con complicazioni
- 896.2 Bilaterale senza menzione di complicazioni
Escl.: un piede e l'altra gamba (897.6, 897.7)
- 896.3 Bilaterale con complicazioni

897 Amputazione traumatica della gamba (completa) (parziale)

- 897.0 Unilaterale, sotto il ginocchio, senza menzione di complicazioni
- 897.1 Unilaterale, sotto il ginocchio, con complicazioni
- 897.2 Unilaterale, al ginocchio o sopra, senza menzione di complicazioni
- 897.3 Unilaterale, al ginocchio o sopra, con complicazioni

- 897.4 Unilaterale, altezza non specificata, senza menzione di complicazioni
- 897.5 Unilaterale, altezza non specificata, con complicazioni
- 897.6 Bilaterale [ogni altezza] senza menzione di complicazioni
- 897.7 Bilaterale [ogni altezza] con complicazioni

TRAUMATISMI DEI VASI SANGUIGNI (900-904)

Compr.: aneurisma traumatico

avulsione

ematoma arterioso

fistola arterovenosa

lacerazione

rottura

taglio

} di vasi sanguigni, secondari ad altri traumi, quali fratture o ferite

*Escl.: emorragia intracranica successiva a traumatismo (851-854)
perforazione o lacerazione accidentale nel corso di atti medici (998.2)*

900 Traumatismo dei vasi sanguigni della testa e del collo

- 900.0 Arteria carotide
- 900.1 Vena giugulare interna
- 900.8 Altri
- 900.9 Non specificato

901 Traumatismo dei vasi sanguigni del torace

Escl.: emotorace traumatico (860.2-860.5)

- 901.0 Aorta toracica
- 901.1 Tronco brachiocefalico e arteria succlavia
- 901.2 Vena cava superiore
- 901.3 Tronco brachiocefalico venoso e vena succlavia
- 901.4 Vasi sanguigni polmonari
- 901.8 Altri
- 901.9 Non specificato

902 Traumatismo dei vasi sanguigni dell'addome e del bacino

- 902.0 Aorta addominale
- 902.1 Vena cava inferiore
- 902.2 Tronco celiaco e arteria mesenterica
- 902.3 Vena porta e splenica
- 902.4 Vasi sanguigni renali
- 902.5 Vasi sanguigni iliaci
- 902.8 Altri
- 902.9 Non specificato

903 Traumatismo dei vasi sanguigni dell'arto superiore

- 903.0 Vasi sanguigni ascellari
- 903.1 Vasi sanguigni brachiali
- 903.2 Vasi sanguigni radiali
- 903.3 Vasi sanguigni ulnari
- 903.4 Arteria palmare
- 903.5 Vasi sanguigni digitali
- 903.8 Altri
- 903.9 Non specificato

904 Traumatismo dei vasi sanguigni dell'arto inferiore e di sede non specificata

- 904.0 Arteria femorale comune
- 904.1 Arteria femorale superficiale
- 904.2 Vena femorale
- 904.3 Vena safena
- 904.4 Vasi sanguigni poplitei
- 904.5 Vasi sanguigni tibiali
- 904.6 Vasi sanguigni plantari profondi
- 904.7 Altri vasi sanguigni dell'arto inferiore
- 904.8 Vasi sanguigni non specificati dell'arto inferiore
- 904.9 Sede non specificata

POSTUMI DI TRAUMATISMI, AVVELENAMENTI, EFFETTI TOSSICI ED ALTRE CAUSE ESTERNE (905-909)

Nota - Queste categorie debbono essere utilizzate per indicare gli stati morbosi da 800 a 999 come causa di postumi, che sono essi stessi classificati altrove. I «postumi» comprendono gli stati specificati come tali, o come sequele, o quelli presenti un anno e più dopo il traumatismo acuto [v. paragrafo III - Postumi, pag. 50].

905 Postumi di traumatismi del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo

- 905.0 Postumi di fratture del cranio e delle ossa della faccia
Postumi dei traumatismi classificabili a 800-804
- 905.1 Postumi di fratture della colonna vertebrale e del tronco senza menzione di lesioni del midollo spinale
Postumi dei traumatismi classificabili a 805 e 807-809
- 905.2 Postumi di fratture degli arti superiori
Postumi dei traumatismi classificabili a 810-819
- 905.3 Postumi di fratture del collo del femore
Postumi dei traumatismi classificabili a 820
- 905.4 Postumi di fratture degli arti inferiori
Postumi dei traumatismi classificabili a 821-827
- 905.5 Postumi di fratture di ossa multiple e non specificate
Postumi dei traumatismi classificabili a 828 e 829
- 905.6 Postumi di lussazioni
Postumi dei traumatismi classificabili a 830-839
- 905.7 Postumi di distorsioni e distrazioni senza menzione di traumatismo dei tendini
Postumi dei traumatismi classificabili a 840-848, esclusi i traumatismi dei tendini
- 905.8 Postumi di traumatismi dei tendini
Postumi dei traumatismi dei tendini dovuti a:
distorsioni e distrazioni [traumatismi classificabili a 840-848]
ferite [traumatismi classificabili a 880.2-884.2 e 890.2-894.2]
- 905.9 Postumi di amputazione traumatica
Postumi dei traumatismi classificabili a 885-887 e 895-897
Escl.: complicazioni tardive del moncone di amputazione (997.6)

906 Postumi di traumatismi della pelle e del tessuto sottocutaneo

- 906.0 Postumi di ferite della testa, del collo e del tronco
Postumi dei traumatismi classificabili a 870-879
- 906.1 Postumi di ferite degli arti senza menzione di traumatismo dei tendini
Postumi dei traumatismi classificabili a 880-884 e 890-894 escluso .2

- 906.2 Postumi di traumatismi superficiali
Postumi dei traumatismi classificabili a 910-919
- 906.3 Postumi di contusioni
Postumi dei traumatismi classificabili a 920-924
- 906.4 Postumi di schiacciamento
Postumi dei traumatismi classificabili a 925-929
- 906.5 Postumi di ustioni dell'occhio, della faccia, della testa e del collo
Postumi delle lesioni classificabili a 940 e 941
- 906.6 Postumi di ustioni del polso e della mano
Postumi delle lesioni classificabili a 944
- 906.7 Postumi di ustioni degli arti
Postumi delle lesioni classificabili a 943 o 945
- 906.8 Postumi di ustioni di altre sedi specificate
Postumi delle lesioni classificabili a 942, 946 e 947
- 906.9 Postumi di ustioni di sede non specificata
Postumi delle lesioni classificabili a 948 e 949

907 Postumi di traumatismi del sistema nervoso

- 907.0 Postumi di traumatismi intracranici senza menzione di frattura del cranio
Postumi dei traumatismi classificabili a 850-854
- 907.1 Postumi di traumatismi dei nervi cranici
Postumi dei traumatismi classificabili a 950 e 951
- 907.2 Postumi di traumatismi del midollo spinale
Postumi dei traumatismi classificabili a 806 e 952
- 907.3 Postumi di traumatismi delle radici dei nervi, dei plessi spinali e di altri nervi del tronco
Postumi dei traumatismi classificabili a 953 e 954
- 907.4 Postumi di traumatismi dei nervi periferici del cingolo scapolare e dell'arto superiore
Postumi dei traumatismi classificabili a 955
- 907.5 Postumi di traumatismi dei nervi periferici del cingolo pelvico e dell'arto inferiore
Postumi dei traumatismi classificabili a 956
- 907.9 Postumi di traumatismi di altri e non specificati nervi
Postumi dei traumatismi classificabili a 957

908 Postumi di altri e non specificati traumatismi

- 908.0 Postumi di traumatismi interni del torace
Postumi dei traumatismi classificabili a 860-862
- 908.1 Postumi di traumatismi interni degli organi intra-addominali
Postumi dei traumatismi classificabili a 863-866 e 868
- 908.2 Postumi di traumatismi interni di altri organi interni
Postumi dei traumatismi classificabili a 867 o 869
- 908.3 Postumi di traumatismi dei vasi sanguigni della testa, del collo e degli arti
Postumi dei traumatismi classificabili a 900, 903 e 904
- 908.4 Postumi di traumatismi dei vasi sanguigni del torace, dell'addome e del bacino
Postumi dei traumatismi classificabili a 901 e 902
- 908.5 Postumi di corpo estraneo in orificio naturale
Postumi dei traumatismi classificabili a 930-939
- 908.6 Postumi di alcune complicazioni dei traumatismi
Postumi delle complicazioni classificabili a 958
- 908.9 Postumi di traumatismo non specificato
Postumi dei traumatismi classificabili a 959

909 Postumi di altre e non specificate cause esterne

- 909.0 Postumi di avvelenamenti da farmaci, medicinali o altri prodotti biologici
Postumi delle intossicazioni classificabili a 960-979
- 909.1 Postumi di effetti tossici di sostanze non medicamentose
Postumi delle intossicazioni classificabili a 980-989
- 909.2 Postumi di radiazioni
Postumi delle condizioni morbose classificabili a 990
- 909.3 Postumi di complicazioni di cure mediche e chirurgiche
Postumi delle condizioni morbose classificabili a 996-999
- 909.4 Postumi di certe altre cause esterne
Postumi delle condizioni morbose classificabili a 991-994
- 909.9 Postumi di altre e non specificate cause esterne
Postumi delle condizioni morbose classificabili a 995

TRAUMATISMI SUPERFICIALI (910-919)

Escl.: contusioni (920-924)

corpo estraneo:

lasciato per errore in ferita operatoria (998.4)

residuo, in tessuto molle (729.6)

ferita con corpo estraneo accidentale (870-897)

granuloma da corpo estraneo (728.8)

puntura di insetto velenoso (989.5)

ustioni (940-949)

Con le categorie 910-917 e 919 sono previste le seguenti sottocategorie:

- .0 Abrasione o ustione da attrito senza menzione di infezione
- .1 Abrasione o ustione da attrito con infezione
- .2 Vescicola senza menzione di infezione
- .3 Vescicola con infezione
- .4 Puntura d'insetto, non velenoso, senza menzione di infezione
- .5 Puntura d'insetto, non velenoso, con infezione
- .6 Corpo estraneo superficiale (scheggia) senza ferita grave e senza menzione di infezione
- .7 Corpo estraneo superficiale (scheggia) senza ferita grave, con infezione
- .8 Altro e non specificato traumatismo superficiale senza menzione di infezione
- .9 Altro e non specificato traumatismo superficiale con infezione

910 Traumatismo superficiale della faccia, del collo e del cuoio capelluto, escluso l'occhio

[Per le sottocategorie v. sopra]

Escl.: occhio e suoi annessi (918.-)

911 Traumatismo superficiale del tronco

[Per le sottocategorie v. sopra]

Escl.: regione scapolare (912.-)

912 Traumatismo superficiale della spalla e del braccio

[Per le sottocategorie v. sopra]

913 Traumatismo superficiale del gomito, dell'avambraccio e del polso

[Per le sottocategorie v. sopra]

914 Traumatismo superficiale della mano, escluse le dita da sole

[Per le sottocategorie v. sopra]

- 915 Traumatismo superficiale delle dita della mano**
[Per le sottocategorie v. pagina precedente]
- 916 Traumatismo superficiale dell'anca, della coscia, della gamba e della caviglia**
[Per le sottocategorie v. pagina precedente]
- 917 Traumatismo superficiale del piede e delle dita del piede**
[Per le sottocategorie v. pagina precedente]
- 918 Traumatismo superficiale dell'occhio e dei suoi annessi**
Escl.: corpo estraneo nella parte esterna dell'occhio (930.-)
- 918.0 Palpebra e regione perioculare
918.1 Cornea
918.2 Congiuntiva
918.9 Altre e non specificate
- 919 Traumatismo superficiale di altre, multiple e non specificate sedi**
[Per le sottocategorie v. pagina precedente]
Escl.: sedi multiple classificabili in una sola categoria (910-918)

CONTUSIONI SENZA SOLUZIONE DI CONTINUO (920-924)

Compr.: contusione }
ematoma } senza frattura o ferita

Escl.: commozione cerebrale (850)

contusione accidentale con:

ferita (870-897)

frattura (800-829)

lussazione (830-839)

schiacciamento (925-929)

traumatismo:

dei nervi (950-957)

interno (860-869)

intracranico (850-854)

emartro (840-848)

920 Contusione della faccia, del cuoio capelluto e del collo, escluso l'occhio

921 Contusione dell'occhio e dei suoi annessi

- 921.0 Ecchimosi oculare, non altrimenti specificata
921.1 Contusione della palpebra e della regione perioculare
921.2 Contusione dei tessuti orbitali
921.3 Contusione del globo oculare
921.9 Contusione non specificata dell'occhio

922 Contusione del tronco

- 922.0 Mammella
922.1 Parete toracica
922.2 Parete addominale

- 922.3 Dorso
Escl.: regione scapolare (923.0)
- 922.4 Organi genitali
- 922.8 Sedi multiple del tronco
- 922.9 Parte non specificata

923 Contusione dell'arto superiore

- 923.0 Spalla e braccio
- 923.1 Gomito e avambraccio
- 923.2 Polso e mano, escluse le dita della mano da sole
- 923.3 Dita della mano
- 923.8 Sedi multiple dell'arto superiore
- 923.9 Parte non specificata dell'arto superiore

924 Contusione dell'arto inferiore e di altre e non specificate sedi

- 924.0 Anca e coscia
- 924.1 Ginocchio e gamba
- 924.2 Caviglia e piede, escluse le dita del piede
- 924.3 Dita del piede
- 924.4 Sedi multiple dell'arto inferiore
- 924.5 Parte non specificata dell'arto inferiore
- 924.8 Sedi multiple non classificate altrove
- 924.9 Sede non specificata

SCHIACCIAMENTO (925-929)

Escl.: commozione cerebrale (850)

schacciamento:

accidentale con:

traumatismo interno (860-869)

traumatismo intracranico (850-854)

degli organi interni (860-869)

925 Schiacciamento della faccia, del cuoio capelluto e del collo

Escl.: naso (802.0, 802.1)

testa (800.3-803.3)

926 Schiacciamento del tronco

Escl.: schiacciamento degli organi interni (860-869)

- 926.0 Organi genitali esterni
- 926.1 Altre sedi specificate
Escl.: schiacciamento del torace (862.-)
- 926.8 Sedi multiple del tronco
- 926.9 Parte non specificata

927 Schiacciamento dell'arto superiore

- 927.0 Spalla e braccio
- 927.1 Gomito e avambraccio
- 927.2 Polso e mano, escluse le dita della mano da sole
- 927.3 Dita della mano
- 927.8 Sedi multiple dell'arto superiore
- 927.9 Parte non specificata

928 Schiacciamento dell'arto inferiore

- 928.0 Anca e coscia
- 928.1 Ginocchio e gamba
- 928.2 Caviglia e piede, escluse le dita del piede da sole
- 928.3 Dita del piede
- 928.8 Sedi multiple dell'arto inferiore
- 928.9 Parte non specificata

929 Schiacciamento di sedi multiple e non specificate

Escl.: traumatismo multiplo grave S.A.I. (869.-)

- 929.0 Sedi multiple non classificate altrove
 - 929.9 Sede non specificata
- Escl.: schiacciamento grave di sede non specificata (869.-)*

EFFETTI DA CORPO ESTRANEO PENETRATO ATTRAVERSO UN ORIFICIO NATURALE (930-939)

Escl.: corpo estraneo:

- in ferita (800-839, 851-897)*
- lasciato, per errore, in ferita operatoria (998.4, 998.7)*
- residuo nei tessuti molli (729.6)*
- superficiale senza ferita grave (910-919)*
- granuloma da corpo estraneo (728.8)*

930 Corpo estraneo nella parte esterna dell'occhio

Escl.: corpo estraneo in ferita penetrante:

- annessi oculari (870.4)*
- globo oculare (871.5, 871.6)*
- corpo estraneo ritenuto (di vecchia data):*
- annessi oculari (376.6)*
- globo oculare (360.5, 360.6)*

- 930.0 Corpo estraneo della cornea
- 930.1 Corpo estraneo del sacco congiuntivale
- 930.2 Corpo estraneo del punto lacrimale
- 930.8 Altre sedi e sedi combinate
- 930.9 Non specificato

931 Corpo estraneo nell'orecchio**932 Corpo estraneo nel naso****933 Corpo estraneo nella faringe e nella laringe**

- 933.0 Faringe
- 933.1 Laringe

934 Corpo estraneo nella trachea, nei bronchi e nei polmoni

- 934.0 Trachea
- 934.1 Bronco principale
- 934.8 Altra parte specificata
- 934.9 Albero respiratorio non specificato

935 Corpo estraneo nella bocca, nell'esofago e nello stomaco

- 935.0 Bocca
- 935.1 Esofago
- 935.2 Stomaco

936 Corpo estraneo nell'intestino tenue e nel colon**937 Corpo estraneo nell'ano e nel retto****938 Corpo estraneo nell'apparato digerente, sede non specificata****939 Corpo estraneo nelle vie genitourinarie**

- 939.0 Vescica e uretra
- 939.1 Utero, ogni parte
Escl.: complicazioni da dispositivo contraccettivo intrauterino (996.3, 996.6)
presenza di dispositivo contraccettivo intrauterino (V 45.5)
- 939.2 Vulva e vagina
- 939.3 Pene
- 939.9 Non specificato

USTIONI (940-949)

- Compr.: scottature
- ustioni chimiche:
 - esterne
 - interne
 - ustioni da:
 - apparecchi elettrici da riscaldamento
 - elettricità
 - fulmine
 - fuoco
 - oggetti surriscaldati
 - radiazioni

Escl.: eritema solare (692.7)
ustioni da attrito (910-919)

Con le categorie 941-946 e 949 sono previste le seguenti sottocategorie:

- .0 Grado non specificato
- .1 Eritema [1° grado]
- .2 Vescicole, perdita dell'epidermide [2° grado]
- .3 Perdita dell'epidermide e del derma [3° grado S.A.I.]
- .4 Necrosi profonda dei tessuti sottostanti [3° grado profondo]

940 Ustione limitata all'occhio e ai suoi annessi

- 940.0 Ustione chimica delle palpebre e della regione perioculare
- 940.1 Altre ustioni delle palpebre e della regione perioculare
- 940.2 Ustione chimica della cornea e del sacco congiuntivale da alcali
- 940.3 Ustione chimica della cornea e del sacco congiuntivale da acidi
- 940.4 Altre ustioni della cornea e del sacco congiuntivale
- 940.5 Ustioni con conseguente rottura e distruzione del globo oculare
- 940.9 Ustione non specificata dell'occhio e dei suoi annessi

941 Ustione della faccia, della testa e del collo

[Per le sottocategorie v. sopra]
Escl.: bocca (947.0)

942 Ustione del tronco

[Per le sottocategorie v. paginà precedente]

*Escl.: regione scapolare (943.-)***943 Ustione dell'arto superiore, esclusi il polso e la mano**

[Per le sottocategorie v. pagina precedente]

944 Ustione del polso e della mano

[Per le sottocategorie v. pagina precedente]

945 Ustione dell'arto inferiore

[Per le sottocategorie v. paginà precedente]

946 Ustione di sedi multiple specificate

[Per le sottocategorie v. paginà precedente]

*Escl.: sedi multiple S.A.I. (949.-)***947 Ustione di organi interni**

Compr.: ustioni da ingestione di sostanze chimiche

947.0 Bocca e faringe

947.1 Laringe, trachea e polmoni

947.2 Esofago

947.3 Apparato gastrointestinale

947.4 Vagina e utero

947.8 Altri

947.9 Non specificato

948 Ustioni classificate secondo l'estensione della superficie corporea interessata

Nota - Questa categoria deve essere utilizzata come causa principale solo quando non è specificata la sede delle ustioni; può essere utilizzata, eventualmente, come codice aggiuntivo con le categorie 940-947 quando è specificata la sede.

948.0 Meno del 10% della superficie corporea

948.1 10-19%

948.2 20-29%

948.3 30-39%

948.4 40-49%

948.5 50-59%

948.6 60-69%

948.7 70-79%

948.8 80-89%

948.9 90% o più

949 Ustione non specificata

[Per le sottocategorie v. pagina precedente]

*Escl.: ustione di sede non specificata, ma con l'indicazione dell'estensione della superficie corporea interessata (948.-)***TRAUMATISMI DEI NERVI E DEL MIDOLLO SPINALE (950-957)**

Compr.: neuroma traumatico

paralisi traumatica transitoria

sezione dei nervi

soluzione di continuo

} con ferita

Escl.: perforazione o lacerazione accidentale durante un atto medico (998.2)

950 Traumatismo del nervo ottico e delle vie ottiche

- 950.0 Traumatismo del nervo ottico
- 950.1 Traumatismo del chiasma ottico
- 950.2 Traumatismo delle vie ottiche
- 950.3 Traumatismo della corteccia visiva
- 950.9 Non specificato

951 Traumatismo di altri nervi cranici

- 951.0 Traumatismo del nervo oculomotore
- 951.1 Traumatismo del nervo trocleare
- 951.2 Traumatismo del nervo trigemino
- 951.3 Traumatismo del nervo abducente
- 951.4 Traumatismo del nervo facciale
- 951.5 Traumatismo del nervo acustico
- 951.6 Traumatismo del nervo accessorio
- 951.7 Traumatismo del nervo ipoglosso
- 951.8 Traumatismo di altri nervi cranici specificati
- 951.9 Traumatismo di nervo cranico non specificato

952 Traumatismo del midollo spinale senza segni di lesione vertebrale

- 952.0 Cervicale
- 952.1 Dorsale [toracico]
- 952.2 Lombare
- 952.3 Sacrale
- 952.4 Coda equina
- 952.8 Sedi multiple
- 952.9 Non specificato

953 Traumatismo delle radici dei nervi e dei plessi rachidei

- 953.0 Radice cervicale
- 953.1 Radice dorsale
- 953.2 Radice lombare
- 953.3 Radice sacrale
- 953.4 Plesso brachiale
- 953.5 Plesso lombosacrale
- 953.8 Sedi multiple
- 953.9 Non specificato

954 Traumatismo di altri nervi del tronco, esclusi i cingoli scapolare e pelvico

- 954.0 Simpatico cervicale
- 954.1 Altre parti del simpatico
- 954.8 Altri
- 954.9 Non specificato

955 Traumatismo dei nervi periferici del cingolo scapolare e dell'arto superiore

- 955.0 Nervo ascellare
- 955.1 Nervo mediano
- 955.2 Nervo ulnare
- 955.3 Nervo radiale
- 955.4 Nervo muscolocutaneo
- 955.5 Nervo sensoriale cutaneo dell'arto superiore

- 955.6 Nervo digitale della mano
- 955.7 Altri nervi specificati
- 955.8 Nervi multipli
- 955.9 Non specificato

956 Traumatismo dei nervi periferici del cingolo pelvico e dell'arto inferiore

- 956.0 Nervo sciatico
- 956.1 Nervo femorale
- 956.2 Nervo tibiale posteriore
- 956.3 Nervo peroneale
- 956.4 Nervo sensoriale cutaneo dell'arto inferiore
- 956.5 Altri nervi specificati
- 956.8 Nervi multipli
- 956.9 Non specificato

957 Traumatismo di altri e non specificati nervi

- 957.0 Nervi superficiali della testa e del collo
- 957.1 Altri nervi specificati
- 957.8 Nervi multipli di parti multiple
- 957.9 Sede non specificata

ALCUNE COMPLICAZIONI TRAUMATICHE E TRAUMATISMI NON SPECIFICATI (958-959)

958 Alcune complicazioni precoci di traumatismi

Escl.: nel corso o come conseguenze di atti medici (996-999)

shock polmonare (518.5)

sindrome di difficoltà respiratoria dell'adulto (518.5)

- 958.0 Embolia gassosa
Escl.: quando complica:
aborto (634-638 con quarta cifra .6, 639.6)
gravidanza ectopica o molare (639.6)
gravidanza, parto o puerperio (673.0)
- 958.1 Embolia grassosa
Escl.: quando complica:
aborto (634-638 con quarta cifra .6, 639.6)
gravidanza ectopica o molare (639.6)
gravidanza, parto o puerperio (673.8)
- 958.2 Emorragia secondaria e recidivante
- 958.3 Infezione post-traumatica di ferita non classificata altrove
- 958.4 Shock traumatico
Escl.: shock:
anafilattico (995.0)
anafilattico da siero (999.4)
anestetico (995.4)
da fulmine (994.0)
elettrico (994.8)
non traumatico S.A.I. (785.5)
ostetrico (669.1)
postoperatorio (998.0)
successivo ad aborto (639.5)

- 958.5 Anuria traumatica
 958.6 Contrattura ischemica di Volkmann
 958.7 Enfisema sottocutaneo traumatico
Escl.: enfisema sottocutaneo consecutivo a intervento chirurgico (998.8)
 958.8 Altre complicazioni precoci di traumatismi

959 Altri e non specificati traumatismi

Escl.: traumatismo S.A.I. di:

localizzazioni intracraniche (850-854)

midollo spinale (952.-)

nervi (950, 951, 953-957)

occhio (921.-)

organi interni (860-869)

testa (854.-)

vasi sanguigni (900-904)

- 959.0 Faccia e collo
 959.1 Tronco
Escl.: regione scapolare (959.2)
 959.2 Spalla e braccio
 959.3 Gomito, avambraccio e polso
 959.4 Mano, escluse le dita
 959.5 Dita della mano
 959.6 Anca e coscia
 959.7 Ginocchio, gamba, caviglia e piede
 959.8 Altre sedi specificate, comprese le sedi multiple
Escl.: sedi multiple classificabili nella stessa sottocategoria (959.0-959.7)
 959.9 Sede non specificata

AVVELENAMENTO DA FARMACI, MEDICAMENTI E PRODOTTI BIOLOGICI (960-979)

Compr.: dose eccessiva di queste sostanze
 sostanze non appropriate, somministrate o prese per errore

Escl.: abuso di farmaci senza dipendenza (305.-)

effetti nocivi [ipersensibilità, reazione, etc.] di sostanze appropriate correttamente somministrate. Tali casi debbono essere classificati secondo la natura dell'effetto nocivo, come:

alterazioni ematiche (280-289)

dermatiti:

da contatto (692.-)

da ingestione (693.-)

effetti nocivi S.A.I. (995.2)

gastrite da aspirina (535.-)

linfadenite allergica (289.3)

nefropatia (583.8)

Il farmaco che dà origine all'effetto nocivo può essere identificato con l'impiego delle categorie E930-E949. Se il codice E non è applicato, le categorie 960-979 possono essere utilizzate, come codice aggiuntivo, per identificare il farmaco. Per questa ragione le categorie 960-979 sono più dettagliate di quanto strettamente necessario.

farmacodipendenza (304.-)

intossicazione patologica da farmaci (292.2)

reazione e avvelenamento del neonato da farmaci (760-779)

960 Avvelenamento da antibiotici*Escl.: antibiotici:*

- occhio (976.5)*
- orecchio, naso e gola (976.6)*
- topici (976.0)*

- 960.0 Penicilline
- 960.1 Antibiotici antimicotici
 - Escl.: preparati per uso topico (976.-)*
- 960.2 Gruppo del cloramfenicolo
- 960.3 Eritromicina ed altri macrolidi
- 960.4 Gruppo delle tetracicline
- 960.5 Gruppo delle cefalosporine
- 960.6 Antibiotici antimicobatterici
- 960.7 Antibiotici antineoplastici
- 960.8 Altri
- 960.9 Non specificati

961 Avvelenamento da altri farmaci anti-infettivi*Escl.: anti-infettivi:*

- occhio (976.5)*
- orecchio, naso e gola (976.6)*
- topici (976.0)*

- 961.0 Sulfamidici
- 961.1 Anti-infettivi arsenicali
- 961.2 Metalli pesanti anti-infettivi
 - Escl.: diuretici mercuriali (974.0)*
- 961.3 Derivati della chinolina e idrossichinolina
 - Escl.: farmaci antimalarici (961.4)*
- 961.4 Antimalarici e farmaci attivi contro gli altri protozoi del sangue
- 961.5 Altri farmaci antiprotozoi
- 961.6 Antielmintici
- 961.7 Antivirali
- 961.8 Altri farmaci antimicobatterici
- 961.9 Altri e non specificati anti-infettivi

962 Avvelenamento da ormoni e sostitutivi sintetici*Escl.: ormoni ossitocici (975.0)*

- 962.0 Steroidi corticosurrenali
- 962.1 Androgeni e anabolici affini
- 962.2 Ormoni ovarici e sostitutivi sintetici
- 962.3 Insuline e farmaci antidiabetici
- 962.4 Ormoni ipofisari anteriori
- 962.5 Ormoni ipofisari posteriori
- 962.6 Paratiroide e derivati paratiroidi
- 962.7 Tiroide e derivati tiroidei
- 962.8 Farmaci antitiroidei
- 962.9 Altri e non specificati ormoni e sostitutivi sintetici

963 Avvelenamento da sostanze essenzialmente sistemiche

- 963.0 Farmaci antiallergici e antiemetici
 - Escl.: tranquillanti a base di fenotiazina (969.1)*
- 963.1 Farmaci antineoplastici e immunosoppressori
 - Escl.: antibiotici antineoplastici (960.7)*
- 963.2 Acidificanti

- 963.3 Alcalinizzanti
- 963.4 Enzimi non classificati altrove
- 963.5 Vitamine non classificate altrove
Escl.: acido nicotinico (972.2)
vitamina K (964.3)
- 963.8 Altre
- 963.9 Non specificata

964 Avvelenamento da sostanze agenti principalmente sui costituenti del sangue

- 964.0 Ferro e suoi composti
- 964.1 Preparati di fegato e altre sostanze antianemiche
- 964.2 Anticoagulanti
- 964.3 Vitamina K [Fitomenadione]
- 964.4 Farmaci agenti sulla fibrinolisi
- 964.5 Antagonisti degli anticoagulanti e altri coagulanti
- 964.6 Gammaglobuline
- 964.7 Sangue naturale e suoi costituenti
- 964.8 Altre
- 964.9 Non specificata

965 Avvelenamento da analgesici, antipiretici e antireumatici

Escl.: abuso senza dipendenza (305.-)
farmacodipendenza (304.-)

- 965.0 Opiacei e narcotici relativi
- 965.1 Salicilati
- 965.4 Analgesici aromatici non classificati altrove
- 965.5 Derivati del pirazolo
- 965.6 Antireumatici [antiflogistici]
Escl.: salicilati (965.1)
steroidi (962.-)
- 965.7 Altri analgesici non narcotici
- 965.8 Altri
- 965.9 Non specificato

966 Avvelenamento da anticonvulsivanti e da farmaci anti-parkinsonismo

- 966.0 Derivati dell'ossazolidina
- 966.1 Derivati dell'idantoina
- 966.2 Succinimide
- 966.3 Altri e non specificati anticonvulsivanti
Escl.: sulfamidici (961.0)
- 966.4 Farmaci anti-parkinsonismo

967 Avvelenamento da sedativi e ipnotici

Escl.: abuso senza dipendenza (305.-)
farmacodipendenza (304.-)

- 967.0 Barbiturici
Escl.: tiobarbiturici (968.3)
- 967.1 Gruppo dell'idrato di cloralio
- 967.2 Paraldeide
- 967.3 Composti del bromo
- 967.4 Composti del metaqualone
- 967.5 Gruppo della glutetimide

- 967.6 Sedativi misti, non classificati altrove
- 967.8 Altri
- 967.9 Non specificato

968 Avvelenamento da altri depressori del sistema nervoso centrale

*Escl.: abuso senza dipendenza (305.-)
farmacodipendenza (304.-)*

- 968.0 Depressori del tono muscolare per azione sul sistema nervoso centrale
- 968.1 Alotano
- 968.2 Altri anestetici gassosi
- 968.3 Anestetici intravenosi
- 968.4 Altri e non specificati anestetici generali
- 968.5 Anestetici di superficie e di infiltrazione
- 968.6 Anestetici che agiscono sui plessi nervosi e sui nervi periferici
- 968.7 Anestetici spinali
- 968.9 Altri e non specificati anestetici locali

969 Avvelenamento da sostanze psicotrope

*Escl.: abuso senza dipendenza (305.-)
farmacodipendenza (304.-)*

- 969.0 Antidepressivi
 - 969.1 Tranquillanti a base di fenotiazina
 - 969.2 Tranquillanti a base di **butirrofenone**
 - 969.3 Altri antipsicotici, neurolettici e tranquillanti maggiori
 - 969.4 Tranquillanti a base di benzodiazepina
 - 969.5 Altri tranquillanti
 - 969.6 Psicodislettici [allucinogeni]
 - 969.7 Psicostimolanti
- Escl.: depressori centrali dell'appetito (977.0)*
- 969.8 Altre sostanze psicotrope
 - 969.9 Non specificata

970 Avvelenamento da stimolanti del sistema nervoso centrale

- 970.0 Analettici
- 970.1 Antagonisti degli oppiacei
- 970.8 Altri
- 970.9 Non specificato

971 Avvelenamento da farmaci agenti principalmente sul sistema nervoso autonomo

- 971.0 Parasimpaticomimetici [colinergici]
 - 971.1 Parasimpaticolitici [anticolinergici e antimuscarinici] e spasmolitici
- Escl.: papaverina (972.5)*
- 971.2 Simpaticomimetici [adrenergici]
 - 971.3 Simpaticolitici [antiadrenergici]
 - 971.9 Non specificato

972 Avvelenamento da farmaci agenti principalmente sul sistema cardiovascolare

- 972.0 Regolatori del ritmo cardiaco
- 972.1 Glucosidi cardiotonici e farmaci ad azione similare
- 972.2 Farmaci antilipemici e antiarteriosclerotici
- 972.3 Ganglioplegici

- 972.4 Vasodilatatori coronarici
- 972.5 Altri vasodilatatori
- 972.6 Altre sostanze antipertensive
- 972.7 Farmaci antivarici, comprese le sostanze sclerosanti
- 972.8 Farmaci capillaro-attivi
- 972.9 Altri e non specificati

973 Avvelenamento da farmaci agenti principalmente sull'apparato gastrointestinale

- 973.0 Farmaci antiacidi e inibitori della secrezione gastrica
- 973.1 Catartici irritanti
- 973.2 Catartici emollienti
- 973.3 Altri catartici, compresi i farmaci contro l'atonìa intestinale
- 973.4 Digestivi
- 973.5 Farmaci antidiarroici
Escl.: anti-infettivi (960-961)
- 973.6 Emetici
- 973.8 Altri
- 973.9 Non specificato

974 Avvelenamento da farmaci agenti sul metabolismo dell'acqua, dei minerali e dell'acido urico

- 974.0 Diuretici mercuriali
- 974.1 Diuretici derivati dalla purina
Escl.: aminofillina (975.7)
- 974.2 Inibitori dell'anidrasi dell'acido carbonico
- 974.3 Saluretici
- 974.4 Altri diuretici
- 974.5 Farmaci agenti sull'equilibrio elettrolitico, calorico ed idrico
- 974.6 Altri sali minerali non classificati altrove
- 974.7 Farmaci agenti sul metabolismo dell'acido urico

975 Avvelenamento da farmaci agenti principalmente sulla muscolatura liscia e striata e sull'apparato respiratorio

- 975.0 Ossitocici
- 975.1 Rilassanti della muscolatura liscia
Escl.: papaverina (972.5)
- 975.2 Rilassanti della muscolatura striata
- 975.3 Altri e non specificati farmaci agenti sui muscoli
- 975.4 Farmaci antitosse
- 975.5 Espettoranti
- 975.6 Farmaci contro il raffreddore comune
- 975.7 Antiasmatici
- 975.8 Altri e non specificati farmaci dell'apparato respiratorio

976 Avvelenamento da sostanze agenti principalmente sulla pelle e sulle mucose e da farmaci di uso in oftalmologia, otorinolaringoiatria e odontoiatria

- 976.0 Farmaci anti-infettivi e anti-infiammatori locali
- 976.1 Antipruriginosi
- 976.2 Astringenti e detergenti locali
- 976.3 Emollienti, lenitivi e protettivi
- 976.4 Cheratolitici, cheratoplastici ed altri farmaci e preparati per il trattamento dei capelli

- 976.5 Anti-infettivi ed altri farmaci per gli occhi
- 976.6 Anti-infettivi ed altri farmaci e preparati per orecchio, naso e gola
- 976.7 Farmaci di applicazione topica sui denti
- 976.8 Altri
- 976.9 Non specificato

977 Avvelenamento da altri e non specificati farmaci e medicinali

- 977.0 Dietetici
- 977.1 Farmaci lipotropi
- 977.2 Antidoti e agenti chelanti non classificati altrove
- 977.3 Antagonisti dell'alcool
- 977.4 Eccipienti farmaceutici
- 977.8 Altri farmaci e medicinali
- 977.9 Farmaco o medicamento non specificato

978 Avvelenamento da vaccini batterici

- 978.0 BCG
- 978.1 Tifoide e paratifoide
- 978.2 Colera
- 978.3 Peste
- 978.4 Tetano
- 978.5 Difterite
- 978.6 Pertosse, compresi i vaccini misti con componente antipertosse
- 978.8 Altri e non specificati vaccini batterici
- 978.9 Vaccini batterici misti, esclusi quelli con componente antipertosse

979 Avvelenamento da altri vaccini e prodotti biologici

Escl.: gammaglobuline (964.6)

- 979.0 Vaccino antivaaioloso
- 979.1 Vaccino antirabbico
- 979.2 Vaccino contro il tifo esantematico
- 979.3 Vaccino contro la febbre gialla
- 979.4 Vaccino antimorbilloso
- 979.5 Vaccino antipoliomelitico
- 979.6 Altri e non specificati vaccini contro virus e rickettsie
- 979.7 Vaccini misti contro virus, rickettsie e batteri, esclusi quelli con componente antipertosse
- 979.9 Altri e non specificati vaccini e prodotti biologici

EFFETTI TOSSICI DI SOSTANZE DI ORIGINE PRINCIPALMENTE NON MEDICAMENTOSA (980-989)

Escl.: alcuni effetti localizzati (v. indice)

stati morbosi respiratori da agenti esterni (506-508)

ustioni da ingestione di sostanze chimiche (947.-)

980 Effetti tossici dell'alcool

- 980.0 Alcool etilico
Escl.: intossicazione acuta da alcool o malessere da sbornia (305.0)
ubriachezza (semplice) (305.0)
ubriachezza patologica (291.4)
- 980.1 Alcool metilico
- 980.2 Alcool isopropilico

- 980.3 Fuselolo
- 980.8 Altri
- 980.9 Non specificato

981 Effetti tossici dei derivati del petrolio**982 Effetti tossici di solventi non derivati dal petrolio**

- 982.0 Benzolo ed omologhi
- 982.1 Tetracloruro di carbonio
- 982.2 Solfuro di carbonio
- 982.3 Altri idrocarburi clorati utilizzati come solventi
Escl.: idrocarburi clorati non utilizzati come solventi (989.2)
- 982.4 Nitroglicole
- 982.8 Altri

983 Effetti tossici di sostanze corrosive aromatiche, acidi e alcali caustici

- 983.0 Sostanze corrosive aromatiche
- 983.1 Acidi
- 983.2 Alcali caustici
- 983.9 Caustici non specificati

984 Effetti tossici del piombo e dei suoi composti (compresi i vapori)

- 984.0 Composti inorganici del piombo
- 984.1 Composti organici del piombo
- 984.8 Altri
- 984.9 Non specificato

985 Effetti tossici di altri metalli

- 985.0 Mercurio e suoi composti
- 985.1 Arsenico e suoi composti
- 985.2 Manganese e suoi composti
- 985.3 Berillio e suoi composti
- 985.4 Antimonio e suoi composti
- 985.5 Cadmio e suoi composti
- 985.6 Cromo
- 985.8 Altri
- 985.9 Non specificato

986 Effetti tossici dell'ossido di carbonio**987 Effetti tossici di altri gas, fumi e vapori**

- 987.0 Gas liquidi di petrolio
- 987.1 Altri idrocarburi gassosi
- 987.2 Anidride nitrosa
- 987.3 Anidride solforosa
- 987.4 Freon
- 987.5 Gas lacrimogeni
- 987.6 Cloro gassoso
- 987.7 Acido cianidrico gassoso
- 987.8 Altri
- 987.9 Non specificato

988 Effetti tossici di sostanze nocive ingerite come alimenti*Escl.: effetti tossici di contaminanti degli alimenti come:**aflatossine e altre micotossine (989.7)**mercurio (985.0)**intossicazione alimentare (batterica) (005.-)**reazione allergica agli alimenti come:**gastroenterite (558)**rash (692.5, 693.1)*

- 988.0 Pesci e molluschi
- 988.1 Funghi
- 988.2 Bacche ed altri vegetali
- 988.8 Altri
- 988.9 Non specificato

989 Effetti tossici di altre sostanze di origine principalmente non medicamentosa

- 989.0 Acido cianidrico e cianuri
Escl.: gas e vapori (987.7)
- 989.1 Stricnina e suoi sali
- 989.2 Idrocarburi clorati
Escl.: idrocarburi clorati utilizzati come solventi (982.-)
- 989.3 Prodotti organofosforici e carbamati
- 989.4 Altri antiparassitari non classificati altrove
- 989.5 Veleno di origine animale
- 989.6 Saponi e detergenti
- 989.7 Aflatossine e altre micotossine [contaminanti gli alimenti]
- 989.8 Altri
- 989.9 Non specificato

ALTRI E NON SPECIFICATI EFFETTI DI CAUSE ESTERNE (990-995)**990 Effetti delle radiazioni, non specificati***Escl.: effetti nocivi specificati delle radiazioni. Tali casi debbono essere classificati secondo la natura dell'effetto nocivo come:**dermatiti (692.7, 692.8)**leucemia (204-208)**polmonite (508.0)**ustioni (940-949)**Il tipo della radiazione che dà origine all'effetto nocivo può essere identificato con l'impiego del codice E. Se questo codice non è applicato, la categoria 990 può essere utilizzata, come codice aggiuntivo, per segnalare la radiazione come causa
eritema solare (692.7)***991 Effetti del freddo**

- 991.0 Congelamento della faccia
- 991.1 Congelamento della mano
- 991.2 Congelamento del piede
- 991.3 Congelamento di altre e non specificate sedi
- 991.4 Piede da immersione

- 991.5 Geloni
- 991.6 Ipotermia
Escl.: ipotermia non associata a bassa temperatura ambientale (780.9)
ipotermia successiva ad anestesia (995.8)
- 991.8 Altri
- 991.9 Non specificato

992 Effetti del calore e della luce

Escl.: iperpiressia maligna successiva ad anestesia (995.8)
malattie delle ghiandole sudoripare da calore (705.-)
ustioni (940-949)

- 992.0 Colpo di calore e colpo di sole
- 992.1 Sincope da calore
- 992.2 Crampi da calore
- 992.3 Esaurimento da calore, anidrotico
Escl.: associato a perdita di sali (992.4)
- 992.4 Esaurimento da calore per perdita di sali
- 992.5 Esaurimento da calore non specificato
- 992.6 Affaticamento da calore, transitorio
- 992.7 Edema da calore
- 992.8 Altri effetti del calore
- 992.9 Non specificato

993 Effetti della pressione atmosferica

- 993.0 Barotrauma otitico
- 993.1 Barotrauma sinusale
- 993.2 Altri e non specificati effetti dell'altitudine
- 993.3 Malattia dei cassoni
- 993.4 Effetti della pressione dell'aria causati da esplosione
- 993.8 Altri
- 993.9 Non specificato

994 Effetti di altre cause esterne

Escl.: alcuni effetti nocivi non classificati altrove (995.-)

- 994.0 Effetti del fulmine
Escl.: ustioni (940-949)
- 994.1 Annegamento e sommersione non mortali
- 994.2 Effetti della fame
- 994.3 Effetti della sete
- 994.4 Esaurimento da esposizione all'ambiente
- 994.5 Esaurimento da sforzo eccessivo
- 994.6 Cinetosi
- 994.7 Asfissia e strangolamento
Escl.: asfissia da:
altri gas, fumi e vapori (987.-)
inalazione di cibo o di corpo estraneo (932-934)
ossido di carbonio (986)
- 994.8 Elettrocuzione e effetti non mortali della corrente elettrica
Escl.: ustioni da elettricità (940-949)
- 994.9 Altri

995 Alcuni effetti nocivi non classificati altrove

Escl.: complicazioni di atti medici e chirurgici (996-999)

Nota - Questa categoria deve essere utilizzata nella codificazione di una causa

singola per identificare gli effetti, non classificabili altrove, di cause sconosciute, non determinate o mal definite. Nella codificazione di cause multiple questa categoria può essere utilizzata, come codice aggiuntivo, per indicare gli effetti di stati morbosi classificati altrove.

- 995.0 Shock anafilattico**
Escl.: reazione anafilattica da siero (999.4)
- 995.1 Edema angioneurotico
*Escl.: altre orticarie specificate (698.2, 708.-, 757.3)
 orticaria da siero (995.5)*
- 995.2 Effetti nocivi non specificati di farmaci, medicinali e prodotti biologici
Escl.: intossicazione patologica da farmaci (292.2)
- 995.3 Allergia non specificata
*Escl.: reazione allergica S.A.I. a sostanza medicinale appropriata, correttamente somministrata (995.2)
 tipi specificati di reazione allergica quali:
 dermatiti (691.-, 692.-, 693.-)
 diarrea allergica (558)
 febbre da fieno (477.-)*
- 995.4 Shock da anestesia
*Escl.: complicazioni dell'anestesia durante il travaglio o il parto (668.-)
 dose eccessiva o sostanza data erroneamente (968-969)
 effetti nocivi dell'anestesia:
 non specificati (995.2)
 specificati, classificati altrove, come:
 epatite (070.-)
 lesione dell'encefalo da anossia (348.1)
 shock postoperatorio S.A.I. (998.0)*
- 995.5 Sindrome del bambino maltrattato
- 995.8 Altri effetti nocivi specificati non classificati altrove

COMPLICAZIONI DI CURE MEDICHE E CHIRURGICHE NON CLASSIFICATE ALTROVE (996-999)

Escl.: avvelenamento ed effetti tossici da farmaci e sostanze chimiche (960-989)

complicazioni di:

interventi chirurgici durante aborto, travaglio e parto (630-676)

stati morbosi per i quali furono eseguiti gli interventi

complicazioni specificate classificate altrove:

cattivo funzionamento di colostomia (569.6)

disturbi funzionali cardiaci da chirurgia cardiaca (429.4)

psicosi postoperatoria (293.-)

shock anestetico (995.4)

sindrome dell'ansa afferente (579.2)

sindrome linfedematosa postmastectomia (457.0)

sindrome postlaminectomia (722.8)

sindrome successiva a chirurgia gastrica (564.2)

squilibrio elettrolitico (276.-)

*tutte le altre condizioni morbose classificate altrove nell'indice alfabetico
 quando precisate da intervento*

effetti nocivi di agenti medicinali (001-799, 995.-)

ustioni da applicazioni locali e irradiazioni (940-949)

Nota - Una classificazione supplementare (Codice V) è prevista per la classificazione delle cure mediche e chirurgiche, al di fuori di ogni manifestazione morbosa, come:

chiusura di orificio artificiale esterno (V 55.-)

sistemazione di protesi (V 52.-)

stato di orificio artificiale esterno (V 44.-)

- 996 Complicazioni peculiari di alcuni interventi specificati**
Escl.: altre complicazioni specificate, classificate altrove, come:
anemia emolitica (283.1)
disturbi cardiaci funzionali (429.4)
epatite da siero (070.-)
complicazioni di anastomosi interne dell'apparato:
gastrointestinale (997.4)
urinario (997.5)
puntura o lacerazione accidentale durante intervento (998.2)
- 996.0 Complicazioni meccaniche di dispositivi, impianti e innesti cardiaci
- 996.1 Complicazioni meccaniche di altri dispositivi, impianti e innesti vascolari
- 996.2 Complicazioni meccaniche di dispositivi, impianti e innesti del sistema nervoso
- 996.3 Complicazioni meccaniche di dispositivi, impianti e innesti dell'apparato genitourinario
Escl.: complicazioni da:
orificio artificiale esterno dell'apparato urinario (997.5)
anastomosi interna dell'apparato urinario (997.5)
dispositivo contraccettivo uterino funzionante (V 45.5)
- 996.4 Complicazioni meccaniche di dispositivi, impianti e innesti ortopedici interni
Escl.: complicazioni di dispositivi ortopedici esterni come:
ulcera da compressione di apparecchio gessato (707.0)
- 996.5 Complicazioni meccaniche di altri impianti, protesi e innesti specificati
- 996.6 Infezione e reazione infiammatoria da protesi, impianti e innesti interni
- 996.7 Altre complicazioni di protesi, impianti e innesti interni
Escl.: rigetto di trapianto (996.8)
- 996.8 Complicazioni di trapianto di organo
- 996.9 Complicazioni di riattaccamento di estremità amputate
- 997 Complicazioni interessanti sistemi specificati dell'organismo, non classificate altrove**
Escl.: gli stati morbosi elencati, quando specificati come:
causanti shock (998.0)
complicazioni di:
anestesia:
avvelenamento (968-969)
effetti nocivi (001-799,995.-)
durante il travaglio o il parto (668.-)
impianto di dispositivo o innesto (996.-)
interventi ostetrici (669.4)
riattaccamento di estremità amputate (996.9)
trapianto di organo (996.8)
- 997.0 Complicazioni del sistema nervoso centrale
- 997.1 Complicazioni cardiache
Escl.: se effetti tardivi di chirurgia cardiaca o da presenza di protesi cardiaca (429.4)
- 997.2 Complicazioni vascolari periferiche
Escl.: complicazioni che colpiscono vasi sanguigni interni come:
arteria mesenterica (997.4)
arteria renale (997.5)
quando dovute a:
impianto o dispositivo di cateterismo (996.6)
infusione, perfusione, o trasfusione (999.2)

- 997.3 Complicazioni respiratorie
Escl.: complicazioni specificate, classificate altrove, come:
 cattivo funzionamento di tracheostomia (519.0)
 edema polmonare postoperatorio (518.4)
 insufficienza respiratoria acuta, postoperatoria (518.5)
 shock polmonare (518.5)
 sindrome di difficoltà respiratoria dell'adulto (518.5)
 sindrome di Mendelson nel corso del travaglio e del parto (668.0)
- 997.4 Complicazioni gastrointestinali
Escl.: complicazioni gastrointestinali specificate, classificate altrove, come:
 cattivo funzionamento di colostomia o enterostomia (569.6)
 sindrome postcolecistectomia (576.0)
 sindrome successiva a chirurgia gastrica (564.2)
 ulcera gastrodigiunale (534.-)
- 997.5 Complicazioni urinarie
Escl.: complicazioni specificate, classificate altrove, come:
 restringimento postoperatorio:
 uretere (593.3)
 uretra (598.2)
- 997.6 Complicazioni tardive su troncone di amputazione
- 997.9 Complicazioni interessanti altri sistemi specificati dell'organismo, non classificate altrove
Escl.: complicazioni specificate, classificate altrove, come:
 restringimento postoperatorio della vagina (623.2)
 sindrome successiva a menopausa artificiale (627.-)
 sindrome della lacerazione del legamento largo (620.6)
- 998 Altre complicazioni di interventi, non classificate altrove**
- 998.0 Shock postoperatorio
Escl.: shock:
 anafilattico da siero (999.4)
 anestetico (995.4)
 da corrente elettrica (994.8)
 ostetrico (669.1)
 successivo ad aborto (639.5)
 traumatico (958.4)
- 998.1 Emorragia o ematoma complicante un intervento
*Escl.: emorragia da impianto di dispositivo o innesto (996.7)
 quando complica taglio cesareo o incisione perineale (674.3)*
- 998.2 Puntura o lacerazione accidentale durante un intervento
Escl.: complicazioni specificate, classificate altrove, come:
 sindrome della lacerazione del legamento largo (620.6)
 lesioni da strumenti durante il parto (664.-, 665.-)
 puntura o lacerazione causata da impianto di dispositivo lasciato intenzionalmente in ferita operatoria (996.-)
- 998.3 Lacerazione di ferita operatoria
Escl.: lacerazione di ferita:
 da taglio cesareo (674.1)
 perineale, in puerperio (674.2)
- 998.4 Corpo estraneo lasciato accidentalmente durante un intervento
Escl.: ostruzione o perforazione causata da impianto di dispositivo lasciato intenzionalmente nell'organismo (996.-)
- 998.5 Infezione postoperatoria
Escl.: infezione:
 da impianto di dispositivo (996.6)
 da infusione, perfusione o trasfusione (999.3)
 postoperatoria di ferita ostetrica (674.3)

- 998.6 Fistola postoperatoria persistente
 998.7 Reazione acuta a sostanza estranea lasciata accidentalmente durante un intervento
 998.8 Altre complicazioni specificate di interventi, non classificate altrove
 998.9 Complicazioni non specificate di interventi, non classificate altrove
Escl.: complicazioni S.A.I. di chirurgia o di interventi ostetrici (669.4)

999 Complicazioni di cure mediche non classificate altrove

- Escl.: complicazioni specificate, classificate altrove, come:*
avvelenamento ed effetti tossici da farmaci e sostanze chimiche (960-989)
complicazioni di impianto di dispositivo (996.-)
demenza da dialisi (293.-)
dermatite da contatto da farmaci (692.3)
encefalite postvaccinica (323.5)
sindrome di squilibrio idrico ed elettrolitico da dialisi (276.-)
squilibro idrico ed elettrolitico (276.-)
- 999.0 Vaccino generalizzato
 999.1 Embolia gassosa
Escl.: embolia specificata come:
complicazione di:
aborto (634-638 con quarta cifra .6,639.6)
gravidanza ectopica o molare (639.6)
gravidanza, parto o puerperio (673.0)
dovuta a impianto di dispositivo (996.7)
traumatica (958.0)
- 999.2 Altre complicazioni vascolari
Escl.: quando specificate:
da impianto di dispositivo (996.7)
postoperatorie S.A.I. (997.2)
- 999.3 Altre infezioni
Escl.: quando specificate:
da impianto di dispositivo (996.6)
postoperatorie S.A.I. (998.5)
- 999.4 Shock anafilattico da siero
Escl.: shock:
allergico S.A.I. (995.0)
anafilattico:
S.A.I. (995.0)
da farmaci e sostanze chimiche (995.0)
- 999.5 Altre reazioni da siero
Escl.: epatite da siero (070.2, 070.3)
- 999.6 Reazioni da incompatibilità ABO
 999.7 Reazioni da incompatibilità Rh
 999.8 Altre reazioni da trasfusione
Escl.: shock postoperatorio (998.0)
- 999.9 Altre e non specificate complicazioni di cure mediche, non classificate altrove.
Escl.: complicazioni non specificate di:
fitoterapia (990)
radioterapia (990)

**CLASSIFICAZIONI INTERNAZIONALI
SUPPLEMENTARI E SPECIALI**

CLASSIFICAZIONE SUPPLEMENTARE DELLE CAUSE ESTERNE DEI TRAUMATISMI E DEGLI AVVELENAMENTI (Codici E)

Questa parte è destinata a consentire la classificazione dei fatti, delle circostanze e delle condizioni ambientali come causa di traumatismi, avvelenamenti ed effetti nocivi.

Quando si adopera un codice di questa classificazione supplementare, si intende che esso è adoperato in aggiunta ad un codice dei principali settori della Classificazione Internazionale delle Malattie, Traumatismi e Cause di Morte, che indica la natura della condizione morbosa. Il più delle volte, la natura della condizione morbosa sarà classificabile nel Settore XVII « Traumatismi e Avvelenamenti » e, pertanto, per la classificazione della causa iniziale di morte sarà necessario utilizzare, in aggiunta, un codice E. Le cause di morte preferibilmente dovrebbero essere codificate secondo la doppia classificazione - Settore XVII e Codice E - ma, nei casi in cui ci si limiti ad un solo codice, di preferenza dovrebbero essere usati i codici E rispetto a quelli del Settore XVII. Certe altre affezioni, che si possono considerare dovute a cause esterne, sono classificate nei Settori da I a XVI della Classificazione Internazionale delle Malattie; in questi casi il codice E sarà utilizzato soltanto come codice aggiuntivo, per l'analisi delle cause multiple.

Gli accidenti causati da macchine [ad eccezione di quelli collegati ai mezzi di trasporto] sono classificabili nella categoria E919, nella quale la quarta cifra consente una sommaria classificazione del tipo di macchina coinvolta. Qualora sia richiesta una classificazione più particolareggiata del tipo di macchina, si suggerisce di utilizzare in aggiunta la « Classificazione degli Accidenti Industriali secondo l'Agente », preparata dall'Ufficio Internazionale del Lavoro e riprodotta a pag. 407 di questo Manuale per un uso facoltativo.

Le categorie E929, E959, E969, E977, E989 e E999 riguardano i postumi degli accidenti e delle cause esterne.

DEFINIZIONI ED ESEMPI RELATIVI AGLI ACCIDENTI DA MEZZI DI TRASPORTO

- (a) **Accidente da Trasporto** (E800-E848) è ogni accidente che coinvolge un mezzo destinato principalmente o usato principalmente, nel momento dell'accidente, per il trasporto di persone o merci da un luogo a un altro. Compr.: gli accidenti che coinvolgono:
- mezzi di trasporto aereo e veicoli spaziali (E840-E848)
 - mezzi di trasporto per acqua (E830-E838)
 - veicoli a motore (E810-E825)
 - ferrovia (E800-E807)
 - altri veicoli stradali (E826-E829)

Nella classificazione degli accidenti che coinvolgono più tipi di mezzi di trasporto, dovrà essere usato l'ordine di precedenza sopraindicato.

Gli accidenti che coinvolgono macchine agricole e da costruzione, come trattori, gru e bulldozers, sono considerati come accidenti da trasporto solamente quando questi veicoli circolano su una via pubblica, utilizzando il proprio motore [altrimenti sono considerati come accidenti di macchine]. I veicoli che possono viaggiare sul terreno e sull'acqua, come l'« hovercraft » ed altri veicoli anfibi, sono considerati come mezzi di trasporto per acqua quando sono sull'acqua, come veicoli a motore quando so-

no su una via pubblica e come « fuori strada » quando sono sul terreno, ma fuori delle vie pubbliche.

Escl.: gli accidenti:

a persone addette alla manutenzione e alla riparazione di attrezzature da trasporto o veicoli non in moto, a meno che la lesione non sia provocata da un altro veicolo in moto che coinvolgono veicoli che fanno parte di un'attrezzatura industriale e utilizzati esclusivamente in locali industriali negli sports che implicano l'uso di un mezzo di trasporto, ma senza che il veicolo stesso sia coinvolto nell'accidente occorsi durante il trasporto, ma non in relazione ai rischi inerenti al mezzo di trasporto [es. lesioni ricevute in una rissa a bordo di una nave; veicolo da trasporto coinvolto in un cataclisma, come il terremoto]

- (b) **Accidente ferroviario** è un accidente da trasporto che coinvolge un treno o un altro veicolo ferroviario su binari, sia fermo che in moto.

Escl.: gli accidenti in:

*area ferroviaria ma non coinvolgenti un treno o un altro veicolo ferroviario
officine di riparazione
rimesse per locomotrici o piattaforme girevoli*

- (c) **Treno o veicolo ferroviario** è ogni mezzo, con o senza vagoni agganciati ad esso, destinato al traffico su strada ferrata.

*Compr.: altri veicoli destinati a circolare su binari ferroviari
carri elettrici, tram interurbani circolanti principalmente su una parte riservata della strada non aperta ad altro tipo di traffico
treno, ogni trazione [diesel] [elettrica] [a vapore]:
a un binario o a due binari
funicolare
sottterraneo o sopraelevato*

Escl.: veicoli elettrici interurbani (tram) specificati come circolanti su una sede che è parte della via o strada pubblica [definizione (n)].

- (d) **Ferrovia o strada ferrata** è una sede destinata al traffico su binari, usata con carri e vagoni per il trasporto di passeggeri o merci e con altro materiale rotabile, che non è aperta ad altro tipo di traffico veicolare pubblico.

- (e) **Accidente da veicolo a motore** è un accidente da trasporto che coinvolge un veicolo a motore. È ulteriormente definito come accidente stradale da veicolo a motore oppure accidente non stradale da veicolo a motore, secondo che l'accidente si verifichi su una strada pubblica o altrove.

Escl.: lesioni o danni da cataclisma

lesioni o danni occorsi mentre un veicolo a motore, non utilizzando il proprio motore, sta per essere caricato o scaricato da un altro mezzo di trasporto.

- (f) **Accidente stradale da veicolo a motore** è ogni accidente da veicolo a motore che si verifica sulla pubblica via [ad es. che origina, termina o coinvolge un veicolo parzialmente sulla pubblica via]. Si presume che un accidente da veicolo a motore abbia luogo sulla pubblica via, a meno che non sia specificato un posto diverso. Fanno eccezione i casi di accidenti che coinvolgono solamente i veicoli a motore « fuori strada », che sono classificati come accidenti non stradali, a meno che non sia dichiarato il contrario.

- (g) **Accidente non stradale da veicolo a motore** è ogni accidente da veicolo a motore che ha luogo interamente in un posto qualsiasi diverso dalla pubblica via.

- (h) **Via pubblica [Via di traffico] o strada** è l'intera estensione di ogni via o piazza compresa fra limiti di proprietà [o altre linee di demarcazione], di cui una parte sia aperta al pubblico per la circolazione dei veicoli sia per diritto che per consuetudine. **Carreggiata** è quella parte della via pubblica progettata, costruita e ordinariamente utilizzata per la circolazione dei veicoli.

Compr.: entrate (pubbliche) a:

edifici pubblici
moli
stazioni

*Escl.: parcheggi
rampe*

strade interne di:

aeroporti

cave

fattorie

miniere

officine

terreni privati

- (i) **Veicolo a motore** è ogni mezzo mosso meccanicamente o elettricamente, non circolante su rotaie, su cui possono essere trasportate persone o cose sulla pubblica via. Ogni oggetto trainato da un veicolo a motore, come un rimorchio, un carrello, una slitta, un vagone è considerato parte del veicolo a motore.

Compr.: autobus

automobili (di ogni tipo)

camion

ciclomotori o scooter

filobus

furgoni

macchine da costruzione, macchine agricole e industriali, compressori a vapore, trattori, carri armati, livellatori stradali o veicoli simili su ruote o cingoli in circolazione, utilizzando il proprio motore

motociclette

pompe antincendio (motorizzate)

Escl.: mezzi destinati al trasporto di persone o di materiali esclusivamente all'interno degli edifici ed aree annesse come:

ascensori, montacarichi

carrelli elettrici per bagaglio o posta usati esclusivamente all'interno di stazioni ferroviarie

carrelli elettrici usati esclusivamente all'interno di impianti industriali

carrelli per trasporto di carbone in miniera

gru a carroponte

- (j) **Motocicletta** è un veicolo a motore a due ruote, munito di uno o due seggiolini e, talvolta, di una terza ruota a supporto di un sidecar. Il sidecar è considerato parte della motocicletta.

Compr.: bicicletta a motore

scooter

triciclo a motore

- (k) **Veicolo a motore fuori strada** è un veicolo a motore di progettazione speciale per renderlo capace di superare terreno accidentato, molle o innevato. Ne sono esempi veicoli a ruote giganti, ruote e pneumatici speciali, cingoli, cuscini d'aria.

Compr.: carri armati

gatto delle nevi

hovercraft

- (l) **Conducente di veicolo a motore** è l'occupante dello stesso che lo aziona o che è preposto a farlo. **Motociclista** è il conducente di motocicletta. Gli altri occupanti autorizzati di un veicolo a motore sono **passaggeri**.
- (m) **Altro veicolo stradale** è ogni mezzo, che non sia un veicolo a motore, in cui, su cui o da cui può essere trasportata, su una pubblica via, una persona o una cosa.
 Compr.: animale bardato per il trasporto
 animale che trasporta una persona o merci
 bicicletta [ciclo a pedale]
 tram
 triciclo [a pedali]
 veicolo a trazione animale
Escl.: mezzi di trasporto pedonale [definizione (q)]
- (n) **Tram** è un mezzo destinato ed impiegato essenzialmente per il trasporto di persone all'interno di un comune, circolante su rotaie, ordinariamente soggetto alle normali segnalazioni stradali e che circola principalmente su una sede che fa parte della via pubblica. Un rimorchio trasportato da un tram è considerato parte del tram.
 Compr.: tramvie interurbane elettriche quando è specificato che circolano su una via o strada pubblica
- (o) **Ciclo a pedali** è ogni veicolo da trasporto stradale azionato esclusivamente da pedali.
 Compr.: bicicletta
 ciclo a pedale
 triciclo
Escl.: ciclomotori [definizione (i)]
- (p) **Ciclista** è ogni persona che monta un ciclo a pedali o un sidecar fissato a un ciclo a pedali.
- (q) **Mezzo di trasporto pedonale** è ogni mezzo che utilizza la forza umana, con cui un pedone può muoversi diversamente dal camminare o con cui una persona, camminando, può muovere un'altra.
 Compr.: carrozzina per bambini poltrona a rotelle
 monopattino sci
 passeggino skateboard
 pattini a rotelle slitta
 pattini da ghiaccio veicolo a mano per persone
- (r) **Pedone** è ogni persona coinvolta in un accidente, che al momento dell'incidente stesso non occupava un veicolo a motore, un treno, un tram, un veicolo a trazione animale o altro veicolo, nè montava una bicicletta o un animale.
 Compr.: persone:
 a piedi
 che aziona o utilizza un mezzo pedonale
 che cambia le ruote di un veicolo
 che ripara il motore di un veicolo
- (s) **Mezzo di trasporto per acqua** è ogni mezzo usato per il trasporto di passeggeri o merci sull'acqua.

(t) **Piccola imbarcazione** è ogni mezzo di trasporto per acqua azionato da pagaia, da remi o da piccolo motore, con una capacità inferiore a dieci passeggeri.

Compr.: barca S.A.I.	lancia
barca a remi	piccolo scafo a motore
canoa	sandolino
canotto	scialuppa
chiatta da traghettò	zattera

Escl.: chiatta

nave da diporto

scialuppa di salvataggio (usata dopo l'abbandono di nave)

zattera (ancorata) usata come trampolino per tuffi

(u) **Mezzo aereo** è ogni mezzo per il trasporto di passeggeri o merci per via aerea.

Compr.: aeroplano [ogni tipo]	paracadute
alianti	pallone
bombardiere	velivolo militare
dirigibile	

(v) **Mezzo aereo da trasporto commerciale** è ogni mezzo per il trasporto aereo collettivo di passeggeri o di carichi, sia che percorra linee commerciali per profitto o voli per conto delle autorità governative, con l'eccezione dei mezzi aerei militari.

ACCIDENTI FERROVIARI (E800-E807)

Per la definizione di accidente ferroviario e termini relativi v. le definizioni da (a) a (d).

Escl.: accidenti interessanti un treno e:

mezzo aereo (E840-E845)

mezzo di trasporto per acqua (E830-E838)

veicolo a motore (E810-E825)

Con le categorie E800-E807 sono previste, per indicare la persona colpita, le seguenti sottocategorie:

.0 **Dipendente ferroviario**

Ogni persona che per effetto di un rapporto d'impiego attinente ad una ferrovia, sia esso oppure no con una compagnia ferroviaria, è esposto ad un maggiore rischio di accidente ferroviario.

Compr.: addetto ai vagoni letto	manovratore
fuochista	personale di ristoro viaggiante
guardia ferroviaria	personale postale viaggiante
macchinista	portabagagli

.1 **Viaggiatore ferroviario**

Ogni persona autorizzata a viaggiare su un treno, esclusi i dipendenti ferroviari

Escl.: viaggiatore durante l'attesa alla stazione.

viaggiatore non autorizzato su veicolo ferroviario.

.2 **Pedone**

v. definizione (n)

.3 **Ciclista**

v. definizione (p)

.8 **Altre persone specificate**

Compr.: viaggiatore durante l'attesa alla stazione
viaggiatore non autorizzato su veicolo ferroviario

.9 **Persona non specificata**

- E800** **Accidente ferroviario con scontro con materiale rotabile**
- E801** **Accidente ferroviario con scontro con altro oggetto**
Escl.: scontro con:
mezzo aereo (E840-E842)
veicolo a motore (E810.-, E820-E822)
- E802** **Accidente ferroviario con deragliamento senza scontro precedente**
- E803** **Accidente ferroviario con esplosione, incendio o ustioni**
Escl.: esplosione o incendio con menzione di scontro precedente (E800.-, E801.-)
esplosione o incendio con deragliamento precedente (E802.-)
- E804** **Caduta dentro, sopra o da un treno**
Escl.: caduta conseguente a scontro, deragliamento o esplosione del treno (E800-E803)
- E805** **Urto da parte di materiale rotabile**
Escl.: pedone urtato da oggetto messo in movimento dal treno (E806.-)
- E806** **Altri incidenti ferroviari specificati**
Escl.: incidente ferroviario da cataclisma (E908-E909)
- E807** **Accidente ferroviario di natura non specificata**

ACCIDENTI STRADALI DA VEICOLO A MOTORE (E810-E819)

Per la definizione di accidente stradale da veicolo a motore e termini relativi v. le definizioni da (e) a (k).

Escl.: incidenti interessanti un veicolo a motore e un aereo (E840-E845)

Con le categorie E810-E819 sono previste, per indicare la persona colpita, le seguenti sottocategorie:

- .0 **Conducente di veicolo a motore diverso da motocicletta**
v. definizione (l)
- .1 **Passeggero di veicolo a motore diverso da motocicletta**
v. definizione (l)
- .2 **Motocicletta**
v. definizione (l)
- .3 **Passeggero di motocicletta**
v. definizione (l)
- .4 **Occupante di tram**
- .5 **Persona a cavallo di animale; occupante di un veicolo a trazione animale**
- .6 **Ciclista**
v. definizione (p)
- .7 **Pedone**
v. definizione (r)
- .8 **Altra persona specificata**
Compr.: occupante non autorizzato di veicolo a motore
occupante di un veicolo diverso da quelli suindicati
persona su un treno coinvolto in un accidente
- .9 **Persona non specificata**

- E810** **Accidente stradale da veicolo a motore con scontro con treno**
Escl.: scontro di veicolo a motore con oggetto messo in movimento da un treno (E815.-)
treno urtato da oggetto messo in movimento da veicolo a motore (E818.-)
- E811** **Accidente stradale da veicolo a motore con scontro con un altro veicolo a motore che rientra sulla strada**
Escl.: scontro sulla medesima strada quando nessuno dei veicoli a motore coinvolti ha lasciato la strada e sta rientrando in essa (E812.-)
- E812** **Altri incidenti stradali da veicolo a motore con scontro con altro veicolo a motore**
Escl.: scontro con oggetto messo in movimento da un altro veicolo a motore (E815.-)
scontro con un altro veicolo a motore che rientra sulla strada (E811.-)
- E813** **Accidente stradale da veicolo a motore con scontro con altro veicolo.**
Escl.: scontro con:
oggetto messo in movimento da veicolo stradale non motorizzato (E815.-)
pedone (E814.-)
veicolo stradale non motorizzato urtato da oggetto messo in movimento da veicolo a motore (E818.-)
- E814** **Accidente stradale da veicolo a motore con scontro con pedone**
Escl.: pedone urtato da oggetto messo in movimento da veicolo a motore (E818.-)
- E815** **Altri incidenti stradali da veicolo a motore con scontro sulla via pubblica**
Escl.: scontro con:
frana in movimento (E909)
ogni oggetto fuori della via pubblica (conseguente a perdita di controllo) (E816.-)
ogni oggetto normalmente situato fuori della via pubblica purchè non sia indicato che era su di essa (E816.-)
veicolo a motore parcheggiato, in sosta, fermo, guasto o abbandonato sulla via pubblica (E812.-)
veicolo a motore urtato da oggetto:
lanciato dentro o sul veicolo (E818.-)
messo in movimento da un treno o da un veicolo stradale (motorizzato) (non motorizzato) (E818.-)
- E816** **Accidente stradale da veicolo a motore senza scontro, dovuto a perdita del suo controllo**
Escl.: perdita di controllo di veicolo a motore successiva a scontro sulla via pubblica (E810-E815)
scontro sulla via pubblica successivo a perdita di controllo (E810-E815)
- E817** **Accidente stradale da veicolo a motore senza scontro durante la salita o la discesa da esso**

E818 Altri accidenti stradali da veicolo a motore senza scontro

*Escl.: intossicazione da ossido di carbonio generato da un veicolo a motore fermo fuori della via pubblica col motore acceso (E868.2)
scontro tra un veicolo a motore e oggetto:
lanciato contro il veicolo a motore (E815.-)
messo in movimento da un treno o da un veicolo stradale (motorizzato) (non motorizzato) (E815.-)*

E819 Accidente stradale da veicolo a motore di natura non specificata**ACCIDENTI NON STRADALI DA VEICOLO A MOTORE (E820-E825)**

Per la definizione di accidente non stradale da veicolo a motore e termini relativi v. le definizioni da (a) a (k).

Compr.: accidenti da veicolo a motore:

con o senza scontro occorsi completamente fuori della via pubblica
utilizzato in attività ricreative o sportive fuori della via pubblica

Escl.: accidenti interessanti un veicolo a motore e:

imbarcazione (E830-E838)

mezzo aereo (E840-E845)

accidenti occorsi fuori della via pubblica interessanti macchine agricole e da costruzione, ma non interessanti un altro veicolo a motore (E919.0, E919.2, E919.7)

Con le categorie E820. E825 sono previste, per indicare la persona colpita, le seguenti sottocategorie:

- .0 Conducente di veicolo a motore diverso da motocicletta
v. definizione (l)
- .1 Passeggero di veicolo a motore diverso da motocicletta
v. definizione (l)
- .2 Motociclista
v. definizione (l)
- .3 Passeggero di motocicletta
v. definizione (l)
- .4 Occupante di tram
- .5 Persona a cavallo di animale; occupante di un veicolo a trazione animale
- .6 Ciclista
v. definizione (p)
- .7 Pedone
v. definizione (r)
- .8 Altra persona specificata
Compr.: occupante non autorizzato di veicolo a motore
occupante di un veicolo diverso da quelli suindicati
persona su un treno coinvolto in un accidente
- .9 Persona non specificata

E820 Accidente non stradale da veicolo a motore per terreno innevato.

Escl.: accidente sulla via pubblica interessante un veicolo a motore per terreno innevato (E810-E819)

E821 Accidente non stradale da altri veicoli a motore fuoristrada

Escl.: accidente da veicolo anfibia in acqua (E830-E838)

accidente sulla via pubblica interessante un veicolo a motore fuori strada (E810-E819)

scontro tra veicolo a motore per terreno innevato e un altro veicolo a motore fuori strada (E820.-)

E822 Altri accidenti non stradali da veicolo a motore con scontro con oggetto in movimento*Escl.: scontro con:*

- altro veicolo a motore fuori strada (E821.-)*
- veicolo a motore per terreno innevato (E820.-)*

E823 Altri accidenti non stradali da veicolo a motore con scontro con oggetto fermo**E824 Altri accidenti non stradali da veicolo a motore durante la salita o la discesa da esso****E825 Altri accidenti non stradali da veicolo a motore di altra e non specificata natura**

Escl.: caduta da o dentro un veicolo a motore fermo (E884.9, E885)
intossicazione da ossido di carbonio o gas di scappamento generato da un veicolo a motore fermo fuori della via pubblica, col motore acceso (E868.2)
urto per caduta di oggetto da o dentro un veicolo a motore fermo (E916)

ACCIDENTI DA ALTRI VEICOLI STRADALI (E826-E829)

Gli accidenti da altri veicoli stradali sono accidenti da trasporto interessanti veicoli stradali diversi dai veicoli a motore

Per la definizione di altri veicoli stradali e termini relativi, v. le definizioni da (m) a (o).
 Compr.: accidenti interessanti altri veicoli stradali utilizzati in attività ricreative o sportive

Escl.: scontro di altri veicoli stradali (ogni tipo) e:

- aereo (E840-E845)*
- treno (E801)*
- veicolo a motore (E813.-, E820-E822)*

Con le categorie E826-E829 sono previste, per indicare la persona colpita, le seguenti sottocategorie:

- .0 Pedone
v. definizione (r)
- .1 Ciclista
v. definizione (p)
- .2 Persona a cavallo di animale
- .3 Occupante di un veicolo a trazione animale
- .4 Occupante di tram
- .8 Altra persona specificata
- .9 Persona non specificata

E826 Accidente causato da ciclo a pedale**E827 Accidente causato da veicolo a trazione animale**

Escl.: scontro di veicolo a trazione animale con ciclo a pedale (E826.-)

E828 Accidente causato da animale cavalcato

Escl.: scontro di animale cavalcato e:
ciclo a pedale (E826.-)
veicolo a trazione animale (E827.-)

E829 Accidenti da altri veicoli stradali*Escl.: scontro con:**animale cavalcato (E828.-)**ciclo a pedale (E826.-)**veicolo a trazione animale (E827.-)***ACCIDENTI DA TRASPORTO PER ACQUA (E830-E838)**

Per la definizione di accidente da trasporto per acqua e termini relativi v. le definizioni (a), (s) e (t).

Compr.: incidenti di imbarcazioni nel corso di attività ricreative

Escl.: incidenti interessanti un mezzo aereo (compresi gli oggetti messi in movimento dall'aereo) e un'imbarcazione (E840-E845)

Con le categorie E830-E838 sono previste, per indicare la persona colpita, le seguenti sottocategorie:

- .0 Occupante di piccola imbarcazione non motorizzata
- .1 Occupante di piccola imbarcazione a motore
v. definizione (t)
Escl.: sciatore d'acqua (.4)
- .2 Occupante di altre imbarcazioni, appartenente all'equipaggio
Compr.: persone:
addette ai servizi per i passeggeri [personale di cabine;
medico di bordo, addetti all'approvvigionamento]
ingaggiate per le operazioni di bordo
lavoranti a bordo, durante il viaggio, ad altro titolo
[orchestrali, addetti ai negozi e a saloni di bellezza]
- .3 Occupante di altre imbarcazioni, non appartenente all'equipaggio
Compr.: occupante di scialuppa di salvataggio, non appartenente
all'equipaggio, dopo l'abbandono della nave
passeggero
- .4 Sciatore d'acqua
- .5 Nuotatore
- .6 Scaricatore, stivatore
Compr.: portuale adibito in bacino al carico e allo scarico delle navi
- .8 Altra persona specificata
Compr.: accompagnatore di passeggero o di un membro dell'equipaggio
funzionari d'immigrazione e di dogana a bordo di una nave
pilota (che guida una nave all'interno del porto)
visitatore di una imbarcazione
- .9 Persona non specificata

E830 Accidente ad imbarcazione causante sommersione**E831 Accidente ad imbarcazione causa di altre lesioni***Escl.: ustioni da incendio localizzato o esplosione a bordo (E837.-)***E832 Altre sommersioni o annegamenti accidentali in incidenti da trasporto per acqua***Escl.: sommersione o annegamento di nuotatore o tuffatore che si lancia volontariamente da un'imbarcazione non coinvolta in un accidente (E910.-)***E833 Caduta da scale stabili o trasportabili in trasporti per acqua***Escl.: caduta dovuta ad accidente ad imbarcazione (E831.-)***E834 Altre cadute dall'alto in trasporti per acqua***Escl.: caduta dovuta ad accidente ad imbarcazione (E831.-)*

E835 Altre e non specificate cadute in trasporti per acqua*Escl.: caduta dovuta ad accidente ad imbarcazione (E831.-)***E836 Accidente da macchina in trasporti per acqua****E837 Esplosione, incendio o ustioni in trasporti per acqua***Escl.: incendio di una nave (da collisione o esplosione) che causa:
altre lesioni (E831.-)
sommersione o annegamento (E830.-)***E838 Altri e non specificati accidenti in trasporti per acqua****ACCIDENTI DA TRASPORTO AEREO E SPAZIALE (E840-E845)**

Per la definizione di mezzo aereo e termini relativi v. le definizioni (u) e (v).

Con le categorie E840-E845 sono previste, per indicare la persona colpita, le seguenti sottocategorie:

- .0 Occupante di veicolo spaziale
- .1 Qualsiasi occupante di mezzo aereo militare
Compr.: equipaggio, passeggero (civile) (militare), truppe:
a bordo di mezzo aereo militare [aviazione]
[esercito] [guardia nazionale] [marina].
*Escl.: occupante di mezzo aereo operante sotto la giurisdizione della
polizia (.5) paracadutisti (.7)*
- .2 Equipaggio di mezzo aereo commerciale (a motore) in trasporti da superficie a superficie
- .3 Altri occupanti di mezzo aereo commerciale (a motore) in trasporti da superficie a superficie
Compr.: passeggero di mezzo aereo (a motore) S.A.I.
personale di volo:
in volo di addestramento
non appartenente all'equipaggio
- .4 Occupante di mezzo aereo commerciale (a motore) in trasporti dalla superficie nello spazio aereo
Compr.: occupante [equipaggio] [passeggero] di mezzo aereo (a motore) impiegato in attività come:
collocazione di materiale da costruzione [ponti o pali telefonici]
lancio di materiale di emergenza
lancio di paracadutisti, escluso da mezzi aerei militari
polverizzazioni (colture) (sostanze per la lotta contro l'incendio)
pubblicità aerea
semina di colture
- .5 Occupante di altri aerei a motore
Compr.: occupante di aereo privato S.A.I.
occupante [equipaggio] [passeggero] di mezzo aereo (a motore) impiegato in attività come:
corse aeree
operazioni di salvataggio
sorveglianza delle condizioni atmosferiche
sorveglianza del traffico
voli acrobatici
- .6 Occupanti di mezzo aereo non motorizzato, eccetto i paracadutisti
Compr.: occupante di mezzi aerei elencati in E842
- .7 Paracadutisti (militari) (altri)
Compr.: persona che effettua una discesa volontaria
*Escl.: persona che effettua una discesa dopo accidente a mezzo aereo
(.1-.6)*
- .8 Personale a terra, impiegati di linee aeree
Compr.: personale impiegato negli aeroporti (civili) (militari) o nelle piste di lancio, non a bordo di mezzi aerei
- .9 Altre persone

- E840** **Accidente a mezzo aereo a motore durante il decollo o l'atterraggio**
- E841** **Altri e non specificati accidenti a mezzo aereo a motore**
- E842** **Accidente a mezzo aereo non a motore**
- E843** **Caduta dentro, sopra o da un mezzo aereo**
- E844** **Altri accidenti specificati da trasporto aereo**
Escl.: effetti dell'altitudine (E902.-)
effetti dei cambiamenti della pressione atmosferica (E902.-)
mal d'aria (E903)
traumatismo nel corso di discesa col paracadute dovuta ad accidenti a mezzo aereo (E840-E842)
- E845** **Accidente a veicolo spaziale**
Escl.: effetti della perdita di gravità in veicolo spaziale (E928.0)

ACCIDENTI DA VEICOLI NON CLASSIFICABILI ALTROVE (E846-E848)

- E846** **Accidenti interessanti veicoli a motore utilizzati unicamente negli edifici e nelle aree di stabilimenti industriali o commerciali**
Escl.: intossicazione accidentale da gas di scappamento di veicolo non classificabile altrove (E868.2)
traumatismo da gru, ascensore o montacarichi (E919.2)
- E847** **Accidenti interessanti mezzi di trasporto a fune non utilizzanti rotaie**
- E848** **Accidenti interessanti altri veicoli non classificabili altrove**

LUOGO DELL'ACCIDENTE

Con le categorie E850-E869 e E880-E928 si possono utilizzare, eventualmente, per indicare il luogo dove si è verificato l'accidente o l'avvelenamento, le seguenti sottocategorie:

- .0** **Abitazione**
- | | |
|--|---|
| Ambienti annessi all'abitazione | Pensione |
| Appartamento | Piscina in giardino o casa privata |
| Casa di campagna | Residenza diversa da istituzioni collettive |
| Casa residenziale | Strada privata di abitazione |
| Cortile di abitazione | Via carrozzabile privata di abitazione |
| Garage privato | |
| Giardino privato attiguo ad abitazione | |
- Escl.: casa in costruzione non ancora occupata (.3)*
residenza in istituzioni collettive (.7)
- .1** **Azienda agricola**
 Edifici dell'azienda agricola
 Terreni coltivati dell'azienda agricola
Escl.: casa di campagna e locali di abitazione dell'azienda agricola (.0)
- .2** **Miniere e cave**
 Cave di ghiaia
 Cave di sabbia
 Tunnel in costruzione

.3 Luoghi e aree industriali

Bacini di carenaggio	Garage (luogo di lavoro)
Cantiere	Locali industriali
Deposito	Negozi (luogo di lavoro)
Deposito ferroviario	Piattaforma di carico (fabbrica) (magazzino)
Edificio in costruzione	Stabilimento industriale
Edificio industriale	

.4 Luoghi di ricreazione e di attività sportive

Campo di:	Palazzo del ghiaccio
baseball	Palazzo dello sport
basket	Palestre
cricket	Parco di divertimenti
football	Parco pubblico
golf	Piscina pubblica
hockey	Pista di pattinaggio
tennis	Scuola di equitazione
Ippodromi	Stadio
Luoghi di vacanza	Terreno di gioco, compresi i terreni di gioco
Luoghi di villeggiatura:	scolastici
laghi	Terreni sportivi
mare	
montagna	
S.A.I.	
spiaggia	

Escl.: piscina in casa o giardino privato (.0)

.5 Strade e vie**.6 Edifici pubblici**

Edifici (compreso il terreno adiacente), utilizzati dal pubblico in genere o da gruppi particolari di pubblico, come:

aeroporto	night club
banca	palazzo di giustizia
caffè	ristorante
caffè concerto	sala da ballo
casinò	sala pubblica
chiesa	scuola (privata) (pubblica) (statale)
cinema	stazione:
circoli	autocorriere
edifici per uffici e ministeri	ferroviaria
garage (per parcheggio)	radio trasmittente
hotel	teatro
magazzino	teatro dell'opera
mercato	ufficio
negozi	ufficio postale

*Escl.: edificio industriale o posto di lavoro (.3)
garage di abitazione (.0)*

.7 Istituzioni collettive

Brefotrofitio	Ospedale
Carcere	Ospizio per vecchi
Dormitorio	Prigione
Orfanotrofitio	Riformatorio

.8 Altri luoghi specificati

Area di parcheggio	Litorale S.A.I.
Bacino	Mare
Bosco	Montagna
Canale	Palude
Casa abbandonata	Porto
Collina	Posto pubblico S.A.I.
Deserto	Prateria
Fiume	Spiaggia
Foresta	Stagno
Lago S.A.I.	Terreno per roulotte
Linea ferroviaria	Torrente

.9 Luogo non specificato

AVVELENAMENTO ACCIDENTALE DA FARMACI, MEDICAMENTI E PRODOTTI BIOLOGICI (E850-E858)

Compr.: accidenti dovuti all'uso di farmaci e prodotti biologici in interventi medici e chirurgici

farmaci:

in dose eccessiva, accidentale,
non appropriati, somministrati o presi per errore
presi inavvertitamente

Escl.: ogni effetto nocivo da farmaci appropriati, correttamente somministrati in dose terapeutica o profilattica (E930-E949)

somministrazione a scopo di suicidio o di omicidio, o con l'intenzione di nuocere, o in circostanze classificabili a E980-E989 (E950.0-E950.4, E962.0, E980.0-E980.4)

Consultare l'indice alfabetico per un elenco più completo di medicinali specifici da classificare nelle varie sottocategorie

E850 Avvelenamento accidentale da analgesici, antipiretici e antireumatici

- E850.0 Oppiacei e narcotici relativi
- E850.1 Salicilati
- E850.2 Analgesici aromatici non classificati altrove
- E850.3 Derivati del pirazolo
- E850.4 Antireumatici [antiflogistici]
*Escl.: salicilati (E850.1)
steroidi (E858.0)*
- E850.5 Altri analgesici non narcotici
- E850.8 Altri
- E850.9 Non specificato

E851 Avvelenamento accidentale da barbiturici

Escl.: tiobarbiturici (E855.1)

E852 Avvelenamento accidentale da altri sedativi e ipnotici

- E852.0 Gruppo dell'idrato di cloralio
- E852.1 Paraldeide
- E852.2 Composti del bromo
- E852.3 Composti del metaqualone
- E852.4 Gruppo della glutetimide
- E852.5 Sedativi misti non classificati altrove
- E852.8 Altri
- E852.9 Non specificato

E853 Avvelenamento accidentale da tranquillanti

- E853.0 Tranquillanti a base di fenotiazina
- E853.1 Tranquillanti a base di butirrofenone
- E853.2 Tranquillanti a base di benzodiazepina
- E853.8 Altri
- E853.9 Non specificato

E854 Avvelenamento accidentale da altre sostanze psicotrope

- E854.0 Antidepressivi
- E854.1 Psicodislettici [allucinogeni]

E854.2 Psicostimolanti
Escl.: depressori centrali dell'appetito (E858.8)

E854.3 Stimolanti del sistema nervoso centrale

E855 Avvelenamento accidentale da altri farmaci agenti sul sistema nervoso centrale e autonomo

E855.0 Anticonvulsivanti e farmaci anti-Parkinsonismo

E855.1 Altri depressori del sistema nervoso centrale

E855.2 Anestetici locali

E855.3 Parasimpaticomimetici [colinergici]

E855.4 Parasimpaticolitici [anticolinergici e antimuscarinici] e spasmolitici.

E855.5 Simpaticomimetici [adrenergici]

E855.6 Simpaticolitici [antiadrenergici]

E855.8 Altri

E855.9 Non specificato

E856 Avvelenamento accidentale da antibiotici

E857 Avvelenamento accidentale da anti-infettivi

E858 Avvelenamento accidentale da altri farmaci

E858.0 Ormoni e sostitutivi sintetici

E858.1 Farmaci ad azione essenzialmente sistemica

E858.2 Farmaci agenti principalmente sui costituenti del sangue

E858.3 Farmaci agenti principalmente sul sistema cardiovascolare

E858.4 Farmaci agenti principalmente sull'apparato gastrointestinale

E858.5 Farmaci agenti sul metabolismo dell'acqua, dei minerali e dell'acido urico

E858.6 Farmaci agenti principalmente sulla muscolatura liscia e striata e sull'apparato respiratorio

E858.7 Sostanze agenti principalmente sulla pelle e sulle mucose e farmaci di uso in oftalmologia, otorinolaringoiatria e odontoiatria

E858.8 Altri

E858.9 Non specificato

AVVELENAMENTO ACCIDENTALE DA ALTRE SOSTANZE SOLIDE E LIQUIDE, GAS E VAPORI (E860-E869)

Nota - Le categorie di questo gruppo sono previste principalmente per indicare la causa esterna degli stati d'avvelenamento classificabili a 980-989. Esse, inoltre, possono essere utilizzate per indicare le cause esterne di effetti localizzati classificabili a 001-799.

E860 Avvelenamento accidentale da alcool non classificato altrove

E860.0 Bevande alcoliche

E860.1 Alcool etilico di altra e non specificata fonte e suoi derivati

E860.2 Alcool metilico

E860.3 Alcool isopropilico

E860.4 Fuselolo

E860.8 Altri

E860.9 Non specificato

E861 Avvelenamento accidentale da lucidanti e detersivi, disinfettanti, colori e vernici

- E861.0 Detersivi e shampoo sintetici
- E861.1 Prodotti a base di sapone
- E861.2 Lucidanti
- E861.3 Altre sostanze detergenti e lucidanti
- E861.4 Disinfettanti
Escl.: acido fenico o fenolo (E864.0)
- E861.5 Colori a base di piombo
- E861.6 Altri colori e vernici
- E861.9 Non specificato

E862 Avvelenamento accidentale da derivati del petrolio, altri solventi e loro vapori non classificati altrove

- E862.0 Solventi derivati dal petrolio
- E862.1 Combustibili e solventi dei grassi derivati dal petrolio
Escl.: insetticidi a base di kerosene (E863.4)
- E862.2 Oli lubrificanti
- E862.3 Sostanze solide derivate dal petrolio
- E862.4 Altri solventi
- E862.9 Non specificato

E863 Avvelenamento accidentale da preparati chimici e farmaceutici per agricoltura e orticoltura, ad eccezione di concimi e fertilizzanti

Escl.: concimi e fertilizzanti (E866.5)

- E863.0 Insetticidi a base di composti del cloro
- E863.1 Insetticidi organofosforici
- E863.2 Carbamati
- E863.3 Insetticidi misti
- E863.4 Altri e non specificati insetticidi
- E863.5 Diserbanti
- E863.6 Fungicidi
- E863.7 Topici
- E863.8 Fumiganti
- E863.9 Altri e non specificati

E864 Avvelenamento accidentale da sostanze corrosive e caustiche non classificate altrove

Escl.: quando sono componenti di disinfettanti (E861.4)

- E864.0 Corrosivi aromatici
- E864.1 Acidi
- E864.2 Alcoli caustici
- E864.3 Altri
- E864.4 Non specificato

E865 Avvelenamento accidentale da alimenti nocivi e piante velenose

*Escl.: avvelenamento e reazioni tossiche da azione esterna di piante velenose (E905.6, E905.7)
intossicazione alimentare (batterica) (005.-)*

- E865.0 Carne
- E865.1 Molluschi
- E865.2 Altri pesci
- E865.3 Bacche e semi
- E865.4 Altri vegetali
- E865.5 Funghi
- E865.8 Altri alimenti
- E865.9 Non specificato

E866 Avvelenamento accidentale da altre e non specificate sostanze solide e liquide

Escl.: queste sostanze quando sono componenti di:
antiparassitari (E863.-)
combustibili derivati dal petrolio (E862.1)
contaminanti alimentari (E865.-)
medicamenti (E850-E858)
pitture (E861.5, E861.6)

- E866.0 Piombo e suoi composti e vapori
- E866.1 Mercurio e suoi composti e vapori
- E866.2 Antimonio e suoi composti e vapori
- E866.3 Arsenico e suoi composti e vapori
- E866.4 Altri metalli e loro composti e vapori
- E866.5 Concimi e fertilizzanti
Escl.: quando sono misti a diserbanti (E863.5)
- E866.6 Colle e adesivi
- E866.7 Cosmetici
- E866.8 Altri
- E866.9 Non specificato

E867 Avvelenamento accidentale da gas distribuito mediante tubazioni

E868 Avvelenamento accidentale da altri gas utilitari e da ossido di carbonio di altra origine

- E868.0 Gas liquidi di petrolio distribuiti in contenitori mobili
- E868.1 Altri e non specificati gas utilitari
- E868.2 Gas di scarico di veicolo a motore
Escl.: avvelenamento da ossido di carbonio generato da:
imbarcazione, sia o no in movimento (E838)
mezzo aereo in movimento (E844)
veicolo a motore in marcia (E818)
- E868.3 Ossido di carbonio originato da combustione incompleta di altri combustibili di uso domestico
Escl.: ossido di carbonio originato da fumo e vapori causati da incendio (E890-E893)
- E868.8 Ossido di carbonio di altra origine
- E868.9 Ossido di carbonio non specificato

E869 Avvelenamento accidentale da altri gas e vapori

Escl.: effetti di gas usati come anestetici (E855.1, E938.2)
fumo e vapori causati da incendio o esplosione (E890-E899)
vapori di metalli pesanti (E866.0-E866.4)

- E869.0 Anidride nitrosa
- E869.1 Anidride solforosa
- E869.2 Freon
- E869.3 Gas lacrimogeno
- E869.8 Altri gas e vapori specificati
- E869.9 Gas e vapori non specificati

**DANNI AI PAZIENTI DURANTE CURE MEDICHE E CHIRURGICHE
(E870–E876)**

Escl.: farmaci:

- in dose eccessiva, accidentale (E850–E858)*
- non appropriati, somministrati per errore (E850–E858)*
- interventi medici e chirurgici causa di reazioni anomale del paziente, senza menzione di incidenti al momento dell'intervento (E878-E879)*

E870 Tagli, punture, perforazioni o emorragie accidentali durante cure mediche

- E870.0 Intervento chirurgico
- E870.1 Perfusione o trasfusione
- E870.2 Dialisi renale o altra perfusione
- E870.3 Iniezione o vaccinazione
- E870.4 Esame endoscopico
- E870.5 Aspirazione di liquido o tessuto, puntura e cateterismo [ogni cateterismo, escluso il cateterismo cardiaco]
- E870.6 Cateterismo cardiaco
- E870.7 Clistere
- E870.8 Altri
- E870.9 Non specificato

E871 Corpo estraneo lasciato nell'organismo durante un intervento

- E871.0 Intervento chirurgico
- E871.1 Perfusione o trasfusione
- E871.2 Dialisi renale o altra perfusione
- E871.3 Iniezione o vaccinazione
- E871.4 Esame endoscopico
- E871.5 Aspirazione di liquido o tessuto, puntura e cateterismo [ogni cateterismo, escluso il cateterismo cardiaco]
- E871.6 Cateterismo cardiaco
- E871.7 Rimozione di catetere o tampone
- E871.8 Altri
- E871.9 Non specificato

E872 Inefficacia delle precauzioni di asepsi durante un intervento

- E872.0 Intervento chirurgico
- E872.1 Perfusione o trasfusione
- E872.2 Dialisi renale o altra perfusione
- E872.3 Iniezione o vaccinazione
- E872.4 Esame endoscopico
- E872.5 Aspirazione di liquido o tessuto, puntura e cateterismo [ogni cateterismo, escluso il cateterismo cardiaco]

- E872.6 Cateterismo cardiaco
- E872.8 Altri
- E872.9 Non specificato

E873 Errore di dosaggio

Escl.: farmaci, medicinali o sostanze biologiche in dose eccessiva, accidentale (E850-E858)

- E873.0 Eccessiva quantità di sangue o di altro liquido durante trasfusione o perfusione
- E873.1 Errata diluizione di liquido durante perfusione
- E873.2 Eccessiva dose di radiazioni terapeutiche
- E873.3 Esposizione involontaria del paziente a radiazioni durante cure mediche
- E873.4 Errore di dosaggio in terapia con elettroshock o shock insulinico
- E873.5 Temperatura inadeguata [per eccesso o per difetto] nelle applicazioni locali e di tamponi
- E873.6 Mancata somministrazione di farmaci o medicinali necessari
- E873.8 Altri
- E873.9 Non specificato

E874 Guasto meccanico di strumenti o apparecchi durante un intervento

- E874.0 Intervento chirurgico
- E874.1 Perfusione o trasfusione
- E874.2 Dialisi renale o altra perfusione
- E874.3 Esame endoscopico
- E874.4 Aspirazione di liquidi o tessuto, puntura e cateterismo [ogni cateterismo, escluso il cateterismo cardiaco]
- E874.5 Cateterismo cardiaco
- E874.8 Altri
- E874.9 Non specificato

E875 Sangue, altri liquidi, farmaci o sostanze biologiche contaminati o infetti

*Compr.: agenti della epatite da siero
batteri produttori di endotossine
pirogeni batterici*

- E875.0 Trasfusione o perfusione di sostanze contaminate
- E875.1 Iniezione o vaccinazione praticata con sostanze contaminate
- E875.2 Somministrazione, con altri mezzi, di sostanze biologiche o farmaci contaminati
- E875.8 Altri
- E875.9 Non specificato

E876 Altri e non specificati accidenti, durante un intervento

- E876.0 Incompatibilità ematica in trasfusione
- E876.1 Perfusione di liquido non appropriato
- E876.2 Sutura o legatura errata durante un intervento chirurgico
- E876.3 Errata collocazione di tubo endotracheale durante anestesia

- E876.4 Introduzione o rimozione errata di altri tubi o strumenti
Escl.: corpo estraneo lasciato nell'organismo durante un intervento (E871.-)
- E876.5 Esecuzione di un intervento non appropriato
- E876.8 Altri incidenti specificati
- E876.9 Accidente non specificato

INTERVENTI MEDICI E CHIRURGICI CAUSA DI REAZIONI ANOMALE DEL PAZIENTE, O DI ULTERIORI COMPLICAZIONI, SENZA MENZIONE DI INCIDENTI AL MOMENTO DELL' INTERVENTO (E878-E879)

Compr.: interventi causa di reazioni anomale, come:
cattivo funzionamento di orificio artificiale esterno
insufficienza epatorenale postoperatoria
ostruzione intestinale postoperatoria
rigetto di trapianto di organo
sostituzione o cattivo funzionamento di protesi

Escl.: effetti nocivi di anestesia correttamente condotta ed eseguita (E937-E938) perfusione e trasfusione, senza menzione di incidente tecnico durante un intervento (E930-E949)

E878 Operazione chirurgica e altri interventi chirurgici causa di reazioni anomale del paziente, o di ulteriori complicazioni, senza menzione di incidenti al momento dell'operazione

- E878.0 Operazione chirurgica con trapianto di organo intero
- E878.1 Operazione chirurgica con impianto di dispositivo artificiale interno
- E878.2 Operazione chirurgica con anastomosi, deviazione o innesto, con impianto di tessuti naturali o artificiali
Escl.: orificio artificiale esterno (E878.3)
- E878.3 Operazione chirurgica con formazione di orificio artificiale esterno
- E878.4 Altra chirurgia restaurativa
- E878.5 Amputazione di arto (i)
- E878.6 Asportazione di altri organi (parziale) (totale)
- E878.8 Altri
- E878.9 Non specificato

E879 Altri interventi causa di reazioni anomale del paziente, o di ulteriori complicazioni, senza menzione di incidenti al momento dell'intervento

- E879.0 Cateterismo cardiaco
- E879.1 Dialisi renale
- E879.2 Interventi radiologici e radioterapia
Escl.: mezzi di contrasto radio-opachi per procedure radiodiagnostiche (E947.8)
- E879.3 Shock terapia
- E879.4 Aspirazione di liquidi
- E879.5 Introduzione di sonda gastrica o duodenale
- E879.6 Cateterismo urinario
- E879.7 Prelievo di campione di sangue
- E879.8 Altri
- E879.9 Non specificato

CADUTE ACCIDENTALI (E880-E888)*Escl.: cadute (da o dentro):**acqua (con sommersione o annegamento) (E910.-)**edificio in fiamme (E890.8, E891.8)**fuoco o incendio (E890-E899)**macchine (in azione) (E919.-)**oggetto affilato, appuntito, tagliente (E920.-)**veicolo da trasporto (E800-E845)**veicolo non classificabile altrove (E846-E848)***E880 Caduta da o su scale stabili o gradini**

E880.0 Scala mobile

E880.9 Altre scale o gradini

E881 Caduta da o su scale a pioli o impalcature

E881.0 Scale a pioli

E881.1 Impalcature

E882 Caduta da edifici o da altre costruzioni*Escl.: caduta o salto da edificio in fiamme (E890.8, E891.8)**crollo di edificio o altra costruzione (E916)***E883 Caduta dentro un orificio o altra apertura di superficie***Escl.: caduta dentro l'acqua:**che provoca annegamento o sommersione senza menzione di traumatismo (E910.-)**S.A.I. (E910.9)*

E883.0 Accidente da tuffo o salto nell'acqua [piscina]

*Escl.: effetti della pressione dell'aria durante l'immersione (E902.2)**immersione con insufficiente riserva di aria (E913.2)*

E883.1 Caduta accidentale in un pozzo

E883.2 Caduta accidentale in canale di scolo o tombino

E883.9 Caduta in altro orificio o altra apertura di superficie

E884 Altre cadute dall'alto

E884.0 Caduta da attrezzi di terreno di gioco

Escl.: macchine in attività ricreativa (E919.-)

E884.1 Caduta da dirupo

E884.2 Caduta da sedia o letto

E884.9 Altre cadute dall'alto

E885 Caduta allo stesso livello per sdruciolamento, passo falso o inciampamento**E886 Caduta allo stesso livello per scontro, spinta o urto da parte di o con altra persona***Escl.: pestato o spinto dalla folla o da gente in fuga disordinata (E917.1)*

E886.0 In attività sportive

Escl.: calciato, calpestato, urtato da oggetto, durante attività sportive (E917.0)

E886.9 Altre e non specificate

E887 Frattura da causa non specificata**E888 Altre e non specificate cadute****ACCIDENTI CAUSATI DA INCENDI E DA FUOCO (E890-E899)**

Compr.: asfissia o avvelenamento da incendio o combustione
incendio secondario ad esplosione
ustioni da incendio

Escl.: incendio doloso (E968.0)

incendio in o su:

macchine (in azione) (E919.-)

veicolo da trasporto, escluso se fermo (E800-E845)

veicolo non classificabile altrove (E846-E848)

E890 Incendio in abitazione privata

- E890.0 Esplosione causata da incendio
- E890.1 Fumi da combustione di cloruro di polivinile [P.C.V.] e materiali simili durante un incendio
- E890.2 Altri fumi e vapori causati da incendio
- E890.3 Ustioni causate da incendio
- E890.8 Altri incidenti causati da incendio
- E890.9 Non specificato

E891 Incendio in altri e non specificati edifici o costruzioni

- E891.0 Esplosione causata da incendio
- E891.1 Fumi da combustione di cloruro di polivinile [PCV] e materiali simili durante un incendio
- E891.2 Altri fumi e vapori causati da un incendio
- E891.3 Ustioni causate da incendio
- E891.8 Altri incidenti causati da incendio
- E891.9 Non specificato

E892 Incendio fuori di edifici o costruzioni**E893 Accidente causato da fuoco appiccatosi ad abiti**

Escl.: fuoco appiccatosi ad abiti:

con incendio (E890-E892)

da sostanze altamente infiammabili (E894)

- E893.0 Da fuoco controllato in abitazione privata
 - E893.1 Da fuoco controllato in altri edifici o costruzioni
 - E893.2 Da fuoco controllato fuori di edifici o costruzioni
- Escl.: incendio fuori di edifici (E892)*
rifiuti che bruciano senza sorveglianza (E892)

E893.8 Da fuoco di altra origine

Appiccamento di fuoco a vestiti da:

accendino

candela

coperte che hanno preso fuoco

fiammiferi

pipa

saldatore

sigarette

sigaro

- E893.9 Non specificato

- E894 Accensione di sostanze altamente infiammabili**
Escl.: con esplosione (E923.-)
con incendio (E890-E892)
- E895 Accidente causato da fuoco controllato in abitazione privata**
Escl.: avvelenamento da ossido di carbonio originato da combustione incompleta di combustibili (E867-E868)
con incendio (E890)
fuoco appiccatosi ad abiti (E893.0)
ustioni da oggetti roventi senza produzione di fuoco o fiamme (E924.-)
- E896 Accidente causato da fuoco controllato in altri e non specificati edifici o costruzioni**
Escl.: avvelenamento da ossido di carbonio originato da combustione incompleta di combustibili (E867-E868)
con incendio (E891)
fuoco appiccatosi ad abiti (E893.1)
ustioni da oggetti roventi senza produzione di fuoco o fiamme (E924.-)
- E897 Accidente causato da fuoco controllato fuori di edifici o costruzioni**
Escl.: con incendio (E892)
fuoco appiccatosi ad abiti (E893.2)
rifiuti che bruciano senza sorveglianza (E892)
- E898 Accidente causato da fuoco di altra origine specificata**
Escl.: accensione di sostanze altamente infiammabili (E894)
con incendio (E890-E892)
fuoco appiccatosi ad abiti (E893.8)
- E898.0 Fuoco appiccatosi a letteracci
 E898.1 Altri
- E899 Accidente causato da fuoco non specificato**

ACCIDENTI DA FATTORI NATURALI E AMBIENTALI (E900-E909)

- E900 Calore eccessivo**
- E900.0 Da condizioni atmosferiche
 E900.1 Calore prodotto artificialmente
 Calore generato in veicoli da trasporto
 Calore (in):
 cucina
 locale del bruciatore
 locale delle caldaie
 locale di essiccazione
 fabbrica
- E900.9 Di origine non specificata
- E901 Freddo eccessivo**
- E901.0 Da condizioni atmosferiche
 E901.1 Freddo prodotto artificialmente
 E901.8 Altro
 E901.9 Di origine non specificata

E902 Alta e bassa pressione atmosferica e suoi cambiamenti

- E902.0 Residenza o prolungato soggiorno a grandi altezze
Residenza o prolungato soggiorno a grandi altezze, come causa di:
anossia, ipossia
barodontalgia, barosinusite, barotite, barotrauma otitico
ipobarismo, ipobaropatia
malattia:
dell'altitudine
delle Alpi
delle alte quote
delle Ande
delle montagne
sindrome di Acosta
- E902.1 In aereo
E902.2 Da immersione
E902.8 Da altre cause specificate
E902.9 Non specificata

E903 Viaggio e movimento**E904 Fame, sete, esposizione all'ambiente, mancanza di cure**

*Escl.: fame, sete ed esposizione all'ambiente, come conseguenza di accidenti collegati al trasporto (E800-E848)
qualsiasi conseguenza di violenza a scopo omicida (E968.-)*

- E904.0 Abbandono o mancanza di cure di lattante o di persona invalida
Escl.: abbandono criminoso (E968.4)
- E904.1 Mancanza di cibo
Escl.: fame come conseguenza di abbandono o di mancanza di cure (E904.0)
- E904.2 Mancanza di acqua
Escl.: disidratazione da perdita acuta di liquidi (276.5)
- E904.3 Esposizione (alle condizioni atmosferiche) non classificabile altrove
Escl.: colpito dal fulmine (E907)
- E904.9 Privazione, non qualificata

E905 Avvelenamento e reazioni tossiche da azione esterna di piante e animali velenosi

Escl.: piante o animali velenosi assunti come alimento (E865.-)

- E905.0 Lucertole e serpenti velenosi
Escl.: morsi di lucertole e di serpenti conosciuti come non velenosi (E906.2)
- E905.1 Ragni velenosi
- E905.2 Scorpioni
- E905.3 Calabroni, vespe e api
- E905.4 Scolopendra e millepiedi velenosi (tropicali)
- E905.5 Altri artropodi velenosi
- E905.6 Piante e animali marini velenosi
*Escl.: morso di serpente marino (velenoso) (E905.0)
morsi e altre lesioni causate da animali marini non velenosi (E906.-)*
- E905.7 Avvelenamento e reazioni tossiche causate da altre piante
Escl.: ferite da puntura S.A.I. di spine vegetali (E920.8)
- E905.8 Altre cause specificate
- E905.9 Non specificata

E906 Altri accidenti causati da animali

Escl.: avvelenamento e reazioni tossiche da azione esterna di animali e insetti velenosi (E905.-)

inciampamento, caduta su un animale (E885)

E906.0 Morso di cane

E906.1 Morso di topo

E906.2 Morso di lucertole e serpenti non velenosi

E906.3 Morso di altri animali esclusi gli artropodi

E906.4 Morso di artropodi non velenosi

E906.8 Altri accidenti specificati causati da animali

Escl.: accidente causato da animale cavalcato (E828.-)

E906.9 Non specificato

E907 Fulmine

Escl.: incendio provocato da fulmine (E890-E892)

traumatismo da caduta di albero o di altro oggetto provocato da fulmine (E916)

E908 Cataclisma e inondazione da tempesta

Escl.: accidente da trasporto occorso dopo la tempesta (E800-E848)

crollo di diga o di altre strutture costruite dall'uomo che provoca inondazione (E909)

E909 Cataclisma da movimenti della superficie terrestre ed eruzioni

Escl.: accidente da trasporto per scontro con valanga o frana già verificate (E800-E848)

mareggiata provocata da azione della tempesta (E908)

ACCIDENTI CAUSATI DA SOMMERSIONE, SOFFOCAZIONE E CORPI ESTRANEI (E910-E915)

E910 Annegamento e sommersione accidentali

Escl.: accidente da immersione (S.A.I.) (che provoca danno escluso l'annegamento) (E883.0)

annegamento e sommersione da:

accidente da mezzi di trasporto (E800-E845)

accidente di macchine (E919.-)

cataclisma (E908, E909)

effetto dell'alta e della bassa pressione dell'aria (E902.2)

immersione con insufficiente riserva di aria (E913.2)

traumatismo da urto contro oggetti nell'acqua corrente (E917.2)

E910.0 Nel corso di sci d'acqua

Escl.: accidente allo sciatore d'acqua interessante un'imbarcazione e causante sommersione o altro traumatismo (E830.4, E831.4)

E910.1 Nel corso di altri sport o attività ricreative con equipaggiamento da immersione

E910.2 Nel corso di altri sport o attività ricreative senza equipaggiamento da immersione

Escl.: tuffo nell'acqua per salvare un'altra persona (E910.3)

E910.3 Nel corso di nuoto o di immersione per motivi diversi da sport o attività ricreative

E910.4 Nella vasca da bagno

E910.8 Altri

E910.9 Non specificato

E911 Inalazione ed ingestione di cibo causa di ostruzione delle vie respiratorie o soffocamento

Escl.: accidente causato da cibo escluse l'asfissia e l'ostruzione delle vie respiratorie (E915)

ostruzione dell'esofago da cibo senza menzione di asfissia o di ostruzione delle vie respiratorie (E915)

E912 Inalazione ed ingestione di altri oggetti causa di ostruzione delle vie respiratorie o soffocamento

Escl.: accidente causato da corpo estraneo escluse l'asfissia e l'ostruzione delle vie respiratorie (E915)

ostruzione dell'esofago da corpo estraneo senza menzione di asfissia o di ostruzione delle vie respiratorie (E915)

E913 Soffocamento meccanico accidentale

*Escl.: soffocamento meccanico da:
accidente di macchine (E919.-)*

cataclisma (E908-E909)

esplosione (E921.-, E923.-)

*inalazione o ingestione accidentale di:
cibo (E911)*

corpo estraneo (E912)

E913.0 A letto o nella culla

Escl.: soffocamento da sacchetto di plastica (E913.1)

E913.1 Da sacchetto di plastica**E913.2 Da mancanza di aria (in ambienti chiusi)**

Escl.: soffocamento da sacchetto di plastica (E913.1)

E913.3 Da caduta di terra o di altro materiale

Escl.: crollo causato da cataclisma da movimento della superficie terrestre e da eruzioni (E909)

urto da crollo senza asfissia o soffocamento (E916)

E913.8 Altri mezzi specificati**E913.9 Non specificato****E914 Penetrazione accidentale di corpo estraneo nell'occhio e nei suoi annessi**

Escl.: liquido corrosivo (E924.1)

E915 Penetrazione accidentale di corpo estraneo in altro orifizio naturale

Escl.: aspirazione e inalazione di ogni corpo estraneo (nell'apparato respiratorio) S.A.I. (E911-E912)

ALTRI ACCIDENTI (E916-E928)**E916 Colpo accidentale da caduta di un oggetto**

Escl.: caduta di oggetto in:

accidente di:

macchine (E919.-)

mezzi di trasporto (E800-E845)

veicoli non classificabili altrove (E846-E848)

cataclisma (E908-E909)

crollo di edificio in fiamme (E890-E891)

oggetto messo in movimento da:

arma da fuoco (E922.-)

esplosione (E921.-, E923.-)

oggetto proiettato (E917.-)

E917 Urto contro o colpo ricevuto accidentalmente da oggetti o persone*Escl.: caduta da:**inciampamento su un oggetto (E885)**scontro con altra persona, escluso quando causato da una moltitudine (E886.-)**urto contro un oggetto (E888)**traumatismo causato da:**aggressione (E960.-, E967.-)**arma da fuoco (E922.-)**esplosione (E921.-, E923.-)**macchine (E919.-)**strumenti da punta e taglio (E920.-)**veicoli da trasporto (E800-E845)**veicoli non classificabili altrove (E846-E848)*

E917.0 Nel corso di attività sportive

E917.1 Causato dalla folla, per paura o panico collettivo

E917.2 Nell'acqua corrente

*Escl.: annegamento o sommersione (E910.-)**nel corso di attività sportive (E917.0)*

E917.9 Altri

E918 Afferramento accidentale in o tra oggetti*Escl.: colpo ricevuto accidentalmente da:**caduta di oggetto (E916)**oggetto (in movimento) (proiettato) (E917.-)**traumatismo causato da:**macchine (E919.-)**strumenti da punta e taglio (E920.-)**veicoli da trasporto (E800-E845)**veicoli non classificabili altrove (E846-E848)***E919 Accidente causato da macchine***Escl.: accidenti coincidenti macchine non funzionanti (E884.9, E916-E918)**avvelenamento da ossido di carbonio prodotto da macchine (E868.8)**traumatismo causato da:**accidente da veicolo da trasporto coinvolgente macchine (E800-E848)**corrente elettrica collegata a macchina (E925.-)**esplosione di recipienti sotto pressione collegati a macchine (E921.-)**marciapiede mobile (E885)**scala mobile (E880.0, E918)**utensili a mano a motore, apparecchi ed attrezzi (E916-E918, E920, E921, E923-E926)*

E919.0 Macchine agricole

*Escl.: coinvolte in accidenti classificabili a E820-E829 (E820-E829) in circolazione sulla via pubblica utilizzando il proprio motore (E810-E819)**rimorchiate da altri veicoli sulla via pubblica (E810-E819, E827, E829)*

E919.1 Macchine di miniera e di perforazione

Escl.: vagoncini per carbone, carrelli, vagoni e vagonetti in miniera (E846.-)

- E919.2 Macchine ed apparecchi di sollevamento
Escl.: coinvolte in incidenti classificabili a E820-E829 (E820-E829) in circolazione sulla via pubblica utilizzando il proprio motore (E810-E819) rimorchiate da altri veicoli sulla via pubblica (E810-E819, E827, E829)
- E919.3 Macchine per la lavorazione dei metalli
- E919.4 Macchine per la lavorazione del legno e modellatrici
- E919.5 Macchine motrici, esclusi i motori elettrici
Escl.: in circolazione sulla via pubblica utilizzando il proprio motore (E810-E819) rimorchiate da altri veicoli sulla via pubblica (E810-E819, E827, E829)
- E919.6 Organi di trasmissione
- E919.7 Macchine per il movimento di terra, livellatrici ed altre escavatrici
Escl.: in circolazione sulla via pubblica utilizzando il proprio motore (E810-E819) rimorchiate da altri veicoli sulla via pubblica (E810-E819, E827, E829)
- E919.8 Altre
- E919.9 Non specificata

E920 Accidente causato da strumenti o oggetti da punta e taglio

- E920.0 Falciatrice per prati a motore
- E920.1 Altri utensili a mano a motore
Escl.: sega a nastro (E919.4) sega a banco (E919.4)
- E920.2 Apparecchi ed attrezzi domestici a motore
- E920.3 Coltelli, spade e pugnali
- E920.4 Altri utensili e attrezzi a mano
- E920.8 Altri
Escl.: spine o aculei di animali (E906.8) frammenti di vetro proiettati da esplosione (E921-E923)
- E920.9 Non specificato

E921 Accidente causato da esplosione di recipienti sotto pressione

- Escl.: esplosione di recipienti sotto pressione su veicolo da trasporto (E800-E845)*
- E921.0 Caldaie
- E921.1 Bombole di gas
- E921.8 Altri
- E921.9 Non specificato

E922 Accidente causato da proiettili di arma da fuoco

- E922.0 Pistola
Escl.: pistola Verrey (E922.8)
- E922.1 Fucile da caccia (automatico)
- E922.2 Fucile da caccia
Escl.: fucile ad aria compressa [fucile BB] (E917.9)
- E922.3 Arma da fuoco militare
- E922.8 Altri
- E922.9 Non specificato

E923 Accidente causato da sostanze esplosive*Escl.: esplosione:**con incendio (E890–E892)**in o su macchine (E919.–)**in ogni veicolo da trasporto, esclusi i veicoli a motore fermo
(E800–E848)**incendio secondario a esplosione (E890–E899)*

- E923.0 Fuochi artificiali
- E923.1 Cariche esplosive
- E923.2 Gas esplosivi
- E923.8 Altri
- E923.9 Non specificato

E924 Accidente causato da sostanze o oggetti roventi, materiale caustico o corrosivo e vapore*Escl.: incendio causato da queste sostanze e oggetti (E890–E894)**incidenti terapeutici (E870–E876)**ustioni:**chimiche da ingestione di sostanze corrosive (E860–E864)**da radiazioni (E926.–)**S.A.I. (E899.–)*

- E924.0 Liquidi e vapori bollenti
- E924.1 Sostanze caustiche e corrosive
- E924.8 Altri
- E924.9 Non specificato

E925 Accidente causato da corrente elettrica*Escl.: fulmine (E907)**ustioni da calore emanato da apparecchi elettrici (E924.8)*

- E925.0 Installazioni e apparecchi elettrici domestici
- E925.1 Centrali elettriche, stazioni di distribuzione e linee di trasmissione
- E925.2 Installazioni, apparecchi e macchine elettriche industriali
- E925.8 Altri
- E925.9 Non specificato

E926 Esposizione alle radiazioni*Escl.: funzionamento difettoso di reattore nucleare in mezzi di trasporto
per acqua (E838.–)**incidente a paziente nel corso di interventi medici o chirurgici
(E873.2–E873.3)**reazione anomala ad una complicazione di trattamento, senza men-
zione di incidente (E879.2)**uso di radiazioni in operazioni di guerra (E996, E997)*

- E926.0 Radiazioni ad alta frequenza
- E926.1 Apparecchi di riscaldamento e lampade a raggi infrarossi
Escl.: contatto fisico con detti apparecchi o lampade (E924.8)
- E926.2 Sorgenti di luce visibile e di raggi ultravioletti
Escl.: eccessivo calore emanato da queste sorgenti (E900.–)
- E926.3 Raggi X ed altre radiazioni ionizzanti elettromagnetiche
- E926.4 Laser
- E926.5 Isotopi radioattivi
- E926.8 Altre radiazioni specificate
- E926.9 Non specificata

E927 Sforzo e movimenti violenti**E928 Altre e non specificate cause accidentali e ambientali**

- E928.0 Prolungato stazionamento in ambienti privi di gravità
- E928.1 Esposizione al rumore
- E928.2 Vibrazioni
- E928.8 Altre
- E928.9 Accidente non specificato
Escl.: frattura da causa non specificata (E887)
lesioni non specificate se accidentali o provocate intenzionalmen-
te (E980-E989)

POSTUMI DI LESIONI ACCIDENTALI (E929)

Nota - Questa categoria deve essere utilizzata per indicare le lesioni occidentali come causa di morte o di inabilità dovute a postumi, che sono per se stessi classificabili altrove. I «postumi» comprendono condizioni morbose indicate come tali, o insorgenti come sequele un anno o più dopo la lesione accidentale [v. paragrafo III - Postumi, pag. 50].

E929 Postumi di lesioni accidentali

Escl.: postumi di:
interventi medici e chirurgici (E870-E879)
uso terapeutico di farmaci e medicinali (E930-E949)

- E929.0 Postumi di accidenti da veicolo a motore
 Postumi degli accidenti classificabili a E810-E825
- E929.1 Postumi di altri accidenti da trasporto
 Postumi degli accidenti classificabili a E800-E807, E826-E838, E840-E848
- E929.2 Postumi di avvelenamento accidentale
 Postumi degli accidenti classificabili a E850-E858, E860-E869
- E929.3 Postumi di caduta accidentale
 Postumi degli accidenti classificabili a E880-E888
- E929.4 Postumi di accidenti causati dal fuoco
 Postumi degli accidenti classificabili a E890-E899
- E929.5 Postumi di accidenti da fattori naturali e ambientali
 Postumi degli accidenti classificabili a E900-E909
- E929.8 Postumi di altri accidenti
 Postumi degli accidenti classificabili a E910-E928.8
- E929.9 Postumi di accidente non specificato
 Postumi degli accidenti classificabili a E928.9

EFFETTI NOCIVI DA FARMACI, MEDICAMENTI E PRODOTTI BIOLOGICI SOMMINISTRATI IN TERAPIA (E930-E949)

Compr.: ogni effetto nocivo da farmaci appropriati, correttamente somministrati in dose terapeutica o profilattica

Escl.: accidenti nella tecnica di somministrazione di farmaci o prodotti biologici, come la puntura accidentale durante l'iniezione o la contaminazione del farmaco (E870-E876)

farmaci:

in dose eccessiva, accidentale (E850-E858)
non appropriati, somministrati o presi per errore (E850-E858)
somministrazione a scopo di suicidio o di omicidio, o con l'intenzione di nuocere, o in circostanze classificabili a E980-E989 (E950.0-E950.4, E962.0, E980.0-E980.4)

Consultare l'indice alfabetico per un elenco più completo di medicinali specifici da classificare nelle varie sottocategorie.

E930 Antibiotici

Escl.: se utilizzati come anti-infettivi locali, oculari e in otorinolaringoiatria (E946.-)

- E930.0 Penicillina
- E930.1 Antibiotici antimicotici
- E930.2 Gruppo del cloramfenicolo
- E930.3 Eritromicina ed altri macrolidi
- E930.4 Gruppo della tetraciclina
- E930.5 Gruppo della cefalosporina
- E930.6 Antibiotici antimicobatterici
- E930.7 Antibiotici antineoplastici
Escl.: altri farmaci antineoplastici (E933.1)
- E930.8 Altri antibiotici specificati
- E930.9 Non specificato

E931 Altri anti-infettivi

Escl.: se utilizzati come anti-infettivi locali, oculari e in otorinolaringoiatria (E946.-)

- E931.0 Sulfamidici
- E931.1 Anti-infettivi arsenicali
- E931.2 Metalli pesanti anti-infettivi
Escl.: diuretici mercuriali (E944.0)
- E931.3 Derivati della chinolina e dell'idrossichinolina
Escl.: farmaci antimalarici (E931.4)
- E931.4 Antimalarici e farmaci attivi contro gli altri protozoi del sangue
- E931.5 Altri farmaci antiprotozoi
- E931.6 Antielmintici
- E931.7 Antivirali
*Escl.: amantadina (E936.4)
citarabina (E933.1)
idossuridina (E946.5)*
- E931.8 Altri farmaci antimicobatterici
- E931.9 Altri e non specificati anti-infettivi

E932 Ormoni e sostitutivi sintetici

- E932.0 Steroidi corticosurrenali
- E932.1 Androgeni e anabolici affini
- E932.2 Ormoni ovarici e sostitutivi sintetici
- E932.3 Insulina e farmaci antidiabetici
Escl.: effetto nocivo da insulina somministrata per shock terapia (E879.3)
- E932.4 Ormoni ipofisari anteriori
- E932.5 Ormoni ipofisari posteriori
Escl.: ossitocici (E945.0)
- E932.6 Paratiroide e derivati paratiroidi
- E932.7 Tiroide e derivati tiroidei
- E932.8 Farmaci antitiroidei
- E932.9 Altri e non specificati ormoni e sostitutivi sintetici

E933 Sostanze essenzialmente sistemiche

- E933.0 Farmaci antiallergici e antiemetici
Escl.: tranquillanti a base di fenotiazina (E939.1)

- E933.1 Farmaci antineoplastici e immunosoppressori
Escl.: antibiotici antineoplastici (E930.7)
- E933.2 Acidificanti
- E933.3 Alcalinizzanti
- E933.4 Enzimi non classificati altrove
- E933.5 Vitamine non classificate altrove
*Escl.: acido nicotinico (E942.5)
vitamina K (E934.3)*
- E933.8 Altre sostanze essenzialmente sistemiche non classificate altrove
- E933.9 Non specificata

E934 Sostanze agenti principalmente sui costituenti del sangue

- E934.0 Ferro e suoi composti
- E934.1 Preparati di fegato ed altre sostanze antianemiche
- E934.2 Anticoagulanti
- E934.3 Vitamina K [fitomenadione]
- E934.4 Farmaci agenti sulla fibrinolisi
- E934.5 Antagonisti degli anticoagulanti e altri coagulanti
- E934.6 Gammaglobuline
- E934.7 Sangue naturale e suoi costituenti
- E934.8 Altre
- E934.9 Non specificata

E935 Analgesici, antipiretici e antireumatici

- E935.0 Oppiacei e narcotici relativi
- E935.1 Salicilati
- E935.2 Analgesici aromatici non classificati altrove
- E935.3 Derivati del pirazolo
- E935.4 Antireumatici [antiflogistici]
*Escl.: salicilati (E935.1)
steroidi (E932.0)*
- E935.5 Altri analgesici non narcotici
- E935.8 Altri
- E935.9 Non specificato

E936 Anticonvulsivanti e farmaci anti-Parkinsonismo

- E936.0 Derivati dell'ossazolidina
- E936.1 Derivati dell'idantoina
- E936.2 Succinimide
- E936.3 Altri e non specificati anticonvulsivanti
- E936.4 Farmaci anti-Parkinsonismo

E937 Sedativi e ipnotici

- E937.0 Barbiturici
Escl.: tiobarbiturici (E938.3)
- E937.1 Gruppo dell'idrato di cloralio
- E937.2 Paraldeide
- E937.3 Composti del bromo
- E937.4 Composti del metaqualone
- E937.5 Gruppo della glutetimide
- E937.6 Sedativi misti non classificati altrove
- E937.8 Altri
- E937.9 Non specificato

E938 Altre depressori del sistema nervoso centrale

- E938.0 Depressori del tono muscolare per azione sul sistema nervoso centrale
- E938.1 Alotano
- E938.2 Altri anestetici gassosi
- E938.3 Anestetici intravenosi
- E938.4 Altri e non specificati anestetici generali
- E938.5 Anestetici di superficie e di infiltrazione
- E938.6 Anestetici che agiscono sui plessi nervosi e sui nervi periferici
- E938.7 Anestetici spinali
- E938.9 Altri e non specificati anestetici locali

E939 Sostanze psicotrope

- E939.0 Antidepressivi
- E939.1 Tranquillanti a base di fenotiazina
- E939.2 Tranquillanti a base di **butirrofenone**
- E939.3 Altri antipsicotici, neurolettici e tranquillanti maggiori
- E939.4 Tranquillanti a base di benzodiazepina
- E939.5 Altri tranquillanti
- E939.6 Psicodisleptici [allucinogeni]
- E939.7 Psicostimolanti
Escl.: depressori centrali dell'appetito (E947.8)
- E939.8 Altre sostanze psicotrope
- E939.9 Non specificata

E940 Stimolanti del sistema nervoso centrale

- E940.0 Analettici
- E940.1 Antagonisti degli oppiacei
- E940.8 Altri
- E940.9 Non specificato

E941 Farmaci agenti principalmente sul sistema nervoso autonomo

- E941.0 Parasimpaticomimetici [colinergici]
- E941.1 Parasimpaticolitici [anticolinergici e antimuscarinici] e spasmolitici
Escl.: papaverina (E942.5)
- E941.2 Simpaticomimetici [adrenergici]
- E941.3 Simpaticolitici [antiadrenergici]
- E941.9 Non specificato

E942 Farmaci agenti principalmente sul sistema cardiovascolare

- E942.0 Regolatori del ritmo cardiaco
- E942.1 Glucosidi cardiotonici e farmaci ad azione simile
- E942.2 Farmaci antilipemici e antiarteriosclerotici
Escl.: destrotiroxina (E932.7)
- E942.3 Ganglioplegici
- E942.4 Vasodilatatori coronarici
- E942.5 Altri vasodilatatori
- E942.6 Altre sostanze antipertensive
- E942.7 Farmaci antivarici, comprese le sostanze sclerosanti
- E942.8 Farmaci capillaro-attivi
- E942.9 Altri e non specificati

E943 Farmaci agenti principalmente sull'apparato gastrointestinale

- E943.0 Farmaci antiacidi e inibitori della secrezione gastrica
- E943.1 Catartici irritanti
- E943.2 Catartici emollienti
- E943.3 Altri catartici, compresi i farmaci contro l'atonía intestinale
- E943.4 Digestivi
- E943.5 Farmaci antidiarroici
Escl.: anti-infettivi (E930-E931)
- E943.6 Emetici
- E943.8 Altri
- E943.9 Non specificato

E944 Farmaci agenti sul metabolismo dell'acqua, dei minerali e dell'acido urico

- E944.0 Diuretici mercuriali
- E944.1 Diuretici derivati dalla purina
Escl.: aminofillina [teofillina etilendiamina] (E945.7)
- E944.2 Inibitori dell'anidraasi dell'acido carbonico
- E944.3 Saluretici
- E944.4 Altri diuretici
- E944.5 Farmaci agenti sull'equilibrio elettrolitico, calorico e idrico
- E944.6 Altri sali minerali non classificati altrove
- E944.7 Farmaci agenti sul metabolismo dell'acido urico

E945 Farmaci agenti principalmente sulla muscolatura liscia e striata e sull'apparato respiratorio

- E945.0 Ossitocici
- E945.1 Rilassanti della muscolatura liscia
Escl.: papaverina (E942.5)
- E945.2 Rilassanti della muscolatura striata
- E945.3 Altri e non specificati farmaci agenti sui muscoli
- E945.4 Farmaci antitosse
- E945.5 Espettoranti
- E945.6 Farmaci contro il raffreddore comune
- E945.7 Antiasmatici
- E945.8 Altri e non specificati farmaci dell'apparato respiratorio

E946 Sostanze agenti principalmente sulla pelle e sulle mucose e farmaci di uso in oftalmologia, otorinolaringoiatria e odontoiatria

- E946.0 Farmaci anti-infettivi e anti-infiammatori locali
- E946.1 Antipruriginosi
- E946.2 Astringenti e detergenti locali
- E946.3 Emollienti, lenitivi e protettivi
- E946.4 Cheratolitici, cheratoplastici ed altri farmaci e preparati per il trattamento dei capelli
- E946.5 Anti-infettivi ed altri farmaci per gli occhi
- E946.6 Anti-infettivi ed altri farmaci e preparati per orecchio, naso e gola
- E946.7 Farmaci di applicazione topica sui denti
- E946.8 Altri
- E946.9 Non specificato

E947 Altri e non specificati farmaci e medicamenti

- E947.0 Dietetici
- E947.1 Farmaci lipotropi

- E947.2 Antidoti e agenti chelanti non classificati altrove
- E947.3 Antagonisti dell'alcool
- E947.4 Eccipienti farmaceutici
- E947.8 Altri farmaci e medicinali
- E947.9 Farmaco o medicamento non specificato

E948 Vaccini batterici

- E948.0 BCG
- E948.1 Febbre tifoide e paratifoide
- E948.2 Colera
- E948.3 Peste
- E948.4 Tetano
- E948.5 Difterite
- E948.6 Pertosse, compresi i vaccini misti con componenti antipertosse
- E948.8 Altri e non specificati vaccini batterici
- E948.9 Vaccini batterici misti, esclusi quelli con componente antipertosse

E949 Altri vaccini e prodotti biologici

Escl.: gammaglobuline (E934.6)

- E949.0 Vaccino antivaioloso
- E949.1 Vaccino antirabbico
- E949.2 Vaccino contro il tifo esantematico
- E949.3 Vaccino contro la febbre gialla
- E949.4 Vaccino antimorbilloso
- E949.5 Vaccino antipoliomielitico
- E949.6 Altri e non specificati vaccini contro virus e rickettsie
- E949.7 Vaccini misti contro virus, rickettsie e batteri, esclusi quelli con componenti antipertosse
- E949.9 Altri e non specificati vaccini e prodotti biologici

SUICIDIO E AUTOLESIONE (E950-E959)

Compr.: autolesioni specificate come intenzionali
lesioni in suicidio e tentativo di suicidio

E950 Suicidio e autolesione per avvelenamento da sostanze solide o liquide

- E950.0 Analgesici, antipiretici e antireumatici
- E950.1 Barbiturici
- E950.2 Altri sedativi e ipnotici
- E950.3 Tranquillanti ed altre sostanze psicotrope
- E950.4 Altri farmaci e medicinali specificati
- E950.5 Farmaco o medicamento non specificato
- E950.6 Preparati chimici e farmaceutici per agricoltura e orticoltura, ad eccezione di concimi e fertilizzanti
- E950.7 Sostanze corrosive e caustiche
Suicidio e autolesione per avvelenamento da sostanze classificabili a E864.-
- E950.8 Arsenico e suoi composti
- E950.9 Altre e non specificate sostanze solide e liquide

E951 Suicidio e autolesione per avvelenamento da gas di uso domestico

- E951.0 Gas distribuito mediante tubazioni
- E951.1 Gas liquido di petrolio distribuito in contenitori mobili
- E951.8 Altri gas utilitari

E952 Suicidio e autolesione per avvelenamento da altri gas e vapori

- E952.0 Gas di scarico di veicolo a motore
- E952.1 Ossido di carbonio di altra origine
- E952.8 Altri gas e vapori specificati
- E952.9 Gas e vapori non specificati

E953 Suicidio e autolesione per impiccagione, strangolamento e soffocamento

- E953.0 Impiccagione
- E953.1 Soffocamento da sacchetti di plastica
- E953.8 Altri mezzi specificati
- E953.9 Mezzo non specificato

E954 Suicidio e autolesione per sommersione [annegamento]**E955 Suicidio e autolesione da armi da fuoco ed esplosivi**

- E955.0 Pistola
- E955.1 Fucile da caccia (automatico)
- E955.2 Fucile da caccia
- E955.3 Arma da fuoco militare
- E955.4 Altre e non specificate armi da fuoco
- E955.5 Esplosivi
- E955.9 Non specificato

E956 Suicidio e autolesione da strumenti da punta e taglio**E957 Suicidio e autolesione per precipitazione**

- E957.0 Casa d'abitazione e annessi
- E957.1 Altre costruzioni
- E957.2 Luoghi naturali
- E957.9 Non specificato

E958 Suicidio e autolesione da altri e non specificati mezzi

- E958.0 Investimento da parte di un oggetto in movimento
- E958.1 Ustioni da fuoco
- E958.2 Ustioni da liquidi o vapori bollenti
- E958.3 Esposizione al freddo
- E958.4 Elettrocuzione
- E958.5 Guida di veicolo a motore contro un ostacolo
- E958.6 Precipitazione di aereo
- E958.7 Sostanze caustiche, escluso l'avvelenamento
- E958.8 Altri mezzi specificati
- E958.9 Mezzo non specificato

E959 Postumi di autolesione

Nota - Questa categoria deve essere utilizzata per indicare le circostanze classificabili a E950-E958 come causa di morte o di inabilità dovute a postumi, che sono per se stessi classificati altrove. I «postumi» comprendono condizioni morbose indicate come tali, o insorgenti come sequele un anno o più dopo il tentativo di suicidio o di autolesione [v. paragrafo III - Postumi, pag. 50].

OMICIDIO E LESIONI PROVOCATE INTENZIONALMENTE DA ALTRI (E960-E969)

Compr.: lesioni provocate da altri con intenzioni di ledere o uccidere, con ogni mezzo

*Escl.: lesioni da interventi della forza pubblica (E970-E978)
lesioni di guerra (E990-E999)*

E960 Collutazione, rissa, violenza carnale

E960.0 Collutazione o rissa senza armi

Escl.: omicidio da:

lesioni causate da armi (E965, E966, E969)

sommersione (E964)

strangolamento (E963)

E960.1 Violenza carnale

E961 Aggressione con sostanze caustiche o corrosive, escluso l'avvelenamento

*Escl.: ustioni chimiche da ingestione di sostanze corrosive (E962.-)
ustioni da liquidi bollenti (E968.3)*

E962 Aggressione mediante avvelenamento

E962.0 Farmaci e medicinali

E962.1 Altre sostanze solide e liquide

E962.2 Altri gas e vapori

E962.9 Avvelenamento non specificato

E963 Aggressione per impiccagione e strangolamento**E964 Aggressione per sommersione [annegamento]****E965 Aggressione con armi da fuoco ed esplosivi**

E965.0 Pistola

E965.1 Fucile da caccia (automatico)

E965.2 Fucile da caccia

E965.3 Arma da fuoco militare

E965.4 Altre e non specificate armi da fuoco

E965.5 Bomba antiuomo

E965.6 Bottiglia incendiaria

E965.7 Lettera esplosiva

E965.8 Altri esplosivi specificati

E965.9 Esplosivo non specificato

E966 Aggressione con strumenti da punta e taglio

Assassinio (o tentativo), omicidio (o tentativo) con ogni strumento classificabile a E920

E967 Percosse e altri maltrattamenti a bambini

E967.0 Dai genitori

E967.1 Da altra persona specificata

E967.9 Da persona non specificata

E968 Aggressione con altri e non specificati mezzi

- E968.0 Fuoco
Escl.: ustioni da liquidi bollenti (E968.3)
- E968.1 Precipitazione
- E968.2 Colpo da corpo contundente o oggetto lanciato
- E968.3 Liquidi bollenti
- E968.4 Abbandono criminoso
- E968.8 Altri mezzi specificati
- E968.9 Mezzo non specificato

E969 Postumi di lesioni provocate intenzionalmente da altri

Nota - Questa categoria deve essere utilizzata per indicare le circostanze classificabili a E960-E968 come causa di morte o di inabilità dovute a postumi, che sono per se stessi classificati altrove. I «postumi» comprendono condizioni morbose indicate come tali, o insorgenti come sequele un anno o più dopo le lesioni provocate intenzionalmente da altri [v. paragrafo III - Postumi, pag. 50].

INTERVENTI DELLA FORZA PUBBLICA (E970-E978)

Comprende le lesioni provocate dalla polizia o da altri agenti della forza pubblica, compresi i militari in servizio, nel corso di arresto o del tentativo di arrestare trasgressori della legge, di eliminare disordini, di mantenere l'ordine e di altre azioni legali. È compresa l'esecuzione giudiziaria.

Escl.: lesioni provocate durante insurrezioni civili (E990-E999)

- E970 Lesione da intervento della forza pubblica con armi da fuoco**
- E971 Lesione da intervento della forza pubblica con esplosivi**
- E972 Lesione da intervento della forza pubblica con gas**
- E973 Lesione da intervento della forza pubblica con oggetti contundenti**
- E974 Lesione da intervento della forza pubblica con strumenti da punta e taglio**
- E975 Lesione da intervento della forza pubblica con altri mezzi specificati**
- E976 Lesione da intervento della forza pubblica con mezzi non specificati**
- E977 Postumi di lesione da intervento della forza pubblica**
Nota - Questa categoria deve essere utilizzata per indicare le circostanze classificabili a E970-E976 come causa di morte o di inabilità dovute a postumi, che sono per se stessi classificati altrove. I «postumi» comprendono condizioni morbose indicate come tali, o insorgenti come sequele un anno o più dopo la lesione da intervento della forza pubblica [v. paragrafo III - Postumi, pag. 50].
- E978 Esecuzione giudiziaria**

LESIONI NON SPECIFICATE SE ACCIDENTALI O PROVOCATE INTENZIONALMENTE (E980-E989)

Nota - Le categorie E980-E989 debbono essere utilizzate quando è dichiarato che indagini condotte da autorità mediche o legali non hanno potuto stabilire se le lesioni erano accidentali o a scopo di suicidio o di omicidio. Esse comprendono le autolesioni, ma non l'avvelenamento, quando non specificate se accidentali o provocate intenzionalmente.

E980 Avvelenamento da sostanze solide o liquide non specificato se accidentale o intenzionale

- E980.0 Analgesici, antipiretici e antireumatici
- E980.1 Barbiturici
- E980.2 Altri sedativi e ipnotici
- E980.3 Tranquillanti ed altre sostanze psicotrope
- E980.4 Altri farmaci e medicamenti specificati
- E980.5 Farmaco o medicamento non specificato
- E980.6 Sostanze corrosive e caustiche
Avvelenamento, non specificato se accidentale o intenzionale, da sostanze classificabili a E864.-
- E980.7 Preparati chimici e farmaceutici per agricoltura e orticoltura, ad eccezione di concimi e fertilizzanti
- E980.8 Arsenico e suoi composti
- E980.9 Altre e non specificate sostanze solide e liquide

E981 Avvelenamento da gas di uso domestico non specificato se accidentale o intenzionale

- E981.0 Gas distribuito mediante tubazioni
- E981.1 Gas liquido di petrolio distribuito in contenitori mobili
- E981.8 Altri gas utilitari

E982 Avvelenamento da altri gas non specificato se accidentale o intenzionale

- E982.0 Gas di scarico di veicolo a motore
- E982.1 Ossido di carbonio di altra origine
- E982.8 Altri gas e vapori specificati
- E982.9 Gas e vapori non specificati

E983 Impiccagione, strangolamento e soffocamento non specificati se accidentali o intenzionali

- E983.0 Impiccagione
- E983.1 Soffocamento con sacchetti di plastica
- E983.8 Altri mezzi specificati
- E983.9 Mezzo non specificato

E984 Sommersione [annegamento] non specificata se accidentale o intenzionale**E985 Lesione da arma da fuoco ed esplosivi non specificata se accidentale o intenzionale**

- E985.0 Pistola
- E985.1 Fucile da caccia (automatico)
- E985.2 Fucile da caccia
- E985.3 Arma da fuoco militare
- E985.4 Altre e non specificate armi da fuoco
- E985.5 Esplosivi

E986 Lesione da strumenti da punta e taglio non specificata se accidentale o intenzionale**E987 Caduta dall'alto non specificata se accidentale o intenzionale**

- E987.0 Casa d'abitazione e annessi
- E987.1 Altre costruzioni
- E987.2 Luoghi naturali
- E987.9 Non specificato

E988 Lesione da altri e non specificati mezzi non specificata se accidentale o intenzionale

- E988.0 Investimento da parte di un oggetto in movimento
- E988.1 Ustioni da fuoco
- E988.2 Ustioni da liquidi o vapori bollenti
- E988.3 Esposizione al freddo
- E988.4 Elettrocuzione
- E988.5 Scontro di veicolo a motore
- E988.6 Accidente aereo
- E988.7 Sostanze caustiche, escluso l'avvelenamento
- E988.8 Altri mezzi specificati
- E988.9 Mezzo non specificato

E989 Postumi di lesioni non specificate se accidentali o intenzionali

Nota - Questa categoria deve essere utilizzata per indicare le circostanze classificabili a E980-E988 come causa di morte o di inabilità dovute a postumi, che sono per se stessi classificati altrove. I «postumi» comprendono condizioni morbose indicate come tali, o insorgenti come sequele un anno o più dopo la lesione non specificata se accidentale o intenzionale [v. paragrafo III - Postumi, pag. 50].

LESIONI DI GUERRA (E990-E999)

Compr.: lesioni inflitte al personale militare e ai civili per cause di guerra e di insurrezione civile, durante il corso della guerra e dell'insurrezione
lesioni da operazioni belliche, dopo la cessazione delle ostilità

Escl.: *accidenti durante l'addestramento del personale militare, la fabbricazione e il trasporto di materiale bellico, a meno che non siano attribuibili ad azione nemica*

E990 Lesioni di guerra da incendio

- E990.0 Da bottiglia incendiaria
- E990.9 Da altre e non specificate origini

E991 Lesioni di guerra da pallottole e schegge

- E991.0 Proiettili di gomma (fucile)
- E991.1 Pallettoni
- E001.2 Altri proiettili
- E991.3 Bomba antiuomo (schegge)
- E991.9 Altre e non specificate schegge

E992 Lesioni di guerra da esplosione di armi marine**E993 Lesioni di guerra da altre esplosioni****E994 Lesioni di guerra da distruzione di mezzo aereo**

E995 Lesioni di guerra da altre e non specificate forme di guerra convenzionale

E996 Lesioni di guerra da armi nucleari

E997 Lesioni di guerra da altre forme di guerra non convenzionale

E997.0 Laser

E997.1 Guerra biologica

E997.2 Gas, fumi e sostanze chimiche

E997.8 Altre

E997.9 Non specificata

E998 Lesioni di guerra dopo la cessazione delle ostilità

E999 Postumi di lesione di guerra

Nota - Questa categoria deve essere utilizzata per indicare le circostanze classificabili a E990-E998 come causa di morte o di inabilità dovute a postumi, che sono per se stessi classificati altrove. I «postumi» comprendono condizioni morbose indicate come tali, o insorgenti come sequele un anno o più dopo le lesioni di guerra [v. paragrafo III - Postumi, pag. 50].

CLASSIFICAZIONE SUPPLEMENTARE DEI FATTORI CHE INFLUENZANO LO STATO DI SALUTE E IL RICORSO AI SERVIZI SANITARI (Codici V)

Questa classificazione è prevista per quelle occasioni in cui vengono registrate come «diagnosi» o «problemi», circostanze diverse dalle malattie o traumatismi classificabili nelle categorie 001-999 – che costituiscono la parte principale della Classificazione Internazionale delle Malattie – o nelle categorie della Classificazione supplementare E. Ciò può verificarsi in due circostanze principali:

1) quando una persona, che momentaneamente non è malata, ricorre ai servizi sanitari per qualche motivo specifico, come, ad esempio, donare un organo o un tessuto, ricevere una vaccinazione profilattica o discutere di un problema che non è di per sé una malattia o un traumatismo. Ciò si verificherà raramente tra i pazienti ospedalizzati, ma sarà relativamente più frequente tra i pazienti ambulatoriali degli ospedali e i pazienti dei medici di famiglia e nei centri sanitari etc. In questi casi il codice V può essere usato per l'intavolazione delle cause singole;

2) quando sono presenti alcune circostanze o problemi che influenzano lo stato di salute della persona senza arrivare a costituire malattia o traumatismo. Tali stati possono essere scoperti nel corso delle indagini sulla popolazione, tra persone che al momento possono essere sane o malate, o possono essere registrate come condizioni aggiuntive, prese in considerazione nel corso di un trattamento di una malattia o di un traumatismo. In quest'ultima circostanza, i codici V saranno usati solo come codici supplementari e non per la causa principale nell'intavolazione di una causa singola. Esempi di queste circostanze sono un'anamnesi personale di alcune malattie, o un paziente con valvola cardiaca artificiale in situ.

PERSONE CON RISCHI POTENZIALI DI MALATTIA IN RELAZIONE A MALATTIE TRASMISSIBILI (V01 - V07)

Escl.: anamnesi familiare di malattie infettive e parassitarie (V 18.8)

anamnesi personale di malattie infettive e parassitarie (V12.0)

V01 Contatto con o esposizione a malattie trasmissibili

- V01.0 Colera
Condizioni morbose in 001.–
- V01.1 Tubercolosi
Condizioni morbose da 010.– a 018.–
- V01.2 Poliomielite
Condizioni morbose in 045.–
- V01.3 Vaiolo
Condizioni morbose in 050.–
- V01.4 Rosolia
Condizioni morbose in 056.–
- V01.5 Rabbia
Condizioni morbose in 071

- V01.6 **Malattie veneree**
Condizioni morbose da 090.- a 099.-
- V01.7 **Altre malattie virali**
Condizioni morbose da 045.- a 078.-, escluse quelle sopracitate
- V01.8 **Altre malattie trasmissibili**
Condizioni morbose da 001.- a 136.-, escluse quelle sopracitate
- V01.9 **Non specificata**

V02 Portatori o portatori sospetti di malattie infettive

- V02.0 **Colera**
- V02.1 **Febbre tifoide**
- V02.2 **Amebiasi**
- V02.3 **Altre infezioni gastrointestinali**
- V02.4 **Difterite**
- V02.5 **Altre malattie batteriche specificate**
- V02.6 **Epatite virale**
Compr.: portatore di antigene Australia [HAA][SH]
- V02.7 **Gonorrea**
- V02.8 **Altre malattie veneree**
- V02.9 **Altre malattie infettive specificate**

V03 Necessità di vaccinazione e inoculazione profilattiche contro malattie batteriche

*Escl.: vaccinazione non eseguita per controindicazione (V64.0)
vaccini misti (V06.-)*

- V03.0 **Colera soltanto**
- V03.1 **Febbre tifoide e paratifoide soltanto [TAB]**
- V03.2 **Tubercolosi [BCG]**
- V03.3 **Peste**
- V03.4 **Tularemia**
- V03.5 **Difterite soltanto**
- V03.6 **Pertosse soltanto**
- V03.7 **Tossoide tetanico soltanto**
- V03.8 **Altre vaccinazioni specificate contro singole malattie batteriche**
- V03.9 **Non specificata**

V04 Necessità di vaccinazione e inoculazione profilattiche contro alcune malattie virali

Escl.: vaccini misti (V06.-)

- V04.0 **Poliomielite**
- V04.1 **Vaiolo**
- V04.2 **Morbillo soltanto**
- V04.3 **Rosolia soltanto**
- V04.4 **Febbre gialla**
- V04.5 **Rabbia**
- V04.6 **Parotite epidemica soltanto**
- V04.7 **Raffreddore comune**
- V04.8 **Influenza**

V05 Necessità di altre vaccinazioni e inoculazioni profilattiche contro singole malattie

Escl.: vaccini misti (V06.-)

- V05.0 **Encefalite virale trasmessa da artropodi**
- V05.1 **Altre malattie virali trasmesse da artropodi**

- V05.2 Leishmaniosi
- V05.8 Altre malattie specificate
- V05.9 Non specificata

V06 Necessità di vaccinazioni e inoculazioni miste

- V06.0 Colera con febbre tifoide e paratifoide [colera+TAB]
- V06.1 Difterite, tetano, pertosse [DTP]
- V06.2 Difterite, tetano, pertosse con febbre tifoide e paratifoide [DTP+TAB]
- V06.3 Difterite, tetano, pertosse con poliomielite [DTP+polio]
- V06.4 Morbillo, parotite, rosolia [MPR]
- V06.8 Altre combinazioni
- V06.9 Vaccino misto non specificato

V07 Necessità di isolamento e di altre misure profilattiche

- V07.0 Isolamento
- V07.1 Desensibilizzazione ad allergeni
- V07.2 Immunoterapia profilattica
- V07.3 Altra chemioterapia profilattica
Escl.: chemioterapia di mantenimento successiva a malattia (V58.1)
- V07.8 Altre misure profilattiche specificate
- V07.9 Non specificata

PERSONE CON RISCHI POTENZIALI DI MALATTIA IN RELAZIONE ALLA ANAMNESI PERSONALE E FAMILIARE (V10-V19)

*Escl.: eventuale affezione del feto come motivo di osservazione o intervento durante la gravidanza (655.-)
proseguimento di cure e visite di controllo (V51-V58)*

V10 Anamnesi personale di tumore maligno

Compr.: condizioni morbose «in remissione»

- V10.0 Apparato digerente
Anamnesi di condizioni morbose classificabili a 140-159
- V10.1 Trachea, bronchi e polmone
Anamnesi di condizioni morbose classificabili a 162
- V10.2 Altri organi respiratori e intratoracici
Anamnesi di condizioni morbose classificabili a 160,161,163-165
- V10.3 Mammella
Anamnesi di condizioni morbose classificabili a 174 e 175
- V10.4 Organi genitali
Anamnesi di condizioni morbose classificabili a 179-187
- V10.5 Organi urinari
Anamnesi di condizioni morbose classificabili a 188 e 189
- V10.6 Leucemia
Condizioni morbose classificabili a 204-208, in remissione
- V10.7 Altri tumori linfatici e degli organi ematopoietici
Condizioni morbose classificabili a 200-203 in remissione
- V10.8 Altri
- V10.9 Non specificato

V11 Anamnesi personale di disturbi psichici

V12 Anamnesi personale di alcune altre malattie

- V12.0 Malattie infettive e parassitarie
- V12.1 Carenze nutritive
- V12.2 Disturbi endocrini, metabolici e immunitari
Escl.: anamnesi di allergia (V14.-, V15.0)
- V12.3 Malattie del sangue e degli organi ematopoietici
- V12.4 Disturbi del sistema nervoso e degli organi dei sensi
- V12.5 Malattie dell'apparato circolatorio
*Escl.: infarto miocardico pregresso (412)
sindrome postinfartuale del miocardio (411)*
- V12.6 Malattie dell'apparato respiratorio
- V12.7 Malattie dell'apparato digerente

V13 Anamnesi personale di altre malattie

- V13.0 Disturbi dell'apparato urinario
- V13.1 Malattia trofoblastica
Escl.: vigilanza nel corso di gravidanza (V23.1)
- V13.2 Altri disturbi ostetrici e dell'apparato genitale
Escl.: vigilanza nel corso di gravidanza di una donna con anamnesi ostetrica patologica (V23.-)
- V13.3 Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo
- V13.4 Artrite
- V13.5 Altri disturbi osteomuscolari
- V13.6 Malformazioni congenite
- V13.7 Problemi perinatali
- V13.8 Altre
- V13.9 Non specificata

V14 Anamnesi personale di allergia a sostanze medicinali

- V14.0 Penicillina
- V14.1 Altri antibiotici
- V14.2 Sulfamidici
- V14.3 Altri anti-infettivi
- V14.4 Anestetici
- V14.5 Narcotici
- V14.6 Analgesici
- V14.7 Sieri o vaccini
- V14.8 Altre
- V14.9 Non specificata

V15 Altre anamnesi personali di rischio di malattia

- V15.0 Allergia distinta da quella provocata da sostanze medicinali
- V15.1 Chirurgia del cuore e dei grandi vasi
Escl.: sostituzione mediante trapianto o altri mezzi (V42.-, V43.-)
- V15.2 Chirurgia di altri organi principali
Escl.: sostituzione mediante trapianto o altri mezzi (V42.-, V43.-)
- V15.3 Irradiazione
- V15.4 Trauma psichico
Escl.: anamnesi di condizione morbosa classificabili a 290-316 (V11)
- V15.5 Traumatismo
- V15.6 Avvelenamento
- V15.7 Contraccezione
*Escl.: misure contraccettive in atto (V25.-)
presenza di dispositivo contraccettivo intrauterino come reperto
accidentale (V45.5)*

- V15.8 Altre
- V15.9 Non specificata

V16 Anamnesi familiare di tumore maligno

- V16.0 Apparato digerente
Anamnesi familiare di condizioni morbose classificabili a 140-159
- V16.1 Trachea, bronchi e polmoni
Anamnesi familiare di condizioni morbose classificabili a 162
- V16.2 Altri organi respiratori e intratoracici
Anamnesi familiare di condizioni morbose classificabili a 160, 161, 163-165
- V16.3 Mammella
Anamnesi familiare di condizioni morbose classificabili a 174
- V16.4 Organi genitali
Anamnesi familiare di condizioni morbose classificabili a 179-187
- V16.5 Organi urinari
Anamnesi familiare di condizioni morbose classificabili a 189
- V16.6 Leucemia
Anamnesi familiare di condizioni morbose classificabili a 204-208
- V16.7 Altri tumori linfatici e degli organi ematopoietici
Anamnesi familiare di condizioni morbose classificabili a 200-203
- V16.8 Altri
Anamnesi familiare di altre condizioni morbose classificabili a 140-199
- V16.9 Non specificato

V17 Anamnesi familiare di alcune malattie croniche invalidanti

- V17.0 Affezioni psichiatriche
- V17.1 Attacco cerebrovascolare
- V17.2 Altre malattie neurologiche
- V17.3 Malattie ischemiche del cuore
- V17.4 Altre malattie cardiovascolari
- V17.5 Asma
- V17.6 Altre condizioni morbose respiratorie croniche
- V17.7 Artrite
- V17.8 Altre malattie osteomuscolari

V18 Anamnesi familiare di alcune altre condizioni morbose definite

- V18.0 Diabete mellito
- V18.1 Altre malattie endocrine e metaboliche
- V18.2 Anemie
- V18.3 Altri disturbi ematici
- V18.4 Oligofrenia
- V18.5 Disturbi digestivi
- V18.6 Malattie renali
- V18.7 Altre malattie genitourinarie
- V18.8 Malattie infettive

V19 Anamnesi familiare di altre condizioni morbose

- V19.0 Cecità o abbassamento della vista
- V19.1 Altri disturbi dell'occhio
- V19.2 Sordità o abbassamento dell'udito
- V19.3 Altri disturbi dell'orecchio
- V19.4 Affezioni cutanee
- V19.5 Malformazioni congenite

- V19.6 Disturbi allergici
- V19.7 Consanguineità
- V19.8 Altre

PERSONE CHE RICORRONO AI SERVIZI SANITARI IN CIRCOSTANZE CONNESSE ALLA RIPRODUZIONE E ALLO SVILUPPO (V20-V28)

V20 Controllo della salute del neonato o del bambino

- V20.0 Bambino abbandonato
- V20.1 Cure ad altro neonato sano
- V20.2 Controllo periodico della salute del bambino
Escl.: ricerche speciali per l'individuazione dei difetti dello sviluppo (V79.3)

V21 Stati costituzionali dello sviluppo

- V21.0 Periodo di crescita rapida nell'infanzia
- V21.1 Pubertà
- V21.2 Altri periodi dell'adolescenza
- V21.8 Altri
- V21.9 Non specificato

V22 Gravidanza normale

Escl.: visita o prove per la diagnosi di gravidanza, gravidanza non confermata (V72.4)

- V22.0 Controllo di prima gravidanza normale
- V22.1 Controllo di altre gravidanze normali
- V22.2 Reperto accidentale di gravidanza

V23 Controllo di gravidanza ad alto rischio

- V23.0 Gravidanza con anamnesi di sterilità
- V23.1 Gravidanza con anamnesi di malattia trofoblastica
- V23.2 Gravidanza con anamnesi di aborto
Gravidanza con anamnesi di condizioni morbose da 634.- a 638.-
*Escl.: aborto abituale:
cure nel corso della gravidanza (646.3)
senza gravidanza in atto (629.9)*
- V23.3 Grande multiparità
*Escl.: cure in relazione al travaglio e al parto (659.4)
senza gravidanza in atto (V61.5)*
- V23.4 Gravidanza con altra anamnesi ostetrica patologica
Gravidanza con anamnesi di altre condizioni morbose da 630 a 676.-
- V23.5 Gravidanza con altra anamnesi patologica relativa alla riproduzione
Gravidanza con anamnesi di nati morti o di morti neonatali
- V23.8 Altre gravidanze ad alto rischio
- V23.9 Gravidanza ad alto rischio non specificato

V24 Cure ed esami post partum

- V24.0 Immediatamente dopo il parto
- V24.1 Allattamento della madre
- V24.2 Controlli usuali post partum

V25 Misure contraccettive

- V25.0 Consigli e informazioni generali
- V25.1 Inserzione di dispositivo contraccettivo intrauterino
- V25.2 Sterilizzazione
- V25.3 Estrazione mestruale
- V25.4 Controllo di metodi contraccettivi prescritti in precedenza
Escl.: presenza di dispositivo contraccettivo intrauterino come reperto accidentale (V45.5)
- V25.8 Altre
- V25.9 Non specificata

V26 Misure procreative

- V26.0 Plastica degli ovidutti o dei condotti deferenti dopo sterilizzazione precedente
- V26.1 Fecondazione artificiale
- V26.2 Indagini e analisi
- V26.3 Consigli di genetica
- V26.4 Consigli e informazioni generali
- V26.8 Altre
- V26.9 Non specificata

V27 Esito del parto

Nota – Questa categoria è prevista per la codificazione dell'esito del parto nei documenti relativi alla madre

- V27.0 Parto semplice: nato vivo
- V27.1 Parto semplice: nato morto
- V27.2 Parto gemellare: entrambi nati vivi
- V27.3 Parto gemellare: un nato vivo e un nato morto
- V27.4 Parto gemellare: entrambi nati morti
- V27.5 Altro parto multiplo: tutti nati vivi
- V27.6 Altro parto multiplo: alcuni nati vivi
- V27.7 Altro parto multiplo: tutti nati morti
- V27.9 Non specificato

V28 Ricerche prenatali

Escl.: cure prenatali usuali (V22.-, V23.-)

- V28.0 Ricerca di aberrazioni cromosomiche mediante amniocentesi
- V28.1 Ricerca di aumento del livello delle alfafetoproteine nel liquido amniotico
- V28.2 Altre ricerche basate sull'amniocentesi
- V28.3 Ricerca delle malformazioni per mezzo degli ultrasuoni
- V28.4 Ricerca del ritardo della crescita fetale per mezzo degli ultrasuoni
- V28.5 Ricerca di isoimmunizzazioni
- V28.8 Altre
- V28.9 Non specificata

NATI VIVI SANI SECONDO IL TIPO DI NASCITA (V30-V39)

Nota – Queste categorie sono previste per la codificazione dei nati vivi sani, che, tuttavia, usufruiscono dei servizi sanitari [es. occupazione di una culla].

Con le categorie V30-V39 sono previste le seguenti sottocategorie:

- .0 Nato in ospedale
- .1 Nato prima del ricovero in ospedale
- .2 Nato fuori dell'ospedale e non ospedalizzato

- V30** Nato singolo
- V31** Gemello di gemello nato vivo
- V32** Gemello di gemello nato morto
- V33** Gemello S.A.I.
- V34** Altro parto multiplo, tutti nati vivi
- V35** Altro parto multiplo, tutti nati morti
- V36** Altro parto multiplo, alcuni nati vivi e altri nati morti
- V37** Altro parto multiplo non specificato
- V39** Non specificato

PERSONE IN CONDIZIONI PARTICOLARI CHE INFLUENZANO IL LORO STATO DI SALUTE (V40-V49)

Nota - Queste categorie sono previste per la classificazione delle condizioni morbose seguenti, quando sono registrate come « problemi ».

V40 Problemi psichici e di comportamento

- V40.0 Problemi di apprendimento
- V40.1 Problemi di comunicazione [compreso il linguaggio]
- V40.2 Altri problemi psichici
- V40.3 Altri problemi di comportamento
- V40.9 Problemi psichici o di comportamento non specificati

V41 Problemi degli organi dei sensi e di altre funzioni speciali

- V41.0 Problemi della vista
- V41.1 Altri problemi degli occhi
- V41.2 Problemi dell'udito
- V41.3 Altri problemi dell'orecchio
- V41.4 Problemi della fonazione
- V41.5 Problemi dell'olfatto e del gusto
- V41.6 Problemi della masticazione e della deglutizione
- V41.7 Problemi della funzione sessuale
*Escl.: disturbi psicosessuali (302.-)
problemi coniugali (V61.1)*
- V41.8 Altri problemi di funzioni speciali
- V41.9 Non specificato

V42 Organo o tessuto sostituito da trapianto

Compr.: condizione dell'organo omologo o eterologo (animale) (umano) trapiantato

- V42.0 Rene
- V42.1 Cuore
- V42.2 Valvola cardiaca
- V42.3 Pelle
- V42.4 Ossa

- V42.5 Cornea
- V42.6 Polmone
- V42.7 Fegato
- V42.8 Altri organi o tessuti specificati
- V42.9 Non specificato

V43 Organo o tessuto sostituito con altri mezzi

*Escl.: stimolatore cardiaco (V45.0)
stato di dialisi renale (V45.1)*

- V43.0 Globo oculare
- V43.1 Cristallino
- V43.2 Cuore
- V43.3 Valvola cardiaca
- V43.4 Vaso sanguigno
- V43.5 Vescica
- V43.6 Articolazione
- V43.7 Arto
- V43.8 Altri

V44 Presenza di aperture artificiali

Escl.: aperture artificiali che richiedono sorveglianza o trattamento (V55.-)

- V44.0 Tracheostomia
- V44.1 Gastrostomia
- V44.2 Ileostomia
- V44.3 Colostomia
- V44.4 Altre aperture artificiali dell'apparato digerente
- V44.5 Cistostomia
- V44.6 Altre aperture artificiali dell'apparato urinario
- V44.7 Vagina artificiale
- V44.8 Altre
- V44.9 Non specificata

V45 Altri stati postchirurgici

*Escl.: cattivo funzionamento o altre complicazioni: codificare la condizione morbosa
visite di controllo o cure successive (V51-V58)*

- V45.0 Stimolatore cardiaco in situ
*Escl.: aggiustamento o altre cure (V53.3)
cattivo funzionamento (996.0)*
- V45.1 Dialisi renale
Escl.: seduta per la dialisi (V56.0)
- V45.2 Presenza di dispositivo per il drenaggio del liquido cefalorachideo
Escl.: cattivo funzionamento (996.2)
- V45.3 Presenza di anastomosi o derivazione intestinale
- V45.4 Presenza di artrodesi
- V45.5 Presenza di dispositivo contraccettivo intrauterino
*Escl.: complicazioni dovute al dispositivo (996.3)
controllo, reinserzione o rimozione del dispositivo (V25.4)
inserzione del dispositivo (V25.1)*
- V45.6 Stati successivi alla chirurgia dell'occhio e dei suoi annessi
*Escl.: cristallino artificiale (V43.1)
globo oculare artificiale (V43.0)*
- V45.8 Altri
*Escl.: protesi vascolare (V43.4)
valvola cardiaca artificiale (V43.3)*

V46 Altre dipendenze da apparecchi

- V46.0 Aspiratore
- V46.1 Respiratore
- V46.8 Altri apparecchi
- V46.9 Non specificato

V47 Altri problemi degli organi interni

- V47.0 Deficienze di organi interni
- V47.1 Problemi meccanici e motori degli organi interni
- V47.2 Altri problemi cardiorespiratori
- V47.3 Altri problemi digestivi
- V47.4 Altri problemi urinari
- V47.5 Altri problemi genitali
- V47.9 Non specificato

V48 Problemi relativi alla testa, al collo e al tronco

- V48.0 Deficienze relative alla testa
- V48.1 Deficienze relative al collo e al tronco
- V48.2 Problemi meccanici e motori della testa
- V48.3 Problemi meccanici e motori del collo e del tronco
- V48.4 Problemi sensoriali della testa
- V48.5 Problemi sensoriali del collo e del tronco
- V48.6 Sfiguramento della testa
- V48.7 Sfiguramento del collo e del tronco
- V48.8 Altri problemi relativi alla testa, al collo e al tronco
- V48.9 Non specificato

V49 Problemi relativi agli arti e altri problemi

- V49.0 Deficienze relative agli arti
- V49.1 Problemi meccanici degli arti
- V49.2 Problemi motori degli arti
- V49.3 Problemi sensoriali degli arti
- V49.4 Sfiguramento degli arti
- V49.5 Altri problemi degli arti
- V49.8 Altri problemi specificati che influenzano lo stato della salute
- V49.9 Non specificato

PERSONE CHE RICORRONO AI SERVIZI SANITARI PER PROCEDURE SPECIFICHE E TRATTAMENTI ULTERIORI (V50-V59)

Nota - Le categorie V51-V58 sono previste per indicare i motivi di cura a quei pazienti che, essendo stati trattati per una malattia o un traumatismo non presente al momento attuale, stiano ricevendo visite di controllo, o una sorveglianza o cure mediche per consolidare il trattamento, per curare stati residui, per assicurare che non si abbiano recidive o per prevenire il loro verificarsi.

I codici debbono essere usati in maniera alternativa al codice della malattia e del traumatismo di origine (001-999) che, però, deve essere l'unico ad essere preso in considerazione per l'intervallazione della causa di base.

V50 Interventi chirurgici senza ragioni mediche

- V50.0 Trapianto di capelli
- V50.1 Altri interventi di chirurgia plastica per ragioni estetiche
Escl.: chirurgia plastica successiva a operazione o a lesione cicatrizzata (V51)
- V50.2 Circoncisione rituale o di routine

- V50.3 Perforazione del lobo dell'orecchio
- V50.8 Altri
- V50.9 Non specificato

V51 Trattamento dopo intervento che richiede l'impiego di chirurgia plastica

*Escl.: chirurgia plastica per ragioni estetiche (V50.1)
chirurgia plastica per trattamento di traumatismo in atto: codificare il traumatismo*

V52 Collocazione e sistemazione di protesi

- V52.0 Braccio artificiale (completo) (parziale)
- V52.1 Gamba artificiale (completa) (parziale)
- V52.2 Occhio artificiale
- V52.3 Protesi dentaria
- V52.4 Protesi mammaria
- Escl.: impianto della mammella per ragioni estetiche (V50.1)*
- V52.8 Altre protesi specificate
- V52.9 Non specificata

V53 Collocazione e sistemazione di altri dispositivi

- V53.0 Dispositivi relativi al sistema nervoso e agli organi dei sensi
- V53.1 Occhiali e lenti a contatto
- V53.2 Apparecchio uditivo
- V53.3 Stimolatore cardiaco
- V53.4 Apparecchi ortodontici
- V53.5 Ileostomia o altri dispositivi intestinali
- V53.6 Dispositivi urinari
- V53.7 Apparecchi ortopedici
- V53.8 Sedia a rotelle
- V53.9 Altri e non specificati

V54 Altri trattamenti ortopedici ulteriori

- V54.0 Trattamento ulteriore per l'estrazione di una placca o di altro dispositivo di fissazione interna
- Escl.: altre complicazioni di natura non meccanica (996.6, 996.7)
cattivo funzionamento di dispositivo ortopedico interno (996.4)
rimozione di dispositivo di fissazione esterna (V54.8)*
- V54.8 Altri trattamenti ortopedici ulteriori
- V54.9 Non specificato

V55 Controllo di aperture artificiali

*Escl.: complicazioni di orificio esterno (519.0, 569.6, 997.4, 997.5)
presenza di aperture artificiali, senza necessità di cure (V44.-)*

- V55.0 Tracheostomia
- V55.1 Gastrostomia
- V55.2 Ileostomia
- V55.3 Colostomia
- V55.4 Altre aperture artificiali dell'apparato digerente
- V55.5 Cistostomia
- V55.6 Altre aperture artificiali dell'apparato urinario
- V55.7 Vagina artificiale
- V55.8 Altre specificate
- V55.9 Non specificata

V56 Trattamento ulteriore che richiede dialisi intermittente

- V56.0 Dialisi extracorporea
Escl.: stato di dialisi (V45.1)
- V56.8 Altre dialisi

V57 Cure che richiedono l'impiego di procedimenti di riabilitazione

- V57.0 Esercizi respiratori
- V57.1 Altre forme di terapia fisica
- V57.2 Terapia occupazionale e rieducazione
- V57.3 Terapia del linguaggio
- V57.4 Addestramento ortottico
- V57.8 Altre
- V57.9 Non specificata

V58 Altri e non specificati trattamenti ulteriori

- V58.0 Sessione di radioterapia
- V58.1 Chemioterapia di mantenimento
Escl.: chemioterapia profilattica (da V03.- a V07.-)
- V58.2 Trasfusione di sangue senza indicazione della diagnosi
- V58.3 Controllo di fasciature chirurgiche e suture
- V58.4 Altri trattamenti ulteriori postoperatori
*Escl.: controllo di aperture artificiali (V55.-)
trattamenti ortopedici ulteriori (V54.-)*
- V58.5 Ortodonzia
- V58.8 Altri
- V58.9 Non specificato

V59 Donatori

Escl.: esame di donatori potenziali (V70.8)

- V59.0 Sangue
- V59.1 Pelle
- V59.2 Ossa
- V59.3 Midollo osseo
- V59.4 Rene
- V59.5 Cornea
- V59.8 Altri organi o tessuti specificati
- V59.9 Non specificato

PERSONE CHE RICORRONO AI SERVIZI SANITARI IN ALTRE CIRCOSTANZE (V60-V68)**V60 Abitazione, problemi familiari ed economici**

- V60.0 Mancanza di abitazione
- V60.1 Abitazione inadeguata
- V60.2 Risorse materiali inadeguate
- V60.3 Persona che vive sola
- V60.4 Mancanza di un familiare capace di prestare cure
Escl.: cure per permettere le vacanze ai familiari (V60.5)
- V60.5 Cure per permettere le vacanze ai familiari
- V60.6 Persona che vive in istituti
- V60.8 Altri
- V60.9 Non specificato

V61 Altri problemi familiari

- V61.0 Rottura del nucleo familiare
- V61.1 Problemi coniugali
Escl.: problemi relativi a:
disturbi psicosessuali (302.-)
funzione sessuale (V41.7)
- V61.2 Problemi del rapporto genitori-figli
Escl.: conseguenze dei maltrattamenti ai bambini (995.5)
- V61.3 Problemi con i genitori anziani o con i suoceri
- V61.4 Problemi di salute nella famiglia
- V61.5 Multiparità
- V61.6 Illegittimità o gravidanza illegittima
- V61.7 Altra gravidanza non desiderata
- V61.8 Altri
- V61.9 Non specificato

V62 Altri problemi psicosociali*Escl.: trauma psichico precedente (V15.4)*

- V62.0 Mancanza di occupazione
Escl.: quando il problema principale sono le risorse materiali inadeguate (V60.2)
- V62.1 Conseguenze negative dell'ambiente di lavoro
- V62.2 Altri problemi o disadattamento professionali
- V62.3 Problemi dell'educazione
- V62.4 Disadattamento sociale
- V62.5 Conseguenze di problemi legali
- V62.6 Rifiuto di trattamento per motivi religiosi o di coscienza
- V62.8 Affaticamento psichico o fisico non classificato altrove
- V62.9 Non specificato

V63 Indisponibilità di altri servizi medici

- V63.0 Abitazione distante da ospedali o altri servizi medici
- V63.1 Servizi medici a domicilio non disponibili
Escl.: mancanza di un familiare capace di prestare cure (V60.4)
- V63.2 Persona in attesa di ricovero in istituto adeguato altrove
- V63.8 Altre
- V63.9 Non specificata

V64 Persone che ricorrono ai servizi sanitari per interventi specifici non eseguiti

- V64.0 Vaccinazione non eseguita per controindicazione
- V64.1 Intervento chirurgico o di altra natura non eseguito per controindicazione
- V64.2 Intervento chirurgico o di altra natura non eseguito per decisione del paziente
- V64.3 Intervento non eseguito per altre ragioni

V65 Altre persone che entrano in contatto con i servizi sanitari senza malattia o sofferenze

- V65.0 Persona sana che accompagna una persona malata
- V65.1 Persona che entra in contatto con i servizi sanitari per un'altra persona
Escl.: preoccupazione (normale) per una persona malata in famiglia (V61.4)

- V65.2 Persona che simula malattia
- V65.3 Consigli e controllo della dieta
- V65.4 Altri consigli non classificati altrove
Escl.: consigli relativi a:
 contraccezione (V25.0)
 genetica (V26.3)
 misure procreative (V26.4)
- V65.5 Persona che teme di essere inferma senza che sia stata fatta alcuna diagnosi
- V65.8 Altre
- V65.9 Non specificata

V66 Convalescenza

- V66.0 Successiva a chirurgia
- V66.1 Successiva a radioterapia
- V66.2 Successiva a chemioterapia
- V66.3 Successiva a psicoterapia e ad altro trattamento per disturbi psichici
- V66.4 Successiva a trattamento di frattura
- V66.5 Successiva ad altro trattamento
- V66.6 Successiva a trattamento misto
- V66.9 Non specificata

V67 Visita di controllo

Escl.: controllo di misure contraccettive (V25.4)

- V67.0 Successiva a chirurgia
- V67.1 Successiva a radioterapia
- V67.2 Successiva a chemioterapia
- V67.3 Successiva a psicoterapia e ad altro trattamento per disturbi psichici
- V67.4 Successiva a trattamento di frattura
- V67.5 Successiva ad altro trattamento
- V67.6 Successiva a trattamento misto
- V67.9 Non specificata

V68 Contatti per scopi amministrativi

- V68.0 Rilascio di certificato medico
Escl.: visita per esame medico generale (V70.-)
- V68.1 Ripetizione di ricetta
Escl.: ripetizione di ricetta per contraccettivi (V25.4)
- V68.2 Richiesta di perizia
- V68.8 Altri
- V68.9 Non specificato

PERSONE CONTATTATE DURANTE VISITE ED ESAMI INDIVIDUALI E COLLETTIVI SENZA INDICAZIONE DELLA DIAGNOSI (V70-V82)

Nota - I reperti anormali non specificati scoperti al momento di questi esami sono classificabili nelle categorie 790-796

V70 Esame medico generale

- V70.0 Esame medico generale di routine in un servizio di cura
- V70.1 Esame psichiatrico generale, richiesto dalle autorità
- V70.2 Altro e non specificato esame psichiatrico generale
- V70.3 Altri esami medici per scopi amministrativi
Escl.: rilascio di certificato medico (V68.0)
 esame collettivo per assunzione al lavoro (V70.5)

- V70.4 Esame per ragioni medico-legali
Escl.: esame e osservazione successivi a:
accidenti (V71.3, V71.4)
aggressione (V71.6)
violenza carnale (V71.5)
- V70.5 Esame della salute di definiti gruppi di popolazione
- V70.6 Esame della salute nel corso di indagini sulla popolazione
Escl.: esami speciali per l'individuazione di condizioni morbose (da V73.- a 82.-)
- V70.7 Esame su gruppi di controllo per ricerche cliniche
- V70.8 Altri
- V70.9 Non specificato

V71 Osservazione ed esame di condizioni morbose sospette

- V71.0 Mentale
- V71.1 Osservazione per sospetto di tumore maligno
- V71.2 Osservazione per sospetto di tubercolosi
- V71.3 Osservazione successiva a incidente sul lavoro
- V71.4 Osservazione successiva ad altri accidenti
- V71.5 Osservazione successiva ad asserita violenza carnale o seduzione
- V71.6 Osservazione successiva ad altre lesioni volontarie
- V71.7 Osservazione per sospetto di malattia cardiovascolare
- V71.8 Osservazione per sospetto di altre condizioni morbose specificate
- V71.9 Non specificata

V72 Visite ed esami speciali

Escl.: esami generali di definiti gruppi della popolazione (V70.5, V70.6, V70.7)
esami speciali per l'individuazione di condizioni morbose (da V73.- a V82.-)

- V72.0 Esame degli occhi e della vista
- V72.1 Esame dell'orecchio e dell'udito
- V72.2 Visita odontoiatrica
- V72.3 Visita ginecologica
Escl.: esami di routine durante trattamento contraccettivo (V25.4)
- V72.4 Visita o prove per la diagnosi di gravidanza, gravidanza non confermata
Escl.: visita per la diagnosi di gravidanza con conferma immediata (V22.0, V22.1)
- V72.5 Esame radiologico non classificato altrove
Escl.: esame per sospetto di tubercolosi (V71.2)
- V72.6 Esami di laboratorio
Escl.: quelli eseguiti per sospetto di malattia (V71.-)
- V72.7 Prove diagnostiche cutanee e di sensibilizzazione
Escl.: prove diagnostiche cutanee per la diagnosi di malattie batteriche (V74.-)
- V72.8 Altri esami specificati
- V72.9 Non specificato

V73 Esami speciali per l'individuazione di malattie virali

- V73.0 Poliomielite
- V73.1 Vaiolo
- V73.2 Morbillo
- V73.3 Rosolia
- V73.4 Febbre gialla

- V73.5 Altre malattie virali trasmesse da artropodi.
- V73.6 Tracoma
- V73.8 Altre
- V73.9 Non specificata

V74 Esami speciali per l'individuazione di malattie batteriche e da spirochete

Compr.: prove diagnostiche cutanee per la diagnosi di queste malattie

- V74.0 Colera
- V74.1 Tubercolosi polmonare
- V74.2 Lebbra
- V74.3 Difterite
- V74.4 Congiuntivite batterica
- V74.5 Malattie veneree
- V74.6 Framboesia
- V74.8 Altre
- V74.9 Non specificata

V75 Esami speciali per l'individuazione di altre malattie infettive

- V75.0 Rickettsiosi
- V75.1 Malaria
- V75.2 Leishmaniosi
- V75.3 Tripanosomiasi
- V75.4 Infezioni micotiche
- V75.5 Schistosomiasi
- V75.6 Filariasi
- V75.7 Elmintiasi intestinale
- V75.8 Altre infezioni parassitarie specificate
- V75.9 Malattia infettiva non specificata

V76 Esami speciali per l'individuazione di tumori maligni

- V76.0 Apparato respiratorio
- V76.1 Mammella
- V76.2 Collo dell'utero
Escl.: quando fanno parte di una visita ginecologica generale (V72.3)
- V76.3 Vescica
- V76.4 Altre sedi
- V76.8 Altri tumori
- V76.9 Non specificato

V77 Esami speciali per l'individuazione di disturbi endocrini, nutritivi, metabolici e immunitari

- V77.0 Disturbi della tiroide
- V77.1 Diabete mellito
- V77.2 Malnutrizione
- V77.3 Fenilchetonuria
- V77.4 Galattosemia
- V77.5 Gotta
- V77.6 Fibrosi cistica
- V77.7 Altri disturbi congeniti del metabolismo
- V77.8 Obesità
- V77.9 Altri e non specificati

- V78 Esami speciali per l'individuazione di disturbi del sangue e degli organi ematopoietici**
- V78.0 Anemia da carenza di ferro
 - V78.1 Altre e non specificate anemie da carenza
 - V78.2 Anemia a cellule falciformi o trait falcemico
 - V78.3 Altre emoglobinopatie
 - V78.8 Altri
 - V78.9 Non specificato
- V79 Esami speciali per l'individuazione di disturbi psichici e difetti dello sviluppo**
- V79.0 Depressione
 - V79.1 Alcoolismo
 - V79.2 Oligofrenia
 - V79.3 Difetti dello sviluppo nella prima fanciullezza
 - V79.8 Altri
 - V79.9 Non specificato
- V80 Esami speciali per l'individuazione di malattie neurologiche, dell'occhio e dell'orecchio**
- V80.0 Condizioni morbose neurologiche
 - V80.1 Glaucoma
 - V80.2 Altre condizioni morbose dell'occhio
Escl.: esame generale della vista (V72.0)
 - V80.3 Malattie dell'orecchio
Escl.: esame generale dell'udito (V72.1)
- V81 Esami speciali per l'individuazione di malattie cardiovascolari, respiratorie e genitourinarie**
- V81.0 Malattie ischemiche del cuore
 - V81.1 Ipertensione
 - V81.2 Altre e non specificate condizioni morbose cardiovascolari
 - V81.3 Bronchite cronica ed enfisema
 - V81.4 Altre e non specificate condizioni morbose dell'apparato respiratorio
Escl.: ricerche per:
tubercolosi polmonare (V74.1)
tumore del polmone (V76.0)
 - V81.5 Nefropatia
 - V81.6 Altre e non specificate condizioni morbose dell'apparato genitourinario
- V82 Esami speciali per l'individuazione di altre condizioni morbose**
- V82.0 Affezioni cutanee
 - V82.1 Artrite reumatoide
 - V82.2 Altri disturbi reumatici
 - V82.3 Lussazione congenita dell'anca
 - V82.4 Ricerche postnatali per l'individuazione di aberrazioni cromosomiche
 - V82.5 Avvelenamento chimico e altre contaminazioni
 - V82.6 Indagine multifasica
 - V82.8 Altre
 - V82.9 Non specificata

MORFOLOGIA DEI TUMORI (Codici M)

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha pubblicato un adattamento della Classificazione Internazionale della Malattie riservato all'Oncologia (CIM-O).

Si tratta di una nomenclatura codificata della morfologia dei tumori, che viene qui di seguito riprodotta, per tutti coloro che vogliono usarla in combinazione con il II Settore dell'anzidetta classificazione.

I numeri di codice della morfologia sono composti di 5 cifre: le prime quattro permettono di identificare il tipo istologico del tumore; la quinta indica il suo comportamento. La cifra relativa al comportamento è la seguente:

- /0 Benigno
- /1 Incerto se benigno o maligno
Al limite della malignità
- /2 Carcinoma in situ
Intraepiteliale
Non infiltrativo
Non invasivo
- /3 Maligno, sede primitiva
- /6 Maligno, sede metastatica
Sede secondaria
- /9 Maligno, incerto se sede primitiva o metastatica

Nella nomenclatura seguente il numero di codice morfologico comprende il codice di comportamento appropriato al tipo istologico del tumore; ma quest'ultimo potrà essere modificato se altre informazioni disponibili lo rendono necessario. Ad esempio, « cordoma (M9370/3) » è considerato maligno; il termine « cordoma benigno » deve essere codificato M9370/0. Analogamente « l'adenocarcinoma a diffusione superficiale (M8143/3) » quando è descritto come « non invasivo », deve essere codificato M8143/2 e il « melanoma (M8720/3) » quando è specificato come « secondario » deve essere codificato M8720/6.

La tabella seguente mostra la corrispondenza tra il codice morfologico e i differenti raggruppamenti del II Settore

Codice morfologico		Classificazione Internazionale delle Malattie - II Settore	
Tipo istologico	Codice di comportamento		
Tutti i tipi	0	210-229	Tumori benigni
M8000-M8004	1	239	Tumori di natura non specificata
M8010 e oltre	1	235-238	Tumori di comportamento incerto
Tutti i tipi	2	230-234	Carcinomi in situ
Tutti i tipi	3	} 140-195 } 200-208	Tumori maligni primitivi, dichiarati o presunti
Tutti i tipi	6		

La cifra 9, relativa al comportamento dei tumori, non è applicabile nel contesto della Classificazione Internazionale delle Malattie, in quanto si presume che tutti i tumori maligni possono essere considerati primitivi (/3) o secondari (/6) in base alle altre informazioni contenute nelle dichiarazioni mediche.

Nella lista che segue, accanto a ciascun numero di codice, compare solo un termine dell'intera nomenclatura morfologica: al contrario, nell'indice alfabetico dell'anzidetta classificazione (v. Volume II, Sez. I) sono contenuti tutti i sinonimi della nomenclatura oncologica ed inoltre numerosi altri termini morfologici, ancora in uso nelle dichiarazioni mediche, ma omessi nella presente nomenclatura in quanto superati, antiquati o non consigliabili per diversi motivi.

Qualche difficoltà nella codificazione può, talvolta, intervenire quando la diagnosi morfologica contiene due aggettivi qualificativi ai quali corrispondono differenti numeri di codice. Un esempio è dato dal « carcinoma epidermoide a cellule di transizione »: il « carcinoma a cellule di transizione S.A.I. » è M8120/3 e il « carcinoma epidermoide S.A.I. » è M8070/3. In questi casi si deve utilizzare il numero più alto (cioè 8120/3 nell'esempio riportato) in quanto esso è generalmente più specifico. Per altre informazioni relative alla codificazione morfologica, leggere attentamente la pagina 52.

NOMENCLATURA CODIFICATA DELLA MORFOLOGIA DEI TUMORI

M800

Tumori S.A.I.

M8000/0	Tumore benigno
M8000/1	Tumore, incerto se benigno o maligno
M8000/3	Tumore maligno
M8000/6	Tumore metastatico
M8000/9	Tumore maligno, incerto se primitivo o metastatico
M8001/0	Cellule tumorali benigne
M8001/1	Cellule tumorali, incerte se benigne o maligne
M8001/3	Cellule tumorali maligne
M8002/3	Tumore maligno, tipo a cellule piccole
M8003/3	Tumore maligno, tipo a cellule giganti
M8004/3	Tumore maligno, tipo a cellule fusiformi

M801-M804

Tumori epiteliali S.A.I.

M8010/0	Tumore epiteliale benigno
M8010/2	Carcinoma in situ S.A.I.
M8010/3	Carcinoma S.A.I.
M8010/6	Carcinoma metastatico S.A.I.
M8010/9	Carcinomatosi
M8011/0	Epitelioma benigno
M8011/3	Epitelioma maligno
M8012/3	Carcinoma a cellule grandi S.A.I.
M8020/3	Carcinoma, tipo indifferenziato S.A.I.
M8021/3	Carcinoma, tipo anaplastico S.A.I.
M8022/3	Carcinoma polimorfo
M8030/3	Carcinoma a cellule giganti e a cellule fusiformi
M8031/3	Carcinoma a cellule giganti
M8032/3	Carcinoma fusocellulare
M8033/3	Carcinoma pseudosarcomatoso
M8034/3	Carcinoma a cellule poligonali
M8035/3	Carcinoma a cellule sferoidali
M8040/1	Tumorlet
M8041/3	Carcinoma a cellule piccole S.A.I.

- M8042/3 Carcinoma a cellule a grano d'avena
 M8043/3 Carcinoma a cellule piccole, tipo cellule fusiformi

M805-M808 Tumori papillari e a cellule squamose

- M8050/0 Papilloma S.A.I. (escluso il papilloma della vescica urinaria M8120/1)
 M8050/2 Carcinoma papillare in situ
 M8050/3 Carcinoma papillare S.A.I.
 M8051/0 Papilloma verrucoso
 M8051/3 Carcinoma verrucoso S.A.I.
 M8052/0 Papilloma a cellule squamose
 M8052/3 Carcinoma papillare a cellule squamose
 M8053/0 Papilloma invertito
 M8060/0 Papillomatosi S.A.I.
 M8070/2 Carcinoma in situ a cellule squamose S.A.I.
 M8070/3 Carcinoma a cellule squamose S.A.I.
 M8070/6 Carcinoma a cellule squamose metastatico S.A.I.
 M8071/3 Carcinoma a cellule squamose, tipo cheratinizzante S.A.I.
 M8072/3 Carcinoma a cellule squamose, grandi, tipo non cheratinizzante
 M8073/3 Carcinoma a cellule squamose, piccole, tipo non cheratinizzante
 M8074/3 Carcinoma a cellule squamose, tipo fusocellulare
 M8075/3 Carcinoma a cellule squamose, tipo adenoide
 M8076/2 Carcinoma a cellule squamose in situ con sospetto di invasione stromale
 M8076/3 Carcinoma a cellule squamose microinvasivo
 M8080/2 Eritroplasia di Queyrat
 M8081/2 Malattia di Bowen
 M8082/3 Carcinoma linfoepiteliale

M809-M811 Tumori a cellule basali

- M8090/1 Tumore a cellule basali
 M8090/3 Carcinoma a cellule basali S.A.I.
 M8091/3 Carcinoma a cellule basali multicentrico
 M8092/3 Carcinoma a cellule basali, tipo morfea
 M8093/3 Carcinoma a cellule basali, tipo fibroepiteliale
 M8094/3 Carcinoma a cellule basali e squamose
 M8095/3 Carcinoma metatipico
 M8096/0 Epitelioma intraepidermico di Jadassohn
 M8100/0 Tricoepitelioma
 M8101/0 Tricofolliculoma
 M8102/0 Tricolemmoma
 M8110/0 Pilomatrixoma

M812-M813 Papillomi e carcinomi a cellule di transizione

- M8120/0 Papilloma a cellule di transizione S.A.I.
 M8120/1 Papilloma uroteliale
 M8120/2 Carcinoma in situ a cellule di transizione
 M8120/3 Carcinoma a cellule di transizione S.A.I.
 M8121/0 Papilloma di Schneider
 M8121/1 Papilloma a cellule di transizione, tipo invertito
 M8121/3 Carcinoma di Schneider
 M8122/3 Carcinoma a cellule di transizione, tipo fusocellulare
 M8123/3 Carcinoma basaloide
 M8124/3 Carcinoma cloacogeno
 M8130/3 Carcinoma papillare a cellule di transizione

M814-M838 Adenomi e adenocarcinomi

M8140/0	Adenoma S.A.I.
M8140/1	Adenoma bronchiale S.A.I.
M8140/2	Adenocarcinoma in situ
M8140/3	Adenocarcinoma S.A.I.
M8140/6	Adenocarcinoma metastatico S.A.I.
M8141/3	Adenocarcinoma scirroso
M8142/3	Linite plastica
M8143/3	Adenocarcinoma a diffusione superficiale
M8144/3	Adenocarcinoma, tipo intestinale
M8145/3	Carcinoma, tipo diffuso
M8146/0	Adenoma monomorfo
M8147/0	Adenoma a cellule basali
M8150/0	Adenoma insulare
M8150/3	Carcinoma insulare
M8151/0	Insulinoma S.A.I.
M8151/3	Insulinoma maligno
M8152/0	Glucagonoma S.A.I.
M8152/3	Glucagonoma maligno
M8153/1	Gastrinoma S.A.I.
M8153/3	Gastrinoma maligno
M8154/3	Adenocarcinoma misto, esocrino e delle isole di Langerhans
M8160/0	Adenoma dei dotti biliari
M8160/3	Colangioma maligno
M8161/0	Cistadenoma dei dotti biliari
M8161/3	Cistadenocarcinoma dei dotti biliari
M8170/0	Adenoma epatocellulare
M8170/3	Carcinoma epatocellulare S.A.I.
M8180/0	Epatocolangioma benigno
M8180/3	Carcinoma epatocellulare e colangiocarcinoma combinati
M8190/0	Adenoma trabecolare
M8190/3	Adenocarcinoma trabecolare
M8191/0	Adenoma embrionale
M8200/0	Cilindroma eccrino-dermico
M8200/3	Carcinoma adenocistico
M8201/3	Carcinoma cribiforme
M8210/0	Polipo adenomatoso S.A.I.
M8210/3	Adenocarcinoma in polipo adenomatoso
M8211/0	Adenoma tubulare S.A.I.
M8211/3	Adenocarcinoma tubulare
M8220/0	Poliposi adenomatosa del colon
M8220/3	Adenocarcinoma in poliposi adenomatosa del colon
M8221/0	Polipo adenomatoso multiplo
M8230/3	Carcinoma solido S.A.I.
M8231/3	Carcinoma semplice
M8240/1	Carcinoide S.A.I.
M8240/3	Carcinoide maligno
M8241/1	Carcinoide argentaffine S.A.I.
M8241/3	Carcinoide argentaffine maligno
M8242/1	Carcinoide non argentaffine S.A.I.
M8242/3	Carcinoide non argentaffine maligno
M8243/3	Tumore mucocarcinoide maligno
M8244/3	Carcinoide misto
M8250/1	Adenomatosi polmonare
M8250/3	Adenocarcinoma bronchiolo-alveolare
M8251/0	Adenoma alveolare
M8251/3	Adenocarcinoma alveolare

M8260/0	Adenoma papillare S.A.I.
M8260/3	Adenocarcinoma papillare S.A.I.
M8261/1	Adenoma villoso S.A.I.
M8261/3	Adenocarcinoma in adenoma villoso
M8262/3	Adenocarcinoma villoso
M8263/0	Adenoma tubulovilloso
M8270/0	Adenoma cromofobo
M8270/3	Carcinoma cromofobo
M8280/0	Adenoma acidofilo
M8280/3	Carcinoma acidofilo
M8281/0	Adenoma misto acidofilo-basofilo
M8281/3	Carcinoma misto acidofilo-basofilo
M8290/0	Adenoma oxifilo
M8290/3	Adenocarcinoma oxifilo
M8300/0	Adenoma basofilo
M8300/3	Carcinoma basofilo
M8310/0	Adenoma a cellule chiare
M8310/3	Adenocarcinoma a cellule chiare S.A.I.
M8311/1	Tumore ipernefroide
M8312/3	Carcinoma a cellule renali
M8313/0	Adenofibroma a cellule chiare
M8320/3	Carcinoma a cellule granulari
M8321/0	Adenoma a cellule principali
M8322/0	Adenoma a cellule acqua chiara
M8322/3	Adenocarcinoma a cellule acqua chiara
M8323/0	Adenoma a cellule miste
M8323/3	Adenocarcinoma a cellule miste
M8324/0	Adenolipoma
M8330/0	Adenoma follicolare
M8330/3	Adenocarcinoma follicolare S.A.I.
M8331/3	Adenocarcinoma follicolare, tipo ben differenziato
M8332/3	Adenocarcinoma follicolare, tipo trabecolare
M8333/0	Adenoma microfollicolare
M8334/0	Adenoma macrofollicolare
M8340/3	Adenocarcinoma papillare e follicolare
M8350/3	Carcinoma sclerosante non incapsulato
M8360/1	Adenoma endocrino multiplo
M8361/1	Tumore iuxtaglomerulare
M8370/0	Adenoma corticosurrenale S.A.I.
M8370/3	Carcinoma corticosurrenale
M8371/0	Adenoma corticosurrenale, tipo a cellule compatte
M8372/0	Adenoma corticosurrenale, variante iperpigmentata
M8373/0	Adenoma corticosurrenale, tipo a cellule chiare
M8374/0	Adenoma corticosurrenale, tipo a cellule glomerulari
M8375/0	Adenoma corticosurrenale, tipo a cellule miste
M8380/0	Adenoma endometrioide S.A.I.
M8380/1	Adenoma endometrioide, al limite della malignità
M8380/3	Carcinoma endometrioide
M8381/0	Adenofibroma endometrioide S.A.I.
M8381/1	Adenofibroma endometrioide, al limite della malignità
M8381/3	Adenofibroma endometrioide maligno

M839-M842 Tumori degli annessi cutanei

M8390/0	Adenoma degli annessi cutanei
M8390/3	Carcinoma degli annessi cutanei
M8400/0	Adenoma delle ghiandole sudoripare
M8400/1	Tumore delle ghiandole sudoripare S.A.I.

M8400/3	Adenocarcinoma delle ghiandole sudoripare
M8401/0	Adenoma apocrino
M8401/3	Adenocarcinoma apocrino
M8402/0	Acrospiroma esocrino
M8403/0	Spiradenoma esocrino
M8404/0	Idrocistoma
M8405/0	Idradenoma papillare
M8406/0	Siringadenoma papillare
M8407/0	Siringoma S.A.I.
M8410/0	Adenoma sebaceo
M8410/3	Adenocarcinoma sebaceo
M8420/0	Adenoma ceruminoso
M8420/3	Adenocarcinoma ceruminoso

M843 Tumori mucoepidermoidi

M8430/1	Tumore mucoepidermoide
M8430/3	Carcinoma mucoepidermoide

M844-M849 Tumori cistici, mucinosi e sierosi

M8440/0	Cistadenoma S.A.I.
M8440/3	Cistadenocarcinoma S.A.I.
M8441/0	Cistadenoma sieroso S.A.I.
M8441/1	Cistadenoma sieroso, al limite della malignità
M8441/3	Cistadenocarcinoma sieroso S.A.I.
M8450/0	Cistadenoma papillare S.A.I.
M8450/1	Cistadenoma papillare, al limite della malignità
M8450/3	Cistadenocarcinoma papillare S.A.I.
M8460/0	Cistadenoma papillare sieroso S.A.I.
M8460/1	Cistadenoma papillare sieroso, al limite della malignità
M8460/3	Cistadenocarcinoma papillare sieroso
M8461/0	Papilloma di superficie sierosa S.A.I.
M8461/1	Papilloma di superficie sierosa, al limite della malignità
M8461/3	Carcinoma papillare di superficie sierosa
M8470/0	Cistadenoma mucinoso S.A.I.
M8470/1	Cistadenoma mucinoso, al limite della malignità
M8470/3	Cistadenocarcinoma mucinoso S.A.I.
M8471/0	Cistadenoma papillare mucinoso S.A.I.
M8471/1	Cistadenoma papillare mucinoso, al limite della malignità
M8471/3	Cistadenocarcinoma papillare mucinoso
M8480/0	Adenoma mucinoso
M8480/3	Adenocarcinoma mucinoso
M8480/6	Pseudomixoma del peritoneo
M8481/3	Adenocarcinoma muciparo
M8490/3	Carcinoma a cellule a sigillo
M8490/6	Carcinoma metastatico a cellule a sigillo

M850-M854 Tumori canalicolari, lobulari e midollari

M8500/2	Carcinoma intracanicolare non infiltrante S.A.I.
M8500/3	Carcinoma intracanicolare infiltrante
M8501/2	Comedocarcinoma non infiltrante
M8501/3	Comedocarcinoma S.A.I.
M8502/3	Carcinoma giovanile della mammella
M8503/0	Papilloma intracanicolare
M8503/2	Adenocarcinoma papillare intracanicolare non infiltrante
M8504/0	Adenoma papillare endocistico

M8504/2	Carcinoma endocistico non infiltrante
M8505/0	Papillomatosi intracanicolare S.A.I.
M8506/0	Papillomatosi canalicolare sottoareolare
M8510/3	Carcinoma midollare S.A.I.
M8511/3	Carcinoma midollare con stroma amiloide
M8512/3	Carcinoma midollare con stroma linfoide
M8520/2	Carcinoma lobulare in situ
M8520/3	Carcinoma lobulare S.A.I.
M8521/3	Carcinoma canalicolare infiltrante
M8530/3	Carcinoma infiammatorio
M8540/3	Malattia di Paget della mammella
M8541/3	Malattia di Paget e carcinoma canalicolare infiltrante della mammella
M8542/3	Malattia di Paget extramammaria (esclusa la malattia di Paget delle ossa)

M855 Tumori a cellule acinose

M8550/0	Adenoma a cellule acinose
M8550/1	Tumore a cellule acinose
M8550/3	Carcinoma a cellule acinose

M856-M858 Tumori epiteliali complessi

M8560/3	Carcinoma adenosquamoso
M8561/0	Adenolinfoma
M8570/3	Adenocarcinoma con metaplasia squamosa
M8571/3	Adenocarcinoma con metaplasia cartilaginea e ossea
M8572/3	Adenocarcinoma con metaplasia fusocellulare
M8573/3	Adenocarcinoma con metaplasia apocrina
M8580/0	Timoma benigno
M8580/3	Timoma maligno

M859-M867 Tumori specifici delle gonadi

M8590/1	Tumore stromale gonadico
M8600/0	Tecoma S.A.I.
M8600/3	Tecoma maligno
M8610/0	Luteoma S.A.I.
M8620/1	Tumore a cellule della granulosa S.A.I.
M8620/3	Tumore maligno a cellule della granulosa
M8621/1	Tumore a cellule della granulosa e della teca
M8630/0	Androblastoma benigno
M8630/1	Androblastoma S.A.I.
M8630/3	Androblastoma maligno
M8631/0	Tumore a cellule di Sertoli-Leydig
M8632/1	Ginandroblastoma
M8640/0	Androblastoma tubulare S.A.I.
M8640/3	Carcinoma a cellule di Sertoli
M8641/0	Androblastoma tubulare con accumulo di lipidi
M8650/0	Tumore a cellule di Leydig benigno
M8650/1	Tumore a cellule di Leydig S.A.I.
M8650/3	Tumore a cellule di Leydig maligno
M8660/0	Tumore a cellule ilari
M8670/0	Tumore a cellule lipidiche dell'ovaio
M8671/0	Tumore parasurrenalico

M868-M871 Parangliomi e tumori glomici

M8680/1	Paranglioma S.A.I.
M8680/3	Paranglioma maligno
M8681/1	Paranglioma simpatico
M8682/1	Paranglioma parasimpatico
M8690/1	Tumore del glomo giugulare
M8691/1	Tumore del glomo aortico
M8692/1	Tumore del glomo carotideo
M8693/1	Paranglioma extrasurrenalico S.A.I.
M8693/3	Paranglioma extrasurrenalico maligno
M8700/0	Feocromocitoma S.A.I.
M8700/3	Feocromocitoma maligno
M8710/3	Glomangiosarcoma
M8711/0	Tumore dei glomi
M8712/0	Glomangioma

M872-M879 Nevi e melanomi

M8720/0	Nevo pigmentato S.A.I.
M8720/3	Melanoma maligno S.A.I.
M8721/3	Melanoma nodulare
M8722/0	Nevo a cellule a pallone
M8722/3	Melanoma a cellule a pallone
M8723/0	Nevo con alone
M8724/0	Papula fibrosa del naso
M8725/0	Neuronevo
M8726/0	Nevo a grandi cellule
M8730/0	Nevo non pigmentato
M8730/3	Melanoma amelanotico
M8740/0	Nevo giunzionale
M8740/3	Melanoma maligno su nevo giunzionale
M8741/2	Melanosi precancerosa S.A.I.
M8741/3	Melanoma maligno in melanosi precancerosa
M8742/2	Lentiggine melanotica di Hutchinson
M8742/3	Melanoma maligno in lentiggine melanotica di Hutchinson
M8743/3	Melanoma a diffusione superficiale
M8750/0	Melanoma benigno intradermico
M8760/0	Nevo composto
M8761/1	Nevo pigmentato gigante
M8761/3	Melanoma maligno in nevo pigmentato gigante
M8770/0	Nevo a cellule epitelioidi e fusiformi
M8771/3	Melanoma a cellule epitelioidi
M8772/3	Melanoma fusocellulare S.A.I.
M8773/3	Melanoma fusocellulare, tipo A
M8774/3	Melanoma fusocellulare, tipo B
M8775/3	Melanoma misto a cellule epitelioidi e fusiformi
M8780/0	Nevo blu S.A.I.
M8780/3	Nevo blu maligno
M8790/0	Nevo blu cellulare

M880 Tumori e sarcomi dei tessuti molli S.A.I.

M8800/0	Tumore benigno dei tessuti molli
M8800/3	Sarcoma S.A.I.
M8800/9	Sarcomatosi S.A.I.
M8801/3	Sarcoma fusocellulare
M8802/3	Sarcoma a cellule giganti (eccetto delle ossa M9250/3)

- M8803/3 Sarcoma a cellule piccole
M8804/3 Sarcoma a cellule epitelioidi

M881-M883 Tumori fibromatosi

- M8810/0 Fibroma S.A.I.
M8810/3 Fibrosarcoma S.A.I.
M8811/0 Fibromixoma
M8811/3 Fibromixosarcoma
M8812/0 Fibroma periosteo
M8812/3 Fibrosarcoma periosteo
M8813/0 Fibroma delle fasce
M8813/3 Fibrosarcoma delle fasce
M8814/3 Fibrosarcoma infantile
M8820/0 Elastofibroma
M8821/1 Fibromatosi aggressiva
M8822/1 Fibromatosi addominale
M8823/1 Fibroma desmoplastico
M8830/0 Istiocitoma fibroso S.A.I.
M8830/1 Istiocitoma fibroso atipico
M8830/3 Istiocitoma fibroso maligno
M8831/0 Fibroxantoma S.A.I.
M8831/1 Fibroxantoma atipico
M8831/3 Fibroxantoma maligno
M8832/0 Dermatofibroma S.A.I.
M8832/1 Dermatofibroma protuberante
M8832/3 Dermatofibrosarcoma S.A.I.

M884 Tumori mixomatosi

- M8840/0 Mixoma S.A.I.
M8840/3 Mixosarcoma

M885-M888 Tumori lipomatosi

- M8850/0 Lipoma S.A.I.
M8850/3 Liposarcoma S.A.I.
M8851/0 Fibrolipoma
M8851/3 Liposarcoma, tipo ben differenziato
M8852/0 Fibromixolipoma
M8852/3 Liposarcoma mixoide
M8853/3 Liposarcoma a cellule rotonde
M8854/3 Liposarcoma polimorfo
M8855/3 Liposarcoma, tipo misto
M8856/0 Lipoma intramuscolare
M8857/0 Lipoma fusocellulare
M8860/0 Angiomiolipoma
M8860/3 Angiomioliposarcoma
M8861/0 Angiolipoma S.A.I.
M8861/1 Angiolipoma infiltrante
M8870/0 Mielolipoma
M8880/0 Ibernoma
M8881/0 Lipoblastomatosi

M889-M892 Tumori miomatosi

- M8890/0 Leiomioma S.A.I.
M8890/1 Leiomiomatosi intravascolare

M8890/3	Leiomioma S.A.I.
M8891/1	Leiomioma epitelioido
M8891/3	Leiomioma epitelioido
M8892/1	Leiomioma cellulare
M8893/0	Leiomioma bizzarro
M8894/0	Angiomioma
M8894/3	Angiomiosarcoma
M8895/0	Mioma
M8895/3	Miosarcoma
M8900/0	Rabdomioma S.A.I.
M8900/3	Rabdomiosarcoma S.A.I.
M8901/3	Rabdomiosarcoma polimorfo
M8902/3	Rabdomiosarcoma, tipo misto
M8903/0	Rabdomioma fetale
M8904/0	Rabdomioma adulto
M8910/3	Rabdomiosarcoma embrionale
M8920/3	Rabdomiosarcoma alveolare

M893-M899 Tumori complessi misti e stromali

M8930/3	Sarcoma dello stroma endometriale
M8931/1	Miosi stromale endolinfatico
M8932/0	Adenomioma
M8940/0	Adenoma polimorfo
M8940/3	Tumore misto maligno S.A.I.
M8950/3	Tumore misto mulleriano
M8951/3	Tumore misto mesodermico
M8960/1	Nefroma mesoblastico
M8960/3	Nefroblastoma S.A.I.
M8961/3	Nefroblastoma epiteliale
M8962/3	Nefroblastoma mesenchimale
M8970/3	Epatoblastoma
M8980/3	Carcinosarcoma S.A.I.
M8981/3	Carcinosarcoma, tipo embrionale
M8982/0	Mioepitelioma
M8990/0	Mesenchimoma benigno
M8990/1	Mesenchimoma S.A.I.
M8990/3	Mesenchimoma maligno
M8991/3	Sarcoma embrionale

M900-M903 Tumori fibroepiteliali

M9000/0	Tumore di Brenner S.A.I.
M9000/1	Tumore di Brenner, al limite della malignità
M9000/3	Tumore di Brenner maligno
M9010/0	Fibroadenoma S.A.I.
M9011/0	Fibroadenoma intracanicolare S.A.I.
M9012/0	Fibroadenoma pericanalicolare
M9013/0	Adenofibroma S.A.I.
M9014/0	Adenofibroma sieroso
M9015/0	Adenofibroma mucinoso
M9020/0	Fibroadenoma intracanicolare cellulare
M9020/1	Cistosarcoma filloide S.A.I.
M9020/3	Cistosarcoma filloide maligno
M9030/0	Fibroadenoma giovanile

M904 Tumori sinoviali

M9040/0	Sinovioma benigno
M9040/3	Sarcoma sinoviale S.A.I.
M9041/3	Sarcoma sinoviale, tipo fusocellulare
M9042/3	Sarcoma sinoviale, tipo a cellule epitelioidi
M9043/3	Sarcoma sinoviale, tipo bifasico
M9044/3	Sarcoma a cellule chiare dei tendini e delle aponeurosi

M905 Tumori mesoteliali

M9050/0	Mesotelioma benigno
M9050/3	Mesotelioma maligno
M9051/0	Mesotelioma fibroso benigno
M9051/3	Mesotelioma fibroso maligno
M9052/0	Mesotelioma epitelioide benigno
M9052/3	Mesotelioma epitelioide maligno
M9053/0	Mesotelioma, tipo bifasico, benigno
M9053/3	Mesotelioma, tipo bifasico, maligno
M9054/0	Tumore adenomatoide S.A.I.

M906-M909 Tumori delle cellule germinali

M9060/3	Disgerminoma
M9061/3	Seminoma S.A.I.
M9062/3	Seminoma, tipo anaplastico
M9063/3	Seminoma spermatocitico
M9064/3	Germinoma
M9070/3	Carcinoma embrionale S.A.I.
M9071/3	Tumore del seno endodermico
M9072/3	Poliembrioma
M9073/1	Gonadoblastoma
M9080/0	Teratoma benigno
M9080/1	Teratoma S.A.I.
M9080/3	Teratoma maligno S.A.I.
M9081/3	Teratocarcinoma
M9082/3	Teratoma maligno, tipo indifferenziato
M9083/3	Teratoma maligno, tipo intermedio
M9084/0	Cisti dermoide
M9084/3	Cisti dermoide con trasformazione maligna
M9090/0	Struma ovarico S.A.I.
M9090/3	Struma ovarico maligno
M9091/1	Carcinoide ovarico

M910 Tumori trofoblastici

M9100/0	Mola idatiforme S.A.I.
M9100/1	Mola idatiforme invasiva
M9100/3	Coriocarcinoma
M9101/3	Coriocarcinoma associato a teratoma
M9102/3	Teratoma maligno trofoblastico

M911 Mesonefomi

M9110/0	Mesonefroma benigno
M9110/1	Tumore mesonefrico
M9110/3	Mesonefroma maligno
M9111/1	Endosalpingioma

M912-M916 Tumori dei vasi sanguigni

M9120/0	Emangioma S.A.I.
M9120/3	Emangiosarcoma
M9121/0	Emangioma cavernoso
M9122/0	Emangioma venoso
M9123/0	Emangioma racemoso
M9124/3	Sarcoma delle cellule di Kupffer
M9130/0	Emangioendotelioma benigno
M9130/1	Emangioendotelioma S.A.I.
M9130/3	Emangioendotelioma maligno
M9131/0	Emangioma capillare
M9132/0	Emangioma intramuscolare
M9140/3	Sarcoma di Kaposi
M9141/0	Angiocheratoma
M9142/0	Emangioma verrucoso cheratosico
M9150/0	Emangiopericitoma benigno
M9150/1	Emangiopericitoma S.A.I.
M9150/3	Emangiopericitoma maligno
M9160/0	Angiofibroma S.A.I.
M9161/1	Emangioblastoma

M917 Tumori dei vasi linfatici

M9170/0	Linfangioma S.A.I.
M9170/3	Linfangiosarcoma
M9171/0	Linfangioma capillare
M9172/0	Linfangioma cavernoso
M9173/0	Linfangioma cistico
M9174/0	Linfangiomoma
M9174/1	Linfangiomiomatosi
M9175/0	Emolinfangioma

M918-M920 Osteomi e osteosarcomi

M9180/0	Osteoma S.A.I.
M9180/3	Osteosarcoma S.A.I.
M9181/3	Osteosarcoma condroblastico
M9182/3	Osteosarcoma fibroblastico
M9183/3	Osteosarcoma teleangectasico
M9184/3	Osteosarcoma in malattia di Paget delle ossa
M9190/3	Osteosarcoma iuxtacorticale
M9191/0	Osteoma osteoide S.A.I.
M9200/0	Osteoblastoma

M921-M924 Tumori condromatosi

M9210/0	Osteocondroma
M9210/1	Osteocondromatosi S.A.I.
M9220/0	Condroma S.A.I.
M9220/1	Condromatosi S.A.I.
M9220/3	Condrosarcoma S.A.I.
M9221/0	Condroma iuxtacorticale
M9221/3	Condrosarcoma iuxtacorticale
M9230/0	Condroblastoma S.A.I.
M9230/3	Condroblastoma maligno
M9240/3	Condrosarcoma mesenchimale
M9241/0	Fibroma condromixoide

M925 Tumori a cellule giganti

M9250/1	Tumore a cellule giganti delle ossa S.A.I.
M9250/3	Tumore a cellule giganti delle ossa maligno
M9251/1	Tumore a cellule giganti delle parti molli S.A.I.
M9251/3	Tumore a cellule giganti delle parti molli maligno

M926 Altri tumori ossei

M9260/3	Sarcoma di Ewing
M9261/3	Adamantinoma delle ossa lunghe
M9262/0	Fibroma ossificante

M927-M934 Tumori odontogenici

M9270/0	Tumore odontogenico benigno
M9270/1	Tumore odontogenico S.A.I.
M9270/3	Tumore odontogenico maligno
M9271/0	Dentinoma
M9272/0	Cementoma S.A.I.
M9273/0	Cementoblastoma benigno
M9274/0	Fibroma cementificante
M9275/0	Cementoma gigante
M9280/0	Odontoma S.A.I.
M9281/0	Odontoma composto
M9282/0	Odontoma complesso
M9290/0	Fibro-odontoma ameloblastico
M9290/3	Odontosarcoma ameloblastico
M9300/0	Tumore odontogenico adenomatoide
M9301/0	Cisti odontogenica calcificante
M9310/0	Ameloblastoma S.A.I.
M9310/3	Ameloblastoma maligno
M9311/0	Odontoameloblastoma
M9312/0	Tumore odontogenico squamoso
M9320/0	Mixoma odontogenico
M9321/0	Fibroma odontogenico S.A.I.
M9330/0	Fibroma ameloblastico
M9330/3	Fibrosarcoma ameloblastico
M9340/0	Tumore odontogenico epiteliale calcificante

M935-M937 Altri tumori

M9350/1	Craniofaringioma
M9360/1	Pinealoma
M9361/1	Pineocitoma
M9362/3	Pinealoblastoma
M9363/0	Tumore neuroectodermico melanotico
M9370/3	Cordoma

M938-M948 Gliomi

M9380/3	Glioma maligno
M9381/3	Gliomatosi del cervello
M9382/3	Glioma misto
M9383/1	Glioma subependimale
M9384/1	Astrocitoma subependimale a cellule giganti
M9390/0	Papilloma del plesso coroideo S.A.I.
M9390/3	Papilloma maligno del plesso coroideo
M9391/3	Ependimoma S.A.I.

M9392/3	Ependimoma, tipo anaplastico
M9393/1	Ependimoma papillare
M9394/1	Ependimoma mixopapillare
M9400/3	Astrocitoma S.A.I.
M9401/3	Astrocitoma, tipo anaplastico
M9410/3	Astrocitoma protoplasmatico
M9411/3	Astrocitoma gemistocitico
M9420/3	Astrocitoma fibrillare
M9421/3	Astrocitoma pilocitico
M9422/3	Spongioblastoma S.A.I.
M9423/3	Spongioblastoma polare
M9430/3	Astroblastoma
M9440/3	Glioblastoma S.A.I.
M9441/3	Glioblastoma a cellule giganti
M9442/3	Glioblastoma con componente sarcomatosa
M9443/3	Spongioblastoma polare primitivo
M9450/3	Oligodendroglioma S.A.I.
M9451/3	Oligodendroglioma, tipo anaplastico
M9460/3	Oligodendroblastoma
M9470/3	Medulloblastoma S.A.I.
M9471/3	Medulloblastoma desmoplastico
M9472/3	Medullomioblastoma
M9480/3	Sarcoma cerebellare S.A.I.
M9481/3	Sarcoma mostrocellulare

M949-M952 Tumori neuroepiteliomatosi

M9490/0	Ganglioneuroma
M9490/3	Ganglioneuroblastoma
M9491/0	Ganglioneuromatosi
M9500/3	Neuroblastoma S.A.I.
M9501/3	Medulloepitelioma S.A.I.
M9502/3	Medulloepitelioma teratoide
M9503/3	Neuroepitelioma S.A.I.
M9504/3	Spongioneuroblastoma
M9505/1	Ganglioglioma
M9506/0	Neurocitoma
M9507/0	Tumore dei corpuscoli di Pacini
M9510/3	Retinoblastoma S.A.I.
M9511/3	Retinoblastoma, tipo differenziato
M9512/3	Retinoblastoma, tipo non differenziato
M9520/3	Tumore neurogeno olfattorio
M9521/3	Estesioneurocitoma
M9522/3	Estesioneuroblastoma
M9523/3	Estesioneuroepitelioma

M953 Meningiomi

M9530/0	Meningioma S.A.I.
M9530/1	Meningiomatosi S.A.I.
M9530/3	Meningioma maligno
M9531/0	Meningioma meningotelitomatoso
M9532/0	Meningioma fibroso
M9533/0	Meningioma psammomatoso
M9534/0	Meningioma angiomaso
M9535/0	Meningioma emangioblastico
M9536/0	Meningioma emangiopericitico
M9537/0	Meningioma transizionale

M9538/1 Meningioma papillare
M9539/3 Sarcomatosi meningea

M954-M957 Tumori delle guaine nervose

M9540/0 Neurofibroma S.A.I.
M9540/1 Neurofibromatosi S.A.I.
M9540/3 Neurofibrosarcoma
M9541/0 Neurofibroma melanotico
M9550/0 Neurofibroma plessiforme
M9560/0 Neurilemmoma S.A.I.
M9560/1 Neurinomatosi
M9560/3 Neurilemmoma maligno
M9570/0 Neuroma S.A.I.

M958 Tumori a cellule granulari e sarcomi alveolari dei tessuti molli

M9580/0 Tumore a cellule granulari S.A.I.
M9580/3 Tumore a cellule granulari maligno
M9581/3 Sarcoma alveolare dei tessuti molli

M959-M963 Linfomi S.A.I. o diffusi

M9590/0 Tumore linfomatoso benigno
M9590/3 Linfoma maligno S.A.I.
M9591/3 Linfoma maligno, tipo non di Hodgkin
M9600/3 Linfoma maligno, tipo a cellule non differenziate S.A.I.
M9601/3 Linfoma maligno, tipo a cellule staminali
M9602/3 Linfoma maligno, tipo a cellule convolute S.A.I.
M9610/3 Linfosarcoma S.A.I.
M9611/3 Linfoma maligno, tipo linfoplasmacitoide
M9612/3 Linfoma maligno, tipo immunoblastico
M9613/3 Linfoma maligno misto linfocitico-istiocitico S.A.I.
M9614/3 Linfoma maligno centroblastico-centrocitico diffuso
M9615/3 Linfoma maligno a cellule centrofollicolari S.A.I.
M9620/3 Linfoma maligno linfocitico ben differenziato S.A.I.
M9621/3 Linfoma maligno linfocitico a differenziazione intermedia S.A.I.
M9622/3 Linfoma maligno centrocitico
M9623/3 Linfoma maligno a cellule centrofollicolari clavate S.A.I.
M9630/3 Linfoma maligno linfocitico poco differenziato S.A.I.
M9631/3 Linfosarcoma prolinfocitico
M9632/3 Linfoma maligno, tipo centroblastico S.A.I.
M9633/3 Linfoma maligno a cellule centrofollicolari non clavate S.A.I.

M964 Reticolosarcomi

M9640/3 Reticolosarcoma S.A.I.
M9641/3 Reticolosarcoma, tipo a cellule polimorfe
M9642/3 Reticolosarcoma nodulare

M965-M966 Malattia di Hodgkin

M9650/3 Malattia di Hodgkin S.A.I.
M9651/3 Malattia di Hodgkin a predominanza linfocitica
M9652/3 Malattia di Hodgkin a cellularità mista
M9653/3 Malattia di Hodgkin a deplezione linfocitica S.A.I.
M9654/3 Malattia di Hodgkin a deplezione linfocitica, tipo fibrosi diffusa

- M9655/3 Malattia di Hodgkin a deplezione linfocitica, tipo reticolare
 M9656/3 Malattia di Hodgkin, sclerosi nodulare S.A.I.
 M9657/3 Malattia di Hodgkin, sclerosi nodulare, fase cellulare
 M9660/3 Paragranuloma di Hodgkin
 M9661/3 Granuloma di Hodgkin
 M9662/3 Sarcoma di Hodgkin

M969 Linfomi nodulari o follicolari

- M9690/3 Linfoma maligno nodulare S.A.I.
 M9691/3 Linfoma maligno misto linfocitico-istiocitico nodulare
 M9692/3 Linfoma maligno centroblastico-centrocitico follicolare
 M9693/3 Linfoma maligno linfocitico ben differenziato nodulare
 M9694/3 Linfoma maligno linfocitico a differenziazione intermedia nodulare
 M9695/3 Linfoma maligno a cellule centrofollicolari clavate, follicolare
 M9696/3 Linfoma maligno linfocitico scarsamente differenziato nodulare
 M9697/3 Linfoma maligno, tipo centroblastico follicolare
 M9698/3 Linfoma maligno a cellule centrofollicolari non clavate, follicolare

M970 Micosi fungoide

- M9700/3 Micosi fungoide
 M9701/3 Malattia di Sézary

M971-M972 Tumori reticoloendoteliali diversi

- M9710/3 Microglioma
 M9720/3 Istiocitosi maligna
 M9721/3 Reticolosi midollare istiocitica
 M9722/3 Malattia di Letterer-Siwe

M973 Tumori plasmacellulari

- M9730/3 Mieloma plasmacellulare
 M9731/0 Tumore plasmacellulare benigno
 M9731/1 Plasmocitoma S.A.I.
 M9731/3 Tumore plasmacellulare maligno

M974 Tumori mastocitici

- M9740/1 Mastocitoma S.A.I.
 M9740/3 Sarcoma mastcellulare
 M9741/3 Mastocitosi maligna

M975 Tumore di Burkitt

- M9750/3 Tumore di Burkitt

M980-M994 Leucemie

M980 Leucemie S.A.I.

- M9800/3 Leucemia S.A.I.
 M9801/3 Leucemia acuta S.A.I.
 M9802/3 Leucemia subacuta S.A.I.
 M9803/3 Leucemia cronica S.A.I.
 M9804/3 Leucemia aleucemica S.A.I.

M981 Leucemia mista

M9810/3 Leucemia mista

M982 Leucemie linfoidi

M9820/3 Leucemia linfoide S.A.I.
M9821/3 Leucemia linfoide acuta
M9822/3 Leucemia linfoide subacuta
M9823/3 Leucemia linfoide cronica
M9824/3 Leucemia linfoide aleucemica
M9825/3 Leucemia prolinfocitica

M983 Leucemia plasmacellulare

M9830/3 Leucemia plasmacellulare

M984 Eritroleucemie

M9840/3 Eritroleucemia
M9841/3 Eritremia acuta
M9842/3 Eritremia cronica

M985 Leucemia a cellule linfo-sarcomatose

M9850/3 Leucemia a cellule linfo-sarcomatose

M986 Leucemie mieloidi

M9860/3 Leucemia mieloide S.A.I.
M9861/3 Leucemia mieloide acuta
M9862/3 Leucemia mieloide subacuta
M9863/3 Leucemia mieloide cronica
M9864/3 Leucemia mieloide aleucemica
M9865/3 Leucemia neutrofila
M9866/3 Leucemia promielocitica acuta

M987 Leucemia basofila

M9870/3 Leucemia basofila

M988 Leucemia eosinofila

M9880/3 Leucemia eosinofila

M989 Leucemie monocitiche

M9890/3 Leucemia monocitica S.A.I.
M9891/3 Leucemia monocitica acuta
M9892/3 Leucemia monocitica subacuta
M9893/3 Leucemia monocitica cronica
M9894/3 Leucemia monocitica aleucemica

M990-M994 Altre leucemie

M9900/3 Leucemia mastocitica
M9910/3 Leucemia megacariocitica
M9920/3 Mielosi megacariocitica
M9930/3 Sarcoma mieloide
M9940/3 Leucemia da tricoleucociti

M995-M997 Altri disturbi mieloproliferativi e linfoproliferativi

M9950/1	Policitemia vera
M9951/1	Panmielosi acuta
M9960/1	Malattia mieloproliferativa cronica
M9961/1	Mielosclerosi con metaplasia mieloide
M9962/1	Trombocitemia idiopatica
M9970/1	Malattia linfoproliferativa cronica

CLASSIFICAZIONE DEGLI ACCIDENTI INDUSTRIALI SECONDO L'AGENTE

Allegato B alla Risoluzione relativa alle Statistiche dei traumatismi professionali adottata dalla X Conferenza internazionale degli esperti di statistica del lavoro il 12 ottobre 1962.

MACCHINE

11 Macchine motrici o generatrici, escluse le macchine elettriche

- 111 Motori a vapore
- 112 Motori a combustione interna
- 119 Altre

12 Organi di trasmissione

- 121 Alberi di trasmissione
- 122 Cinghie, funi, pulegge, pignoni, catene, ingranaggi
- 129 Altri

13 Macchine per la lavorazione dei metalli

- 131 Presse meccaniche
- 132 Torni
- 133 Fresatrici
- 134 Molatrici
- 135 Cesoie meccaniche
- 136 Macchine per fucinare
- 137 Laminatoi
- 139 Altre

14 Macchine per la lavorazione del legno e materiali similari

- 141 Seghe circolari
- 142 Altre seghe
- 143 Fresatrici
- 144 Piallatrici in piano
- 149 Altre

15 Macchine agricole

- 151 Mietitrici, comprese le mietitrebbiatrici
- 152 Trebbiatrici
- 159 Altre

16 Macchine da miniera

- 161 Tagliatrici
- 169 Altre

19 Altre macchine non classificate altrove

- 191 Macchine per movimento di terra, escavatrici, livellatrici, esclusi i mezzi di trasporto
- 192 Macchine per filatura, tessitura ed altre dell'industria tessile
- 193 Macchine per la manifattura di prodotti alimentari e di bevande
- 194 Macchine per la manifattura della carta
- 195 Macchine per la stampa
- 199 Altre macchine

MEZZI DI TRASPORTO ED APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO**21 Apparecchi di sollevamento**

- 211 Gru
- 212 Ascensori e montacarichi
- 213 Argani
- 214 Paranchi
- 219 Altri

22 Mezzi di trasporto su rotaie

- 221 Ferrovie interurbane
- 222 Mezzi di trasporto su rotaie in: miniere, gallerie, cave, stabilimenti industriali, depositi, ecc.
- 229 Altri

23 Mezzi di trasporto su ruote esclusi i trasporti su rotaie

- 231 Trattori
- 232 Autocarri
- 233 Carrelli automotori
- 234 Veicoli a motore non classificati altrove
- 235 Veicoli a trazione animale
- 236 Veicoli mossi dall'uomo
- 239 Altri

24 Mezzi di trasporto aerei**25 Mezzi di trasporto su acqua**

- 251 Mezzi di trasporto su acqua, con motore
- 252 Mezzi di trasporto su acqua, senza motore

26 Altri mezzi di trasporto

- 261 Trasportatori aerei a fune
- 262 Trasportatori meccanici esclusi i trasportatori aerei a fune
- 269 Altri

ALTRE ATTREZZATURE E IMPIANTI**31 Recipienti a pressione**

- 311 Caldaie
- 312 Recipienti a pressione, senza focolare
- 313 Tubazioni e accessori sotto pressione
- 314 Bombole per gas
- 315 Cassoni, attrezzature per immersioni
- 319 Altri

32 Forni, focolari, stufe

- 321 Alti forni
- 322 Forni di raffinazione
- 323 Altri forni
- 324 Stufe
- 325 Focolari

33 Impianti refrigeranti**34 Installazioni elettriche, compresi i motori elettrici, ma esclusi gli utensili manuali elettrici**

- 341 Macchine rotanti
- 342 Conduttori elettrici
- 343 Trasformatori
- 344 Apparecchiature di comando e controllo
- 349 Altre

35 Utensili manuali elettrici**36 Utensili, strumenti, attrezzi, esclusi gli utensili manuali elettrici**

- 361 Utensili manuali a motore, ad eccezione degli utensili manuali elettrici
- 362 Utensili manuali non a motore
- 369 Altri

37 Scale portatili, rampe mobili**38 Impalcature****39 Altre attrezzature e impianti non classificati altrove****MATERIALI, SOSTANZE E RADIAZIONI****41 Esplosivi****42 Polveri, gas, liquidi e prodotti chimici, esclusi gli esplosivi**

- 421 Polveri
- 422 Gas, vapori, fumi
- 423 Liquidi non classificati altrove
- 424 Prodotti chimici non classificati altrove
- 429 Altri

- 43 Frammenti e particelle proiettate**
- 44 Radiazioni**
 - 441 Radiazioni ionizzanti
 - 449 Altre
- 49 Altri materiali e sostanze non classificati altrove**

AMBIENTE DI LAVORO

- 51 Esterno**
 - 511 Condizioni atmosferiche
 - 512 Superfici di lavoro e di transito
 - 513 Acqua
 - 519 Altri
- 52 Interno**
 - 521 Pavimenti
 - 522 Ambienti confinati
 - 523 Scale fisse
 - 524 Altre superfici di lavoro e di transito
 - 525 Apertura nei pavimenti e nelle pareti
 - 526 Fattori ambientali (illuminazione, ventilazione, temperatura, rumore, ecc.)
 - 529 Altri
- 53 Sottterraneo**
 - 531 Tetti e pareti di gallerie di miniere e di scavi, ecc.
 - 532 Pavimenti di gallerie di miniere e di scavi, ecc.
 - 533 Fronti di lavoro di miniere, di scavi, ecc.
 - 534 Pozzi di miniere
 - 535 Fuoco
 - 536 Acqua
 - 539 Altri

ALTRI AGENTI NON CLASSIFICATI ALTROVE

- 61 Animali**
 - 611 Animali vivi
 - 612 Prodotti di animali
- 69 Altri agenti non classificati altrove**

AGENTI NON CLASSIFICABILI PER MANCANZA DI DATI SUFFICIENTI

LISTE SPECIALI PER L'INTAVOLAZIONE DEI DATI

Lista di base — Lista di 50 cause per i dati di mortalità — Lista di 50 cause per i dati di morbosità

Adottate dall'Assemblea Mondiale della Sanità in base all'art. 23 della Costituzione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Le liste A, B, C, D e P dell'VIII Revisione sono state sostituite da un sistema più flessibile, che consente agli utilizzatori di costruire le proprie liste di intavolazione dei dati, partendo dalle categorie della lista di base.

La lista di base è composta di 57 categorie di due cifre, la cui somma corrisponde al totale di « tutte le cause ». In ciascuna categoria a due cifre, sono evidenziate fino a 9 categorie a tre cifre, ma la somma di queste non corrisponde al totale delle categorie a due cifre; se interessa conoscere la frequenza della parte non compresa nelle categorie a tre cifre, essa deve essere calcolata come differenza tra il dato della categoria a due cifre e la somma delle categorie a tre cifre. La decima categoria a tre cifre è sempre vacante in modo da consentire agli utilizzatori di individuare altre entità comprese nelle categorie a due cifre: ad esse potrebbero essere assegnati i numeri -9.0, -9.1, etc. La lista di base - composta da 307 categorie a due e a tre cifre - sostituisce le liste A e D della precedente classificazione.

Per la diffusione nazionale dei dati relativi alla mortalità e alla morbosità, i paesi sono liberi di utilizzare qualsiasi lista costruita partendo dai termini della lista di base; tuttavia, per assicurare un minimo di comparabilità internazionale, ogni lista adoperata per questi scopi, deve contenere le 50 categorie delle liste allegate, per i dati della mortalità e della morbosità, che sostituiscono le liste B e C della precedente classificazione.

Quando una diagnosi fornisce indicazioni sia sulla etiologia, sia sulle manifestazioni cliniche di un'entità morbosa, la IX Revisione della Classificazione internazionale delle malattie prevede due classificazioni, che si basano appunto una sulla etiologia ed una sulle manifestazioni cliniche, contrassegnate, rispettivamente, dai simboli croce (†) e asterisco (*) (ad esempio meningite tubercolare 013.0† e 320.4*). Ogni lista utilizzata per i dati sulla mortalità deve essere basata sul codice secondo l'etiologia (†). Al contrario le liste della morbosità possono essere basate sull'uno o sull'altro metodo: è però essenziale che il metodo usato (etiologia o manifestazioni cliniche) sia indicato chiaramente quando si pubblicano i dati, in quanto le distribuzioni di frequenza degli stessi dati potrebbero ovviamente variare, in maniera evidente, a seconda del metodo usato (v. Introduzione, pag. 76).

LISTA DI BASE PER L'INTAVOLAZIONE DEI DATI

01	Malattie infettive intestinali	001-009
010	Colera	001
011	Febbre tifoide	002,0
012	Shigellosi	004
013	Intossicazioni alimentari	003,005
014	Amebiasi	006
015	Infezioni intestinali da altri organismi specificati	007,008
016	Infezioni intestinali mal definite	009
02	Tubercolosi	010-018
020	Tubercolosi polmonare	011
021	Altre forme di tubercolosi dell'apparato respiratorio	010,012
022	Tubercolosi delle meningi e del sistema nervoso centrale	013
023	Tubercolosi dell'intestino, del peritoneo e delle ghiandole mesenteriche	014
024	Tubercolosi delle ossa e delle articolazioni	015
025	Tubercolosi dell'apparato genitourinario	016
03	Altre malattie batteriche	020-041
030	Peste	020
031	Brucellosi	023
032	Lebbra	030
033	Difterite	032
034	Pertosse	033
035	Angina streptococcica, scarlattina ed erisipela	034,035
036	Infezione meningococcica	036
037	Tetano	037
038	Setticemia	038
04	Malattie da virus	045-079
040	Poliomielite acuta	045
041	Vaiolo	050
042	Morbillo	055
043	Rosolia	056
044	Febbre gialla	060
045	Encefalite da artropodi	062-064
046	Epatite virale	070
047	Rabbia	071
048	Tracoma	076

05	Rickettsiosi ed altre malattie trasmesse da artropodi	080-088
050	Tifo [epidemico] da pidocchi	080
051	Altre rickettsiosi	081-083
052	Malaria	084
053	Leishmaniosi	085
054	Tripanosomiasi	086
06	Malattie veneree	090-099
060	Sifilide	090-097
061	Infezione gonococcica	098
07	Altre malattie infettive e parassitarie e postumi delle malattie infettive e parassitarie	100-139
070	Malattie non sifilitiche da spirochete	100-104
071	Micosi	110-118
072	Schistosomiasi	120
073	Echinococcosi	122
074	Filariasi e dracontiasi	125
075	Anchilostomiasi e necatoriasi	126
076	Altre elmintiasi	{ 121,123 124 127-129
077	Postumi della tubercolosi	137
078	Postumi della poliomielite acuta	138
08	Tumori maligni delle labbra, della cavità orale e della faringe	140-149
09	Tumori maligni dell'apparato digerente e del peritoneo	150-159
090	Tumori maligni dell'esofago	150
091	Tumori maligni dello stomaco	151
092	Tumori maligni dell'intestino tenue, compreso il duodeno	152
093	Tumori maligni del colon	153
094	Tumori maligni del retto, della giunzione rettosigmoidea e dell'ano	154
095	Tumore maligno del fegato, specificato come primitivo	155.0
096	Tumori maligni del pancreas	157
10	Tumori maligni dell'apparato respiratorio e degli organi intratoracici	160-165
100	Tumori maligni della laringe	161
101	Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	162
11	Tumori maligni delle ossa, del tessuto connettivo, della pelle e della mammella	170-175
110	Tumori maligni delle ossa e della cartilagine articolare	170
111	Melanoma maligno della pelle	172
112	Altri tumori maligni della pelle	173
113	Tumori maligni della mammella della donna	174

12	Tumori maligni degli organi genitourinari	179-189
120	Tumori maligni del collo dell'utero	180
121	Tumori maligni della placenta	181
122	Altri e non specificati tumori maligni dell'utero	179,182
123	Tumori maligni dell'ovaio e degli altri annessi uterini	183
124	Tumori maligni della prostata	185
125	Tumori maligni del testicolo	186
126	Tumori maligni della vescica	188
13	Tumori maligni di altre e non specificate sedi	190-199
130	Tumori maligni dell'encefalo	191
14	Tumori maligni dei tessuti linfatico ed ematopoietico	200-208
140	Malattia di Hodgkin	201
141	Leucemie	204-208
15	Tumori benigni	210-229
150	Tumori benigni della pelle	216
151	Tumori benigni della mammella	217
152	Tumori benigni dell'utero	218,219
153	Tumori benigni dell'ovaio	220
154	Tumori benigni del rene e degli altri organi urinari	223
155	Tumori benigni del sistema nervoso	225
156	Tumori benigni della ghiandola tiroide	226
16	Carcinomi in situ	230-234
17	Altri e non specificati tumori	235-239
18	Malattie endocrine e metaboliche, disturbi immunitari	{ 240-259 270-279
180	Disturbi della ghiandola tiroide	240-246
181	Diabete mellito	250
182	Iperlipoproteinemia	272.0-272.4
183	Obesità di origine non endocrina	278.0
19	Carenze nutritive	260-269
190	Kwashiorkor	260
191	Marasma da denutrizione	261
192	Altre malnutrizioni proteino-caloriche	262,263
193	Avitaminosi	264-269
20	Malattie del sangue e degli organi ematopoietici	280-289
200	Anemie	280-285
21	Disturbi psichici	290-319
210	Stati psicotici organici senili e presenili	290
211	Psicosi schizofreniche	295
212	Psicosi affettive	296
213	Altre psicosi	{ 291-294 297-299

214	Disturbi neurotici e della personalità	300,301
215	Sindrome di dipendenza dall'alcool	303
216	Farmacodipendenza	304
217	Disfunzioni somatiche originate da fattori psichici	306
218	Oligofrenie	317-319
22	Malattie del sistema nervoso	320-359
220	Meningite	320-322
221	Morbo di Parkinson	332
222	Altri disturbi degenerativi ed ereditari del sistema nervoso centrale	{ 330,331, 333,336
223	Sclerosi multipla	340
224	Paralisi cerebrale infantile ed altre sindromi paralitiche	343,344
225	Epilessia	345
23	Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	360-379
230	Glaucoma	365
231	Cataratta	366
232	Cecità e abbassamento della vista	369
233	Congiuntiviti	372.0-372.3
234	Disturbi dell'apparato lacrimale	375
235	Strabismo ed altri disturbi dei movimenti binoculari	378
24	Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide	380-389
240	Otite media e mastoidite	381-383
241	Sordità	389
25	Reumatismo articolare acuto e cardiopatie reumatiche	390-398
250	Reumatismo articolare acuto	390-392
251	Cardiopatie reumatiche croniche	393-398
26	Malattia ipertensiva	401-405
260	Cardiopatia ipertensiva	402,404
27	Malattie ischemiche del cuore	410-414
270	Infarto miocardico acuto	410
28	Malattie del circolo polmonare e altre malattie di cuore	415-429
280	Embolia polmonare	415.1
281	Disturbi del ritmo cardiaco	427
29	Disturbi circolatori dell'encefalo	430-438
290	Emorragia subaracnoidea	430
291	Emorragia cerebrale e altre emorragie intracraniche	431,432
292	Infarto cerebrale	433,434
293	Disturbi circolatori cerebrali acuti mal definiti	436
294	Aterosclerosi cerebrale	437.0
30	Altre malattie del sistema circolatorio	440-459
300	Aterosclerosi	440

301	Embolia e trombosi arteriose	444
302	Altre malattie delle arterie, arteriole e capillari	{ 441-443 446-448
303	Flebite, tromboflebite, embolia e trombosi delle vene	451-453
304	Varici degli arti inferiori	454
305	Emorroidi	455
31	Malattie delle vie respiratorie superiori	{ 460-465 470-478
310	Tonsillite acuta	463
311	Laringite e tracheite acute	464
312	Altre infezioni acute delle vie respiratorie superiori	{ 460-462, 465
313	Deviazione del setto nasale e polipi nasali	470,471
314	Faringite, rinofaringite e sinusite croniche	472,473
315	Malattie croniche delle tonsille e delle adenoidi	474
32	Altre malattie dell'apparato respiratorio	{ 466 480-519
320	Bronchite e bronchiolite acute	466
321	Polmonite	480-486
322	Influenza	487
323	Bronchite cronica e non specificata, enfisema e asma	490-493
324	Bronchiectasia	494
325	Altre malattie polmonari ostruttive croniche	495,496
326	Pneumoconiosi ed altre malattie polmonari da agenti esterni	500-508
327	Pleurite	511
33	Malattie della cavità orale, delle ghiandole salivari e dei mascellari	520-529
330	Malattie dei denti e delle strutture di supporto	520-525
331	Malattie dei mascellari	526
34	Malattie delle altre parti dell'apparato digerente	530-579
340	Malattie dell'esofago	530
341	Ulcera dello stomaco e del duodeno	531-533
342	Appendicite	540-543
343	Ernie addominali	550-553
344	Occlusione intestinale senza menzione di ernia	560
345	Diverticoli dell'intestino	562
346	Altre turbe funzionali digestive	564
347	Cirrosi e altre malattie croniche del fegato	571
348	Litiasi biliare e colecistite	574-575.1
35	Malattie dell'apparato urinario	580-599
350	Nefrite, sindrome nefrosica e nefrosi	580-589
351	Infezioni renali	590
352	Calcolosi urinaria	592,594
353	Cistite	595
36	Malattie degli organi genitali maschili	600-608
360	Iperplasia della prostata	600

361	Idrocele	603
362	Ipertrofia prepuziale e fimosi	605
363	Sterilità dell'uomo	606
37	Malattie degli organi genitali femminili	610-629
370	Malattie della mammella	610,611
371	Salpingite e ovarite	614.0-614.2
372	Malattie infiammatorie del tessuto cellulare pelvico e del peritoneo	614.3-614.9
373	Malattie infiammatorie dell'utero, della vagina e della vulva	615,616
374	Prolasso genitale	618
375	Turbe della mestruazione	626.0-626.5
376	Sterilità della donna	628
38	Aborto	630-639
380	Aborto spontaneo	634
381	Aborto provocato legalmente	635
382	Aborto provocato illegalmente	636
39	Cause ostetriche dirette	{ 640-646 651-676
390	Emorragia della gravidanza e del parto	{ 640,641 666
391	Tossiemia della gravidanza	{ 642.4-642.9 643
392	Infezioni dell'apparato genitourinario in gravidanza	646.6
393	Travaglio ostacolato	660
394	Complicazioni del puerperio	670-676
40	Cause ostetriche indirette	647,648
41	Parto normale	650
42	Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	680-709
420	Infezioni della pelle e del tessuto sottocutaneo	680-686
43	Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	710-739
430	Artrite reumatoide, esclusa la colonna vertebrale	714
431	Altre artropatie	710-713 715,716
432	Altri disturbi delle articolazioni	717-719
433	Spondilite anchilosante	720.0
434	Altre dorsopatie	720.1-724
435	Reumatismo, escluso il dorso	725-729
436	Osteomielite, periostite ed altre infezioni interessanti le ossa	730
437	Deformazioni acquisite delle ossa	734-736
44	Malformazioni congenite	740-759
440	Spina bifida e idrocefalia	741,742.3

441	Altre malformazioni del sistema nervoso	740 } 742.0-742.2 } 742.4-742.9
442	Malformazioni congenite del cuore e del sistema circolatorio	745-747
443	Palato fesso e labbro leporino	749
444	Altre malformazioni dell'apparato digerente	750,751
445	Ritenzione del testicolo	752.5
446	Lussazione congenita dell'anca	754.3
447	Altre malformazioni congenite del sistema osteomuscolare	} 754.0-754.2 } 754.4-756
45	Alcune condizioni morbose di origine perinatale	760-779
450	Condizioni morbose materne interessanti il feto o il neonato	760
451	Complicazioni ostetriche interessanti il feto o il neonato	761-763
452	Crescita fetale lenta, malnutrizione e immaturità fetale	764,765
453	Traumatismo ostetrico	767
454	Ipossia, asfissia ed altre condizioni morbose respiratorie della nascita	768-770
455	Malattia emolitica del feto o del neonato	773
46	Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	780-799
460	Piressia di origine sconosciuta	780.6
461	Sintomi interessanti il cuore	785.0-785.3
462	Colica renale	788.0
463	Ritenzione di urina	788.2
464	Colica addominale	789.0
465	Senilità senza menzione di psicosi	797
466	Sindrome della morte improvvisa del lattante	798.0
467	Collasso respiratorio	799.1
47	Fratture	800-829
470	Fratture del cranio e della faccia	800-804
471	Fratture del collo e del tronco	805-809
472	Fratture dell'omero, del radio e dell'ulna	812,813
473	Fratture del collo del femore	820
474	Fratture di altre parti del femore	821
475	Fratture della tibia, del perone e della caviglia	823,824 } 810-811 } 814-819 } 822,825 } 829
476	Altre fratture degli arti	
48	Lussazioni, distorsioni e distrazioni	830-848
49	Traumatismi interni e intracranici compresi i nervi	850-869 950-957
490	Commozione cerebrale	850
491	Altri traumatismi intracranici	} 851-854 } 950-951
50	Ferite e traumatismi dei vasi sanguigni	870-904
500	Ferite dell'occhio, dell'orecchio e della testa	870-873

501	Ferite dell'arto superiore	880-887
502	Ferite dell'arto inferiore	890-897
51	Effetti da corpo estraneo penetrato attraverso un orificio naturale	930-939
52	Ustioni	940-949
520	Ustione limitata all'occhio e ai suoi annessi	940
521	Ustione del polso e della mano	944
53	Avvelenamenti ed effetti tossici	960-989
530	Sostanze medicinali	960-979
54	Complicazioni di cure mediche e chirurgiche	996-999
55	Altre lesioni, complicazioni precoci di traumatismi	{ 910-929 958-959 990-995
56	Postumi di traumatismi, avvelenamenti, effetti tossici ed altre cause esterne	905-909
E47	Accidenti da trasporto	E800-E848
E470	Accidenti ferroviari	E800-E807
E471	Accidenti stradali da veicolo a motore	E810-E819
E472	Accidenti da altri veicoli stradali	E826-E829
E473	Accidenti da trasporto per acqua	E830-E838
E474	Accidenti da trasporto aereo e spaziale	E840-E845
E48	Avvelenamenti accidentali	E850-E869
E480	Avvelenamento accidentale da farmaci, medicinali e prodotti biologici	E850-E858
E481	Avvelenamento accidentale da altre sostanze solide e liquide	E860-E866
E482	Avvelenamento accidentale da gas e vapori	E867-E869
E49	Incidenti durante cure mediche, reazioni anomale e ulteriori complicazioni	E870-E879
E50	Cadute accidentali	E880-E888
E51	Accidenti causati da incendio e da fuoco	E890-E899
E52	Altri accidenti compresi i postumi	E900-E929
E520	Accidenti da fattori naturali e ambientali	E900-E909
E521	Annegamento e sommersione accidentali	E910
E522	Corpo estraneo che penetra accidentalmente in un orificio naturale	E914, E915
E523	Accidente causato da macchine e da strumenti da punta e taglio	E919, E920
E524	Accidente causato da proiettili di arma da fuoco	E922

E53	Effetti nocivi da farmaci e medicinali somministrati in terapia	E930-E949
E54	Suicidio e autolesione	E950-E959
E55	Omicidio e lesioni provocate intenzionalmente da altri	E960-E969
E56	Altre cause violente	E970-E999
E560	Lesioni non specificate se accidentali o provocate intenzionalmente	E980-E989
E561	Lesioni di guerra	E990-E999
V0	Altri motivi di ricorso ai servizi sanitari	V00-V82
V01	Controllo della gravidanza e del puerperio	V22-V24
V02	Nati vivi sani	V30-V39
V03	Persone che ricorrono ai servizi sanitari per procedure specifiche e trattamenti ulteriori	V50-V59
V04	Persone che ricorrono ai servizi sanitari per motivi psicosociali	V60-V62
V05	Visite ed esami individuali e collettivi	V70-V82

LISTA DI 50 CAUSE PER I DATI DI MORTALITÀ

01-56	Tutte le cause di morte	001-999
01-07	Malattie infettive e parassitarie	001-139
01	Malattie infettive intestinali	001-009
02	Tubercolosi	010-018
034	Pertosse	033
036	Infezione meningococcica	036
037	Tetano	037
038	Setticemia	038
041	Vaiolo	050
042	Morbillo	055
052	Malaria	084
08-14	Tumori maligni	140-208
091	Tumori maligni dello stomaco	151
093	Tumori maligni del colon	153
094	Tumori maligni del retto, della giunzione retto-sigmoidea e dell'ano	154
101	Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	162
113	Tumori maligni della mammella della donna	174
120	Tumori maligni del collo dell'utero	180
141	Leucemie	204-208
181	Diabete mellito	250
191	Marasma da denutrizione	261
192	Altre malnutrizioni proteino-caloriche	262,263
200	Anemie	280-285
220	Meningite	320-322
25-30	Malattie del sistema circolatorio	390-459
250	Reumatismo articolare acuto	390-392
251	Cardiopatie reumatiche croniche	393-398
26	Malattia ipertensiva	401-405
27	Malattie ischemiche del cuore	410-414
270	Infarto miocardico acuto	410
29	Disturbi circolatori dell'encefalo	430-438
300	Aterosclerosi	440
321	Polmonite	480-486
322	Influenza	487
323	Bronchite, enfisema ed asma	490-493
341	Ulcera dello stomaco e del duodeno	531-533
342	Appendicite	540-543
347	Cirrosi e altre malattie croniche del fegato	571

350	Nefrite, sindrome nefrosica e nefrosi	580-589
360	Iperplasia della prostata	600
38	Aborto	630-639
39	Cause ostetriche dirette	{ 640-646 651-676
44	Malformazioni congenite	740-759
45	Alcune condizioni morbose di origine perinatale	760-779
453	Traumatismo ostetrico	767
46	Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	780-799
47-56	Traumatismi e avvelenamenti	800-999
47	Fratture	800-829
49	Traumatismi interni e intracranici compresi i nervi	{ 850-869 950-957
52	Ustioni	940-949
53	Avvelenamenti ed effetti tossici	960-989
E47-E53	Accidenti ed effetti nocivi	E800-E949
E471	Accidenti stradali da veicolo a motore	E810-E819
E50	Cadute accidentali	E880-E888
E54	Suicidio	E950-E959
E55	Omicidio	E960-E969

LISTA DI 50 CAUSE PER I DATI DI MORBOSITÀ

01-56	Tutte le cause di malattia	001-999
01	Malattie infettive intestinali	001-009
02	Tubercolosi	010-018
036	Infezione meningococcica	036
042	Morbillo	055
052	Malaria	084
06	Malattie veneree	090-099
08-14	Tumori maligni	140-208
091	Tumori maligni dello stomaco	151
093	Tumori maligni del colon	153
094	Tumori maligni del retto, della giunzione retto-sigmoidea e dell'ano	154
101	Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	162
113	Tumori maligni della mammella della donna	174
120	Tumori maligni del collo dell'utero	180
141	Leucemie	204-208
152	Tumori benigni dell'utero	218,219
180	Disturbi della ghiandola tiroide	240-246
181	Diabete mellito	250
19	Carenze nutritive	260-269
21	Disturbi psichici	290-319
223	Sclerosi multipla	340
23	Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	360-379
24	Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide	380-389
25-30	Malattie del sistema circolatorio	390-459
251	Cardiopatie reumatiche croniche	393-398
26	Malattia ipertensiva	401-405
270	Infarto miocardico acuto	410
29	Disturbi circolatori dell'encefalo	430-438
304	Varici degli arti inferiori	454
315	Malattie croniche delle tonsille e delle adenoidi	474
321	Polmoniti	480-486
322	Influenza	487
323	Bronchite, enfisema ed asma	490-493
330	Malattie dei denti e delle strutture di supporto	520-525
341	Ulcera dello stomaco e del duodeno	531-533
342	Appendicite	540-543
343	Ernie addominali	550-553
35	Malattie dell'apparato urinario	580-599

360	Iperplasia della prostata	600
371	Salpingite e ovarite	614.0-614.2
374	Prolasso genitale	618
38	Aborto	630-639
39	Cause ostetriche dirette	{ 640-646 651-676
41	Parto normale	650
43	Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	710-739
44	Malformazioni congenite	740-759
47-56	Traumatismi e avvelenamenti	800-999
47	Fratture	850-829
49	Traumatismi interni e intracranici compresi i nervi	{ 850-869 950-957
52	Ustioni	940-949
53	Avvelenamenti ed effetti tossici	960-989
E47-E53	Accidenti ed effetti nocivi	E800-E949
E471	Accidenti stradali da veicolo a motore	E810-E819
E50	Cadute accidentali	E880-E888
E54	Suicidio e autolesione	E950-E959
E55	Omicidio e lesioni provocate intenzionalmente da altri	E960-E969

CLASSIFICAZIONI ISTAT

**CLASSIFICAZIONE A INTERMEDIA ISTAT
PER LE CAUSE DI MORTE**

derivata dalla «Lista di base» per l'intavolazione dei dati
della classificazione internazionale delle malattie, IX revisione 1975,
e confronto con la classificazione internazionale analitica

Codici della classificazione A	CAUSE DI MORTE	Codici della classificazione internazionale analitica
A (01-07)	I - MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE	001-139
A 01	Malattie infettive intestinali	001-009
A 011	Febbre tifoide	002.0
A 016	Infezioni intestinali mal definite	009
A 019.0	Febbre paratifoide e altre infezioni da salmonella	002.1-002.9, 003
A 019.1	Altre intossicazioni alimentari (batteriche)	005
A 019.9	Altre malattie infettive intestinali	001,004,006-008
A 02	Tubercolosi	010-018
A 020	Tubercolosi polmonare	011
A 021	Altre forme di tubercolosi dell'apparato respiratorio	010,012
A 022	Tubercolosi delle meningi e del sistema nervoso centrale	013
A 023	Tubercolosi dell'intestino, del peritoneo e delle ghiandole mesenteriche	014
A 024	Tubercolosi delle ossa e delle articolazioni	015
A 025	Tubercolosi dell'apparato genitourinario	016
A 029	Tubercolosi degli altri organi e tubercolosi milia- re	017,018
A 03	Malattie batteriche	020-041
A 031	Brucellosi	023
A 034	Pertosse	033
A 036	Infezione meningococcica	036
A 037	Tetano	037
A 038	Setticemia	038
A039	Altre malattie batteriche	} 020-022, 024-032,034, 035,039-041
A 04	Malattie virali	045-079
A 041	Vaiolo	050
A 042	Morbillo	055
A 045	Encefaliti virali trasmesse da artropodi	062-064
A 046	Epatite virale	070
A 049	Altre malattie virali	} 045-049, 051-054, 056-061,065,066, 071-079

Codici della classificazione A	CAUSE DI MORTE	Codici della classificazione internazionale analitica
A 05	Rickettsiosi ed altre malattie trasmesse da artropodi	080-088
A 052 A 059	Malaria Rickettsiosi ed altre malattie trasmesse da artropodi	084 080-083,085-088
A06	Sifilide ed altre malattie veneree	090-099
A 069.0 A 069.1 A 069.9	Neurosifilide Altre forme di sifilide Altre malattie veneree	094 090-093,095-097 098,099
A 07	Altre malattie infettive e parassitarie e postumi di malattie infettive e parassitarie	100-139
A 073 A 077 A 078 A 079	Echinococcosi Postumi della tubercolosi Postumi della poliomielite acuta Altre malattie infettive e parassitarie; postumi di malattie infettive e parassitarie	122 137 138 100-121, 123-136,139
A (08-17)	II - TUMORI	140-239
A 08	Tumori maligni delle labbra, della cavità orale e della faringe	140-149
A 089.0 A 089.1 A 089.2 A 089.3 A 089.9	Tumori maligni delle labbra Tumori maligni della lingua Tumori maligni di altre parti della cavità orale Tumori maligni della faringe Tumori maligni di altre e mal definite sedi delle labbra, della cavità orale e della faringe	140 141 142-145 146-148 149
A 09	Tumori maligni dell'apparato digerente e del peritoneo	150-159
A 090 A 091 A 092	Tumori maligni dell'esofago Tumori maligni dello stomaco Tumori maligni dell'intestino tenue compreso il duodeno	150 151 152
A 093 A 094	Tumori maligni del colon Tumori maligni del retto, della giunzione rettosigmoidea e dell'ano	153 154
A 095 A 096 A 099.0	Tumori maligni del fegato, primitivi Tumori maligni del pancreas Tumori maligni dei dotti biliari intraepatici e del fegato non specificati se primitivi o secondari	155.0 157 155.1,155.2

Codici della classificazione A	CAUSE DI MORTE	Codici della classificazione internazionale analitica
A 099.1	Tumori maligni della vescichetta biliare e dei dotti biliari extraepatici	156
A 099.9	Tumori maligni del peritoneo e di altre sedi	158,159
A10	Tumori maligni dell'apparato respiratorio e degli organi intratoracici.	160-165
A 100	Tumori maligni della laringe	161
A 101	Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	162
A 109	Tumori maligni di altre parti dell'apparato respiratorio e degli organi intratoracici	160,163-165
A 11	Tumori maligni delle ossa, del tessuto connettivo, della pelle e della mammella	170-175
A 110	Tumori maligni delle ossa e della cartilagine articolare	170
A 111	Melanoma maligno della pelle	172
A 112	Altri tumori maligni della pelle	173
A 113	Tumori maligni della mammella della donna	174
A 119	Tumori maligni del tessuto connettivo e altri tessuti molli; tumori maligni della mammella dell'uomo	171,175
A 12	Tumori maligni degli organi genitourinari	179-189
A 120	Tumori maligni del collo dell'utero	180
A 122	Tumori maligni di altre e non specificate parti dell'utero	179,182
A 123	Tumori maligni dell'ovaio e degli altri annessi uterini	183
A 124	Tumori maligni della prostata	185
A 125	Tumori maligni del testicolo	186
A 126	Tumori maligni della vescica	188
A 129.0	Tumori maligni della placenta; tumori maligni di altri e non specificati organi genitali femminili	181,184
A 129.1	Tumori maligni del pene e degli altri organi genitali maschili	187
A 129.2	Tumori maligni del rene e di altri e non specificati organi urinari	189
A 13	Tumori maligni di altre e non specificate sedi	190-199
A 130	Tumori maligni dell'encefalo	191
A 139	Tumori maligni di altre e non specificate sedi	190,192-199

Codici della classificazione A	CAUSE DI MORTE	Codici della classificazione internazionale analitica
A 14	Tumori maligni dei tessuti linfatico ed ematopoietico	200-208
A 140 A 141 A 149	Malattia di Hodgkin Leucemie Altri tumori maligni dei tessuti linfatico ed ematopoietico	201 204-208 200,202,203
A 15	Tumori benigni	210-229
A 152 A 155	Tumori benigni dell'utero Tumori benigni dell'encefalo e delle altre parti del sistema nervoso	218,219 225
A 159	Tumori benigni di altre e non specificate sedi	{ 210-217,220-224, 226-229
A 16	Carcinomi in situ	230-234
A 17	Tumori di comportamento incerto e di natura non specificata	235-239
A(18-19)	III - MALATTIE DELLE ghiANDOLE ENDOCRINE, DELLA NUTRIZIONE E DEL METABOLISMO E DISTURBI IMMUNITARI	240-279
A 18	Malattie delle ghiandole endocrine, del metabolismo e disturbi immunitari	240-259,270-279
A 180 A 181 A 189	Disturbi della ghiandola tiroide Diabete mellito Altre malattie delle ghiandole endocrine e del metabolismo e disturbi immunitari	240-246 250 251-259,270-279
A 19	Carenze nutritive	260-269
A 191 A 192 A 199	Marasma da denutrizione Altre malnutrizioni proteino-caloriche Altre carenze nutritive e vitaminiche	261 262,263 260,264-269
A 20	IV - MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI	280-289
A 200 A 209	Anemie Altre malattie del sangue e degli organi ematopoietici	280-285 286-289

Codici della classificazione A	CAUSE DI MORTE	Codici della classificazione internazionale analitica
A 21	V - DISTURBI PSICHICI	290-319
A 210	Stati psicotici organici senili e presenili	290
A 211	Psicosi schizofreniche	295
A 215	Sindrome di dipendenza dall'alcool	303
A 216	Farmacodipendenza	304
A 219.0	Psicosi alcooliche	291
A 219.1	Altre psicosi	292-294,296-299
A 219.2	Altri disturbi psichici	300-302,305-319
A (22-24)	VI - MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO E DEGLI ORGANI DEI SENSI	320-389
A 22	Malattie del sistema nervoso	320-359
A 220	Meningite	320-322
A 221	Morbo di Parkinson	332
A 222	Altre malattie degenerative e malattie ereditarie del sistema nervoso centrale	330,331,333-336
A 223	Sclerosi multipla	340
A 224	Paralisi cerebrale infantile e altre sindromi parali- tiche	343,344
A 225	Epilessia	345
A 229.0	Altre malattie infiammatorie del sistema nervoso centrale	323-326
A 229.9	Altre malattie del sistema nervoso	{ 337,341,342, 346-359
A 23	Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	360-379
A 24	Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide	380-389
A (25-30)	VII - MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO	390-459
A 25	Reumatismo articolare acuto e cardiopatie reu- matiche	390-398
A 250	Reumatismo articolare acuto	390-392
A 251	Cardiopatie reumatiche croniche	393-398
A 26	Malattia ipertensiva	401-405
A 260	Cardiopatia ipertensiva	402,404
A 269.0	Nefropatia ipertensiva	403
A 269.1	Ipertensione senza menzione di cardiopatia o ne- fropatia	401,405

Codici della classificazione A	CAUSE DI MORTE	Codici della classificazione internazionale analitica
A 27	Malattie ischemiche del cuore	410-414
A 270	Infarto miocardico acuto	410
A 279.0	Altre cardiopatie ischemiche	411-413
A 279.1	Altre forme di ischemia cardiaca cronica	414
A 28	Malattie del circolo polmonare e altre malattie del cuore	415-429
A 280	Embolia polmonare	415.1
A 281	Disturbi del ritmo cardiaco	427
A 289.0	Malattia cardiopolmonare cronica	416
A 289.9	Altre malattie della circolazione polmonare e altre forme di cardiopatie	415.0,417-426, 428,429
A 29	Disturbi circolatori dell'encefalo	430-438
A 290	Emorragia subaracnoidea	430
A 291	Emorragia cerebrale e altre emorragie intracraniche	431,432
A 292	Infarto cerebrale	433,434
A 293	Disturbi circolatori cerebrali acuti mal definiti	436
A 294	Arteriosclerosi cerebrale	437.0
A 299	Altre malattie cerebrovascolari	435,437.1-437.9,438
A30	Altre malattie del sistema circolatorio	440-459
A 300	Arteriosclerosi	440
A 301	Embolia e trombosi arteriose	444
A 302	Altre malattie delle arterie, arteriole e capillari	441-443,446-448
A 303	Flebite, tromboflebite, embolie e trombosi venose	451-453
A 309	Altre malattie del sistema circolatorio	454-459
A (31-32)	VIII - MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	460-519
A31	Malattie delle vie respiratorie superiori	460-465,470-478
A32	Altre malattie dell'apparato respiratorio	466,480-519
A320	Bronchite e bronchiolite acute	466
A321	Polmoniti	480-486
A 322.0	Influenza con polmonite	487.0
A322.1	Altre forme di influenza	487.1,487.8
A 323	Bronchite cronica e non specificata, enfisema ed asma	490-493
A 326	Pneumoconiosi e altre malattie del polmone da agenti esterni	500-508

Codici della classificazione A	CAUSE DI MORTE	Codici della classificazione internazionale analitica
A 327 A 329	Pleurite Altre malattie dell'apparato respiratorio	511 494-496,510,512-519
A (33-34)	IX - MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE	520-579
A 33	Malattie della cavità orale, delle ghiandole salivari e dei mascellari	520-529
A 34	Malattie delle altre parti dell'apparato digerente	530-579
A 341.0	Ulcera gastrica e ulcera peptica a localizzazione non specificata	531,533
A 341.1	Ulcera duodenale	532
A 342	Appendicite	540-543
A 343.0	Ernia addominale senza menzione di occlusione	550,9,553
A 343.1	Ernia addominale con occlusione	550,0,550.1,551,552
A 344	Occlusione intestinale senza menzione di ernia	560
A 345	Diverticoli dell'intestino	562
A 347	Cirrosi e altre malattie croniche del fegato	571
A 348.0	Litiasi biliare	574
A 348.1	Colecistiti	575,0,575.1
A 349.0	Malattie del peritoneo	567,568
A 349.1	Altre malattie del fegato, della cistifellea e delle vie biliari	570,572,573, 575.2-575.9,576
A 349.2	Malattie del pancreas	577
A 349.9	Altre malattie delle altre parti dell'apparato digerente	530,534-537, 555-558,564-566, 569,578,579
A (35-37)	X - MALATTIE DELL'APPARATO GENITOURINARIO	580-629
A 35	Malattie dell'apparato urinario	580-599
A 350.0	Glomerulonefrite acuta	580
A 350.1	Altre nefriti, sindrome nefrosica e nefrosi	581-589
A 351	Infezioni renali	590
A 352	Calcoli delle vie urinarie	592,594
A 359	Altre malattie dell'apparato urinario	591,593,595-599
A 36	Malattie degli organi genitali maschili	600-608
A 360	Iperplasia della prostata	600
A 369	Altre malattie degli organi genitali maschili	601-608
A 37	Malattie degli organi genitali femminili	610-629

Codici della classificazione A	CAUSE DI MORTE	Codici della classificazione internazionale analitica
A (38-41)	XI - COMPLICAZIONI DELLA GRAVIDANZA DEL PARTO E DEL PUERPERIO	630-676
A 38	Gravidanza con esito abortivo	630-639
A 39	Complicazioni da cause ostetriche dirette	640-646,651-676
A 390	Emorragia della gravidanza e del parto	640,641,666
A 391	Tossiemia della gravidanza	642.4-642.9,643
A 393	Travaglio ostacolato	660
A 394	Complicazioni del puerperio	670-676
A 399	Complicazioni da altre cause ostetriche dirette	642.0-642.3, 644-646,651-659, 661-665,667-669
A 40	Complicazioni da cause ostetriche indirette	647,648
A 41	Parto completamente normale	650
A 42	XII - MALATTIE DELLA PELLE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO	680-709
A 42	Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	680-709
A 420	Infezioni della pelle e del tessuto sottocutaneo	680-686
A 429.0	Penfigo	694.4
A 429.1	Affezioni eritematose	695
A 429.9	Altre malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	690-694.3, 694.5-694.9,696-709
A 43	XIII - MALATTIE DEL SISTEMA OSTEO-MUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO	710-739
A 43	Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	710-739
A 430	Artrite reumatoide ed altre poliartropatie infiammatorie	714
A 431.0	Malattie diffuse del tessuto connettivo	710
A 431.9	Altre artropatie	711-713,715,716
A 439	Altre malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	717-739

Codici della classificazione A	CAUSE DI MORTE	Codici della classificazione internazionale analitica
A44	XIV - MALFORMAZIONI CONGENITE	740-759
A 44	Malformazioni congenite	740-759
A 440.0	Spina bifida	741
A 440.1	Idrocefalia congenita	742.3
A 441	Altre malformazioni congenite del sistema nervoso	} 740,742.0-742.2, 742.4-742.9
A 442	Malformazioni congenite del cuore e del sistema circolatorio	745-747
A 449.0	Malformazioni congenite dell'apparato digerente	749-751
A 449.1	Malformazioni congenite dell'apparato urinario	753
A 449.2	Malformazioni congenite del sistema osteomuscolare	754-756
A 449.3	Sindrome di Down	758.0
A 449.9	Altre malformazioni congenite	} 743,744,748,752, 757,758.1-759
A 45	XV - ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE	760-779
A 45	Alcune condizioni morbose di origine perinatale	760-779
A 450	Feto o neonato affetto da condizioni morbose della madre anche non correlate alla gravidanza attuale	760
A 451	Feto o neonato affetto da complicazioni della gravidanza del travaglio e del parto	761-763
A 452	Crescita fetale lenta, malnutrizione e basso peso alla nascita	764,765
A 453	Traumatismo ostetrico	767
A 454	Ipossia intrauterina, asfissia alla nascita e altre condizioni morbose respiratorie	768-770
A 455	Malattia emolitica del feto o del neonato da isoimmunizzazione	773
A 459	Altre condizioni morbose di origine perinatale	} 766,771,772, 774-779
A46	XVI - SINTOMI, SEGNI E STATI MORBOSI MAL DEFINITI	780-799
A46	Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	780-799
A 465	Senilità senza menzione di psicosi	797
A 469	Altri sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	780-796,798,799

Codici della classificazione A	CAUSE DI MORTE	Codici della classificazione internazionale analitica
A (47-56)	XVII - TRAUMATISMI E AVVELENAMENTI	800-999
A 47	Fratture	800-829
A 470.0	Frattura della base cranica	801
A 470.9	Altra frattura del cranio e delle ossa della faccia	800,802-804
A 471.0	Frattura della colonna vertebrale	805,806
A 471.1	Frattura del tronco esclusa la colonna vertebrale	807-809
A 473	Frattura del collo del femore	820
A 474	Frattura di altre e non specificate parti del femore	821
A 479.0	Altra frattura degli arti inferiori e s.a.i.	822-829
A 479.1	Frattura degli arti superiori	810-819
A 48	Lussazioni, distorsioni e distrazioni	830-848
A 49	Traumatismi intracranici ed interni e traumatismi dei nervi	850-869,950-957
A 499.0	Traumatismi intracranici non associati a frattura del cranio	850-854
A 499.1	Traumatismi interni del torace	860-862
A 499.2	Traumatismi interni dell'addome e del bacino e s.a.i.	863-869
A 499.3	Traumatismi dei nervi e del midollo spinale	950-957
A50	Ferite e traumatismi dei vasi sanguigni	870-904
A 509.0	Ferita della testa, del collo e del tronco	870-879
A 509.1	Ferita degli arti	880-897
A 509.2	Traumatismi dei vasi sanguigni	900-904
A 51	Effetti da corpo estraneo penetrato attraverso un orificio naturale	930-939
A 52	Ustioni	940-949
A 53	Avvelenamenti ed effetti tossici	960-989
A 530	Avvelenamento da farmaci, medicinali e prodotti biologici	960-979
A 539	Effetti tossici di sostanze di origine principalmente non medicamentosa	980-989
A 54	Complicazioni di cure mediche e chirurgiche non classificate altrove	996-999

Codici della classificazione A	CAUSE DI MORTE	Codici della classificazione internazionale analitica
A 55	Altri e non specificati traumatismi, complicazioni precoci dei traumatismi	{ 910-929,958,959, 990-995
A 56	Postumi di traumatismi, avvelenamenti, effetti tossici ed altre cause esterne	905-909
AE (47-56)	E - CAUSE ESTERNE DEI TRAUMATISMI E DEGLI AVVELENAMENTI	E (800-999)
AE 47	Accidenti da trasporto	E (800-848)
AE 470	Accidenti ferroviari	E (800-807)
AE 471	Accidenti stradali da veicoli a motore	E (810-819)
AE 472	Accidenti da altri veicoli stradali	E (826-829)
AE 473	Accidenti da trasporto per acqua	E (830-838)
AE 474	Accidenti da trasporto aereo e spaziale	E (840-845)
AE 479.0	Accidenti non stradali da veicolo a motore	E (820-825)
AE 479.9	Altri accidenti da trasporto	E (846-848)
AE 48	Avvelenamenti accidentali	E (850-869)
AE 480	Avvelenamento accidentale da farmaci, medicinali, e prodotti biologici	E (850-858)
AE 481	Avvelenamento accidentale da altre sostanze solide e liquide	E (860-866)
AE 482	Avvelenamento accidentale da gas e vapori	E(867-869)
AE 49	Eventi dannosi durante interventi medici, reazioni anomale, complicazioni tardive	E (870-879)
AE 50	Cadute accidentali	E (880-888)
AE 51	Accidenti causati da incendi e da fuoco	E (890-899)
AE 52	Altri accidenti compresi i postumi	E (900-929)
AE 520	Accidente da fattori naturali e ambientali	E (900-909)
AE 521	Annegamento e sommersione accidentali	E910
AE 523	Accidente causato da macchine e da strumenti da punta o taglio	E (919,920)
AE 524	Accidente causato da proiettili di arma da fuoco	E922
AE 529	Altri accidenti e postumi	{ E (911-918,921, 923-929)

Codici della classificazione A	CAUSE DI MORTE	Codici della classificazione internazionale analitica
AE 53	Effetti nocivi da farmaci e medicinali e prodotti biologici somministrati in terapia	E (930-949)
AE 54	Suicidio e autolesione	E (950-959)
AE 55	Omicidio e lesioni provocate intenzionalmente da altri	E (960-969)
AE 56	Altre cause esterne dei traumatismi e degli avvelenamenti	E (970-999)

**CLASSIFICAZIONE B ABBREVIATA ISTAT
PER LE CAUSE DI MORTE**

derivata dalla «Lista di base» per l'intavolazione dei dati
della classificazione internazionale delle malattie, IX revisione 1975;
confronto con la classificazione A intermedia Istat per le cause di morte
e confronto con la classificazione internazionale analitica

Codici della classificazione B	CAUSE DI MORTE	Codici della classificazione A	Codici della classificazione internazionale analitica
B (1-11)	I - MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE	A (01-07)	001-139
B 1	Malattie infettive intestinali	A 01	001-009
B 2	Tubercolosi dell'apparato respiratorio	A (020,021)	010-012
B 3	Altre localizzazioni della tubercolosi e forma miliare	A (022-029)	013-018
B 4	Pertosse	A 034	033
B 5	Infezione meningococcica	A 036	036
B 6	Tetano	A 037	037
B 7	Setticemia	A 038	038
B 8	Vaiolo	A 041	050
B 9	Morbillo	A 042	055
B 10	Malaria	A 052	084
B 11	Altre malattie infettive e parassitarie; postumi di malattie infettive e parassitarie	A (031,039, 045-049,059-07)	020-032, 034,035, 039-049, 051-054, 056-083, 085-139
B (12-27)	II - TUMORI	A (08-17)	140-239
B 12	Tumori maligni del labbro, della cavità orale e della faringe	A 08	140-149
B 13	Tumori maligni dell'esofago	A 090	150
B 14	Tumori maligni dello stomaco	A 091	151
B 15	Tumori maligni del colon	A 093	153
B 16	Tumori maligni del retto, della giunzione rettosigmoidea e dell'ano	A 094	154
B 17	Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici	A (095,099.0)	155
B 18	Tumori maligni della laringe	A 100	161
B 19	Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	A 101	162
B 20	Tumori maligni della mammella della donna	A 113	174
B 21	Tumori maligni del collo dell'utero	A 120	180
B 22	Tumori maligni di altre e non specificate parti dell'utero	A 122	179,182
B 23	Tumori maligni della prostata	A 124	185
B 24	Malattia di Hodgkin ed altri tumori dei tessuti linfatico ed ematopoietico	A (140,149)	200-203
B 25	Leucemie	A 141	204-208
B 26	Altri tumori maligni	A (092,096, 099.1,099.9, 109-112, 119,123, 125-129,13)	152,156-160, 163-173, 175,181, 183,184, 186-199

Codici della classificazione B	CAUSE DI MORTE	Codici della classificazione A	Codici della classificazione internazionale analitica
B 27	Carcinomi «in situ», tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	A (15-17)	210-239
B (28-31)	III - MALATTIE DELLE ghiANDOLE ENDOCRINE, DELLA NUTRIZIONE E DEL METABOLISMO E DISTURBI IMMUNITARI	A (18-19)	240-279
B 28	Diabete mellito	A 181	250
B 29	Marasma da denutrizione	A 191	261
B 30	Altre malnutrizioni proteino-caloriche	A 192	262,263
B 31	Altre malattie delle ghiandole endocrine, della nutrizione e del metabolismo e disturbi immunitari	A (180, 189,199)	240,246, 251,260, 264-279
B (32,33)	IV - MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI	A 20	280-289
B 32	Anemie	A 200	280-285
B 33	Altre malattie del sangue e degli organi ematopoietici	A209	286-289
B 34	V - DISTURBI PSICHICI	A 21	290-319
B 34	Disturbi psichici	A 21	290-319
B (35-37)	VI - MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO E DEGLI ORGANI DEI SENSI	A (22-24)	320-389
B 35	Meningite	A 220	320-322
B 36	Sclerosi multipla	A 223	340
B 37	Altre malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	A (221,222, 224-24)	323-337, 341-389
B (38-46)	VII - MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO	A (25-30)	390-459
B 38	Reumatismo articolare acuto	A 250	390-392
B 39	Cardiopatie reumatiche croniche	A 251	393-398
B 40	Malattia ipertensiva	A 26	401-405
B 41	Infarto miocardico acuto	A 270	410
B 42	Altre malattie ischemiche del cuore	A 279	411-414
B 43	Malattie del circolo polmonare e altre malattie del cuore	A 28	415-429
B 44	Disturbi circolatori dell'encefalo	A 29	430-438

Codici della classificazione B	CAUSE DI MORTE	Codici della classificazione A	Codici della classificazione internazionale analitica
B 45 B 46	Arteriosclerosi Altre malattie del sistema circolatorio	A 300 A (301-309)	440 441-459
B (47-50)	VIII - MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	A (31-32)	460-519
B 47	Polmoniti	A 321	480-486
B 48	Influenza	A 322	487
B 49	Bronchite cronica e non specificata, enfisema ed asma	A 323	490-493
B 50	Altre malattie dell'apparato respiratorio	A (31,320, 326-329)	{ 460-478, 494-519
B (51-55)	IX - MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE	A (33-34)	520-579
B 51	Ulcera gastrica e duodenale	A 341	531-533
B 52	Appendicite	A 342	540-543
B 53	Ernia e occlusione intestinale	A (343,344)	550-553,560
B 54	Cirrosi e altre malattie croniche del fegato	A 347	571
B 55	Altre malattie dell'apparato digerente	A (33,345, 348, 349)	{ 520-530, 534-537, 555-558, 562-570, 572-579
B (56-58)	X - MALATTIE DELL'APPARATO GENITOURINARIO	A (35-37)	580-629
B 56	Nefrite, sindrome nefrosica e nefrosi	A 350	580-589
B 57	Iperplasia della prostata	A 360	600
B 58	Altre malattie dell'apparato genitourinario	A (351-359, 369,37)	{ 590-599, 601-629
B (59-61)	XI - COMPLICAZIONI DELLA GRAVIDANZA, DEL PARTO E DEL PUERPERIO	A (38-41)	630-676
B 59	Gravidanza con esito abortivo	A 38	630-639
B 60	Complicazioni da cause ostetriche dirette e parto normale	A (39,41)	{ 640-646, 650-676
B 61	Complicazioni da cause ostetriche indirette	A 40	647,648
B 62	XII - MALATTIE DELLA PELLE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO	A 42	680-709
B 62	Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	A 42	680-709

Codici della classificazione B	CAUSE DI MORTE	Codici della classificazione A	Codici della classificazione internazionale analitica
B 63	XIII - MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO	A 43	710-739
B 63	Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	A 43	710-739
B (64-65)	XIV - MALFORMAZIONI CONGENITE	A 44	740-759
B 64	Malformazioni congenite del cuore e del sistema circolatorio	A 442	745-747
B 65	Altre malformazioni congenite	A (440,441,449)	740-744, 748-759
B (66-69)	XV - ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE	A 45	760-779
B 66	Complicazioni ostetriche interessanti il feto o il neonato, crescita fetale lenta, malnutrizione e immaturità fetale	A (451,452)	761-765
B 67	Traumatismo ostetrico	A 453	767
B 68	Ipossia intrauterina, asfissia alla nascita e altre condizioni morbose respiratorie	A 454	768-770
B 69	Altre condizioni morbose, di origine perinatale	A (450,455, 459)	760,766, 771-779
B 70	XVI - SINTOMI, SEGNI E STATI MORBOSI MAL DEFINITI	A 46	780-799
B 70	Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	A 46	780-799
B (71-77)	XVII - TRAUMATISMI E AVVELENAMENTI	A (47-56)	800-999
B 71	Frattura del cranio e delle ossa della faccia	A 470	800-804
B 72	Frattura del collo e del tronco	A 471	805-809
B 73	Frattura degli arti	A (473-479)	810-829
B 74	Traumatismi intracranici ed interni e traumatismi dei nervi	A 49	850-869, 950-957
B 75	Ustioni	A 52	940-949
B 76	Avvelenamenti ed effetti tossici	A 53	960-989
B 77	Altri traumatismi e postumi	A(48,50,51, 54-56)	830-848, 870-939,958, 959,990-999
BE (71-78)	E - CAUSE ESTERNE DEI TRAUMATISMI E DEGLI AVVELENAMENTI	AE (47-56)	E (800-999)
BE 71	Accidenti stradali da veicolo a motore	AE 471	E (810-819)

Codici della classificazione B	CAUSE DI MORTE	Codici della classificazione A	Codici della classificazione internazionale analitica
BE 72	Altri accidenti da trasporto	AE(470,472,479)	E (800-807, 820-848)
BE 73	Avvelenamenti accidentali	AE 48	E (850-869)
BE 74	Cadute accidentali	AE 50	E (880-888)
BE 75	Accidenti causati da incendi e da fuoco	AE 51	E (890-899)
BE 76	Suicidio e autolesione	AE 54	E (950-959)
BE 77	Omicidio e lesioni provocate intenzionalmente da altri	AE 55	E (960-969)
BE 78	Altre cause esterne dei traumatismi e degli avvelenamenti	AE (49,52, 53,56)	E (870-879, 900-949, 970-999)

CLASSIFICAZIONE P PERINATALE ISTAT PER LE CAUSE DI MORTALITÀ PERINATALE*

derivata dalla «Lista di base» per l'intavolazione dei dati della classificazione internazionale delle malattie, IX revisione 1975; confronto con la classificazione A intermedia ISTAT per le cause di morte e con la classificazione internazionale analitica

Codici della classificazione P	CAUSE DI MORTALITÀ PERINATALE	Codici della classificazione A	Codici della classificazione internazionale analitica
P (1-3)	I - MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE	A (01-07)	001-139
P 1	Infezioni intestinali mal definite	A 016	009
P 2	Setticemia	A 038	038
P 3	Altre malattie infettive e parassitarie	A(011,019, 02, 034-037,039-07)	001-008, 010-037, 039-139
P (4-6)	III - MALATTIE DELLE ghiANDOLE ENDOCRINE, DELLA NUTRIZIONE E DEL METABOLISMO E DISTURBI IMMUNITARI	A (18-19)	240-279
P 4	Malattie del timo	A 189p	254
P 5	Fibrosi cistica	A 189p	277.0
P 6	Altre malattie delle ghiandole endocrine della nutrizione e del metabolismo e disturbi immunitari	A(180,181, 189p,19)	240-253, 255-276, 277.1-279
P (7-8)	VI - MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO E DEGLI ORGANI DEI SENSI	A (22-24)	320-389
P 7	Meningite	A 220	320-322
P 8	Altre malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	A (221-229-24)	323-389
P (9-11)	VIII - MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	A (31-32)	460-519
P 9	Bronchite e bronchiolite acute	A 320	466
P 10	Polmoniti	A321	480-486
P 11	Altre malattie dell'apparato respiratorio	A (31,322-329)	460-465, 470-478, 487-519
P (12-14)	IX - MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE	A (33-34)	520-579
P 12	Ernia addominale	A 343	550-553
P 13	Occlusione intestinale senza menzione di ernia	A 344	560
P 14	Altre malattie dell'apparato digerente	A (33,341,342, 345-349)	520-543, 555-558, 562-579

* La "p" che compare accanto ad alcuni codici significa "parte del codice".

Codici della classificazione P	CAUSE DI MORTALITÀ PERINATALE	Codici della classificazione A	Codici della classificazione internazionale analitica
P (15-25)	XIV - MALFORMAZIONI CONGENITE	A 44	740-759
P 15	Spina bifida	A 440.0	741
P 16	Idrocefalia congenita	A 440.1	742.3
P 17	Anencefalia e malformazioni similari	A 441p	740
P 18	Altre malformazioni congenite del sistema nervoso	A 441p	{ 742.0-742.2, 742.4-742.9
P 19	Malformazioni congenite del cuore e del sistema circolatorio	A 442	745-747
P 20	Malformazioni congenite del tratto superiore dell'apparato digerente	A 449.0p	749,750
P 21	Altre malformazioni congenite dell'apparato digerente	A 449.0p	751
P 22	Malformazioni congenite dell'apparato urinario	A 449.1	753
P 23	Malformazioni congenite del sistema osteomuscolare	A 449.2	754-756
P 24	Sindrome di Down	A 449.3	758.0
P 25	Altre malformazioni congenite	A 449.9	{ 743,744,748, 752,757, 758.1-759
P (26-53)	XV - ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE	A 45	760-779
P 26	Disturbi ipertensivi della madre	A 450p	760.0
P 27	Altre condizioni morbose materne	A 450p	760.1-760.9
P 28	Rottura prematura delle membrane	A 451p	761.1
P 29	Polidramnios	A 451p	761.3
P 30	Gravidanza multipla	A 451p	761.5
P 31	Altre complicazioni materne della gravidanza	A 451p	761.0,.2,.4,.6 -.9
P 32	Placenta previa	A 451p	762.0
P 33	Altre forme di distacco e di emorragia della placenta	A 451p	762.1
P 34	Altre e non specificate anomalie della placenta	A 451p	762.2,762.3
P 35	Prolasso del cordone ombelicale	A 451p	762.4
P 36	Altre e non specificate condizioni morbose del cordone ombelicale	A 451p	762.5,762.6
P 37	Corioamnioite e altre e non specificate anomalie del corion e dell'amnios	A 451p	762.7-762.9
P 38	Presentazione anomala del feto e sproporzione fetopelvica durante il travaglio e il parto	A 451p	763.0,763.1
P 39	Parto precipitoso e contrazioni uterine anomale	A 451p	763.6,763.7
P 40	Altre e non specificate complicazioni del travaglio e del parto	A 451p	763.2-.5,.8,.9
P 41	Crescita fetale lenta, malnutrizione ed immaturità fetale	A 452	764,765

Codici della classificazione P	CAUSE DI MORTALITÀ PERinataLE	Codici della classificazione A	Codici della classificazione internazionale analitica
P 42	Gestazione prolungata e peso elevato alla nascita	A 459p	766
P 43	Traumatismo ostetrico	A 453	767
P 44	Morte fetale da asfissia o anossia prima o durante il travaglio	A 454p	768.0,768.1
P 45	Sofferenza fetale e asfissia in un nato vivo	A 454p	768.2-768.9
P 46	Sindrome da difficoltà respiratoria	A 454p	769
P 47	Altre condizioni morbose respiratorie del feto e del neonato	A 454p	770
P 48	Infezioni specifiche del periodo perinatale	A 459p	771
P 49	Malattia emolitica da isoimmunizzazione anti-Rh	A 455p	773.0
P 50	Malattia emolitica da altre e non specificate isoimmunizzazioni	A 455p	773.1-773.5
P 51	Sindrome del neonato di madre diabetica	A 459p	775.0
P 52	Malattia emorragica del neonato	A 459p	776.0
P 53	Altre condizioni morbose di origine perinatale	A 459p	772,774, 775.1-9, 776.1-779
P (54-55)	II, IV, V, VII, X, XI, XII, XIII, XVI - ALTRI E MAL DEFINITI STATI MORBOSI	A (08-17,20,21,25-30,35-43,46)	140-239, 280-319, 390-459, 580-739, 780-799
P 54	Altri stati morbosi	A (08-17,20,21,25-30,35-43)	140-239,280-319,390-459, 580-739
P 55	Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	A 46	780-799
P 56	XVII - TRAUMATISMI E AVVELENAMENTI	A (47-56)	800-999
P 56	Traumatismi e avvelenamenti	A (47-56)	800-999

**CLASSIFICAZIONE D CAUSE DI RICOVERO ISTAT
PER L'INTAVOLAZIONE DEI DATI
SUI DIMESSI DAGLI ISTITUTI DI CURA***

derivata dalla «Lista di base» per l'intavolazione dei dati
della classificazione internazionale delle malattie, IX Rev. 1975;
confronto con la classificazione A intermedia ISTAT per le cause di morte
e con la classificazione internazionale analitica

Codici della classificazione D	CAUSE DI RICOVERO	Codici della classificazione A	Codici della classificazione internazionale analitica
D (1-4)	I - MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE	A (01-07)	001-139
D 1	Malattie infettive intestinali	A 01	001-009
D 2	Tubercolosi dell'apparato respiratorio	A (020, 021)	010-012
D 3	Altre forme di tubercolosi compresi i postumi	A (022-029,077)	013-018, 137
D 4	Altre malattie infettive e parassitarie e loro postumi	A (03-073, 078,079)	020-136, 138, 139
D (5-13)	II - TUMORI	A (08-17)	140-239
D 5	Tumori maligni dello stomaco	A 091	151
D 6	Tumori maligni dell'intestino	A (092-094, 099.9 p)	152-154, 159.0
D 7	Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	A 101	162
D 8	Tumori maligni della mammella della donna	A 113	174
D 9	Tumori maligni degli organi genitali femminili	A (120, 122, 123, 129.0)	179-184
D 10	Tumori maligni di altre e non specificata sedi	A (08, 090,095, 096,099.0,099.1, 099.9p, 100, 109-112,119, 124-126,129.1, 129.2, 13)	140-150, 155-158, 159.1-.9, 160, 161, 163-173, 175, 185-199
D 11	Tumori maligni dei tessuti linfatico ed ematopoietico	A 14	200-208
D 12	Tumori benigni dell'utero	A 152	218, 219
D 13	Altri tumori benigni, carcinomi in situ e tumori di comportamento incerto e di natura non specificata	A (155, 159, 16, 17)	210-217, 220-239
D (14-16)	III - MALATTIE DELLE ghiANDOLE ENDOCRINE, DELLA NUTRIZIONE E DEL METABOLISMO E DISTURBI IMMUNITARI	A (18-19)	240-279
D 14	Diabete mellito	A 181	250
D 15	Disturbi della ghiandola tiroide	A 180	240-246
D 16	Altre malattie delle ghiandole endocrine, della nutrizione e del metabolismo e disturbi immunitari	A (189, 19)	251-279

* La "p" che compare accanto ad alcuni codici significa "parte del codice".

Codici della classificazione B	CAUSE DI RICOVERO	Codici della classificazione A	Codici della classificazione internazionale analitica
D 17	IV - MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI	A 20	280-289
D (18-20)	V - DISTURBI PSICHICI	A 21	290-319
D 18	Psicosi	A (210, 211, 219.0, 219.1)	290-299
D 19	Disturbi neurotici	A 2192p	300
D 20	Altri disturbi psichici	A (215, 216, 219.2p)	301-319
D (21-24)	VI - MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO E DEGLI ORGANI DEI SENSI	A (22-24)	320-389
D 21	Cataratta	A 23p	366
D 22	Altre malattie dell'occhio e dei suoi annessi	A 23p	{ 360-365, 367-379
D 23	Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide	A 24	380-389
D 24	Malattie del sistema nervoso	A 22	320-359
D (25-34)	VII - MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO	A (25-30)	390-459
D 25	Reumatismo articolare acuto e cardiopatie reumatiche croniche	A 25	390-398
D 26	Malattia ipertensiva	A 26	401-405
D 27	Infarto miocardico acuto	A 270	410
D 28	Altre malattie ischemiche del cuore	A 271	411-414
D 29	Disturbi del ritmo cardiaco	A 281	427
D 30	Malattie del circolo polmonare e altre malattie del cuore	A (280, 289)	{ 415-426, 428,429
D 31	Disturbi circolatori dell'encefalo	A 29	430-438
D 32	Malattie delle arterie arteriole e capillari	A (300-302)	440-448
D 33	Varici degli arti inferiori	A 309p	454
D 34	Altre malattie delle vene e dei vasi linfatici e altre malattie del sistema circolatorio	A (303, 309p)	{ 451-453, 455-459
D (35-40)	VIII - MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	A (31-32)	460-519
D 35	Malattie croniche delle tonsille e delle adenoidi	A 31p	474
D 36	Altre malattie delle vie respiratorie superiori	A 31p	{ 460-465, 470-473, 475-478
D 37	Bronchite e bronchiolite acute	A 320	466
D 38	Polmoniti	A 321	480-486
D 39	Bronchite cronica e non specificata	A 323p	490, 491
D 40	Altre malattie dell'apparato respiratorio	A (322, 323p, 326-329)	{ 487, 492-519

Codici della classificazione B	CAUSE DI RICOVERO	Codici della classificazione A	Codici della classificazione internazionale analitica
D (41-49)	IX - MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE	A (33-34)	520-579
D 41	Ulcera gastrica e duodenale	A 341	531-533
D 42	Gastrite e duodenite	A 349.9p	535
D 43	Appendicite	A 342	540-543
D 44	Ernia inguinale	A 343p	550
D 45	Altre ernie ed occlusione intestinale	A (343p,344)	551-553,560
D 46	Cirrosi e altre malattie croniche del fegato	A 347	571
D 47	Litiasi biliare	A 348	574
D 48	Altre malattie del fegato e della cistifellea	A (348.1, 349.1)	{ 570, 572, 573, 575, 576
D 49	Altre malattie dell'apparato digerente	A (33, 345, 349.0,349.2, 349.9p)	{ 520-530, 534,536, 537, 555-558, 562-569, 577-579
D (50-57)	X - MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO	A (35-37)	580-629
D 50	Nefrite, sindrome nefrosica e nefrosi	A 350	580-589
D 51	Infezioni renali	A 351	590
D 52	Calcoli delle vie urinarie	A 352	592, 594
D 53	Altre malattie dell'apparato urinario	A 359	{ 591, 593, 595-599
D 54	Iperplasia della prostata	A 360	600
D 55	Altre malattie degli organi genitali maschili	A 369	601-608
D 56	Malattie infiammatorie degli organi pelvici della donna	A 37p	614-616
D 57	Altre malattie degli organi genitali femminili	A 37p	{ 610, 611, 617-629
D (58-60)	XI - COMPLICAZIONI DELLA GRAVIDANZA, DEL PARTO E DEL PUERPERIO	A (38-41)	630-676
D 58	Gravidanza con esito abortivo	A 38	630-639
D 59	Parto completamente normale	A 41	650
D 60	Altre complicazioni della gravidanza, del parto e del puerperio	A (39, 40)	{ 640-648, 651-676
D 61	XII - MALATTIE DELLA PELLE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO	A 42	680-709
D (62-63)	XIII -MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO	A 43	710-739

Codici della classificazione B	CAUSE DI RICOVERO	Codici della classificazione A	Codici della classificazione internazionale analitica
D 62 D 63	Artropatie Altre malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	A (430, 431) A 439	710-716 717-739
D 64	XIV - MALFORMAZIONI CONGENITE	A 44	740-759
D 65	XV - ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE	A 45	760-779
D 66	XVI - SINTOMI, SEGNI E STATI MORBOSI MAL DEFINITI	A 46	780-799
D (67-73)	XVII - TRAUMATISMI E AVVELENAMENTI	A (47-56)	800-999
D 67	Frattura degli arti inferiori e S.A.I.	A (473-479.0)	820-829
D 68	Frattura degli arti superiori	A 479.1	810-819
D 69	Frattura della testa e del tronco	A (470.0-471.1)	800-809
D 70	Lussazioni, distorsioni e distrazioni	A 48	830-848
D 71	Ustioni	A 52	940-949
D 72	Traumatismi intracranici non associati a frattura del cranio	A 499.0	850-854
D 73	Altri traumatismi e avvelenamenti e postumi	A (499.1-51, 53-56)	{ 860-939, 950-999
D 74	XVIII - RICOVERI DI NATURA SPECIALE	—	V01-V82*

* Codici della classificazione supplementare dei fattori che influenzano lo stato di salute e il ricorso ai servizi sanitari.

CLASSIFICAZIONE ISTAT DELLE CAUSE DI ABORTO

Codici	CAUSE DI ABORTO
01-27	I - CAUSE MATERNE
01-03	Traumi
01	Traumi fisici professionali
02	Altri traumi fisici
03	Traumi psichici
04-14	Malattie extragenitali non connesse con la gravidanza
04	Sifilide e sue conseguenze (comprese le localizzazioni genitali)
05	Influenza ed altre virali
06	Altre malattie infettive e parassitarie
07	Diabete
08	Altre malattie delle ghiandole endocrine (escluso squilibrio ormonale ovaroplacentare)
09	Malattie del sangue e degli organi ematopoietici
10	Malattie del sistema circolatorio
11	Malattie dell'apparato respiratorio
12	Malattie dell'apparato digerente
13	Malattie dell'apparato urinario
14	Altre malattie extragenitali non connesse con la gravidanza
15-24	Malattie a sede genitale
15	Anomalie di sviluppo e di forma dell'utero
16	Anomalie di posizione dell'utero
17	Squilibrio ormonale ovaroplacentare
18	Lacerazioni e flogosi del collo uterino
19	Insufficienza cervicale
20	Endometriti
21	Malattie infettive degli annessi
22	Fibromiomi uterini
23	Carcinomi a sede genitale
24	Altre malattie genitali
25-27	Malattie connesse con la gravidanza
25	Incompatibilità Rh
26	Altre incompatibilità di gruppo sanguigno
27	Tossiemie della gravidanza
28-34	II - CAUSE OVULARI
28	Placenta previa
29	Altre inserzioni anomale della placenta o S.A.I.
30	Altre anomalie della placenta
31	Gravidanza molare
32	Gravidanza multipla
33	Malformazioni fetali
34	Polidramnios ed altre cause ovulari
35-36	III - CAUSE INDETERMINATE
35	Morte endouterina dell'embrione e del feto
36	Altre cause non determinate

**MODELLI RELATIVI A RILEVAZIONI
DI MALATTIE E TRAUMATISMI
UTILIZZATI DALL'ISTAT**

Cognome e nome del neonato



Mod. ISTAT/D/1 - Ediz. 1964

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

N. d'ordine della scheda

SCHEDA DI NASCITA PER MASCHIO

ATTO DI NASCITA

N. Parte Serie

Ufficio di Stato Civile di

Nato vivo 1 Nato morto 2

PARTE PRIMA

Comune	N. distintivo da apporre con il timbro
Provincia	

N. B. — Per i quesiti seguiti da barrare quello corrispondente al caso.

<p>1 - DATA DI NASCITA giorno mese anno</p>	<p>11 - DATA DI NASCITA della madre: giorno mese anno</p> <p>del padre: giorno mese anno</p>															
<p>2 - VITALITA' Nato vivo <input type="checkbox"/> 1 Se nato vivo, ma morto prima della dichiarazione di nascita, redigere anche la scheda di morte in base all'atto formato ed indicare il tempo vissuto in giorni ed ore Nato morto (compilare anche la parte a tergo) <input type="checkbox"/> 2</p>	<p>12 - LUOGO DEL PARTO — Abitazione <input type="checkbox"/> 1 — Ist. di cura pubblico (b) <input type="checkbox"/> 2 — Casa di cura privata <input type="checkbox"/> 3 — Altri luoghi <input type="checkbox"/> 4</p>															
<p>3 - GENERE DEL PARTO Parto semplice <input type="checkbox"/> 1 Parto plurimo <input type="checkbox"/> 2 Indicare il numero dei nati M. F. ed i numeri degli atti di nascita corrispondenti agli altri nati del parto plurimo n. n.</p>	<p>13 - RESIDENZA DELLA MADRE — Stesso Comune <input type="checkbox"/> 1 Se altro Comune o Stato estero specificare e codificare Comune Provincia o Stato estero (*) (*) Per l'estero codificare 99</p>															
<p>4 - DURATA DELLA GESTAZIONE (Settimane)</p>	<p>14 - GRADO DI ISTRUZIONE</p> <table border="1"> <tr> <td></td> <td>Padre</td> <td>Madre</td> </tr> <tr> <td>Laurea</td> <td><input type="checkbox"/> 1</td> <td><input type="checkbox"/> 1</td> </tr> <tr> <td>Licenza scuola media superiore</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> </tr> <tr> <td>Licenza scuola media inferiore</td> <td><input type="checkbox"/> 3</td> <td><input type="checkbox"/> 3</td> </tr> <tr> <td>Licenza elementare (*)</td> <td><input type="checkbox"/> 4</td> <td><input type="checkbox"/> 4</td> </tr> </table> <p>(*) Compresi gli sprovvisi di titolo di studio</p>		Padre	Madre	Laurea	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1	Licenza scuola media superiore	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2	Licenza scuola media inferiore	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3	Licenza elementare (*)	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4
	Padre	Madre														
Laurea	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1														
Licenza scuola media superiore	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2														
Licenza scuola media inferiore	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3														
Licenza elementare (*)	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4														
<p>5 - FILIAZIONE Legittimo <input type="checkbox"/> 1 Naturale riconosciuto: — soltanto della madre <input type="checkbox"/> 2 — soltanto dal padre <input type="checkbox"/> 3 — da entrambi i genitori <input type="checkbox"/> 4 — naturale non riconosciuto e di filiazione ignota <input type="checkbox"/> 5</p>	<p>15 - PROFESSIONE del padre</p> <p>della madre</p>															
<p>6 - ORDINE DI NASCITA (a) Rispetto a tutti i nati (vivi e morti) avuti in precedenza dalla donna</p>	<p>16 - POSIZIONE NELLA PROFESSIONE</p> <table border="1"> <tr> <td></td> <td>Padre</td> <td>Madre</td> </tr> <tr> <td>Imprenditore o libero professionista</td> <td><input type="checkbox"/> 1</td> <td><input type="checkbox"/> 1</td> </tr> <tr> <td>Dirigente o impiegato</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> </tr> <tr> <td>Lavoratore in proprio o coadiuvante</td> <td><input type="checkbox"/> 3</td> <td><input type="checkbox"/> 3</td> </tr> <tr> <td>Lavoratore dipendente</td> <td><input type="checkbox"/> 4</td> <td><input type="checkbox"/> 4</td> </tr> </table>		Padre	Madre	Imprenditore o libero professionista	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1	Dirigente o impiegato	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2	Lavoratore in proprio o coadiuvante	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3	Lavoratore dipendente	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4
	Padre	Madre														
Imprenditore o libero professionista	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1														
Dirigente o impiegato	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2														
Lavoratore in proprio o coadiuvante	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3														
Lavoratore dipendente	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4														
<p>6 bis - ORDINE DI NASCITA NELL'ATTUALE MATRIMONIO (a) Rispetto ai soli nati (vivi e morti) avuti dalla donna nell'attuale matrimonio</p>	<p>17 - RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA</p> <table border="1"> <tr> <td></td> <td>Padre</td> <td>Madre</td> </tr> <tr> <td>Agricoltura</td> <td><input type="checkbox"/> 1</td> <td><input type="checkbox"/> 1</td> </tr> <tr> <td>Industria</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> </tr> <tr> <td>Altre</td> <td><input type="checkbox"/> 3</td> <td><input type="checkbox"/> 3</td> </tr> </table>		Padre	Madre	Agricoltura	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1	Industria	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2	Altre	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3			
	Padre	Madre														
Agricoltura	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1														
Industria	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2														
Altre	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3														
<p>7 - ESITO DI TUTTI I PRECEDENTI CONCEPIMENTI (*) — Numero dei nati vivi — Numero dei nati morti — Numero aborti Per l'ultimo dei precedenti nati (vivo o morto) indicare la data di nascita giorno mese anno</p> <p>* Dati desumibili dal certificato di assistenza al parto.</p>	<p>18 - CONDIZIONE NON PROFESSIONALE del padre <input type="checkbox"/> 9,9 della madre <input type="checkbox"/> 9,9</p>															
<p>8 - TIPO DI PARTO (*) — Parto spontaneo <input type="checkbox"/> 1 — Indotto o pilotato con mezzi medici <input type="checkbox"/> 2 — Indotto con amniorexis <input type="checkbox"/> 3 — Con impiego di ventosa <input type="checkbox"/> 4 — Con impiego di forcipe <input type="checkbox"/> 5 — Con taglio cesareo <input type="checkbox"/> 6 — Con altri interventi <input type="checkbox"/> 7</p> <p>(*) In caso di più interventi indicare quello più complesso.</p>	<p>19 - CONSANGUINEITA' DEI GENITORI (c)</p> <table border="1"> <tr> <td></td> <td>si</td> <td>no</td> <td>non so</td> </tr> <tr> <td></td> <td><input type="checkbox"/> 1</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> <td><input type="checkbox"/> 3</td> </tr> </table>		si	no	non so		<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3							
	si	no	non so													
	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3													
<p>9 - PRESENTAZIONE E PESO DEL NEONATO</p> <table border="1"> <tr> <td>Vertice <input type="checkbox"/> 1</td> <td>Spalla <input type="checkbox"/> 3</td> <td>Fronte <input type="checkbox"/> 5</td> </tr> <tr> <td>Podice <input type="checkbox"/> 2</td> <td>Faccia <input type="checkbox"/> 4</td> <td>Bregma <input type="checkbox"/> 6</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>Altre <input type="checkbox"/> 7</td> </tr> </table> <p>Peso Kg. g.</p>	Vertice <input type="checkbox"/> 1	Spalla <input type="checkbox"/> 3	Fronte <input type="checkbox"/> 5	Podice <input type="checkbox"/> 2	Faccia <input type="checkbox"/> 4	Bregma <input type="checkbox"/> 6			Altre <input type="checkbox"/> 7	<p>20 - MALFORMAZIONE CONGENITA DEL NEONATO Se « si » specificare qualsiasi anomalia o malformazione congenita riscontrata al neonato</p> <table border="1"> <tr> <td></td> <td>si</td> <td>no</td> </tr> <tr> <td></td> <td><input type="checkbox"/> 1</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> </tr> </table>		si	no		<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2
Vertice <input type="checkbox"/> 1	Spalla <input type="checkbox"/> 3	Fronte <input type="checkbox"/> 5														
Podice <input type="checkbox"/> 2	Faccia <input type="checkbox"/> 4	Bregma <input type="checkbox"/> 6														
		Altre <input type="checkbox"/> 7														
	si	no														
	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2														
<p>10 - DATA DEL MATRIMONIO DEI GENITORI giorno mese anno</p>	<p>21 - CITTADINANZA</p> <table border="1"> <tr> <td></td> <td>Padre</td> <td>Madre</td> </tr> <tr> <td>— Italiana</td> <td><input type="checkbox"/> 1</td> <td><input type="checkbox"/> 1</td> </tr> <tr> <td>— Straniera:</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td> del padre</td> <td>.....</td> <td>.....</td> </tr> <tr> <td> della madre</td> <td>.....</td> <td>.....</td> </tr> </table> <p>(specificare)</p> <p>(specificare)</p>		Padre	Madre	— Italiana	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1	— Straniera:			del padre	della madre
	Padre	Madre														
— Italiana	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1														
— Straniera:																
del padre														
della madre														

(a) Per i parti plurimi assegnare a tutti i nati dallo stesso parto un solo ordine di nascita.
(b) Compresi quelli che ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 1 della Legge 12-2-1958 n. 132, hanno ottenuto una delle classifiche previste dalla stessa Legge.
(c) Per consanguinei si intendono primi cugini, cioè figli di fratelli, o di sorelle, o di fratello e sorella; parenti di quinto grado, quando un coniuge ha sposato la figlia (o il figlio) di un suo primo cugino; secondi cugini, cioè figli di primi cugini; zio e nipote o zia e nipote.



FIRMA DELL'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

Stampa-Casavatore (Na) - lett. ord. 16068 del 4-7-63 - 900.000

Cognome e nome del nato morto

SCHEDA DI NASCITA PER MASCHIO

Mod. ISTAT/D/1 - Ediz. 1984

Riservato all'ISTAT	
I
II
III
M

PARTE SECONDA

NOTIZIE DA FORNIRSI DAL MEDICO PER MASCHIO NATO MORTO

N. B. — Per i quesiti seguiti da barrare quello corrispondente al caso.

<p>1 - CAUSA INIZIALE DI NATI-MORTALITA'</p> <p>Indicare la causa materna, fetale o imputabile agli annessi, che, attraverso eventuali complicazioni o stati morbosi intermedi, da indicarsi al n. 2, ha condotto alla causa terminale, da indicarsi al n. 3.</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>NUMERO NOSOLOGICO</p>	<p>5 - MOMENTO DELLA MORTE</p> <p>Prima dell'inizio del parto <input type="checkbox"/> 1</p> <p>Durante il parto <input type="checkbox"/> 2</p>
<p>2 - CAUSA INTERMEDIA O COMPLICAZIONE</p> <p>Indicare l'eventuale complicazione o successione morbosa della causa indicata al n. 1.</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>NUMERO NOSOLOGICO</p>	<p>6 - PRESENTAZIONE DEL FETO</p> <p>Vertice <input type="checkbox"/> 1</p> <p>Podice <input type="checkbox"/> 2</p> <p>Spalla <input type="checkbox"/> 3</p> <p>Faccia <input type="checkbox"/> 4</p> <p>Fronte <input type="checkbox"/> 5</p> <p>Bregma <input type="checkbox"/> 6</p> <p>Altre <input type="checkbox"/> 7</p>
<p>3 - CAUSA TERMINALE</p> <p>Indicare la condizione morbosa che, in conseguenza delle cause indicate ai nn. 1 e 2, ha direttamente provocato la morte.</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>7 - MALFORMAZIONE CONGENITA DEL FETO</p> <p>Indicare qualsiasi anomalia o malformazione congenita riscontrata al feto, anche se non è stata causa della morte fetale.</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>4 - ALTRE CONDIZIONI MORBOSE RILEVANTI</p> <p>Indicare le eventuali condizioni materne, fetali o imputabili agli annessi, che hanno contribuito al decesso, ma senza rapporto con le cause indicate ai nn. 1, 2 e 3.</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>8 - ALTRE OSSERVAZIONI</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p><i>Dichiaro che le cause di nati-mortalità, secondo scienza e coscienza, sono quelle sopraindicate.</i></p>	
<p>FIRMA LEGGIBILE DEL MEDICO</p>	
<p>Data</p>	



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Mod. ISTAT/D/2 - Ediz. 1984

N. d'ordine della scheda			

SCHEDA DI NASCITA PER FEMMINA

ATTO DI NASCITA

N. Parte Serie

Ufficio di Stato Civile di

Nata viva 1 Nata morta 2

PARTE PRIMA

Comune	N. distintivo da apporre con il timbro
Provincia	

N. B. — Per i quesiti seguiti da barrare quello corrispondente al caso.

1 - DATA DI NASCITA
giorno mese anno

2 - VITALITA'
Nata viva 1
Se nata viva ma morta prima della dichiarazione di nascita, redigere anche la scheda di morte in base all'atto formato ed indicare il tempo vissuto in giorni ed ore

Nata morta (compilare anche la parte a tergo) 2

3 - GENERE DEL PARTO
Parto semplice 1
Parto plurimo 2
Indicare il numero dei nati M. F. ed i numeri degli atti di nascita corrispondenti agli altri nati dal parto plurimo n. n.

4 - DURATA DELLA GESTAZIONE (Settimane)

5 - FILIAZIONE
Legittima 1
Naturale riconosciuta:
soltanto dalla madre 2
soltanto dal padre 3
da entrambi i genitori 4
naturale non riconosciuta e di filiazione ignota 5

6 - ORDINE DI NASCITA (a)
Rispetto a tutti i nati (vivi e morti) avuti in precedenza dalla donna

6 bis - ORDINE DI NASCITA NELL'ATTUALE MATRIMONIO (a)
Rispetto ai soli nati (vivi e morti) avuti dalla donna nell'attuale matrimonio

7 - ESITO DI TUTTI I PRECEDENTI CONCEPIMENTI (*)
— Numero dei nati vivi
— Numero dei nati morti
— Numero aborti
Per l'ultimo dei precedenti nati (vivo o morto) indicare la data di nascita
giorno mese anno

* Dati desumibili dal certificato di assistenza al parto.

8 - TIPO DI PARTO (*)
— Parto spontaneo 1
— Indotto o pilotato con mezzi medici 2
— Indotto con amniorexal 3
— Con impiego di ventosa 4
— Con impiego di forcipe 5
— Con taglio cesareo 6
— Con altri interventi 7

(*) In caso di più interventi indicare quello più complesso.

9 - PRESENTAZIONE E PESO DELLA NEONATA
Vertice 1 Spalla 3 Fronte 5
Podice 2 Faccia 4 Bregma 6
Altre 7
Peso Kg. g.

10 - DATA DEL MATRIMONIO DEI GENITORI
giorno mese anno

11 - DATA DI NASCITA della madre:
giorno mese anno
del padre:
giorno mese anno

12 - LUOGO DEL PARTO
— Abitazione 1
— Ist. di cura pubblico (b) 2
— Casa di cura privata 3
— Altri luoghi 4

13 - RESIDENZA DELLA MADRE
— Stesso Comune 1
Se altro Comune o Stato estero specificare e codificare
.....
Comune
.....
Provincia o Stato estero (*)
.....
(*) Per l'estero codificare 99

14 - GRADO DI ISTRUZIONE Padre Madre
Laurea 1 1
Licenza scuola media superiore 2 2
Licenza scuola media inferiore 3 3
Licenza elementare (*) 4 4
(*) Compresi gli sprovvisi di titolo di studio

15 - PROFESSIONE del padre della madre

16 - POSIZIONE NELLA PROFESSIONE Padre Madre
Imprenditore o libero professionista 1 1
Dirigente o impiegato 2 2
Lavoratore in proprio o coadiuvante 3 3
Lavoratore dipendente 4 4

17 - RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA Padre Madre
Agricoltura 1 1
Industria 2 2
Altre 3 3

18 - CONDIZIONE NON PROFESSIONALE del padre della madre 9,9 9,9

19 - CONSANGUINEITA' DEI GENITORI (c)
si no non so
 1 2 3

20 - MALFORMAZIONE CONGENITA DELLA NEONATA si no
 1 2
Se « si » specificare qualsiasi anomalia o malformazione congenita riscontrata alla neonata

21 - CITTADINANZA Padre Madre
— Italiana 1 1
— Straniera:
del padre
della madre (specificare)
(specificare)

(a) Per i parti plurimi assegnare a tutti i nati dallo stesso parto un solo ordine di nascita.
(b) Compresi quelli che ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 1 della Legge 12-2-1968 n. 132 hanno ottenuto una delle classifiche previste dalla stessa Legge.
(c) Per consanguinei si intendono primi cugini, cioè figli di fratelli, o di sorelle, o di fratello e sorella; parenti di quinto grado, quando un coniuge ha sposato la figlia (o il figlio) di un suo primo cugino; secondi cugini, cioè figli di primi cugini; zio e nipote o zia e nipote.



FIRMA DELL'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

Stagrame-Casavatore (Ng) - Istat - ord. 16088 del 4-7-83 - 900.000

Cognome e nome della nata morta

SCHEDA DI NASCITA PER FEMMINA

Mod. ISTAT/D/2 - Ediz. 1984

Riservato all'ISTAT	
I
II
III
M

PARTE SECONDA

NOTIZIE DA FORNIRSI DAL MEDICO PER FEMMINA NATA MORTA

N. B. — Per i quesiti seguiti da barrare quello corrispondente al caso.

<p>1 - CAUSA INIZIALE DI NATI-MORTALITA'</p> <p>Indicare la causa materna, fetale o imputabile agli annessi, che, attraverso eventuali complicazioni o stati morbosi intermedi, da indicarsi al n. 2, ha condotto alla causa terminale, da indicarsi al n. 3.</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>NUMERO NOSOLOGICO</p>	<p>5 - MOMENTO DELLA MORTE</p> <p>Prima dell'inizio del parto <input type="checkbox"/> 1</p> <p>Durante il parto <input type="checkbox"/> 2</p>
<p>2 - CAUSA INTERMEDIA O COMPLICAZIONE</p> <p>Indicare l'eventuale complicazione o successione morbosa della causa indicata al n. 1.</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>NUMERO NOSOLOGICO</p>	<p>6 - PRESENTAZIONE DEL FETO</p> <p>Vertice <input type="checkbox"/> 1</p> <p>Podice <input type="checkbox"/> 2</p> <p>Spalla <input type="checkbox"/> 3</p> <p>Faccia <input type="checkbox"/> 4</p> <p>Fronte <input type="checkbox"/> 5</p> <p>Bregma <input type="checkbox"/> 6</p> <p>Altre <input type="checkbox"/> 7</p>
<p>3 - CAUSA TERMINALE</p> <p>Indicare la condizione morbosa che, in conseguenza delle cause indicate ai nn. 1 e 2, ha direttamente provocato la morte.</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>7 - MALFORMAZIONE CONGENITA DEL FETO</p> <p>Indicare qualsiasi anomalia o malformazione congenita riscontrata al feto, anche se non è stata causa della morte fetale.</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>4 - ALTRE CONDIZIONI MORBOSE RILEVANTI</p> <p>Indicare le eventuali condizioni materne, fetali o imputabili agli annessi, che hanno contribuito al decesso, ma senza rapporto con le cause indicate ai nn. 1, 2 e 3.</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>8 - ALTRE OSSERVAZIONI</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p><i>Dichiaro che le cause di nati-mortalità, secondo scienza e coscienza, sono quelle sopraindicate.</i></p>	
<p>FIRMA LEGGIBILE DEL MEDICO</p>	
<p>Data</p>	

Cognome e nome del defunto



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Mod. ISTAT/D/4 - Ediz. 1964

N. d'ordine della scheda							

SCHEDA DI MORTE OLTRE IL 1° ANNO DI VITA PER MASCHIO

ATTO DI MORTE	
N.	Parte Serie
Ufficio di Stato Civile di	
.....	

PARTE PRIMA

Comune	N. distintivo da apporre con il timbro
Provincia	

N. B. — Per i quesiti seguiti da barrare quello corrispondente al caso.

<p>1 - DATA DI MORTE Giorno [] mese [] anno [] alle ore []</p>	<p>6 - GRADO DI ISTRUZIONE Laurea <input type="checkbox"/> 1 Licenza scuola media superiore . . . <input type="checkbox"/> 2 Licenza scuola media inferiore . . . <input type="checkbox"/> 3 Licenza elementare (*) <input type="checkbox"/> 4 (*) Compresi gli sprovvisati di titolo di studio</p>
<p>2 - DATA E COMUNE DI NASCITA Giorno [] mese [] anno [] Comune [] Prov. []</p>	<p>7 - PROFESSIONE</p>
<p>3 - ETA' COMPIUTA Anni [] 4</p>	<p>8 - POSIZIONE NELLA PROFESSIONE Imprenditore o libero professionista . <input type="checkbox"/> 1 Dirigente o impiegato <input type="checkbox"/> 2 Lavoratore in proprio o coadiuvante . <input type="checkbox"/> 3 Lavoratore dipendente <input type="checkbox"/> 4</p>
<p>4 - STATO CIVILE Celibe <input type="checkbox"/> 1 Coniugato <input type="checkbox"/> 2 Vedovò <input type="checkbox"/> 3 Divorziato o già coniugato (1) <input type="checkbox"/> 4 Separato legalmente <input type="checkbox"/> 5 Se coniugato o separato legalmente indicare: - la data di nascita del coniuge superstite giorno [] mese [] anno [] - l'anno di matrimonio []</p>	<p>9 - RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA Agricoltura <input type="checkbox"/> 1 Industria <input type="checkbox"/> 2 Altre <input type="checkbox"/> 3</p>
<p>5 - RESIDENZA Stesso Comune <input type="checkbox"/> 1 Se altro Comune o Stato estero specificare e codificare Comune [] Provincia o Stato estero (*) [] (*) Per l'estero codificare 99.</p>	<p>10 - CONDIZIONE NON PROFESSIONALE <input type="checkbox"/> 9.9</p>
<p>11 - CITTADINANZA ITALIANA si <input type="checkbox"/> 1 no <input type="checkbox"/> 2 se « no » specificare:</p>	<p style="text-align: center;">FIRMA DELL'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE</p> <p style="text-align: center;">(Bollo)</p> <p>.....</p>

Stagnini-Casavatore (Na) - lett. ord. 18068 del 4-7-53 - 700.000

(1) Per « già coniugato » si intende la persona che ha ottenuto lo scioglimento o la cassazione degli effetti civili del matrimonio ai sensi della legge 1° dicembre 1970, n. 898.

Cognome e nome della defunta



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Mod. ISTAT/D/5 - Ediz. 1984

.....
N. d'ordine della scheda			

SCHEDA DI MORTE OLTRE IL 1° ANNO DI VITA PER FEMMINA


ATTO DI MORTE		
N.	Parte	Serie
Ufficio di Stato Civile di		

PARTE PRIMA

Comune	N. distintivo da apporre con il timbro

Provincia

N. B. — Per i quesiti seguiti da barrare quello corrispondente al caso.

1 - DATA DI MORTE Giorno mese anno alle ore	6 - GRADO DI ISTRUZIONE Laurea <input type="checkbox"/> 1 Licenza scuola media superiore <input type="checkbox"/> 2 Licenza scuola media inferiore <input type="checkbox"/> 3 Licenza elementare (*) <input type="checkbox"/> 4 (*) Compresi gli sprovvisti di titolo di studio
2 - DATA E COMUNE DI NASCITA Giorno mese anno Comune Prov.	7 - PROFESSIONE
3 - ETA' COMPIUTA Anni 4	8 - POSIZIONE NELLA PROFESSIONE Imprenditore o libero professionista <input type="checkbox"/> 1 Dirigente o impiegato <input type="checkbox"/> 2 Lavoratore in proprio o coadiuvante <input type="checkbox"/> 3 Lavoratore dipendente <input type="checkbox"/> 4
4 - STATO CIVILE Nubile <input type="checkbox"/> 1 Coniugata <input type="checkbox"/> 2 Vedova <input type="checkbox"/> 3 Divorzata o già coniugata (1) <input type="checkbox"/> 4 Separata legalmente <input type="checkbox"/> 5 Se coniugata o separata legalmente indicare: - la data di nascita del coniuge superstite giorno mese anno - l'anno di matrimonio	9 - RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA Agricoltura <input type="checkbox"/> 1 Industria <input type="checkbox"/> 2 Altre <input type="checkbox"/> 3
5 - RESIDENZA Stesso Comune <input type="checkbox"/> 1 Se altro Comune o Stato estero specificare e codificare Comune Provincia o Stato estero (*) (*) Per l'estero codificare 99.	10 - CONDIZIONE NON PROFESSIONALE <input type="checkbox"/> 9.9
	11 - CITTADINANZA ITALIANA si no <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 se « no » specificare:
	FIRMA DELL'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE 

Stagrame-Cesavatore (Na) - lett. ord. 16098 del 4-7-83 - 700.000

(1) Per « già coniugata » si intende la persona che ha ottenuto lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio ai sensi della legge 1° dicembre 1970, n. 898.



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

N. d'ordine della scheda			

**SCHEDA DI MORTE NEL 1° ANNO DI VITA
PER MASCHIO**

ATTO DI MORTE	
N. Parte	Serie
Ufficio di Stato Civile di	
ATTO DI NASCITA	
N. Parte	Serie
Ufficio di Stato Civile di	

PARTE PRIMA

Comune	N. distintivo da apporre con il timbro
Provincia	

N. B. — Per i quesiti seguiti da barrare quello corrispondente al caso.

<p>1 - DATA DI MORTE Giorno: mese: anno: alle ore</p> <p>2 - DATA E COMUNE DI NASCITA Giorno: mese: anno: Comune</p>	<p>13 - ORDINE DI NASCITA (c) Primogenito <input type="checkbox"/> 1 Secondogenito <input type="checkbox"/> 2 Terzogenito <input type="checkbox"/> 3 Altri <input type="checkbox"/> 4</p>																														
<p>3 - ETA' COMPIUTA Se fino a un giorno: ore 0 1 Se oltre un giorno fino a un mese: gg. 0 2 Se oltre un mese fino a un anno: mesi 0 3</p>	<p>14 - MORTALITA' INFANTILE PRECEDENTE <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no Se « sì » indicare il numero dei figli morti nel 1° anno di vita</p>																														
<p>4 - GENERE DEL PARTO Parto semplice <input type="checkbox"/> 1 Parto plurimo <input type="checkbox"/> 2</p>	<p>15 - ESITO DI TUTTI I PRECEDENTI CONCEPIMENTI (*) - Numero dei nati vivi - Numero dei nati morti - Numero aborti</p> <p>Per l'ultimo dei precedenti nati (vivo o morto) indicare la data di nascita giorno mese anno</p>																														
<p>5 - TIPO DI PARTO (*) - Parto spontaneo <input type="checkbox"/> 1 - Indotto o pilotato con mezzi medici <input type="checkbox"/> 2 - Indotto con amniorexia <input type="checkbox"/> 3 - Con impiego di ventosa <input type="checkbox"/> 4 - Con impiego di forcipe <input type="checkbox"/> 5 - Con taglio cesareo <input type="checkbox"/> 6 - Con altri interventi <input type="checkbox"/> 7</p> <p>(*) In caso di più interventi indicare quello più complesso.</p>	<p>16 - GRADO DI ISTRUZIONE DEI GENITORI</p> <table border="1"> <tr> <td></td> <td>Padre</td> <td>Madre</td> </tr> <tr> <td>Laurea</td> <td><input type="checkbox"/> 1</td> <td><input type="checkbox"/> 1</td> </tr> <tr> <td>Licenza scuola media superiore</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> </tr> <tr> <td>Licenza scuola media inferiore</td> <td><input type="checkbox"/> 3</td> <td><input type="checkbox"/> 3</td> </tr> <tr> <td>Licenza elementare (*)</td> <td><input type="checkbox"/> 4</td> <td><input type="checkbox"/> 4</td> </tr> </table> <p>(*) Compresi gli sprovvisi di titolo di studio</p>		Padre	Madre	Laurea	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1	Licenza scuola media superiore	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2	Licenza scuola media inferiore	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3	Licenza elementare (*)	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4															
	Padre	Madre																													
Laurea	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1																													
Licenza scuola media superiore	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2																													
Licenza scuola media inferiore	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3																													
Licenza elementare (*)	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4																													
<p>6 - LUOGO DEL PARTO E DEL DECESSO</p> <table border="1"> <tr> <td></td> <td>Parto</td> <td>Decesso</td> </tr> <tr> <td>- Abitazione</td> <td><input type="checkbox"/> 1</td> <td><input type="checkbox"/> 1</td> </tr> <tr> <td>- Ist. di cura pubblico (a)</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> </tr> <tr> <td>- Casa di cura privata</td> <td><input type="checkbox"/> 3</td> <td><input type="checkbox"/> 3</td> </tr> <tr> <td>- Altri luoghi</td> <td><input type="checkbox"/> 4</td> <td><input type="checkbox"/> 4</td> </tr> </table>		Parto	Decesso	- Abitazione	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1	- Ist. di cura pubblico (a)	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2	- Casa di cura privata	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3	- Altri luoghi	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4	<p>17 - PROFESSIONE del padre della madre</p> <p>18 - POSIZIONE NELLA PROFESSIONE</p> <table border="1"> <tr> <td></td> <td>Padre</td> <td>Madre</td> </tr> <tr> <td>Imprenditore o libero professionista</td> <td><input type="checkbox"/> 1</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> </tr> <tr> <td>Dirigente o impiegato</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> </tr> <tr> <td>Lavoratore in proprio o coadiuvante</td> <td><input type="checkbox"/> 3</td> <td><input type="checkbox"/> 3</td> </tr> <tr> <td>Lavoratore dipendente</td> <td><input type="checkbox"/> 4</td> <td><input type="checkbox"/> 4</td> </tr> </table>		Padre	Madre	Imprenditore o libero professionista	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	Dirigente o impiegato	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2	Lavoratore in proprio o coadiuvante	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3	Lavoratore dipendente	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4
	Parto	Decesso																													
- Abitazione	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1																													
- Ist. di cura pubblico (a)	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2																													
- Casa di cura privata	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3																													
- Altri luoghi	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4																													
	Padre	Madre																													
Imprenditore o libero professionista	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2																													
Dirigente o impiegato	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2																													
Lavoratore in proprio o coadiuvante	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3																													
Lavoratore dipendente	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4																													
<p>7 - DURATA DELLA GESTAZIONE (Settimane)</p>	<p>19 - RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA</p> <table border="1"> <tr> <td></td> <td>Padre</td> <td>Madre</td> </tr> <tr> <td>Agricoltura</td> <td><input type="checkbox"/> 1</td> <td><input type="checkbox"/> 1</td> </tr> <tr> <td>Industria</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> </tr> <tr> <td>Altro</td> <td><input type="checkbox"/> 3</td> <td><input type="checkbox"/> 3</td> </tr> </table>		Padre	Madre	Agricoltura	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1	Industria	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2	Altro	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3																		
	Padre	Madre																													
Agricoltura	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1																													
Industria	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2																													
Altro	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3																													
<p>8 - PRESENTAZIONE E PESO ALLA NASCITA Vertice <input type="checkbox"/> 1 Spalla <input type="checkbox"/> 3 Fronte <input type="checkbox"/> 5 Podice <input type="checkbox"/> 2 Faccia <input type="checkbox"/> 4 Bregma <input type="checkbox"/> 6 Altra <input type="checkbox"/> 7 Peso Kg. g.</p>	<p>20 - CONDIZIONE NON PROFESSIONALE del padre <input type="checkbox"/> 9.9 della madre <input type="checkbox"/> 9.9</p>																														
<p>9 - CONSANGUINEITA' DEI GENITORI (b) sì <input type="checkbox"/> 1 no <input type="checkbox"/> 2 non so <input type="checkbox"/> 3</p>	<p>21 - CITTADINANZA ITALIANA DEI GENITORI</p> <table border="1"> <tr> <td></td> <td>Padre</td> <td>Madre</td> </tr> <tr> <td>si</td> <td><input type="checkbox"/> 1</td> <td><input type="checkbox"/> 1</td> </tr> <tr> <td>no</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> </tr> </table> <p>se « no » specificare: padre</p>		Padre	Madre	si	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1	no	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2																					
	Padre	Madre																													
si	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1																													
no	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2																													
<p>10 - DATA DI NASCITA DELLA MADRE Giorno: mese: anno:</p>	<p>FIRMA DELL'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE</p> <p>Bolle</p>																														
<p>11 - RESIDENZA DELLA MADRE - Stesso Comune <input type="checkbox"/> 1 Se altro comune o Stato estero specificare e codificare Comune</p>																															
<p>12 - FILIAZIONE Legittima <input type="checkbox"/> 1 Naturale riconosciuto <input type="checkbox"/> 2 Naturale non riconosciuto e di filiazione ignota <input type="checkbox"/> 3</p>																															

(a) Compresi quelli che al sensi dell'ultimo comma dell'art. 1 della legge 12-2-1968 n. 132 hanno ottenuto una delle classifiche previste dalla stessa legge.
 (b) Per consanguinei si intendono primi cugini, cioè figli di fratelli, o di sorelle, o di fratello e sorella; parenti di quinto grado, quando un coniuge ha sposato la figlia (o figlio) di un suo primo cugino; secondi cugini, cioè figli di primi cugini; zio e nipote o zia e nipote.
 (c) Rispetto a tutti i nati (vivi e morti) avuti in precedenza dalla donna.

Cognome e nome del defunto Età

Mod. ISTAT/D/4 bis - Ediz. 1984

SCHEDA DI MORTE NEL 1° ANNO DI VITA

PER MASCHIO

PARTE SECONDA

NOTIZIE DA FORNIRSI DAL MEDICO

N.B. — Per i quesiti seguiti da barrare quello corrispondente al caso.

PROVINCIA COMUNE

Riservato all'ISTAT	
I	
II	
III	
E	
M	

MORTE DA CAUSA NATURALE		MORTE DA CAUSA VIOLENTA	
1 — CAUSA INIZIALE Indicare la malattia che, attraverso eventuali complicazioni o stati morbosi intermedi, da indicarsi al n. 2, ha condotto alla causa terminale, da indicarsi al n. 3. Trattandosi di morto nel 1° anno di vita (dalla nascita al giorno precedente il 1° compleanno) se la causa iniziale risiede in una condizione patologica materna è questa che deve essere indicata. mesi giorni ore NUMERO NOSOLOGICO	Intervallo tra l'inizio della malattia e la morte (*) mesi giorni ore	5 — CAUSA VIOLENTA Accidentale <input type="checkbox"/> 1 Omicidio <input type="checkbox"/> 4	
		6 — DESCRIZIONE DELLA LESIONE	
		7 — MALATTIE O COMPLICAZIONI eventualmente sopravvenute a seguito della lesione.	
2 — CAUSA INTERMEDIA O COMPLICAZIONE Indicare l'eventuale complicazione o successione morbosa della malattia al n. 1. mesi giorni ore NUMERO NOSOLOGICO mesi giorni ore	8 — STATI MORBOSI PREESISTENTI che hanno contribuito eventualmente al decesso.	
3 — CAUSA TERMINALE 4. Indicare la malattia o lo stato morboso che ha direttamente provocato il decesso. mesi giorni ore mesi giorni ore	9 — MEZZO O MODO COL QUALE LA LESIONE È STATA DETERMINATA - DATA E LUOGO 1. Indicare con esattezza (soffocamento da corpo estraneo, soffocamento nel letto o nella culla, caduta da gradino, contatto con filo percorso da corrente elettrica ecc. ecc.)	
4 — ALTRI STATI MORBOSI RILEVANTI Indicare le eventuali malattie o gli stati morbosi che hanno contribuito al decesso, ma senza rapporto con le cause indicate al nn. 1, 2 e 3. mesi giorni ore mesi giorni ore	2. Data e luogo dell'incidente o omicidio a) ora giorno mese anno b) via pubblica <input type="checkbox"/> - altri luoghi (specificare) Intervallo tra l'azione violenta e la morte (**) ore giorni mesi	
10. Indicare qualsiasi anomalia o malformazione congenita riscontrata anche se non è stata causa della morte (a)..... (a) Notizia desumibile dal certificato di assistenza al parto.			
(*) Indicare anche approssimativamente (o mesi, o giorni, o ore, secondo il caso) l'intervallo tra l'insorgenza della malattia e la morte.		(**) Indicare (o mesi, o giorni, o ore, secondo il caso) l'intervallo tra la data dell'atto violento e quella di morte.	
Dichiaro che le cause di morte, secondo scienza e coscienza, sono quelle sopraindicate.			
FIRMA LEGGIBILE DEL MEDICO Data		} curante <input type="checkbox"/> } necroscopo <input type="checkbox"/>	

Stampato-Casavatore (Na) - lett. ord. 10098 del 4-7-83 - 100.000

Cognome e nome della defunta



Mod. ISTAT/D/5 bis - Ediz. 1984

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

N. d'ordine della scheda

SCHEDA DI MORTE NEL 1° ANNO DI VITA PER FEMMINA

ATTO DI MORTE N. _____ Parte _____ Serie _____ Ufficio di Stato Civile di _____		N. distintivo da apporre con il timbro
ATTO DI NASCITA N. _____ Parte _____ Serie _____ Ufficio di Stato Civile di _____		
PARTE PRIMA		
Comune		
Provincia		

N. B. — Per i quesiti seguiti da barrare quello corrispondente al caso.

1 - DATA DI MORTE Giorno: _____ mese: _____ anno: _____ alle ore: _____	13 - ORDINE DI NASCITA (c) Primogenito <input type="checkbox"/> 1 Secondogenito <input type="checkbox"/> 2 Terzogenito <input type="checkbox"/> 3 Altri <input type="checkbox"/> 4																														
2 - DATA E COMUNE DI NASCITA Giorno: _____ mese: _____ anno: _____ Comune _____ Prov. _____	14 - MORTALITA' INFANTILE PRECEDENTE si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> Se « si » indicare il numero dei figli morti nel 1° anno di vita _____																														
3 - ETA' COMPIUTA Se fino a un giorno: ore _____ 0 _____ 1 Se oltre un giorno fino a un mese: gg _____ 0 _____ 2 Se oltre un mese fino a un anno: mesi _____ 0 _____ 3	15 - ESITO DI TUTTI I PRECEDENTI CONCEPIMENTI (*) - Numero dei nati vivi _____ - Numero dei nati morti _____ - Numero aborti _____ Per l'ultimo dei precedenti nati (vivo o morto) indicare la data di nascita giorno _____ mese _____ anno _____																														
4 - GENERE DEL PARTO Parto semplice <input type="checkbox"/> 1 Parto plurimo <input type="checkbox"/> 2	16 - GRADO DI ISTRUZIONE DEI GENITORI <table border="1"> <tr> <td>Laurea</td> <td>Padre <input type="checkbox"/> 1</td> <td>Madre <input type="checkbox"/> 1</td> </tr> <tr> <td>Licenza scuola media superiore</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> </tr> <tr> <td>Licenza scuola media inferiore</td> <td><input type="checkbox"/> 3</td> <td><input type="checkbox"/> 3</td> </tr> <tr> <td>Licenza elementare (*)</td> <td><input type="checkbox"/> 4</td> <td><input type="checkbox"/> 4</td> </tr> </table> (*) Compresi gli sprovvisi di titolo di studio	Laurea	Padre <input type="checkbox"/> 1	Madre <input type="checkbox"/> 1	Licenza scuola media superiore	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2	Licenza scuola media inferiore	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3	Licenza elementare (*)	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4																		
Laurea	Padre <input type="checkbox"/> 1	Madre <input type="checkbox"/> 1																													
Licenza scuola media superiore	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2																													
Licenza scuola media inferiore	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3																													
Licenza elementare (*)	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4																													
5 - TIPO DI PARTO (*) - Parto spontaneo <input type="checkbox"/> 1 - Indotto o pilotato con mezzi medici <input type="checkbox"/> 2 - Indotto con amniorexis <input type="checkbox"/> 3 - Con impiego di ventosa <input type="checkbox"/> 4 - Con impiego di forcipe <input type="checkbox"/> 5 - Con taglio cesareo <input type="checkbox"/> 6 - Con altri interventi <input type="checkbox"/> 7 (*) In caso di più interventi indicare quello più complesso.	17 - PROFESSIONE del padre _____ della madre _____																														
6 - LUOGO DEL PARTO E DEL DECESSO <table border="1"> <tr> <td></td> <td>Parto</td> <td>Decesso</td> </tr> <tr> <td>- Abitazione</td> <td><input type="checkbox"/> 1</td> <td><input type="checkbox"/> 1</td> </tr> <tr> <td>- Ist. di cura pubblico (a)</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> </tr> <tr> <td>- Casa di cura privata</td> <td><input type="checkbox"/> 3</td> <td><input type="checkbox"/> 3</td> </tr> <tr> <td>- Altri luoghi</td> <td><input type="checkbox"/> 4</td> <td><input type="checkbox"/> 4</td> </tr> </table>		Parto	Decesso	- Abitazione	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1	- Ist. di cura pubblico (a)	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2	- Casa di cura privata	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3	- Altri luoghi	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4	18 - POSIZIONE NELLA PROFESSIONE <table border="1"> <tr> <td></td> <td>Padre</td> <td>Madre</td> </tr> <tr> <td>Imprenditore o libero professionista</td> <td><input type="checkbox"/> 1</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> </tr> <tr> <td>Dirigente o impiegato</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> </tr> <tr> <td>Lavoratore in proprio o coadiuvante</td> <td><input type="checkbox"/> 3</td> <td><input type="checkbox"/> 3</td> </tr> <tr> <td>Lavoratore dipendente</td> <td><input type="checkbox"/> 4</td> <td><input type="checkbox"/> 4</td> </tr> </table>		Padre	Madre	Imprenditore o libero professionista	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	Dirigente o impiegato	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2	Lavoratore in proprio o coadiuvante	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3	Lavoratore dipendente	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4
	Parto	Decesso																													
- Abitazione	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1																													
- Ist. di cura pubblico (a)	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2																													
- Casa di cura privata	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3																													
- Altri luoghi	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4																													
	Padre	Madre																													
Imprenditore o libero professionista	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2																													
Dirigente o impiegato	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2																													
Lavoratore in proprio o coadiuvante	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3																													
Lavoratore dipendente	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4																													
7 - DURATA DELLA GESTAZIONE (Settimane) _____	19 - RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA <table border="1"> <tr> <td></td> <td>Padre</td> <td>Madre</td> </tr> <tr> <td>Agricoltura</td> <td><input type="checkbox"/> 1</td> <td><input type="checkbox"/> 1</td> </tr> <tr> <td>Industria</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> </tr> <tr> <td>Altre</td> <td><input type="checkbox"/> 3</td> <td><input type="checkbox"/> 3</td> </tr> </table>		Padre	Madre	Agricoltura	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1	Industria	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2	Altre	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3																		
	Padre	Madre																													
Agricoltura	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1																													
Industria	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2																													
Altre	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3																													
8 - PRESENTAZIONE E PESO ALLA NASCITA Vertice <input type="checkbox"/> 1 Spalle <input type="checkbox"/> 3 Fronte <input type="checkbox"/> 5 Podice <input type="checkbox"/> 2 Faccia <input type="checkbox"/> 4 Bregma <input type="checkbox"/> 6 Altre <input type="checkbox"/> 7 Peso Kg _____ g _____	20 - CONDIZIONE NON PROFESSIONALE del padre _____ <input type="checkbox"/> 9.9 della madre _____ <input type="checkbox"/> 9.9																														
9 - CONSANGUINEITA' DEI GENITORI (b) si <input type="checkbox"/> 1 no <input type="checkbox"/> 2 non so <input type="checkbox"/> 3	21 - CITTADINANZA ITALIANA DEI GENITORI <table border="1"> <tr> <td></td> <td>Padre</td> <td>no</td> <td>si</td> <td>Madre</td> <td>no</td> <td>si</td> </tr> <tr> <td></td> <td><input type="checkbox"/> 1</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> <td><input type="checkbox"/> 1</td> <td><input type="checkbox"/> 1</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> <td><input type="checkbox"/> 2</td> </tr> </table> se - no - specificare: padre _____ madre _____		Padre	no	si	Madre	no	si		<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2																
	Padre	no	si	Madre	no	si																									
	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2																									
10 - DATA DI NASCITA DELLA MADRE Giorno _____ mese _____ anno _____	_____ _____ _____																														
11 - RESIDENZA DELLA MADRE - Stesso Comune <input type="checkbox"/> 1 - Se altro comune o Stato estero specificare e codificare Comune _____ Prov. o Stato estero (*) _____ (*) Per l'estero codificare 99.	FIRMA DELL'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE _____ _____																														
12 - FILIAZIONE Legittimo <input type="checkbox"/> 1 Naturale riconosciuto <input type="checkbox"/> 2 Naturale non riconosciuto e di filiazione ignota <input type="checkbox"/> 3	Boite _____																														

Stagrame-Casavatore (Na) - lett. ord. 16988 del 4-7-83 - 100.000

(a) Compresi quelli che ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 1 della legge 12-2-1968 n. 132 hanno ottenuto una delle classifiche previste dalla stessa legge.
 (b) Per consanguinei si intendono primi cugini, cioè figli di fratelli, o di sorelle, o di fratello e sorella; parenti di quinto grado, quando un coniuge ha sposato la figlia (o figlio) di un suo primo cugino; secondi cugini, cioè figli di primi cugini; zio e nipote o zia e nipote.
 (c) Rispetto a tutti i nati (vivi e morti) avuti in precedenza dalla donna.

Cognome e nome della defunta Età

SCHEDA DI MORTE NEL 1° ANNO DI VITA

PER FEMMINA

PARTE SECONDA
NOTIZIE DA FORNIRSI DAL MEDICO

N.B. — Per i quesiti seguiti da barrare quello corrispondente al caso.

PROVINCIA COMUNE

Mod. ISTAT/D/5 bis - Ediz. 1984

Riservato all'ISTAT	
I	
II	
III	
E	
M	

MORTE DA CAUSA NATURALE		MORTE DA CAUSA VIOLENTA			
1 — CAUSA INIZIALE Indicare la malattia che, attraverso eventuali complicazioni o stati morbosi intermedi, ha condotto alla causa terminale, da indicarsi al n. 2, ha condotto alla causa terminale, da indicarsi al n. 3. Trattandosi di morte nel 1° anno di vita (dalla nascita al giorno precedente il 1° compleanno) se la causa iniziale risiede in una condizione patologica materna è questa che deve essere indicata. mesi giorni ore NUMERO NOSOLOGICO	Intervallo tra l'inizio della malattia e la morte (**) mesi giorni ore	5 — CAUSA VIOLENTA Accidentale <input type="checkbox"/> 1 Omicidio <input type="checkbox"/> 4	6 — DESCRIZIONE DELLA LESIONE 		
		2 — CAUSA INTERMEDIA O COMPLICAZIONE Indicare l'eventuale complicazione o successione morbosa della malattia al n. 1. mesi giorni ore NUMERO NOSOLOGICO		mesi giorni ore	7 — MALATTIE O COMPLICAZIONI eventualmente sopravvenute a seguito della lesione.
					8 — STATI MORBOSI PREESISTENTI che hanno contribuito eventualmente al decesso.
		3 — CAUSA TERMINALE Indicare la malattia o lo stato morboso che ha direttamente provocato il decesso. mesi giorni ore		mesi giorni ore	9 — MEZZO O MODO COL QUALE LA LESIONE È STATA DETERMINATA - DATA E LUOGO 1. Indicare con esattezza (soffocamento da corpo estraneo, soffocamento nel letto o nella culla, caduta da gradino, contatto con filo percorso da corrente elettrica ecc. ecc.)
4 — ALTRI STATI MORBOSI RILEVANTI Indicare le eventuali malattie o gli stati morbosi che hanno contribuito al decesso, ma senza rapporto con le cause indicate ai nn. 1, 2 e 3. mesi giorni ore	mesi giorni ore	2. Data e luogo dell'incidente o omicidio a) ore giorno mese anno b) via pubblica <input type="checkbox"/> - altri luoghi (specificare) Intervallo tra l'azione violenta e la morte (**) ore giorni mesi			
10 - Indicare qualsiasi anomalia o malformazione congenita riscontrata anche se non è stata causa della morte (a)..... (a) Notizia desumibile dal certificato di assistenza al parto.					
(*) Indicare anche approssimativamente (o mesi, o giorni, o ore, secondo il caso) l'intervallo tra l'insorgenza della malattia e la morte.		(**) Indicare (o mesi, o giorni, o ore, secondo il caso) l'intervallo tra la data dell'atto violento e quella di morte.			
Dichiaro che le cause di morte, secondo scienza e coscienza, sono quelle sopraindicate.					
FIRMA LEGGIBILE DEL MEDICO Data		{ curante <input type="checkbox"/> necroscopo <input type="checkbox"/>			



RILEVAZIONE STATISTICA DEI RICOVERATI NEGLI ISTITUTI DI CURA

SCHEDA NOSOLOGICA INDIVIDUALE

Numero della cartella clinica del ricoverato

Codice ISTAT dell'istituto di cura

Da compilarsi soltanto per i dimessi (o deceduti) nei primi 7 giorni di ciascun mese - Non compilare per gli ammalati dimessi nello stesso giorno di calendario del ricovero - Per gli ammalati che passano per più reparti compilare una sola scheda all'atto della dimissione definitiva sempre che queste si verifichino nei primi 7 giorni del mese.

ISTITUTO REPARTO
Comune Provincia U.S.L.

Quadro A — DATI PERSONALI		Quadro B — DEGENZA E DATI CLINICI	
1 - ETÀ COMPIUTA ALL'ENTRATA	Meno di un anno (mesi da 00 a 11)	1	<input type="checkbox"/>
	Un anno e oltre (anni da 01 a 99 - oltre 99 anni indicare sempre 99)	2	<input type="checkbox"/>
2 - SESSO	Maschio	1	<input type="checkbox"/>
	Femmina	2	<input type="checkbox"/>
3 - STATO CIVILE	Non coniugato	1	<input type="checkbox"/>
	Coniugato o separato legalmente	2	<input type="checkbox"/>
	Vedovo o divorziato o già coniugato (*)	3	<input type="checkbox"/>
4 - LUOGO DI RESIDENZA	Stesso comune sede dell'istituto di cura	1	<input type="checkbox"/>
	Comune diverso da quello dell'istituto di cura ma della stessa provincia	2	<input type="checkbox"/>
	Comune di provincia diversa da quella dell'istituto di cura ma della stessa regione	3	<input type="checkbox"/>
	Comune di altra regione italiana o estero	4	<input type="checkbox"/>
5 - PROFESSIONE O CONDIZIONE NON PROFESSIONALE DEL RICOVERATO		7 - DURATA DELLA DEGENZA	
N. Classif.ne profess.le Istat - Ediz. Maggio 1981		Entrata: giorno <input type="text"/> mese <input type="text"/> anno <input type="text"/>	
6 - POSIZIONE NELLA PROFESSIONE DEL RICOVERATO		Uscita: giorno <input type="text"/> mese <input type="text"/> anno <input type="text"/>	
		8 - DIAGNOSI ALL'USCITA (Riferirsi alla malattia oggetto della terapia prevalente o, in assenza di terapia, al motivo del ricovero. - Per gli accidenti, avvelenamenti e traumi indicare solo la natura della lesione. Settore N. XVII della classificazione internaz. delle malattie. Es.: frattura del bacino chiusa da caduta indicare solo la frattura del bacino chiusa: 8080)	
Imprenditore o libero profess. 1 <input type="checkbox"/> Dirigente o impiegato 2 <input type="checkbox"/> Lavoratore in proprio 3 <input type="checkbox"/> Lavoratore dipendente 4 <input type="checkbox"/> Coadiuvante 5 <input type="checkbox"/> Condizione non professionale 6 <input type="checkbox"/>		9 - TERAPIA PREVALENTE (Indicare una sola terapia)	
		Medica 1 <input type="checkbox"/> Fisica 2 <input type="checkbox"/> Chirurgica (specificare) 3 <input type="checkbox"/> Altre 4 <input type="checkbox"/> Nessuna terapia 5 <input type="checkbox"/>	
		10 - DECESSO	
		Si 1 <input type="checkbox"/> No 2 <input type="checkbox"/>	
		11 - RISCONTRO AUTOPTICO	
		Si 1 <input type="checkbox"/> No 2 <input type="checkbox"/>	

Segramo-Casavatore (Na) - lett. ord. 8088 del 4-7-83 - 1.450.000

(*) Per « già coniugato » si intende la persona che ha ottenuto lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio ai sensi della legge 1° dicembre 1970 n. 898.



IL DIRETTORE SANITARIO O IL PRIMARIO

Data della compilazione

N. 5. - Rispondere a tutti i quesiti - Per i quesiti seguiti da rettangoli numerati, barrare il rettangolo che fa al caso: - Inviare all'Istat entro il giorno 15 del mese di riferimento esclusivamente in allegato alla PARTE A del Modello ISTAT/D/9 debitamente compilata - Per Istituto di cura s'intende qualsiasi entità ospedaliera funzionalmente autonoma, dipendente da una struttura pubblica (ad. es. U.S.L.) o privata.

SCHEDA NOSOLOGICA AGGIUNTIVA PER LE DIMESSE PER ABORTO SPONTANEO

TALE SCHEDE DEVE ESSERE COMPILATA, ALL'ATTO DELLA DIMISSIONE DELLA DONNA, IN OGNI CASO IN CUI ESSA SIA STATA RICOVERATA PER ABORTO SPONTANEO, QUALUNQUE SIA IL GIORNO DELLA DIMISSIONE. SE QUESTA AVVIENE NEI PRIMI 7 GIORNI DEL MESE VA COMPILATA ANCHE LA NORMALE SCHEDE NOSOLOGICA (MODELLO ISTAT/D/10). ENTRAMBE LE SCHEDE NON VANNO PRIMO COMPILATE SE LA DIMISSIONE AVVIENE LO STESSO GIORNO DEL RICOVERO. (GLI ISTITUTI SITUATI IN REGIONI CHE INVIANO DATI SUI DIMESSI SU SUPPORTO MECCANOGRAFICO SI ATTENGANO A EVENTUALI DISPOSIZIONI DIVERSE DELLA REGIONE CONCORDATE CON L'ISTAT. GLI ISTITUTI CHE HANNO OTTENUTO AUTORIZZAZIONI PARTICOLARI DALL'ISTAT SI ATTENGANO UGUALMENTE A QUESTE ULTIME).

NUMERO DELLA
CARTELLA CLINICA
DELLA RICOVERATA

N.

CODICE ISTAT
DELL'ISTITUTO
DI CURA

N.

ISTITUTO

PROVINCIA

COMUNE

U.S.L.

NOTIZIE SULLA GESTANTE E SULLA GRAVIDANZA	
1 — DATA DI NASCITA	Giorno Mese Anno
2 — PROVINCIA DI NASCITA	Codice Istat
3 — PROVINCIA DI RESIDENZA	Codice Istat
4 — STATO CIVILE	<input type="checkbox"/> 1 Nubile <input type="checkbox"/> 2 Coniugata <input type="checkbox"/> 3 Separata legalmente <input type="checkbox"/> 4 Divorziata o già coniugata (1) <input type="checkbox"/> 5 Vedova
5 — TITOLO DI STUDIO (Se più di uno indicare solo il più elevato)	<input type="checkbox"/> 1 Nessuno <input type="checkbox"/> 2 Licenza di scuola elementare <input type="checkbox"/> 3 Licenza di scuola media inferiore <input type="checkbox"/> 4 Licenza e maturità di scuola media superiore <input type="checkbox"/> 5 Laurea o altro titolo universitario
6 — PROFESSIONE O CONDIZIONE NON PROFESSIONALE	N. Classif.ne profess.le Istat - Ediz. maggio 1981
7 — POSIZIONE NELLA PROFESSIONE	<input type="checkbox"/> 1 Imprenditrice o libera professionista <input type="checkbox"/> 2 Dirigente o impiegata <input type="checkbox"/> 3 Lavoratrice in proprio <input type="checkbox"/> 4 Lavoratrice dipendente <input type="checkbox"/> 5 Coadiuvante <input type="checkbox"/> 6 Condizione non professionale
8 — NUMERO GRAVIDANZE PRECEDENTI	Parti (a termine e prematuri) Aborti (spontanei) Interruzioni volontarie (legge 22-5-1978 n. 194) Totale
9 — ETÀ GESTAZIONALE	Settimane compiute di amenorrea
NOTIZIE SULL'ABORTO	
10 — DATA DELL'ABORTO	Giorno Mese Anno
11 — LUOGO (dove si è verificata l'espulsione dell'embrione o del feto)	<input type="checkbox"/> 1 Istituto di cura pubblico <input type="checkbox"/> 2 Casa di cura <input type="checkbox"/> 3 Abitazione privata <input type="checkbox"/> 4 Altro (specificare)

12 — CAUSA - Indicare per esteso e codificare in base ai codici dell'elenco sottostante

	Codice
Traumi fisici professionali	01
Altri traumi fisici	02
Traumi psichici	03
Sifilide e sue conseguenze (comprese le localizzazioni genitali)	04
Influenza ed altre virosi	05
Altre malattie infettive e parassitarie	06
Diabete	07
Altre mal. delle ghiand. endocr. (escl. squilibrio ormonale ovaro-placent.)	08
Malattie del sangue e degli organi ematopoietici	09
Malattie del sistema circolatorio	10
Malattie dell'apparato respiratorio	11
Malattie dell'apparato digerente	12
Malattie dell'apparato urinario	13
Altre malattie extra genitali non connesse con la gravidanza	14
Anomalie di sviluppo e di forma dell'utero	15
Anomalie di posizione dell'utero	16
Squilibrio ormonale ovaro-placentare	17
Lacerazioni e flogosi del collo	18
Insufficienza cervicale	19
Endometriti	20
Malattie infettive degli annessi	21
Fibromiomi uterini	22
Carcinomi a sede genitale	23
Altre malattie genitali	24
Incompatibilità Rh	25
Altre incompatibilità di gruppo sanguigno	26
Tossiemie della gravidanza	27
Placenta praevia	28
Altre inserzioni anomale della placenta o s.a.i.	29
Altre anomalie della placenta	30
Gravidanza molare	31
Gravidanza multipla	32
Malformazione fetale	33
Polidramnios ed altre cause ovulari	34
Altre (specificare)	

13 — TIPO DI INTERVENTO

Raschiamento 1
 Isterosuzione 2
 Altro (specificare) 3
 Nessuno 4

14 — TERAPIA ANTALGICA

Anestesia 1
 Analgesia senza anestesia 2
 Altra (specificare) 3
 Nessuna 4

15 — DURATA DELLA DEGENZA

Giorni (data di uscita meno data di entrata - 90 e oltre = 90) | | | |

16 — COMPLICAZIONI (Se più di una indicare solo la più grave)

Nessuna 1
 Emorragia 2
 Infezione 3
 Decesso 4
 Altre (specificare) 5

Bagnone-Casatore (Ng) - lett. ord. 1988 del 4-7-83 - 200.000

(1) Per « già coniugata » si intende la persona che ha ottenuto lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio ai sensi della legge 1° dicembre 1970 n. 898.



IL DIRETTORE SANITARIO O IL PRIMARIO

Data della compilazione

N. B. - RISPONDERE A TUTTI I QUESITI - Per i quesiti seguiti da rettangoli numerati, barrare il rettangolo che fa al caso: - Inviare all'ISTAT entro il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento esclusivamente in allegato alla PARTE A del Mod. ISTAT/D/14 debitamente compilata - Per Istituto di cura s'intende qualsiasi entità ospedaliera funzionalmente autonoma, dipendente da una struttura pubblica (ad es. U.S.L.) o privata.



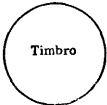
<p align="center">SCHEDA DI AMMISSIONE DI MALATI AFFETTI DA DISTURBI PSICHICI NEI SERVIZI PSICHIATRICI DEGLI OSPEDALI GENERALI</p> <p>Compilare, all'atto del ricovero, sia volontario, sia obbligatorio, per tutti gli affetti da disturbi psichici ammessi nei Servizi psichiatrici degli Ospedali generali nei quali è possibile il ricovero obbligatorio per tali disturbi in conformità alla Legge 23-12-1978 n. 833, nonché per i ricoverati negli Ospedali psichiatrici giudiziari. Non compilare per gli entrati dimessi nello stesso giorno di calendario in cui è stato effettuato il ricovero.</p> <p>Ricovero effettuato nel mese di 1984</p> <p>NUMERO DELLA CARTELLA CLINICA O DI REGISTRAZIONE: N.</p>	<p align="center">ISTITUTO DI CURA</p> <p>.....</p> <p>Provincia</p> <p>Comune</p> <p>U.S.L.</p> <p>Codice ISTAT dell'istituto di cura N.</p>
---	---

NOTIZIE SUL RICOVERATO

<p>1 - ETÀ COMPIUTA ALL'ENTRATA (anni da 01 a 99 - oltre 99 anni indicare sempre 99) <input type="text"/></p>	<p>5 - PRIMO O SUCCESSIVO RICOVERO</p> <p>AmMESSo per la prima volta in istituto nel quale è possibile il ricovero obbligatorio 1 <input type="checkbox"/></p> <p>Già ricoverato in questo o in altri istituti nei quali è o era possibile il ricovero obbligatorio (anche in base alla passata legislazione) 2 <input type="checkbox"/></p>
<p>2 - SESSO</p> <p>Maschio 1 <input type="checkbox"/></p> <p>Femmina 2 <input type="checkbox"/></p>	<p>6 - TIPO DI RICOVERO</p> <p>Ricovero volontario 1 <input type="checkbox"/></p> <p>Ricovero obbligatorio 2 <input type="checkbox"/></p>
<p>3 - STATO CIVILE</p> <p>Non coniugato 1 <input type="checkbox"/></p> <p>Coniugato o separato legalmente 2 <input type="checkbox"/></p> <p>Vedovo o divorziato o già coniugato (*) 3 <input type="checkbox"/></p>	<p>7 - DIAGNOSI (Indicare con precisione la condizione morbosa che ha determinato il ricovero)</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>N. nosologico Classif.ne Internaz. analitica - Ediz. Istat Giugno 1972 - Completare i codici a tre cifre aggiungendo uno zero <input type="text"/></p>
<p>4 - LUOGO DI RESIDENZA</p> <p>Stesso comune sede dell'istituto di cura 1 <input type="checkbox"/></p> <p>Comune diverso da quello dell'istituto di cura ma della stessa provincia 2 <input type="checkbox"/></p> <p>Comune di provincia diversa da quella dell'istituto di cura ma della stessa regione 3 <input type="checkbox"/></p> <p>Comune di altra regione italiana o estero 4 <input type="checkbox"/></p>	

Seymour-Cassavese (Nu.) - lett. ord. 18098 del 4-7-83 - 200.000

(*) Per « già coniugato » si intende la persona che ha ottenuto lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio ai sensi della Legge 1-12-1970, n. 896.



IL DIRETTORE SANITARIO O IL PRIMARIO

Data della compilazione

N. 8. - Rispondere a tutti i quesiti — Per i quesiti seguiti da rettangoli numerati, barrare il rettangolo che fa al caso: — Inviare all'Istat entro il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento esclusivamente in allegato alla PARTE A del Modello Istat/D/13 debitamente compilata - Per istituto di cura s'intende qualsiasi entità ospedaliera funzionalmente autonoma, dipendente da una struttura pubblica (ad es. U.S.L.) o privata.



SCHEDA DI DENUNCIA OBBLIGATORIA DI MALATTIA INFETTIVA E DIFFUSIVA

N.B. PER I QUESITI SEGUITI DA RETTANGOLINO , BARRARE IN MODO BEN EVIDENTE QUELLO CHE FA AL CASO

1 - DIAGNOSI

Indicare la diagnosi per esteso. Inoltre barrare il rettangolo corrispondente alla malattia nell'elenco sottostante.

- Amebiasi 01
- Anchilostomiasi 02
- Blenorragia 03
- Brucellosi 04
- Carbonchio 05
- Colera 06
- Congiuntivite contagiosa nelle collett. 07
- Difterite 08
- Dissenteria bacillare 09
- Echinococchi 10
- Epatite virale 11
- Febbre gialla 12
- Febbre Q 13
- Febbre tifoide 14
- Infezioni da paratifi 15
- Altre infezioni da salmonelle 16
- Botulismo 17
- Altre tossinfezioni alimentari 18
- Gastroenterite nel 1° anno di vita 19
- Ienoplasia 20
- Influenza 21
- Lebbra 22
- Leishmaniosi cutanea 23
- Leishmaniosi viscerale 24
- Leptosirosi 25
- Linfogranuloma inguinale 26
- Malaria 27
- Malattia reumatica 28
- Meningite meningococcica 29
- Micosi della cute 30
- Mononucleosi infettiva 31
- Morbillo 32
- Morva 33
- Nevrassiti virali 34
- O-nitrosi 35
- Parotite epidemica 36
- Pediculosi nelle collettività 37
- Pertosse 38
- Peste 39
- Poliomielite 40
- Rabbia 41
- Morsicatura da animali rabidi o sospetti 42
- Rosolia 43
- Scabbia 44
- Scarlattina 45
- Schistosomiasi 46
- Sepsi puerperale 47
- Sifilide con manif. contagiose in atto 48
- Teniasi 49
- Tetano 50
- Tifo esantematico 51
- Forme dermatofiosimili 52
- Tigna 53
- Trocoplasmosi 54
- Traooma 55
- Trichinosi 56
- Tubercolosi polmonare in fase contagiosa 57
- Tubercolosi extrapulmonare in forma contagiosa 58
- Tularemia 59
- Ulcera venerea 60
- Vaiolo 61
- Vaccinia generalizzata 62
- Encefalite postvaccinica 63
- Variola 64
- Legionellosi 65

Cognome e nome del paziente _____

Indirizzo _____

_____ via e frazione _____
Comune _____ provincia _____

Data della denuncia da parte del medico curante _____

2 - TIPO DELLA DIAGNOSI Accertata
Sospetta

3 - LUOGO DI DENUNCIA
Provincia _____
Comune _____

4 - LUOGO IN CUI SI E' MANIFESTATA LA MALATTIA
Stesso Comune di quello di denuncia
Comune diverso da quello di denuncia ma della stessa Provincia. Specificare il _____
Comune _____
Provincia diversa da quella di denuncia. Specificare _____
Provincia _____
Comune _____
Estero

5 - DATA DI INIZIO DELLA MALATTIA
Giorno _____ Mese _____ Anno _____

6 - SESSO DEL PAZIENTE Maschio
Femmina

7 - ETA' COMPIUTA ALL'INIZIO DELLA MALATTIA
Meno di un anno. Mesi da 00 a 11
Un anno e oltre. Anni da 01 a 99 _____
Oltre 99 indicare sempre 99

8 - LUOGO DI DIMORA Casa privata
Collettività'

9 - IMPIANTO ACQUA POTABILE DELL'ABITAZIONE Acquedotto
Pozzo
Non esiste

10 - SCARICO DELLA LATRINA DELL'ABITAZIONE Fogna
Pozzo nero
Non esiste

11 - MODALITA' DEL CONTAGIO Idrica
Alimentare. Specificare _____
Altra. Specificare _____

12 - VACCINAZIONE CONTRO LA MALATTIA ATTUALE Effettuata in modo completo
Effettuata in modo incompleto
Non effettuata

Data.....

Visto: **IL SINDACO** _____ **L'UFFICIALE SANITARIO** _____
(Nelle sole copie per gli atti di Ufficio)



ISTAT - Centro Stampa

Principali pubblicazioni ISTAT

PUBBLICAZIONI PERIODICHE

Bollettino mensile di statistica

La più completa ed autorevole raccolta di dati continuamente aggiornati concernenti tutti i più notevoli aspetti dell'andamento demografico, sociale, economico e finanziario.

Abbonamento annuo L. 40.000 (per l'estero: L. 50.000). Ogni fascicolo L. 4.600.

Indicatori mensili

Forniscono in anticipo sulla normale data di pubblicazione notizie riassuntive, dati e grafici relativi all'andamento mensile dei principali fenomeni interessanti la vita nazionale.

Abbonamento annuo L. 13.000 (per l'estero: L. 17.000). Ogni fascicolo L. 1.400.

Statistica mensile del commercio con l'estero

Unica documentazione statistica ufficiale sul commercio dell'Italia con l'estero; fornisce, per tutte le merci comprese nella classificazione merceologica della tariffa dei dazi doganali, l'andamento mensile delle importazioni e delle esportazioni da e per i principali paesi.

Abbonamento annuo L. 70.000 (per l'estero: L. 78.000). Ogni fascicolo L. 8.300.

Notiziario ISTAT

Fornisce essenziali e tempestivi dati di prima mano sugli sviluppi della congiuntura economica nel campo della produzione agraria e industriale, dei prezzi, dei trasporti, del commercio interno, degli scambi internazionali, come pure dati relativi alle statistiche demografiche, sanitarie e sociali, dati che vengono poi pubblicati in forma più analitica nel « Bollettino mensile di statistica » e nella « Statistica mensile del commercio con l'estero ».

Serie 1 - Statistiche demografiche e sociali; abbonamento annuo L. 10.000 (estero: L. 15.000) una copia L. 600.

Serie 2 - Statistiche dell'attività produttiva; abbonamento annuo L. 33.000 (estero: L. 45.000) una copia L. 600.

Serie 3 - Statistiche del lavoro, delle retribuzioni e dei prezzi; abbonamento annuo L. 11.000 (estero: L. 16.000) una copia L. 600.

Serie 4 - Argomenti vari; abbonamento annuo L. 6.000 (estero: L. 9.000) una copia L. 600.

Tutte le serie: abbonamento annuo L. 58.000 (per l'estero L. 75.000).

ABBONAMENTI CUMULATIVI A TUTTI I PERIODICI

— compresa la «Statistica mensile del commercio con l'estero»: abbonamento annuo L. 160.000 (per l'estero L. 200.000).

— esclusa la «Statistica mensile del commercio con l'estero»: abbonamento annuo L. 110.000 (per l'estero L. 140.000).

Gli abbonamenti decorrono dal 1° gennaio anche se sottoscritti nel corso dell'anno. In tal caso l'abbonato riceverà i numeri dell'annata già pubblicati. L'abbonato ai periodici ISTAT ha diritto a ricevere gratuitamente i fascicoli non pervenutigli soltanto se ne segnalerà il mancato arrivo entro 10 giorni dal ricevimento del fascicolo successivo. Decorso tale termine, si spediscono solo contro rimessa dell'importo. Le variazioni di indirizzo devono essere segnalate dall'abbonato per iscritto. Gli abbonati a tutti i periodici hanno diritto allo sconto del 50% sul prezzo di copertina per l'acquisto di una sola copia di altre pubblicazioni non periodiche dell'ISTAT edite nel corso dell'anno in cui è stato sottoscritto l'abbonamento. Le pubblicazioni possono essere richieste direttamente all'Istituto Centrale di Statistica (Via Cesare Balbo, 16 - 00100 Roma) versando il relativo importo, maggiorato del 10% per spese di spedizione, sul c/c postale n. 619007

PUBBLICAZIONI ANNUALI

Annuario statistico italiano - edizione 1983 L. 11.000

Classica e fondamentale pubblicazione, riporta in forma organica e completa tutti i dati riflettenti i molteplici aspetti della complessa attività nazionale nel campo sociale, economico e finanziario. Contiene, inoltre, aggiornati dati statistici internazionali.

Compendio statistico italiano - edizione 1983 » 6.000

Sintetizza, in semplici tabelle numeriche di facile lettura ed attraverso appropriate note illustrative e rappresentazioni grafiche, i dati fondamentali della vita economica, demografica e sociale e fornisce un quadro panoramico della corrispondente situazione degli altri principali Paesi del mondo.

I conti degli Italiani - volume XVII - edizione 1983 » 3.000

Illustra in forma divulgativa i principali aspetti quantitativi dell'economia italiana.

Annuario di statistiche demografiche - volume XXXI - edizione 1982

Tomo I - Movimento migratorio espatriati e rimpatriati. » 10.000

Tomo II - Movimento naturale secondo gli atti dello stato civile (in corso di stampa)

Comprende tutte le statistiche sui fenomeni demografici riguardanti il movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile, nonché sugli espatriati e rimpatriati.

Popolazione e movimento anagrafico dei Comuni - volume XXV - edizione 1981 L. 7.500

Contiene, distintamente per Comune, i dati del movimento e dell'ammontare della popolazione residente alla fine dell'anno, nonché numerose tavole riepilogative ed altre concernenti le iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per trasferimento di residenza, per provincia, all'interno e con l'estero. Infine è riportato l'elenco delle variazioni territoriali avvenute durante l'anno.

Annuario di statistiche sanitarie - volume XXIV - edizione 1979 » 18.000

Riunisce le statistiche sulle cause di morte e di nati mortalità, sulle strutture e sull'attività degli Istituti di cura, sulle malattie infettive e diffusive soggette a denuncia obbligatoria e sugli aborti.

Annuario statistico dell'assistenza e della previdenza sociale - volume XXII - edizione 1976-78 .	L. 12.000
Pubblicazione nella quale vengono statisticamente illustrati i principali aspetti dell'assistenza sociale in Italia ed alcune forme di attività svolte dai vari Istituti nel settore della previdenza sociale.	
Annuario statistico dell'istruzione - volume XXXIV - edizione 1982	
Tomo I - Dati analitici: nazionali, regionali e provinciali	» 9.500
Tomo II - Dati riassuntivi comunali	» 8.500
Quadro statistico completo ed aggiornato della situazione scolastica del Paese, attraverso dati sui vari rami d'insegnamento esaminati sotto i più interessanti aspetti dell'ordinamento degli studi e dei risultati conseguiti dagli iscritti.	
Annuario delle statistiche culturali - volume XXIII - edizione 1982	» 6.000
Documentazione ufficiale completa sulle principali attività culturali concernenti, tra l'altro, la produzione libraria, la pubblicazione di riviste scientifiche, la stampa periodica e le biblioteche.	
Annuario di statistiche giudiziarie - volume XXIX - edizione 1982-83	
Tomo I - Materia civile	» 5.500
Tomo II - Materia penale - Materia penitenziaria	» 7.500
Ampia documentazione statistica dell'attività giudiziaria nonchè dei principali fenomeni in materia civile, penale, nel campo della criminalità e degli Istituti di prevenzione e pena.	
Annuario di statistica agraria - volume XXIX - edizione 1982	» 10.000
Riunisce i dati significativi dell'economia agricola italiana con particolare riguardo alle coltivazioni.	
Annuario di statistica forestale - volume XXXIV - edizione 1982	» 6.000
Fornisce un quadro completo sulla struttura delle foreste italiane e delle relative utilizzazioni legnose, unitamente ad alcuni aspetti economici.	
Annuario di statistiche meteorologiche - volume XXII - edizione 1982	» 7.000
Raccoglie i dati relativi alle temperature, piovosità e altri fattori climatici rilevati da una rete di stazioni ed osservatori distribuiti nel territorio nazionale.	
Annuario statistico della zootecnia, pesca e caccia - volume XXIII - edizione 1982	» 5.500
Riporta i più recenti dati sulla consistenza e produttività degli allevamenti, sull'attività della pesca e su alcuni aspetti del settore venatorio.	
Annuario di statistiche industriali - volume XXV - edizione 1982	» 11.000
Nel suo genere, unica e veramente preziosa pubblicazione in cui sono organicamente raccolte tutte le informazioni statistiche fondamentali concernenti il complesso ed importante settore dell'industria.	
Annuario statistico dell'attività edilizia e delle opere pubbliche - volume XXIV - edizione 1979-80	» 7.000
Statistica ufficiale dedicata esclusivamente al settore dell'attività edilizia e delle opere pubbliche effettuate dallo Stato e da Enti pubblici, nonchè da privati con finanziamento parziale dello Stato.	
Annuario statistico del commercio interno e del turismo - volume XXIV - edizione 1982	» 8.500
Fornisce i risultati delle rilevazioni correnti relativi al fenomeno della distribuzione. Vi figurano gli indici mensili delle vendite al minuto, una estesa analisi dell'attività alberghiera e del turismo, nonchè la più recente distribuzione per Comune delle licenze di esercizio.	
Annuario statistico della navigazione marittima - volume XXXVII - edizione 1983	» 8.500
Contiene i dati statistici sul movimento dei natanti e del relativo carico avvenuto nei porti marittimi e negli altri approdi autorizzati del territorio nazionale.	
Statistica degli incidenti stradali - volume XXX - edizione 1982	» 7.000
La più completa ed aggiornata raccolta di dati su una materia di viva attualità.	
Statistica annuale del commercio con l'estero - volume XXXVIII - edizione 1981	
Tomo I - Dati generali e riassuntivi	» 11.000
Tomo II - Merci per Paesi	» 23.000
Riporta i dati definitivi sull'andamento delle importazioni e delle esportazioni con l'analisi completa del movimento per merci e per Paesi. Nel Tomo primo è riportata, tra l'altro, un'ampia documentazione sul movimento delle merci nei depositi doganali e sul commercio di transito.	
Statistiche dei bilanci delle amministrazioni regionali, provinciali e comunali - volume XXIV - edizione 1976-77	» 8.000
Espone i dati relativi ai bilanci delle Amministrazioni, tenendo conto dell'aspetto contabile, funzionale ed amministrativo dei documenti contabili. Per le Amministrazioni provinciali e comunali è stata dedicata particolare attenzione ai dati riguardanti i servizi sociali, i settori d'intervento nel campo economico ed il personale.	
Annuario di statistiche del lavoro - volume XXIV - edizione 1983	» 8.000
Organica ed aggiornata documentazione statistica su tutti i principali aspetti del mondo del lavoro.	
Annuario di contabilità nazionale - volume XII - edizione 1983	
Tomo I - Dati economici e finanziari a livello nazionale	» 10.000
Tomo II - Conti ed aggregati economici a livello territoriale	(in corso di stampa)
Contiene i dati statistici sulla struttura ed evoluzione delle principali grandezze del sistema economico italiano.	

ANNALI DI STATISTICA

Serie VIII (*)

Vol. 28 - Problemi relativi alla definizione, stima, rilevazione ed utilizzazione del capitale . . .	L.	7.500
Vol. 29 - Tendenze evolutive della mortalità infantile in Italia	»	8.000
Vol. 30 - Aspetti statistici dell'inflazione	»	3.000

Serie IX

Vol. 1 - Atti del 2° convegno sull'informazione statistica in Italia (Roma, 17-19 giugno 1981) »	10.000
Vol. 2 - Previsioni della popolazione residente dal 1986 al 2001 per sesso, età e regione. . .	14.000
Vol. 3 - Studi statistici sui consumi	» 9.500
Vol. 4 - Contabilità nazionale - Fonti e metodi	» 9.000

COLLANA D'INFORMAZIONI

Anno 1983

n. 1 - Conti economici nazionali - Anno 1960-1982	L.	2.500
n. 2 - Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati - 1861-1982	»	3.500
n. 3 - Occupati per attività economica e regione - 1970-1982	»	3.500
n. 4 - Recenti livelli e caratteristiche della mortalità infantile in Italia	»	3.500
n. 5 - Il valore aggiunto dell'agricoltura per regione 1970-1982 e bilanci alimentari 1981-1982	»	3.000

Anno 1984

n. 1 - Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati - 1861-1983	L.	5.000
---	----	-------

PUBBLICAZIONI SPECIALI (*)

Sommario di statistiche storiche dell'Italia 1861-1975	L.	7.000
Popolazione residente e presente dei Comuni. Censimenti dal 1861 al 1971:		
Tomo I - Circostrizioni territoriali al 24 ottobre 1971	»	9.000
Tomo II - Circostrizioni territoriali alla data di ciascun censimento	»	13.000
Elezioni della Camera dei Deputati, del Senato della Repubblica e del Parlamento Europeo, 3-10 giugno 1979 - Dati sommari	»	3.500
Elezione della Camera dei Deputati, 3 giugno 1979:		
Vol. I - Risultati per Comune	»	8.000
Vol. II - Risultati convalidati per collegio elettorale	»	5.500
Elezione del Senato della Repubblica, 3 giugno 1979:		
Vol. I - Risultati per Comune	»	7.500
Vol. II - Risultati convalidati per collegio elettorale	»	4.500
Elezioni della camera dei deputati e del Senato della Repubblica - 26 Giugno 1983 - Dati sommari	»	4.000
Elezioni amministrative dal 1975 al 1980	»	3.500
L'attrezzatura alberghiera in Italia al 1° gennaio 1973	»	5.500
Tavole attuariali 1970-72	»	8.000
Il valore della lira dal 1861 al 1982	»	4.000
Indagine sulla struttura delle aziende agricole, 1977	»	6.500
2ª Rilevazione nazionale sullo stato dell'edilizia scolastica - 8 Novembre 1976		
Vol. I - Dati provinciali: Tomo 1 - Totale	»	10.000
Tomo 2 - Comuni capoluoghi	»	10.000
Vol. II - Dati comunali: Tomo 1 - Italia settentrionale	»	13.000
Tomo 2 - Italia centrale, meridionale e insulare	»	13.000
Statistiche sociali - vol. II - 1981	»	7.000
Indagine su alcune specie di alberi da frutto (Melo, Pero, Pesco, Arancio) - 1977	»	8.500
Rivelazione statistica degli acquedotti e dell'approvvigionamento idrico in Italia - Situazione al 31-12-1975	»	8.000
Statistiche sulla Pubblica Amministrazione	»	12.000
L'Italia - Rappresentazione grafica	»	6.000

METODI E NORME

Serie A

n. 15 - Rilevazioni campionarie delle forze di lavoro	L.	2.500
n. 16 - Numeri indici dei prezzi - Base 1976 = 100	»	2.500
n. 17 - Numeri indici delle retribuzioni contrattuali. - Base 1975 = 100	»	4.500
n. 18 - Numeri indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale - Base 1976 = 100 .	»	1.500
n. 19 - Numeri indici dei prezzi dei prodotti venduti e dei beni acquistati dagli agricoltori - Base 1976 = 100	»	2.000
n. 20 - Numeri indici dei prezzi - Base 1980 = 100	»	4.500

Serie B

n. 18 - Anagrafe della popolazione	»	4.500
n. 19 - Istruzioni per le rilevazioni delle statistiche giudiziarie	»	7.000
n. 20 - Norme tecniche per la rilevazione statistica dei prezzi all'ingrosso delle merci	»	2.000
n. 21 - Istruzioni per la rilevazione statistica del movimento della popolazione	»	4.000
n. 22 - Istruzioni per la rilevazione dei dati delle statistiche forestali	»	6.000

(*) Per la completa Serie VIII degli Annali e per le altre pubblicazioni speciali cfr. *Catalogo pubblicazioni*.

Segue: METODI E NORME

Serie C

n. 8 - Classificazione delle attività economiche	L.	6.500
n. 9 - Classificazione delle professioni	»	6.500
n. 10 - Classificazione delle malattie, traumatismi e cause di morte		
Vol. I - Introduzione e parte sistematica	»	13.000
Vol. II - Indici alfabetici		(in corso di stampa)

NOTE E RELAZIONI

n. 50 - Indagine sulla fecondità della donna	L.	4.000
n. 52 - Il capitale fisso riproducibile delle attività industriali - Anni 1951-1972	»	4.000
n. 53 - Indagine speciale sulle letture in Italia al 6 luglio 1973	»	3.000
n. 54 - Distribuzione per età della popolazione scolastica	»	4.000
n. 56 - Una metodologia di raccordo per le serie statistiche sulle forze di lavoro	»	2.000
n. 57 - Indagine speciale sulle vacanze degli Italiani nel 1978	»	2.500

SUPPLEMENTI AL BOLLETTINO MENSILE DI STATISTICA

Anno 1983

n. 15 - Indagine statistica sulle abitazioni - Maggio 1981	L.	3.000
n. 16 - Tavole di mortalità della popolazione italiana per regione 1977-79	»	2.500
n. 17 - Indagine statistica sulla ricerca scientifica - Dati di consuntivo: anno 1980 e retrospettivi - Dati di previsione: anni 1981 e 1982	»	2.500
n. 18 - Movimento della navigazione nei porti italiani nell'anno 1982	»	2.000
n. 19 - I consumi delle famiglie - Anno 1982	»	10.000
n. 20 - Movimento e traffico aereo commerciale negli aeroporti italiani - Anni 1980-1981-1982	»	2.000
n. 21 - Tavola intersettoriale dell'economia italiana per l'anno 1978	»	7.000
n. 22 - Rilevazione delle forze di lavoro - Luglio 1983	»	3.500
n. 23 - Indagine statistica sui trattamenti pensionistici al 31 dicembre 1981	»	4.000
n. 24 - Indagine sui musei ed istituzioni similari	»	7.000
n. 25 - La distribuzione quantitativa del reddito in Italia nelle indagini sui bilanci di famiglia - Anni 1980 - 1981 - 1982	»	3.500
n. 26 - Statistica dell'agricoltura, foreste, zootecnia caccia e pesca - Dati sommari 1982 - 1983	»	2.500
n. 27 - Indagine statistica sulla ricerca scientifica - Dati di consuntivo: Anno 1981 e retrospettivi - Dati di previsione: Anni 1982 e 1983	»	2.500
n. 28 - I conti della protezione sociale - Anni 1960-82	»	7.000
n. 29 - Rilevazione statistica sulle interruzioni volontarie della gravidanza - Anni 1979-82	»	5.000

Anno 1984

n. 1 - Rilevazione delle forze di lavoro - Ottobre 1983	»	3.500
n. 2 - Rilevazione delle forze di lavoro - Nord - Centro - Mezzogiorno - Media 1983	»	4.000
n. 3 - Rilevazione delle forze di lavoro - Media 1983	»	7.000
n. 4 - Situazione patrimoniale e conti economici delle grandi imprese nel 1981	»	5.000
n. 5 - Statistiche dell'istruzione - Dati sommari dell'anno scolastico 1983-84	»	5.000
n. 6 - Tavola intersettoriale dell'economia italiana per l'anno 1978	»	5.000

PUBBLICAZIONI SUI RISULTATI DEI CENSIMENTI

3° Censimento generale dell'agricoltura - 24 ottobre 1982		
Vol. I - Primi risultati provinciali e comunali - Dati provvisori	L.	8.000
12° Censimento generale della popolazione - 25 ottobre 1981		
Dati sulle caratteristiche strutturali della popolazione e delle abitazioni - Campione al 2% dei fogli di famiglia - Dati provvisori	»	5.000
Popolazione legale dei Comuni	»	8.000
Vol. I - Primi risultati provinciali e comunali sulla popolazione e sulle abitazioni (dati provvisori)	»	6.500
Vol. II - Dati sulle caratteristiche strutturali della popolazione e delle abitazioni - Tomo 1 - Fascicoli provinciali: Bologna, Ravenna, Livorno, Terni, Rovigo, Reggio Emilia, Trieste, Gorizia, Taranto, Brindisi, Aosta, Viterbo, Isernia, Pistoia, Savona, Mantova, Pisa, Modena, Lucca, Rieti, Parma, Massa Carrara, Pescara, Macerata, Ascoli Piceno, Latina, Agrigento, Genova, Arezzo, Ferrara, Caltanissetta, Bari, Siracusa, Perugia, Enna, Pesaro e Urbino, Piacenza, Grosseto, Siena, Ancona, La Spezia, Matera, Imperia, Belluno, Venezia, Firenze, Trapani, Foggia, Pordenone, Campobasso, Cremona, Treviso, Sondrio, Cagliari, Asti, L'Aquila, Verona, Frosinone, Varese, Oristano, Vicenza, Potenza, Udine, Nuoro, Sassari	»	5.000
Trento, Vercelli, Brescia, Novara, Alessandria	»	7.000
Como	»	8.000
Bolzano	»	9.000
Tomo II - Fascicoli regionali: Molise, Valle d'Aosta, Umbria, Liguria, Toscana, Marche, Basilicata	»	10.000
Trentino-Alto Adige	»	5.000
»	»	8.000
6° Censimento generale dell'industria e del commercio - 26 ottobre 1981		
Vol. I - Primi risultati sulle imprese e sulle Unità locali: Dati provvisori: Tomo 1 - Dati nazionali, regionali e provinciali	»	20.000
Tomo 2 - Dati comunali		
Vol. II - Dati sulle caratteristiche strutturali delle imprese e delle unità locali - Tomo 1		
Fascicoli Provinciali: Sondrio	»	6.000
Bologna	»	5.500
Cuneo	»	8.000

